

Il ministro della Sanità del Vaticano: «Cattolici, siate pronti anche a perdere il posto»

«Medici, ribellatevi all'aborto»

I vescovi: non diventate macellai



Il cardinale Ratzinger

CITTA' DEL VATICANO. E' veemente, il cardinale Fiorenzo Angelini, ministro della Sanità del Papa. «Ci sono medici pagati a gettone per sostituire gli obiettori, medici che diventano di fatto dei macellai. La medicina è solo per la vita, se non è per la vita si può chiamare macelleria, stregoneria o altro».

In discussione? Risponde Ratzinger: «L'enciclica non è un manuale, è d'ispirazione il Papa ha compiuto un progresso dottrinale di una certa importanza». Scomunica per chi coopera all'aborto; e per i legislatori? La risposta non è chiara, qualcuno dei porporati dice «ci

vorrebbe un canonista». Risponde monsignor Dionigi Tettamanzi che per i legislatori non c'è pericolo di scomunica, perché la corresponsabilità deve essere molto concreta. «Ma se anche il legislatore cade sotto scomunica - interviene il cardinale Lopez Trujillo - da un punto di vista giuridico, la sua responsabilità morale e storica è molto maggiore».

In Italia il numero delle interruzioni volontarie di gravidanza sono in calo costante dal 1983. Nell'ultimo anno questi interventi sono diminuiti dell'1,3%, mentre è in costante aumento l'uso di contraccettivi orali.

Ma la legge «194» deve essere - secondo monsignor Tettamanzi - corretta con l'obiettivo di eliminare la parte più iniqua. E bisogna occupare lo spazio, ampio e scoperto, di serie politiche sociali e familiari che aiutino tutte le persone, e specialmente i più deboli e i più poveri, a rispettare e ad accogliere la vita. Non si è saputo quante siano state le «bozze» dell'enciclica, mentre è parso di capire che alla sua stesura non hanno collaborato né donne né professionisti in campo medico. Il cardinale Ratzinger ha svelato invece un «giallo» di cui si è parlato un poco alla vigilia della pubblicazione. «In una delle bozze - ha detto il porporato bavarese - era considerata la parola "infaltilmente", ma poi non è stata usata». Dunque si era pensato di usare il dogma dell'«infallibilità» pontificia per sancire tutte e tre le solenni condanne (uccisione della vita innocente, aborto, eutanasia) contenute nel documento. Ma successivamente è parso opportuno non farlo; intanto perché le enunciazioni dell'enciclica trovano radice nel Decalogo, in particolare nel Quinto Comandamento, «Non uccidere», la cui autorità non ha «bisogno di un ulteriore supporto dogmatico». E poi per un motivo «tecnico»: mai, nella storia della Chiesa, una formula di dogmatizzazione fa riferimento alla propria infallibilità, che va desunta dalla struttura del documento stesso in cui è espressa.

Marco Tosatti

Lancia un appello all'obiezione di massa, alla crociata sanitaria: «Il Papa deve sentire che c'è una schiera di cattolici disposti a farsi ammazzare, a perdere il posto di primario. E no, che si stanno a fare le organizzazioni dei medici cattolici? Ci si dà una mossa, ci si svegli, ci si muova». E l'obiezione di coscienza è un diritto che deve non soltanto essere consentito, ma affermato e difeso senza co-



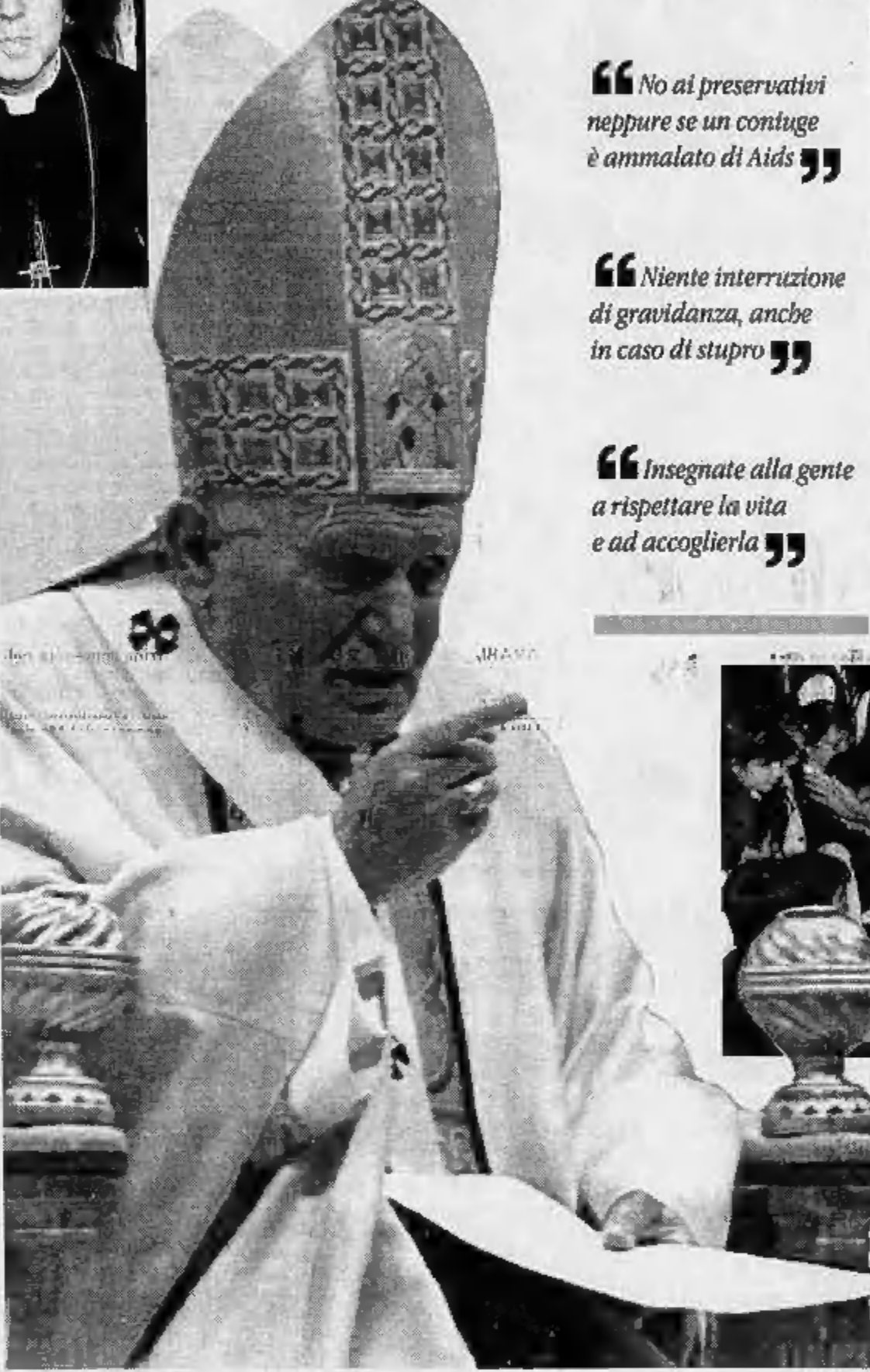
Qui sotto Giovanni Paolo II. A sinistra il cardinale Angelini. In basso il Papa con dei bambini

stituire, per chi l'esercita, motivo di discriminazione, di isolamento, di emarginazione professionale e persino sociale. Ce n'è anche per i farmacisti cattolici: «Non devono vendere contraccettivi. Se li vendono cadono nelle sanzioni, sia pure "medicinali" di cui parla l'enciclica».

Niente preservativi, niente pillole e altri prodotti. E se sono medicine che hanno una doppia funzione? «Non devono venderle, a meno che non risulti dalla ricetta che sono prescritte per uno scopo diverso da quello anticoncezionale».

E nel caso di persone malate di Aids, per esempio due coniugi, uno dei quali malato e l'altro no, è lecito il ricorso al preservativo, in base al principio teologico del «male minore»? «E' più facile dire "no" ai principi stringenti che non dire "si". In questo caso il principio del male minore non va utilizzato».

La Conferenza Stampa di presentazione dell'enciclica sembra un'aula di diritto murale, con i cardinali Ratzinger (Prefetto dell'ex Sant'Uffizio), Lopez Trujillo e Angelini, oltre al segretario della Conferenza episcopale italiana, monsignor Dionigi Tettamanzi e monsignor Elio Sgreccia a rispondere. E' ammesso l'aborto per una donna violentata? No, risponde il cardinale Lopez Trujillo. «La vita nuova non è aggressiva, ha tutto il diritto di essere vissuta. E' un essere umano innocente. Nessuno può dire: è questo il colpevole. Ogni vita umana innocente deve essere difesa». Perché così poco spazio concesso alla pena di morte, e senza che il principio giuridico della licità per gli Stati di uccidere sia messo



IL CASO

UN DIALOGO DIFFICILE

PENTITEVI e sarete perdonate. Il Papa si rivolge alle donne che hanno abortito e apre con loro un dialogo. «La Chiesa», scrive papa Wojtyla - «in quanti condizionamenti possono aver influito sulla vostra decisione e non dubitate che in molti casi si è trattato d'una decisione sofferta, forse drammatica». Ma nulla è perduto, dice il Pontefice: «Potete chiedere perdono anche al vostro bambino che ora vive nel Signore». Parole che suonano per la prima volta come un'apertura alle donne sul problema dell'aborto. Ma è veramente in questo senso che vanno interpretate le parole del Santo Padre? Secondo Livia Turco, responsabile del pd, è un debole passo avanti: «Certo», dice - «c'è per la prima volta la distinzione tra giudizio morale sull'aborto e responsabilità delle donne. Il Papa ha riconosciuto la sofferenza della scelta femminile di interrompere una gravidanza, ma comunque rimane il contesto di forte colpevolizzazione. Il Papa usa toni molto forti quando dice alle donne

Il perdono della Chiesa divide le donne

Ma alle femministe non basta: debole passo avanti

«Chiedete perdono al vostro bambino». Carlo Mazzuca, parlamentare del patto Segni, è «sconcertato» dalle parole del Pontefice. «Finalmente», dice - «c'è stato un ritorno al Vangelo, a quanto espresso da Gesù nei confronti della Maddalena. In tempi non troppo remoti, politici cattolici non sono stati così coerenti con il portato evangelico cercando di colpevolizzare le donne senza un'apertura di comprensione e di carità».



Donne in corteo in difesa della legge sull'aborto

Il giudizio della scrittrice Lidia Ravera, femminista storica, è netto: le parole del Papa sul perdono alle donne non rappresentano alcuna apertura. «Come sempre - commenta - il Papa è stato più furbo dei suoi avversari perché fa appello al protagonismo femminile. Ma lo fa pro domo sua. C'è la ricerca di un linguaggio più moderno per dire le stesse cose: la difesa della vita, la maternità come dovere storico, l'aborto come assassinio del feto invece che come maternità consapevole. C'è una ricerca di un linguaggio più adatto alle donne, a come sono cambiate, al rispetto di sé che ban-

no. Sono meno supine a preti padri fratelli mariti. Si cerca allora un linguaggio che le faccia sentire protagoniste ma sempre nella direzione del non rispetto della scelta consapevole di interruzione di maternità. E la cultura laica, quando parla di aborto e si rivolge alle donne, dovrebbe essere in grado, come è stato in grado il Papa, di fare questo piccolo scatto e capire che le donne stanno conquistando un senso della propria dignità e del proprio protagonismo». Franca Fossati, femminista, per anni direttrice di Noi Donne, riconosce nelle parole del Papa un tentativo di comprensione verso le sofferenze femminili. «Certo», dice - «un passo avanti c'è stato rispetto a quando la Chiesa paragonava le donne che abortiscono ai nazisti. Ma la cultura cattolica non riesce a concepire comunque la libertà femminile».

Maria Corbi

«Farmacisti credenti non vendete più gli anticoncezionali»

«No ai preservativi neppure se un contugue è ammalato di Aids»

«Niente interruzione di gravidanza, anche in caso di stupro»

«Insegnate alla gente a rispettare la vita e ad accoglierla»



«L'eutanasia è una grave violazione della legge di Dio»
«Sono inaccettabili gli esperimenti sugli embrioni»

ANALISI

Severa condanna al secolo di Caino

La severità è il mio mestiere, mi disse un giorno, sorridendo, il cardinale Ratzinger. Ieri, il cardinale ha presentato l'ultima enciclica di Giovanni Paolo II «Evangelium Vitae», e s'è visto che la severità non è soltanto del Prefetto del Sant'Uffizio, giudice di professione. E' anche del Papa, che è il vezzeggiativo con cui i bambini latini chiamavano il proprio padre. Nelle pagine del nuovo documento, ci sono certamente altri sentimenti: «C'è lo stupore per il meraviglioso sgorgare della vita nel grembo materno»; c'è la letizia per la preziosità della persona umana: «L'uomo che vive è la gloria di Dio»; c'è la tenerezza misericordiosa per la stessa donna che abortisce: «Non lasciatevi prendere dallo scoraggiamento»; c'è la contemplazione finale dello splendore della risurrezione, quando «non ci sarà più morte né tutto il lamento né affanno».

mentale del convivere umano. Le città sono un coacervo di interessi più o meno selvaggi e bassi. Non c'è più nulla che unisca i cittadini fuori dai piccoli interessi corporativi». E Wojtyla, anch'egli poeta, oltre che dedito alla meditazione della Bibbia e della tradizione cristiana, afferma: «Da società di convivenza, il nostro città rischia di diventare società di esclusi, di emarginati, di rimossi, di soppressi».

Ma il secolo non sarà che il riflesso concreto della società, ecco, allora, che «La Società», secondo Wojtyla, «è un insieme di individui posti l'uno accanto all'altro ma senza legami reciproci». In essa il relativismo regna incontrastato, tutto è negoziabile, «la qualità della vita è interpretata in modo prevalente o esplosivo come efficienza economica, consumismo disordinato, bellezza e godibilità della vita fisica, dimenticando le dimensioni più profonde - relazionali, spirituali e religiose - dell'esistenza»; il criterio della dignità personale dell'uomo è sostituito dal criterio dell'«efficienza». Infine, «la coscienza morale della società è in tutto questo nostro secolo: un secolo sotto l'insegna di Caino. Wojtyla torna a ripetere il grido fatto risuonare a Denver, due anni fa: «Il ventesimo secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti».

Ma le città non sono che il riflesso concreto della società, ecco, allora, che «La Società», secondo Wojtyla, «è un insieme di individui posti l'uno accanto all'altro ma senza legami reciproci». In essa il relativismo regna incontrastato, tutto è negoziabile, «la qualità della vita è interpretata in modo prevalente o esplosivo come efficienza economica, consumismo disordinato, bellezza e godibilità della vita fisica, dimenticando le dimensioni più profonde - relazionali, spirituali e religiose - dell'esistenza»; il criterio della dignità personale dell'uomo è sostituito dal criterio dell'«efficienza». Infine, «la coscienza morale della società è in tutto questo nostro secolo: un secolo sotto l'insegna di Caino. Wojtyla torna a ripetere il grido fatto risuonare a Denver, due anni fa: «Il ventesimo secolo verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile serie di guerre e un massacro permanente di vite umane innocenti».

E' l'immagine amara di noi stessi che Wojtyla ci offre, il panorama triste delle nostre stesse città. Quando ci fu l'alluvione di Firenze, il poeta Mario Luzi scorgeva nel disastro cittadino l'immagine dello sfcuolo della società. «L'alluvione», diceva Luzi - «è connessa con la disgregazione umana della città. E' un simbolo. Le città non hanno trovato coesione, non hanno trovato una ragione fonda-

Di fronte a questo quadro tenebroso c'è già chi ha affermato che non è questa la realtà in cui viviamo. Rimane il fatto che Giovanni Paolo II, come il suo predecessore medievale, Innocenzo III, che compose il «De contemptu Mundi», dal disprezzo del mondo, né ha dato questa descrizione. Qualcuno potrebbe prendersi l'incombenenza di dimostrare che non è così e che Wojtyla forse è un visionario.

Domenico Del Rio

Veneranda con l'Unità a sole 6.000 lire

SABATO 1 APRILE
BLOW-UP DI MICHELANGELO ANTONIONI

I'Unità

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



La proroga per le firme ha «tagliato» due giorni alla campagna elettorale

Spada di Damocle sul voto

L'incubo dei ricorsi sulle Regionali



Giuseppe Tatarella di Alleanza nazionale. A sinistra: il ministro per la Funzione pubblica e gli Affari regionali Franco Frattini

ROMA. «Da Adamo ed Eva, mai era stato commesso un pasticcio del genere», sentenza Tatarella, uomo di An. Quel decreto del governo che concede due giorni in più per raccogliere le firme per le elezioni regionali non è proprio piaciuto a nessuno, salvo Pannella. Ma aboliti i sospetti incrociati (a chi abolirli?) e le grida indignate arrivano le ore della riflessione collettiva dei partiti per uscire dal pasticcio creato da ministri tecnici troppo disinvolti. Perché il rischio vero è che, ora, le elezioni regionali potrebbero essere invalidate da chi facesse ricorso contro la riduzione della campagna elettorale da 25 a 23 giorni.

Con la collaborazione di tutti i gruppi, una tozza sarà messa martedì prossimo dalle Camere che bocceranno il decreto in commissione e approveranno un'identica proposta di legge che ne difende gli effetti e ufficializza la eccezionale riduzione della campagna.

Un doppio salto mortale per salvare il salvabile (togliere motivi per ricorsi). Il governo esce ammaccato da questa vicenda che ha avuto, quanto meno, il merito di alleviare per alcune ore la tensione tra i partiti avversari, tutti lì a bocca aperta di fronte all'inaspettato «precedente» sollevato, nel governo, dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, giovane consigliere di Stato dal piglio decisionista.

«Bisogna ristabilire il principio che non si può intervenire per decreto legge in materia elettorale», ha spiegato il capogruppo della Lega, Petrini, al termine più indicato per definire il decreto: sbalordimento. Ci auguriamo che cessi l'attività estoratoria del governo» è stato il preoccupato suggerimento del capo dei senatori del psd, Salvi. E si, perché il governo aveva cercato di parare una parte delle critiche sostenendo che il decreto non permetteva di far nuove alleanze ma solo di raccogliere firme per le liste. Limitazione non ammissibile che meditava di rimangiarsi con un nuovo comunicato, se non fosse stato fermato in tempo.

Insomma, un gran pasticcio che, in altri momenti, avrebbe potuto mettere in serie difficoltà il governo tecnico di Dini. E che, invece,

potrebbe avere l'effetto paradossale di una iniezione ricostituente. Attaccato da ogni lato, sostenuto solo da Pannella, Dini esce da due giorni di tempesta con la pubblica garanzia che è diventato, veramente, il governo di nessuno.

Non più il governo suggerito dal centro-destra e sostenuto dal centro-sinistra. Niente più sospetti sulle sue intenzioni. Si va alla guerra e ognuno prende le sue misure. Il Polo bombarda la riforma delle pensioni, i progressisti minacciano di non votare la legge sulla «per-condicio» se il governo estenderà le incompatibilità al di là del problema tv. Tra questi sciogli, il governo può direa tutti che, se sbaglia, lo fa solo per ingenuità.

È quello che, di fatto, conclude il ministro Frattini chiamato a spiegare in Parlamento il perché del decreto: «In queste ore è emersa la non maliziosità del governo visto che tutti i gruppi parlamentari, tranne una, si sono pronun-

ciati contro il decreto: il che dimostra che esso non intendeva favorire nessuno».

Ma il sospetto che le elezioni regionali possano essere invalidate, rimane. E con questo timore il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Dotti, aveva proposto ieri mattina di rinviare elezioni a domenica 30 aprile. Non l'avesse mai fatto, Berlusconi lo ha subito bloccato (ma non sapete fare i conti?) spiegando che lo slittamento avrebbe, di fatto, impedito la campagna elettorale per i referendum dell'11 giugno, oltre a rendere ancora più improbabili le elezioni politiche immediate.

«Il 30 aprile? Sarebbe un siluro definitivo per le politiche a giugno», conferma Tatarella che chiede, anzi, di fissare d'amore e d'accordo la data delle elezioni politiche prima del 23 aprile «per avere un clima più sereno».

Alberto Rapisarda



DALLA PRIMA PAGINA

IL DOGMA E LA DEMOCRAZIA

denuncia il relativismo etico, chi potrebbe dargli torto? La vita e la morte sono sempre più oggetto di una commercializzazione (si pensi soltanto al traffico di organi in cui l'offerta proviene dai diseredati e la domanda dai ricchi della Terra). La morale è soppiantata dall'interesse, i principi etici dalle regole del mercato. Qualcuno ha detto - forse con un certo compiacimento - che fra sei mesi quest'Enciclica sarà archiviata. Credo che invece si debba auspicare che le parole del Papa entrino come forza viva nel dibattito pubblico delle comunità politiche e riescano a risvegliare dal torpore. Per questo, però, occorre una condizione: che la posizione della Chiesa, per quanto fermamente sostenuta, non si riduca a un diktat. Ciò che da un punto di vista è legittimamente la verità, non è che una opinione particolare nel dibattito pubblico democratico. Questo non è relativismo etico, ma il presupposto della democrazia, dove le decisioni collettive si prendono con l'impegno di tutti e tutti hanno il medesimo diritto di partecipare alla ricerca comune.

Quando il Papa dice che «la legge civile non può trasformare il delitto in diritto» fa una affermazione accettabile per chiunque non abbia una visione fetichistica della legge, non creda che alla legge spetti di definire il criterio del bene e del male morale. Ognuno ha il diritto e il dovere di migliorare la legge, perché la maggioranza che la fa non ha un diritto assoluto, non è vox dei. Ma in democrazia, la legge si migliora attraverso la diffusione delle convinzioni, l'apertura al dia-

logo, il compromesso orientato a cogliere sempre il meglio delle possibilità. Del resto, quale valore avrebbe, anche dal punto di vista etico generale, e non solo dell'etica democratica, una verità imposta?

Molto diverso invece è l'atteggiamento di chi dice: poiché la legge è ingiusta, per me non vale niente. Così si rompe il rapporto sociale e ci si chiude al dialogo sottraendosi al rapporto di solidarietà che è essenziale alla democrazia. L'unico regime politico in cui nessuno può far parte per se stesso, salvarsi l'anima individualmente. I limiti e gli errori degli altri sono altrettanti rimproveri, per chi si ritiene esente dai primi e dai secondi, di non aver saputo far di meglio. L'enciclica, nel suo complesso, sembra un richiamo ai cattolici a riportare il dibattito e così rianimare la democrazia su questi temi, nello spirito ora detto. Ma, purtroppo, ci sono espressioni di segno opposto. Per esempio là dove si nega ogni valore giuridico alla legislazione che contraddice i principi affermati dalla Chiesa, o dove si incita all'obiezione di coscienza (sembra) ben al di là dei casi ammessi dalla legge.

In queste due posizioni - la contestazione della legittimità della legge e la rivendicazione di un'ampissima obiezione di coscienza - si fornisce lo spunto a parte del mondo cattolico per due tentazioni, sempre latenti in esso: il distacco progressivo dalla democrazia per rivolgersi a qualche forma di governo diverso, storicamente più adatta a imporre le verità di fede; il distacco dall'insieme della società, chiedendo privilegi per poter professare la propria religione, disinteressandosi delle sorti comuni.

Gustavo Zagrebelsky

IL CASO

L'INCONTRO IN VATICANO

QUARANTA minuti di colloquio «molto cordiale» ieri mattina fra Papa Wojtyla e Lamberto Dini. Il presidente del Consiglio, abito scuro e cravatta a pois, si è inginocchiato di fronte al pontefice. Poi ha offerto al Papa una croce pettorale d'oro con zaffiri, appartenuta a Pio IX. «Sono felice che usi in Vaticano», ha detto il premier. Giovanni Paolo II ha donato all'ospite il tritico di medaglie del pontificato.

Gli argomenti dell'incontro? «Il sostegno alla scuola non statale, un argomento che suscita tanto interesse nei cattolici italiani, situazione politica europea e internazionale». Lo ha detto il direttore della Sala Stampa della

Dini, una mattina dal Papa

Wojtyla: la scuola cattolica va sostenuta



Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Santa Sede, Joaquin Navarro, che ha rilasciato una breve dichiarazione.

Secondo quanto si è appreso, è emersa una grande attenzione del Vaticano per l'azione di questo governo. Anche se non vi sono conferme ufficiali, il Papa avrebbe parlato a lungo con Dini dei

contenuti della nuova enciclica *Evangelium Vitae*, di cui Dini ha ricevuto il testo. È stato lo stesso Giovanni Paolo II a consegnare al presidente del Consiglio le varie edizioni dell'enciclica, illustrandogli anche brevemente i motivi che lo hanno spinto a scriverla.

Dopo il colloquio, Dini ha presentato al Papa i familiari e alcuni uomini del suo staff, tra cui i sottosegretari Cardia e Scalzini. «Un seguito ridotto», ha scherzato Wojtyla nel vedere complessivamente una decina di persone. «Siamo in un periodo di crisi e dobbiamo contenere le spese», ha replicato, sorridendo, il presidente del Consiglio. Terminata la visita al papa, Dini è stato ricevuto dal car-

dinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede. Al termine del colloquio con Sodano c'è stato lo scambio della nota diplomatica per la creazione di una commissione mista Italia Santa Sede in vista del giubileo del 2000. Secondo quanto si è appreso, (ma anche qui non ci sono conferme ufficiali), Dini e Sodano hanno inoltre affrontato la questione dei rapporti tra l'Ospedale vaticano del «Bambin Gesù» e il servizio sanitario italiano. Il Consiglio dei Ministri ha emanato recentemente un provvedimento sulla materia. Il Vaticano ha apprezzato la decisione del governo ed ha auspicato che il decreto possa trasformarsi in legge in tempi rapidi. [r. i.]

Questa è la storia di un grande pilota di Formula 1 che ha voluto essere anche pilota di aeroplani. Così è nata Lauda Air, che oggi sbarca a Malpensa offrendovi nuovi voli per l'Europa: tutti con la garanzia.

Di Lufthansa.



Ci voleva un pilota di Formula 1 per accelerare il ritmo dell'aeroporto di Malpensa. Ci voleva Lauda Air, in collaborazione con Lufthansa, per offrire nuovi, strategici voli giornalieri per Bruxelles, Vienna, Parigi, Barcellona, Manchester e Dublino. In altre parole, per tutta l'Europa. Chiedete agli uffici Lufthansa o alla vostra Agenzia di fiducia.

Lufthansa

Lauda-air



BARI DAL NOSTRO INVIATO

Questa donna che si chiama Rita, ha 25 anni, è ragazza madre e si rimbocca una coperta sulle gambe sotto la tenda sgocciolante di pioggia...

Tende in piazza a Bari. «Cavallari almeno ci garantiva dei posti di lavoro» I disoccupati: ridateci Don Ciccio



La «Cliniche Riunite» era diventata in pochi anni l'azienda pugliese con il più alto numero di dipendenti dopo il «gigante» Italsider



Per ogni posto-letto c'erano più di tre addetti

IL REGGENTE

«Non merito accuse»

BARI. Il procuratore della Repubblica reggente presso il tribunale di Bari, Angelo Bassi, in una conferenza stampa ha detto di avere «il dovere di invocare la testimonianza della città di Bari sulla integrità morale e sul prestigio» che un anno di reggenza ha saputo conferirgli.



giardinieri.

C'erano 3,3 dipendenti per ogni posto letto quando secondo la legge dovrebbero essere 1 a 1. Anche per i malavitosi c'era un salario alle Ccr, liberi o incarcerati: «Un consistente numero di dipendenti - si legge nell'ordinanza del giudice Concetta Russi di tre giorni fa - continuavano a percepire il salario pur essendo detenuti».

Lui era fatto così, tutto cuore, tutto umore. Quando la notte del 27 gennaio Rita e gli altri hanno messo la tenda della protesta davanti alla sua clinica, s'è fatto portare dall'autista, aveva addosso solo il pigiama e le scarpe, s'è infilato sotto la tenda e lì ha schiaffeggiati. Non sopportava l'idea di una protesta contro di lui. In pochi giorni il segno dell'umore dentro la tenda è cambiato: adesso più nessuno se la prende con lui.

dati qui dal ministro dell'Industria a mettere a posto i conti delle Cliniche riunite di Bari e a tagliare posti di lavoro. Sono loro i «cattivi»: quando c'era lui tutto andava bene.

soprattutto la cardiocirurgia e la dialisi; moltiplicava la ricchezza nell'indotto; come gli enti pubblici sopportava un numero di dipendenti più che doppio rispetto alle necessità e tollerava abitualmente gli assenteisti; assicurava pace sociale; rassicurava il consenso politico.

Con i boss aveva fatto terra bruciata per chiunque volesse fargli concorrenza, come nel caso dell'imprenditore edile Antonio Quistelli che aveva provato a farsi la sua clinica, la Anthea, a misura di suo figlio Giovanni, medico cardiologo.

lavitosi assaltò e danneggiò la Anthea chiedendo assunzioni. Il povero Quistelli fece denuncia. Si scoprì che le «disoccupate» avevano timbrato il cartellino nelle cliniche di Cavallari e risultavano assenti con l'autorizzazione del presidente. Ora il dottor Quistelli fa il cardiologo al Policlinico.

soldi pubblici sono serviti solo per costruire il faraonico stadio Mundial San Nicola e consentire a Cavallari di diventare uno dei più grandi imprenditori europei della sanità.

Quando è finito lui in galera, sono andati in mille sotto il carcere di Bari a chiedere che fosse rimesso in libertà. Intanto una società americana, la International Health Services di Miami, è venuta a vedere se poteva rilevare l'impero sanitario di Cavallari.

Cesare Martinetti

RETROSCENA

LE VERGOGNE DELLA SANITA'

La «Mater Dei» un monumento allo spreco del pubblico denaro



A sinistra: l'ex ministro Vito Lattanzio. Sopra: l'ex ministro Scotti

Soldi alle cliniche di lusso E gli ospedali? In rovina

BARI DAL NOSTRO INVIATO

Ti inoltri nel cemento della periferia, fra viali costeggiati da caseggiati di dieci piani e qualche alberello esotico, ed ecco una all'improvviso ti trovi in un lembo di Svizzera: un tripudio di verde, dove il frastuono del traffico cede il passo al fruscio delle foglie, protegge la facciata di un palazzo con i vetri a specchio che riflettono il cielo di Bari.



L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

ce. Ma non ti risponde quando gli chiedi della Regione che dà soldi a palate ai privati e manda in malora i suoi ospedali: «Queste cose - dice - chiedetele ai politici».

Più che una clinica, la «Mater Dei» rappresenta una struttura apparentemente perfetta fra intervento pubblico e privato, un sogno che molti politici e medici vorrebbero realizzare in tutta Italia: strutture, attrezzature, servizi e personale sono di proprietà di Cavallari, il quale ha fornito il sproporzionato chiavi in mano all'istituto oncologico che fa capo alla Regione Puglia.

L'istituto oncologico è un monumento all'efficienza, ma anche allo spreco. Chissà se pensarono alla stessa cosa i ministri della Sanità De Lorenzo e dell'Interno Scotti, che in epoche diverse si sono recati in visita alla clinica-albergo. Di certo il numero dei dipendenti, al suo arrivo, non sapeva che Cavallari aveva organizzato un servizio d'ordine eccezionale, composto dai fior fiore dei pregiudicati baresi, tutti dipendenti delle case di cura.

Il pronto soccorso del Policlinico sembra un vecchio fortino che regge a stento la forza d'urto del nemico. E il primario, Luigi Mario Adante, sembra un generale che rimane al suo posto nonostante sappia di combattere una guerra persa. «Nel mio reparto lavorano 27 medici, 23 autisti, 12 infermieri e due caposala - spiega - Facciamo del nostro meglio, ma l'organico è fermo all'anno di grazia 1972, quando il pronto soccorso del Policlinico forniva quarantamila prestazioni l'anno. Sa quante visite abbiamo effettuato nel '94? Più di centomila. In questo reparto mancano quasi tutto: non abbiamo attrezzature radiologiche, non c'è la rianimazione, non esistono posti letto nonostante la legge li preveda».

Fulvio Milone

VIAGGI GRAND HOTEL SPIAGGIA**** VIAGGI GIANNITOUR OFFERTA INVERNALE DAL 4/1 AL 31/3

SERIANA VIAGGI Via Juvarena 18 - TORINO - Tel. 011/56.22.630 Dal Lunedì al Venerdì 9-12.30 / 15-19 - Sabato 9-12

Hotel Corallo Imperia 2 SETTIMANE A SOLE 950.000 In pensione completa dal 15/06 al 15/07 prenotando entro il 30/04

ROYAL HOTEL di Sanremo vi offre UN FINE SETTIMANA FRA I FIORI UN SOGGIORNO IDEALE

PASQUA E PONTI IN SARDEGNA «Un'isola nel mondo» Speciale Hotel Palmalba (Palmiara)

AGENZIA PENTAGRAMMA VIA GENOVESE 2/4 - 10128 TORINO TEL. 50.59.78 r.a. - FAX 59.53.73

VIAGGI FURNO in collaborazione con la vostra agenzia di fiducia Vi proponiamo i più bei viaggi in autopullman

La «Cassa del morto» della canzone dei pirati? E' un isolotto delle Vergini

Cade l'ultimo segreto sull'Isola del Tesoro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quindici uomini sulla cassa del morto, yo-oh-oh e una bottiglia di rum», diceva la canzone dei pirati. Ora il mistero è risolto; ora si sa dove Robert Louis Stevenson prese quella filastrocca rosa popolare dal suo romanzo «L'isola del tesoro». Non c'è nessun cadavere: la cassa del morto - in inglese Dead Man's Chest - non è che l'antico nome di un isolotto inospitale dei Caraibi, nel mezzo delle Isole Vergini. Appena due miglia a Est delle Peter Island, oggi miliardario paradiso turistico (ci sa anche Paul McCartney), servi al pirata Barbanera - al secolo Edward Teach - par relegarvi una ciurma ribelle, 27 uomini con una scialoba e una bottiglia di rum ciascuno.

Barbanera, che proprio sulla Peter Island o nella sua Baia del Morto aveva quartier generale e navi, sperava che quegli avanzi di galera, violenti e ubriachi, si ammazzassero tra di loro: «Bere e il diavolo aveva fatto il resto, yo-oh-oh, e una bottiglia di rum», proseguiva la canzoncina. Ma quando un mese dopo tornò sull'isolotto, che oggi si chiama Dead Chest Island, quindici dei suoi pirati erano sopravvissuti.

La filastrocca fu raccolta da quel cultore delle grandi avventure che era Stevenson; ed è stato un giornalista ed esploratore inglese, Quentin van Marle, a schiudere il mistero sulla rivista della Royal Geographical Society. L'isola, spiega, è lunga 250 metri e disabitata: ci sono solo pellicani, lucertole, serpenti e un'agguerrita colonia di zanzare che «lavorano a turni di 24 ore». Ma lui, proprio in onore di Stevenson, ha trascorso fra le rocce o i cactus, bevendo acqua piovana e nutrendosi di pesci, 31 giorni. «Per battere i trenta giorni di pirati», racconta.

Quindici uomini e una bottiglia di rum. A Barbanera, forse il più leggendario e probabilmente il meno nobile dei pirati, piaceva giocare sulla paura tanto delle vittime quanto della sua ciurma. Il nome gli veniva dalla lunga

L'INNO DELLA FILIBUSTA
*Quindici uomini, quindici uomini
sulla cassa del morto
Yo-oh-oh, yo-oh-oh,
e una bottiglia di rum.

Bere e il diavolo aveva fatto il resto
Yo-oh-oh, yo-oh-oh,
e una bottiglia di rum.*



Dall'alto, la sanzione dei pirati resa famosa dal romanzo «L'isola del tesoro» di Robert Louis Stevenson e la cartina delle isole Vergini. A destra un'immagine tratta da un film sulla avventura dei filibustieri

Barbanera vi confinò 27 ammutinati con una bottiglia di rum Sopravvissero in 15



barba annodata a treccioline e legata con nastri, che immergeva nella pece e alle cui estremità si dava fuoco nei momenti cruciali della battaglia. Ma la paura veniva anche dalle tre pistole che teneva nella cintura, dalla prontezza a tagliare dita e mani per prendersi un anello, dalla disponibilità a gettare in mare i nemici



Qui accanto un'immagine settecentesca del capo pirata Edward Teach meglio noto come Barbanera

Rum, la fornitrice della Marina che ha sponsorizzato la mini-impresa, su una zattera con poche provviste. E non si è certo divertito. Niente palme o sabbie bianche, niente sorgenti d'acqua, ma soltanto una vegetazione ostile e rocce inespugnabili: esattamente come 27 anni fa, quando vi era approdato la prima volta come naufrago, con il gommone rimasto senza motore. Dell'uomo ci sono tracce - a parte due antenne radio ormai in disuso - soltanto sulla costa Est, piena dell'immondizia del mare spinta dalle correnti: bottiglie rotte, corde marce, sacchetti di plastica, lattine arrugginite, pezzi di legno. Mentre a modo suo rendeva omaggio a Stevenson ha anche trovato un tesoro. O quasi: un'antica chiave arrugginita, che forse un tempo apriva un forziere. Lasciata dai quindici uomini sulla cassa del morto?

Fabio Galvano

Ancora guai giudiziari per Balladur Francia, il Guardasigilli si inquisisce (fondi neri)

Il ministro Méhaignerie costretto a indagare su un suo conto svizzero

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ennesima tegola sul governo Balladur, imbattibile nei calamitare gli scandali. A ventitré giorni dalle Presidenziali, il ministro della Giustizia Pierre Méhaignerie si «autoincrimina» per fondi neri in Svizzera. La formazione politica cui appartiene o che diresse fra l'82 e il '94 (il centrista «Cds») li gestiva attraverso una società-ombra ginevrina. Ancora da chiarire la provenienza, forse tangente. Aprendo un'indagine preliminare in materia, il Guardasigilli si ritrova comunque nei panni di giudice-imputato. Destino paradossale. Per sfuggirgli, Méhaignerie aveva tentato d'insabbiare il dossier. Ma con la stampa alle calcagna - da settimane il «Canard enchaîné» moltiplica le rivelazioni - non era facile. Specie per un uomo che da 24 mesi prometteva: «Non interferirò mai con il corso della giustizia». Così ieri pomeriggio ha gettato la spugna. E' un self-impeachment clamoroso. O - per citarlo - «senza precedenti» nella storia giuridica francese.

Farà gonfiare almeno due suoi ex colleghi: Alain Carignon (Telecomunicazioni) e Gérard Longuet (Industria). Costretto a dimettersi l'anno scorso per malversazioni finanziarie, il primo - sindaco di Grenoble - è tuttora in galera. Mentre il secondo, che abbandonò il governo nell'autunno 1994, è bustarelle e favoritismi, gira libero (ma nuove accuse l'attenderebbero). Entrambi gli devono l'autorizzazione a procedere. E Longuet non ha dimenticato. Nel suo rancoroso esilio politico moltiplicava da settimane gli attacchi - incluso un libro - contro Méhaignerie.



Il ministro della Giustizia Méhaignerie

rie, reo di condannare gli altri e assolvere se stesso. Per il «Centre démocratique et social» sono ore difficili. La sua presenza nell'Esecutivo non è messa in causa, e tuttavia indebolisce una campagna governativa già terremotata dai feroci duelli quotidiani Chirac-Balladur. Ulteriore sfortuna per il premier, Méhaignerie - come peraltro Longuet - è balladuriano. Gli avversari non mancheranno di farlo notare agli elettori.

La linea difensiva che adotta il Cds, unico partito francese a rivendicare la tradizione sociale cristiana, è semplice. Ammettere l'innegabile (esistenza prove sui miliardi che confluivano ogni anno sul conto elvetico) ma trincerarsi dietro la controversa amnistia Rocard. Nell'introdurre una severa normativa contro i finanziamenti politici clandestini, il premier si «graziosa» quelli anteriori al '90. La sanatoria doveva permettere di «mettersi in regola» senza affrontare rischi eccessivi. I Centristi vi si adeguarono con scrupolo.

osserva Méhaignerie. Che dal '91 fece proscrivere il canale svizzero. Ma la prescrizione non vale se l'origine dei quattrini è fraudolenta. La magistratura potrà dunque interessarsi da vicino a Pierre Méhaignerie e compagni. I quali avranno già, per inciso, qualche peccatuccio. Ad esempio la sede Cds parigina che per 3 anni non pagò l'affitto (l'immobiliare proprietaria sperava forse in vantaggi politici). Adesso occorrerà far luce. E Méhaignerie si trova in prima linea tra i possibili accusati. Ma potrebbe anche decretarsi un «non luogo a procedere»: in fondo, la Procura gli deve obbedienza.

Enrico Benedetto

Con un solo paio di occhiali e due lenti multifocali, la vita diventa più facile.



Vedere il pelo nell'uovo e, subito dopo, scrutare l'orizzonte. Tutto con un solo paio di occhiali muniti di lenti multifocali; la giusta soluzione per vedere a ogni distanza, con una messa a fuoco continua e senza dover più cambiare gli occhiali. È una soluzione moderna, efficace, gradevolmente estetica che Ottica Amica propone ai suoi clienti. Ottica Amica è un gruppo di ottici specializzati in grado di risolvere i problemi della presbiopia con un servizio altamente professionale e personalizzato e con un'eccezionale assistenza pre e post vendita. Un paio di lenti multifocali cambiano il modo di vedere la vita.

OTTICA Amica
amici per la vista

BARRIERA DI MILANO - VANCHIGLIA: OTTICA CONTI C.so Regina Margherita, 102 - OTTICA CONTATTOLOGICA C.so G. Cesare, 129 - BORGATA VITTORIA - LUCENTO: OTTICA LUCENTO Via Foglietta, 24 - OTTICA MAGNUS Via Chiesa della Salute, 105 - OTTICA PETRINI Via Borgaro, 35 - OTTICA SAGLIMBENI Via Chiesa della Salute, 26/D - CENTRO - CROCCETTA: OLENT OTTICA C.so Vinzaglio, 26 - OLENT OTTICA Galleria Subalpina, 32 - OTTICA DI PRECISIONE Via San Dalmaso, 6/8 - OTTICA LEONE P.zza Stefano, 5 - MADONNA DI CAMPAGNA - SAN DONATO: OTTICA CHIC Via Lanza, 153/A - OTTICA DONNA Via Stradella, 230/C - OTTICA EPIFANI Via Livorno, 5 - MIRAFIORI: OTTICA BELLODI C.so G. Agnelli, 104 - OTTICA FIORE Via Don Grillo, 23/A - PARELLA - POZZO STRADA: OTTICA RICIGNUOLO - Via F. De Sanctis, 78 - OTTICA SPADA Via Bordonacchia, 97/C - OTTICA VANDALINO Via F. De Sanctis, 49 - OTTICA VISION CENTER C.so B. Telesio, 90 - SUPEROTTICA Via Salbertrand, 69/E - ALPIGNANO: C. OTTICA FOTO LIVIO Via Rossini, 20/22 - CIRIÈ: OTTICA SIMONATO Via V. Emanuele, 74 - MONCALIERI: OTTICA BERTUZZI C.so Romo, 79 - OTTICA MICCOLI Str. Genova, 209 Fr. Testolina - NOME: OTTICA VIRANO Via Beccaria, 2 - ORBASSANO: OTTICA SHOP P.zza Umberto I, 1 - PIROTTICA Str. Volvera, 11/A - PIANEZZA: ISTITUTO OTTICO PIANEZZA Via Gramsci, 7 - RIVOLI: OTTICA 2/E Via Cavour, 22 - S. ANTONINO DI SUSSA: OTTICA Via Montanario, 118 - SAN GIUSTO CANAVESE: OTTICA FIORINA Via XXV Luglio, 73 - VENEZIA: OTTICA PIGHETTI P.zza Annunziata 8/D - OTTICA PIGHETTI V.le Buridani, 23 - (ALESSANDRIA) CERRINA VALLE: OTTICA LA LUNETTE Via Nazionale, 53 - (ALESSANDRIA) VALENZA PO: OTTICA PRINCIPATO C.so Garibaldi, 33 - (VERCELLI) CIGLIANO: CIGLIANO OTTICA C.so Umberto I, 28

SPAZIO AFFARI

Qui si ordinano presso TORINO, via Roma 90 - via Marconi 32, I. 65211 MILANO, via C. Galvani 28, I. 65470 ALBA, s.p.a. M. Coppino 9, I. 652719 ALESSANDRIA, via Vercelli 30, I. 447943-602544; ASTI, località Archibugi 55, I. 655225; ASTI, via Antica Zecca 0.1. 32222 BARI, via Tridiana 21, I. 5485111 BIELLA, via Roma 5, I. 6491217 BOLOGNA, via Amendola 13, I. 525257; B. BIA, via Verdi 7, I. 431033; CAGLIARI, via Lussure 47, I. 652205; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 452154; CATANIA, corso Sicilia 33, I. 527122; CATANZARO, via M. Ermete 75, I. 724090-725135; COSENZA, via Monte Sario 39, I. 725277; FIRENZE, via Mazzoni 54, I. 561192-573956; GENOVA, via C.R. Corciani 114, I. 540164-525250; GOZZANO, via Cervino 13, I. 613835; IMPERIA, via Bonifazi 1, I. 273371-273377; LECCO, piazzetta Della Monica 2, I. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, I. 950835; NAPOLI, via Caracciolo 15, I. 666142-665567; NOVARA, via Cavotta 13, I. 33341; PADOVA, via Gallianella 100, I. 773224-8073164; PALERMO, via Lit. conti 19, I. 6173302; REGGIO CALABRIA, via Teo. Pantele 13, I. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, I. 482547-482548-4971407; SARDEGNA, via Giardini 47, I. 551556; SAVONA, p.zza Marconi 36 36, I. 811182; VERCELLI, via Duchessa Joanda 20, I. 537395; OFFICINE PRESSI LUIGI e corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono inviare a: Publikompass S.p.A., corso Sallustiana 6/A, 00186 Roma. Il prezzo dell'annuncio deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esce il sabato con il numero di ogni numero 31 per la tariffa della pubblicità, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

Table with 2 columns: Category and Price. Includes sections for 'PREZZI A RITA DEL RIBASSO (IVA ESCLUSA)', 'Attività e Capitali', 'Attività Commerciali', 'Lavoro Offerte', 'Lavoro Domande', 'Immobiliare Vendita', 'Immobilizzare Acquisto', 'Anni Offerte', 'Affitti Domande', 'Affitti Locali', 'Viaggi e Vacanze', and 'Anni Capitali'.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'azienda ricerca che la legge 30.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'orientamento è impegnata a rispettare tale legge.

ATTUALITÀ

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziarista... A tutti presenti in giornata... FINANZIAMENTI rapidissimi...

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, ristrutturazioni, Temp. Istruttoria brevissima... ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO... ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE VENDITA... ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE VENDITA... ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE VENDITA...

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO... ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE VENDITA...

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE VENDITA... ATTIVITÀ COMMERCIALI... NEGOZI E AZIENDE VENDITA...

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA cartotecnica prematura... AZIENDA cartotecnica prematura... AZIENDA cartotecnica prematura... AZIENDA cartotecnica prematura...

LAVORO DOMANDE

AZIENDA cartotecnica prematura... AZIENDA cartotecnica prematura... AZIENDA cartotecnica prematura... AZIENDA cartotecnica prematura...

IMPIEGATI... A. Esperto in telemarketing... B. Esperto in telemarketing... C. Esperto in telemarketing... D. Esperto in telemarketing...

SECRETARIA

SECRETARIA ottimo inglese, francese, tedesco, disponibilità... SOCIETÀ immobiliare per sviluppo...

AGENZIA

AGENZIA giornale della Assicurazione... AZIENDA specializzata in costruzione di stamperie...

STUDIO

TECNICITÀ

INSEGNANTI

PROGETTISTA ESPERTO

INSEGNANTI madrelingua inglese tedesco francese spagnolo... PROGETTISTA ESPERTO in automazione industriale...

SECRETARIA ottimo inglese, francese, tedesco, disponibilità... SOCIETÀ immobiliare per sviluppo...

AGENZIA

AGENZIA giornale della Assicurazione... AZIENDA specializzata in costruzione di stamperie...

STUDIO

TECNICITÀ

INSEGNANTI

PROGETTISTA ESPERTO

INSEGNANTI madrelingua inglese tedesco francese spagnolo... PROGETTISTA ESPERTO in automazione industriale...

SECRETARIA ottimo inglese, francese, tedesco, disponibilità... SOCIETÀ immobiliare per sviluppo...

AGENZIA

AGENZIA giornale della Assicurazione... AZIENDA specializzata in costruzione di stamperie...

STUDIO

TECNICITÀ

INSEGNANTI

PROGETTISTA ESPERTO

INSEGNANTI madrelingua inglese tedesco francese spagnolo... PROGETTISTA ESPERTO in automazione industriale...

SECRETARIA ottimo inglese, francese, tedesco, disponibilità... SOCIETÀ immobiliare per sviluppo...

AGENZIA

AGENZIA giornale della Assicurazione... AZIENDA specializzata in costruzione di stamperie...

STUDIO

TECNICITÀ

INSEGNANTI

PROGETTISTA ESPERTO

INSEGNANTI madrelingua inglese tedesco francese spagnolo... PROGETTISTA ESPERTO in automazione industriale...

SECRETARIA ottimo inglese, francese, tedesco, disponibilità... SOCIETÀ immobiliare per sviluppo...

AGENZIA

AGENZIA giornale della Assicurazione... AZIENDA specializzata in costruzione di stamperie...

STUDIO

TECNICITÀ

INSEGNANTI

PROGETTISTA ESPERTO

INSEGNANTI madrelingua inglese tedesco francese spagnolo... PROGETTISTA ESPERTO in automazione industriale...

Large advertisement for 'CHIUDETE LIQUIDAZIONE RINNOVO' with text: 'A TORINO - VIA NIZZA 149', 'CHIUDETE LIQUIDAZIONE RINNOVO', 'DA SABATO 1° APRILE', 'ABITI DA SPOSA - PELLI - PELLICCE - ABBIGLIAMENTO CERIMONIA - ORI E ARGENTI', 'RIBASSI FINO ALL'81%', 'PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI', 'ORGANIZZAZIONE LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI', 'PROMOVEND', 'di Cortantino Francesco', 'Telefax 019/993044', 'Radiomobile 0337/245313', '2.000 mq. causa rinnovo locali 6 sett.', 'COMUNICAZIONE'.

Una telefonata rivendica l'agguato, Aum smentisce. Allarme a Mosca: si preparano a avvelenarci

La setta colpisce ancora

Tokyo, attentato al capo della polizia

TOKYO. Il capo della polizia giapponese, Takaji Kunimatsu, 57 anni, è stato gravemente ferito ieri mattina a colpi di pistola a Tokyo in un attentato terroristico che gli inquirenti ritengono in relazione con quelli al gas nervino, compiuti 11 giorni fa nella metropolitana ad opera della setta di fanatici Aum Shinrikyo.

L'agguato è avvenuto alle 6,30 ora locale, l'1,30 italiani, davanti all'abitazione di Kunimatsu, nel distretto di Arakawa. L'attentatore, un uomo di 40 anni, magro, con un cappotto nero, armato di una calibro 9 col volto coperto da una maschera antigas, è riuscito a fuggire in bicicletta beffando il segretario, l'autista e due agenti di custodia, dopo aver sparato 4 colpi contro Kunimatsu mentre entrava in auto per recarsi in ufficio. Due colpi l'hanno ferito all'addome. Reclamando ricovero in condizioni gravi, ma non corre pericolo di vita.

È il primo attentato nel dopoguerra in Giappone contro un capo della polizia. Kunimatsu comanda un esercito di 220 mila agenti ed è a dirigere in prima persona indagini sull'attentato nel metrò. Anche se fu proprio Kunimatsu ad avere un ruolo primario nell'adozione della legge antimafia di tre anni fa che ha inferto un duro colpo alla criminalità organizzata in Giappone, al momento sembra perdere credibilità la pista mafiosa. Sulla matrice del nuovo atto terroristico gli inquirenti hanno pochi dubbi. Il coinvolgimento della setta verrebbe confermato da una telefonata anonima giunta dopo l'attentato alla sede del canale dieci della «Asahi». Una sconosciuta con voce concitata ha ammonito: «Questa è la perquisizione alla Aum, altrimenti le prossime due vittime saranno Inoue e Omori». Il primo è capo della polizia di Tokyo, il secondo un alto dirigente del ministero dell'Interno. La setta ha comunque respinto in un comunicato

ogni accusa: «Alcune fonti di stampa usano espressioni che lasciano intendere che la Aum Shinrikyo è responsabile di sparatorie. Queste notizie sono infondate e ritardano pericolose».

Il primo ministro Murayama ha detto che questo fatto, come gli attentati nel metrò, «costituiscono una sfida alle autorità del Paese» e il capo di gabinetto Igarashi ha apertamente ammesso che «sfortunatamente dimostrano come la situazione sociale in Giappone è andata sensibilmente peggiorando». Akira Fukushima, professore di psicologia criminale alla Sophia University di Tokyo, amplifica il tono dell'allarme:

«In Paesi come l'Italia si è abituati agli attentati contro la polizia. Qui è il primo, e la gente ha paura che il Paese abbia imboccato la spirale della violenza e viaggi sulla strada dell'autodistruzione».

Il nuovo episodio di terrorismo resta comunque avvolto da molti misteri. L'indirizzo del capo della polizia è segreto. Come l'ha avuto l'attentatore? Le armi proibite ma nel '94 ci sono state 249 sparatorie e 20 morti. E c'è un florido commercio di contrabbando, soprattutto dalla Russia, che risulta la fonte degli Aum, con molte basi e appoggi, anche in alto mare. È proprio dalla Russia giunge

nuovo allarme. Il presidente della commissione parlamentare per le organizzazioni religiose, Valeri Savitski, ha affermato ieri che il ramo della setta Aum Shinrikyo si preparerebbe a organizzare una serie di attentati a Mosca. I capi della setta a Mosca e in altre città, ha sottolineato Savitski, si sono nascosti, e questo è un segnale pericoloso: «Tenendo conto dell'addestramento militaristico che hanno ricevuto, i seguaci Aum potrebbero essere più efficienti di quanto non si aspettassimo dai terroristi cocchi». Uno dei bersagli più probabili, aggiunto Savitski, potrebbe essere proprio la metropolitana di Mosca. [e. st.]



Polizia sul luogo dell'agguato: l'attentatore ha esploso 4 colpi ed è fuggito in bici

Nell'Oriente russo

Esplodono 200 vagoni carichi di razzi

MOSCA. Duecento vagoni ferroviari carichi di razzi sono saltati in aria ieri a causa di un incendio, di origine ancora sconosciuta, che ha distrutto un deposito di armi delle forze armate russe a Talovo, nei pressi della frontiera russo-cinese.

A quanto ha riferito l'agenzia di stampa Itar-Tass, l'esplosione è stata una potenza tale che ha catapultato alcuni dei razzi fino a venticinque chilometri di distanza, stringendo la popolazione di alcuni villaggi vicini ad abbandonare con urgenza le proprie abitazioni.

I ministeri della Difesa e della Protezione Civile hanno riferito che un primo sopralluogo ha escluso la presenza di vittime. E hanno sottolineato che non c'erano armi di natura chimica.

Arduo il lavoro delle squadre di soccorso: gli artificieri accorsi sul posto hanno impiegato un'ora per bloccare le esplosioni che si verificavano a catena e circoscrivere l'incendio che nel frattempo si era sviluppato con una grande velocità. Il ministero della Difesa, oltre al fatto che il deposito appartiene ad un reggimento dell'esercito, non ha voluto rivelare i quantitativi di munizioni che conteneva e quanto è andato distrutto.

Quello di ieri non è un fatto isolato, ma il secondo incidente del genere in meno di un anno: nel maggio scorso, infatti, saltò in aria un deposito pieno di munizioni della flotta del Pacifico situato a circa 100 chilometri da Vladivostok. Anche allora si era verificato un vasto incendio in cui rimasero ferite persone e andarono distrutte decine di case nei villaggi vicini. [AdnKronos-Agil]

GLI SCENARI DELLA PAURA

GERUSALEMME NOSTRO SERVIZIO

E se i terroristi giapponesi sbarcassero in Israele e si unissero agli estremisti musulmani, o persino ad Arafat in un piano criminale di eliminazione degli ebrei, magari con armi chimiche? Sarebbe la prima volta dicono sul Jerusalem Post Uri Dan e Dennis Eisenberg autori, fra l'altro, di un famoso e ben documentato libro sui Mossad: quando nel 1972 il gruppo terroristico «Armata Rossa Giapponese» costituì un attacco micidiale di una squadra nipponica all'aeroporto Ben Gurion di Lod, a Tel Aviv. Là, appena entrati nei terminali



Arafat, un vecchio «asse» con Tokyo

dei passeggeri, i giapponesi tirarono fuori le loro armi automatiche e spararono all'impazzita sulla folla. Il risultato fu di 25 morti e 10 feriti, quasi tutti pellegrini cristiani provenienti dal Portofino. I terroristi si suicidarono. L'unico sopravvissuto, Okamoto, interrogato, dimostrò di avere nessuna idea su chi fossero gli ebrei, di avere in massima considerazione gli scopi comuni della rivoluzione terroristica

Israele, Sos gus nervino

«L'Olp flirtò coi terroristi nipponici»

in atto. Erano anni lontani, ma gli israeliani sembrano temere che gli eredi dell'estremismo arabo di un tempo possano avere tenuto il filo di un forte rapporto con gli eredi dell'estremismo nipponico: tanto forte era il legame che Fusako Shiganovu, la «regina» del terrorismo nipponico - un'autentica ideologa, amica personale di Arafat - sposò un palestinese e si dice che «viva con lui in Libano, circondata da bambini palestinesi-giapponesi».

La vera preoccupazione di Dan e Eisenberg scaturisce dal fatto che l'uso di armi chimiche, di gas e veleni programmati per uccidere decine di migliaia di persone è una possibi-

le calamita fra il terrorismo nipponico e una vocazione che fa parte della storia di svariati Paesi e gruppi di potere nel Medio Oriente. L'Egitto usò gas contro i civili in Yemen, nel 1960; l'Iraq ne è servito durante la guerra lunga e feroce contro l'Iran; e nel 1988 Saddam Hussein l'ha usato contro i curdi. E anche la Siria e la Libia dispongono di «fabbriche di aspirina» come una volta ha chiamato Gheddafi.

Dan e Eisenberg si spingono fino a pensare che possano nascere brutte avventure e dal fatto che il Giappone è un antico sostenitore di Arafat (ha donato l'anno scorso 20 milioni di dollari alla Orient House, a Gerusalemme, e ad altre istitu-

zioni a lui legate); ed anche dal fatto che Arafat ogni tanto, nonostante i negoziati di pace, seguita a far riferimento al sogno palestinese di veder sparire Israele. Ma questa sembra davvero fantapolitica. Semmai realtà inquietante, in questi giorni all'attenzione degli israeliani, è una mappa della Palestina fatta dall'Istituto gerusalemmitano di Studi Mediorientali diretto da Feisal Hussein, sulla quale Israele semplicemente non esiste. Gerusalemme è chiamata «capitale della Palestina» mentre Tel Aviv, Haifa e le altre città d'Israele sono segnate in blu coi consueti simboli ebraici.

Fiamma Nirenstein

UNA TERRAZZA IN RIVA AL MARE



UNA COMMERCIALIZZAZIONE

ALTITALIA
IMMOBILIARE
VOGHERA (PV)
TEL. 0383/43667



RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO
UFFICIO VENDITE
APERTO TUTTI I GIORNI TRanne IL MARTEDÌ
TEL. 010/9137094

A 30 metri dal mare, nella tranquillità e la quiete della pineta di Arenzano sorge «Residenza della Pineta». Gli appartamenti sono tutti dotati delle soluzioni tecnologiche e confort atte a soddisfare le esigenze dei clienti ed in particolare: climatizzazione e riscaldamento, doppi vetri, tapparelle comandate elettricamente, impianto elettrico serie Living, cassaforte, sanitari sospesi, rubinetterie Ceramix, porta d'ingresso principale blindata, videocitofono, pavimenti e rivestimenti di prima qualità, giardini e fioriere con irrigazione automatica, servizio di vigilanza 24 ore su 24.

Alla «Residenza della Pineta» potete scegliere il modo di vivere le vostre giornate in modo intenso tra mare, sole e spiaggia, tennis o in barca oppure in modo rilassante: minna passeggiata a cavallo e una giornata di golf immersi nel verde e nella salubre aria del mare.

* MATERIALI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA



Stasera la sentenza contro gli assassini di Monica Zanotti, uccisa da un macigno sull'Autobrennero

«I killer dei sassi meritano 23 anni di cella»

Il pm: consapevoli del gesto

VERONA. La morte di Monica Zanotti, 25 anni, colpita da un macigno sull'Autobrennero, per la giustizia e per il pubblico ministero Mario Schinaia vale 69 anni di carcere, distribuiti equamente fra i tre che hanno concorso al feroce lancio: Marco Moschini, l'autore materiale del tiro, Riccardo Garbin e Davide Lupatini. I tre hanno subito quel «23 anni di reclusione e interdizione perpetua senza la minima reazione esterna, tra il pianto silenzioso dei genitori e la sostanziale indifferenza delle parti civili. Lamberto Lambertini, l'avvocato della famiglia della vittima, ha sottolineato che «non si tratta di morte civile» e il fratello della Zanotti, Luca, confessa: «Doveva chiedere il più». A portare all'equivalenza dell'aggravante per futuri motivi con le stenuanti e «continue» continuità, che ha tolto di mezzo due «tentati omicidi in mattinata aveva testimoniato anche una vittima, Antonio Dutto di Cuneo sono state le parziali, terribili sul piano sociale anche parzialmente giustificanti su quello personale. Le hanno fatte il criminologo modenese Ivan Galliani e lo psichiatra Carlo Roberti. «Capaci di intendere e volere, ma limitati nel prevedere le conseguenze dei propri atti e pronti a delegare al

gruppo le proprie responsabilità». Questo «periti e in sostanza anche per la lucida analisi di Schinaia nelle sue due ore abbondanti di requisitoria. Il magistrato ha confermato che i tre non «altro che espressione di una generalità che è frutto della sua esperienza fatta davanti a centinaia di giovani interrogati. E' il gruppo, in sostanza, che sostituisce la famiglia; è la morte che, nell'inconscio, li spinge a fare, con delirio di potenza, quasi sicuri di essere invincibili e immortali. Il pm crede nel percorso del pentimento, nel tentativo di risarcimento, ma ricorda che questi tre ragazzi, dopo aver scontato pena proporzionata e giusta, hanno un futuro davanti. «Un futuro per chi ha ammazzato solo Monica Zanotti non ce l'ha più. Una splendida ragazza, con un progetto di matrimonio, della quale non si è mai parlato in questi salotti».

I tre avevano, secondo l'accusa, la piena volontà di fare quello che hanno fatto. Resta il dolo diretto, quindi la quantificazione della pena da parte della corte. Una risposta alla domanda dello stesso Schinaia: «Che cosa facciamo di questi giovani? Non vorrei esser nei vostri panni» rivolto alla corte. Apprezzare quindi questo invito, i segnali di pentimento, ma anche un atto di

giustizia che induca gli imitatori (e ce l'ha tuttora, su tutte le strade d'Italia) a riflettere. Ma Schinaia dopo aver parlato alla corte ha anche fatto leva sulla «esperienza per giustificare, quasi, una richiesta di equità». I giovani hanno problemi, angosce, fobie e frustrazioni ha infatti concluso il pm che sono fenomeni molto diffusi nella condizione giovanile. Il gruppo si ricavano molte soddisfazioni, ognuno però la propria individualità, che si dissolve in una identità di gruppo. La gratificazione, rispetto alle loro frustrazioni, viene dal primeggiare in quel campo. Il nostro caso il lancio di macigni, concertato al bar, predisposto insieme andando a raccogliere le pietre in casa. Realizzato insieme lanciando i sassi. Anche poi quello mortale partito dalla mano del Moschini, certamente aiutato, secondo l'accusa, da un altro e salire sul guard-rail. Tutti hanno ideato o partecipato a secondo Schinaia devono pagare per quel «divertimento nel verificare le azioni delle persone che colpivano». E una conclusione terribile: una fortuna abbiamo ammazzato solo Monica. Poteva essere una strage.



Francesco Ruffo

Il macigno lanciato dal cavalcavia, che ha ucciso la giovane donna

di «sentito completamente ubriaco: abbeno, non mi divertivo gran che, rivedeva doppio». E dunque, nella gara di tiro con le pietre, si piazzava all'ultimo. Era soprannominato «lo Sfigato». Il più bravo era D'Auria, numero uno. L'inventore dello spasso. Il giorno ne faranno un film, gli spettano i diritti d'autore. Il numero due era Moschini, il lanciatore materiale del pietrone da 14 chili. Dal bar andavano sul cavalcavia, non diretti: prima si fermavano alla cave in lo Girelli, che «a questo sport delle pietre come un polveriere sta a un'esercitazione di tiro: forniva le munizioni. Lì alla cave parcheggiavano le auto, sempre più d'una, una Cinquecento, Panda, e sceglievano le pietre. Nel buio, si perdevano di vista, ognuno cercava il nascosto, sperando di aver fortuna, ma poi il munizionamento veniva controllato ed equilibrato, prima essere caricato: non doveva succedere che uno avesse tutte pietrone e altri tutte pietrine. Sarebbe stato immorale. Dunque, è possibile che qualche altro pietrone sia scagliato quella stessa sera. Difatti, e proseguiamo col racconto, prima della Renault Espace dove Monica fu colpita un camion, l'autista sbando come colto da un ictus, frenò, scese e guardò: ombre sul cavalcavia, c'era luna piena, un'auto ferma, ben percettibile nel silenzio, una sghignazzata. La ruota della jena che ti mangia. La sghignazzata sta a questi giochi omicidi: l'applausometro alle gare televisive: è la misura gradimento. Il camionista vide l'auto mettersi in moto, girare subito a U, e sparire. Annichilito, rimise il motore; oggi questo succede, arrangiati. Ma il «macigno» andava semplicemente a cambiare l'auto, caso mai fosse una vista. Avevano già una tecnica, erano dei maestri. Tornano e si mettono in agguato, la Renault Espace che arriva: le due frasi-chiave del delitto sono: «Questa la becca»; «Arriva l'atomica». L'atomica era la pietra in volo. Le ha detto Moschini, quelle frasi, ma non il individuo, in quel momento era il braccio del gruppo: quindi è il gruppo che ha ucciso, è il gruppo che va condannato. Alla pari. «Sente anzi nelle arringhe dell'accusa e nel discorso difesa anche del cardinal Tonini che il processo non è a uno-due-tre, è a un gruppo, è al Veneto, all'enorme «sto che il Veneto paga al suo enorme progresso. E allora ragioniamo sulla condanna richiesta dal pm. Ventitré anni: una generazione. La richiesta di 23 anni di prigione è come la richiesta che il Veneto «salva una generazione. Certo, in quella generazione ci sono forze di commovente generosità, tanto volontarista, grandi lavoratori, assistenti sociali, cuochi, portatori di aiuti in Bosnia; ma questo «delitto per divertimento» viene ad aggiungersi ai tanti delitti per denaro; si figli contro i padri, alla figlia contro le madri, fratelli contro fratelli, aggiungono adesso questi amici che bombardano gli sconosciuti che gli invadono il territorio: la bonifica da fare non riguarda più una famiglia, un quartiere, una città, una ge-

Ferdinando Canon



«Abbiamo ucciso, niente sconti Qualunque pena sarà giusta»

A sinistra: la vittima Monica Zanotti. In alto: i killer in aula, per il processo

Moschini, il capo della banda «Non ci interessa uscire presto Ma perché i giornalisti non credono al pentimento?»



prima abbiamo adesso vogliamo scontare. «Quale pena?». «Tutta quella che ci daranno». «Non volete una riduzione, non avete voglia di uscire presto?». «No, non ci interessa uscire presto, non ci interessa una riduzione, la pena che fissano vogliono farla». «Perché i giornalisti non credono al nostro pentimento?». Il vero incubo di questi tre imputati non è l'accusa, non è il pubblico ministero, non è la perizia: è la stampa. Sento che c'è qualcosa che bisogna capire, il colloquio è finito, del resto è un privilegio, i giornalisti protestano fuori della porta, vorrebbero parlare anche loro, ma non si può. Faccio tre passi nel corridoio, mi ferma un uomo asciutto, alto, en-

menticare Monica. «Abbiamo pregato per lei, rassicura. Sì, ma quelli che pregano non vivi, lei è morta. Il concetto chiave è proprio questo, la morte. «Ma ne avevano coscienza?», gli chiedo. «Neanche». Il pm farà a pezzi questa tesi: «Anche una scimmietta capirebbe che lanciare sassi da 14 chili contro le auto in corsa, cercando di centrarle, vuol dire voler uccidere». «Feroce l'arringa del pm, e anche straordinariamente sottile dal punto di vista solo giuridico il suo mestiere, ma anche psicologico. Già Andreoli, il saggio «Giovani», appena stampato. Lo cita con precisione. Il concetto-chiave, quello di morte inflazionata. All'età hanno questi tre assassini (il pm ne fa un blocco unico: Moschini, lanciato il pietrone 14 chili, bisognava reggerlo con due mani: ora, se con una mano stava aggrappato alla rete cavalcavia, poiché era montato con i piedi sul guard-rail, chi era l'altra mano che lo aiutava? uno dei tre dice che dormiva? allora, il peggiore, tre), all'età che hanno, hanno già incamerato cervello, da tv e cinema, 18 mila assassini. Ma il proprio questo, bisognerebbe dire al pm, che li rende uguali a tutti: appartengono a una generazione in cui ciascuno, individualmente preso, ha 18 mila delitti in tasca. Questi delitti, chiusi lì, fermentano. L'uccisione di Monica è l'esplosione di quel fermento. Ogni fine settimana e mezzo, a notte tarda i tre-quadrocinque si trovavano al bar, mangiavano panini e bevevano birra, non fino a ubriacarsi ma fino a «stiano prima: «Per provare allegria è giusto». E' la loro cultura, l'alcol in funzione della visione, non del delirio. Una sola volta Garbin confessa

L pubblico non li vede mai in faccia, i tre lanciatori di che hanno Monica, perché non parlano mai, si girano mai, e non alzano mai la testa. Rimanono sempre così, a china, non solo muti e immobili, nella loro panca avanti a destra. Il Veneto ha un termine per definire questo atteggiamento ed è «contrizione». La contrizione è per una colpa, e per il peccato. Non è rimorso, è vergogna. La vergogna non cerca di riparare, ma di nascondersi. Lo capisco subito, perché succede uno strano incidente, del quale non giornalista, chiedo scusa ai giornalisti. Un avvocato della difesa, Guerini (tutte le volte del Veneto vanno a farsi comprendere spiegare e giustificare da lui, fu il difensore di Freda, poi Morucci o della Faranda, poi di Masol, come si vede, mi chiede: «Vuoi parlare con i ragazzi?», li chiama così, cerca il pubblico ministero o gli chiede il permesso. Il pm lo concede. Entrano dunque nello sgabuzzino dove i tre ragazzi «tenuti in custodia» in un nido di carabinieri, ottidici. Stanno in un angolino, si fanno compagnia, in piedi. Per un minuto, gli han levato le manette. Mi guardano. «Vi farà qualche domanda, potete rispondere», dice l'avvocato il primo ragazzo allunga la mano, gli incontri stretta, il capo, tiene le mani in tasca, ostile, e domanda: «Giornalista?». «Sì», risponde Guerini, scrittore. Solo allora tira fuori il meno, e la tende. «Perché gli chiedo - ce l'avete in stampa?». «Certo - rispondono in due - visto quel che». «Scrivo quel che avete fatto, sbagliate forse?». «Ma - continua uno solo, il capo - solo quelli che hanno ucciso.

IBM ti offre fino a 15 milioni.

Prendere o lasciare.

Prendere un nuovo RISC/6000, vale a dire il massimo in ambiente UNIX, approfittando dell'offerta IBM "Usato Supervalutato" o lasciare in funzione il tuo vecchio sistema e rinunciare così ad un risparmio fino a 15 milioni? Decidi in fretta: solo per un periodo limitato, grazie a questa offerta speciale, il tuo vecchio sistema*, di qualunque marca e sia, ti verrà valutato fino a 15 milioni per l'acquisto di un nuovo RISC/6000. Se poi non hai alcun sistema da sostituire, IBM ti offre un'altra possibilità: quella di acquistare RISC/6000 a condizioni comunque estremamente vantaggiose.

*Esclusi i sistemi basati su processore Intel

Per maggiori informazioni e per conoscere il più vicino Rivenditore Autorizzato RISC/6000 chiama IBM Direct al

167-017001

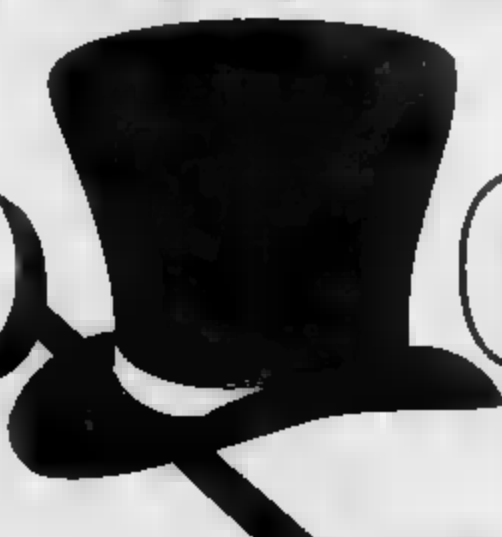
**DOPO 6 MESI DI LAVORI
VIA PIOSSASCO TORNA NUOVA**

SABATO 1 APRILE

CONTINUA LA

GRANDE FESTA

CON IL

MAGO  GABRIEL

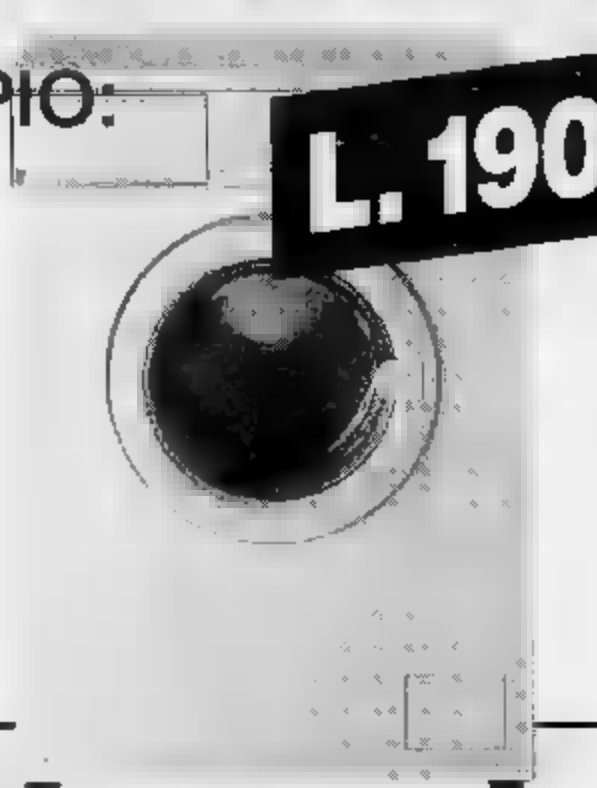
PREZZI REGALO

LAVATRICE

- 5 KG.
- 15 PROGRAMMI
- CESTELLO INOX
- TASTO LAVAGGIO A FREDDO
- TASTO ESCLUSIONE CENTRIFUGA
- BLOCCO CHIUSURA CON SICUREZZA ELETTRICA

ESEMPIO:

L. 190.000



PER MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO VERRANNO VENDUTE: N°50 LAVATRICI AL MATTINO E N°50 LAVATRICI AL POMERIGGIO.

GRANDE FESTA - GRANDE CONVENIENZA

centro commerciale

boero

IL GIGANTE DEL RISPARMIO

**INGRESSO
LIBERO**

VIA PIOSSASCO, 29 - TORINO

**Il Mercedes
che hai sempre voluto, è arrivato.**



**Sabato 1 e domenica 2 aprile
vi aspettiamo allo Sprintertime.**

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304

**Nuovo Sprinter. Si sceglie
col cuore, con la testa e con le tasche.**



Cominciata fra le proteste l'operazione di risanamento della strada nota anche per prostitute e contrabbandieri

Genova, rivoluzione nei vicoli

Espropri e sfratti, cambia volto la storica via Pré

GENOVA. C'ora una volta il quartiere di Pré, il regno delle prostitute o dei venditori di sigarette di contrabbando, è dal porto, dove comprava pistole o una vecchia divisa di marine non era un problema. Un quartiere non certo per educando, ma neppure invivibile, prugno com'era di una sua vitalità che non s'interrompeva la notte, ma che anzi, tra l'odore acre delle fritelle in bella vista sui banchetti di profumo da poco prezzo delle ragazze di vita, assumeva un fascino proibito e un po' perverso.

Ma da molto tempo Pré non è più così. Pré è più quella di una volta e rischia di non essere mai più la stessa. Qualche giorno il Comune, attuando la seconda fase di un progetto di risanamento ambientale e architettonico partito nel 1979, ribadito alla fine degli Anni Ottanta nuove risorse e uno studio firmato da Ennio Fogli, studioso delle realtà urbane, sta espropriando e sgomberando i palazzi fatiscenti di via Pré: una volta svuotati, saranno ristrutturati e risanati, e rimossi sul mercato immobiliare.

Un'operazione in grande stile, da concludere in tempi rapidi. Ventisette edifici, centinaia di appartamenti e ben 47 negozi, la maggior parte dei quali in attività, dovranno essere lasciati liberi nel giro di poche settimane. Soltanto risanamento ambientale o anche un tentativo di "ripulire" il centro storico dei suoi abitanti meno graditi?

Espropri, sgomberi e sfratti, tre parole, tre concetti terribili specie in una città dove trovare una sistemazione, tanto per gli alloggi, come soprattutto per i negozi, diventa un'impresa quasi disperata. E se per gli abitanti regolari del centro storico è prevista la sistemazione in alloggi sparcheggiosi, per il tempo necessario per i lavori (due anni), quale destino attende i negozi che si affacciano sulle strade da bonificare?

La protesta per il momento si è limitata all'invio di delegazioni in Comune, ma potrebbe assumere presto toni esasperati. Ci sono famiglie intere che vivono sui proventi di un negozio di pochi metri quadrati: può esserci fruttivendolo, un panificio o un negozio di barbieri. Tutti dovranno andarsene, prima o poi. E dopo? «Dopo c'è il nulla. Perché chi ha un fondo si affittare, e magari è vuoto da anni, chiede affitti da capogiro - racconta il titolare di un piccolo bazar di abbigliamento -. Anche ammettendo di poter tornare qui tra due anni, anche sperando di avere i soldi per il nuovo affitto, fare in questo periodo? Come campare, la carità?».

La storia di Bruno è simile a quella di tanti altri. Che risponde al Comune? «La legge, purtroppo, impone nulla a questo riguardo - spiega l'assessore all'Edilizia Sandro Nosenigo -. Noi cerchiamo di fare il

possibile ma scontriamo che con l'egoismo di altri proprietari».

E per gli abitanti, quelli che dovranno andarsene dai palazzi fatiscenti? Nosenigo: «La gente non avrà traumi: tutti torneranno nei loro alloggi, perché questo era l'accordo base del risanamento. Si può certo stravolgere il tessuto sociale di un quartiere - questo. Gli abitanti, quelli regolari, andranno negli alloggi "parcheggiosi". Già, gli abitanti regolari. Sono pochi, pochissimi. In questi palazzi si affastellano i dormitori degli extracomunitari, gli alloggi occupati abusivamente, dove emarginati e tossi-

Agli inquilini regolari il Comune darà una casa parcheggio ma non si sa il destino di abusivi e immigrati che affollano i carrugi

Fabrizio De André ha dedicato molte sue canzoni al centro storico di Genova

comuni penetrano dai tetti dalle finestre sfondate. Anche per gli abusivi, assicura Nosenigo, purché siano in regola con il permesso di soggiorno, il Comune cercherà una soluzione.

per gli altri, si potrà fare nulla. E mentre alcune associazioni e i sindacati cercano di proporre

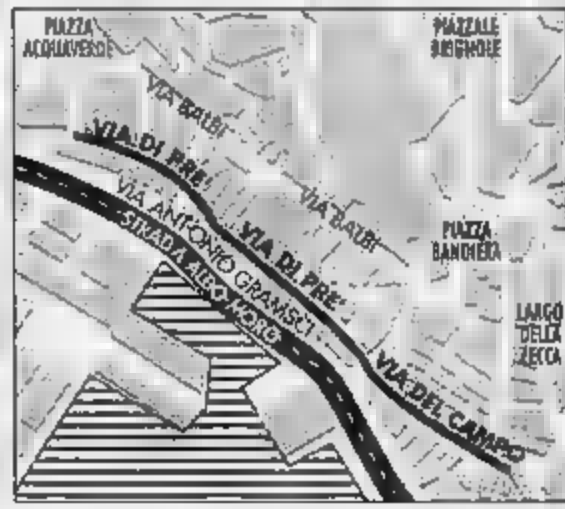
soluzioni alternative, ad esempio gli sgomberi caso per caso, i comitati di Contrasto storico, nati spontaneamente per arginare il degrado dei vicoli, plaudenti all'iniziativa. Gianni Napolano, uno dei portavoce della gente della città vecchia: «Era ora che si reagisse, e qualcosa si sta muo-

rendo. I vicoli stravolti, la speculazione, gli abitanti espulsi? Non credo siano questi gli obiettivi del Comune. Qualcuno ci provasse troverebbe tanti altri, comitati, gruppi di intellettuali, gli abitanti stessi, a fermarlo».

Renzo Ruffo



Saranno sgomberati centinaia di alloggi. I negozianti «Due anni di lavori, come vivremo?»



INTERVISTA

IL PACCUSE DI DE ANDRÉ

«Città vecchia, addio»

«Ma resterà l'emarginazione»

TEMPIO PAUSANIA
VECHIO professore cosa vai cercando in quel portone? forse quella che sola ti può dare lezioni. La Città vecchia? Fabrizio De André - il groviglio di carrugi alle spalle di via Gramsci e il Porto Vecchio, quello della via di Pré, via San Luca, via Campo con la «graziosa» occhi grandi color di foglia - con balordi, puttane e clienti, prepara a morire. E a risorgere nuova e diversa, luogo residenziale d'élite.

Le canzoni diventeranno fotografie in nero? André vive in Sardegna. Pensare a quell'intrico di - dove da ragazzo andava a sfamare gatti randagi e ai quali ispirò più d'un brano - ripuliti o «liberati» dal loro popolo storico gli accade nostalgia? Risponde: no: «La nostalgia si fa di luogo, di una persona. Ma in fondo è soprattutto nostalgia di sé, della propria giovinezza. Io sto bene con la mia città e con la mia vita».

Non gli importa nulla? «Niente affatto. Me importa come, ma per nostalgia. Detesto il romanticismo: maniera: com'era bella via Pré con la puttana... Le puttane avrebbero il diritto di non esistere. Non guardo e un

quadro che scompare, ma agli interessati di un presente che lo fanno scomparire. Il centro storico è già nel tempo. Cambierà ancora».

Come è cambiato? «Io non vivo a Genova dal '73, ma ci torno e ho amici che lì, in quella zona, vivono. Mi dicono non è poi quello che racconta. Il peggio gli accade di vedere è un disastro a terra con una siringa nel braccio. Il cambiamento è venuto con l'arrivo di nuove emarginazioni».

Si è molto parlato degli scontri con gli extracomunitari. «Non soltanto. È recente scontro fra prostitute e viados. I viados si offrono in modo berlusconiano: prendi due e paghi tre. Vale a dire che ogni due marchette ne offrono una omaggio. E le prostitute hanno mai accolto le élite? «leale» hanno risposto a bastonate. Una guerriglia carrugese dura ventiquattrore».

Via Pré meno romantica. «Via Pré cambia con le persone che la fanno. Ma emarginati erano allora, emarginati sono questi. Ci sono i protagonisti. I travestiti di tempo che si sen-

«Violentano il centro storico più grande d'Europa»

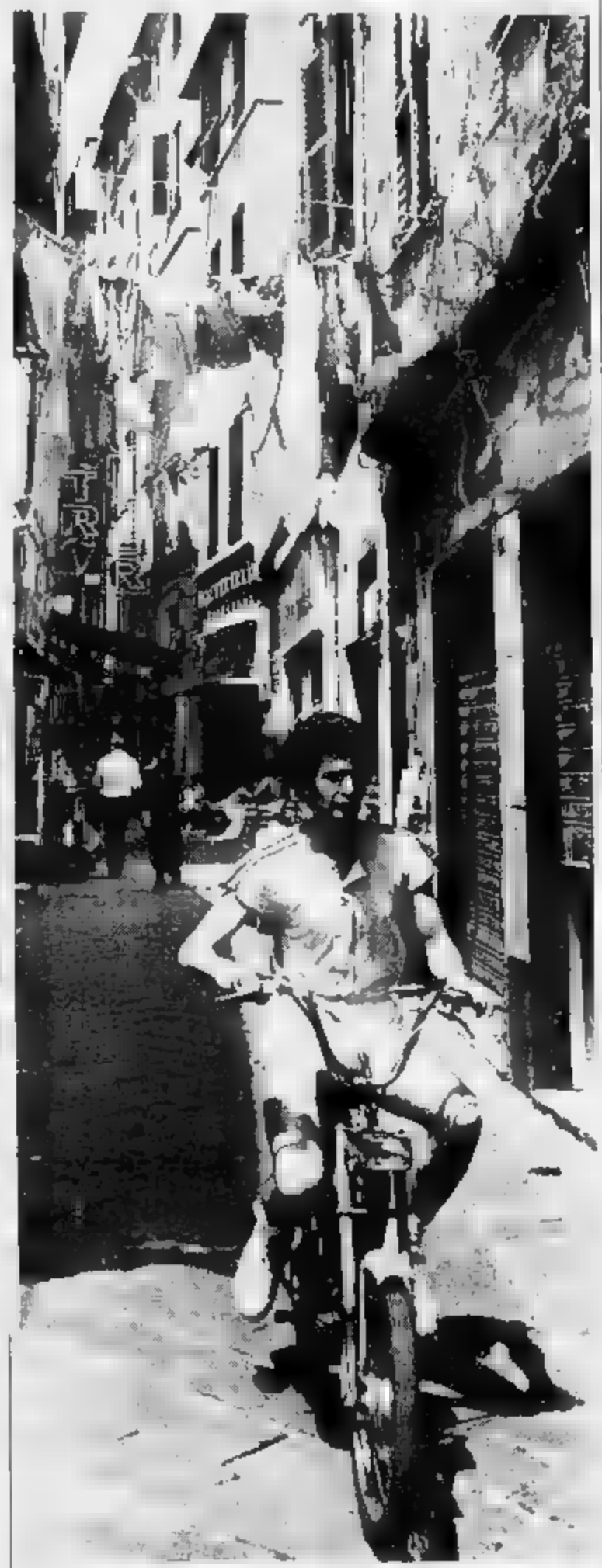
livano donne, che avevano il miraggio di Casablanca per l'operazione. Nessuno chiede loro curiose prestazioni. La richiesta della clientela? muta. Allora il mercato era più fiorente: ce n'erano meno e c'era più lavoro».

E... via tutti. Perché? «Speculazione edilizia. Che altro? Un affare che arricchisce il due per cento della popolazione con danni per il resto. Gli snob andranno a vivere in un centro storico rifatto, ma che sarà lo stesso, quello che li affascinava morbosamente. Ci sono "senza rischi", senza incontri fastidiosi. Succede come: in Brasile sfoliano favole e ci

fanno casetta per snob. E Germania? Quando c'era il muro, mandavano gli immigrati turchi a vivervi a ridosso, al confine. L'Est. Berlino è diventata la seconda città turca in Europa. Poi è dato il muro e i turchi si sono trovati a vivere in pieno. I tedeschi, particolarmente affrettati con gli stranieri, si incazzati. Vorrà dire che la gente di Pré andrà in piazza De Ferrari?».

Speculazione e razzismo? «Genova non è città razzista. Non tutti i generi. Le battaglie avvengono fra emarginati».

Però, lei dice, il cacciano per sfar bello... quartiere. «Io non sono un sociologo. Però penso che un ripulimento estetico non porta a una crescita economica che tolga questo "quarto stato". Che faranno? Li imbarcheranno? Non parlo per nostalgia di via del Campo com'era, parlo perché de-steso la violenza e quella che viene compiuta nel centro storico è una violenza. Economica, non fisica. Quel quartiere è sempre stato un recipiente di sottoproletariato. E il sottoproletariato non cancella l'aggregazione di quartieri».



Via di Pré, una delle strade più note e caratteristiche di Genova

Quando ripasserà di lì, non riconoscerà più nulla. il più grande centro storico d'Europa prende la fisionomia di un quartiere antico ed elegante, quasi grande Camogli con i palazzi dipinti di rosa pallido, di verde acqua, di azzurro cielo, frequentato da signore impellicciate che, dovendo pagare esorbitanti affitti al lobby restauratrici, faranno lo stesso delle antiche prostitute ripedite in Nigeria. Allora la domanda diventa: meglio la putane nostrane e quelle colorate? Io direi che secondo i nobili principi del liberismo il cliente dovrebbe poter scegliere in un ventaglio di proposte variegato possibile. Si arrabbia, allora. «Ripeto: la nostalgia è un mestiere inutile. Nostalgia è il dolore di un luogo dove eri giovane. Vallo a rivedere e la nostalgia per il luogo ti passerà, non quella per te stesso. È vero che qui... sarà neppure più il luogo da vedere. Ma non è quello che mi turba. Il fatto che quando l'emarginazione si erige a sistema esistono limiti, come per il Comune. Mi troverai sempre chi abita un po' più a Sud di te, o più a Nord».

Mario Neriotti

Weather forecast section with maps of Italy and Europe, and tables for 'CITTÀ ITALIANE' and 'CITTÀ ESTERE' showing temperature ranges for various cities.

La riscossa della primavera

Plebea la furia degli elementi, tempo e temperature sono avvisio verso la normalità. Il fine settimana quindi promette sole e temperature in aumento quasi tutta la penisola, salvo qualche eccezione. Sull'Europa centrale e sull'Italia è tornata l'imposante alta pressione e sarà questa a scongiurare altri episodi di freddo e di maltempo, quanto meno

per i prossimi giorni. Le correnti di aria fredda ed instabile sono sempre seguita ma per ora indirizzano i loro strali verso le regioni balcaniche esercitando, nel peggiore dei casi, qualche marginale influenza sul versante orientale della penisola. Si conclude così il mese di marzo, dopo aver dato prova di tutta la sua incostanza

di irregolari, più intensi sull'Apruzzo e Molise, sulla Lucania, sulla Puglia e sulla Calabria ioni, dove si avranno ancora dei piogghi residui, delle nevicate sui monti e dei venti tramontana da moderati a forti. La temperatura mostrerà una inversione di tendenza sulle regioni settentrionali e quelle tirreniche, tenderanno ad affermarsi schiarite sempre più ampie, sul resto della penisola e sulla Sicilia insisteranno degli annuvolamen-

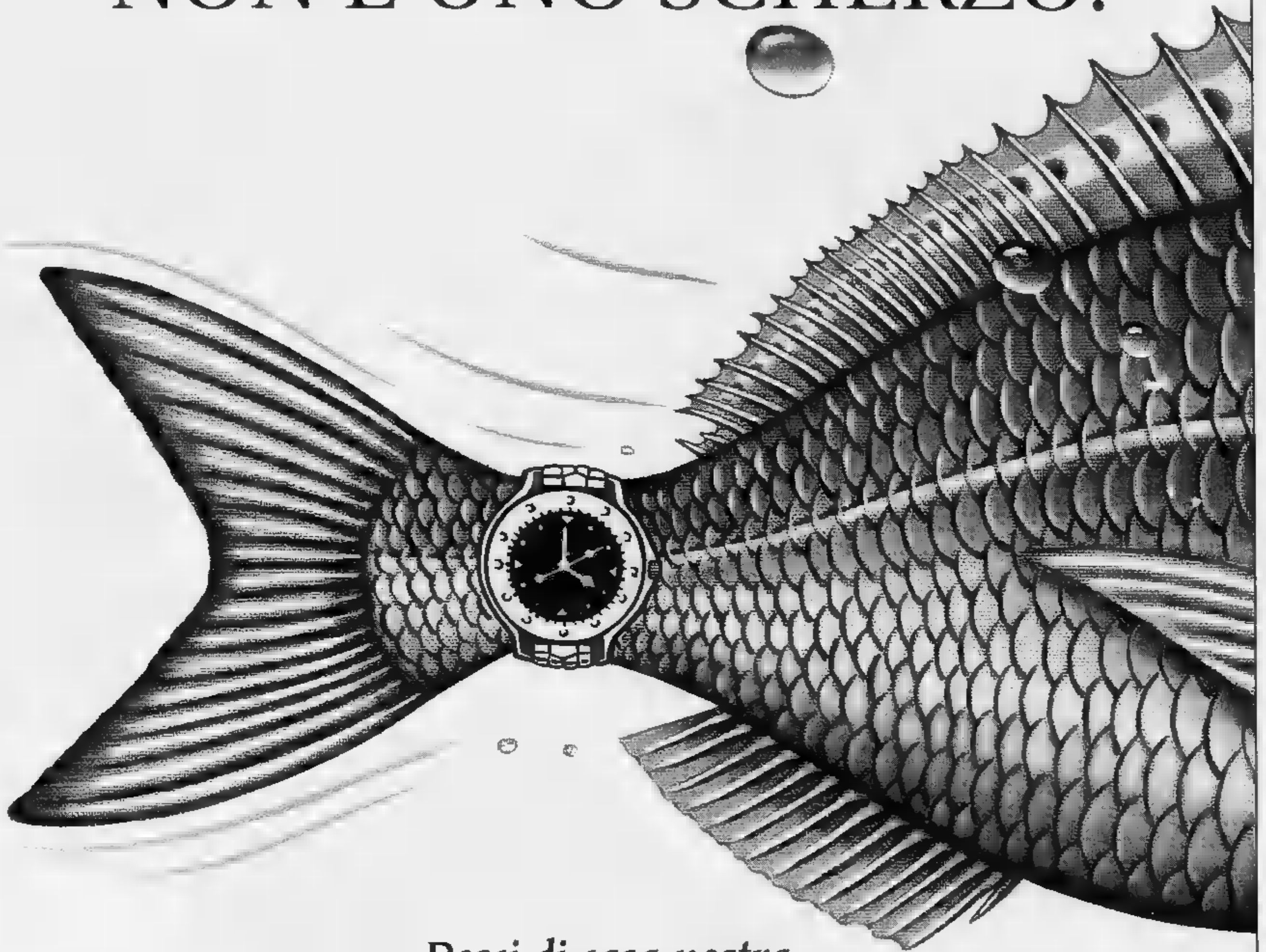
te e sottili a velare il cielo. Annovereranno la temperatura diurne e certa inerzia anche quelle notturne. Dopo il tramonto sulle zone padane, si formeranno dei locali banchi di nebbia. Diminuiranno i cond di mattino e le prime del pomeriggio non mancheranno delle nubi cumuliformi. Per altri versi il pomeriggio e la serata giungeranno sulle alpine centro orientali delle striature di nubi

alte e sottili a velare il cielo. Annovereranno la temperatura diurne e certa inerzia anche quelle notturne. Dopo il tramonto sulle zone padane, si formeranno dei locali banchi di nebbia. Diminuiranno i cond di mattino e le prime del pomeriggio non mancheranno delle nubi cumuliformi. Per altri versi il pomeriggio e la serata giungeranno sulle alpine centro orientali delle striature di nubi

invece interverranno dei parziali annuvolamenti sul versante Nord delle Alpi centro orientali e sulle zone appenniniche meridionali. Aumenteranno ulteriormente le temperature diurne attestandosi intorno ai 12-15° al Nord e intorno ai 14-16° al sud. I venti, a componente settentrionale, saranno generalmente deboli, salvo qualche rinforzo lungo le coste adriatiche.

Marcello Loffredi

IL PESCE FRESCO NON È UNO SCHERZO.



*Pesci di casa nostra:
un'idea seria da portare in tavola.
Anche il primo di aprile.*

Il nostro mare ci offre più di cento qualità di pesci, crostacei e molluschi: orate, rombi, merluzzi, vongole, acciughe, gamberi, aragoste, spigole, cozze, spigole, sarde e tante altre varietà. Un pesce sempre gu-

stoso, ricco di sapore come può esserlo solo il buon pesce fresco. Perché questo è il vantaggio, il pesce dei nostri mari arriva velocemente sulle nostre tavole, donandoci le sue ineguagliabili virtù: vitamine, proteine

e pochi grassi. Ben lo sanno le migliaia di pescatori in Italia che, ogni giorno, lavorano contro il tempo per offrirci la massima freschezza. Ecco perché il pesce fresco non è mai uno scherzo.



Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Due collezionisti portarono a Mosca le sue tele quando era ancora uno sconosciuto



FERRARA ADAME Ginoux è seduta in primo piano al tavolino nel suo caffè di Arles, il gomito sul piano di marmo, con davanti il bicchiere di pastis - ce lo dice la tazza con le zollette di zucchero - e il sifone...

Dietro al quadro di Van Gogh dietro a questo quadro di Gauguin, che il collezionista Ivan Morozov acquistò vent'anni dopo dal grande mercante Vollard a Parigi e si portò a Mosca, c'è il medesimo disegno di Gauguin. Ma v'è di più: la figura della donna, spostata sulla destra, rivela alle spalle l'interno del caffè...

Morozov si portò il quadro di Gauguin a Mosca quando a ben pochi nota la mitica e drammatica congiuntura di Gauguin e Van Gogh ad Arles, che oggi magicamente...

rinnova ai nostri occhi qui a Ferrara sul versante di Gauguin. Dei dodici quadri acquistati da Morozov e Soukin uno, 'Tatari Maruri' ovvero 'Paesaggio con due capre', acquistata dal fratello maggiore di Ivan Morozov, Michail, che fu il primo ad importare Gauguin in Russia, ed esposti, è il solo «arlesiano».

Gli altri, stravolgendo ogni convenzione naturalistica ma spesso pervasi da una loro arcaica classicità arcaica, irradiano le magie di Tahiti e di Atuona, cadenze rituali delle donne dalle ampie forme di raso rosato che affrettano i bassorilievi buddhisti indiani con i cortei ieratici egiziani o bizantini, il lussureggiante décor di...

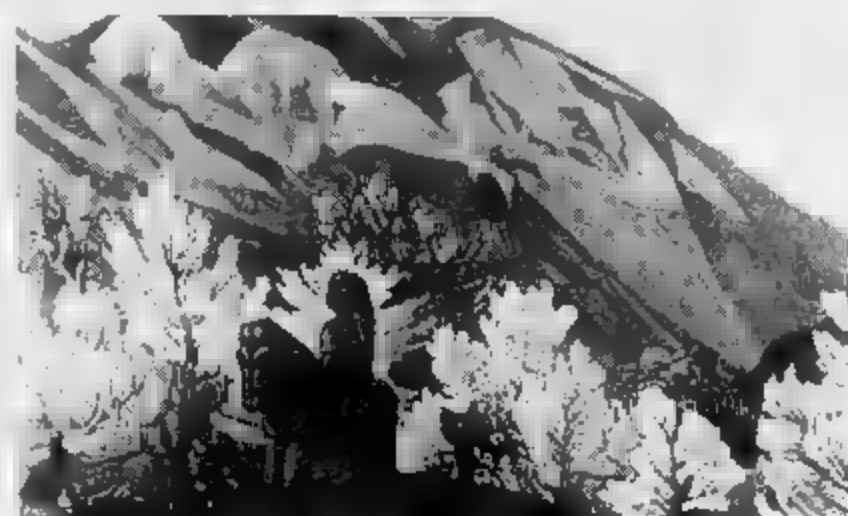
questo comunque, nel suo totale «distillato artificiale» non è



neppure immaginabile un'opera spontanea Gauguin, una sua pittura compiaciuta in quanto tale, come talora, raramente, persino in 'Cézanne', il versante solare di Gauguin. Due capolavori su tutti, spiccano in questo senso: l'uno assai celebre, 'Aha Ole Pahi', indica uno di quegli incredibili titoli in corsivo che fanno parte in-

tegrante magia del dipinto. 'Come! Sei gelosa?', l'altro, 'Matanoe ovvero Paesaggio pavoni'. Nel primo, la classicità contestata di un possente nudo femminile, di quel tipo che certamente affascina Rodler, posa per stacco in plasticità ostentata e nel contempo incredibilmente appiattita, bidimensionale sul ritaglio

A Ferrara i quadri russi ispirati ai suoi colori Gauguin rivoluzionario alla corte dello Zar



Accanto, «Natura morta con frutta» Gauguin (1888); qui sopra, a destra, «Gogo Giochan» Rerikh (1931); a sinistra, «Siete gelosi» di Gauguin

Artisti dell'Avanguardia sono stati influenzati fino quasi a plagiare i paesaggi di Tahiti o delle Isole Marchesi

chi rabbiosamente rifiuta la sua esperienza di figlio del secolo industriale e fuliginoso del carbone e dell'acciaio ma che solo nel sogno dimentica questa sua discendenza. E' anche l'altro Gauguin, più legato all'originaria esperienza più vicina agli impressionisti e soprattutto legata all'attenzione per un altro, come lui, sostanzialmente isolato nel travaglio di una pittura «dal dentro», soggettiva: Cézanne. Il solo altro quadro in mostra di probabile origine «arlesiana» è un altro capolavoro, la 'Natura morta con frutta', tutt'altro che solare nei suoi toni nello stesso tempo ricchissimi e come offuscati da una sorta di velo mentale: secondo l'antica tradizione delle nature morte «penitenziali», che ispirarono anche il primo Cézanne, la polvere del tempo avvolge il pullulare rioso di un arcobaleno di colori. Sul bordo del tavolo su cui poggiano i piatti, i vasi policromi, i cestri di frutta si affaccia la testa conturbante di una ragazza non sai se affetta da mongolismo o nascosta da una maschera di idolo orientale.

L'impressione è stupenda e agghiacciante. Un decennio dopo, a Tahiti, testa-maschera sembra ricomparire nell'Idolo, impastato di grigio, verdastro e blu, in natura cupa, sulfurea, intossicata di toni rossastri, violi quasi neri, gialli malati al tramonto. In mostra, il quadro è affiancato dalla fusione in bronzo dell'originaria scultura in grès, 'Selvaggio', che è il vero soggetto del quadro.

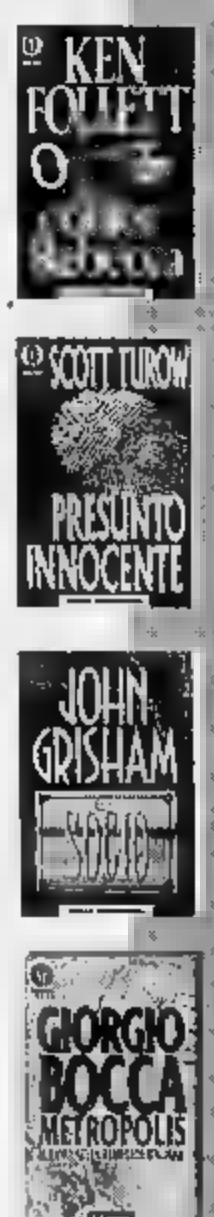
La serie di otto fusioni moderne, 1959, dai calchi ricavati 1900 dall'amico Daniel de Monfreid, da originali quasi tutti in legno di Gauguin è in verità un punto poco debole della mostra, perché la materia bronzea tradisce l'originaria sostanza e il significato stesso delle opere lignee di Gauguin. Possediamo esempi. Intareggiante, ma anch'essa un poco ambigua riguardo a problemi gauguiniani molto aperti alla discussione, è anche la presentazione di oggetti rituali e decorativi dell'arte delle Isole Marchesi. Estremo fascino è la ricca documentazione della produzione grafica di Gauguin, anch'essa ampiamente non conformista nella mescolanza e tecniche sulla base xilografica.

Affascinante e nuova è la sezione dedicata all'influsso Gauguin in Russia. Spicca innanzitutto la copia ben nota rappresentata da Natalia Goncharova e da Michail Larionov. Goncharova, le quattro tele dalla 'Raccolta della frutta' rappresentano una sorta di plegio russo-populista del primitivismo tahitiano, mentre è una sontuosa intelligente rivisitazione la 'Natura morta con rivetta'. Una vera scoperta è costituita dall'incontro fra decorativismi gauguiniani e forza plastica cézanniana nei due 'Ritratti femminili' di Ilja Maskov.

Marco Rucci

Goethe o Bocca?
 Buzzati o Turow?
 Ovidio o Asimov?
 Kerouac o Le Carré?
 Hesse o Follett?
 Orwell o Harris?
 Calvino o Forsyth?
 Pirandello o Grisham?
 Hemingway o Cornwell?
Classic o Bestseller?

Da 30 anni
Oscar!



Che gusti hai? Preferisci letture classiche o best-seller? In ogni caso trovi tutto negli Oscar, che festeggiano 30 anni insieme a te. Ti premiano con un sacco di regali. Se compri 2 Oscar, c'è in omaggio una bella sacca di tela e il



Catalogo Oscar '95. Se leggi di più, avrai in regalo tre grandi film in videocassetta: Rebecca, la prima moglie con la regia di Alfred Hitchcock, Histoire d'O, un classico dell'eroticismo e il



silenzio degli innocenti, tratto da un best-seller di successo. E sempre per festeggiare, c'è un concorso formidabile: "Vinci 30 viaggi d'Autore" per due persone. Ti piacerebbe volare in India



sulle tracce di Hermann Hesse, Cuba nel luoghi di Hemingway? O in Kenya Conrad? Non ti che correre in libreria.



L'impresa Maciotta vi dà una Garanzia di Cento Anni

1895

1995

L'IMPRESA MACIOTTA PARTE DA LONTANO, PERCHÉ È NATA CENTO ANNI FA, MA DA SEMPRE GUARDA AL FUTURO, PER RINNOVARE QUOTIDIANAMENTE IL VALORE DELL'ESPERIENZA E GARANTIRE AI CLIENTI SOLUZIONI ABITATIVE DI ALTO LIVELLO.



MACIOTTA

Costruttori dal 1895

residenza sul lago Maggiore

A GIGNESE, FRAZIONE DI STRESA SITUATA A 800 METRI SUL LAGO, IN UNA LOCALITÀ STORICAMENTE NOTA COME LUOGO ■ VILLEGGIARE, ANTICO FASCINO E MODERNA ARCHITETTURA CONVIVONO NEGLI APPARTAMENTI DEL RISTRUTTURATO GRAND HOTEL L'ALPINO, E NELLE CARATTERISTICHE VILLETTE CHE INSIEME COMPONGONO UNA RESIDENZA COMFORTEVOL E LUSUOSA. CONCAZZURRA, IMMERSA NELLA ■ DI UN PARCO DI FAGGI SECOLARI, È IDEALE PER UN DINAMICO SOGGIORNO: CON RISTORANTE, PISCINA, CLUB-HOUSE, CAMPI DA TENNIS. MILANO E TORINO SONO A CIRCA UN'ORA D'AUTOSTRADA. ■ CASALE DI STRESA A TRE MINUTI. APPARTAMENTI DA 49 A 120 MQ. VILLETTE CON GIARDINI PENSILI E GIARDINO PRIVATO.

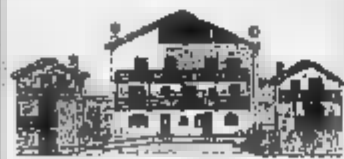
CONCAZZURRA

per informazioni

UFFICI ■ TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE
TEL. 0323/20.80.55
GIGNESE

e Baite di Champlas Janvier (Sestriere)

NELLE BAITE DI CHAMPLAS-JANVIER TROVERETE L'ANTICA ARCHITETTURA RURALE ATTENTAMENTE RISTRUTTURATA, CON TUTTO LO CHARME DI UN PICCOLO E INTATTO BORGO ■ MONTAGNA. DOVE PIETRA E LEGNO, CALORE E ATMOSFERA, SILENZIO E COMFORT CREANO UN FASCINO UNICO ED IRRESISTIBILE. LE GRANGE DI CHAMPLAS-JANVIER SONO A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI SESTRIERE DAGLI IMPIANTI SCISTICI DELLA VIA LATTEA, E GODONO DI UNO STRAORDINARIO E PERENNE SPETTACOLO ■: LA VISTA ■ ALPI FRANCESI E SUI MONTI DELLA LUNA. BAITE UNIFAMILIARI DA 130 MQ. APPARTAMENTI ■ DA 70 A 100 MQ, AMPI GIARDINI PRIVATI.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE:
TEL. 0122/76.806

residenza S. Anna all'Isola d'Elba

COMPLESSO DI PICCOLE UNITÀ RESIDENZIALI IN ■ TIPICO VILLAGGIO MEDITERRANEO; UNA ARCHITETTURA BEN INTEGRATA ■ L'INTATTA E CARATTERISTICA NATURA ISOLANA: OLIVETI, OLEANDRI, LIMONI E MACCHIA SELVAGGIA. ■ UNITÀ IMMOBILIARE, COMPLETAMENTE INDIPENDENTE, OFFRE VISTA PANORAMICA E TRANQUILLITÀ. IN UN GIARDINO COMUNE DI TRE ETARI SI TROVANO CAMPI DA TENNIS, PISCINA, ATTREZZATURE SPORTIVE, RISTORANTE E CLUB-HOUSE NELLA VILLA NAPOLEONICA DI S. ANNA. A 400 METRI SPIAGGIA PRIVATA E ATTRAVERSO PER PICCOLE IMBARCAZIONI, UNITÀ IMMOBILIARI INDIPENDENTI DA 40 A 100 MQ.

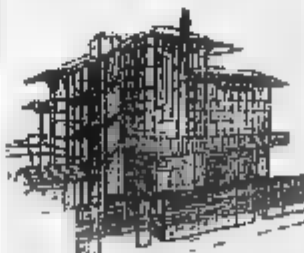


per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE:
TEL. 0565/96.11.07
BAGNAIA, ■

a casa dei Cristalli a Torino

A TORINO, IN CORSO QUINTINO SELLA, NEI PRESSI DELLA GRAN MADRE E AI PIEDI DELLA COLLINA, SORGE LA CASA ■ CRISTALLI. UNA PRESTIGIOSA VILLA DEGLI ANNI 40, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA ED AMPLIATA CON ACCURATE RIFINITURE E MATERIALI DI PREGIO. TUTTI GLI APPARTAMENTI, D'AFFASCINANTE ATMOSFERA, ■ DOTATI DI AMPI E LUMINOSI TERRAZZI, USIFRUISCONO DEL GIARDINO PRIVATO E DI BOX INTERRATI. DIFFERENTI TIPOLOGIE ABITATIVE CON ■ TAMENTI DA 140 A 300 MQ.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55

dificio residenziale a Trofarello

A TROFARELLO, IN VIA DE' GASPERI, IN UN EDIFICIO DI QUATTRO PIANI E PIANO MANSARDATO; OTTIMI APPARTAMENTI PENSATI PER LE ESIGENZE DELL'ABITARE OGGI: APPARTAMENTI BEN RIFINITI, CON AMPI BALCONI. MUTUI AGEVOLATI, PREZZI A PARTIRE DA L. 2.000.000 AL MQ E CON POSSIBILITÀ DI MUTUI INTEGRATIVI. 26 ALLOGGI CON SUPERFICI DA 57 A 119 MQ. AUTORIMESSE CHIUSE SINGOLE O DOPPIE AL PIANO INTERRATO, GIARDINO IN USO ESCLUSIVO E AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE, CALDAIA AUTONOMA A GAS METANO PER RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA. TRANQUILLITÀ, COMODITÀ E VICINANZA A TUTTI I SERVIZI. CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE

dificio residenziale a Orbassano

IN VIA CALVINO, AD ORBASSANO, A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI TORINO, IN UNA ZONA COMODA AI SERVIZI PUBBLICI E VICINA A NEGOTZI, UNA PROGETTAZIONE NAZIONALE, CRITERI ■ COSTRUZIONE ADEGUATI, TECNICHE E MATERIALI IDONEI, PORTERANNO A REALIZZARE APPARTAMENTI DI ALTA QUALITÀ ■ UN EDIFICIO RESIDENZIALE DI CINQUE PIANI ED ATTICO CON AMPI TERRAZZI. MUTUI AGEVOLATI, PREZZI A PARTIRE DA L. 1.900.000 AL MQ E CON POSSIBILITÀ ■ MUTUI INTEGRATIVI. 32 ALLOGGI DA 89 A 130 MQ. AUTORIMESSE CHIUSE SINGOLE E DOPPIE AL PIANO INTERRATO, POSTI AUTO, GIARDINI IN USO ESCLUSIVO, E AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE. CALDAIA AUTONOMA A ■ METANO PER RISCALDAMENTO ■ E ACQUA ■. CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



per informazioni

UFFICI DI TORINO:
TEL. 011/568.44.55
UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

120

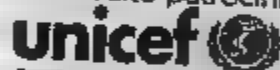
FAX 011/568.38.65

Finalmente una mostra dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza. Una mostra da visitare con curiosità, perchè presenta il meglio della produzione nazionale per i bambini e per tutti coloro che sono interessati al fantastico

MONDO BIMBO®

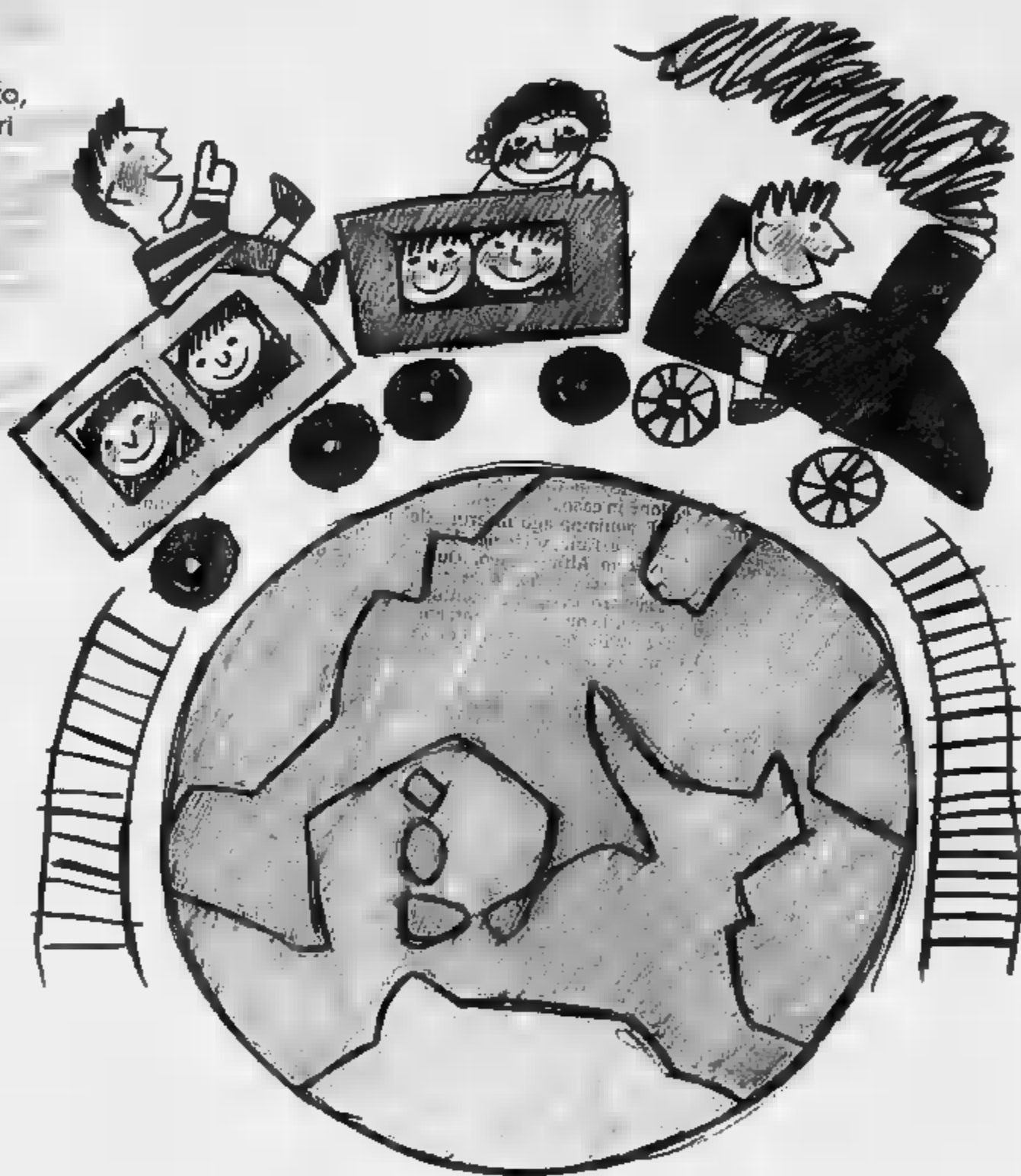
1ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

I bambini che hanno meno di 12 anni non pagano l'ingresso. Possono però portare un loro gioco, anche usato, che sarà distribuito ad altri bimbi meno fortunati. La manifestazione si svolge sotto l'alto patrocinio



United Nations Children's Fund
Comitato Regionale Piemontese

In collaborazione con



OGNI GIOCO GRATUITAMENTE RIPARTITO PER ETÀ E SORVEGLIATE DA

**ANIMATORI
PROFSSIONISTI**

CASTELLI GONFIABILI
MINI CAMPI SPORTIVI
PISCINA DI PALLINE
BIG BASKET

ANIMAZIONE A CURA DELLA ZETABI

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

31 Marzo - 9 Aprile 1995 - TORINO ESPOSIZIONI C.so M. D'Azeglio, 15 - tel. 011/6569



CALENDARIO DEGLI EVENTI

TUTTI I GIORNI Ore 18.30 - Esibizioni di trasformismo, magia ■ burattini
Ore 17.00 e 20.30 - Spettacoli di danza ■ cura del Teatro Nuovo di Torino Ore 21.00 - Intervento aperto del Telefono Azzurro
SABATO Ore 10.00 - Premiazione del Concorso Acquedotto di Torino Ore 15.30 e 17.00 - Spettacoli della Scuola di Danza GINGER
Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi Ore 20.30 - "Storielle del bosco viennese" a cura del Teatro Nuovo di Torino
DOMENICA Ore 9.30 - Gara ciclistica cat. Allievi Ore 11.30 Premiazione - Ore 16.00 - "Aroma di poesia" a cura del Teatro Nuovo di Torino
Ore 18.30 - Sfilata di moda Bimbi Ore 20.30 - Spettacolo ■ danza a cura del Teatro Nuovo di Torino

Orario: Lunedi ■ Venerdì 16.30-23.00 ■ Sabato ■ Domenica 10.00-23.00
Ingressi interi ■ 8000, ridotti ■ 6000

Per la prima volta alla Scala l'opera diretta da Gavazzeni

Stiffelio, che strano Verdi

Un inconsueto dramma borghese scritto in contemporanea con il «Rigoletto»

MILANO. Non si esaurisce la curiosità intellettuale di Gianandrea Gavazzeni: allo suo inimitabile ed esplorare partiture nuove e l'altra sera, alla Scala, ha diretto per la prima volta lo «Stiffelio» di Verdi, mai rappresentato nel teatro milanese dopo la creazione avvenuta a Trieste nel 1850. È un'opera strana, scritta in concomitanza con il «Rigoletto»: per l'argomento, ritenuto scabroso, il compositore dovette sottoporla ad un rifacimento completo, spostando insensatamente nel medesimo dell'«Aroldo» la vicenda di un pastore protestante tradito dalla moglie e lacerato tra gli opposti sentimenti della vendetta e del perdono cristiano.

Il dramma, l'ambientazione, i personaggi dello «Stiffelio» sono squisitamente borghesi, e Verdi vi si applica con il medesimo interesse per lo studio dei caratteri che avrebbe trionfato in «Rigoletto» e «Traviata» o «Trovatore». Sembrerebbe, nella trilogia popolare, tutto è chiaro e nettissimi sono i confini che separano il bene dal male, le vittime i colpevoli, i personaggi che Verdi approva da quelli che condanna. Qui no. Lo «Stiffelio» non conosce grandi e laceranti passioni, dolori o speranze, slanci d'amore e disperazione. Meglio, nel libretto di Fjave di sarebbe, Verdi rifiuta la via del dramma a forti contrasti fin dall'inizio, lavora per definire un clima grigio e brumoso dove per la prima volta compare, molto anticipo rispetto a quanto comunemente si crede, l'intuizione musicale dell'ambiente e del paesaggio, ben l'altra sera nelle scene anglo-protestanti di Michael Yeargan e nella regia di Eliza Mo-

José Carreras, il protagonista, limita le sfumature, ma in scena con grande autorità

José Carreras recuperato un volume di voce e interpreta «Stiffelio» giusta tensione



shinsky con i costumi Peter J. Hall (l'allestimento viene Covent Garden di Londra). Ne nasce una musica singolarissima, geniale per rannicchiarsi entro melodie poco appariscenti, sinuose e tortuose come quelle Schumann e di Brahms, posate sopra una orchestrazione talvolta fine basata su linee ondulate, come un girovagare disegno senza che alludono ad di spessatezza, di di abbandono.

Gavazzeni ha colto esattamente questa ansia segreta, ha impastato con infallibile esattezza le tinte orchestrali, rilevando quei timbri nasali, me cornamuse, che con il suono discreto dei legni, specie oboe e corno inglese, strano parecchia pagine. Inoltre ha messo in rilievo il crescendo della partitura che, dopo un primo atto alquanto sbiadito, nel secondo e nel terzo va al cuore del problema, molto insolito per Verdi: rappresentare, in un clima dubbio e di inc-

trimento che sta morendo, fino riscatto, poco convincente, del perdono finale: nell'ultima scena dove l'adultera viene pubblicamente assolta in chiesa, la sospensione diafana della musica mantiene una strana ambiguità, poco liberatoria. Strana per Verdi che nell'immarginario comune è il musicista della forza e del vigore: anche se nel «Don Carlo» approderà quel decadentismo di cui lo «Stiffelio» pone le premesse in periodo in cui le altre opere mostrano il volto dell'artista completamente diverso.

Durante gli intervalli i commenti in sala erano sfavorevoli alla compagnia di canto. Io, che non ho evidentemente gusti così raffinati, ho trovato che nel complesso funzionava. José Carreras, che ha recuperato un bel volume di voce, canta pre po' troppo forte, limitando le sfumature: in scena con grande autorità e quella tensione spasmodica non mi pare affatto sbagliata in un personaggio come Stiffelio sembra mascherare dietro la

forza vocale fondamentale dissidio interiore. Kallen Esperian non ha una grande voce ma nell'aria bellissima e spettralmente malinconica del secondo atto si accascia su con giusta commozione. D'altronde personaggio non offre alcuno spunto per le vallette delle prime donne. Freddo ho trovato invece Vladimir Chernov nei panni di Stankar, personaggio d'altronde assai convenzionale per modo in cui si accalora e dell'adulterio della figlia, e quant'altro Marco Berti sulla parte, sbiadita, di Raffaele. Gavazzeni ha fatto tutto la sua esperienza, mettendo in rilievo, senza eccedere, la modernità di questa partitura, linee spezzate, le forme rotte, le melodie frammenti, come in questo dramma dello smarrimento e della solitudine Verdi non potesse e non volesse cantare. E negli ultimi due atti quest'opera così singolare ha toccato molta punte di vera poesia.

Paolo Gallarati

E' uscito «Mollo tutto»

Pozzetto in Africa impara la vita dei poverissimi

SOTTARSI a frustrante e lavorativa e familiare con moglie e una figlia che non ti capiscono è rinascere a nuova vita: sulle orme di Mattia Pascal, il salumiere Franco Giacobetti si prepara sagittamente a mollare tutto, da una parte prendendo lezioni arabo e dall'altra ipotecando casa e negozio per aprire un conto in una banca maghrebina. Ma, approdato in Nord Africa con tanto passaporto falso e viso truccato,



Renato Pozzetto in «Mollo tutto»

Franco scopre di essere stato truffato dall'agenzia cui si è rivolto per spiarne: dei suoi soldi c'è traccia ed eccolo trasformato in un povero che tenta di racimolare denaro per emigrare clandestinamente in Italia. Nel corso dell'avventura, come in una versione comica di «L'America», l'ex agiato europeo impara a capire vuol dire sopravvivere per un diseredato del Terzo Mondo; e intanto stringe amicizia l'orfanello Selim suo compagno nel fortunoso viaggio per raggiungere i patrii lidi. Dov'è costretto ad affrontare nuove umiliazioni mentre si arrabbia a pulire vetri e vendere fiori, finché non viene identificato dalla bella consorte (Barbara D'Urso) la quale si vendica fingendo di riconoscerlo e assumendolo come cameriere prima di accoglierlo affettuosamente in seno al focolare domestico.

Chissà per quale motivo, con tanti registi italiani a spasso, a realizzare «Mollo tutto» è stato chiamato lo spagnolo José María Sánchez che già aveva condiviso con Renato Pozzetto la poco felice esperienza di «Burro». Comunque il filmino, pur insipido, è gentile e il comico non ha perso quella qualità tenera e surreale di bambino mai cresciuto che lo rende credibile nelle situazioni più assurde. (a. l.)

MOLLO TUTTO

di José María Sánchez
Renato Pozzetto, Barbara D'Urso,
Tamara Donà
Produzione italiana 1994
Genere: commedia
Cinema: Ideal di Torino; Astra di Milano;
Metropolitan, An di Roma

«Amata immortale»

Beethoven, genio e misteri del sentimento

TRIONFO di Harry Baur in «Un grande amico di Beethoven» (1936), sogno irrealizzato del trasformista Paul Muni, di Stroheim «Napoleone» di Gance o incarnato da attori germanici vari, il Titano delle Nove Sinfonie riappare nell'interpretazione di Gary Oldman in «Amata immortale». Per evocare Ludwig van Beethoven, il britannico Bernard Rose ha scelto l'insolito prologo del film a chiave alla «Clüzen Kane». Chi indaga sul passato del musicista appena morto è il fedele famulo Schindler (Jerren Krabbel), alla ricerca della destinataria della sua eredità anonimamente definite in un biglietto austerlicher bellezza. Un storico irrisolto sul quale Maynard Salomon, nella biografia pubblicata da Marsilio, allinea una vasta bibliografia per darne poi una soluzione diversa da quella sullo schermo.



Isabella Rossellini in «Amata immortale»

Tre belle donne (sulle lista di Schindler, l'italiana Giulia Gucciarini (Valeria Golino), l'ungherese Anna Marie Erdödy (Isabella Rossellini) e l'odiata cognata Johanna (Johanna Tor Steege), con la quale Ludwig ebbe un contenzioso anche giudiziario per assicurarsi la tutela del nipote Karl. Girato con grandi i a Praga, nobilitato dalle scene di Jiri Hlupky e dai costumi di Maurizio Milienotti, nutrito di moltissima musica a cura di Georg Solti, il film ha un andamento narrativo frammentario, solo a tratti allettante; e, pur con una dignità di prodotto divulgativo, non si salva dai luoghi comuni del genere. Murato nella sordità, Beethoven ne emerge un carattere sempre intrattabile e perfino indecifrabile; e Oldman si ferma attore in grado di sfuggire al ridicolo di chi si assume l'onore e l'onere di impersonare un genio.

Alessandra Levantesi

AMATA IMMORTALE

di Bernard Rose
con Gary Oldman, Jerren Krabbel, Rossellini,
Johanna Tor Steege
Produzione americana 1994
Genere: film storico
Cinema: Arlecchino di Torino; Corallo di Milano;
Cola Rizzo di Roma

Torino - Palazzo del Lavoro
Italia '61



FIERA DI PRIMAVERA

idee per la casa, le vacanze ed il tempo libero
Settore agrualimentare con il patrocinio della Regione Piemonte

31 Marzo - 9 Aprile

Orario: giorni feriali ore 10-23,30 - Sabato e festivi ore 15-23,30

GESTAR

INGRESSO GRATUITO



PRODOTTORE
PROMOTORE

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.



Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato. E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

E oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di parteci-

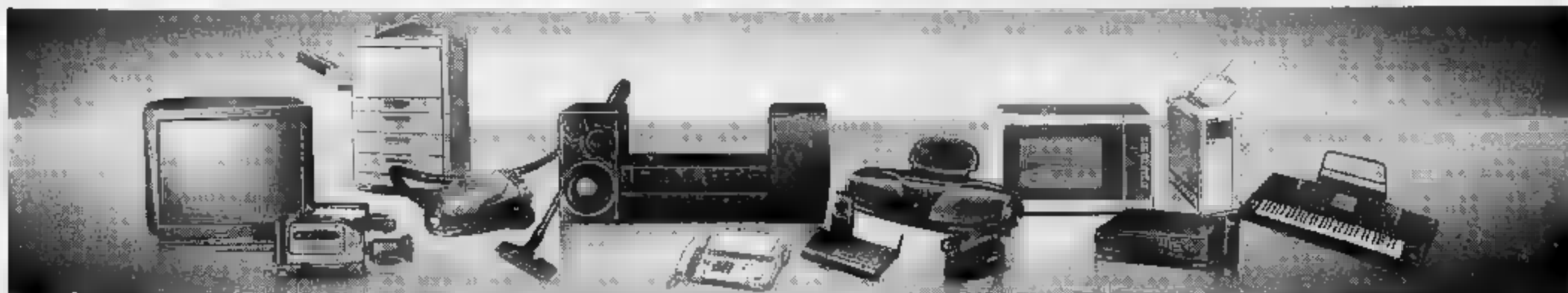
pare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1995 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.



Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



PANASONIC
02-67072556

Panasonic
The way ahead.



Tutti i marchi appartengono ai legittimi proprietari



**PERSONAL
COMPUTER
UNION**

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA OLTRE 2.000 ARTICOLI
TRA SOFTWARE, HARDWARE LIBRI E ACCESSORI

**PC UNION
486 DX4 75**
486 MAINBOARD
DX4 75MHz
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.790.000

**PC UNION
486 DX4 100**
486 MAINBOARD
DX4 100 MHz
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.190.000

**PC UNION
PREMIUM 75 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.890.000

**PC UNION
PREMIUM 90 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ 90 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA - PCI
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 3.590.000

**PC UNION
PREMIUM 100 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ 100 MHz
8 MB - HD 1 GIGA - SVGA - PCI
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 4.484.900

Tasso 0%
per finanziamenti a 6 mesi

SU NUMEROSI PC
TRA CUI:

**PC UNION
486 DX2 66**
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 331.500 al mese

**PC UNION
486 DX4 100**
486 MAINBOARD DX4-100 MHz
4 MB - HD 420 MB - SVGA
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 414.900 al mese

**PC UNION
PREMIUM 75 PCI**
MAINBOARD PENTIUM™ PCI 75 MHz
8 MB - HD 540 MB - SVGA PCI
CD ROM DOUBLE SPEED
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 531.500 al mese

Prezzi IVA esclusa

**MAX. 10 PL.
PER PERSONA**

**DISCHETTI HD
3.5" 1.44 ■
L. 590
+ IVA**

NOVITA'

HP DESKJET 540
STAMPANTE A GETTO
D'INCHIOSTRO
HEWLETT PACKARD
CIBINET CAPABLE,
600 X 300 ■■
TECNOLOGIA REL,
3 PAGINE AL MINUTO,
INTERFACCIA
CIBINET ■
L. 538.000

**IN PRONTA
CONSEGNA**

**STAMPANTE
EPSON
STYLUS COLOR**
getto d'inch.
colore/bn,
720 dpi, 80 col
L. 998.000

Prezzi IVA esclusa

VI PROPONE



OFFERTE IRRIPETIBILI

PC UNION 486 DX2 66
4 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 1.399.000

PC UNION PREMIUM 60
MAINBOARD PENTIUM™ 60 MHz
8 MB - HD 420 MB - SVGA
9 PACCHETTI SOFTWARE
L. 2.199.000

SUPER UNION TORINO 1
Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
SUPER UNION TORINO 2
Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA

TORINO 1 - Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
MILANO - Via Galdino, 5 - tel. 02/33105690
BOLOGNA - Via De' Carracci, 6 - tel. 051/277111
RIMINI - Via Melozzo, 18 - tel. 0541/277111
ANCONA - Via Gasperi, 22 - tel. 071/277111
PUNTO VENDITA: GENOVA - Via Storcova, 11 (Sanpiardarena) Tel. 010/417957

DISCHETTO 3.5" DIMOSTRATIVO DELLA COMPAGNIA ASSOCIATES IN OMAGGIO
A TUTTI I CLIENTI CHE ARRIVERANNO ALLE CASSE CON IL CARRELLO

**TUTTE LE SCHEDE
SOUND BLASTER
E I KIT
MULTIMEDIALI
IN PRONTA
CONSEGNA
da L. 149.000**

**MICROSOFT
OFFICE 4.2**
(WORD 6 - EXCEL 5
POWER POINT
MS MAIL)
+ MOUSE
400 dpi con
BORLAND
QUATTRO PRO
L. 1.098.000
L. 798.000

**MICROSOFT
EXCEL 5**
+ MOUSE
400 dpi con
BORLAND
QUATTRO PRO
L. 748.000
L. 399.000

I PREZZI AUMENTANO A VISTA D'OCCHIO...
COMPRA OGGI, E' UN

AFFARE!

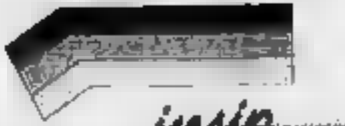
Tutti i prezzi aumentano a causa dell'attuale situazione economica dovuta all'evoluzione della nostra moneta. Tutti i grandi produttori Mondiali hanno annunciato LISTINI con decorrenza immediata. UNI EURO mette a disposizione tutta la merce a magazzino con PREZZO BLOCCATO. Ma non solo, su oltre 500 modelli offre prezzi ancora più vantaggiosi fino ad esaurimento scorte!

SCEGLI FRA QUESTI TRE PREZZI



(CN) CASTAGNITO
via Nelve, 16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v. Cuneo, 34 t. 0172/495833



(TO) TORINO
v. Vandolino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C. Nizza, 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S. DALMAZZO
Int. BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int. C. Commerciale
FiorFiore C. Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALLIZO
v. della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
Pza Montegale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 38
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
Pza C. Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc. Cassarogna 46
Int. c. acqui LA TORRE
Tel. 0144/356910

(SV) CAIRO M. te
v. Veretti 5
Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSCIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garesio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S. Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: PULIZIA CASA E PERSONA. Includes items like Aspirapolvere DE LONGHI, Spugna elettrica HOOPER, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: GRANDI Elettrodomestici. Includes items like Cucina a 4 fuochi, Forno microonde, Congelatore, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: ELETTRODOMESTICI PER LA CASA. Includes items like Bilancia cucina KRUPS, Bistecciera TEFAL, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: LA MUSICA. Includes items like Autoradio AIWA, Autoradio PANASONIC, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: FOTO e TELECAMERE. Includes items like CANON mach. foto superaut., SONY 3mm, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: TELEFONIA. Includes items like Cellulare SAMSUNG SH410, SONY POP UP, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: TV COLOR. Includes items like TV B/N 5" multivoltaggi, TV COLOR LCD, etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: VIDEOREGISTRATORI. Includes items like VIDEOREG. GRAN MARCA, VIDEOREG. caricamento centr./telec., etc.

Table with 4 columns: DESCRIZIONE PRODOTTO, PREZZO OFFERTA, PREZZO DI IERI, PREZZO DI DOMANI. Section: COMPUTER IBM SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE. Includes items like P51 2133/850, APTIVA 756-4ram, etc.

FAX E SEGRETERIE ORIGINALI SIP SUPERSCONTATI! TELEFONI CORD. NORMALI ORIGINALI SIP

TUTTO SENZA UNA LIRA FINO A SETTEMBRE! Tutti i prodotti sono disponibili con un prezzo bloccato da pagare una lira prima del 1 settembre!

UNI-EURO GRUPPO 23 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

AMPIGLIONE PINEROLO - ABBADIA ALPINA v. Giustino, 41 tel. 011/292010

IPER EMPORIO 63 PIAZZA S. G. GALASSO RIVALTA (TO) via Genova, 63 tel. 011/292010

film del weekend

DI TORNABUONI

durante la settimana volete farvi rilegare queste schede telefonate al 144-66-0919

Psicologico

«La vita a modo mio» Paul Newman



Paul Newman

MENO male che Paul Newman non ha preso l'Oscar per il migliore attore...

LA VITA A MODO MIO di Robert Benton con Paul Newman, Bruce Willis, Melanie Lynskey, Jessica Tandy, Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 3 TORINO, Reposi (da domani) MILANO, Aniston BOLOGNA, Arcobaleno 1 FIRENZE, Eolo 1, Principe 1 ROMA, Admiral, Etoile, Excelsior 3, New York NAPOLI, Empire, Piazza 1 BARI, Odeon

Psicologico

«Creature del cielo» matricide

LEONE d'argento all'ultima Mostra di Venezia, candidato sconfitto all'Oscar...

DEL CIELO di Peter Jackson con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent, Clive Merrison, Simon Connor, Nuova Zelanda, 1994

VENEZIA, Cinema Rossini; Dante (Mestre) MILANO, Colosseo Visconti BOLOGNA, Roma d'essai FIRENZE, ...

Drammatico

«Il tiranno Banderas» ultimo Volontè

VECCHIO, magro e buio come Nosferatu, una lunga palandrana oscura...

IL TIRANNO di José Luis García Sánchez con Gian Maria Volontè, Ana Balán, Ignacio López Tarso, Messico/Cuba/Spagna, 1994

GENOVA, Cinema Orfeo ROMA, Augustus 1

Tragicomico

«Forrest Gump» Trionfatore con 6 Oscar

FILM-FENOMENO, vincitore di 6 Oscar (anche al miglior film, regista, attore, conquistatore di un grande pubblico...

FORREST di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Gary Sinise, Selly Field, Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Centrale; Marbo (Mestre) TORINO, Ambrosio 2, Studio Ritz MILANO, Brera 1, Odeon 2 GENOVA, Ariston 1 BOLOGNA, Olimpia, Smeraldo, Tiffany; Flora Atelier B; ROMA, Fiamma 1, Madison 1, 3, Vip; NAPOLI, Amedeo, Piazza Karabekir; BARI, Carelia; PALERMO, Abo

Commedia

«Promesse e compromessi» Miami

NAOMI Campbell, per la prima volta sullo schermo, recita (vodi i della vita) il personaggio di una modella...

PROMESSE E COMPROMESSI di David Frankel con Jessica Parker, Gil Bellows, Antonio Banderas, Mia Farrow, Paul Mazursky, Usa, 1994

TORINO, Cinema Romano BOLOGNA, Embassy FIRENZE, Teatro delle Compagnie ROMA, Aniston NAPOLI, Fiamma NAPOLI, Rouge et Noir

Urico

«Lisbon Story» Wim Wenders e una città

LA bellissima capitale portoghese è molto amata dal cinema: il penultimo film che l'ha contemplata con amore e strazio...

STORY di Wim Wenders con Rudiger Vogler, Patrick Bauchau, Teresa Salgueiro e i «Madre Deus», Manoel De Oliveira; Germania/Portogallo, 1994

TORINO, Cinema Centrale MILANO, President BOLOGNA, Rialto 1 FIRENZE, Allieri Aletti ROMA, Mignon, Nuovo Sacchar PALERMO, Aurora

Commedia

«Barcelona» Americani e ragazze



Chris Eigeman

SCRITTO, diretto e prodotto da Whit Stillman, americani, anni, già autore dello scintillante «Metropolitano»...

BARCELONA di Whit Stillman con Taylor Nichols, Chris Eigeman, Tushka Bergen, Mira Sorvino, Usa, 1994

TORINO, Cinema Eliseo MILANO, Odeon 3 BOLOGNA, Felini Ghuffetta ROMA, Umberto, Savoy 3

Drammatico

«Segreto di Stato» colpe del Sisde

SENZA far nomi ma con personaggi trasparenti (una specie di Cuccia, una sorta di Broccoletti-Malpica eccetera)...

SEGRETO DI STATO di Giuseppe Ferrara con Massimo Ghini, Antonello Fassari, Adalberto Maria Merli, Massimo Depparis, Isabel Russinova; Italia, 1995

MILANO, Cinema Odeon 4 ROMA, Fiamma 2 PALERMO, Tiffany

Drammatico

«Vento di passioni» Brad Pitt



Brad Pitt

DU E ore e un quarto di epica saga familiare inizio secolo in cui è isolata delle Montagne Rocciose...

VENTO DI PASSIONI di Edward Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins, Aidan Quinn, Julia Ormond; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1 VENEZIA, Corso (Mestre) TORINO, Eliseo Grande, Nazionale 1 MILANO, Arcobaleno, Maestros; GENOVA, Verdi BOLOGNA, Arcobaleno 2, Capitoli 2, Nasadella 1; FIRENZE, Odeon; ROMA, Adriano, Ciak 1, Excelsior 1, Paris, Rouge; NAPOLI, Modernissimo 3, Victoria; BARI, Ambasciatori; PALERMO, King

Storico

«Farinelli Voce regina» e bianca

BELLISSIME scenografie di Gianni Quaranta, bellissimi costumi di Olga Berluti, bella fotografia di Walter Vanden Ende...

VOCE REGINA di Gérard Corbiau con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso, Jeron Krabba, Omar Antonutti, Caroline Cellier; Francia/Italia/Belgio, 1994

TRIESTE, Nazionale 2; VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre); TORINO, Doria; MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 10; GENOVA, Corallo 1, Università 3; BOLOGNA, Adriano d'Essai, Jolly; FIRENZE, Adriano; ROMA, Giulia Cesare 1, 4, Rivoli; NAPOLI, Modernissimo 2, President; BARI, Eschra; PALERMO, Jolly

Satirico

«Prêt-à-porter» Bob Altman alle sfilate



Sophia Loren

MANCANO soltanto Claudia Schiffer e la cocaina, nel film divertente, glamour e un po' stucchevole...

PRET-A-PORTER di Robert Altman; Anouk Aimée, Massimo, Sophia Loren, Kim Basinger, Julia Roberts, Lauren Bacall, Tim Robbins; Usa, 1994

TRIESTE, Ambasciatori; VENEZIA, Ritz, Palazzo 2; TORINO, Ambrosio 1; Chaplin 2, Fero; MILANO, Odeon 8, Cifco, Pasquarolo, Tiffany; GENOVA, Universale 1; BOLOGNA, Capitoli 1, Foscolo, Odeon 8; FIRENZE, Eolo 2, Excelsior; ROMA, Academy Hall, Ambasciata, America, Capitol, Gregory, Quirinetta, Ritz; NAPOLI, Abadir, S. Lucia; BARI, Armonia; PALERMO, Arcobaleno

Drammatico

«Un eroe borghese» Ambrosoli

OMERO Antonutti barba e Michele Sindona, Giuliano Montaldo è il governatore della Banca d'Italia nel 1974...

EROE di Michele Placido con Fabrizio Bentivoglio, Omero Antonutti, Laura Betti, Philippine Leroy-Beaulieu; Italia, 1995

TORINO, Cinema Kong MILANO, Mediorum BOLOGNA, Rialto PALERMO, Universal

Commedia

«Pallottole su Broadway» di Woody Allen



Dianne Wiest

S I ride molto. La commedia brillante è ambientata a New York negli Anni Venti, fra gangster e gente di teatro...

PALLOTTOLE SU BROADWAY di Woody Allen con John Cusack, Chazz Palminteri, Dianne Wiest, Jim Broadbent, Jennifer Tilly, Rob Reiner; Usa, 1994

Cinema Charlie Chaplin 1 MILANO, Cavour, Odeon 5, San Carlo GENOVA, Corallo 2 BOLOGNA, Capitoli 3, Odeon C FIRENZE, Goldeni ROMA, Alcazar, Barberini 2, Giulio Cesare 2

«Frankenstein di Mary Shelley» e la sua creatura

E' il più fedele tra gli infiniti film ispirati al classico romanzo «Frankenstein»...

FRANKENSTEIN di Kenneth Branagh con Kenneth Branagh, Robert De Niro, Helena Bonham Carter, Tom Os; Usa, 1994

TORINO, Cinema Nazionale 2 MILANO, Odeon BOLOGNA, Marconi BOLOGNA, Rialto

La manifestazione zootecnica ■ agricola si terrà a partire dal 4 aprile Carmagnola, che la festa cominci

Al via la Fiera Primaverile numero 531

L'aprile riporta a Carmagnola la Fiera Primaverile. Si tratta della 531ª edizione di questa manifestazione zootecnica e agricola che mette la cittadina ai primissimi posti, nel settore, di tutto il Nord Italia. Una prova? Il fatto che l'Aspa, l'Associazione Provinciale Allevatori, scelga proprio la piazza di Carmagnola per fare le sue rassegne.

Di anno in anno, di fiera in fiera, si fa sempre meglio, spiegano in Comune. ■ l'importan-

■ dell'appuntamento cresce anche in rapporto all'accresciuta attenzione per il mercato bestiame, che a Carmagnola, tutte le settimane, ha due giorni fesi: il mercoledì per l'allevamento, il venerdì per il macello. Il commercio è fiorente, e dimostrarlo ci ■ i dati, che parlano di una media settimanale di 500-600 capi d'allevamento, e ■ capi per il macello: cifre che pongono la cittadina ■ do posto ■ Ita-

lia, dopo Modena.

■ il calendario degli appuntamenti. Si comincia martedì 4 e mercoledì 5 aprile in Piazza Italia, con ■ 17ª Mostra provinciale dei bovini di razza piemontese, organizzata dall'Associazione Provinciale Allevatori ■ Torino in collaborazione con l'Anabrap, e con la 17ª Mostra provinciale dei bovini di ■ frisona italiana organizzata dall'Aspa in collaborazione ■ l'Anafi. Sempre

in ■ Italia si terrà la Mostra del coniglio riproduttore. Ancora mercoledì 5 aprile c'è la Rassegna zootecnica, ■ la Mostra ■ del bestiame da allevamento, con i vitellini destinati all'ingrasso e i bovini esposti dai commercianti, la ■ Mostra ■ vitellino da latte, e la Mostra di animali da cortile. Non mancheranno le rassegne ■ macchine agricole (ancora potenziata rispetto al '94, dicono in Comune) in cui verrà dato un premio alle novità dell'anno, e il grande mercato ambulante al minuto.

Per gli appassionati, inoltre, sabato 8 e domenica 9 si tiene il 7º Ortoflora Città ■ Carmagnola, la fiera-mercato ■ orto, giardino e parco situata nella bella cornice naturale del Parco Cascina Vigna. Oltre all'esposizione e alla vendita di prodotti della terra e di ■ da lavoro e ■ arredo, ad allietare l'iniziativa ci sarà quest'anno una mostra di volatili esotici.

■ i maggiori interessati alla Fiera Primaverile sono gli agricoltori - dice la dottoressa Margherita Baravalle, vice segretario comunale e coordinatrice dei servizi, manifestazioni e sviluppo economico - ■ non bisogna dimenticare che ■ tratta anche di una festa che pre- ■ un coinvolgimento popolare grandissimo. ■ città arriva infatti ■ mercato ambulante composto da 6-700 banchi: una ■ che invade Carmagnola con la sua allegria.

Ma anche al di là della Fiera di Primavera, la cittadina non dimentica gli altri suoi appuntamenti. Oltre al mercato bovini ■ Carmagnola in questi ultimi anni ha molto puntato sul cavallo, un ■ emergente. E proprio dedicata ■ cavallo sarà la seconda Asta di primavera di cavalli sportivi nati in alleva-



■ italiani, che si tiene l'8 aprile: potranno parteciparvi esemplari di tutte le ■ e i sessi, ■ di qualunque età. «Anche nel campo dei cavalli - spiega la dottoressa Baravalle - Carmagnola si è impegnata con serietà, e nel giro di pochi anni ■ è imposta in questo settore, ■ primi posti a livello italiano.

A completare l'offerta, la cittadina propone, ■ 14 maggio, la settima Borsa Nazionale di Mi-

nerali, e, come appuntamento fisso, ■ni seconda domenica del mese il Mercantico, un interessante mercatino delle pulci e del piccolo antiquariato.

Compra e vendi, dunque. Per Carmagnola, città dalle molte piazze ideali per il mercato, ■ parola d'ordine sembra ■ questa. Una parola d'ordine vincente: tant'è vero che, spiegano in Comune, tutte le manifestazioni zootecniche e agricole proposte durante l'anno co-

■ Municipio meno di 100 milioni. «Il fatto ■ - spiega la dottoressa Baravalle - che ■ iniziative si pagano da sole: e questa è una prova della loro "sanità". D'altra parte la nostra città è nata con ■ vocazione, quella ■ mercato. Il Comune ■ in questi anni ha cercato ■ agire in questa linea, stando dietro alle tendenze del commercio, attuando ■ politica edotta e aggressiva ■ settore. ■ i risultati si vedono.



ALTRI APPUNTAMENTI

■ Aprile - Piazza Italia
FIERA/MERCATO
PIEMONTESE
DEL CAVALLO
"2ª ASTA DI PRIMAVERA"

14 Maggio
Parco Cascina Vigna
"7ª BORSA NAZIONALE
DI MINERALI"
(Museo Civico
di Storia Naturale)

■ Maggio
Vecchio Campo Calcio
"13ª GIOSTRA
DEI DELFINI"
Sfilata Storica
e Gara Equestre
dalle ore 14.00 alle ore 18,30



CITTA' DI
CARMAGNOLA

531ª

APRILE
1995

fiera primaverile

MARTEDI' 4
MERCOLEDI' 5

17ª MOSTRA PROVINCIALE BOVINI DI RAZZA PIEMONTESE
17ª MOSTRA PROVINCIALE BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
MOSTRA DEL CONIGLIO RIPRODUTTORE

MERCOLEDI'
5

MOSTRA MERCATO BESTIAME DA ALLEVAMENTO
XX MOSTRA VITELLINO DA LATTE
MOSTRA ANIMALI DA CORTILE
RASSEGNA MACCHINE AGRICOLE
GRANDE MERCATO AL MINUTO

SABATO 8
DOMENICA 9

ORTO - GIARDINO - PARCO
VII ORTOFLORA CITTA' DI CARMAGNOLA

ALTRI APPUNTAMENTI

8 Giugno/1º Luglio
Cortile Municipio
(10 APPUNTAMENTI SE-
RALI: MUSICA, TEATRO
E RAPPRESENTAZIONI
STORICHE)

"PRIMAESTATE '95"
8/9/10 Giugno - ore 21,00
"3º FESTIVAL
NAZIONALE DELLA
CANZONE ITALIANA
D'AUTORE"

1º Settembre/10 Settembre
Nell'antico Centro Storico
"24ª SAGRA
DEL PEPPERONE"



Il Sindaco
(Felice GIRALDO)



STIEVANI

IRRIPIETIBILE!!

SE ACQUISTI
UN ELETTRODOMESTICO* DA NOI
AVRAI UN RASOIO BRAUN
CON SOLE MILLELIRE!



alcuni esempi...

| | | |
|---|---|--|
| <p>SANGIORGIO</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>LAVATRICE 8 Kg</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 programmi di lavaggio - Tasto esclusione centrifuga - Vasca inox - p 52 cm. <p>L.669.000</p> | <p>KELVINATOR</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>FRIGORIFERO 2 PORTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 235 lt - Ecologico h 142 cm - Congelatore da 45 lt <p>L.499.000</p> | <p>BLU-AIR</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>LAVATRICE 8 Kg</p> <ul style="list-style-type: none"> - 14 programmi di lavaggio - Tasto lavaggio a freddo - Cestello inox - p 60 cm <p>L.389.000</p> |
| <p>BOMPANI</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>CUCINA</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 fuochi a gas - Forno a gas con grill - Stop gas - Dim. 55 x 55 cm <p>L.379.000</p> | <p>INDESIT</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>LAVASTOVIGLIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 coperti - 8 programmi - Idroblook <p>L.640.000</p> | <p>CANDY</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>LAVATRICE 8 Kg</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 programmi di lavaggio - Lavaggio a pioggia - Cestello inox - p 52 cm <p>L.525.000</p> |
| <p>ARISTON</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>FRIGORIFERO 2 PORTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 285 lt - Ecologico - Bianco - h 150 cm <p>L.689.000</p> | <p>TECNOGAS</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>CUCINA</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 fuochi a gas - Accensione elettronica - Inox - Dim. 60 x 50 cm <p>L.669.000</p> | <p>ZOPPAS</p>  <p>RASOIO BRAUN</p> <p>LAVATRICE 8 Kg</p> <ul style="list-style-type: none"> - 16 programmi di lavaggio - Centrifuga 500 g - Vasca inox - p 42 cm <p>L.725.000</p> |

...ed altri 3.000 elettrodomestici tutti in offerta!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

*VERBA ABSENTIA, ESISTONO IN TUTTE LE CUCINE, IN TUTTE LE LAVASTOVIGLIE, IN TUTTE LE LAVATRICI, IN TUTTE LE FRIGORIFERI. *CLONE: *ESCLUSIVO SCORRE CON TECNOLOGIA RICICLAGGIO *CON LEGGE 48

Ma la guerra continua: il secondo gestore annuncia iniziative. Van Miert scrive a Gambino

Gsm, Telecom parte domani

La corte d'appello «boccia» Omnitel

ROMA. Proni, via. La Telecom può partire. E offrire da domani primo aprile i nuovi telefonini Gsm funzionanti in tutta Europa. È stato infatti respinto il ricorso con il quale la rivale, l'Omnitel che fa capo all'Olivetti di Carlo De Benedetti, ha tentato di bloccare l'avvio del nuovo servizio. La prima sezione della corte d'appello di Roma, presieduta da Antonio Annunzio, ha giudicato legittimo il comportamento della Telecom che non è tenuta quindi ad aspettare l'Omnitel, in grado di offrire lo stesso servizio solo a fine anno. Il commissario Cee Van Miert ha scritto una lettera al ministro Gambino.

«Ognuna delle parti ben poteva organizzarsi nel modo ritenuto più produttivo al fine di battere sul tempo il concorrente ed acquisire, così, maggiori vantaggi», scrivono i giudici nell'ordinanza, composta da 35 pagine, con la quale hanno respinto il ricorso dell'Omnitel. La corsa contro il tempo è quindi considerata dai giudici degli elementi che caratterizzano la libera concorrenza. Pertanto chi è capace di offrire in anticipo un servizio è

per muoversi sul mercato, purché rispetti leggi e contratti. E la Telecom, sostengono i giudici, opera in sintonia con le regole.

Si chiude così un'aspra battaglia fra la società pubblica, finora monopolista, e il gruppo privato, che da pochi mesi ha ottenuto il diritto di diventare il secondo gestore Gsm dopo aver vinto il 28 marzo dell'anno scorso la gara indetta dal ministero della Poste. È solo una battaglia quella vinta ieri dalla Telecom. La guerra continua. Tanto che l'Omnitel già preannuncia altre iniziative legali: protesta ancora perché non tra i due gestori un patto di condizioni e accusa la rivale di «grave abuso di posizione dominante». La società, legata all'Olivetti di De Benedetti,

QUANTO COSTA IL TELECOM

LE TARIFFE GSM

Tariffe al minuto dell'Iva (19%)

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| CONTRIBUTO IMPIANTO (UNA TANTUM): | 200.000 lire |
| TRASLOCO O SUBENTRO: | 100.000 lire |
| CANONE MENSILE ABBONAMENTO: | 50.625 lire |
| TASSA MENSILE DI CONC. GOVERNATIVA: | 25.000 lire |

QUALI TARIFFE APPLICHERÀ TELECOM

Tariffa Family set
 Family chiama Fisso
 Fisso chiama Family
 Family chiama Affari
 Affari chiama Family
 Family chiama Gsm
 Gsm chiama Family

Tariffa GSM set
 Gsm chiama Fisso
 Fisso chiama Gsm
 Affari chiama Gsm

Tariffa Affari set
 Affari chiama Fisso
 Fisso chiama Affari
 Gsm chiama Affari

Fonte:

spera che le sue ragioni siano riconosciute dall'Antitrust e dall'Unione Europea.

Esulta invece la Telecom. «Oggi è davvero una buona giornata per i consumatori, perché ha prevalso la ragione», afferma Francesco Chirichigno. Anche in Italia adesso sarà «a disposizione un servizio più per muoversi liberamente» Paese dall'Unione. La Borsa fotografa la diversa situazione dei due rivali. Ride il titolo Telecom, con un aumento del 3% (al quale fa eco l'incremento dell'1,7% delle azioni Stet, finanziaria di controllo). Piange invece il titolo Olivetti, sceso del 2,4%.

Un doppio incontro segreto, svoltosi ieri, tra Chirichigno e Francesco Ceio, amministratore delegato Omnitel, tenta di riparta-

re il sereno. Nel mercato, dice il numero 1 Telecom, l'unica intesa possibile è il rispetto reciproco.

E da domani comincia l'era del Gsm targato Telecom. Se la Telecom è pronta a partire, al contrario della Omnitel, non è circostanza addebitabile alla prima», scrivono i magistrati nell'ordinanza con il no al ricorso. La Telecom potrebbe essere fermata solo se si dimostrasse una violazione delle regole della corretta concorrenza o un abuso della posizione dominante. Ma «in mancanza della prova di tali comportamenti illegittimi», l'Omnitel non può lamentare i danni subiti: secondo le regole del mercato, il più debole o meno pronto, inevitabilmente, finisce per soccombere.

Sono quattro i no dei magistrati all'Omnitel. Nessuna delle richie-

ste contenute nel ricorso è stata accolta: oltre la partenza alla pari, l'Omnitel avrebbe voluto il divieto della Telecom di utilizzare la rete commerciale per il Gsm fino al raggiungimento di condizioni di parità, il divieto di usare il marchio Telecom per il Gsm, il divieto di collegare rete fissa e Gsm.

L'ultimo arrivato non può nemmeno lamentare il vantaggio con il quale si muove la Telecom, forte del lavoro anni anni. Il ministero delle Poste conosceva la qualità della Telecom quando sono state firmate le convenzioni per lo svolgimento del servizio Gsm. E soprattutto è conosciuta la Omnitel nel momento in cui ha deciso di diventare secondo gestore.

Roberto Ippolito

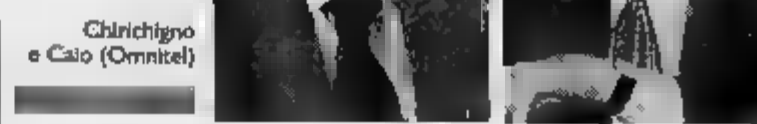
Convegno ■ Torino

La piccola industria all'attacco

MILANO. Un confronto con governo, banche, assicurazioni: per la piccola impresa è necessario, solo esui fatti e non sulle parole. A ricordarlo, presentando il convegno che si aprirà oggi a Torino sul tema «Piccola industria: costruire il futuro», è stato Giorgio Fossa, vice presidente del Consiglio di Confindustria e presidente del consiglio centrale per la piccola industria dell'associazione degli industriali. «Non sono critico - ha affermato Fossa - con il governo Dini o Berlusconi. Quest'ultimo avrà anche fatto degli errori, ma ci ha dato un ministro delle Finanze con molte soluzioni fantasiose e che ha imposto un buon lavoro. Fantozzi sarà bravissimo, ma noi vogliamo i fatti. Il ministro dell'Industria Cio - ha aggiunto - si occupa giustamente di privatizzazioni, ma sembra che il ministero del commercio estero sia chiuso per farle. A lui chiediamo di occuparsi maggiormente di Commercio estero o di dare delle deleghe, perché una volta calmata la tempesta valutaria le piccole aziende devono passare dalla semplice esportazione all'internazionalizzazione. E non lo possono fare da sole».

Proprio questo tema sul paese è latitante - ha proseguito Fossa - e anche se capisco che le risorse sono scarse, che almeno banche e assicurazioni facciano la loro parte. Le prime dovrebbero giudicare dai progetti e non dal «delle aziende», mentre le seconde si rendono necessarie perché non è più sufficiente la forma assicurativa della Sace. Inconveniente, sostiene Fossa, che costano alla aziende italiane «spostazioni nei paesi emergenti», proprio perché non disponiamo di adeguate formule assicurative e finanziarie.

Marta Ostolani



E alla Stet applaudono

Pascale: sì alla deregulation ma senza stravolgere le regole

BOLOGNA. Liberalizzazione e regole. Un binomio inscindibile per Ernesto Pascale, l'amministratore delegato della Stet che ieri a Bologna ha rilanciato la disponibilità dell'azienda pubblica delle telecomunicazioni ad anticipare la data di liberalizzazione fissata al primo gennaio 1998, purché - ha detto - si risolvano i problemi legati al ribilanciamento delle tariffe e al sistema del servizio universale.

Pascale stava parlando con i giornalisti quando da Roma è giunta la notizia della vittoria della Corte d'appello sfavorevole al ricorso di Omnitel sull'avvio del Gsm. Soddisfatto il suo commento: «Continuare a bloccare la partenza è un nuovo atteggiamento più burocratico che non di mercato. La nostra disponibilità alla concorrenza è fuori discussione: da due anni e mezzo eravamo pronti a partire ed abbiamo aspettato. Gli altri avrebbero fatto il diavolo a quattro. Risultato: da domani si parte con il Gsm targato Telecom. «Non è un pesce d'aprile», assicura Pascale, ricordando che sul nuovo sistema la società pubblica ha già investito 700 miliardi e che entro il Duemila gli investimenti saliranno a 4500 miliardi. Il problema

non è la data di partenza, quanto il rispetto delle logiche di mercato: «Se c'è competizione non si può stare fermi per aspettare gli altri, è uno spreco di ricchezza. Abbiamo il massimo rispetto per il presidente dell'antitrust Giuliano Amato, purtroppo è accaduto che è intervenuto "inaudita altera parte". Noi non siamo monopolisti. Ad un convegno del Comune di Bologna sulle società dell'informazione, Pascale ribadisce il suo pensiero: «Siamo favorevoli alla liberalizzazione. Però liberalizzare non deve significare caduta di tutte le regole, ma creazione di regole nuove, senza modificare le cose in corso d'opera: altrimenti potrebbe essere pericoloso».

Per quanto riguarda la privatizzazione del gruppo, Pascale si è augurato che Stet non dovrà finire in mani straniere, magari alla stessa Alstom. «Le privatizzazioni - ha aggiunto - al di là di essere una verità assoluta, è una verità storica. Siamo in un ciclo economico in cui le privatizzazioni sono indispensabili: è bene insomma che le facciamo, e che vengano estese a tutta una serie di servizi attualmente in gestione agli enti locali».

Lunedì 3 aprile

"Tuttosoldi"

ci offre un mondo di vantaggi.

Questa settimana "Tuttosoldi" ci presenta la nuova carta di credito "Targa".
 È un privilegio per noi lettori!

ALPITOUR: opportunità per un volo gratuito.

FORTE HOTELS: trattamento speciale per tutta la famiglia.

ISTITUTO BANCARIO NAZIONALE DI TORINO: check-up previdenziale gratuito.

Noleggio HERTZ: una classe in più al miglior prezzo.

TARGA

LA FRATELLA: agevolazioni sull'acquisto di Audiolibri e Co-Rom.

LUFTHANSA: il miglior servizio sul volo del passeggero che viaggia con noi.

tuttosoldi

LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

GEFIM

IMPRESA DI COSTRUZIONI

DIRETTAMENTE VENDE

PALAZZO LEONARDO

VIA LEONARDO DA VINCI
 ANGOLO
 VIA LODOVICO MURATORI

GEFIM S.p.A. - Torino, via Monte Asolone n. 8 - Tel. 38.51.035
 UFFICIO VENDITE DI CANTIERE PALAZZO LEONARDO:
 TORINO, VIA LODOVICO MURATORI N. 34 - TEL. 67.95.26

IL TERZO

Banco San Geminiano a San Prospero. 134300; Banco San Paolo Brescia 3200; Cassa di Risparmio di Bologna 20900; Banco Desio 2650; Norditalia 356-355; Kariba 65. WARRANT: Cbm Plast '95 1.50-2; Cbm Plast '99 11; Sifir 400-580; Sai risparmio 450

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 389,94 (+1,74%); Bruxelles (Bel-20) 1311,26 (+1,45%); Francoforte (Dax) 1918,45 (-0,02%); Hong Kong (Hang Seng) 8676,17 (-0,64%); Londra (FTSE 100) 3176,10 (+1,07%); Madrid (Generale) 289,53 (+2%); Parigi (Cac 40) 1893,00 (+2,19%); Sidney (Generale) 1884,60 (-0,44%); Tokyo (Nikkei) 16512,22 (+0,30%); Zurigo (Swiss Market) 2533,10 (-1,52%); New York (Dow Jones) 4172,58 (+0,28%)

QUOTAZIONI BOT

Table with columns: Data, Quota, Prezzo, Titoli, Anziani, Giovani, Lira. Lists various government bonds and their market performance.

LIRA INTERBANCARIA

Table with columns: Anziani, Giovani, Lira. Shows interbank rates for different categories of loans and deposits.

FONDI D'INVESTIMENTO

Large table listing various investment funds (FONDI D'INVESTIMENTO) with columns for fund name, assets, and performance metrics.

MONETE

Table showing exchange rates for various currencies (Dollaro USA, Franco Svizzero, etc.) against the Italian Lira.

RISTRETTO A MILANO

Table listing stock prices for major companies in Milan, such as Agnelli, Eni, and others.

I CAMBI DELLE VALUTE

Table showing exchange rates for various currencies (Dollaro USA, Franco Svizzero, etc.) against the Italian Lira.

ORO: CHIUSURE

Table showing gold prices and market movements, including prices for different types of gold.

OBBLIGAZIONI DEL 30-03-95

Table listing various bonds (obbligazioni) with columns for issuer, maturity, and price.

IL MERCATO AZIENDARIO DEL 30-03-95

Large table listing stock prices for various companies (Agnelli, Eni, etc.) with columns for company name, price, and change.

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Tennis a Palermo: si comincia con Gaudenzi-Agassi, poi Furlan-Sampras

Davis, via alla sfida impossibile

Solo un alleato, il vento

PARLAMO DAL NOSTRO INVIATO

Abbiamo aspettato tre giorni, in ansia, macerandoci nell'attesa. E finalmente, ieri a mezzogiorno nel castello di Utveggio, sul monte Pellegrino, i divini del tennis hanno rotto il silenzio dispensando alle folle il loro preziosissimo verbo. Ma il mondo, diciamo la verità, non è cambiato per questo: nessuno è quanto risulta stato folgorato sulla via Damasco. Sampras e Agassi, il gatto e la volpe, hanno dato un ennesimo saggio di come si possa parlare e dire niente. Eccezione di una sfilza di banalità: del resto, loro, gli eroi, sono pagati per com- manovrano la racchetta, un'arte nella quale peraltro sono maestri eccellenti, e non per come sanno usare le parole.

«Nel campo, belle palline, tutto bello accetto il tempo», ha detto Agassi. Okay, Kid. «Sono d'accordo, non vedo l'ora di giocare: speravo solo che facesse più caldo», ha continuato Sampras cogliendo l'imbeccata del compare. Naturalmente, entrambi hanno detto che spe- di giocare il loro miglior tennis, una frase che tutti i la- voratori della racchetta, nei migliori e meno dotati, soliti ripetere nelle conferenze stampa del mondo intero.

«Tre giorni di preparazione per la terra non sono l'ideale», sono ottimista perché abbiamo lavorato duramente per tutta la settimana», ha aggiunto Sampras. Il, il vero, ma soprattutto davanti alle telecamere della tivù per girare lanci pubblicitari.

Ovviamente, dato che i pronostici tutti dalla loro parte, i due eletti hanno fatto finta

PRECEDENTI: USA-ITALIA 6-2

PALERMO. Italia e Stati Uniti si sono incontrati finora otto volte. Coppa Davis e gli americani sono in vantaggio per 6-2. L'ultimo match risale al dicembre del 1979, a San Francisco, quando Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli furono battuti per 5-0 in finale. Per gli Usa scesero in campo McEnroe e Gerulaitis in singolare e Lutz-Smith in doppio. Negativi anche la classifica degli incontri diretti per quanto riguarda i singolaristi. Gli azzurri hanno sempre perso. Gaudenzi ha incontrato Agassi due volte, sempre l'anno scorso, e ha perso sia a Wimbledon (6-2, 6-7, 6-3, 6-2) che a Vienna (6-3, 6-1). Nessun precedente sulla terra. Gaudenzi ha perso anche con Sampras nell'unica occasione di scontro diretto, l'anno scorso a Roma: numero 1 è imposto per 6-3, 7-5. Furlan, a sua volta, non si è mai misurato con Agassi e ha perso con Sampras nel 1989, sempre al Foro Italico, per 6-1, 7-6.

I dati negativi vengono un po' mitigati dalla tradizione di Palermo, che ha ospitato 4 incontri di Davis con altrettante vittorie: Italia-Polonia 4-1 (1957), Italia-Danimarca 5-0 (1979), Italia-Uruguay 4-1 (1988) e Italia-Israel 4-1 (1988). (c. co.)



Gaudenzi: «Campi lenti e sifo a favore, contro Agassi-Andre (sotto) fa finta di aver paura»

di crederci troppo. Si sono nascosti. «Noi arriviamo da due finali, è un buon momento: però la Davis è una diversa, lasciatelo dire a che ho giocato tanti incontri», ha spiegato Agassi. In tutti gli orecchini si due lobi, la testa liscia e il sorriso che gli andava un orecchino all'altro: sembrava un pupazzotto di peluche. «Sono diversi la superficie, l'atmosfera, il clima, l'atteggiamento del pubblico: è diverso tutto», ha elencato il Kid facendo il timido a chi gli chiedeva se Gaudenzi potrebbe fare la fine dell'anno scorso a Vienna, quando fu travolto per 6-3, 6-1.

Gaudenzi e Agassi apriranno le danze questa mattina alle 11, poi toccherà a Furlan e Sampras. «Giocare per primo o per secondo, per me non ha importanza: in campo mi saremo solo io e il mio avversario, ha spie-

gato Agassi. Stavolta, ci è parlato, c'era nelle sue parole un tono di minaccia. Gaudenzi, davanti agli avvertimenti del suo rivale, ha mostrato i muscoli. «Avrò il tifo per me, ci saranno il vento e il campo lento: tutte cose a mio favore», ha detto Andrea. Aggiungendo subito. «Ma Agassi è Agassi». E Sampras a Sampras. «Una partita secca si può giocare con tutti, anche con Sampras», detto Furlan confessando il sogno. «Devo solo trovare la soluzione del problema». Una soluzione che, tanti prima di lui, specie di questi tempi, non sono riusciti a trovare. «Sono felice di qui: è stata una decisione difficile, ma è Andre giochiamo bene da 2/3 anni e alla fine ci siamo messi d'accordo», ha detto Sampras parlando della Davis, in passato troppe volte

dita. E Agassi ha aggiunto: «Palermo piace: credo che non siano necessarie tante guardie del corpo». Un servizio di sicurezza imponente: però sarebbe lo stesso a Roma, o a Wimbledon, o a Timbuctù; sono i piccoli fastidi della celebrità. Sampras e Agassi, hanno già deciso tutti, magari con troppa fretta, sono imbattibili. E allora, ecco la domanda ai doppiisti yankee: siete voi il punto debole? Reneberg ha risposto anche per Palmer, buio in volto: «Beh, Pete e Andre sono i numeri 1 e 2 del mondo, ma noi, nel nostro piccolo, abbiamo vinto gli Open d'Australia. E con la Francia, nel primo turno, abbiamo fatto la nostra parte». Nessuno, in fondo, vuol passare per quello che perde prima ancora di giocare. Neanche gli azzurri. «Noi nelle condizioni psico-

giche migliori; tranquilli perché non abbiamo niente da perdere», ha detto Panatta adeguandosi al clima. Parole in libertà. «Sarei contento di chiudere la prima giornata sull'1-1». Non ha detto chi dovrebbe portare il punto. Magari Furlan contro Sampras, che in Davis sovente fa cilecca? «Pete è maturato moltissimo negli ultimi due anni, quindi sono convinto che anche in Davis saprà esprimersi al livello dei tornei. E' un talento straordinario». Dalle parole, sembra di capire che non sia Renzo la speranza di Panatta. Dunque occhio a Gaudenzi, specie se ci sarà il vento. Domande finali a Panatta: sarebbe disposto a firmare una sconfitta per 3-2? «Assolutamente no: lasciatemi almeno la speranza».

Basket: manca una giornata ai playoff

Pesaro batte Milano e torna a sorridere

La Virtus Bologna manda ko Varese Brutta gomitata di Abbio Meneghin

Nel penultimo turno della fase a orologio di serie A1, la Buckler infligge un'altra sconfitta alla Cagiva Varese, mentre a Pesaro la Scavolini risorge contro la Stefanel Milano. Al posto della classifica sale così la Benetton Treviso, assai convincente anche a Siena. Prima del playoff resta soltanto il turno domenica grossima, che definirà la griglia per la corsa al scudetto alla quale parteciperanno le prime dieci della classifica di A1, ormai note da tempo.

Ieri sera il big match in programma a Bologna, dove la Buckler del serbo Sasha Danilovic ospitava la Cagiva Varese del croato Arian Komazec. I padroni di casa hanno dato la loro impronta alla partita fin dai primi minuti, sfruttando più i lunghi Binion e Binelli che non gli esterni. Ai bolognesi Cagiva ha saputo opporre inizialmente il solo Petruska, mentre Komazec (2 punti) primi 15' e Vescovi (addirittura zero) hanno invece tentato di trovare la misura, permettendo alla Buckler di portarsi a +18 dopo un quarto d'ora di gioco (35-21).

I varesini sono riusciti a recuperare qualcosa, ma i 15 rimbalzi di Binion e soprattutto le 13 palle perse dei lombardi hanno permesso alla Buckler di andare al riposo con un vantaggio ancora rassicurante (45-37).

I campioni d'Italia, ritrovato Danilovic che era stato ben mar- nel primo tempo da Andrea Meneghin, si sono involati (69-46, quindi 97-70), macchiando la loro ottima prestazione con un unico neo, a partita ormai decisa: una brutta gomitata volontaria da parte di Abbio e Meneghin, reo probabilmente di averlo provocato.

Nell'altro incontro di cartello,

a Pesaro la Scavolini è tornata alla vittoria con la Stefanel Milano, alla quale non è bastato il positivo Sconocchini. I marchigiani hanno fatto tesoro della buona di Bennett, l'americano che ha sostituito Gaines in regia e che ha dispensato una dozzina assist a Garret e Magnifico, non a fra i migliori della Scavolini. Fra i padroni si è distinto anche Riva nei primi 20', mentre Milano, troppo vulnerabile in difesa, è parsa quasi rinunciataria e forse concentrata sul duello di domenica prossima contro Treviso che vale il terzo posto.

Negli altri incontri da segnalare il passo falso della Filodoro Bologna - che peraltro era già certa del secondo posto in classifica - in casa della Metasystem Reggio Emilia, ormai condannata alla serie A2 ma autentica rivelazione di questa ultima fase che precede i playoff. Infine ci si aziona merita la Benetton Treviso, e non tanto per il successo casalingo (scontato) contro Siena quanto per la splendida condizione di che sta attraversando: le due bolognesi e Milano avvistate, Treviso dopo la Coppa Italia e la Coppa Europa è pronta per il.

Risultati (31ª giornata): Buckler Bo-Cagiva Va 100-75, Scavolini Pa-Stefanel Mi 96-82, Benetton Tv-Comerson Si 104-91, Birex Vr-Toromatur Roma 85-74, Pfizer Rc-Fansepca Montecatini 98-90, Madigan Ft-Ily Te 88-102, Metasystem Re-Filodoro 79-77.

Classifica: Buckler 48; Filodoro 44; Benetton 42; Stefanel 40; Cagiva e Scavolini 38; Birex 36; Teoromatur 32; Comerson 28; Madigan 26; Pfizer 22; Ily 20; Metasystem 12; Panaspesca 11.

Coscia

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

Richiedi la videocassetta dimostrativa omaggio presso le Concessionarie e le Succursali Fiat, oppure compila e invia questo coupon a Fiat Auto Pubblicità, casella postale 1388 - 10100 Torino per ricevere la videocassetta a casa.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____

ULYSSE DA OGGI E' ANCHE TURBODIESEL: 1.9 cc. 90 CV-CEE.

L'Ulysse Fiat ha le doti delle auto che sogni: spazioso, maneggevole, veloce, sicuro, comodo ed ecologico.

Perché in ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse: basta spostare uno schienale o un sedile tutto cambia. Ulysse è sicuro: scocca rinforzata, ABS, dispositivo antincendio FPS, airbag e volante EAS col piantone collassabile. Ulysse è facile da guidare: servosterzo di serie, nuova posizione della leva del cambio

Ulysse è disponibile nelle versioni 2.0 S e 2.0 EL con 121 CV-CEE, velocità massima di 177 km/h; 2.0 Turbo EL e 2.0 Turbo IIL con 147 CV-CEE, velocità massima 195 km/h; Turbodiesel 1.9 con 90 CV-CEE, velocità massima 160 km/h.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE.

**Sta arrivando
il nuovo Sprinter
Mercedes-Benz,
il transporter
che hai sempre
voluto.**

Organizzazione Mercedes-Benz

Sabato 1 e domenica 2 aprile vi aspettiamo
allo Sprintertime.

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6



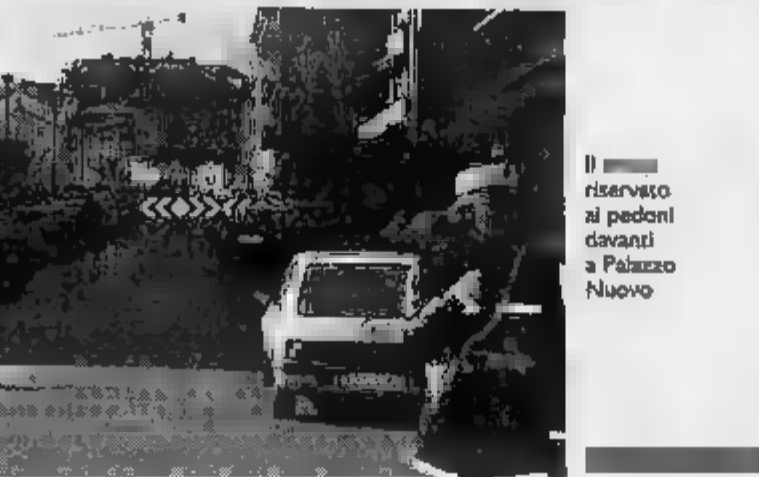
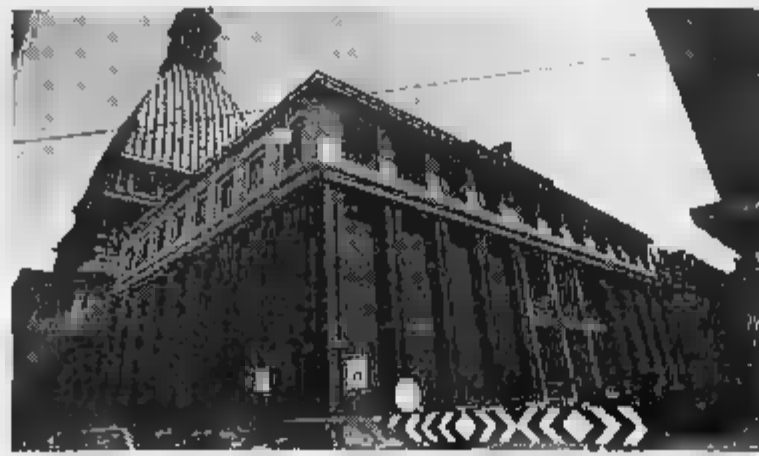
Davanti Palazzo Nuovo: traffico in tilt, raffica di proteste
Caos per l'isola pedonale

Negozianti: non ci hanno consultati
La giunta: le riunioni sono state fatte

Primo giorno (di fuoco) per la nuova isola pedonale che circonda l'università. Traffico in tilt, commercianti e studenti inviperiti da quella chiusura al traffico ed i cui passano ci aveva avvertito. Sono i primi effetti collaterali dell'isolamento via Verdi-via Sant'Ottavio vietato alle auto.



Vincenzo Manna. Gli sbarramenti fra via Verdi e via Sant'Ottavio



Il riservato ai pedoni davanti a Palazzo Nuovo
a ottobre animavano via Lagrange e via Carlo Alberto la sosta a pagamento dilaga. Lunedì prossimo toccherà al quadrilatero di strade compreso fra corso Ferraris, corso Matteotti, Vittorio Emanuele e piazza Paleocapa.

Nonostante il Comune - attraverso l'immagine del «Cast-Torino», grande comunicatore della rivoluzione alla viabilità - avesse costellato la zona di cartelli, ieri mattina intorno alla neonata scintillante universitaria regnava il caos. I vigili sistemati dal comandante Vincenzo Manna ai bordi dell'isola pedonale non sono stati sufficienti a risolvere il solito ingorgo da mancata informazione. «Eppure noi - spiega l'assessore al traffico Franco Corsico - abbiamo organizzato di riunioni nel quartiere».

Supera l'impasse delle prime ore la circolazione delle auto è tornata alla normalità. Ma mentre i clacson facevano esplodere la rabbia dei commercianti imprigionati nella nuova isola pedonale. «Siamo arrivati in negozio alle 10 di stamattina - protesta la Caterina Cravero della libreria "Comuni" di via Verdi - e dopo un'ora ci siamo accorti di essere circondati da un silenzio irreale. Il Comune ha chiuso queste vie all'improvviso, consultate nessuno: è inaudito. E noi che più fa imbestialire i negozianti è il nuovo orario a cui dovranno

sottostare i corrieri che li forniscono che potranno intervenire soltanto dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 18. «Questa non passa - sbotta Mauro Rossi della libreria delle Facoltà Umanistiche - faremo ricorso al Tar». Reazioni più moderate dagli studenti: «Io non ho

multe in contrario all'isola pedonale - dice Giulio Salvestri, terzo anno di filosofia -, avrei soltanto voluto sperlo un tempo. Stamattina per parcheggiare ho dovuto fare i giri dell'isolato. E mentre la zona dell'Ateneo è riscaldata dalle stesse proteste che

a ottobre animavano via Lagrange e via Carlo Alberto la sosta a pagamento dilaga. Lunedì prossimo toccherà al quadrilatero di strade compreso fra corso Ferraris, corso Matteotti, Vittorio Emanuele e piazza Paleocapa. [s. mia.]

Per Sociologia delle religioni, nella ricorrenza della morte di Bonhoeffer, teologo protestante

«Noi preti sposati, scomodi per la Chiesa»

Storie di solitudini in un seminario a Palazzo Nuovo

«Uomini, donne, carismi e ministeri» nelle Chiese dell'età post-secolare. Se si parlerà in un seminario del corso di Sociologia delle religioni, domani a Palazzo Nuovo, aula di Scienze Politiche (via S. Ottavio, 20). Nella ricorrenza della morte di Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo della Chiesa confessante tedesca impiccato dai nazisti nel lager di Flossenbürg il 9 aprile '43 perché accusato di opposizione a Hitler. La sua voce è ancora forte, oggi, attraverso le lettere scritte alla fidanzata diciottenne. Il seminario è iniziativa di «Amici del Cenacolo» un gruppo di preti sposati che sta lavorando per aprire uno spazio alla ricerca storica sociologica nell'ambito universitario stante sul fenomeno dei preti sposati. Realtà di persone che agiscono al di fuori dell'inquadramento canonico delle funzioni presbiteriali, ma all'interno della vita ecclesiale. La Chiesa cattolica tollera i preti sposati.

dopo che ha loro concesso la «dispensa» sulla base dei motivi profondi che hanno portato alla scelta di una nuova vita. La legge canonica vieta «dopo» la somministrazione dei sacramenti: non possono più celebrare messa, dare la comunione, confessare. Loro si sentono preti ed anche parenti scomodi. «Diversi» respinti nel limbo della solitudine sociale. A Torino, il cardinale Pellegrino Ilveschi che volle essere chiamato semplicemente Padre, ebbe per loro grande rispetto. Aveva previsto che potessero diventare insegnanti di religione nelle scuole: per farlo il gradimento della Curia. Ha accettato la loro collaborazione nelle attività parrocchiali. Ciò che oggi pesa è il silenzio. Pochi sono che quelle persone tanto preparate non leici, i preti che hanno scelto di diventare mariti e padri. Nella nostra provincia una quarantina di coppie, forse il doppio in Piemonte.

te. Una scelta che ha comportato in passato l'affrontare la miseria materiale: chi dà un lavoro a un prete che si metta dalla sua esistenza torna nella società? E il tormento spirituale: quell'uomo sposato deve nascondere ciò che tormenta dentro di sé, l'essere anche prete. Quella sofferenza la descrive bene una moglie di sacerdoti. Persona di mezza età che divide la vita con lui da anni. Chiede la riservatezza del nome. «La Chiesa cattolica è diversa dalle altre Chiese colpevolizza e punisce il prete che sceglie di spartire l'amore predicato nel Vangelo anche con una donna. Eppure quell'uomo ha avuto il coraggio di presentare il matrimonio. E si dice che si tratta soltanto di un prete. Quello che si tratta soltanto di un prete. Quello che fanno in tanti, senza dirlo e senza pagare peggio».

Maria Valabrega

PERSONAGGIO
DAL SEMINARIO ALLA FAMIGLIA

«Il mio matrimonio? Lo rifarei»

Un ex «don»: continuo a insegnare il Vangelo

GIANFRANCO MONACA, 60 anni, è un prete sposato che non si nasconde. Lavora in Municipio di Asti: addetto alle didattiche museali. Nel 1970, ottenuta la dispensa, si è sposato con una insegnante del posto. Hanno un figlio di 23 anni. «Tutti sanno da sempre. Non c'è stato neppure bisogno di spiegare al bambino che suo padre è prete. Ho fatto il prete qui, mia moglie è cresciuta qui. E qui abbiamo gli amici che mi hanno trovato lavoro, in vista del matrimonio. E poi perché nascondere una realtà vissuta come parte fondamentale della propria esistenza? La Chiesa non chiama i preti sposati a parlare. Ma non occorre l'invito per farlo. In fondo a quel tacere può esserci un senso di risentimento personale? «Senza dubbio, ma è fondato comunque su ragioni oggettive». Come ad esempio la necessità di continuare a lavorare nell'ambito delle istituzioni ecclesiali. Monaca è restio a raccontare la sua storia. Tema banalizzante da televisione. Tuttavia racconta, con pudore, per educazione e cortesia: «Sono stato dirigente dell'Azione Cattolica, ho fatto il liceo classico ad Asti. Mi sono iscritto



Gianfranco Monaca, 60 anni: «Tutti sanno da sempre. Ho fatto il prete qui, mia moglie è cresciuta qui. E qui abbiamo gli amici che mi hanno trovato lavoro»

Ordinato sacerdote ad Asti nel 1959, ha ottenuto la dispensa nel '70. Oggi lavora in Municipio. «Ho un figlio di 23 anni non gli ho mai nascosto niente»

ad Architettura. Ho frequentato il primo anno, ho sostenuto otto esami, superati, perché volevo dimostrare che ero in grado di farlo. Poi ho scelto il seminario. E' ordinato prete ad Asti nel 1959. Nella sua città fa il vice parroco per 5 anni. Ma l'esperienza, positiva, gli sta un po' stretta. Va in Belgio per svolgere attività pastorale fra gli emigrati. E' l'occasione per iscriversi alla facoltà teologica dell'Università di Lovanio. Adesso, a 25 anni di distanza, pubblica le tesi che guardando all'esper-

in tre righe...
L'occhio vede tutto. Salvo se stesso.
Alessandro Morandotti

in tre righe... vendere...
in tre righe... vorrei augurarmi...
in tre righe... vorrei congratularmi...
in tre righe... vorrei incontrare...
in tre righe... vorrei ringraziare...

in tre righe...
SCRIVI IL TUO...
DA COMMENTARE

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI
AL PREZZO DI L. 25.000
AD INSERZIONISTI PRIVATI
COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON...
L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°...

«Rouge» chiude la tournée mentre domani al Palastampa ci sarà il Festival di Sanscemo

Ruggeri fa uno scherzo e diventa «rockettaro»

Enrico Ruggeri chiude la sua lunghissima tournée con una mattana stasera... «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22) l'incontenibile Rouge spoglia dei panni del raffinato chansonnier per indossare il giubbotto di del rockettaro.



che un tempo veniva definito rock demenziale: e oggi, almeno nell'immagine che ne è il Festival di Sanscemo, è canzone comica, e goliardica che dir si voglia.

Tammaro, Dario Vergassola, Tony & i Volumi, La Discarica del 101. Il cast dei concorrenti prende molti sconosciuti, e qualche noto: o famigerato.



Il popolare Enrico lascia per una sera le abituali vesti di chansonnier

Nella foto a fianco, Andy Luoto che presenterà «Sanscemo» e a sinistra, Enrico Ruggeri che canta stasera al Big Club

COLOSSEO Giosy, prete cantautore

Due sere con don Giosy Cento. Il prete cantautore è infatti il protagonista del recital in programma domani al Teatro Colosseo, via Madonna Cristina 71.

Palcoscenico Canzoni e comicità son donne



La ormai mitica Edith Piaf

Canzoni e comicità ai femminili. Donne in scena al Teatro Juvvanna, dove ha debuttato Edith, Edith di e con Nellina Lagani (regia di Gianni Scuto).



DOVE andiamo

È in programma stasera alle 20,30 all'Auditorium il concerto dell'Orchestra Rai da Bruno con Richard Cowan e Violetta Urman cantanti.

Piccolo Regio Rinascimento con melodie di 25 flauti

In breve tempo il Gruppo Strumentale Costantino Nigra, che prende il nome dalla scuola medievale nella quale si è formato per iniziativa del prof. Armando Giovanni Valsania, ha acquisito una buona notorietà.

Ecco gli arcieri In un bosco i Robin Hood di casa nostra

Atmosfera medioevale per ripercorrere la storia dell'arco, antica arma alla quale è dedicato il weekend organizzato dai Boscaioli Arcieri della Guercia d'Ora.

Déoupage Quella parola tutta francese che fa arredo

Si chiama déoupage ed è l'arte di rivestire gli oggetti con motivi in carta. Una tecnica antica nata nel 1700 come imitazione dei mobili decorati con le lacche provenienti da Cina e Giappone.

L'arte marziale Percorrere la strada del guerriero

Bisogna essere esperti in materia per goderci la Pasqua del Budo, in programma stasera alle 20 al palasport Ruffini.

Fine settimana Operazioni di soccorso e mongolfiere

In città o fuori porta, ecco alcune divagazioni per la fine settimana. In Piazzetta Reale, domani e domenica, i gruppi della Protezione Civile danno spettacolo.

MUSICA dove

È in programma stasera alle 20,30 all'Auditorium il concerto dell'Orchestra Rai da Bruno con Richard Cowan e Violetta Urman cantanti.

Il riconoscimento dalla rivista «Sipario» Penna d'Oro consegnata al critico Davico Bonino

Un premio, la presentazione di un periodico e un annuncio a sorpresa, per un fuori programma proposto dal Teatro Stabile.



titolata "Sipario regioni: viaggio nell'Italia dei teatri": progetto dedicato alla cultura teatrale di ogni area regionale.

MEDICINA Alle 21 nella sede dell'associazione «Sostenitori» scuola Steiner, in via Vinzaglio 2, per le conferenze di medicina.

ARTE ORATORIA Circolo Amarillo, che ha in via Cavov 9, apre le iscrizioni per lo stage di teatro, arte oratoria, mimo e pantomima.

Questa sera alle 21 all'Associazione Esprimersi, in corso Francia 27, seminario di comunicazione.

Al Circolo della Stampa Sporting, corso Agnelli 45, alle 21,30 esibizione del pianista Rai Cristiano.

INFANZIA S'incontra oggi alle 16 a Torino Esposizioni la fiera dell'infanzia «Mondobimba».

APPUNTAMENTI qua e là

Federazione Italiana Ciclisti: partenza alle 9,30 da Torino Esposizioni e arrivo alle 11,30.

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 b, Ferdinando Albertazzi, Andrea Gragorin e Anna Parole intervengono sul tema «La Grecia nei libri per ragazzi».

Alle 18,30 a Palazzo Vittone a Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 8, viene inaugurata la mostra bibliografica e di documentazione grafica «La Bibbia».

Alle 17 allo studio d'arte Recalcati, in corso Maurizio 73, della mostra della pittrice Alida Epramian.

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Alle 18,30 a Palazzo Vittone a Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 8, viene inaugurata la mostra bibliografica e di documentazione grafica «La Bibbia».

Alle 17 allo studio d'arte Recalcati, in corso Maurizio 73, della mostra della pittrice Alida Epramian.

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Il Crel La Stampa in piazza Muzio Scevola 2 organizza lezioni individuali e corsi collettivi per giocare a scacchi.

Al Centro Pannunzio domani alle 17, in via Maria Vittoria 35 h, incontro intitolato «Immagini e fortuna».

Lunedì 3 aprile, alle 21,30 alla Cascina di Mecondo a Riva di Chieri, strada Madonna della Rovere 4.

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

MUSICA dove

È in programma stasera alle 20,30 all'Auditorium il concerto dell'Orchestra Rai da Bruno con Richard Cowan e Violetta Urman cantanti.

Alle 21,30 alla Cascina di Mecondo a Riva di Chieri, strada Madonna della Rovere 4.

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

Domenica 12 aprile nella palestra Irimo, in via Artigli 8, stage di biodanza dal titolo «Risvegliare la gioia di vivere».

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.



UOMO

| | | |
|--|--------------|--------|
| CAMICIE uomo in m/cotone | a partire da | 10.000 |
| FELPA unisex..... | | 15.800 |
| PANTALONI uomo in cotone e/o in lana | a partire da | 19.900 |
| GIACCHE uomo primaverili | a partire da | 79.000 |
| GIUBBOTTO in cotone..... | | 39.900 |
| JEANS (80 modelli assortiti delle migliori marche) | a partire da | 18.900 |

DONNA

| | | |
|--|--------------|--------|
| FOUSEAUX elasticizzato | | 9.900 |
| SERAFINO a costine in cotone..... | | 9.900 |
| CAMICIETTA in cotone stampata | | 14.600 |
| MAGLIONCINI assortiti in misto cotone..... | a partire da | 16.900 |
| GONNE primaverili | a partire da | 14.900 |
| VASTO ASSORTIMENTO di TAILLEUR, GIACCHE e SPOLVERINI primaverili | | |

ABBIGLIAMENTO

| | | |
|---|--------------|--------|
| GIUBBOTTO baby..... | | 29.900 |
| GIACCHE bambino cerimonia | a partire da | 59.000 |
| GIACCONE bambina elegante primaverile | | 48.000 |
| FELPE "Grandi Marche"..... | a partire da | 14.900 |

INTIMO

| | | |
|--|------------|-------|
| COLLANT "Lovable" setificato | 3 X 2 cad. | 4.800 |
| COMPLETO intimo mutandina e reggiseno cotone | | 6.900 |
| MUTANDINA donna in cotone | 3 X | 3.900 |
| CALZA tennis in cotone | | 1.400 |
| MAGLIETTA sottocamicia mezza manica cotone..... | 3 x | 8.900 |
| VASTO ASSORTIMENTO "Grandi Marche": CACHAREL-PLAYTEX-FILA-RAGNO-CAGI-SLOGGI-LOVABLE-MAGNOLIA-FRUIT OF THE LOOM-CUORE MATTO-PEPITA ecc. ... | | |

CASA

"IL **DEL COPRILETTO**"
dalle migliori marche ■ migliori prezzi
COPERTE lana primaverili "SOMMA" in OFFERTA SPECIALE
TENDINE per finestra stampate

| | |
|--------------|------------------|
| a partire da | 15.900 la coppia |
| | 14.900 caduna |
| | 19.900 |

VASTO ASSORTIMENTO articoli da corredo

SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orari di apertura:

8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

■ "BANCOMAT" e CARTE ■ CREDITO



NOVITA' ASSOLUTA: prenotazioni "LISTE NOZZE" reparto biancheria

AL CRISTALLO
STOCKARD CHANNING WILL SMITH DONALD SUTHERLAND

Per Paul, ogni persona è un **ingresso** in un nuovo mondo.

di Fred Schepisi
6 GRADI DI SEPARAZIONE

adua
MASSIMO 1
Vincitore Premio Oscar per migliore sceneggiatura originale

di Quentin Tarantino
PULP FICTION

"Il solco delle tue natiche è il sorriso della vita"
(dalla canzone di PAOLO CONTE)

adua

di Claude Miller
IL SORRISO

DORIA

di Gerardo Gubian
FATINA

AMBROSIO ■ STUDIO RITZ
VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR tra cui:
Miglior film
Miglior attore: TOM HANKS
Miglior regista: ROBERT ZEMECKIS

Tom Hanks è **Forrest Gump**
un film di Robert Zemeckis

KONG «Il film giusto al momento giusto» (F. Falson)

di Michele Placido
UN EROE BORGHESE

«Consiglio agli studenti italiani di vedere questo film...»
(G. I. ONIARDI - MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)
COMUNICATO AI PRESIDI: per le prenotazioni alle scuole telefonare dalle ore 16 alle ore 18 al numero 812.59.96.

CHARLIE CHAPLIN
DIANNE WIEST PREMIO OSCAR
LUIGI e AURELIO LAURENTIS

di Woody Allen
Dopo OMICIDIO a MANHATTAN

SINEMA, AL CINEMA!

CAPITOL ETOILE
Estroversi, curiosi diversi, divertenti

di Christian de Sica
UOMINI UOMINI

IL MARCHIO DEI GRANDI SUCCESSI

CENTRALE
IN ESCLUSIVA
«Uno dei film più importanti degli ultimi 10 anni»

di Wim Wenders
LISBON STORY

EMPIRE
Premio OSCAR per il Miglior Film Straniero

di Nikita Mikhalkov
Sole Ingannatore

ERBA KING
2° PREMIO
La rivelazione comica dell'anno
Premio Miglior Regia SUNDANCE FILM FESTIVAL '94
Premio del Critico Internazionale FESTIVAL DI CANNES '94

di Kevin James
CLERKS
GOMMESSI

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Garducci 29 - Tel. (02) 85.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1994/95. Ore 20.30: 23° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Bruno Bartoletti. Mazzosopreno Vincenzo Urzina, baritono Richard...

RITROVI

AL: serata per adulti, di tutti i generi, volumi moderni. L. 14.000. Tel. AL NUOVO ROBY: ore 21 cena con orchestra, domani «Socialista». Tel. 700.641. AMERICA MUSIC via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Ok Band.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccaori. AVERSA: via II. Alberto. BIASUTTI: L. Proverbio. DAVIDO: Vincenzo Gatti. LA BUSSOLA: Il Pista. MICRO: Sergio Uria.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA BELLO IL GRANDE

OGGI AL ROMANO

LA VITA A MODO MIO con Melanie Griffith. L'amore è meraviglioso, il matrimonio è...

OGGI AL REPOSI

Una magistrale interpretazione da Premio Oscar di Paul Newman

Paul Newman LA VITA A MODO MIO con Melanie Griffith

OGGI ALL' IDEAL

«Un nuovo travolgente Pozzetto in un film che vi diventerà fino alle... lacrime!»

RENATO POZZETTO

MOLLO TUTTO regia di JOSE' MARIA SANCHEZ

OGGI ALL'ARLECCHINO

AMATA IMMORTALE con GARY OLDMAN, ISABELLA Rossellini, VALERIA GOLINO

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L.) 9, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni. TOKALDO (verifica). Cat. n. 180. Or. 10-12/30/16-19,30. ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331). Luca Alinari.



MUSIC LIVE LA TROUPE

in consolle MARIAN PANZANARO al liacio ROMMY SABATO IN CONSOLLE MARY MARIANO E ENZO GEMELLI AL LISCIO ROBERTA CAPPELLETTI DOMENICA al liacio al pomeriggio I CAPRICES alla sera FRANCO BAGUTTI PIOBESI T.SE Via Galimberti 112 Tel. 011 - 965.7892

I SERVIZI in Città

Table with multiple columns listing services such as Ambulanza, Guardia medica, Croce Rossa, Farmacie di notte, and various municipal services across different districts.

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

Gli "UTILI ■ BELLI" '95 ■ magnifici premi per la tua ■ e per ■

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ■ più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni ■ colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più ■ forchettone, ■ in ■ inox ■ manico ■ legno. ■ utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre ■.

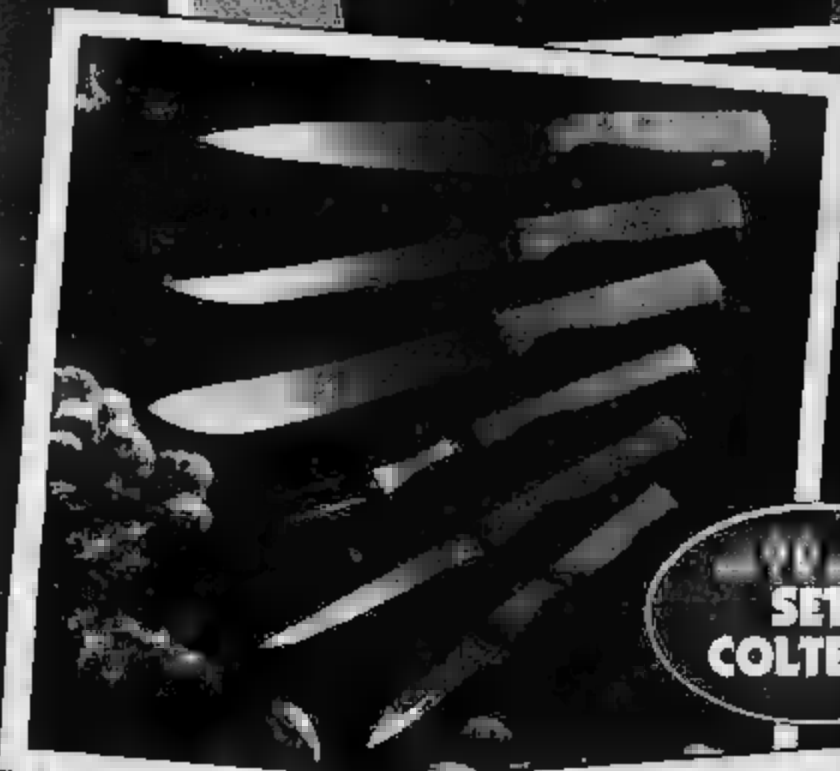
La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha la superficie ■ cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bundt (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia) partecipano ■ alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

con **GIACCA BICOLOR**



SET COLTELLI



con **135 punti la TOSTIERA SPIDYTOST**

Ha il tempo fino al 30 settembre '95. Trovi la cartolina raccogli-punti all'indirizzo...

M MANDRIOT YOGURT

così buono che ti premia

Era il 1979. E Panasonic non c'era ancora.



Dal lontano Giappone siamo arrivati in Italia nel 1980. Da allora siamo cresciuti insieme. Voi, con la vostra voglia di televisori, videoregistratori, hi-fi, forni a microonde, rasoi, telefoni, fotocopiatrici, aspirapolveri, fax, segreterie telefoniche eccetera di alta qualità. E noi con i nostri prodotti, a misura dei vostri desideri.

Così in quindici anni Panasonic si è fatta un nome presso gli italiani. Così è nato il successo di Panasonic Italia, che si è conquistata un posto stabile nelle prime posizioni del mercato.

E non solo con i prodotti per la casa, ma anche con una produzione molto specializzata per l'ufficio e l'industria, dai robot industriali ai semiconduttori, dalle batterie alla componentistica elettronica ai sistemi televisivi a circuito chiuso e così via.

■ oggi vogliamo festeggiarlo, questo successo. Offrendo a tutti i nostri clienti la possibilità di parteci-

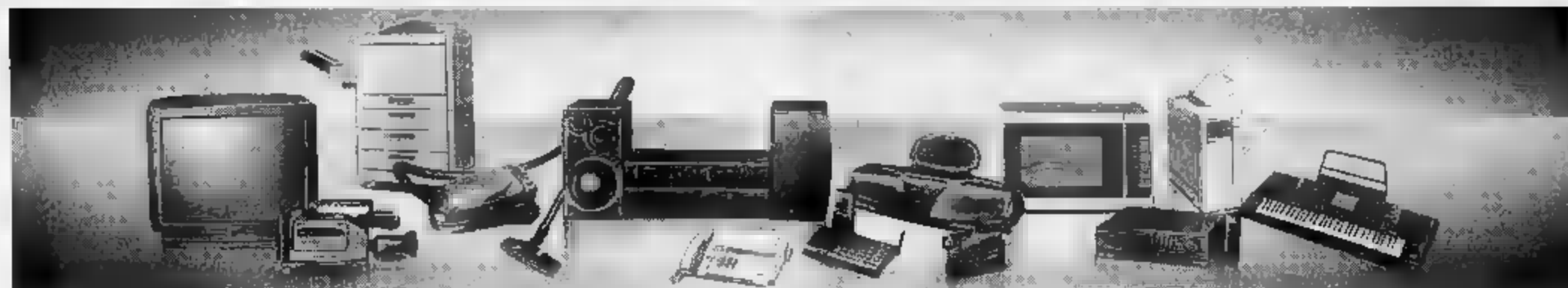
pare a un concorso che permetterà ai più fortunati di volare in Florida. Fino al 31 marzo 1996 basta acquistare un prodotto Panasonic contrassegnato dall'apposito bollino per partecipare all'estrazione di 180 viaggi per due persone ad Orlando, inclusa visita agli Universal Studios, Disneyworld e Epcot Center. E' un piccolo regalo, ma fatto con sincerità e con tanta voglia di celebrare insieme a voi questo nostro compleanno.

Poi, vogliamo regalarvi anche un'altra cosa. Una promessa. Vi promettiamo di continuare a fare le cose che vi piacciono. Se non ci riusciremo sempre, e vi capitasse di non essere soddisfatti, fatevi sentire, come facevate da piccoli. Il nostro numero di telefono è in basso a sinistra.



Panasonic

15° ANNIVERSARIO 1980 - 1995



Panasonic
The way ahead.

BARILLA GAZZARINI SERRA

“Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese.”



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per due estrazioni. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.



DAL 1° AL 7° PREMIO: 400 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Giovanni Rigo (TO) - Luigi Trompetto - Cassinette d'Iron (TO) - Renato Viorosso - Portici (NA). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Sergio Fagnano - Pignolo (TO) - Flaminia Turchino (TO) - Domenico Verpiani (TO) - Mario Saffari (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Aldo Giannaro (AO) - Giuseppe Pavani - Valvers (TO) - Domenico Cristofari - Cassino Tse (TO) - Albert s.a.s. (TO) - Renato Pistola (AL). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Pietro Gerardo - Carmagnola (TO) - Dario Bonifacio - Alba (CN) - Mauro Desiato - Collegio (TO) - Studio Fantozzi s.r.l. (TO) - Marcello Arredamenti - Alba (CN) - Edmondo Occhetti - Monliet (CN) - Caterina De Stefanis - Cuneo (TO) - Aurelio Rossetti (AO) - Cavallo Rossi - Chiavari (GE) - Angelino Spagnol Vancheri (TO). **DAL 27° AL 36° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Giorgio Ferrarone - Collegio (TO) - Antonio Capra Rosone - Lissone (VC) - Nicola Tibaldi - Alba (CN) - Enzo Argentinia Salati - Traversetolo (PR) - Massimo e Claudia Duvall - Dogliani (CN) - Danilo Panizza - Cafesse (TO) - Graziano Argentino - Cortina (TN) - Maurizio - Bricchiarolo (TO) - Giuseppina Cantore - Bussoleno (TO) - Chiara (TO) - Ennio Medici - Rigo (IZ) - Felice Mio (TO) - Cassio di Risparmio di Verona - Fossano (CN) - Fabrizia Revelatti - Quarema (VC) - Dario Salotto - Rittana (CN). **DAL 37° AL 46° PREMIO:** 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Rosa Cavello (TO) - Domenico Chivari (NO) - Laura Boreto - Savigliano (CN) - Giovanni Averone - Livorno Ferraris (VC) - Torosio Sottanum - Duno (BI) - Natale Invernizzi - Arburio (VC) - Ranzo Arago (TO) - Camillo Salino - Limatola (BN) - Giovanni Parisi (TO) - Davide Bocchi (TO) - Maria Riso (AT) - Romolo Bianco (TO) - Rita Ferra - Settimo Tse (TO) - Pier Giuseppe Bonardi - Margherita (VC) - Giacomo Polonghini - Baveno (NO) - Dario Sasin - Bassa (CN) - Vittorio Diani (TO) - S.I.S.P.R. S.p.A. (RM) - Domenico Croveri - Gallo Granaio (CN) - Pierluigi Camerani - Piro Tse (TO). **DAL 47° AL 56° PREMIO:** 10 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: I.S.L.D.A. (TO) - Maria Maddalena Armando (CN) - Giulio Rossi - Verucchio (CN) - Vittorio Emanuele Cannovaro - Quindici (SV) - Paolo Gibelli - Cassano Balbo (CN) - Vincenzina Pavinio Palosin (TO) - Amelia Baroni Grassa - Rivigliese Tse (TO) - Alessandro Righino - Pavina Case (TO) - Maria Rossa - Ceriali (SV) - Antonio Carrer (AT) - Alida Pomeroy - Sommariva Tese (CN) - Banca Regionale Europea S.p.A. (VC) - Roberto Cazzato (TO) - Francesca Ghisai - Sottino Vittole (TO) - Michele Drusini - Vigone (TO) - Anna Maria Rubiola (TO) - Massimo Meisi (FI) - Fonderia Lupo di Edo Lupo & C. (TO) - Roberto Bussotto - Moncalieri (TO) - Francesco Rugginanti (FI) - Don Sergio Zaccotti - Mandraghe (AL) - Pietro Diodi (TO) - Rossana Wotto - Sarradungo d'Alba (CN) - Piero Dotta - S.Stefano Balbo (CN) - Giovanni Pace (TO). **DAL 57° AL 66° PREMIO:** 5 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Riccardo Benigno Moletto - Condove (TO) - Carlo Giusti - Quinzano (AL) - Roberto Lino (TO) - Stefano Cane (AT) - Domenico Tilla - San Michele Mondovì (CN) - Michele Buzzi - Carmagnola (TO) - Saverio Indulino - Marmassengo (AT) - Carlo Sobrio - San Mauro Tse (TO) - Antica Trattoria del Clapej - San Martino Canavese (TO) - Marcello Balma (TO) - Alfredo Bruschi - Cafesse (TO) - Franca Solo (TO) - Pocherino s.a.s. - Chivasso (TO) - Dario Michelotti - Cafesse (TO) - Angela Primitivo - Castelalfiero (AT) - Albino Pila - Sauggina (TO) - Sirostosa Quartiere 7 (PB) - Emilio Rosati - Villar Pallisa (TO) - Giovanni Giordani - Occubrona (CN) - Anna Banfo (TO) - Edoardo Hancanini - Novalesa (TO) - Sergio Canolese (TO) - Direzione C.E.T. Comp. Fonderia - Volpiano (TO) - Angela Corra - San Pietro in Pinna (LI) - Pierina Vigliani - Casine Vico (TO) - Riccardo Roggero - Chiggiola (AL) - Croce Rosso Italiana Brindizzo - Brindizzo (TO) - Carla Di Nappo (TO) - Giuseppe Audetto - San'Albino Stura (CN) - Antonio Salvadori - Sani'Ambraglio (TO). **DAL 67° AL 76° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitori: Mattia Basso - Irb (CN) - Aldo Pollo - Cassino Tse (TO) - Salvatore Sui - Orsini Irmida (AL) - Lorenzo Pollani (TO) - Giovanni Dadone - Alasco (SV) - Ugo Barile (TO) - Turigghino (TO) - Giovanni Biolo (TO) - Elia Asteghano - Pollesio (CN) - Antonella Galvi - Merbaruzza (AT) - Edoardo Ghisardi - Caviggio (NO) - Ettore e Piero Galasso - Villafalletta (CN) - Battista Astum - Doni Case (TO) - Gianfranco Giannini - Chivasso (TO) - Buzzi Ristrucite - Barolo (CN) - Maria Luola Agostino (TN) - Ditta Di Carlo (TO) - Loris Fava - Casaleto (TO) - Piero Bruno - Villanova Mondovì (CN) - Giuseppe Capra - Chivari (TO) - Tullio Lucchelli (TO) - Maria Rossa - Carmagnola (TO) - Maria Calandroni - Arzignano (NO) - Dario Orzorio (TO) - Domenico Trevis (TO) - Proposta s.r.l. (TO) - Egidio Siboldi - Scio Godano (SP) - Pietro Muzareano (TO) - Armando Olivero - Irb (CN) - Luigi Chivasso - Carenzo (AT) - Giuseppina Anprimo Cak - Bussoleno (TO) - Luigi Luri (TO).

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITORO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA
"LOTTERIA NAZIONALE AD
ESTRAZIONE Istantanea"
Vince
Embo S.p.A.
Caramagna P.te (CN)

3° e 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA
"LOTTERIA NAZIONALE AD
ESTRAZIONE Istantanea"
per ciascun abbonato estratto.
Vincano
Ada Pia Cuttica
Recco (GE)
Alberto Cantore
Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.
LA STAMPA

Calcolata e premi autorizzante con D.31 n. 4710234 del 25/1/1994

PRIME VISIONI CAGLIARI

Affieri Prêt-à-porter
Or: 17/20/22/30
L. 10.000/7000
Lisbon story
Via De...
Capitol Farinelli - Voce regina
Via Roma 187. Tel. 651.398
Odeon Vento di passioni
Via V. E. Orsi
Nuovo Olympia Forrest Gump
Via Roma

ORISTANO

Ariston Neil
Via Diaz 1a
Nuoro Un eroe borghese
Via Manzoni 2. Tel. 36.078

SASSARI

Ariston Gump
Tel.
Moderno Farinelli - Voce regina
Via Umberto I 16

TEATRI CAGLIARI

Teatro Tenda
Teatro Tenda
T. C. S.
S. Eulalia
ORISTANO
SASSARI

CAGLIARI



Arrivano «i madrigalisti di Praga»

Il complesso di musica da camera della Filarmonica Ceca «i Madrigalisti di Praga» è stasera al Teatro Comunale per Stagione Primavera...

TV PRIVATE

Videolina
Telegi
Tele Sardegna
Sardagna 1
Sardagna 2

IL TUCCOINO

Musica e operetta

Al Teatro Tenda di Cagliari la seconda serata festival Jazz in Sardegna...

Su il sipario

Al Verdi di Sassari debutta «Donne sull'orlo di una crisi di nervi»...

Cineclub

Cinquant'anni di film erotici in un secolo di cinema...

Telesar
Tv
Telegramma

Cinema, cinema. Davanti allo schermo. Cinema chissà. Casa Eizenstejn. Grande di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema".

BUONA PASQUA, BUONI PREZZI.

Grigliata mista carni bovine
(bovino adulto)
al Kg. Lire **10900**

Pollo busto AIA
al Kg. Lire **2950**

Tortellini Scalone
al Kg. Lire **10900**

Insalata russa Lagost
al Kg. Lire **9900**

Gamberetti Sgusciati
Findus
gr. 100 Lire **3990**

Burro President
gr. 250 Lire **2250**

Panna cucina Chef
ml. 200 Lire **1390**

Mascarpone Sterilgarda
gr. 250 Lire **2350**

Mozzarella Centrale Latte
gr. 125 Lire **1390**

Certosa Galbani
l'etto Lire **995**

Cremificato Colombo
l'etto Lire **1250**

Prosciutto crudo Classico
l'etto Lire **2250**

Prosciutto cotto
Antica Fattoria
l'etto Lire **1690**

Olio oliva Carapelli
lt. 1 Lire **5690**

Olio semi girasole
Giglio Carapelli
lt. 1 Lire **1950**

Maionese Kraft
ml. 500 Lire **2940**

Colomba Balocco
Kg. 1 Lire **6290**

Campana Melegatti
gr. 600 Lire **5990**

Passata pomodoro
Valfrutta
bott. gr. 550 Lire **990**

Caffè Suerte
gr. 250 Lire **2350**

Uovo Suldol al latte
gr. 470 Lire **7950**

Festaiola all'uovo
gr. 250 Lire **1500**

Pan carrè Mulino Bianco
gr. 330 Lire **870**

Crackers Mulino Bianco
gr. 500 Lire **2650**

Biscotti Mulino Bianco
Tarallucci/Nuove Macine
gr. 350 Lire **2100**

Nastrine Mulino Bianco
gr. 240 Lire **2990**

Vodka Keglevich alla Pesca
cl. 70 Lire **9980**

Moscato Spumante
Duchessa Lia
cl. 75 Lire **2450**

Vini frizzanti Duchessa Lia
Verduzzo/Pinot Bianco-Rosè/
Chardonnay - cl. 75 Lire **2750**

Birra Moretti
cl. 66 Lire **1090**

Aranciata S. Pellegrino
lt. 1,5 Lire **1190**

Acqua Ferrarelle
lt. 1,5 Lire **690**

ECCO ALCUNI PREZZI!
OFFERTA VALIDA FINO AL 15-4-95



famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
DOMENICA 3 E 9 APRILE APERTO POMERIGGIO

A BASALUZZO (AL) - CENTRO TRE VALLI
VIA NOVI N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

R&G

CHE PREZZI MEDIA WORLD!

LA VERA MANOVRA ECONOMICA E' QUESTA



Aspirapolvere a bidone De Longhi

Mod. XD 1000PD. Potenza 1000 Watt.

Capacità contenitore 19,5 litri. Con funzione soffiatore.
 Accessori in dotazione: spazzola combinata tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia, tubi di prolunga rigidi, carrello portaccessori.



Scopa elettrica "Colombina" De Longhi

Mod. XL 700. Potenza 700 Watt.
 Accessori in dotazione: tubo rigido di prolunga, bocchetta a lancia, bocchetta multiuso.

Letture al Comune in data 13 1995. Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.



Scopa elettrica Bosch

Mod. BHS 3131. Scopa elettrica con regolazione della potenza da 200 a 900 Watt. Spia luminosa di sacco pieno e potente microfiltro per filtraggio d'aria.



Aspirapolvere Bosch

Mod. BBS 5401. Potenza 1100 Watt. Elettronico. Spazzola pavimenti/tappeti. Completo di accessori pulizia.

valido fino ad esaurimento scorte.

\$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$

| ORARIO DI APERTURA: | |
|---------------------|---------|
| LUN. | 14 - 22 |
| MAR.-MER.-GIOV. | 9 - 21 |
| VEN. | 9 - 22 |
| SAB. | 9 - 20 |

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE

MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA

CANTONCINO

TEL.0383/892940

Preparativi: dalle bomboniere ai fiori, ci sono ditte che pensano a tutto

Show room dedicato agli sposi

E alla cerimonia si arriva in «limousine»

Una carrozza trainata ■ ■ ■ valli bianchi che sfilano tra due ali di folia che batte le mani: c'è forse qualcosa di più suggestivo nei sogni ad occhi aperti di ■ ■ ■ coppia di superromantici, prossima alle nozze?

Il matrimonio reca sempre ■ ■ ■ qualcosa di speciale: è un giorno che tutti vogliono indimenticabile, fatto di mille piccoli ■ ■ ■ accorgimenti per cui occorre ■ ■ ■ preparazione a regola d'arte. ■ ■ ■ c'è anche un problema che assilla un po' tutti: i ritmi di oggi riducono il tempo libero al minimo indispensabile e l'organizzazione dell'evento non è possibile in quattro e quattr'otto.

Risolve le formalità della documentazione da farsi rilasciare, di cui riferiamo a fianco, ci sono un mare ■ ■ ■ piccole scelte da compiere, dalle partecipazioni all'addobbo floreale, al servizio fotografico. E una scelta oculata non si può fare a cossaccio: occorre tastare il terreno, curiosare nelle vetrine, valutare prezzi e suggerimenti.

Per facilitare ■ ■ ■ compito ■ ■ ■ chi si trova imbarazzato di fronte ■ ■ ■ tutte queste incombenze, ■ ■ ■ affacciano sul mercato anche operatori che garantiscono un servizio ■ ■ ■ completo, presentando alla coppia ■ ■ ■ futuri sposi ■ ■ ■ serie ■ ■ ■ opzioni interessanti, che possono sollevare dall'impegno di lunghe e stressanti ricerche.

Questo tipo di operatori, presenti già da tempo in Liguria ■ ■ ■ o nei Milanesi, ■ ■ ■ sorgere anche nell'Alessandrina, come testimonia anche la recente inaugurazione ad Acqui de ■ ■ ■ «Cerimoniere». Nello show-room ■ ■ ■ viale Ac-



quedotto Romano 118 viene esposta un'ampia gamma di oggetti regalo e di bomboniere, ■ ■ ■ la titolare Simona Piana è disponibile a risolvere molti problemi che si presentano alle giovani coppie che ■ ■ ■ apprezzano ■ ■ ■ pronunciare il fatidico ■ ■ ■.

■ ■ ■ comincia, ovviamente, dalle bomboniere, ■ ■ ■ la distinzione tra quelle più lavorate, destinate a testimoni e invitati, e le più sobrie, per colleghi ■ ■ ■ lavoro e conoscenti. I materiali impiegati sono diversi, dal ■ ■ ■ «Limoges», all'argento, dal silver plate alla porcellana. La foggia preferita è quella di piccoli contenitori in legno ■ ■ ■ ceramica impreziosita da motivi floreali.

Ma fanno sempre un grande affetto i fiasconcini in cristallo molato, ■ ■ ■ manico ■ ■ ■ tappo rivestito d'argento: il top della finezza ■ ■ ■ raggiunge ■ ■ ■ la griffa di Christian Dior. E d'argento sono anche i classici portapastiglie e portaprofumo, ideati per un presente non troppo impegnativo.

Risolve il problema bomboniera, al ■ ■ ■ «Cerimoniere» si possono prenotare i cartoncini delle partecipazioni (scegliendo da un album che offre varie possibilità), il servizio fotografico ■ ■ ■ semplice o con riprese tramite videocamera ■ ■ ■ l'addobbo floreale, dalla chiesa fino al ristorante. Per il pranzo ■ ■ ■ nozze è possibile indicare il nome del locale ■ ■ ■ affi-

dare solo le incombenze organizzative, oppure scegliere tra la gamma di ristoranti che verranno proposti. Volendo, si può anche noleggiare l'automobile per la cerimonia. ■ ■ ■ questo, ad Alessandria si occupa tra gli altri ■ ■ ■ Montecarlo classic ■ ■ ■ di Ezio Repetto, in zona D4, dove per una cifra che va dal milione ■ ■ ■ milione ■ ■ ■ mila si potrà ■ ■ ■ a disposizione per ■ ■ ■ giornata una Bentley blu notte del 1947, oppure ■ ■ ■ Excelsior lunga oltre ■ ■ ■ metri: vere ■ ■ ■ proprie limousine da sogno che permetteranno ■ ■ ■ onorare ■ ■ ■ giorno più bello della propria vita con immagini davvero ■ ■ ■ indimenticabili.

[b. v.]

Il matrimonio reca sempre in sé qualcosa di speciale: è un giorno che tutti vogliono indimenticabile, fatto di mille piccoli accorgimenti per cui occorre una preparazione a regola d'arte. Per facilitare il compito a chi si trova imbarazzato di fronte a tutte le incombenze si affacciano sul mercato operatori che garantiscono un servizio completo.

Formalità

Il lungo elenco dei certificati

Per sposarsi, in chiesa ■ ■ ■ in Comune, occorre essere in possesso di documento d'identità valido, estratto di nascita, certificato contestuale (o autocertificazione) ■ ■ ■ copia integrale dell'atto di nascita. Quest'ultimo serve ■ ■ ■ i genitori non possono essere presenti al cosiddetto «giuramento» o richiesta ■ ■ ■ pubblicazione di matrimonio, dinanzi all'ufficiale ■ ■ ■ stato civile. Se il matrimonio ■ ■ ■ celebra con rito religioso, occorre anche copia integrale dell'atto di battesimo, con le note marginali, e il certificato ■ ■ ■ cresima, da richiedere nelle parrocchie dove ■ ■ ■ è stato amministrato il sacramento. Non è finita: ■ ■ ■ ancora lo stato libero ecclesiastico e l'obbligo di seguire un corso prematrimoniale. I futuri sposi devono inoltre farsi accompagnare da due testimoni davanti al parroco, per fargli sottoscrivere la richiesta di pubblicazioni del matrimonio, che viene poi formalmente avanzata in Comune. [b. v.]



Il Cerimoniere

Organizzazione cerimonie
Articoli regalo - Bomboniere

ACQUI TERME
Viale Acquedotto Romano, 118
Tel. 0144/58724



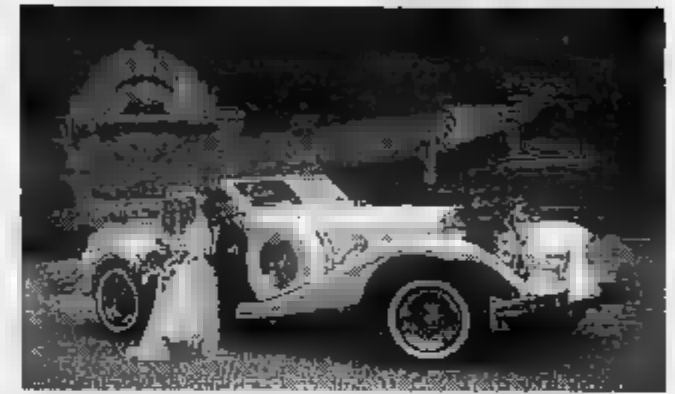
di EZIO REPETTO

NOLEGGIO AUTOMOBILI D'EPOCA

IL TUO GIORNO PIU' BELLO
UNA CERIMONIA ORIGINALE ED ESCLUSIVA

Alessandria

tel. 0131/246908
cellulare 0335/392194
tel. 0131/507157



**Ristorante
Nuovo
Papà Francesco**
di Diego Cappellato

AMPIO SALONE
per CONVIVI - COMUNIONI
CRESIME - MATRIMONI

Via S. Giacomo, 30 - Tel. 0131 - 741219

chiuso il mercoledì Lu Monferrato (AL)

MOBILI SALOTTI PIVETTA

Via Asti, 92 - S. GIORGIO MONF.TO
Tel. 0142 80.63.41



(0143)
63.33.90

SERRAVALLE
SCRIVIA

V.le Martiri
Benedicta, 1

Fiori e Piante MARITA

Bomboniere Confetteria
Servizi per ogni Cerimonia
Articoli da Regalo

CIEFFE LAMPADARI

ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Placenza IV - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 Iper MONTEBELLO)

NUOVA CASA DEL TENDAGGIO

CERRINA (Valle) Via Nazionale, 10 - Tel. 0142/943830 - 94195 - CHIUSO TUTTO IL LUNEDI' ■ ■ ■ MATTINA

Corredo e Arredo

• TENDAGGI
• CORREDI
• TAPPETI
• PIUMONI
• TOVAGLIATI

• SCAMPOLI
• TENDE
• DA SOLE
• TESSUTI
• IGNIFUGHI

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che mette la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
i magnifici premi per
la tua casa e per te!

Mandriot ti propone un tris di premi sicuri, utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli cucina più forchettoni, in acciaio inox, manico in legno, sono utilissimi per tagliare e arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un appetitoso in pochi minuti, ha superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), In linea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai potrai terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



Hai tempo fino al 30 settembre '95
Trovi la cartolina...
o chiedi al tuo negoziante

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

1 - 9 aprile 1995

FIERA di Primavera

Venerdì, sabato
e domenica
sfilate di abiti da sposa

Abbigliamento

Biollieria

Hi-Fi

Electrodomestici

TUTTO PER IL CASA

ARTE IN FIERA

Mostra di pittura

"Viaggio attraverso
tre secoli d'Arte"

Oltre 70 opere originali del '700, '800, '900
di artisti italiani e stranieri quali:
Piranesi, Luce, Mantegazza, Crofts, ecc;
provenienti dalle maggiori case d'aste
Christie's, Bonhams, Phillips, Sotheby's

Sculptura e intaglio

Arte della nostra terra

Esposizione di opere
dell'Associazione Scultori
Intagliatori Valdostani



PalaGagliardi

Centro fieristico permanente
della Valle d'Aosta
Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA

ORARIO:

feriali: 17/23.30

festivi: 15/23.30

150 ESPOSITORI: DI TUTTO, DI PIU', A MENO

Per la pubblicità LA STAMPA publikompass F.L.M.U. s.r.l. Agente Publikompass Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart (0165) 765.019-765.628

Venerdì 31 Marzo 1995 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Processo Jorjioz, le ipotesi della difesa dopo le perizie chieste dalla corte «Gli assassini volevano rapinare»

Secondo gli esperti sentiti ieri in aula i corpi degli anziani coniugi sarebbero stati spostati dopo l'accoltellamento. L'avvocato di Eliseo, Luca Santoni Franchetti: «Qui è tutto da rifare»

TORINO. Colpiti con 20 coltellate, spostati dalla posizione in cui sono morti e (forse) rimessi al loro posto. Lo dicono i periti Paolo Tappero, Lorenzo Varetto e Francesco Viglino, incaricati dalla 2ª sezione della Corte d'assise d'appello di Torino di ricostruire la dinamica dell'omicidio di Feliciano Jorjioz e Germana Ferrin. Sono stati assassinati la notte del 24 marzo 1991 nel letto della loro casa in frazione Champex di Pré-Saint-Didier: per quel delitto è finito in carcere il figlio dei coniugi Jorjioz, Eliseo. Contro di lui sono soltanto indizi, quanto basta per farlo condannare a 20 anni di carcere dalla Corte d'appello di Aosta e dai giudici d'appello. Poi la sentenza della Cassazione, che ha deciso il rinvio in appello a Torino.

«So una sola cosa, sono innocente. Non so che cosa pensano loro...» sfuma Eliseo, le lacrime agli occhi. Ha appena la ricostruzione fatta in aula dagli esperti nominati dai giudici. I tre hanno risposto ai quesiti fatti dalla Corte d'assise d'appello sull'impossibilità di Eliseo, perché malato di artrosi, di sferzare 20 coltellate in rapida successione; sulla posizione dei due anziani al momento dell'omicidio; sulla possibilità che siano stati sorpresi nel sonno dall'assassino (o dagli assassini); sull'ipotesi che più coltelli potrebbero essere stati utilizzati per il duplice delitto.

«Le indagini sono state fatte male» quando il timidezza dell'approccio alla Corte. Dalle sue parole si capisce che è stata lei la colonna portante della difesa, l'investigatrice dilettante ha fornito all'avvocato i nomi dei possibili testimoni. Il lavoro di «intelligence casereccia» che ha portato sul banco dei testimoni il macellaio del paese, Graziano Ruaro. Ha raccontato un episodio avvenuto nel negozio poche prima del delitto: Feliciano Jorjioz aveva incontrato sulla porta Stofa, i due avevano scambiato qualche parola, poi l'anziano detto: «Vi arrangio io». E poi ci sono i soldi ricavati dalla vendita di un terreno a La Thuile. Denaro ritrovato. Altri testimoni saranno in aula il 4 aprile proprio per chiarire questo aspetto della vicenda. Poi, la



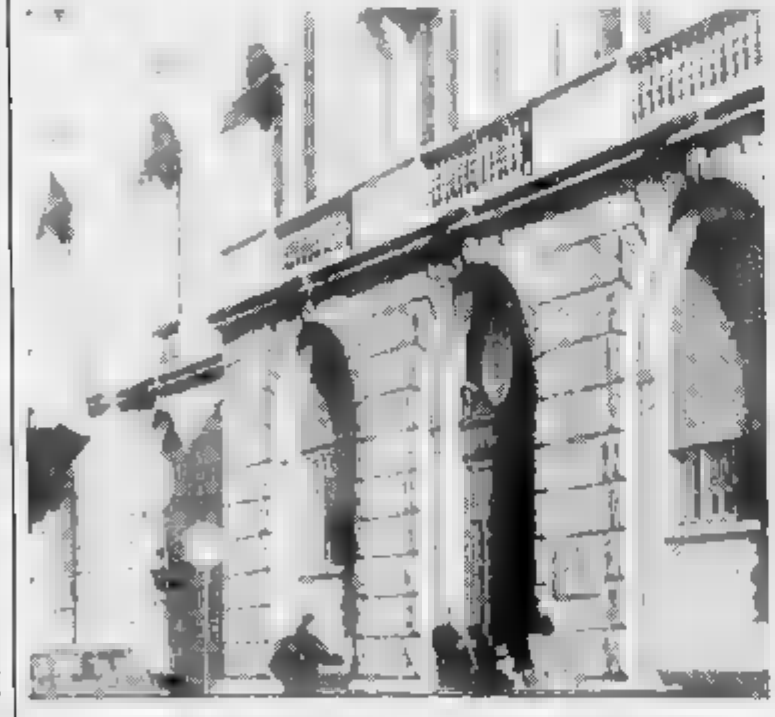
Eliseo Jorjioz in un momento del processo di primo grado ad Aosta. L'uomo di aver ucciso i genitori 20 coltellate nel '91

Investimenti sospesi all'Olivetti Lavoro a rischio alla Balteadisk

ARNAD. «Era una partita di scacchi, ora il Re è fatto la mossa». Parole di Bruno Albertinelli, segretario regionale della Fim, poche ore dopo la clamorosa decisione dell'Olivetti di affidare, da luglio, tutte le lavorazioni dello stabilimento Balteadisk di San Bernardo d'Ivrea a ditte esterne. Si salveranno soltanto i lavoratori della camera bianca. E ora cresce la paura, anche in Valle, per il futuro occupazionale dell'azienda del gruppo Olivetti.

Una decisione molto discussa, che ha creato «spaccature» tra gli stessi operai. Qualcuno comincia ad accusare gli uomini in tuta e oggiismo: l'accordo con Olivetti prevedeva «boom» produttivo, ma anche decine di assunzioni. A tutto questo gli operai hanno opposto il loro rifiuto. Qualcuno, in Olivetti, avrà tirato le somme. L'azienda eporediesco era disposta ad investire 110 miliardi, poi eventuali altri miliardi. «E adesso?» si domanda Albertinelli, che ha subito convocato (per oggi) un'assemblea del direttivo Fim. «Non sappiamo come comportarci, chi teorizza l'apertura di una trattativa ora capirà che diventa difficile agire in una situazione debole - aggiunge il sindacalista - Non era tanto la rinuncia di 50 assunzioni a preoccuparci, quanto il futuro degli stabilimenti. Un futuro che ora diventa grigio scuro. (s. ser.) ALTRO SERVIZIO NELLA CRONACA DI TORINO

Ieri la penultima udienza di Tangentanas, poi il rinvio a ottobre. Sono sfilati i testimoni dell'accusa I lavori «gonfiati» nelle case cantoniere Il maresciallo Farignoli: ristrutturazioni soltanto sulla carta



L'ingresso del tribunale di Aosta: il processo Tangentanas proseguirà oggi

AOSTA. Ancora un'udienza domani, poi del processo «Tangentanas» si riparerà ad ottobre. Ieri hanno cominciato a sfilare i testimoni dell'accusa. Il primo a parlare è stato il maresciallo Farignoli del nucleo regionale della guardia di finanza di Torino. «Il nostro compito - ha detto il militare - quello di accertare se i lavori appaltati dall'Anas di Aosta venivano eseguiti. Per farlo abbiamo verificato le forniture dei materiali. I militari della guardia di finanza hanno compiuto perquisizioni, sequestrato documenti nella sede dell'Anas e presso la ditta alle quali venivano affidati i lavori.

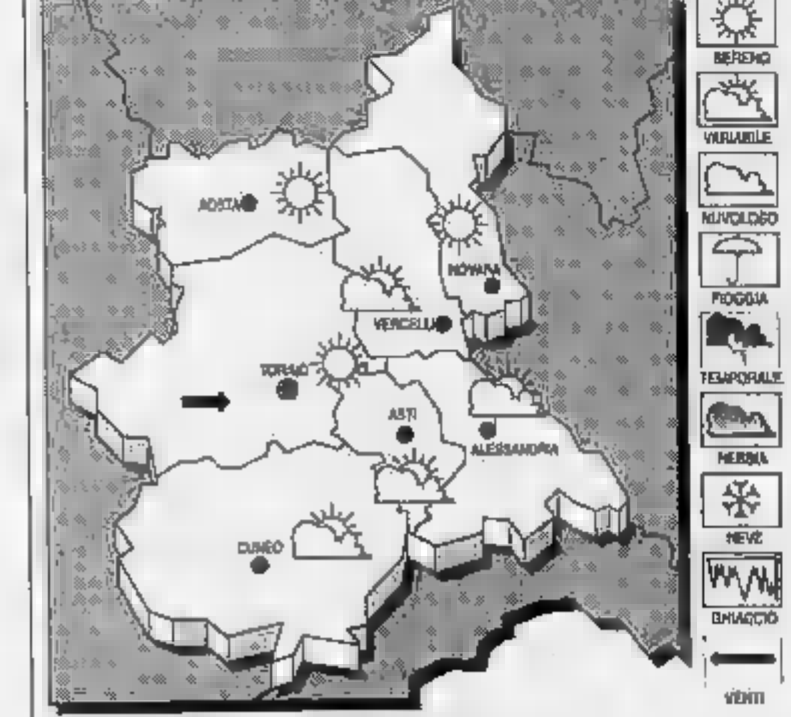
«L'ultima parte dell'indagine ha riguardato la verifica degli importi di ogni appalto. Quando si è cominciato a sapere dell'inchiesta - ha detto il maresciallo - alcune società hanno preparato sedute stante le bolle di accompagnamento dei materiali. Ma successive perizie li hanno smascherati. I controlli della guardia di finanza torinese hanno riguardato una ventina di lavori: dieci affidati alla ditta Folliolly, 5 a Fraydoz, altrettanti di Bertino, poi quelli appaltati all'impresa di Corrado Luca. «Noi ci siamo basati principalmente su questo criterio - ha detto il maresciallo - Se per un determinato lavoro serviva un certo tipo di materiale, doveva risultarne la fornitura. Altrimenti il lavoro non era stato eseguito. Quindi si è parlato in particolare dei lavori affidati all'impresa Corrado Luca: la ristrutturazione delle case cantoniere. Il primo luogo il maresciallo ha parlato di quella di

Sarre. «L'Anas aveva richiesto lavori di ordinaria manutenzione per un importo di 18 milioni e 400 mila lire. La data di consegna è fissata per il 24 febbraio '89, da documenti risultano ultimati il 28 marzo. Il periodo che va dalla consegna dei lavori all'ultimazione non sono state trovate bolle che attestino la fornitura di materiali. Che invece risultano essere stati consegnati un anno dopo. E negli uffici di Luca abbiamo trovato anche fatture con dicitura «pagato», e non abbiamo riscontrato il corrispettivo nelle sedi dell'Anas». Ha ribattuto l'avvocato difensore Consone: «I lavori commissionati a Luca erano altri». Il discorso si è spostato sulla casa cantoniera a La Thuile. Ha detto il maresciallo: «Da documenti risultava che erano fatti lavori di ristrutturazione per oltre 116 milioni. Abbiamo fatto un sopralluogo: era un rudere».

Detenzione d'armi Vendeva fiori ma era rinvolto

AOSTA. Vendeva fiori, ma era ricercato per detenzione di armi. Protagonista della vicenda è una donna di origini serbe, però di cittadinanza croata, abitante da circa un anno ad Aosta, in via Volson. Denic Granica, 39 anni, si vedeva di frequente nelle vie e nei locali della città, vendeva le rose per gli innamorati. Secondo le accuse dei carabinieri, dietro alla passione per i fiori nascondeva anche quella per le armi. L'indagine è partita dalla Compagnia di Moncalieri (Torino), che aveva accusato Denic Granica di detenzione abusiva di armi. Ma la donna non è mai stata rinviata ed è stata condannata a sei mesi di carcere in contumacia. Denic Granica è stata però trovata dai carabinieri del nucleo operativo di Aosta, mercoledì l'hanno ammanettato, trasferendola nel carcere di Vercelli, ed eseguendo l'ordine di cattura della procura della pretura di Torino.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo prevalenza poco nuvoloso. TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo. VENTI. Moderati Nord-Est. VISIBILITÀ. Buona, con possibili foschie nelle ore notturne. TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

Interrogato l'imprenditore accusato di usura Ronco: «Sono innocente riuscirò a dimostrarlo»

«Sono innocente». E' durato poco meno di tre quarti d'ora ieri pomeriggio l'interrogatorio di Gianmichele Ronco, 55 anni, Aosta, Grand Tour-nalin 5, accusato di usura. E' sentito dal giudice Eugenio Gramola e dal procuratore Pasquale Longarini. Poi è stato riaccompagnato nel carcere di Brissogne, dove era detenuto da martedì pomeriggio in cella di isolamento. Era arrestato dai militari del nucleo polizia tributaria della guardia di finanza di Aosta. Camicia di jeans e pantaloni chiari, all'uscita dall'interrogatorio, Gianmichele Ronco (assistito dall'avvocato torinese Pier Carlo Botto) è apparso tranquillo. Ha scambiato qualche battuta con i giornalisti, prima di essere portato via dai carabinieri. «Sono innocente. In questa storia ci ho rimesso soltanto dei soldi, sono truffato. Non ho ammazzato nessuno, adesso

porterò altra documentazione per dimostrare che sono innocente». Intanto le indagini della guardia di finanza continuano. Ronco non avrebbe agito da solo, avrebbe dei complici: veri e propria organizzazione specializzata nei prestiti a usura. I militari proseguono l'inchiesta, altre perquisizioni, accertamenti, anche in Valle. In base agli elementi raccolti dalla guardia di finanza si sarebbero rivolti a Ronco mercatanti e albergatori. In gran difficoltà finanziarie e ai quali le banche non davano ormai nessun finanziamento. Così i soldi invece arrivavano subito, poi gli interessi crescevano, finché il negoziante non riusciva più a farvi fronte. Altre denunce in Valle sono arrivate a polizia e carabinieri. Ci sono quindi altre indagini, sulla vicenda per ora gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. (a. t.)

740 IPSOA 1ª VERSIONE '95 DISPONIBILE CONVERSIONE ARCHIVI E CORSO DI FORMAZIONE GRATUITI NET IPSOA - 011/5617027 r.a. UFFICIO COMMERCIALE E TECNICO IN ZONA

SITUAZIONE D'EMERGENZA PER LA SANITÀ

Denuncia del primario del pronto soccorso e di medicina «Un ospedale senza letti»

I pazienti attendono per ore nel corridoio che si liberino i posti. «Manca l'organizzazione. Chi deve decidere non fa nulla». Lettere pure in procura

AOSTA. «Questo paziente lo mettiamo in urologia... reparto otorino? E questo, sì, questo va nelle stanze delle interruzioni... gravidanza». Non è un dialogo tra attori... una commedia dell'assurdo... tra medici del pronto soccorso il dialogo è di ieri mattina tra Achille Cristofori e il primario Massimo Pesenti.



Il primario Pesenti e pazienti in attesa.

giorni se anche alla procura, ma non si... nulla. Ma è... da anni, la situazione di carenza di posti letto è... costante nelle relazioni annuali.

così. Il primario... vedere registri, mostra i fogli dei posti-letto... «Vede? In ogni reparto zero posti, al massimo... Siamo costretti... un uomo in una delle stanze dell'interruzione di gravidanza, che... stanze particolari, ma come si fa? E poi a fronte di zero posti-letto vi sono prenotazioni per 5 pazienti. Ma... è possibile?».

lato. E' incredibile. Chi deve decidere non lo fa, e noi dobbiamo risolvere problemi che non dovrebbero esistere. La sanità è da programmare, come si può fare capire a chi di dovere? E invece ognuno qui... ospedale fa quello che può. Il fatto è che nessun paziente che entra in pronto soccorso va dove dovrebbe. Ogni mattina comincia il balletto dei letti che possono... meno liberarsi.

anche del reparto di medicina, la ristrutturazione. Nella... numero 1 vi sono due pazienti, un uomo e una donna separati da un paravento. «Da mesi è così - dice il medico - è difficile perfino separare i pazienti per sesso, l'importante è avere un letto per poterli curare. Ma quando c'è, tenerlo è difficile, una ricoverata ha cambiato quattro reparti in... giorni. Gli stanzoni... sei letti sono diventati a otto.

Enrico Martinet

Cervinia, il vento ha soffiato fino a 180 chilometri all'ora Gravi danni per la bufera

La fune portante della funivia Plan Maison-Cime Bianche è stata spostata dai rulli. Spaccate parecchie vetrate in plexiglass delle telecabine a 12 posti

Il Breuil come Trieste, dove la bora condiziona la vita dei cittadini, obbligandoli ad aggrapparsi ad ogni appiglio durante le folate superiori ai 100 chilometri orari. Da tre giorni Cervinia è spazzata dal vento dell'Est, che martedì ha sfiorato, a Plan Maison, i 180 chilometri orari, mentre a Plateau Rosa ha raggiunto i 108.



Una delle telecabine a dodici posti del comprensorio sciistico di Cervinia

E ora si contano i danni, ingenti, alle strutture degli impianti di risalita. Quando martedì, in tutta la Valle, i vigili del fuoco... impegnati di conti... nella rimozione di tegole o alberi caduti, le piste... sci di Cervinia sembravano il Sahara durante... bufera di sabbia. Il termometro, ai 3500 metri... Plateau Rosa, ha segnato i... gradi sottozero.

L'ex sindaco di Aosta Pilo, La Torre ferito in funivia mentre scia

GRESSAN. Soccorso d'urgenza con l'elicottero della Protezione civile, Leonardo La Torre, sindaco di Aosta, è ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale di Aosta. Si è scontrato, scivola sulle piste di Pila, un altro sciatore. La Torre ha avuto la peggio, riportando fratture e traumi al volto. Le sue condizioni non... gravi, non è pericolo di vita, tuttavia i medici non si sono bilanciati nell'indicare la prognosi, perché in casi... questo la guarigione completa può essere piuttosto lunga.

Ieri la Guardia di finanza ha spiegato quale sarà il suo ruolo nella regione La «par condicio» in Valle d'Aosta

AOSTA. Su invito del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi, ieri la Finanza ha illustrato ai rappresentanti valdostani di radio e tv quale sarà il suo ruolo nella gestione della legge sulla «par condicio». Ma dall'incontro, che il presidente del Corerat Piero Minuzzo sperava chiarificatore, non sono venuti molti lumi.

Diventeranno dipendenti della «Stv» Casinò, accordo per 62 lavoratori

AOSTA. Schiarita sul futuro una parte consistente dei dipendenti della Saav, la società totalmente di proprietà della Sitav che gestisce il Grand hotel SMOU, il centro congresso e alcuni servizi nella casa da gioco. Dal 1° aprile... lavoratori passeranno in forza alla Stv, Società turistica valdostana, costituita dalla Regione tramite la Finnosia per gestire alcuni servizi del Casinò. Da domani, con il personale acquisito dalla Saav e al quale verrà mantenuto il trattamento giuridico, economico e professionale in atto, la Stv gestirà il «Club 33» e i bar della sala gioco.

personale dipendente da questa società, il cui futuro è strettamente legato alla Sitav e a come si concluderà la vicenda... rinnovo della concessione per la gestione della... da gioco. Fino al 31 dicembre 1995 i lavoratori sono garantiti dall'impegno della gestione straordinaria di utilizzare... strutture... Billia e... Centro congressi. Il «dopo» dipende dalla conclusione delle trattative tra... Regione e la Sitav per la rottura dell'accerchiamento, ovvero per il passaggio alla proprietà pubblica di tutte le strutture funzionali alla... da gioco.

F.LLI MOLTENI s.d.f. Trattaggiature fabbricati civili e industriali

Trattamenti del legno esterno di chiodi e rivestimenti in genere... prodotti di alta qualità AKZO... COATING S.p.A. Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Aa) tel. 0165/511482 - r.l. 0165/511235 - 0165/236726

Rapport sur le Bilan 1994 de l'Union Valdôtaine

Table with financial data for Entrate Effettive 1994 and USCITE EFFETTIVE 1994, including items like Quote associative annuali, Contribuzioni dell'Etat, and Spese generali.

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Summary table of financial status at the end of the exercise, showing entries, exits, and balances.

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'UNIONE VALDOTAINE AL 31.12.1994

Attestation of the financial statements for the year 1994, signed by the auditors Roberto BESENVAL and Claudio VIETTI.

PUNTO VENDITA CASHMERE. Vendita di collezioni di maglieria.

Giochi Giocattoli e giochi di ruolo. Giochi di società e di ruolo.

AZIENDA LEADER. Impianti e materiale di saldatura.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CIRCONDARIALE DI AOSTA.

VAL INFESSI. Serramenti, Alluminio, Carpenteria, Ferro.

VAL INFISSI. Serramenti, Alluminio, Carpenteria, Ferro.

BARBONNE. Pizzeria e ristorante.

BARBONNE. Pizzeria e ristorante.

F.LLI MOLTENI s.d.f. Trattaggiature fabbricati civili e industriali.

Salute Linea. Centro professionale dimagrimento.

Gianni Maggioni di Sarre ha fatto ricorso contro lo spot «Kinder bueno» Pasticciere blocca la «Ferrero»

«Un messaggio ingannevole, che ledeva la nostra immagine. Farò un'altra causa e chiederò che l'azienda sia condannata a pagare la pubblicità per tutelare l'immagine della categoria»

AOSTA. A Gianni Maggioni, pasticciere di Sarre, piccolo centro della cintura aostana, non è piaciuto lo spot del Kinder bueno.

«Una pubblicità ingannevole», dice Maggioni, «che lede l'immagine delle pasticcerie». Una sua denuncia è stata accolta dall'autorità garante della concorrenza e del mercato, che ha bloccato il messaggio pubblicitario.

Lo spot era quello che mostrava una ragazza all'uscita da un esame universitario. «Esagerato, mi vuoi tutta brufoli?» diceva la giovane all'amico, che proponeva di prendere tutto quello che voleva da vetrina di pasticceria, per festeggiare la buona riuscita dell'esame. Maggioni prima e l'autorità garante della concorrenza e del mercato poi, hanno ritenuto la pubblicità «ingannevole», perché girata in pasticceria.

Gianni Maggioni dice di voler iniziare anche un procedimento penale contro la Kinder Ferrero.

«Chiederò», aggiunge il pasticciere di Sarre, «che la ditta venga condannata al pagamento del costo delle emissioni di spot, curati da me o dalla categoria, a tutela dell'immagine della categoria dei pasticciere artigianali, per un numero di volte uguale a quanti spot della Kinder Bueno hanno mandato tramite le reti televisive».

Parere negativo alla denuncia presentata dal pasticciere di Sarre è stato invece dato dal garante per la radiodiffusione e l'editoria locale, Giovanni Santaniello, per il quale lo spot «contiene dati non veritieri».

Maggiori paragona la battaglia contro la Ferrero a



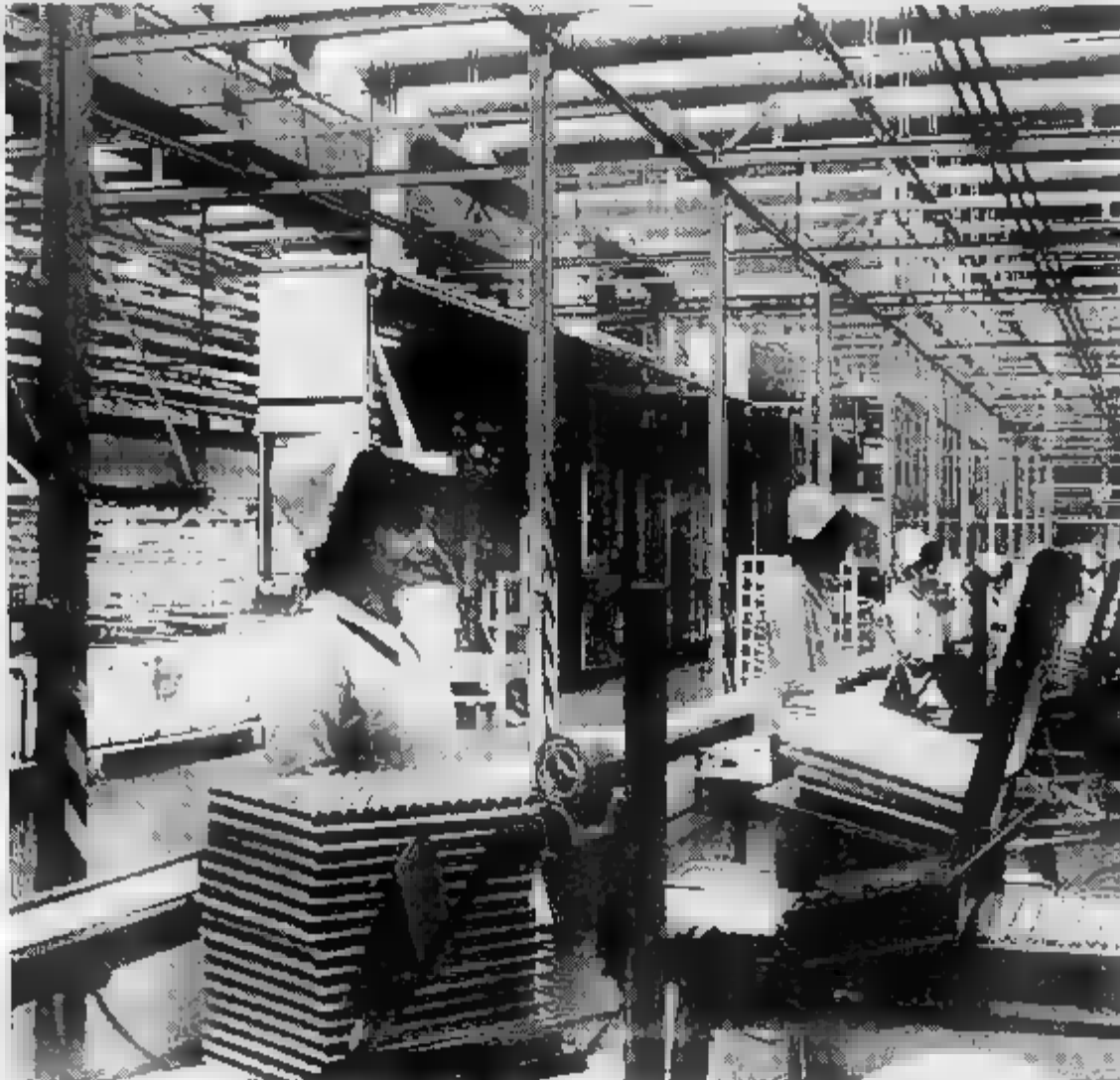
Sopra, il pasticciere di Sarre Gianni Maggioni, a destra il reparto della Ferrero. La multinazionale dovrà anche subire un procedimento penale

quella tra Davide e Golia. Lui dice di sentirsi come Davide di fronte al grande colosso del mercato dolciario italiano. «Mi è costato una cifra la denuncia alla Kinder Ferrero! Ma sapevo che avrei avuto ragione».

«Il primo momento aveva sperato di non essere il solo a non apprezzare lo spot dello snack «dalla bontà a cuor leggero». Almeno non il solo pasticciere. Ma l'associazione artigiani e pasticciere di Milano a cui è rivolto ad ottobre gli ha risposto di no. «Non mi hanno preso sul serio».

Sembrava impossibile che un pasticciere di Sarre, uno dei mila in Italia, potesse vincere contro un grande colosso dell'industria dolciaria italiana a fare cancellare uno spot.

L'azienda di Alba avrà sessanta giorni di tempo per pre-



sentare ricorso al Tar del Lazio contro la autorità garante della concorrenza e del mercato.

Nel frattempo Gianni Maggioni sia giusto nei confronti dei venditori di orologi. Questa è un'altra storia, della quale forse si tornerà a parlare.

Sandra Bovo

Gran San Bernardo e Valpelline Sette giorni di sci-alpinismo

AOSTA. Le valli del Gran San Bernardo e di Valpelline saranno per un'intera settimana il polo d'attrazione per atleti appassionati dello sci alpinismo. Domenica 2 aprile le più forti coppie di atleti nazionali disputeranno il trofeo «Carlo e Maurizio Fio» e il successivo 8 aprile il trofeo «Angelo Bozzetti», quest'anno uniti da un'organizzazione comune e con un monte premi notevolmente potenziato.

Nelle settimane che separa le due prestigiose gare, le località delle due valli ospiteranno una serie di manifestazioni dedicate allo sci alpinismo. Nel programma «Dimensioni sci alpinismo» organizzato congiuntamente dai comitati dei due trofei, dall'Apt Gran San Bernardo, dai Comuni di Bionaz, Etroubay, Ollomont, Oyace, Saint-Oyen e Valpelline, il sostegno dell'assessorato regionale al Turismo, per meritare il trofeo Angelo Bozzetti, decano delle gare valdostane giunte quest'anno alla 25ª edizione, figurano la mostra fotografica a carattere nazionale «Fotografiamo lo sci alpinismo», in collaborazione con la rivista «Tutti fotografi» che aprirà i battenti sabato primo aprile a Saint-Oyen nel salone di Château Verdun.

Seguirà il convegno «Dove lo sci alpinismo» patrocinato dalla comunità montana del Grand Combin che si terrà nell'auditorium di Verney il 15 e al quale prenderanno parte personaggi prestigiosi quali Camillo Onesti, presidente della commissione nazionale per lo sci alpinismo del Club Alpino Italiano, Luciano Gilardoni, lo psicologo Lorenzo Bersezio.

Il convegno avrà come moderatore Giorgio Bertone, docente

universitario a Genova e esperto di sci alpinismo. Il successivo appuntamento è a Oyace il 18 aprile nella sala polivalente del Comune di Oyace, dove alle 18 avverrà la proiezione di diapositive «Montagna dentro», curata dalla sezione di Aosta del Cof, accompagnata dai canti del coro «La Chorale La Neuventaise» di Nus. Alle 15 del 18 aprile il calendario prevede a Château Verdun di Saint-Oyen il Convegno «May day, may day, ohiedo soccorso», nel quale soccorritori italiani e francesi illustreranno le più recenti tecniche di soccorso nello sci alpinismo, nonché lo spinoso problema dell'uso delle radio ricetrasmettenti.

Il giorno successivo sulle nevi di Crévacol gli uomini del soccorso alpino valdostano metteranno in pratica le tecniche battute con dimostrazione di ricerca di sepolti da valanga.

Il 7 aprile alle 18 premiazione del fotografico nella sala consiliare del municipio di Valpelline, per assegnare ai primi cinque classificati soggiorni da 7 a 2 per due persone nel comprensorio del Grand Combin.

Durante la settimana «Dimensioni sci alpinismo» sarà presente nella località dove si svolgeranno le manifestazioni il laboratorio mobile del quarto corpo d'armata Meteomont che esporrà la sofisticata apparecchiatura, in collegamento costante con il satellite per formulare precise e tempestive previsioni meteorologiche. Il laboratorio, che è recentemente tornato dalle esercitazioni Nato in Norvegia, sarà dalle scuole della Comunità montana, ma accoglierà anche altri istituti della regione che si prenoteranno. (r. s.)

«LA PAGODA D'ORO»
IL VERO RISTORANTE CINESE
Vi aspettiamo nei locali dell'ex Ristorante Acquarium
in via Parigi 29 - AOSTA
Tel. 0165/363859

Parcheggio privato
E' gradita la prenotazione

Per tutte le donne un OMAGGIO CINESE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, Tel. 40.232

MARAZZATO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenza 0337/204.733

Culturelle '94-'95

APRILE

11 martedì Cinema
Barnabo montagne
L'uomo in uniforme

3 lunedì Musica
Orchestra "I Cameristi del Teatro alla Scala"
direttore Willy Merz
Lo stile classico delle musiche di Haydn e Mozart sarà il grande protagonista

4 martedì Cinema
32 Piccoli film su Glenn Gould
Storie di spie

6 giovedì Varietà
Catherine Lara
en concert
Une artiste passionnée, un talent musical multiple, une énergie inépuisable d'interprète au service d'une chanson-rock populaire et de qualité.

7 venerdì Teatro
16^{ème} édition
PRINTEMPS THEATRAL
Federachon Valdostana Teatro Populera
La Betise Aymavilles
Le Squippeun Bionaz

11 martedì Teatro
12 mercoledì
Il tacchi
di GEORGES FEYDEAU
COMUNITA' TEATRALE regia GIANCARLO SEPE
AROLD TIERI
GIULIANA LOJODICE

14 venerdì Teatro
16^{ème} édition
Federachon Valdostana di Teatro Populera
Compagni dou
Amad
ville de Cordèla Jovençan

18 martedì Cinema
Il colonnello Chabert
L'uomo sulla riva

19 mercoledì Musica
Orchestra da Camera di
direttore PAOLO FERRARA

INFORMAZIONI: Servizio Attività Tel. 273413
VENDITA BIGLIETTI: Promoval - Aosta Tel. 239550
INIZIO ORE 21

GRAND PRIX ALFA ROMEO.
31 MARZO - 8 APRILE
APPUNTAMENTO CON LE NUOVE ALFA ROMEO.

A CHI HA UN SPORTIVO. DIECI GIORNI. GRANDE EVENTO: LA PRESENTAZIONE DI ALFA GTV, ALFA SPIDER, ALFA 155. NUOVO MOTORE TWIN TON. SINTESI DELLA RICERCA ALFA. LA TECNOLOGIA, LA VOCAZIONE SPORTIVA DI UN GRANDE ALFA DEDICATO A VOI.

CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
A.R.A.
- IVREA, 162 - TEL. (0165)

Concessionario Alfa Romeo

TERMOSANITAR EPOREDIESE

TE

PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ARREDOBAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI
TRATTAMENTO ACQUE

Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza ■ Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi marciò al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) in cartellone martedì alla 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: a Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari ■ a Cigliano da Purple Rain di Umberto 37; a Santhià da Top Video & Sound di corso Italia 86 e a Trino alla Penny Tour ■ piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncine numerate 35



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

mila e galleria 25 mila). Fiorella Mannoia si presenta a Biella con il suo tour teatrale ■ Musiche di Fossati ■ Ruggeri. Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon in via Galimberti 37. (Platea ■ lire 50 mila, galleria ■ numerate 40 mila). [g. bar.]

Da Ruggeri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria e l'«inoossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domani, alle 21.15, Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi aveva raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggetti smarriti», ora ci riprova con il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato in tutta Italia, Ruggeri ha deciso di ritagliare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) ■ cui si offre al pubblico nella ■ prima versione di rockettaro, quando stravadeva per i «Sex pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 28 mila in galleria.

Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento è ■ Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Domenico «Rouge» torna al Comunale

liani ad ■ esibiti con successo in Inghilterra. Ricomparsa, dopo ■ periodo di silenzio, sugli schermi televisivi ■ «omenica In», il nostro più celebre replicante di Elvis Presley non ha mai interrotto l'attività: nel suo gruppo suona anche la figlia, evidentemente sfedele alla linea Anni 60. [b. v.]

Tube That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. Di certo i Tube That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitò il «Baronetti» negli Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione è ■ quelle ghiotte. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Palladium ■ Torino. Ecco dove si possono acquistare ■ prevendita i biglietti.

Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.26.79). Cuneo, ■ Muzak (telefono 0171/68.16.06). Vercelli, da Padana Tours (tel. 0181/25.41.71). Aosta, ■ Best Records (tel. 0165/41.048). [b. v.]

Sanscemo

Torino canta per ridere

TORINO. Come pesce d'aprile bisogna dire che ■ presenta ■ le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare su tutto e anche un po' su ■ stessa; ed ecco aprirsi ■ Palestampa ■ Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20.30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20.29), la sesta edizione di «Sanscemo». ■ festival della canzone comica e demenziale. Tra i cantanti: Carina, la Discarica dei 101, Leona di Lernia. Qualche titolo: «Mutande», «Dammela prima che finisca la pubblicità». «Un giorno da porno». Presente il «ere degli strafalcioni» Nino Frassica. [L. o.]

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

GUNEO. Le avventure di una maschietta piemontese domani ■ domenica porteranno sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21.15) Bruno Gambarotta. ■ fine intrattenitore ■ fa portavoce del teatro dialettale interpretando con la Compagnia piemontese «Tromlin in purgatorie», pièce firmata da Brusca, Lori e Fenoglio, che ne ■ anche il regista. Il «viaggio dantesco» ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) che ■ riuscendo ■ conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono le ■ sue figlie. Il biglietto (fuori abbonamento costa 15 mila. [v. p.]

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito ■ clarinetto, Stefano Rissic al contrabbasso e Marco Fuxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duit» di piazza Arco d'Augusto ad Aosta.

Poletti, chitarrista e compositore, ■ svolge le ■ attività tra locali piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a corsi di perfezionamento e a rassegne di rilievo nazionale. Da alcuni mesi gira con il quartetto che ■ esibirà domani ad Aosta, proponendo sue pagine di jazz e grandi successi della musica nera nati nell'America degli Anni Venti.

Vocchioni

Asti aspetta il professore

ASTI. Prosegue la prevendita per ■ concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 ■ ore alle 21 al teatro Politeama di Asti.

Il cantautore milanese si presenta in versione «intima» con una formazione acustica, per ■ tournée. Con ■ «professore», suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Fragile e la vocalist Barbara Raimondi. La serata sarà l'occasione ■ ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo delle canzoni. Un patrimonio costituito da 18 album e centinaia di canzoni dal sapore irriverente e



Roberto Vecchioni ■ il 4 aprile

ironico, che raccontano di sentimenti, sogni e ricordi.

I biglietti (40 mila lire primi posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria) sono ■ prevendita ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322, e ad Alessandria da Audiovox. [c. f. o.]

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

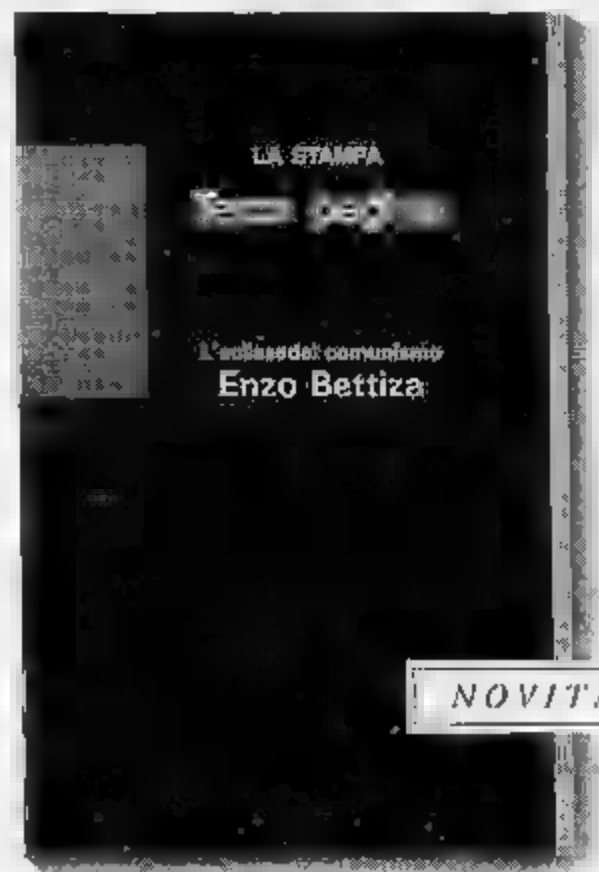
La provincia di Savona si anima con la primavera. A Cairo Montenotte, da oggi, è in funzione la prima edizione dell'Expo delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione ■ quasi duecento espositori di ■ varie. La manifestazione si svolge in località Tecchio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, è dalle 18 alle ■ mentre sabato ■ domenica i cancelli aprono alle 10 del mattino.

In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti mentre ogni sera sono previste ■ serate. Questa sera, ad esempio, suonano «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara.

Ad Albissola Marina, invece, ■ aperte le iscrizioni del «Terzo trofeo ■ karaoke Tuttofrutto». Il concorso ■ aperto ■ tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare è 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 9 aprile, si svolgerà il secondo raduno dei Volkswagen Maggioloni.

Gli amanti di quest'auto, diventata famosa grazie ■ Walt Disney, si ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8.30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Robagliati allo 019/480463. [s. p.]

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.



NOVITÀ

Dalla collana «Terza pagina», ecco il nuovo volume *L'ecclissi del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'ecclissi del comunismo*, pp. XII + 234, L. 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie.

VENITE A PROVARE CHRYSLER neon. L'IDEA NUOVA E BRILLANTE NEL MONDO DELL'AUTOMOBILE.

È naturale che la nuova Chrysler neon appaia così diversa da ogni altra automobile. È diversa. Neon è stata progettata per essere non solo una grande auto, ma anche un'ottima amica. Per questo vi protegge con due air-bag di serie, ABS e un sistema di difesa dagli urti laterali. Neon è potente: il suo nuovo motore sviluppa 132 a 4900 giri. 2000 e 16 valvole cavalli e una coppia di 175 Nm. Il cambio a cinque marce.



Le sospensioni indipendenti e la carreggiata larga permettono a Neon di essere anche molto agile. Grazie al design "zala forward" (ad abitacolo avanzato), Neon vi offre più spazio e cinque posti comodi. Per finire, Neon è amica anche dell'ambiente: nel suo impianto di condizionamento non ci sono CFC nocivi per l'ozonostera, non c'è antido in materiale di rivestimento ■ sui freni e il 75% ■ sui pezzi sono riciclabili. Venite e incassare una ■ grande amica: vi aspetta dal vostro concessionario.

Un'auto per amici. CHRYSLER Jeep.

EXPERTAUTO s.r.l. 11100 AOSTA - Via Parigi, 55 Tel. (0165) 55.27.20/55.15.67



tuttoscienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserito scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di letto-

re cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
 Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - via Margutta, 32 - 10126 Torino



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

NUMERO VERDE
1678 - 02005

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e ti piace tu!

Prodotto con ingredienti buoni, tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a te, e deve fare molta strada per arrivare al negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
i magnifici premi per
la tua e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli più un forchettono, in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima
dei magnifici prodotti!

Yogurt Mandriot (anche i nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Buntè (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



Ha il tempo fino al 30 settembre '95
di raccogliere i punti di interesse
o chiedi al tuo negoziante

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

Regolare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo e indirizzo al prezzo speciale L. 14.900 gli AudioLibri richiesti.

Cognome _____ Nome _____ n° _____

Via _____ C.A.P. _____ Città _____

Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.

1 ANTON CECHOV - La signora col cagnolino

2 EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

3 TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York

4 J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther

5 BEPPE FENOGUO - La malora

6 F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri al prezzo speciale di lire 85.000 al seguente nominativo ed indirizzo:

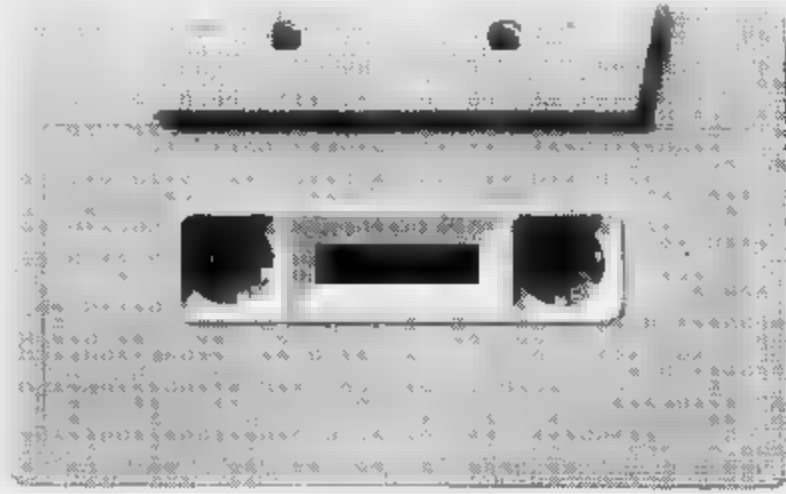
Cognome _____

Nome _____

Via _____ n° _____

Città _____

C.A.P. _____



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Cechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Cechov - "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero" • 2. Edgar Allan Poe "I misteri della Rue Morgue" • 3. "La lettera rubata" • 4. Tama Janowitz - "Schiavi di New York" • 5. Fodor Dostoevskij "Le notti bianche" • 6. Wolfgang Goethe - "I dolori del giovane Werther" • 7. Beppe Fenoglio - "La malora"



Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

PAOLO BELLE
Agenzia Publikompass spa
Asti ■■ Anica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA ASTI

E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA
MONT BLANC
■ COMPRATO SOLO
DA UN VERO
CONFESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
- La Boutique della Parola -
Concessionaria
MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

Venerdì 31 Marzo 1995 47 39

Ieri pomeriggio ad Asti riunione alla Camera di commercio con sindaci e comitati

Alluvionati: «Basta promesse»

Il 5 aprile tutti a Roma per incontrare Dini

Altre proteste

I Palazzi romani inondati di fax

CANELLI. Una valanga di fax alla presidenza ■■ Consiglio, al Presidente Oscar Luigi Scalfaro e alle sale stampa di Camera e Senato. Sul foglio una domanda: «Stato dove sei? Ho bisogno di te». E' questa la protesta che i commercianti, gli artigiani e gli imprenditori alluvionati piemontesi stanno attuando, in attesa della «marcia ■■ Palazzo Chigi dei 150 sindaci di centri colpiti dal disastro ■■ di novembre».

L'iniziativa è stata presentata mercoledì sera a Canelli, nel «sottochecco» della parrocchia del Sacro Cuore in via Cassinasco. Davanti ad ■■ centinaio di canellesi Bruno Fantozzi, del comitato alluvionati, ha illustrato le ultime novità ■■ materia ■■ finanziamenti per le attività economiche danneggiate: «I soldi promessi dallo Stato, sia i mutui al 3% che il 20% a fondo perduto, molto probabilmente non saranno mai disponibili».

La protesta dei sindaci ai commercianti canellesi non basta. Dall'assemblea sono arrivate proposte per una ■■ più dura, magari da attuare in contemporanea con l'incontro tra i sindaci e il capo del governo. Molte ■■ idee: dall'esposizione di lenzuola ai balconi dei paesi alluvionati, alla minaccia di licenziare i dipendenti delle piccole imprese familiari (solo a Canelli vorrebbe dire almeno 300 posti di lavoro in pericolo).

C'è stato anche chi ha proposto una serie di blocchi stradali e ferroviari insieme con la protesta del non-voto. A bloccare la prima idea è intervenuto Gian Paolo Baccardo, componente del comitato: ha ricordato che le occupazioni vengono perseguite a termini di legge e che le denunce sono scontate. Sul non-voto decisive le parole di Lorenzo Giribone: «Avrebbe senso ■■ grandi numeri, in tutto il Piemonte, riscritto ai nostri centri sarebbe del tutto inutile».

Filippo Larganà

ASTI. Il super prefetto Vincenzo Gallito assicura: «I soldi ■■ sono»; il presidente della Regione Giampaolo Briola ammonisce: «Le banche ■■ hanno più scuse: devono dare i finanziamenti». Parole che non bastano agli alluvionati piemontesi. Mercoledì 5 aprile, a cinque ■■ esatti dalla tragica inondazione, i rappresentanti delle comunità colpite dall'alluvione ■■ vanno a Roma. Non sarà una manifestazione (il termine è stato bandito ■■ volontino che annuncia l'iniziativa) ■■ un «incontro» con il governo.

E' stato deciso ieri pomeriggio in ■■ riunione alla Camera di ■■ di Asti, presenti i sindaci di Asti Bianchino, Alessandria Calvo, ■■ di altri centri minori, delle Camere di commercio delle tre province del Sud Piemonte, delle organizzazioni di categoria (tra gli altri il presidente piemontese Ascom Giuseppe De Maria), dei comitati alluvionati, e i direttori piemontesi di Mediocredito e Artigianocassa e funzionari della Regione.

Il problema resta quello delle imprese: non hanno ancora ricevuto i soldi ■■ pare che gli stanziamenti per i contributi ■■ fondo perduto siano largamente insufficienti. Disponibili ■■ appoggiare la trasferta romana si sono dichiarati subito i sindaci. «Ma il governo non ci deve obbligare a marciare su Roma - ha detto il primo cittadino di Pivera (Al) Marco Bologna - Ancora non ci hanno spiegato che cosa possiamo fare». Garanzie sulla disponibilità dei fondi sono venute dal direttore del Mediocredito, dr. Ariati che ha comunque sottolineato come il problema cruciale rimangono le garanzie.

Il programma per l'iniziativa romana è stato in gran parte definito. La delegazione di sindaci, Camere di commercio, rappresentanti di categoria, alluvionati etc. si incontrerà con il presidente del Consiglio Lamberto Dini (l'appuntamento è stato confermato) a cui verrà presentato un documento con le principali richieste: legge speciale per il Piemonte, facilitazioni fiscali, contributi alle imprese. «A ■■ mesi dall'alluvione - ha commentato il presidente degli artigiani di Cuneo, Mario Giuliano - dovrà essere ■■ incontro corretto, ■■ estremamente duro. Noi non possiamo più aspettare né dare deleghe in bianco».

Fulvio Lavina



La sala Camera di commercio durante ■■ riunione di ieri pomeriggio in primo piano, da sinistra: i sindaci Calvo (Alessandria), Bianchino (Asti), Orago (Cortigione), Valenzano (Arona)

Ultimo giorno per le candidature

Tredici liste per la Regione e da domani s'iniziano le manifestazioni elettorali

ASTI. Oggi alle 20 scade il termine per la presentazione delle liste dei candidati, in proroga (in un primo tempo le candidature dovevano essere depositate entro le 12 di mercoledì) è stata stabilita da un decreto legge.

Sino a ieri sera gli schieramenti in lizza alle Regionali nel sistema proporzionale per il collegio di Asti erano i seguenti: Stelia Caviglia Bo e Giuseppe Minniti (pds), Salvano Razza (Verdi sole che ride), Angela Motta (Reti), Enrico Bestente e Angioletta Gatti (Rifondazione), Luciano Grasso e Mariangela Cotte (Forza Italia - il polo popolare), Sergio Ebarneo e Cristina Gastaldi (Ani), Roberto Conti e Natascia Borra (Le Nord), Pierferdinando Casini e Maria Grazia Siliquini (Ccd), Maurizio Dania e Franco Bevilacqua (I popolari), Norberto Colella e Graziella Gobbino (Patto i democratici), Renato Longo e Gloria Grosso (Riformatori Club Pennella).

Massimo Ferrero e Sandra Balestra (Pensionati), Angelo Benotto e Luciana Pronzato (Piemonte Nazione).

Nel sistema maggioritario sono inoltre candidati Mariangela Cotte per il polo e Claudio Caron ■■ Rifondazione. Per le Provinciali ■■ liste ufficializzate sono sette, ma a queste dovranno aggiungersi quelle del Club Pennella.

Ed ecco i primi appuntamenti elettorali: domenica 2 aprile, alle 21, alla sala della Fontana (via Arò) parleranno Pierferdinando Casini e Maria Grazia Siliquini (Ccd).

Domani (ore 16, hotel Lysi) ■■ «Patto dei democratici» presenterà i propri candidati alla Regione (Norberto Colella e Graziella Gobbino). Sempre domani, alle ■■ ora, il Centro culturale San Secondo, la Lega Nord organizza una manifestazione per presentare le «quote» per le Provinciali ■■ la Regione. (f.c.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA ■■

Dopo l'interrogatorio in aula del giudice astigiano e la dura requisitoria del pm

Ercole Armato condannato a 5 anni

Al processo di Milano rievocati gli episodi legati ai «lombrichi d'oro»: quella ■■ con il comandante della Finanza. Sul caso della Mercedes l'ex pm ammette: «L'avevamo in uso per farci vedere in giro, ma in seguito l'abbiamo pagata»



Ercole Armato

MILANO. Cinque anni e 4 mesi di reclusione è la pena inflitta ieri a tarda sera all'ex procuratore Ercole Armato. Il pm Proietto aveva chiesto 8 anni. Armato era accusato di concussione e ricettazione. Il giudice astigiano, ora trasferito a Torino è sospeso dal servizio, è stato il protagonista ■■ in aula. Armato, in completo verde scuro, ha risposto alle domande del presidente Chiezi per oltre un'ora. Ha assistito all'interrogatorio la moglie Domenica Randazzo.

Due gli episodi ■■ quali si sono concentrate le domande: l'inchiesta lombrichi e il «regalo» della Mercedes, il voluminoso fascicolo sull'evasione Iva per miliardi da parte di società che commerciavano in lombrichi ■■ stato trasmesso a Milano. Armato era ■■ giudice che doveva indagare. Ma sono emersi comportamenti dubbi.

Secondo l'accusa Armato avrebbe beneficiato nel marzo 1989 ■■ un assegno di cinque milioni di Renzo Nebiolo, raggiunto

a ■■ tempo da un mandato di comparizione nell'inchiesta: la somma sarebbe dovuta servire per il pagamento di una rata legata all'acquisto di un'auto presso il concessionario Renault di Asti ■■ Roberto Borsello, il commerciante, assolto ■■ Asti dal reato ■■ concorso in concussione nel procedimento che vedeva indagata la moglie Domenica Randazzo. L'assegno ■■ firmato ■■ Antonio Morelli, proprietario di una ditta di lombricoltura e vi comparivano le firme di girato di Giancarlo Fassio prima e di Nebiolo poi. «La presenza di quelle firme vorrà ben dire qualcosa - ha sostenuto Proietto nella requisitoria - ■■ chiaro segnale rivolto ad Armato affinché si muovesse a loro favore».

Poche settimane dopo il pagamento della somma (marzo '89) Armato ■■ alla Guardia ■■ Finanza. L'inchiesta era poi pagata ■■ di mano e affidata all'allora procuratore Mario Bozzola ■■ non ho mai saputo perché, né l'ho mai chiesto, ha affermato ieri in

aula Armato, il quale ha respinto decisamente ■■ «Non mai agguistato quel processo né altri - ha sostenuto - Asti è una città piccola e ci si conosce tutti se ci fossimo dovuti astenere in procedimenti dove comparivano persone con cui eravamo in rapporti non ci saremmo ■■ ■■. Durante l'udienza sono emerse altre circostanze. All'epoca dei fatti la moglie Domenica Randazzo sarebbe entrata in affari ■■ Renzo Nebiolo, rilevando la sua quota nella Sintesis, società di oggettistica promozionale gestita dal Fassio.

Ieri ■■ stato sentito Umberto Caturegli titolare della pizzeria «Monna Laura», locale frequentato abitualmente da Armato e da molti dei personaggi coinvolti nella vicenda. Il ristorante aveva servito, agli albori dell'inchiesta lombrichi d'oro, una cena organizzata da Renzo Nebiolo: venne invitato, oltre ad Armato, anche l'allora comandante ad Asti della Guardia di Finanza co-

lonello Bortolazzi. Una riunione conviviale, secondo l'accusa, organizzata per tentare di ottenere appoggi ■■ parte dell'ufficio nell'indagine sui lombrichi. «Quando vide che c'erano gli indagati Scioratto e Fassio, il colonnello rimase perplesso».

L'interrogatorio ■■ poi spostato sulla Mercedes avuta dalla concessionaria Gino. Armato ha sostenuto che l'auto era stata concessa in ■■ scopo promozionale dalla concessionaria. «La Mercedes voleva rivolgersi ad ■■ certo tipo di clientela - ha spiegato in aula - volevano che quell'auto fosse vista in giro da persone che contavano: ■■ noi purtroppo all'epoca facevamo al caso loro». Il magistrato ha insistito sostenuto che ■■ berlina venne poi pagata ■■ acconto di 10 milioni. Erano suoi arretrati ■■ ■■ ■■ per ■■ scatto di carriera. «Il resto lo pagammo a rate, dilazionante. Per i vari pagamenti Armato avrebbe affidato il denaro alla moglie. ■■ non ho alcun motivo per ritenere

che nell'auto non sia stata pagata ■■. Ma io ho detto lei, le credo».

Il pm dopo aver definito questi «episodi gravissimi» aveva chiesto la condanna a 8 anni.

E' seguita l'approvazione arringa dell'avvocato Aldo Mirate. In oltre tre ■■ il difensore ha confutato le tesi dell'accusa. «Non c'è la prova che la Mercedes non ■■ pagata, quindi cade la ricettazione. Per quanto la riguarda la concussione, quei cinque milioni erano solo un prestito di un amico. Mirate ha chiesto l'assoluzione da entrambi i reati. I giudici ■■ stati ■■ parere diverso».

Roberto Gonella



GIOIELLI
di PASSARINO e POLI

PIAZZA LIBERTÀ, 7
- 14100 ASTI -
TEL. (0141) 59.47.76

ARIN®

S.T. Dupont PARIS

SECTOR SPORT WATCHES

gioielli

CASIO

LORENZ



Gioielli

KIENZLE

De Rogibus gioielli

Paul Picot GENEVE

SUI PIEDI INNEBBIATI A CANELLI

Gli appartamenti in via Robino occupati dopo l'alluvione

Handicappati «prigionieri» del palazzo impossibile

CANELLI. La strada di terra sassi si trova alla fine di via Robino, proprio davanti all'ex galoppatoio Santa Caterina, quello che, dopo l'alluvione, è riempito di detriti.

Il fondo c'è l'condominio impossibile: un palazzo dalla facciata a dieci appartamenti abitati su 12, circondato da terreni alluvionati da cui emergono d'auto e pezzi di mobili. «Un passaggio spettacolare che ti fa a pezzi l'anima» dice Aimán Saxah, 42 anni, corniciaio, siriano di Damasco, a Canelli da alcuni anni. Da quando l'alluvione gli è portata via tutto, abita in uno degli appartamenti del condominio requisiti dal Comune all'Agenzia territoriale per la casa l'ex istituto per le case popolari.

Aimán, però, non parla della propria condizione di alluvionato. «Rispetto e loro sono privilegiati».

Loro sono i sei disabili che abitano nel palazzo. «Persone che non possono uscire di casa - dice -». Questo palazzo, per loro, è una prigione, inespugnabile, e indica la strada, lo scivolo per portatori di handicap troppo ripido e danneggiato e l'ascensore che non è ancora funzionante. Forse si sono dimenticati di collaudarlo.

Dei disabili che, dopo l'alluvione abitano nel palazzo, quattro sono su una sedia a rotelle e due hanno gravi problemi di mobilità. Tre hanno un regolatore con l'Act. Gli altri, scadenza

della «requisizione», dovranno andarsene. Costantino Mondo ha settant'anni, è pensionato. Prima viveva in via Caroddu. L'alluvione gli ha distrutto la casa. Ora, in via Robino, sta al piano terra, ma per lui, che è poliometlico, lo scivolo è una trappola quotidiana: «Devo andarci piano, altrimenti rischio di cadere. Non parliamo poi della strada, quando piove è una pista di fango». Nell'appartamento vicino, vivono Enzo Parlarecchio e Angela Lamattina con la figlia Adelaide di 17 anni, dalla nascita sulla sedia a rotelle. Per Adelaide uscire da casa è come affrontare una montagna: «La rampa davanti al cancello d'entrata è il periodo più grave. Il fango lo fanno la ghiaia e la terra sulla strada».

Allo stesso piano abitano i fratelli Gianciolo, Marco (18 anni) e Jessica (16 anni), con la madre Maria Rizzo. Entrambi sulla carrozzella. Anche per loro, uscire senza l'aiuto che quotidianamente forniscono i volontari della Croce Rossa di Canelli sarebbe impossibile.

Al piano di sopra abita la famiglia Lo Scalzo. Francesco, 50 anni, fino a tre anni fa lavorava come operaio. Poi, un ictus lo ha ridotto sulla sedia a rotelle. Sua moglie Rosalia e i figli Gianluca e Marco sono le sue gambe e le braccia. Lui sente prigioniero. «Mi debbo accontentare di stare sul balcone - racconta - ». Per uscire con l'ambulanza solo per andare a fare fisioterapia. Vivere così è come un naufrago su un'isola. Aggiunge la moglie Rosalia: «Non ce l'ho con il Comune. Capisco che abbiano tanti problemi da risolvere, ma anche l'istituto delle case popolari dovrebbe aiutarci e darci la possibilità di vivere come civili».

All'ultimo piano, vive Giuseppe Seminara, 62 anni, pensionato. Cammina aiutandosi con due bastoni, e tutte le volte che deve scendere e salire tre rampe e scale, la moglie Angela Parise lo deve aiutare.

Del Comune dicono di «non sapere questa incredibile situazione di abbandono. Annette il sindaco uscente Oscar Bielli: «Più volte abbiamo sollecitato l'Act a risolvere i problemi strutturali di quella palazzina». Marisa Barbera, assessora uscente, candida per i popolari nella lista del «Folo» è su una sedia a rotelle. Conosce bene, viaggia tutti i giorni, la condizione dell'handicap: «E' incredibile che si debba sempre arrivare alla denuncia sui giornali. L'Act doveva pensarci prima. Le barriere architettoniche sono un problema spesso ignorato dai costruttori, anche se esistono norme ben precise».

Da Asti, Beppe Scialoja, presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, raggiunto telefonicamente, cade dalle nuvole: «Non sapevo di questa situazione - sostiene -. Invierò subito un tecnico. Ma anche il Comune deve prendersi la sua responsabilità». Intanto i naufraghi del palazzo impossibile aspettano.

Filippo Laganà



Nella foto grande: Francesco Lo Scalzo, con il figlio Gianluca e la moglie Rosalia (sopra, in sinistra), la facciata della palazzina Arc di via Robino a Canelli. Giuseppe Seminara con la moglie Angela Parise. Enzo Parlarecchio spinge la carrozzella di Adelaide. Qui sopra la rampa di accesso alla casa con uno scivolo per disabili. Costantino Mondo (foto vittorio mortara)



E' di Isola il conducente della Mercedes 250 che ha investito la donna

Visita la sorella in ospedale è travolta all'uscita, muore

ALESSANDRIA. Un'anziana pensionata di Asti è morta, dopo essere stata investita da un'auto, ad Alessandria.

La vittima è Flora Serluca, 77 anni, residente ad Asti, in via Dettoli 48, nel condominio «Il Poggio». Vedova, viveva con il figlio, Roberto Pilla, 37 anni, assistente. La data dei funerali deve ancora essere stabilita.

L'incidente è avvenuto verso le 20 di mercoledì sera, in spalto Marengo, all'altezza dell'incrocio con via San Pio V.

La donna, uscita dall'ospedale dove era andata a trovare la sorella, è attraversata la strada, quando è stata investita da una Mercedes-Benz condotta

da Davide Lodi, 28 anni, abitante ad Isola, regione Montgovone, in via Vallone 2: il giovane aveva appuntamento con la fidanzata, ad Alessandria.

L'urto è stato violentissimo, e Flora Serluca è stata letteralmente sbalzata a terra. Un'ambulanza ha trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», che dista poche centinaia di metri dal luogo dove è avvenuto l'incidente. Ma, all'arrivo il pronto soccorso, le condizioni della donna sono apparse subito disperate, ed i sanitari si sono riservati le prognosi.

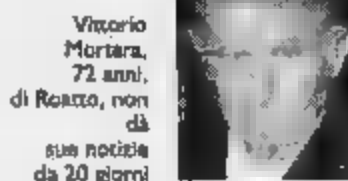
Nonostante la tempestività dei soccorsi, Flora Serluca ha cessato di vivere verso l'una e

venti di venerdì. I rilievi del sinistro sono stati effettuati da una pattuglia della polizia stradale di Acqui Terme. Da una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, è risultato che la Mercedes condotta da Davide Lodi stava procedendo dal ponte sul fiume Tanaro in direzione di Spinetta Marengo quando, all'improvviso, l'anziana ha attraversato da destra verso sinistra rispetto alla direzione di marcia dell'auto.

Sull'accaduto, è stata aperta un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Alessandria per stabilire eventuali responsabilità penali e civili del conducente dell'auto. (r. 5.)

Mistero a Roatto

Si cerca pensionato scomparso



Vittorio Mortara, 72 anni, di Roatto, non dà sue notizie da 20 giorni

ROATTO. Da oltre venti giorni non si dà più notizie di Vittorio Mortara, 72 anni, pensionato originario di San Paolo Solbito, abitante a Roatto in via Gobbi 9. Il figlio Giovanni, 42 anni, che abita allo stesso indirizzo, dopo una settimana di silenzio del padre, ha deciso di rivolgersi alla polizia.

Stando al racconto del figlio, all'inizio di marzo Vittorio Mortara ha lasciato la casa senza preavviso. E' salito sulla sua Lancia Prisma di colore grigio metallizzato targata Torino, e se n'è andato senza dare alcuna informazione. Sulla porta di casa avrebbe lasciato un misterioso messaggio scritto su un pezzo di cartone: «Chi si presenta ucciso».

Dopo qualche giorno, Giovanni Mortara ha trovato in casa anche la minuta di una lettera che il padre avrebbe spedito in risposta ad un annuncio matrimoniale.

Giovanni Mortara ha segnalato il fatto alla polizia, e la squadra mobile ha avviato un'indagine. La sepoltura della scomparsa di Vittorio Mortara è stata inviata a tutte le questure.

La preoccupazione del figlio è però improvvisamente cresciuta mercoledì. Ritornando in casa ha trovato una lettera anonima infilata sotto la porta.

Nella busta un foglietto con una scritta minacciosa, che annuncia la richiesta di riscatto in cambio della liberazione del padre. Anche questa segnalazione è stata vegliata dagli investigatori, che stanno compiendo accertamenti, seguendo alcune piste.

Il figlio Giovanni ha inoltre lanciato un appello rivolto a chi avesse notizie del padre. «Chiunque lo abbia visto ma lo faccia sapere», chiede. E indica che Vittorio Mortara è alto circa 1 metro 60 centimetri, ha i capelli bianchi, occhi azzurri, con una macchia sulla tempia destra; porta spesso un calibro di colore scuro e pelo corto.

(c. f. c.)

La vittima, Giuseppe Accomazzo, è uscito di strada sulla provinciale tra Montemagno e Grana

Incidente, muore l'ex tabaccaio di Calliano

Ha sbandato all'imbocco di una curva e l'auto ha capottato

MONTEMAGNO. Giuseppe Accomazzo, 69 anni, residente a Calliano, è morto ieri, poco prima delle 18, in un incidente stradale sulla provinciale Calliano-Guastardo, nel tratto tra Montemagno e Grana.

Accomazzo, alla guida della sua Opel Ascona, viaggiava in direzione di Montemagno: all'imbocco di una curva ha sbandato, è uscito di strada e l'auto ha capottato.

L'uomo è rimasto schiacciato nell'abitacolo; per estrarlo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. E' giunto anche l'elicottero del Cto di Torino, ma i medici hanno potuto solo constatare la morte di Accomazzo per sfondamento della cassa toracica.

In auto, con Accomazzo, c'era anche Paolo Varvello, 45 anni, pensionato, residente a Grana, in via San Sebastiano: l'è cavata con qualche contusione. Varvello è stato trasportato all'ospedale di Asti per accertamenti. La dinamica dell'incidente fu supportata che a causare l'uscita di strada è stato un errore del guidatore: sull'asfalto, infatti, non ci sono di frenata. L'uomo aveva sofferto di crisi cardiache. L'autopsia stabilirà la causa del decesso.



Giuseppe Accomazzo, l'ex tabaccaio di San Desiderio (Calliano) in un incidente. A destra l'auto uscita di strada



Giuseppe Accomazzo, abitava a Calliano, in via Vittorio Emanuele 34, con la moglie Giustina Gambartoglio. Era conosciuto in

paese: fino ad un paio d'anni fa aveva gestito la tabaccheria di San Desiderio. La coppia aveva un figlio, Enrico, nel '92, a causa di un tumore.

(bru. m.)

Fermiamoci

un momento.

Diamo una

mano a chi

è fermo.



La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

Sezione di Torino: Via Canova 52 10128 TORINO Tel. 011 635.457 673.057

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

| | | |
|--|--|---|
| Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM di La Stampa <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1992..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1993..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1994..... (L. 300.000)* <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Connect 1992, 1993 e 1994..... (L. 750.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tuttoscienze Connect..... (L. 350.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM di La Stampa (Tutto La Stampa Connect 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Connect) al prezzo speciale di L. 1.000.000. I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali. | | Nome _____ Via _____ Cognome _____ N. _____ CAP _____ Società/Titolo _____ Città _____ P. n° e cod. int. _____ Tel. _____ Fax _____ |
| Scegli il pagamento: <input type="checkbox"/> contante - <input type="checkbox"/> con carta di credito (carte accettate: Visa, Mastercard, American Express) | | Per informazioni NUMERO VERDE 1676 02005 |
| * I prezzi delle edizioni 1992 e 1993 comprendono il prezzo di acquisto come prezzo di listino. Il prezzo di acquisto per il CD-ROM 1994 è di L. 250.000. Il prezzo di acquisto per il CD-ROM 1994 è di L. 300.000. I prezzi di acquisto comprendono il prezzo di acquisto. | | LA STAMPA HYPERSYSTEMS LA STAMPA |

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi martedì al Civico

VERCELLI. Gene Gnocchi al Civico di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo...



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

Fiorella Mannoia presenta a Biella con il suo tour teatrale '95. Musiche di Fossati e Ruggieri. Prevendita a Biella...

Da Ruggieri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria e l'«inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Tornò domani, alle 21,15, Enrico Ruggieri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi aveva raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggottì smarritta»...



Domani «Rouge» torna al Comunale

Take That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. Di certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitavano i «baronetti» negli Anni Sessanta...

Sanscemo

Torino canta per ridere

TORINO. Come pesce d'aprile bisogna dire che si presenta le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegna di ironizzare su tutto...

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

CUNEO. Le avventure di una maschiotta piemontese domani e domenica porteranno sul palcoscenico teatro Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta...

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito ai clarinetti, Stefano Russo al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani al caffè «Duit»...

Vecchioni

Asti aspetta il professore

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile allo 21 al teatro Politeama di Asti...



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona si snocciola la primavera. A Cairo Montenotte, da oggi, è in funzione la prima edizione dell'«Expo 95»...

Ad Albissola Marina, invece, si sono aperte le iscrizioni del terzo trofeo di karaoke «Tuttofrutto». Il concorso è aperto a tutti gli amanti del karaoke...

Advertisement for 'tutto dove' video cassettes. Features a large title, a list of regions (Cinque Terre, Lago Maggiore, etc.), a price tag of L. 24.900, and a coupon for ordering. Includes a photo of Bruno Gambarotta.



tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserito scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione

(su un personal computer dotato di letto-

re cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
 Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a L. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
 Società/Ente: _____ Tel.: _____
 Via: _____ N.° _____
 C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - via Marengo, 32 - 10126 Torino



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

 **NUMERO VERDE**
1678 - 02005

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



**È buono, freschissimo
e a casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI ■ BELLI" ■
3 magnifici premi per
la tua casa e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (rifinita molto accurata!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli e cucine più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte e amaretti preparati secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito a raccogliere punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



con 10 punti la
**GIACCA
BICOLOR**



con 30 punti la
**SET
COLTELLI**



con 35 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**

Ha tempo fino al 30 settembre '95
per raccogliere i punti e vincere i premi
della promozione Mandriot.

M MANDRIOT [®] **YOGURT** così
buono
che ti
premia

Symbol

S.S. ASTI VIGLIANO D'ASTI La tua discoteca

LA STAMPA

SPECIALE ASTI

Symbol

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI

Venerdì 31 Marzo 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Trascorsi quasi cinque mesi dall'alluvione di novembre, è ora di bilanci

Dove regnava il fango è tornata una gran voglia di rialzar la testa

Specchio dei tempi nell'Astigiano

Table with 2 columns: Project Name and Amount. Includes items like 'COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA AD ASTI', 'RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA DI CANELLI', etc.



Il fango si è seccato, la primavera allontana i ricordi tragici di quei giorni di novembre. Ma dimenticare si può. La ferita dell'alluvione è ancora troppo aperta.

La redazione di Asti si è assunta in pieno il compito raccogliere e distribuire questi aiuti. La tabella pubblicata qui a fianco testimonia del lavoro fatto.



La piccola Sara Bussi ora ha 11 mesi, il suo volto e il suo vagito sono stati presi a simbolo della rinascita, in uno spot che la Regione diffonde in tv e alle radio

«E Sara vi dirà grazie» La speranza dal volto di bimba

La piccola Sara ancora lo sa, ma è diventata il «testimonia» di una campagna pubblicitaria della Regione Piemonte che ha lo scopo di tenere viva l'attenzione sull'alluvione e sulla solidarietà nei giorni del fango.

Sulla sfondo di e drammatiche richieste di aiuto, il volto di Sara è la sua dolcissima immagine è diventato un segnale di speranza per tutti i centri alluvionati.

chiude con questo frase: «Molto resta ancora da fare, prima che Sara riesca a pronunciare il suo primo grazie».

SOMMARIO

- List of article titles and page numbers: 'La rinviata del navel in caffè per ricominciare' (A PAGINA 3), 'Una canzone per non mollare l'ovasso che ha sconfitto il Belbo' (A PAGINA 5), etc.

636 numeri di scuole del territorio astigiano

Table with 3 columns: School Name, Location, and Number of Students. Includes 'SCUOLE ELEMENTARI', 'LICEO VERCELLI', 'LICEO CLASSICO ALPIERI', etc.

DOPO L'EMERGENZA, LA RICOSTRUZIONE

Per le famiglie alluvionate Ebrille Casa in collaborazione con alcune tra le più prestigiose aziende d'arredo contemporaneo propone condizioni d'acquisto estremamente convenienti.



arredare insieme via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Sconti reali fino al 30% sul prezzo di listino, Iva - trasporto e montaggio inclusi, condizioni valide fino al 31/5/95 riservate esclusivamente a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali.

SOLANGE

MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE
LA FORTUNA E LA SERENITA'
E CIO' CHE PIU' CONTA
NELLA VITA.



TU VUOI..... IO POSSO!

ASTI
■ (0141) 211885
LUNEDI' E MARTEDI'

CARMAGNOLA
■ (011) 9711765
MERCOLEDI' E SABATO POM.

Luigi Fava ha riaperto nonostante tre miliardi e mezzo di danni

«Quel "navet" mi ha dato la forza di ricominciare»

HA resistito a quella tragica notte restando saldamente legato al pilastro del vecchio impianto in cemento, costruito a due passi dal fiume, vedendo l'acqua correre a 70 chilometri orari e inghiottire auto, tronchi, detriti.

È un «navet» di ferro usato un tempo per le estrazioni di sabbia e ghiaia dal fiume. Affusolata e pesante, la tipica barca dei pescatori astigiani sta lì ancora adesso. Luigi Fava, titolare dell'azienda omonima fondata negli Anni Trenta dai nonni, la guarda con rispetto. Sono tre anni che è qua e s'è mossa - dice - tutto, invece, se n'è andato chissà dove.

Negli uffici sulla grande area «Fava» Scarzella di corso Savona, dietro la ferrovia per Alba, l'acqua ha raggiunto il soffitto. Al posto delle scrivanie, mai più ritrovate, le ruspe hanno dovuto portar via tronchi d'albero. «L'onda è arrivata da dietro, dalla collina: nei capanni avevamo terra e fango, altro che acqua - dice Luigi Fava, 54 anni - siamo rimersi grazie agli alpini e ai volontari: mi sono scritto il loro nome su un foglio, per ricordo». Chi allora ha visto, racconta di un «muro» di nebbia e di una nebbiolina leggera e ingannevole che spezzava il respiro.

Ora, invece, negli uffici rimessi a nuovo le scarpe dei clienti lasciano impronte di polvere sui pavimenti bianchi. Piastrelle, moquette, legni e formelle sono tornati al loro posto: qualche squarcio apertosi quella notte c'è ancora, il motore dell'azienda è tornato a girare. «Vero che non si sente neanche il cattivo odore lasciato dall'umidità?» chiede Franca



Luigi Fava accanto ad un «navet», tipica imbarcazione usata un tempo sul Tanaro.

Occhetti, moglie di Fava. «Se non avessi avuto i soldi in banca, sarei stato un delinquente a riaprire - dice Fava - L'ho fatto anche per i miei figli Fabrizio, Simona, Massimo, che lavorano tutti in azienda. Lo Stato, se c'è, non si vede».

Da oltre trent'anni l'imprenditore astigiano lavora sull'area lungo il Tanaro. Ricorda un'altra alluvione che coinvolse lo stabilimento: «Quella del Borbone, nel 1948: ci presi in pieno. Ma quest'ultima è stata molto più terribile. Pensavo alla solita pioggia e invece è stata la fine. Il fiume non c'entra, è l'uomo che ha sbagliato tutto».

Dallo spiazzo dello stabilimento adesso si vede scorrere un fiume tranquillo. I pescatori hanno rimesso in acqua i «navet» accarezzati dal sole. Sulla sponda su cui si affaccia l'azienda c'è una ruspa ferma vicino a un lunghissimo tracciato di terra smossa. «Il mezzo è fermo da alcuni giorni, gli operai della ditta mi hanno raccontato che non sanno cosa fare perché nessuno glielo ha ancora spiegato - dice Fava - dicono che tutta la terra dovrà andare in discarica perché considerata inquinata. Vogliamo provare a calcolare quanto ci costerà? Occhio e croce non meno di un miliardo».

«Io voglio bene al fiume, sono cresciuto qui - aggiunge l'imprenditore - alla fine dell'avver dovuto rimettere in sesto l'azienda si aggiunge adesso la preoccupazione per il Tanaro. Non si sta facendo assolutamente nulla di buono per lui. La gestione è pessima, la pulizia dell'alveo e delle sponde mi sembra inesistente. C'è veramente da male - soltanto a vederlo».

Occhetti, moglie di Fava.

Lui racconta che il 21 novembre consegnavamo già il materiale ai clienti. Riaprire ha voluto dire scollarsi di dosso l'angoscia, ma anche scoprire cose spiacevoli. «Gran parte della contabilità è andata persa, non eravamo più in grado di ricostruire le pratiche - dice l'imprenditore - qualche cliente è venuto a saldare il conto: tantissimi altri hanno speculato sul nostro dramma. Telefonavano con scuse vergognose: «Abbiamo perso la fattura, si potrebbe fare la fotocopia?». Detto a noi, al sottoscritto in persona, mentre stavamo cercando di uscire dal fango. Tutto ciò mi ha incattivito. Più tardi la perizia sui danni a capannoni, uffici e area espositiva: 3 miliardi e 600 mi-

lioni di perdite.



Corrado Carazza, 61 anni, e Roselda Vespa, titolare del bar «Luigi», tra i primi a riaprire in corso Savona.

Un caffè al bar Luigi

Ricordando «L'albero fiorito»

IL segno dell'acqua ingiallita ancora i muri: la tappezzeria la metteranno un giorno, quando avranno tempo e denaro. «L'importante è aver riaperto», dicono insieme, marito e moglie, dietro al grande bancone del bar «Luigi» di corso Savona.

Corrado Carazza, 61 anni, e Roselda Vespa, 59, sono stati tra i primi a riavviare l'attività dopo l'alluvione. «Una settimana dopo - racconta Carazza - eravamo già qui. In corso Savona c'era ancora il fango e dappertutto vedevi tristezza. Case chiuse, negozi che non esistevano più. Passavano i volontari con i badili in mano. Noi ci siamo detti: non possiamo lasciarli senza caffè».

«Non c'era luce, né gas - ricorda la moglie Roselda - il bancone era ancora rovesciato, il traverso al locale, così

come l'aveva lasciato la piena. Abbiamo preso un fornellino ed una caffettiera e si è ricominciato. Tutt'intorno era come se fosse passata la guerra».

Il bar «Luigi» ha passato celebri. Fino alla fine degli Anni Quaranta funzionava nel locale la trattoria dell'«Albero fiorito», punto di ritrovo per gli anziani del borgo, pescatori e «grigiu» (sabbiaatori). Qui venivano a «piangere» i giovani di Trincere dopo i funerali: si beveva vino dentro a grandi bicchieri col manico e si cantava. Un modo per sgorizzzare la paura della morte e forse anche solo il pretesto per fare gruppo.

Anche adesso Corrado Carazza (Luigi il secondo nome) serve barba e dice agli avventori con tutta da lavoro addosso: «Senti un po' se è buona». Sceglie le bottiglie

con cura e le tratta come fossero oro. «Qui sotto le cantine erano piene di fango - dice - non so quanta roba ho perso: anche le bottiglie da collezione del 1961 e quelle del '64, quando è nato il figlio. Tutto da buttare. Finora dallo Stato ho visto 375 mila lire, come privato. I soldi per il bar chissà mai se arriveranno».

La signora Roselda è una donna energica: imprime al ritmo lento del locale la spinta giusta. «Apprendo dopo una settimana - spiega - abbiamo voluto dare un segnale di vita in un borgo che sembrava morto. Qualche cliente veniva e ci dice: «Andate avanti, ci saremo sempre». Quando ci penso, mi viene da piangere - adesso. Abbiamo riaperto e loro sono tornati. Così com'era prima, è adesso».

[L. A.]



AD OGNI ARTIGIANO UNA RISPOSTA CONCRETA

COOPERATIVA ARTIGIANA di GARANZIA di Asti e Provincia

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI ASTI E PROVINCIA

Capitale sociale L. 1.000.000.000
N. Soci 1721
Garanzie prestate per L. 12.000.000.000

Per informazioni rivolgersi a:

Associazione Artigiani della Provincia di Asti

Confartigianato

P.zza Cattedrale 2 - tel. 596.211 (r.a.)
Fax 0141/596.299



Finanziamenti agevolati di esercizio da 1 a 50 milioni

Convenzioni con i principali istituti di credito operanti nella provincia

Consulenza e gestione dei principali strumenti di credito artigiano agevolato

Artigian leasing per l'acquisto di beni strumentali nuovi ed usati

Servizi convenzionati per il recupero e la gestione dei crediti

Consulenza e realizzazioni di progetti per l'accesso ai contributi Italia - CEE

Consulenze dirette presso le aziende

Casa, dolce casa.



Se vi state già mangiando con gli occhi
la casa che vorreste comperare,
oggi ve la offriamo su un piatto d'argento.

Grazie a Sanpaolo Domus,
una linea di mutui facili, veloci, e molto economici.

**SANPAOLO
DOMUS**

La vostra casa,
servita su un piatto d'argento.

Con le
nuovissime
garanzie
assicurative!

Domus lo trovate presso le Filiali Sanpaolo di Asti:
C.so Dante, 2 - C.so Torino, 81 - V.le Vittoria, 15 - C.so Savona, 160.
E a: Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Incisa Scapaccino, Mombercelli,
Moncalvo, Montafia, Montegrosso, Nizza Monferrato, San Damiano, Valfenera, Villafranca D'Asti e Villanova D'Asti.

Presso le Filiali Sanpaolo sono comunque a disposizione i Fogli Informativi Analitici, riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Il complesso rock astigiano ha perso 200 milioni di strumenti

Farinei d'la brigna: «Ten dur» è il motto per ricominciare

Il loro motto è in una delle loro canzoni: «Ten dur», cioè tieni duro. E così i «Farinei d'la brigna» si rimboccano le maniche e hanno ricominciato da capo. Il gruppo è formato da Fabrizio Rizzolo, Linus Binello e Luca Frassetto (Joseph Baronio ha lasciato la formazione rimanendo collaboratore).

«L'alluvione ci ha distrutto in una notte il lavoro di 16 anni», racconta Linus Binello: «non solo abbiamo perso la sala prove e gli strumenti, ma anche i nostri archivi, i nastri, le nostre basi musicali, tanto che siamo costretti a esibirci sempre completamente dal vivo».

I «Farinei», giunti al loro terzo cd (distribuito a livello nazionale dalla Ricordi), dalla scorsa primavera si trasferirono nel complesso dell'ex mulino di Isola. Lì, oltre all'oblazione di Rizzolo, i musicisti allestirono una sala prove di tutto rispetto: una dotazione di strumenti professionali. Mixer, chitarra, amplificatori, computer, batterie, microfoni, tutto è finito sotto l'acqua. «Abbiamo cercato di salvare qualcosa, ma non siamo riusciti. Ora, ci ritroviamo con alcuni elementi che ancora funzionano ma solo in parte. Abbiamo salvato qualcosa, ma la parte più importante delle attrezzature è inservibile».

Fatti i calcoli, un danno di circa 200 milioni. «Erano tutti strumenti - specifica Binello - che avevamo comprato un po' alla volta, negli anni, facendo anche qualche sacrificio».

Nonostante i danni, i «Farinei» hanno deciso di abbandonare l'attività. «Anche se liberi professionisti - ricorda Binello - non abbiamo



Il complesso rock dei «Farinei d'la brigna». Il loro studio è nell'ex mulino di Isola

neppure diritto ad un'agevolazione». Facendosi prestare strumenti dagli amici, i «Farinei» hanno ripreso a fare certi. Ne hanno tenuti anche alcuni per beneficenza, a favore degli alluvionati (al Politeama con Faletti e in altri posti). Poi hanno lentamente ripreso la loro attività, presentando il loro album «Porti s'figa», a Sanremo durante il festival, con il tautore Franco Fasano.

«Dobbiamo molto agli amici - ricorda Rizzolo - ci hanno incoraggiati, tutti ci hanno detto di non mollare. Anche Giorgio Faletti è venuto a trovarci subi-

to dopo il disastro. Ora stiamo mettendo a punto il calendario per l'estate».

Ricominciare non è facile. Comunque i «Farinei» offrono il loro spettacolo, con 8 musicisti, a prezzi ridotti (giusto per andare avanti) dicono e fino ad aprile si possono prenotare date con le tariffe promozionali.

«Non siamo d'accordo con chi preferisce piangere sui guai - riprende Rizzolo - Noi stavamo per smettere, ma siamo ricordati che avevamo scritto canzoni che s'intitola «Ten dur». E l'alluvione? «Acqua passata», sorride. [c. f. c.]

La «Brofferio»

«E torneremo presto in scena»

ANCHE la compagnia teatrale «Angelo Brofferio» è stata danneggiata dall'alluvione. Il gruppo ha il magazzino delle attrezzature e delle scenografie nel complesso dell'ex mulino di Isola. «Siamo stati abbastanza fortunati - ricorda Rino Fassio - degli animatori della compagnia - perché avevamo le scenografie dell'ultimo spettacolo «Tolu» caricate sul camion e l'acqua non le ha raggiunte».

«E' andata molto peggio - prosegue - con il materiale che era appoggiato sul pavimento del magazzino. Il danno è stato notevole, sott'acqua sono finite apparecchiature piuttosto costose, come il registratore a nastro a 8 piste che serviva per le basi, una dozzina di fari (costano dalle 300 alle 400 mila lire l'uno), due banchi mixer e lampade varie. Si sono salvate solo le casse e un amplificatore. Le altre scenografie hanno avuto pochi danni e siamo riusciti a rimetterle in scena».

Nonostante tutto la «Brofferio» non si è fermata. Nonostante i danni è portata in scena «Tolu» poche settimane dopo l'alluvione e sta preparando il cartellone estivo. «Con calma - spiega Fassio - vedremo di ricominciare ciò che abbiamo perso. Siamo sicuri di farcela, mantenendo il nostro impegno di fare spettacoli per beneficenza». [c. f. c.]



L'orefice canellese Franco Zavattaro mostra alcune delle sue creazioni. Anche il laboratorio ha ripreso a lavorare

«Quella notte col Belbo»

E gli ori di Zavattaro rinascono

Negli occhi di Franco Zavattaro scorrono ancora le immagini di quella notte terribile. Cinquantasei anni, savonese, Zavattaro vive a Caneli dal '62, quando arrivò come agente di vendite di una grande azienda vetraria.

Nel cuore aveva la passione, forte, per i gioielli. Cinque anni fa la scelta di aprire un laboratorio orafa, nella centralissima piazza Cavour, comincia a creare gioielli originali fatti di metallo e pietre preziose, ma anche di vetro e cristallo.

L'alluvione è come una mazzata. Sabato 5 novembre '94 Zavattaro è nel suo negozio. In città c'è la paura del Belbo, ma lui rimane, per salvare il salvabile. Intorno alle 21 il fiume rompe gli argini. L'orafa vede, impotente, l'acqua salire. Ricorda,

«Quando mi si sono riempiti gli stivali una strana calma s'è impadronita di me». L'acqua però cresce. Zavattaro, solo nel laboratorio, forse non si rende ancora conto di vivere dal di dentro una delle più gravi tragedie della storia di Caneli. Vede piena infrangersi contro la vetrata artistica che segna l'entrata del suo negozio e la guarda affascinato resistere, come per incanto. Assiste impietrito alla distruzione del laboratorio. Oggi racconta quegli attimi. «Fuori c'era un buio irreale. Si sentivano solo le sirene degli antifurto».

Solo mezzanotte dal suo negozio. Trova rifugio nella vicina abitazione di Antonella Ragazzo, titolare negozio di abbigliamento adiacente. «Ho avuto abiti asciutti, un letto caldo e perfino un piatto ra-

violi» ricorda sorridendo. Lo choc però arriva mattina domenica: «Quel giorno ho visto l'inferno. Caneli in ginocchio. La gente che vagava tra i cumuli di fango e detriti come in trancia».

Arrivano i primi. Zavattaro, il figlio Andrea e il Pier Luigi Vassallo sgomberano il laboratorio. «Mentre gli altri spalavano fango io mi ad asciugare i miei disegni, i miei libri e piangevo. Tutta la mia vita il Belbo se l'era portata».

Ora Zavattaro ha trovato la forza di creare ancora gioielli speciali l'8 marzo ha consegnato all'associazione «Donne del vino» una spilla che riproduce il marchio, in oro e pasta vitrea. «Non abbiamo perso la voglia di lavorare e di credere in Caneli, la mia seconda patria». [fl. 1.]



...di nuovo
e sempre
il ristorante
degli astigiani

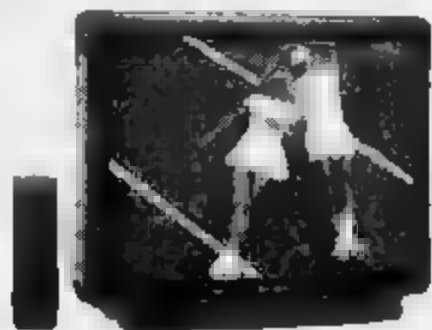
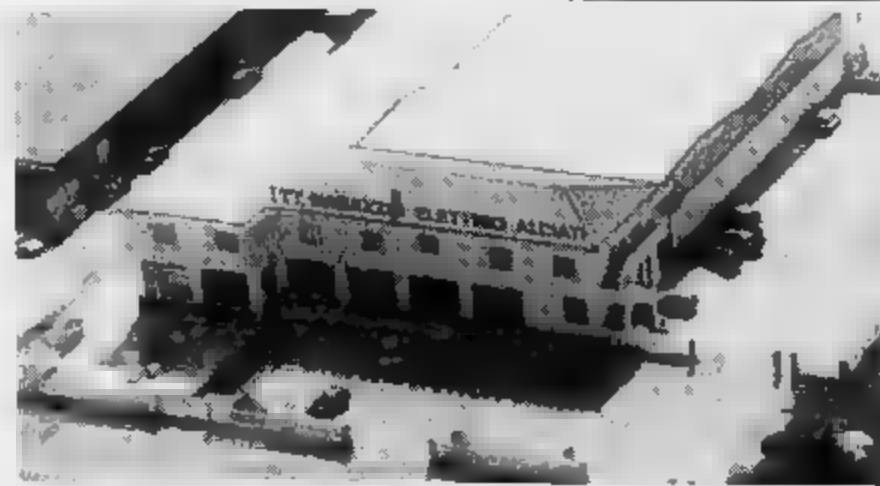
LUNGOTANARO, 12 - ASTI

Prenotate telefonando allo 0141/592.513

MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

mo
NUMERO VERDE
1678 / 05046



TV COLOR SONY
25" TELEVIDEO
L. 999.000



TELEFONO
CELLULARE SONY
L. 529.000

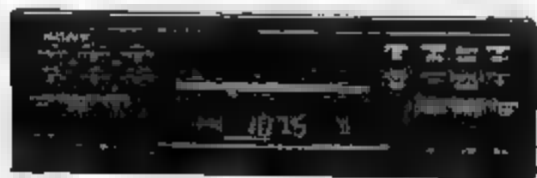


TELEFONO
CELLULARE NOKIA
L. 639.000

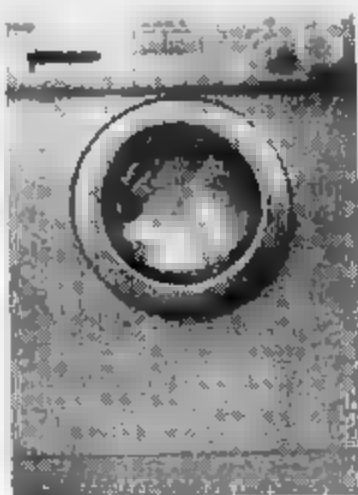
RATEAZIONI A TASSO ZERO



TELECAMERA SONY
L. 990.000



AUTORADIO SONY
MOD. XRC 210
L. 369.000



LAVATRICE CANDY
VASCA INOX
L. 499.000

**PAGHI A RATE
SENZA ANTICIPO
ED ALLO STESSO PREZZO
COME SE PAGASSI
IN CONTANTI**

DISTRIBUIAMO LE MIGLIORI MARCHE:

**SONY • PIONEER • PANASONIC • TECHNICS • KENWOOD • PHILIPS
NOKIA • GRUNDIG • SHARP • REX • INDESIT
ELECTROLUX • IGNIS • CANDY**

Roberto Ollino è deciso: a Pasqua, aperta anche la grande sala da 180 posti

«Il Moro» dei gitani non molla

Rivivono i ristoranti lungo il Tanaro

La determinazione dei gitani algerini che, all'inizio del secolo, fondarono il «Moro» deve aver contaminato, attraverso chissà quali canali, la famiglia astigiana degli Ollino.

Giovanni, oggi 72 anni, nel 1963 acquistò quella che ora semplicemente è una baracca lungo il Tanaro in cui cucinava pesce d'estate e trasformò il ristorante. L'originario porticato divenne una sala con 180 posti a sedere. Non mancò mai al tavolo, nei decenni successivi, un cardinale di Genova amante dell'«prelibata anguilla» carpione.

Con lo scorcio il figlio Ollino, Roberto, 37 anni, ha deciso nel dicembre 1994 che quel locale, sventrato dall'alluvione, sarebbe rinato nonostante tutto. «Mio padre l'ha sempre saputo che ricominciato, fin dal giorno dopo l'inondazione», dice Roberto Ollino, «io l'ho capito grazie a mio figlio Stefano, e mezzo. In eravamo disperati, lo scempio che l'alluvione aveva fatto anche al locale è indescrivibile. Facevo fatica a pensare al domani. A un certo punto Stefano mi ha domandato: «Papà, quando mi ricostruisci il Moro?». Io ho risposto: «Da domani!». E così è stato. Grazie a lui ho trovato la forza di ricominciare».

Lo dice asciugandosi una lacrima, i primi clienti della si dispongono ai tavoli, primo pranzo lo abbiamo servito a Natale - ricorda - con mie Patrizia sempre in cucina. Erano in tanti. C'è stato chi mi ha stretto la mano a mi ha detto: «Grazie per aver risaperto». È stato il momento più bello della giornata». Al «Moro», per ora, si mangia nelle salette rinnovate dalle pareti più antiche del locale. Il salone

da 180 posti è ancora chiuso: «Non ci vorrà molto, aprirò a Pasqua: per seconda volta in due anni rinnoveremo il locale», indica Ollino, «lo che economicamente è stata scelta sbagliata riavviare il «Moro»: i danni superano il miliardo. Dò ragione a chi definisce temerario. Per l'effetto che ho verso questo luogo, però, è stata una decisione giusta: in tutti questi anni abbiamo sempre combattuto sul Lungotanaro, volevo vincere anche questa battaglia».

Roberto Ollino è cresciuto tra i tavoli del «Moro», respirando l'aria del fiume. «bambino - confessa - ho imparato a nuotare in Tanaro: l'acqua così pulita che la bevevamo a piuma mani. A 19 anni, dopo il militare, ho deciso che questo sarebbe il mio mestiere. I miei avrebbero voluto qualcosa di più sicuro: io ho scelto di radicarmi qui. Il «Moro» non sarebbe lo stesso ristorante se ci fosse il Tanaro: è nato e vive, nonostante tutto, grazie a lui».

Di notte il fiume è una macchia scura e silenziosa del giardino del «Moro» si fatica a immaginare. Quest'estate sotto il fresco dei tigli, le acacie, gli ipocastani e gli olmi torneranno a servire i piatti della cucina piemontese e anche i pesci del Tanaro, rubati il fiume molto più a monte, dove la acqua pulita.

la merende sulle rive del Tanaro le ricordo come se fosse oggi, erano magiche - ricorda Ollino - si respirava una bella atmosfera, ho ricordi intensissimi. La mia vita l'ho passata qui, per mio figlio un giorno vorrei proprio assistere qualcosa di diverso. Però intanto anche Stefano corre e tra i tavoli del «Moro».

TAVOLE INLANDITE

Gener, Beato e Rosalba alla riscossa

Anche il «Gener Neuv», l'altro ristorante situato al Lungotanaro, tenta di archiviare il doloroso ricordo dell'alluvione. Piero Passi, titolare del locale, pochi giorni dopo l'inondazione confessò al cronista: «Aprì in fretta, anche se non l'ho detto alla cuoca: mia moglie». Ha mantenuto la promessa: i clienti tornati, sfilando dinanzi alla grande immagine, all'ingresso del ristorante, che ritrae un gruppo di lavandaie, pescatori e bambini, sul greto del fiume, i primi Anni Venti. A dicembre ha riaperto anche il «Beato Angelico» via Comentina (traversa «Cavour»), gravemente danneggiato dall'inondazione. Titolari, cuochi e

camerieri cercano di prenderla con filosofia e si fanno fotografare «Sette» indicando con la mano il livello dell'acqua. Anche la «mitica» signora Rosalba, titolare della trattoria «Dal mercato» di corso Einaudi, ha ritrovato il sorriso. «I miei clienti sono meravigliosi, li ho ritrovati tutti», dice commossa. Ai tavoli del locale ricomparsi anche gli anziani pescatori del Tanaro: dinanzi a un bicchiere di vino raccontano avventure che sembrano leggende. Qualcuno di loro si sente tradito dal fiume o nega in modo deciso, sollevando la in aria, che a il disastro sia stato il Tanaro. «È colpa del Borbone», dice, e sa di mentire. [L. N.]



Roberto Ollino nel locale rinnovato. L'acqua lo aveva completamente devastato



Armando Lusso, in quei giorni tragici

Un bar dove c'era il ristorante Savona

Ma Armando Lusso promette: «Riapriremo il salone»

Lo storico ristorante Savona di Nizza Monferrato è diventato un bar: piegato due alluvioni Armando Lusso ha risaperto, in sua piemontese tipica per ora è solo ricordo. Con la volontà e della moglie Rosalba ha ripristinato una parte del locale anche se del salone c'è più traccia. «Forse in futuro, se avremo i soldi per le attrezzature» commenta amaro il ristoratore.

Lusso parla con ragione di due alluvioni, perché il Savona non è stato colpito soltanto il 5 novembre scorso, ma già nel settembre del '93, ebbe la sua parte di danno, in un'e-

sondazione del Balbo che non raccolse gli stessi onori della cronaca, pur lasciando dietro di sé la stessa desolazione. «Mai preso nulla - afferma Lusso - né per il '93, né tantomeno per il '94».

È questa l'amarezza principale del ristoratore che attacca polemico Stato e Comune: «Della legge dei finanziamenti promessi 3% l'ombra - spiega - e nemmeno è stata accolta la mia domanda come privato in municipio. Infatti, se è vero che il piano terreno ospita il ristorante, i muri sono miei ho anche avuto danni come semplice cittadino. Ed aggiunge con tono de-

cisamente polemico: «Altri a poca distanza ma, con laboratorio a piano terra, l'anticipo del trenta per cento l'hanno preso».

Una storia di rabbia comune a tanti commercianti. Senza contare che alcuni particolari che sanno di beffa. Lusso parla ad esempio di una bolletta dell'Enel, relativa al periodo dell'alluvione, dell'incredibile somma di 8 milioni ed mila lire.

Ma la famiglia Lusso non demorde: dopo aver sgomberato il fango, con lavori in economia, improvvisandosi falegname, elettricista idraulico, il cinquantatreenne Ar-

mando ha ristrutturato il locale. «Finché potrò andrò avanti» - afferma battagliero, mostrando con orgoglio il lavoro fatto. «Ricorda quella notte del 5 novembre, quando per colpa di sfortuna, oltre ai danni dell'acqua, nell'ingresso del locale divampò anche un incendio, forse per un corto circuito».

«Ci stavamo preparando per la Fiera San Carlo - rammenta - ma evidentemente il patrono di Nizza non ci ha aiutato. Oltre ai danni del locale ne sono andati in fumo i milioni investiti i tartuffi, pronti da servire ai clienti». [a. ce.]



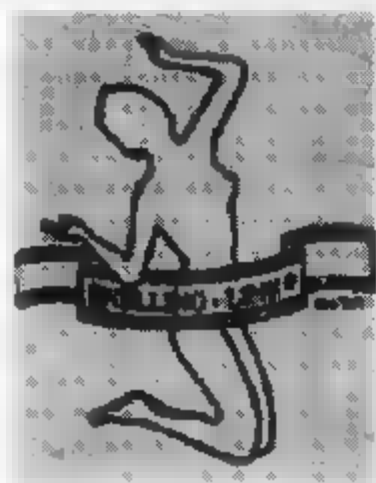
deorsofa
EDILIZIA CHE ARREDA

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO - CAMINETTI - MARMI E GRANITI PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO - REALIZZAZIONE TOP PER CUCINE E BAGNI

VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. 10 N. 10 - TEL. 0141/943060



SNELLING - LINE® E' DIMAGRIRE

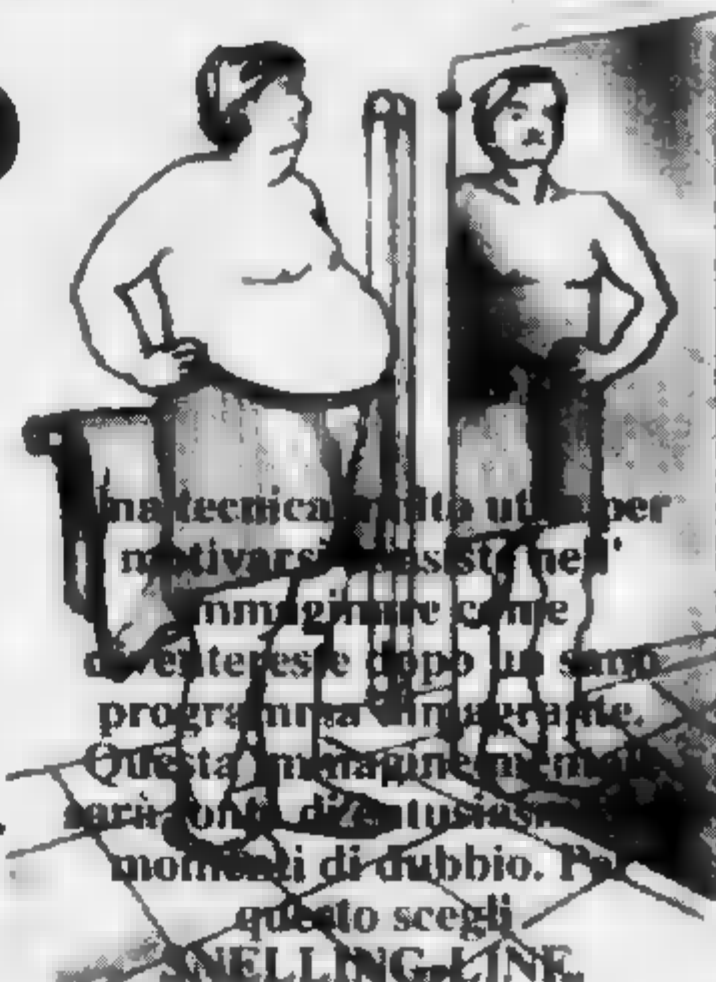


7 Kg. in 2 settimane fantastico

Le tante tecniche dimagranti anticellulitiche
è un risultato possibile quello che si vede nel
disegno? Le tante tecniche anticellulite
promettono molto ma mantengono solo in
parte. La miglior cura è come sempre
SNELLING-LINE. Per ritornare in forma e
finalmente... piacerli.



Senza fame,
senza pillole,
senza ginnastica,
senza diete
■ in perfetta salute,
con personale specializzato
che ti segue individualmente.
Avrai risultati garantiti.



SNELLING - LINE®

PER RITROVARE IN FRETTA LA LINEA DESIDERATA, DISINTOSSICARSI DALLE
PIGRIZIE INVERNALI O CONCEDERSI UN PIACEVOLE RELAX. UNA MANIERA
INTELLIGENTE PER PREPARSI AI PRIMI SPOGLIARELLI AL SOLE.

SNELLING - LINE®

La risposta vincente al tuo problema.

P.S. Troverai anche, *ESTETICA*: Cerette - Pulizia viso - Manicure - Pedicure - Depilazione definitiva
Massaggi antistress - Saune - Bagno turco - Idromassaggio.
ABBRONZATURA Viso e corpo ■ TATUAGGI

ASTI - Via Dei Varroni, 6 - Tel. (0141) 34.560

Salvatore Bertazzoli ha rimesso in piedi la «Vinassa»

«Nato sotto il segno del Toro potevo lasciare la tipografia?»

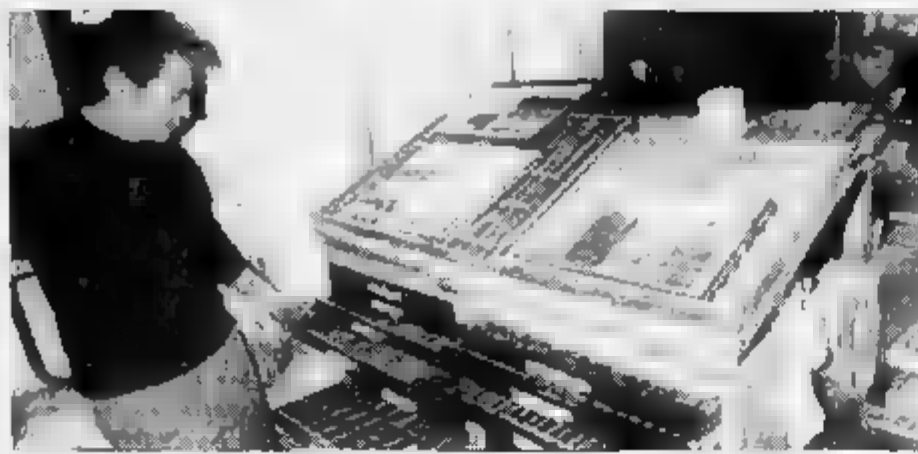
SALVATORE Bertazzoli ha 52 anni e tre figli. È litore della tipografia Vinassa, in corso Matteotti, una delle zone più colpite dall'alluvione. La tipografia si trova nel seminterrato, mentre a livello della strada, collegata con cinque scalini, c'è il negozio di cartoleria.

Un'azienda esudata, messa insieme con grandi sacrifici. Quando l'ha rilevata, nel '74, la tipografia era in corso Alfieri, a cinquanta metri dal bar Cocchi e dieci anni dopo ha traslocato.

Bertazzoli è un uomo innamorato del proprio lavoro, che definisce «creativo, per via che devo metterci del mio». Ricorda il giorno in cui entrò in una tipografia, come lavorante, per la prima volta: «Era il 12 febbraio 1957, avevo 14 anni. Andai a lavorare da Chiuminatti, decano degli stampatori astigiani, in piazza Catenas».

Il discorso sulla sua esperienza lavorativa conduce alla tragedia dell'alluvione, il coronamento di una vicenda, la sua, che a dispetto del destino vuole caparbiamente continuare: «Sono riuscito a entrare nel negozio alle 12,25 di quella maledetta domenica. C'era fango, ma l'acqua si ritirata. Mi sono affacciato sulla tipografia, ma non si poteva andare, ce n'era ancora un metro. Mi sono detto: adesso potrei anche spararmi. Si era salvato soltanto il poster del "Toro", versione '74-'75, campione d'Italia, perché era inchiodato a tre metri dal suolo. Il giorno dopo l'acqua era defluita anche dalla tipografia, lasciando danni per 550 milioni di lire».

Salvatore Bertazzoli comincia a parlare. Con lui sono i figli più grandi, Francesca



Salvatore Bertazzoli nella tipografia in corso Matteotti invasa dal fango ha avuto danni notevolissimi ma ha potuto riprendere l'attività grazie ai contributi di amici e organizzazioni solidariste



Emanuele. Più tardi arriva gente, aiutano: tanti ragazzi, un gruppo che parlava romagnolo. In quell'anno molti mi hanno aiutato. A cominciare da "Specchio dei tempi", dagli amici, dai conoscenti, da qualche collega: chi somme denaro, chi togliendo fango».

La testimonianza di solidarietà hanno dato coraggio a Bertazzoli: «In caso di bisogno ho scoperto che non si è proprio soli. Ho deciso di continuare per i miei figli, per sfidare il destino e per una forma di rispetto per la vita. E poi lo sono del Toro, non solo nel calcio, ma anche come segno zodiacale».

La tipografia è stata chiusa per oltre tre mesi e adesso ha ricominciato a lavorare, anche i macchinari e le attrezzature sono state ancora tutte rimpiazzate. «Una delle cose che mi hanno commosso è che i clienti mi sono stati fedeli, hanno aspettato, non m'hanno tolto il lavoro». Anche questa è solidarietà, aiuta a non solo moralmente.



Giovanni Mondo, 41 anni il tipografo artigiano titolare della «Mondograf» è tornato a lavorare

Un calendario per dire grazie

Anche a Cerro Tanaro si torna a stampare

AIUTI e solidarietà sono stati per noi forza e speranza per ricominciare: è il messaggio stampato sul calendario della tipografia «Mondograf» di Cerro Tanaro, in via Palazzolo, per celebrare la riapertura di questo laboratorio, distrutto dall'alluvione del 5 e 6 novembre scorso.

Il calendario è stato distribuito agli abitanti di Cerro e ai clienti della tipografia. «L'acqua, qui da noi, ha sfiorato i due metri d'altezza. Incredibile», dice Giovanni Mondo, 41 anni, titolare della «Mondograf», una piccola tipografia di paese, nella quale lavora la moglie Ernestina. Ricorda:

«Nel pomeriggio l'acqua, in casa nostra, superò i 60 centimetri. A novembre è qualcosa di strano».

Giovanni Mondo abita a Cerro Tanaro, in viale del Lavoro. La moglie ed il figlio Pierpaolo che frequenta l'istituto Artom. «Quella notte - ricorda - mio padre, che abita a Cerro, vicino alla tipografia, mi telefonò, dicendo che il Tanaro stava crescendo. Poco dopo l'una, Giovanni Mondo era già a casa: «Abbiamo sollevato il materiale da terra, i tavoli, pensando di aver fatto un buon lavoro. Invece, alle tre, l'acqua aveva raggiunto il metro e mezzo e ha continuato a salire, fino alle sei del mattino. Una trage-

dia. Per tutti, sono stati giorni di fango e dolore».

Ma la voglia di tornare a lavorare è mancata. La tipografia ha riaperto i battenti a gennaio: ora lavora all'80% delle possibilità. «Abbiamo avuto più di duecento milioni di danni. Pensavo di non riuscire più a risollevarmi. Poi, la solidarietà di parenti ed amici mi ha ridato forza. Soltanto lo Stato continua a essere assente», aggiunge il tipografo.

Nel dopo-alluvione, Giovanni Mondo, i familiari, lo zio Umberto Pittarello di Annone ed il cugino Pietro Testa di Asti, hanno smontato pezzo per pezzo le macchine della tipografia

ed hanno pulito dal fango migliaia di caratteri. «Certi pezzi sono irrecuperabili. Le macchine funzionano, ma non al meglio, perché il fango ha lasciato il segno. Poco alla volta dovrò sostituire l'attrezzatura. Potrò farlo quando arriveranno i finanziamenti dello Stato», dice Mondo. «Sono passati quasi cinque mesi e tutto tace. I fornitori non aspettano i pagamenti delle riparazioni. Dobbiamo anche aggiungere l'iva al 19%. Insomma, ci fanno pagare le tasse anche sulla disgrazia», si sfoga l'artigiano. E conclude con aria malinconica: «La volontà di andare avanti c'è. L'importante è averne la possibilità». (bru. m.)

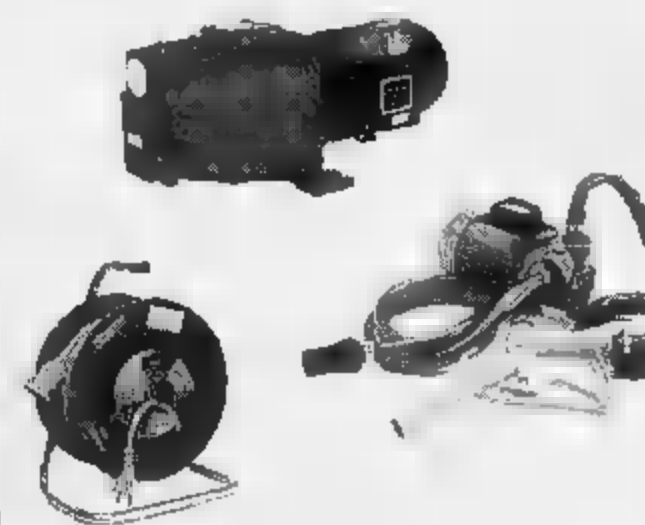
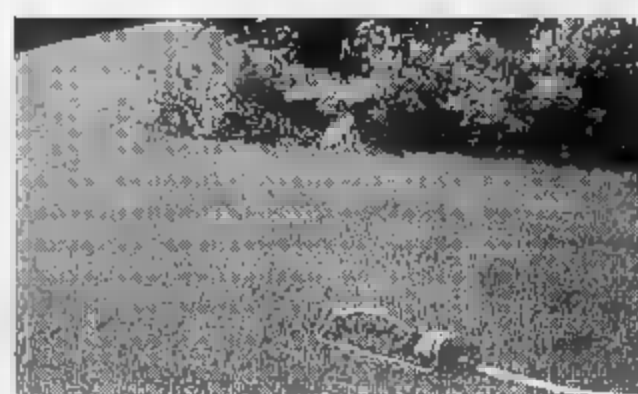
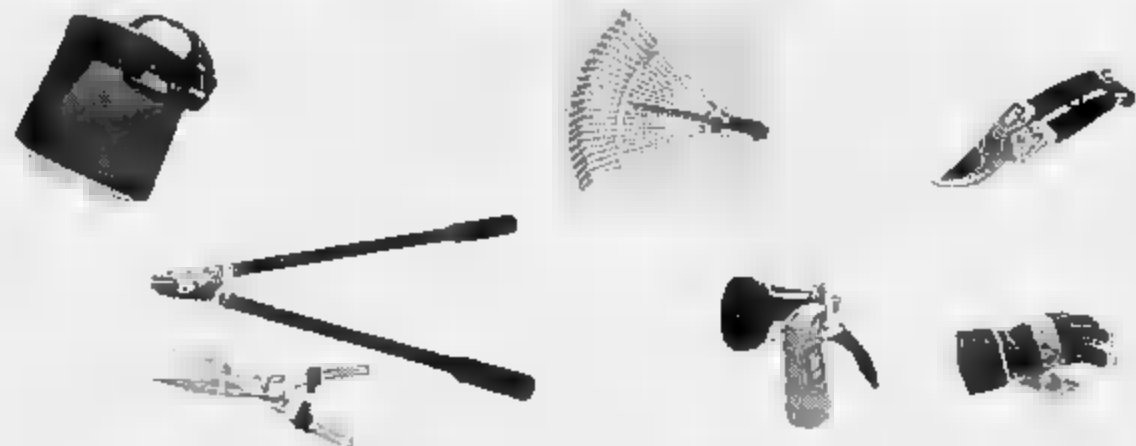
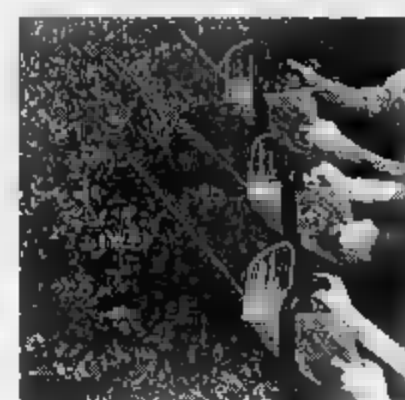


ABBIGLIAMENTO

ASTI - VIA CAVOUR 102



NUOVA SEDE: VIGLIANO D'ASTI - S.S. MARE 2/B
 TEL. 951729 - FAX 951730
 PUNTO VENDITA: P.ZZA STATUTO, 23 - ASTI
 TEL. 531.138



DA L. 14.900.000*

Desiderio, passione, soddisfazione. Le emozioni più belle sono tutte nella tecnologia tedesca di Seat Ibiza, in una gamma completa da 1.000 a 1.900 cm³, benzina, diesel e turbodiesel, fino alla potenza della nuova Ibiza GTI 16 valvole. Per sicurezza, confort e prestazioni, Seat Ibiza è sempre una grande emozione. E alla sua guida ci senti tu.



| Modello | Prezzo | Consumo (litri/100km) | Velocità (km/h) |
|-----------------|--------|-----------------------|-----------------|
| 1.0 | 14.900 | 5,5 | 125 |
| 1.1 | 15.900 | 5,8 | 130 |
| 1.3 | 17.900 | 6,5 | 140 |
| 1.6 | 19.900 | 7,5 | 150 |
| 1.8 | 21.900 | 8,5 | 160 |
| 1.9 | 23.900 | 9,5 | 170 |
| 1.9 TDI | 25.900 | 5,5 | 150 |
| 1.9 TDI 16V | 27.900 | 6,5 | 170 |
| 1.9 TDI 16V 150 | 29.900 | 7,5 | 190 |
| 1.9 TDI 16V 170 | 31.900 | 8,5 | 200 |
| 1.9 TDI 16V 200 | 33.900 | 9,5 | 210 |
| 1.9 TDI 16V 230 | 35.900 | 10,5 | 230 |

FINANZIAMENTO FINO A 10.000.000 TASSO 0% IN 18 MESI

Offerta valida fino al 30/04/95 - Finanzia la tua Seat

Esempio: in base alla legge 130/92, Dacia 1.300 (1.300 cm³ a p. 1.300) con 10.000.000 di finanziamento, 0% di tasso, 18 mesi di durata, 100.000 km di percorrenza, 100.000 km di garanzia, 100.000 km di garanzia. Per altre informazioni, contatta il tuo concessionario o il numero verde 167. Per altre informazioni, contatta il tuo concessionario o il numero verde 167.



Località Valgera 120 (statale Asti-Casale)
 ASTI - Tel. 0141 476.994

Mirko Gamba, calciatore e ortolano, ha ripreso a coltivare
Nelle serre rinasce il verde

L'alluvione gli aveva portato via 30 capannoni. In gennaio ha già seminato pomodori e insalate. «E' il nostro lavoro, non abbiamo mai pensato di smettere»

RIMANE il ricordo di quella tragica notte e tanti particolari: tutti i segni che sono ancora lì davanti agli occhi, perché anche volendo non possiamo dimenticarci. Ad esempio nell'orto si continuano a vangare e frusare, ma la terra rimane sempre a zolle, non si compatta più prima. E poi i muri della casa: le pareti sono gialle, impregnate d'acqua. L'umidità è l'eredità che ci ha lasciato l'alluvione, la testimonianza è di Mirko Gamba, 33 anni, uno dei giovani promettenti dell'Asti calcio.

La casa si trova in via Torchio. Insieme al padre Mario e la mamma Claretta conduce un'azienda agricola: una trentina di serre sul Lungotano, di cui quindici riscaldate, che la piena del 6 novembre ha distrutto con la sua furia devastante. Danni per centinaia di milioni.

Eppure non è ancora passati cinque mesi e tutto è ritornato apparentemente come prima: la famiglia Gamba ha rimesso in sesto l'attività a tempo di record: «Già in gennaio abbiamo seminato - racconta il giocatore biancorosso - od abbiamo cominciato a curare pomodori, dani, insalate. Non è stato facile. Inizialmente abbiamo ricominciato a mettere a posto i bruciatori nelle serre. E così, appena abbiamo potuto, abbiamo iniziato a lavorare il terreno, a mescolare la malma rinsecchita».

La sera tra il 5 ed il 6 novembre Mirko era uscito gli amici: sembrava un sabato normale, invece al rientro ha trovato tutto allagato: «Ho Savona con l'acqua che mi arrivava alla cintola - rammenta -. Ho visto i miei che erano sul balcone. Per fortuna stavano bene». Le giornate successive sono



Mirko Gamba, calciatore e ortolano

state dedicate totalmente alla ricostruzione: «Un aiuto l'ha offerto un gruppo di volontari, con i quali abbiamo pulito il capannone degli attrezzi. Però, dopo gli altri, sembrava tutto finito e che l'alluvione non ci fosse mai stata. Per il siamo stati abbandonati a noi stessi abbiamo dovuto rimboccarci le maniche ed andare avanti da soli».

Una grande forza di volontà e voglia di normalità state molle per superare le difficoltà, alla base uno scopo ben preciso: «Cultivare la terra è il nostro lavoro, per questo siamo ripartiti. Non c'è mai momento in cui ci detti: smettiamola. E' sempre prevalsa l'intenzione andare avanti e mollare», conclude Gamba. [e. a.]

E' tornato dietro al banco

Il tabaccaio di corso Savona racconta la fatica della rinascita

LA tabaccheria l'ho riaperto poco dopo l'alluvione. Certo, è faticoso. Ma, già il giorno dopo il disastro, ero al lavoro. Borgo Tanaro è una zona povera abbiamo reagito con decisione. La gente è più quella prima. Compra la l'indispensabile. Per fortuna hanno riaperto corso Savona in fretta ed il passaggio ci garantisce un po' di clienti: Aldo Macario, 45 anni, sposato, una figlia, boccista della Torretta Tubosider, è uno degli abitanti più colpiti dalla tragedia. Oltre al negozio, ha perso anche la sul Lungotano.

«La rinascita - dice Macario - è iniziata subito dopo. Come tutti gli altri, non ho perso tempo. E, devo dire, abbiamo fatto tutto da soli. I volontari mi hanno aiutato a togliere il fango. Il resto, è toccato a noi».

Continua: «Cerco di dimenticare. E' difficile, ma è necessario, se vuoi reagire. Adesso no ospite di mio amico ma sto lavorando sodo, con entusiasmo, per tornare a casa mia. E' il mio desiderio. Sono nato sul Lungotano, i miei ricordi sono legati al fiume. L'acqua ha distrutto tutto. Sono rimasti solo i cuscini delle sedie».

Non il sante tradito dal fiume, dagli uomini: «Non è stato il Tanaro - racconta -. Lo conosco bene, l'ho visto salire



Aldo Macario boccista Torretta ha perso la casa in Lungotano e il negozio di corso Savona

tante volte. Qualcuno ha aperto la chiusa a monte. Ne sono convinto. Perché ci hanno avvisati? Alle sei del mattino il sabato, il fiume era uscito a Gressio».

Il fango ora c'è più, ma resta la rabbia: «Il Comune ha distribuito contributi in ordine alfabetico. E' assurdo - dice Macario -. Chi ha perso il garage ed un cognome che inizia la A, ha già preso i soldi. Io, che mi chiamo Macario e non ho un tetto, aspetto ancora».

Il ritorno alla normalità è un processo lungo, costa fatica e sudore: «La gioia tornare a mi consente di sopportare fatica. Ma i problemi sono molti. Un esempio? Lascio acceso il riscaldamento per asciugare le pareti. Due giorni fa mi è arrivata bolletta del metano. Due milioni da pagare. Posso dire ciò che penso? Gli amministratori astigiani mi hanno disgustato. [d. cot.]

Canelli, la gelateria Parodi ha riaperto i battenti

Si brinda di nuovo al bar del moscato

I biscottini «Senza nome», le piccole paste «Melis» ed i «Baccottini» sono tornati in mostra sul bancone della gelateria di Ezio Parodi in piazza Carlo Gancia. Quattro mesi dopo il 5 marzo l'alluvione, ha voluto inaugurare il locale. Tutto è nuovo: dei mobili, macchinari ed attrezzature che fino al 6 novembre avevano arredato il bar, c'è più traccia. Il fango eruttato il Belbo se li è portati via.

Ma Ezio con la moglie Giuliana ed il figlio Gabriele, ce l'ha fatto: il bar gelateria è di nuovo pronto ad accogliere i clienti. Sul volto di Parodi c'è qualche ruga in più ma la volontà non è venuta meno. Non appena il sole scenderà di nuovo le piazze di Canelli sul banco dei gelati ritorneranno anche le specialità al Moscato ed alle Nocciolate tonde e gentili di Langa.

raccontare quei giorni drammatici, Ezio ancora nella notte del 6 novembre con la famiglia è stato ospite di amici in un appartamento di fronte al suo negozio e dal balcone ha assistito impotente alla rovina di tutto il suo lavoro. «Verso le otto di sera - racconta - abbiamo sbarrato tutto, illudendoci che le saracinesche potessero trattenerne una parte dei detriti. Le nostre attrezzature sono troppo pesanti, non potevano spostarsi. Con un ultimo sguardo al bancone pieno di ghiottonerie, Giuliana ed Ezio Parodi hanno lasciato il bar e sono saliti dagli amici. «L'immagine peggiore, che dimenticherò mai, è quella di un'auto che ha sfondato la vetrina invadendo il locale, sull'altro lato contemporaneamente pezzo di bancone uscia fuori come pre-



Ezio Parodi, con la moglie, nella loro gelateria di Canelli, riaperta

so in mano da un gigante. Solo alle 7 di mattina in quella Canelli spettrale, i Parodi hanno potuto scendere davanti al bar. «Ero come paralizzato - ricorda il gelataio - la prima persona che visto è stato l'amico Romano Dogliotti, il produttore di Moscato, che era riuscito ad arrivare con un fuoristrada. Ci siamo guardati senza parlare». Quel momento sono iniziate le lotte per la ricostruzione: l'aiuto è arrivato dai produttori quel Moscato che Ezio utilizza per i suoi gelati. Con trattori e pale sono scesi dalle colline hanno cominciato a portare via ciò che restava di dieci anni di lavoro. I Parodi hanno aperto un laboratorio per i biscottini in viale Indipendenza: 12 dicembre. «Almeno riusciti a rifornire qualche cliente per Natale». In fine il 5 marzo la riapertura. Ma, per ora, soldi dallo Stato non se ne sono visti. Forse tanta caparbità, meriterebbe qualcosa di più. [e. ce.]

LA STAMPA
Supplemento numero 10
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicepresidenti
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Casotti di Chivasso
Umberto Cuccia
Formazione Delegato e direttore generale
Paolo Palosci
Amministratore
Enrico Auleri
Luca Cardero
Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Martelli
Alberto Nicoletti
Edizione La Stampa SpA
Via Marengo 31 Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 Torino



Caldieri e Pontacolone

Consulenti • Assicuratori in Asti

Via Massimo d'Azeglio, 34 - Tel. 532.100 - 556.288

L'AUTOBELBO.

I CLIENTI FELICI SONO DIVENTATI 8000
ORA ASPETTIAMO ANCHE TE



Da 10 anni il nostro obiettivo principale è fare di ogni Cliente un Cliente felice. I risultati? Entusiastici. Più di 7000 automobili infatti hanno già trovato da noi la loro auto ideale. La ricetta di questo successo? Prima di tutto la capacità di interpretare subito i desideri del Cliente, per guidarli con competenza verso l'auto del loro desiderio. Poi naturalmente una grande scelta di modelli, sia nuovi che usati, dotati al limite le garanzie possibili. E ancora la massima disponibilità nel proporre formule di pagamento su misura, adatte ad ogni esigenza. Senza contare che i nostri Clienti hanno a disposizione l'assistenza più qualificata, prima e soprattutto anche dopo l'acquisto. E tutti? Certo, aggiungete anche una buona dose di cortesia e avrete il quadro completo de L'Autobelbo. Venite a trovarci, scoprirete anche con il piacere di viaggiare felici

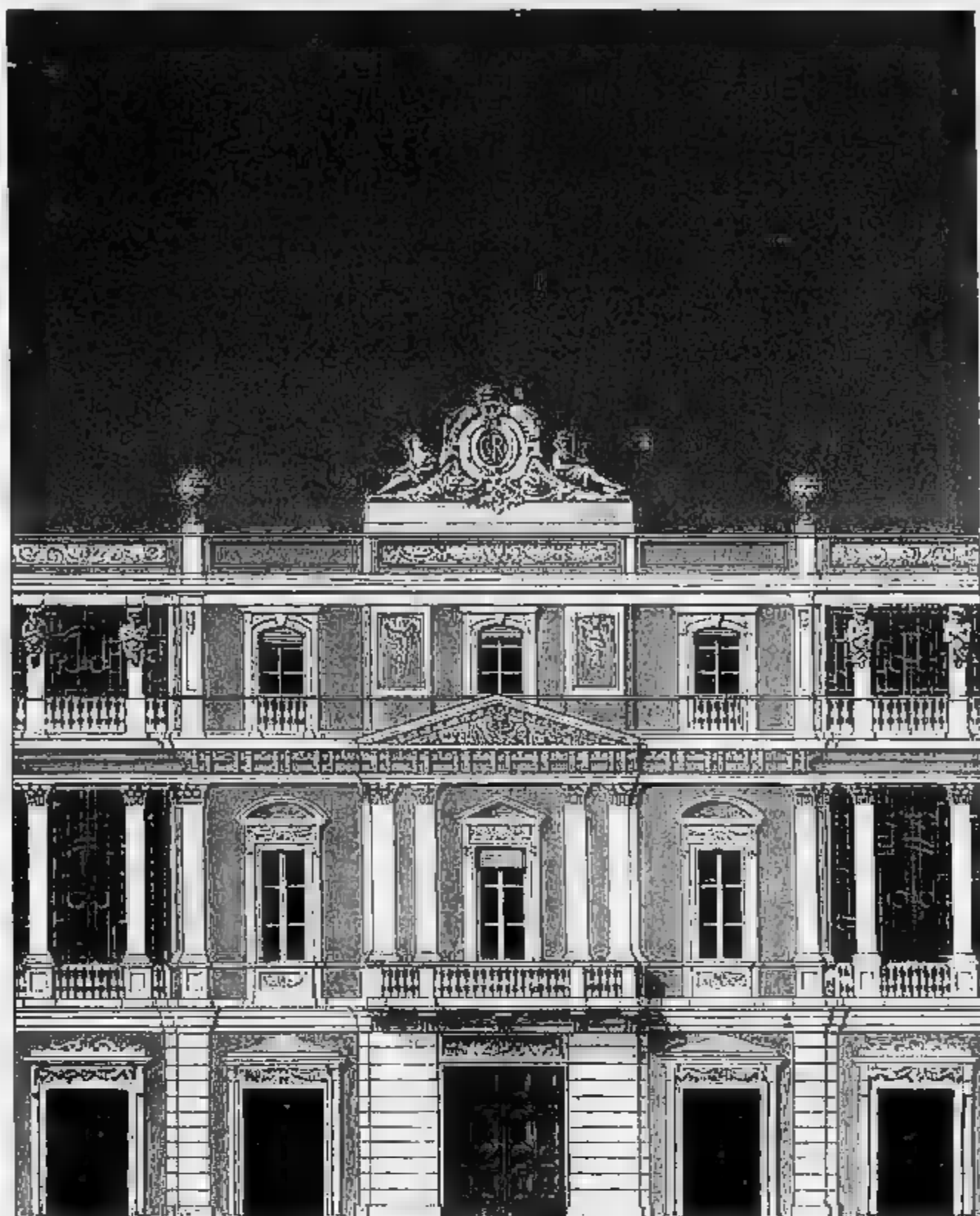
SIAMO APERTI
DOMENICA
SU APPUNTAMENTO

l'autobelbo

La Concessionaria ideale

PATTO CHIARO

FIAT



**FINANZIAMENTI PER L' AGRICOLTURA
MUTUO PRIMA CASA-ORDINARIO
DOMICILIAZIONE BANCARIA
PRONTA SPESA BANCOMAT
PRESTITO PERSONALE
BANCA CONTINUA
CARTE DI CREDITO
CONTO PENSIONI**



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

BANCA dal 1842

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile



Fotografia di R. Filantino



«Un abito e una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».

L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede a Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo e a 5 km c'è GENOLA.

Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km da Fossano c'è GENOLA.

Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-GENOLA.

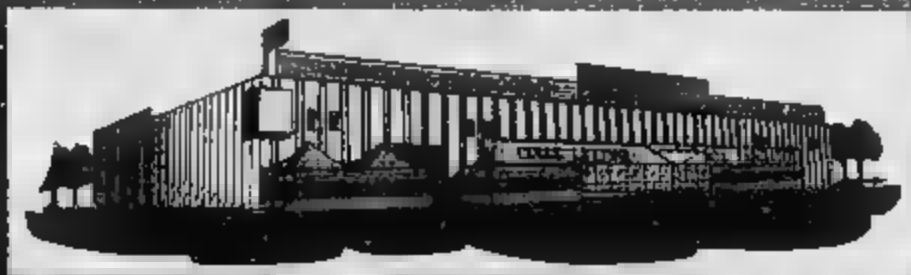
Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire per Savigliano-GENOLA.



EXPO GIOCHI

Centro infanzia

GENOLA (CN)
S.S. 20/28
TEL. 0172/68567 - 68508



I bambini sono protagonisti
I genitori sono i protagonisti



L. 270.000

Letto **PALI** o **MIBB**
colori: bianco naturale - noce + materasso +
completo piumone + paracolpi federa + cuscino



L. 125.000

Passeggino **CHICCO** svelto
clic-clak sfoderabile, tessuto cotone,
5 posizioni con bracciolo

APERTO
DOMENICA 2 APRILE
POMERIGGIO

LE MIGLIORI MARCHE AL MIGLIOR PREZZO



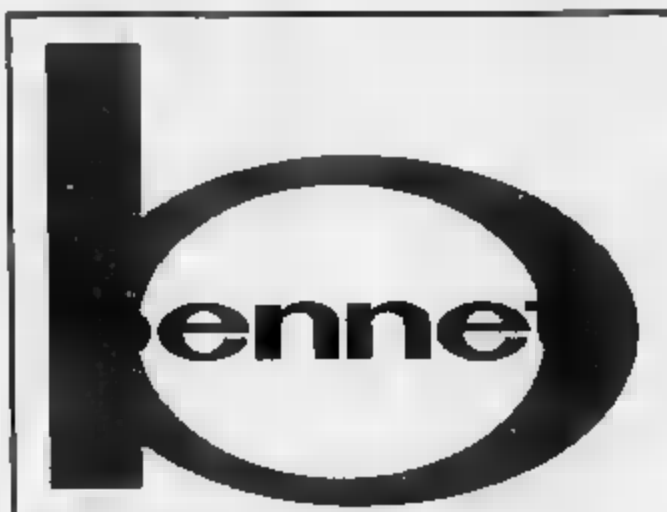
I Coordinati per il tuo bambino



LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO



Dall'8 marzo al 19 ottobre Bennet vi offre un'occasione irripetibile: portarvi a casa, con un piccolo contributo, il morbido coordinato in spugna "INCONTRO" by Gabel. Tutti i giorni, in tutti gli Ipermercati Bennet, con 20.000 lire di spesa (scontrino unico), riceverete un bollino. Con 20 bollini completerete una scheda e con ogni scheda completata potrete ritirare, con



UN AMICO IN PIÙ

un piccolo contributo, un elemento del morbido coordinato tutto spugna "INCONTRO" by Gabel. Vi aspettiamo da Bennet. La vostra spesa vale la morbidezza della spugna.

**DALL'8 MARZO
AL 19 OTTOBRE**

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA CUNEO

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.68

Venerdì 31 Marzo 1995 - 39

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Stato d'emergenza per vigili del fuoco, Forestale e volontari Vento e incendi nel Cuneese Distrutti 400 ettari di boschi

SAMPEYRE. La siccità e il forte vento tornano a far paura. Da due giorni vigili del fuoco, guardie forestali e gruppi di volontari sono mobilitati per domare incendi boschivi, roghi di sterpaglie, arbusti. In quarantotto ettari di bosco sono andati distrutti Sanfront, Gambaasca, Sampeyre e Brossasco. L'incendio si è sviluppato a Pian del Pilone, sulla destra della Bassa Val. In poche ore le fiamme, alimentate da forte vento, hanno superato lo spartiacque estendendosi nel vallone di Gilba, Val Varaita.

Per fronteggiare il rogo, che secondo i primi accertamenti potrebbe avere origine dolosa, sono intervenuti due elicotteri della Forestale. In un primo tempo, considerata l'estensione delle fiamme, si è anche prospettata la necessità (poi rientrata) di ricorrere ai «Canada-airs»: sarebbero stati usati quelli della base di Livorno.

«Dopo di lavoro l'incendio circoscritto - spiega l'ingegner Paolo Salsotto, coordinatore provinciale del Corpo forestale dallo Stato - Un elicottero ha operato sulla dorsale della Valle Varaita; l'altro sul versante Gambaasca e Sanfront. Sono anche intervenute squadre della Guardia forestale e gruppi volontari "Aib" - Anti incendi boschivi - attivati nei comuni della zona.

L'altra notte le borgate abitate nell'area dell'incendio, come San Sisto nel vallone di Gilba, sono state presidiate da autobotti. La siccità ha reso difficile anche il reperimento di acqua per lo spegnimento delle fiamme. Gli elicotteri sono stati riforniti grazie anche ad alcune vasche di raccolta sistemate lungo piccoli torrenti.

«La particolare situazione meteorologica mantiene alto il rischio incendi boschivi - con-



clude Salsotto - Non bisogna dimenticare che è tuttora in vigore il decreto regionale di massima pericolosità che vieta di accendere fuochi, fumare, apparecchiature che sprigionano fiamme e faville nei boschi o a 50 metri di distanza da questi ultimi. Ogni giorno le nostre pattuglie sono impegnate a notificare contravvenzioni e trasgressori del decreto. Le multe si aggirano sulle 300 mila lire. Gli incendi vanno segnalati al verde della sala operativa regionale 167807091, attivo 24 ore su 24. Scattato l'allarme provvederemo subito all'invio di uomini e mezzi».

Segnalazioni d'incendi boschivi sono giunte anche da Montaldo Mondovì e Rocca-bruna: in entrambi i casi l'allarme è rientrato quasi subito. Fiamme anche a Paesana (frazione Santa Croce), Garesio (strada Colma), Villanova Mondovì, Valdieri e Roccaforte.

Il vento crea problemi anche in pianura. Nelle ultime ore al centralino dei vigili del fuoco è giunta una cinquantina di richieste aiuto per incendi a camini, caduta cornicioni, tegole e alberi. Solo a Cuneo gli interventi sono stati più di dieci.

Operazioni d'urgenza si sono rese necessarie a Villafalletto (in una casa lungo strada Termini, per incendio a un fienile) e a Torre San Giorgio, dove le fiamme hanno interessato l'ex stazione ferroviaria. Interventi anche a Saluzzo, Verzuolo, Ceva, Alba, Sommariva Bosco, Bra, Borgomale, Mondovì, Racconigi e Barge.



VALI LANGHE Cascina ancora isolata

Nel dopo alluvione si sono presentati problemi con le frane. A Sale Langhe, borgata Liretto, una seicentesca cascina abitata da due famiglie, è ancora isolata dalla strada tra il 5 e 6 novembre. Il proprietario, Amalio Vigliero, 67 anni, è amareggiato e già protesta con Comune, prefettura e Provincia: «Casa mia è raggiungibile solo a piedi, lungo sentiero; quanto della strada è stato spazzato via, linee elettriche e telefoniche comprese». «Dall'alluvione - dice Vigliero - l'unico aiuto ce l'hanno dato alcuni militari spalando il fango e permettendoci di liberare un passaggio per arrivare a casa. Neppure il Comune si è mosso». Il sindaco di Sale Langhe, Piero Trinchieri, respinge le accuse: «È una situazione. Purtroppo per risolverla bisogna intervenire radicalmente. Non si tratta di un'opera da poco: potrà durare nulla fino a ottobre».

Statua a Fossano Madonnina in lacrime «Un falso»



Per la statua sotto controllo gli incendi sono intervenuti due elicotteri e centinaia di volontari; a fianco le fiamme in un bosco di Barge.

FOSSANO. Anche nella città degli Acaja c'è una Madonnina in lacrime. I primi ad mettere in discussione un falso sono i proprietari della statua. «L'altra mattina sono andati in giardino per il posto i fiori e l'ho trovata in lacrime rosa - dice Carmela Stagno, che abita nelle borgate popolari di Fossano - Si tratta di smalto, l'ho visto subito. Sono stata molto turbata dal fatto che qualcuno abbia profanato una statua della Madonna. L'avevo vista in giardino per sdebitarmi di un favore che avevo fatto quando mio marito rischiò di morire ustionato.

Luigi Pinna, 34 anni, era stato coinvolto in un incendio avvenuto l'estate scorsa in un campeggio nei pressi di Imperia. In seguito l'uomo era stato sottoposto a diversi interventi chirurgici. «Ora sta bene, ed io ho voluto ringraziare la Madonna - dice Carmela Stagno - Ma c'è gente che mi vuole male».

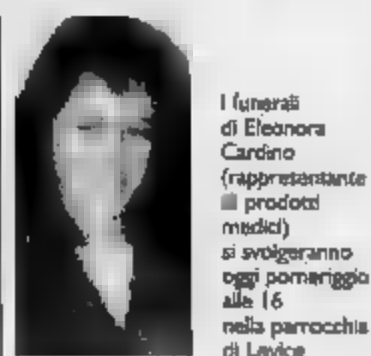
Era in coma a Cuneo dopo un incidente Saluzzese (23 anni) morta all'ospedale

SALUZZO. Non ha fatto la giovane rimasta gravemente ferita dieci giorni fa in un incidente a Martiniana Po. Eleonora Cardino, 23 anni, rappresentante di prodotti medici che abitava in via Creusa 13 a Saluzzo, è deceduta l'altra mattina poco dopo il 11. «Santa Croce di Cuneo».

La ragazza (figlia di un chirurgo), tra lunedì e martedì notte della settimana, era stata ricoverata in coma al reparto Rianimazione di Cuneo: qui i medici l'avevano sottoposta a terapia intensiva per tentare di strapparla alla morte.

Nell'incidente sulla provinciale per Revello al rientro da una serata trascorsa con gli amici, era morta una coetanea di Eleonora, Gabriella Banchio, 19 anni, neo diplomata all'Istituto d'Arte di Saluzzo, che abitava a Revello, in via Enrie 5.

Le due amiche viaggiavano a bordo di una «Dedra» condotta dalla Cardino. Nell'affrontare



una curva la giovane ha perso il controllo dell'auto. La vettura è finita nel guard-rail incastinandosi nell'abitacolo dell'auto. Gabriella Banchio era deceduta durante il trasporto all'ospedale di Saluzzo.

I funerali di Eleonora Cardino (lascia i genitori e un fratellino) si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa di Levice, paese d'origine della famiglia.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



- SERENO
- VARIABILE
- NUVOLOSO
- PIOGGIA
- TEMPORALE
- NEBBIA
- NEVE
- GRANDINE
- VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso.

TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.

VENTI. Moderati da Nord-Est.

VISIBILITA'. Buona con possibili foschie nelle ore notturne.

DEL TEMPO. Sereno o nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 11; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 6

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 11,6; Alessandria 11,3; Asti 12; Novara 10; Vercelli 10.

DA Panasonic
SUPERFAX 4 IN 1

FAX
SEGRETERIA TELEFONICA
FOTOCOPIATRICE
TELEFONO
TAGLIERINA INTEGRATA

bofetti

MACCHINE E FORNITURE UFFICIO

FOSSANO - Via Roma, 149 - Tel. 0172/60804, fax 60805

ANCHE IN VERSIONE CARTA COMUNE
A PREZZI SUPER

RISTORANTE Pechino
LA FAMOSA CUCINA CINESE A CUNEO

ECCO ALCUNI PIATTI PIU' NOTI:

- INVOLTINI PRIMAVERA
- POLLO ALLE MANDORLE
- RAVIOLI AL VAPORE
- VITELLO ALLA PIASTRA
- RISOTTO ALLA CANTONESE
- GAMBERETTI AL SALE E PEPE

(PREZZO MEDIO L. 25.000)

Cuneo - Via Poenza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864

Già trapiantate le cornee del tredicenne di Verzuolo
Vedono grazie a Luca

I genitori del ragazzo ucciso da un'auto hanno chiesto di donare gli organi. Figlio unico, si preparava alla Cresima. Oggi i funerali

VERZUOLO. Due persone (del- le quali non sono state rese no- te le generalità) riacquisteran- no la vista grazie a Luca, il tre- dicienne travolto e ucciso da un'auto mercoledì pomeriggio. stati i genitori il ragaz- zo a proporre la donazione deg- li organi del loro unico figlio. I sanitari hanno potuto espiantare esclusivamente le cornee. Un gesto di solidarietà dei Civillero che verrà ricordato oggi alle 16, nella chiesa par- rocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, durante i funerali. La salma di Luca sarà tumulata nel cimitero di Verzuolo, il ragazzo ha lasciato nella s- perazione il padre Alfredo, originario di Revallo, impie- gato alla filiale verzuolese della Banca Popolare di Novara, la madre Laura Bonetto, impie- gata alle cartiere «Storta». Lu- ca iscritto alla seconda media, si stava preparando alla Cresi- ma. «Era un assiduo frequen- tatore del catechismo - dice il parroco, don Cornelio Barra - dei ritiri, gite in monta- gna, oltre che un bravo chieri- cchetto». [r. s.]



Per l'urto con una «Yolo» la bicicletta di Luca Chialero (sopra) è finita sul lato opposto della strada e ha colpito una donna

Chiedono educatori per le carceri
Saluzzo, protesta dei 300 detenuti

SALUZZO. Hanno scritto al Presidente della Repubblica, el Grazia e Giustizia e a tutti i parlamentari eletti in provincia di Cuneo. Chiedono essere abbandonati a numero adeguato di «assi- stenti sociali» educatori che si occupino noi, del nostro reinserimento, come prevede la leg- ge. A protestare no i trecento uomini attual- mente detenuti alla «Felicina» di Saluzzo che, in un dettaglia- to documento, spiegano: «Quasi dispetto del comune pensare che il Settennario sia sempre privilegiato la situazione del Piemonte, per il rapporto tra reclusi e personale, tra le peg- giori d'Italia. Alla Felicina su detenuti ci sono due educatori e due assistenti so- ciali. Gravi conseguenze, sop- pratutto per i reclusi che si ri- volgono magistrati con la speranza di ottenere la semi- libertà, di lavorare all'esterno durante la giornata e per uno sconto di pena: «Educatori e as- sistenti sociali possono co- noscere i detenuti e quando i tribunali sorveglianza chie- dono dalle relazioni di sintesi possono che essere generi- che, scarse di contenuti. A que- sto punto, nella migliore delle ipotesi, il fascicolo rispet- to al mittente lamentando l'insufficienza di informazioni, diversamente le istanze vengo- no respinte. E pagare l'esclu- sivamente il detenuto». Di qui l'appello al Presidente della Repubblica e la denuncia per un episodio di due mesi fa: «A Roma è concluso un corso educatori. Dei cento ammes- si ottanta sono stati inviati in Istituti per minori, venti negli uffici ministeriali. capiam- o che scopo. Se per svolger- ne la loro attività professionale capiamo chi ci sia da riedu- care in quegli uffici». Il documento dei trecento Saluzzo si conclude con un appello: «Ci sentiamo presi in giro e abbandonati a noi stessi. In fondo non chiedo- mo l'impossibile, semplicemen- te che ci venga garantito ciò che l'ordinamento Penitenziario sancisce come suo punto cardine: operare nelle carceri per rieducare i detenuti». [g. mar.]

MONDOVI. L'ex sindaco chelangelo Giusta stato un'altra volta assolto dalle accuse durante il mandato di primo cittadino. L'udienza, arrivata sentenza dopo quat- tro rinvii, vedeva il docente universitario imputato per una vicenda relativa al civico. Il rinvio a giudizio era arrivato per alcuni scarichi acque reflue contenenti sostan- ze inquinanti oltre i limiti consentiti ed stato accertato il 2 marzo 1992 nel vecchio mat- tatoio comunale, abbattuto lo-

NOTIZIE dalle AZIENDE

Clavesana: cantina sociale aperta alla domenica

I funsti della domenica potranno d'ora visitare, degustare ed ac- quistare vini pregiati la Produzioni del Dolcetto di Clavesana. Il consiglio della Cooperativa - presieduto dal geom. Giovanni - ha deciso di aprire la cantina anche alla domenica. Il nostro paese è stato tra i più danneggiati dall'alluvione del 5-6 novembre scorso - sottolinea il presidente Bracco -. Vogliamo anche contribuire al recupero del turismo ed al rilancio dell'economia della zona, tenendo aperta la nostra cantina, dal 2 aprile prossimo anche nei giorni festivi. È un sforzo notevole che ci assumiamo per i fondi del personale sia d'ufficio che di cantina. Siamo certi che una parte torinese e di liguri, che percorrono Fondovalle Tanaro, faranno nel nostro paese. Turisti e buongustai potranno così rifornirsi di Dolcetto di Dogliani DDC, Dolcetto Riserva DDC, Dolcetto della langhe Monregalesi DDC, Barbera d'Alba DDC e altri vini forniti da cantine sociali attraverso l'interscambio, quali Casale, Moscato, Barolo, Pinot, Arneis. Tutti prodotti di alta qualità troveranno a prezzi ottimi. Fermarsi a Clavesana significa anche un atto di solidarietà ed umanità verso queste comunità che ha subito gravissime perdite di patrimonio e di vite umane. Quindi, domenica 2 aprile, Cantina aperta alla Cooperativa Produttori Dolcetto di Clavesana, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. È questo caloroso invito alla degustazione.



CANTINA SOCIALE DI CLAVESANA - SALA DEGUSTAZIONE

Azienda di semilavorati per metalmeccanica edilizia
COLLABORATORE COMMERCIALE

Richiedesi: provata esperienza nella vendita di articoli tecnici e/o attrezzature agricole inquadramento impiegato rimborso spese ed incentivi. Telefonare ore ufficio 0171/937129.

Azienda nazionale in forte espansione
ricerca AMBOESSI

per ampliare gli organici delle proprie sedi Alba e Bra. - Si richiedono: buona cultura, età - - - Si offrono: adeguata assistenza e formazione. E' prevista la possibilità collaborazione anche solo pomeridiana. Scrivere inviando curriculum: Publalpa - postale - Rif. 629.

System-house hardware-software-elettronica del Monregalese, operante nel settore del P.C., minicomputer e prodotto per ufficio.

ADDETTO ALLA SEGRETARIA COMMERCIALE La persona ideale deve avere una preparazione di addebi- tamento informatico e conoscere i principi di gestione e di organizzazione. Essi dovrà dimostrare ai clienti per predisporre progetti e offerte, sia con i fornitori per reperire specifiche tecniche, prezzi e disponibilità dei prodotti offerti da offrire ai clienti. Le persone interessate, alle quali si applica la massima riservatezza, sono pregate di scrivere chiando il riferimento R.P. 2303 al Ravennate s.r.l. - Via XX Settembre, 9 - 21100 Cremona

LA STAMPA ogni venerdì tutto/collezione settimanale dei viaggi della buona tavola

VALLA GRANNA CUNEO Domani in sciopero i bambini Largo Bellino I genitori dei bimbi della scuola Largo Bellino hanno organizzato per domani uno sciopero per protestare contro il Provveditorato all'istruzione di due classi prime (gli iscritti 4 e 4 saranno costretti ad andare a scuola viale Angoli). [r. s.] S'insedia il nuovo Coreco Oggi, alle 10, s'insedia il nuovo Coreco provinciale. Candidati alla presidenza Gianfranco Collià (ppi) e Atilio Martino (psd). [g. d. m.] Domenica l'incontro del Tallone Domenica «Suga del Tallone». I discendenti della famiglia sparsi in il mondo sono 570. Alle 10,15, messa nella di San Giovanni e poi corteo in per le vie del borgo antico. [g. na.] CUNEO Una degustazione «Sori Bruni» Domani, dalle 15,30, all'«enoteca «Poker vini Marabotto», si terrà una degustazione del vino «Sori Bruni» '93, della cantina Casavecchia di Diano d'Alba. [r. s.] Il libro sugli antichi Statuti Domenica, alle 15,30, si presenta il volume che raccoglie gli antichi Statuti di Sanfron. Interverranno il sindaco Giacomo Cecciolatto, e il professor Carlo Corsetti, dell'Università di Roma. [p. L. r.] CARRU' Si ricorda l'anniversario della Liberazione Domenica l'amministrazione comunale e l'associazione partigiani celebrano il cinquantesimo anniversario della Liberazione i celebrazioni s'iniziano alle 9 con la messa. [l. f.]

CUNEO In sedici scuole Un concorso italo-francese sui giornali CUNEO. Si svolge domani la prova scritta del concorso «Du- la paga sur l'italien», organizzato dall'Alliance Française di Cuneo, in collaborazione il Provveditorato agli studi, il Crédit Agricole, la libreria «A la Sorbonne» di Nizza e con il patrocinio dei quotidiani «Nice-Matin» e «Stampa». Sul versante francese della Alpi-Marittime la stessa organizzazione propone «Apriamo la pagina sull'italiano», concorso che avrà luogo quattro giorni più tardi. L'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori intende promuovere migliore conoscenza linguistica reciproca attraverso la lettura del giornale: le 16 scuole partecipanti della «Granda» sono state fornite della documentazione necessaria. I candidati cuneesi saranno impegnati domani, dalle 10 alle 12, nell'aula magna del Centro della Regione, in via S. Croce 6/A: dovranno scrivere un pezzo in francese a partire da un comunicato stampa. [m. v.]

CHIUSA PESIO Guarirà in 40 giorni Sta meglio donna ferita dal marito Lucia Vinai (50 anni) di Sant'Anna Avagnina di Mondovì è ricoverata al reparto Chirurgia del «S. Croce» a Cuneo CHIUSA PESIO. E' fuori pericolo la donna ferita con un colpo di pistola dal marito, che dieci giorni fa l'aveva con l'amante all'uscita dalla discoteca «Incrocchio». I medici del «Santa Croce» hanno sciolto la prognosi per Lucia Vinai, 50 anni, via Avagnina 10 a Sant'Anna Avagnina a Mondovì: la donna è sempre ricoverata nel reparto di Chirurgia del «Santa Croce». Se la caverà in 40 giorni. Il marito, Andrea Vernassa, 61 anni, artigiano edile, rimane in carcere al Cerialdo, con l'accusa di duplice tentato omicidio. [r. s.]

MONDOVI' Processo in pretura Inquinamento L'ex sindaco è assolto Michelangelo Giusta, difeso in tutte le questioni giudiziarie dall'avvocato monregalese Vico Caniberti, non ha mai avuto sull'esito della sentenza: «Non sono mai stato preoccupato per queste vicende senza fondamento, ho sempre fatto il mio dovere». La della pretura Mondovì ha confermato ancora una volta la serenità dell'ex sindaco ed è arrivata un'assoluzione con formula piena: «perché il reato non sussiste». [l. f.]

I CAPOLAVORI DI AZZURRA MONDOVI 30 MESI A INTERESSI ZERO 3 ANNI GARANZIA FORD SU FIESTA 434.000 x 30 mesi = € 13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.C. 0% SU ESCORT 600.000 x 30 mesi = € 18.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.C. 0% È UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA FORD AZZURRA VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI Tanager, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

BERNARDI ABBIGLIAMENTO

150 punti vendita in Italia, una vastissima scelta di capi di abbigliamento alla moda nei reparti:

Donna, Uomo, Bambino, Casa, Gioielli, Janseria, tempo libero, Intimo e arredamento per la Casa.

Prezzi : Novità moda "MAGICA PRIMAVERA 95"

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|---|
| DONNA CAMICIA fantasia 19.900 | DONNA BODY colori moda finto unito 9.900 | UOMO PANTALONE viscosa/cotone da 19.900 | UOMO GIUBBOTTO Husky da 19.900 | BAMBINO GILÉ ms/cotone 19.900 | BAMBINO POLO mezza manica 5.900 |
| DONNA GONNA colori moda giovane 14.900 | DONNA ABITO colori moda giovane 29.900 | UOMO GIACCHE da 59.000 | BAMBINO/A COMPLETO mare 6/12 an. da 2.900 | BAMBINO/A GIUBBOTTO unisex 22.900 | CASA CUSCINO arredo/fantasia vr. 5.900 |
| DONNA COMPLETO in Cupro 39.900 | DONNA MAGLIA colori moda ms/cotone 16.900 | UOMO FELPE da 16.900 | BAMBINA ABITO 2/5 an. 12.900 | BAMBINA GONNA in maglina 9.900 | CASA TAPPETI arredo/cucina da 2.900 |
| DONNA FUSEAUX colori moda da 7.900 | UOMO CAMICIE ML ms/cotone da 16.900 | UOMO JEANS da 19.900 | BAMBINA CAMICIA da 12.900 | BAMBINA MAGLIA ms/cotone 14.900 | CASA TAPPETI arredo/bagno da 12.500 |



Nuovo Sprinter.
Si sceglie col cuore, con la testa
■ con le tasche.



Vieni a provarlo sabato 1 e domenica 2 aprile.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Tel. 0171/411777



CINEMA ITALIA SALUZZO



LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30, 14-18 - Sabato: 9-12,30

ALLUVIONE
Per non dimenticare una tragedia
Per ricordare tanta solidarietà

Fascicolo ■ colori,
92 pagine, 140 foto
IN TUTTE LE EDICOLE A L. 8.000



ha raccolto le testimonianze drammatiche in val Tanaro, val Bormida, nelle valli monregalesi ■ nella Langa di quei giorni terribili di novembre '94

PAESI NEL FANGO

CRONACHE DI UNA ALLUVIONE

5-4 NOVEMBRE 1994

Oggi Alba ricorda il domenicano morto ■ Dachau il giorno di Pasqua del '45

Padre Girotti martire del lager

Per il sacerdote ■ cui è dedicata una via in borgo Piave è avviata la ■ di beatificazione
Mille studenti parteciperanno alla messa celebrata da monsignor Dho in Duomo alle 10

ALBA. Il primo aprile del 1945 (giorno di Pasqua) moriva in Germania, nel lager nazista di Dachau, il domenicano albesse, padre Giuseppe Girotti; aveva 39 anni. Il sacerdote, a cui Alba ha dedicato una via in borgo Piave e per il quale è stata avviata la causa di beatificazione, sarà ricordato oggi, vigilia del cinquantenario della scomparsa, su iniziativa del Distretto scolastico.

Un migliaio di studenti, in rappresentanza delle scuole dell'Albesse parteciperanno ad una ■ in Duomo (alle 10), celebrata dal vescovo, monsignor Sebastiano Dho. Porterà la sua testimonianza don Angelo Dalmasco, di Caraglio, anch'egli deportato nel lager nazista e che vide morire Padre Girotti.

La celebrazione ■ accompagnata da musiche e canti degli allievi dell'istituto musicale; ■ letti brani e lettere di condanna a morte. Contemporaneamente, sarà inaugurata in Duomo una mostra di fotografie e testi sull'esperienza ■ lager: si potrà visitare fino al 14 aprile.

A Padre Girotti è stata anche dedicata la medaglia annuale della serie «Uomini illustri». Il domenicano proveniva da una famiglia modesta: il padre cantoniere, la madre ricamatrice. Studioso, bibliista, scrisse due libri: «I Sapienziali» e «Comento e Isai» e si dedicò all'insegnamento.

Fu catturato ■ un transito,



Padre Giuseppe Girotti

a Torino, nell'agosto del '44, in piena persecuzione razziale, per aver aiutato gli ebrei. Fu rinchiuso in varie carceri, quindi deportato a Dachau dove, tra sofferenze e maltrattamenti, si spense per una infezione letale.

Il presidente del Distretto scolastico, Renato Vai, dice: «Con Padre Girotti vogliamo ricordare tutti coloro che sono morti nei campi di sterminio e sensibilizzare i giovani sui valori della libertà e dell'antirazzismo».

Giuseppina Fiori

IN NEVI

NARZOLE

Rinvio il processo all'ex segretario comunale

È stato rinviato al 5 luglio il processo, fissato per ieri in tribunale, ad Alba, ■ Giuseppe Cunetto, 40 anni, ■ segretario comunale ■ Narzole, abitante ad Alessandria della Rocca (Agrigento) ■ al geometra Umberto Vertamy (44), di Cuneo. Cunetto è accusato di corruzione, turbativa d'asta ■ concussione; Vertamy di corruzione. I ■ sono stati rinviati a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sull'Yappallo della raccolta rifiuti al Comune ■ Narzole. [g. f.]

PRUNETTO

Quasi 11 milioni dai bambini ■ Pistola agli alluvionati

Dieci milioni e ottocentomila lire per gli alluvionati: ■ i fondi raccolti dai bambini di 16 scuole materne di Pistola, dai ragazzi dell'oratorio delle suore Crocefissine e dagli scout ■ parrocchia SS. Annunziata. Lì ha consegnato sabato scorso un ragazzo pistolese al sindaco Luigi Costa che, con una delegazione di Prunetto, è stato ospite della comunità toscana. Si è anche festeggiata suor Delfina Giubietta Pochchia Lussia, originaria ■ Prunetto, in servizio ■ trent'anni nella città ■. [g. f.]

LA MORRA

«Pesce d'aprile» per i proprietari dei cani

L'Usl ■ Alba-Bra segnala che a La Morra ■ stati affissi comunicati con firma illeggibile di un ipotetico responsabile dell'Usl 64 (che non esiste più): invitano i possessori di cani a presentarsi sulla piazza del ■ per controllare i tatuaggi. Secondo l'Usl i manifesti sono falsi. Poiché la data dei ■ li fa riferimento al 1° aprile, ■ presume che si tratti di un classico «pesce». [g. f.]

CATTINELLE VENE

Rubati trenta vitelli a un allevatore

L'allevatore Antonio Pavese, 38 anni, ha denunciato ai carabinieri di Canale un furto di bestiame. Di notte dalla sua stalla sono ■ spariti ■ vitelli ■ ■ belga. [g. n.]

Personaggi da ■

Andrea Falco



S.D. - Superando l'asticella a due metri ■ Meeting di Bergamo Andrea Falco conquistava record personale ■ maglia azzurra, classificandosi quinto e primo ■ italiani ■ triangolare ■ Grecia e Cecoslovacchia Under 18 a Marina ■ Pietrasanta. Inizia l'attività nel 1992, a 17 anni, conseguendo cinque vittorie e partecipando con la selezione piemontese al Meeting di Senigallia: una stagione di ambientamento negli Allievi e il 1994 rappresenta il momento della definitiva consacrazione ■ Falco ■ polemicismo di affermazioni, ingresso ai vertici dei primatisti di categoria del salto lunta, debutto nel Club Italia, anticipando un 1995 stellare.

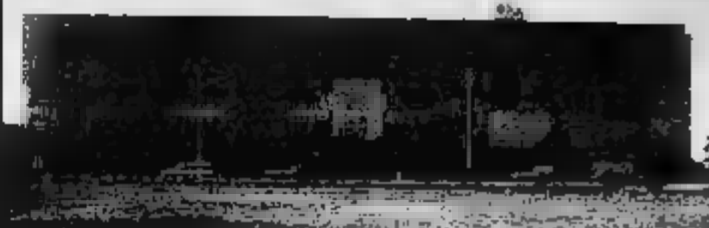
Il fratello Alessio, sempre con i colori dell'Atletica Cuneo, si dimetra velocista di sicuro valore proseguendo le migliori tradizioni di una famiglia-simbolo dello sport, testimonial del negozio "Il Podium Sport" di Cuneo e Saluzzo.

Il podio. Sport

Cuneo: Tel. 0171/693778
Saluzzo: Tel. 0175/249349

ALBA - PARK

C.so Torino, 14/1 - C.so Nino Bixio, 58
ECCEZIONALE POSIZIONE



COSTRUZIONE PRESTIGIOSA COSI' CONCEPTA:

- Per il risparmio energetico: teletermocamere, autonomo - serramenti taglio termico valvole termostatiche luci esterne a basso consumo - mmpa riscaldata
- per il confort: parquet e gres porcelato levigato - ambienti ampi e luminosissimi - ricambi d'aria centralizzati - tapparelle elettriche sui loggiati - ascensori ai parcheggi e alle cantine - sanitari sospesi - ripostigli - doppi servizi - videocitofoni

VENDIAMO PRONTA CONSEGNA

Alloggi 2-3 camere, cucina, salone, negozi, box, posti auto

Permuta, dilazioni, mutui fino all'80%
Ottimo investimento per reddito
Visite sul posto 9-12 / 15-18 escluso mercoledì
C.so NINO BIXIO, 58 - Tel. 0173/44.06.44

Prossima apertura Sede S. Paolo Torino C.C.I.A.A. Cuneo

AFFITTIAMO COMMERCIALI E UFFICI
PAVIMENTI SOPRAELEVATI - PREDIS. RAFFRESCAMENTO

Migliorizio



FOLLIA tricot

maglieria
moda
donna ■ uomo

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA «ACQUISTA DA CHI PRODUCE»

Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18 - sabato, domenica ■ festivi tutto il giorno

LA MORRA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677

(seguire le indicazioni)

Inaugurata a Vallechiara la fase pratica della festa degli alberi

Un'«operazione bosco» ■ Bra con gli alunni dell'elementare



Gli alunni dell'elementare a tempo pieno di via Montegrappa a Bra impegnati nel reimpianto di alberi e fornelli della Forestale. L'apezzamento è all'angolo tra la provinciale per Pocapaglia e la strada che porta alla chiesetta di Fey.



BRA. Lezioni «sul campo» di scienze naturali - ■ non solo - per gli alunni dell'elementare a tempo pieno di via Montegrappa, che con gli insegnanti hanno inaugurato la fase pratica dell'«operazione bosco»: il reimpianto, su un terreno di Vallechiara ridotto a gergo, di alberi e fornelli della Forestale. L'apezzamento, all'angolo tra la provinciale per Pocapaglia e

la strada che porta alla chiesetta di Fey, è di proprietà del santuario della Madonna dei Fiori, che l'ha dato in uso alla scuola come laboratorio didattico e luogo di «ricreazione intelligente». Il direttore ■ del I Circolo, Giorgio Odasso, e i collaboratori si ■ a ripulirlo e a riapparezzarlo ■ a tenerlo in ordine, facendone un punto di riferimento per ■ attività scolastiche: il bosco potrà

essere meta ■ passeggiate e scuola all'aperto.

«Grazie soprattutto al nostro bravissimo bidello, il signor Bizio, il ■ recintato e ripulito dai rovi - riferisce Gianni Rinaudo, ■ il «tempo pieno» - inoltre, nella parte più scoscesa è stato tracciato un piccolo sentiero. Dal vivaio forestale di Chiusa Pesio ci sono arrivate le piante: betulle, pini e altre specie caratteristiche ■ nostre colline». In questi giorni, a turno, le classi - bambini armati ■ pale e badili, assistiti dalle maestre - stanno provvedendo a mettere a dimora i vari esemplari dopo averli identificati ■ studenti. «Con la collaborazione ■ degli esperti ■ Museo Craveri - dice Rinaudo - , nel bosco sarà realizzato un percorso naturalistico, ■ targhetto per ogni albero e pannelli di spiegazione».

Al finanziamento del progetto hanno contribuito, sollecitati dai piccoli «giardinieri» ■ serie di lettere-appello spedite all'inizio dell'anno scolastico, privati e associazioni: Italia Nostra ha destinato al bosco del tempo pieno parte del premio nazionale «Verdi, ambiente e società» vinto dalla socia Fiammetta Berardo, allieva del liceo classico «Gandino». [g. n.]

GRUPPO GHEMAR, ■ leader settore parrucchiere ■ signora, ricerca per ■ e parte provincia di TORINO

n. 1 AGENTE DI ZONA

Offresi: portafoglio clienti, inserimento in Azienda moderna e dinamica con possibilità ■ carriera, minimo garantito. Richiedesi: ■ presenza serietà, max 35 anni, predisposizione ai contatti umani. E preferibile titolo di studio.
La società curerà la selezione. Per ■ primo colloquio telefonare allo 0131/238536.

Per una più completa informazione, si può richiedere il presente materiale informativo presso i nostri sportelli, gli uffici informativi, analizzati con il servizio LUI-System e 15492.

Comodo, conveniente, Conto Franco.



Con noi si può.

CONTO FRANCO

Un conto in tutta franchezza dove tutto è chiaro fin da subito. Senza spese bancarie, con un tasso di interesse trasparente sempre sotto controllo e in più due coperture assicurative per tutta la famiglia senza alcun addebito in c/c. E' il conto corrente più moderno e più comodo, pensato per voi in ottica europea dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona.

Numero Verde 167-841041

Una telefonata, ed ■ tutto più semplice.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.



Il castello di Cherasco: la «Città delle paci» offre ai turisti monumenti a grande valore storico e artistico. Domenica sono attesi migliaia di visitatori

Domenica Cherasco invita al mercato dell'antiquariato e collezionismo

Mobili, stampe e libri antichi

La tradizionale rassegna si terrà dalle 8 alle 19 nelle vie e sotto i portici del centro storico. Domani sarà presentato «I Botto», storia di una famiglia di scultori. Mostra fotografica

CHERASCO. Da semplice «mercato delle pulci» dell'antiquariato e del collezionismo, per puntare su una più rigorosa selezione di mobili, stampe, oggetti e monili in argento, orologi d'epoca, libri antichi, manoscritti, cartoline, monete, francobolli. E' la novità della trentunesima edizione della rassegna che si svolge domenica, dalle 8 alle 19, nelle vie e sotto i portici del centro storico. «Ci saranno 500 espositori di molte regioni italiane», spiega Claudio Alberto, da anni presidente Pro Cherasco, che organizza la rassegna con il Comune e il patrocinio dell'Apt Langhe e Roero. «A partire dall'appuntamento domenica - dice il sindaco Gianni Avagnina - il mercato si trasformerà in una più qualificata esposizione d'antiquariato e collezionismo».

L'ultima edizione del '94, quella di dicembre, aveva fatto registrare un afflusso record, circa 10 mila visitatori. Per agevolare i turisti, sono stati creati, a cento metri dall'Arco di Porta Narzo, oltre duemila nuovi posti auto gratuiti. A Palazzo Salmatoris, al «Adriani» e all'ufficio turistico comunale (telefono 0172-489.382; fax 489.218) ci saranno postazioni di guide turistiche volontarie, alle quali ci si potrà rivolgere per informazioni e per visite guidate attraverso il museo, i palazzi e le chiese del centro storico.

«Fra le mostre d'arte, i tre mercatini annuali e i convegni culturali, i Cherasco non mancano», rilevano gli antiquari Romano Carino, della galleria «La Saletta», Silvio e Dario Genesio, di «Ge-



Alla rassegna parteciperanno 500 espositori provenienti da ogni parte d'Italia

rascum». E a proposito di antiquari, Comune e Pro Cherasco intendono realizzare un opuscolo informativo dai molti operatori nella «Città delle paci». Intanto, domani, alle 16.30, in municipio, Luciano Tamburini e Bruno Tarico presentano, in dialogo l'autrice Barbara Antonetto, il libro «I Botto» storia di una famiglia di scultori in legno nel Piemonte

del XVII secolo. «Fra Savigliano, città d'origine della famiglia; Torino, dove arrivarono al rango di intagliatori di Sua Maestà e molti altri centri subalpini - spiega il professor Bruno Tarico, autore di un libro sulla storia di Cherasco e di un volume sul museo Adriani, cui è direttore - I Botto danno all'arte del Seicento un apporto di grande interesse, ri-

masto finora in ombra. Cherasco è delle tappe principali della loro attività di scultori del legno: l'incontro con il libro Barbara Antonetto è un invito a riscoprirlo». Saranno anche proiettate diapositive.

Domenica il palazzo comunale ospiterà anche una mostra di foto in bianco e nero del saggio di Giorgio Paparella dal titolo «Al mercato delle pulci». Il venditore nella lettura di fumetti, la signora delle bambole che accarezza i suoi giocattoli, una donna che si specchia mentre prova un cappellino: momenti curiosi di «mercato» che Giorgio Paparella è riuscito a raccontare attraverso suggestive immagini.

Da dopodomani e domenica 9 aprile (9-18.30 nei festivi; 15-18.30 nei feriali) la San Gregorio ospiterà una rassegna di ceramiche antiche di Caltagirone. «L'arte della ceramica è una caratteristica della città siciliana - dice Carlo Maranda, dell'ufficio Cultura del Comune - i decori Caltagirone hanno risentito del guirio delle dominazioni (Arabi, Normanni, Svevi, Aragonesi, Borboni), ma sono accomunati da una bellezza difficilmente riscontrabile altrove». Con Faenza - rileva il sindaco Avagnina - Caltagirone uno dei più importanti musei nali di ceramica e si caratterizza per le lavorazioni con lastre di pietra lavica. Quella che da domenica sarà ospitata a Gregorio è quindi una mostra grande interesse. I prossimi appuntamenti con il mercato dell'antiquariato e del collezionismo sono fissati al 17 settembre e al 10 dicembre. [r. a.]



CITTA' DI CHERASCO

DOMENICA 2 APRILE 1995
CENTRO STORICO ore 8-18

32^a EDIZIONE
MERCATO dell'ANTIQUARIATO
e del COLLEZIONISMO

500 ESPOSITORI QUALIFICATI
PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA

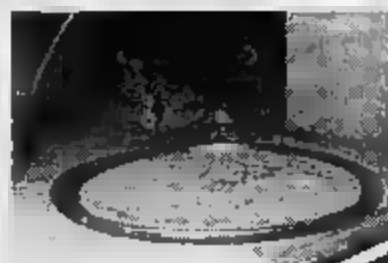
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA

“Le Volte”

di Luppino C. & C.

PIZZE E MENU' A PRANZO ■ CENA
• SPECIALITA' FARINATA
AMPIO DEHORS ESTIVO
(chiuso il lunedì)

Via Cavour, 57 - Cherasco 0172 489.160



RAVERA ARTURO WALTER

Baci di Cherasco

Torta di nocciole

Torrone di cioccolato

Colombe a lievitazione naturale e di Pasqua

Esposizione e vendita per il mercatino in via Cavour



CHERASCO - VIA S. IFFREDO - TEL. 0172 - 0336 281.792



AFFARI IMMOBILIARI

CHERASCO - Città

Villa indipendente mq. ca. di terreno in ottimo stato, di 6 ampi vani, 2 bagni, lavand., box, cantina tavernetta, terrazzo panoramico. Condizioni interessanti.

CHERASCO - Centro

In zona panoramica, villa indipendente di sala, cucina, 3 camere, cantina, box, ampio giardino, terrazzo sulle Langhe; possibilità di ampliamento. Lire 430.000.000

CHERASCO - Centro

Alloggio in villa al piano superiore complet. ristrutturato di ingresso in soggiorno 2 camere bagno rip. box doppio. Lire 250.000.000

CHERASCO - Località Piana

Casa bifamiliare indipendente in ottimo stato di manutenzione con 3000 mq. di giardino piantumato ed illuminato. 12 appartamenti che compongono sono molto spaziosi e luminosi. Lire 460.000.000

STUDIO PRINCIPI S.R.L.

Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra

Tel. 0172/41.14.14

Gabetti
ORIMM

è una realizzazione...

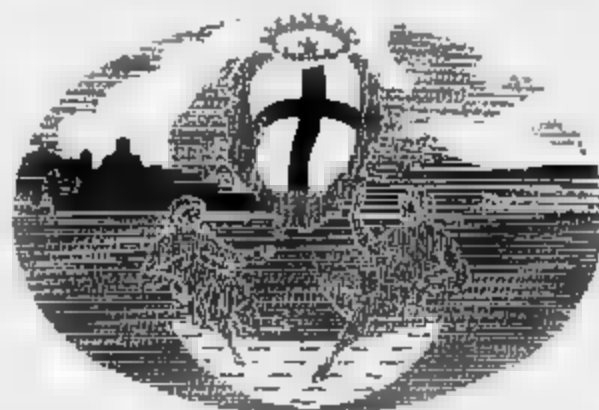
PK Alba

PUBLIALBA Agente PubliKompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
- Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

GLI ANTIQUARI DEL CENTRO STORICO DI CHERASCO
VI INVITANO
A VISITARE LE LORO ESPOSIZIONI

Antichità "La Saletta"
di Garino Romano



"Antichità Clarascum" s.n.c.
Genesio



Cherasco • Via Vittorio Emanuele, 63

• Abitazione e laboratorio restauri:
Corso L. Einaudi, 3 - Tel (0172) 48 90 39

Cherasco • Via S. Pietro, 9 - Tel. (0172) 48 91 45

• Negozio:
Via Vittorio Emanuele, 40

Domani in palio il biglietto per la prima semifinale scudetto

Alpitour contro Wuber Schio va alla conquista del sogno

CUNEO. Grande «Fetò»: ha insegnato ai tifosi Alpitour si possa dare spettacolo anche in regia e ha vinto il duello con Kim Ho Chul, l'unica «stella» di Schio. Domani gli uomini di Silvano Prandi tornano a Veneto; dopo avere vinto la prima partita al quarto nella storia Cuneo Vbc, hanno l'occasione storica d'entrare fra le quattro in lizza per il titolo. «La semifinale alla nostra portata - dice De Giorgi -. Ma non dobbiamo concedere il ritocco a Schio. Se ci riusciamo la gara controllabile, non facile il 3-0 può far pensare: quel campo è pericoloso. Un nel sogno di tagliare il traguardo della semifinale: spettatori alla partita con Schio, 2 mila persone in meno dell'ultima di campionato. Guardare gli spalti semivuoti ha suscitato l'amarezza dei dirigenti che hanno costruito una squadra vincente e per la prima volta protagonista «play-off». Invece l'inizio della volata scudetto ha fatto registrare il numero più basso di tifosi sugli spalti dall'inizio della stagione. «Noi giustamente preoccupati per l'esito della partita, il pubblico decisamente meno - conclude il palleggiatore Cuneo -. L'ultima giornata della stagione regolare non cambiava niente; al contrario, ogni sfida dei «play-off» è fondamentale. Forse pensava che l'esito fosse scontato: non è così. Tutte le partite sono pericolosissime, e dalle prossime siamo sicuri che il Palazzetto tornerà pieno. Speriamo non da lunedì: quel giorno non dobbiamo giocare, la pratica Schio va chiusa prima».

Luca Ferrua



La gioia Alpitour per il primo punto vittoria nel quarti di finale «play-off». Una festa per i tifosi che hanno gioito con Ganev e Lucchetta (secondo)

ITALIANA SPORT

CALCIO

Cuneo cerca a Pinerolo una vittoria salvezza
Dopo l'1-0 al Nizza, domani alle 16 Cuneo (Campionato Nazionale Dilettanti) cerca di espugnare Pinerolo. (g. fr.)

BIFFREY SU BIELLE

Domani scontro al vertice
Ortobra e Cus Padova

In A2 maschile domani (ore 16) sfida in vetta Ortobra-Cus Padova; alle 14 Brajda Benevenuto-Roma. Domenica Lorenzoni a Catania. (c. o.)

ARTE

Arti Grafiche Lci Busca

riceve la capolista C1
Domani (ore 21) l'Arti Grafiche Lci Busca ospita Vercelli, capolista C1. Fra i due c'è grande rivalità. (a. o.)

CICLISMO

Velo Club Esperia

accoglie i Giovanissimi
Domenica (ore 14,30) a Piasco, organizzato dal Vc Esperia, 18° memorial «Francesco Sasia-Giovanni Monge» a 7° memorial «Giuseppe Costamagna» per Giovanissimi. (r. s.)

PODISMO

A Rossana si corre

il memorial «Degiovanni»
Domenica dalle 15,15 a Rossana trofeo «Nuova Conca Verdes» memorial «Tullio Degiovanni» corsa su strada provinciale Open. Iscrizioni fino a mezzogiorno della prova. (a. s.)

ARTE

Moretta le qualificazioni

per il Tricolore a terno di C
Domenica, dalle 8,30, Moretta ospita la prima prova provinciale a terno «C», qualificazione al Tricolore. Gare anche al circolo «Bongiovanni» Fossano (terza D) e, dalle 14,30, a coppie a Verzuolo (coppie C e inferiori). A Busca, dalle 9, prova per Ragazzi. (r. a.)

NUOVA APERTURA
NIGHT CLUB FANTASY
di Canale

Aperto tutti i giorni dalle ore 22.00
a partire dal 1° Aprile

Chiuso per Riposo il mercoledì

CANDIA S.P.A.
Soc. Finanziaria Cap. Soc. 1.000.000.000 l.v.
ACQUISTO CREDITI PRO SOLUTO
Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dal Ministero del Tesoro presso l'Ufficio Italiano Cambi
CANDIA S.P.A. - Piazza Europa 2 - Cuneo - Tel. 0171/65.694

DISCOTECA
CUBO
BORG SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

QUESTA SERA
DOBRILLA CUBOGANG
Accendono l'atmosfera dei 60 70 sul palcoscenico del venerdì cubano

DISCOTECA
CINECITTÀ
Venerdì 31 in discoteca

con DJ **DARIO**
Animazione
TRENDY COMPANY
al disco ospiti
ANTO & ROBY BAND

Discoteca e liccio aperti:
VENERDI' SABATO
DOMENICA POMERIGGIO
DOMENICA SERA
MAGLIANO ALTA CUNEO TEL. 0174/84112

SMARRITO CANE RAZZA DANCIANO
Istituto n. CN 6148
ZONA ALTA VALLE STURA.
Tel. 0171/96.771.
LAUTA RICONFIDENZA.

European Zone Entertainment
today
open door: 11
Residenti dj's:

PEPPO MAGILLA
(EZE Group)

A.D. MG. ROFF
Thanks: M. King - Renè EZE-LINE

0172/689966 - 0175/42190
E.Z.E. SS. 20 GENOLA

Tempio della musica
LE CUPOLE
Cavalieri maggiore
9-5-20 - Tel. 0171/961130

QUESTASERA TONI D'ALOIA
DOMANISERA VITTORIO BORGHESI
BASTA COS'III

NUOVA OPEL CORSA



Ci sono persone che hanno una grande passione per le auto.

Ci sono anche che hanno anche grande passione per le persone.

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desidera, Corsa può dartelo.

- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria
- predisposizione autoradio
- Cinture con pretensionatore
- Barre antintrusione
- Servosterzo
- Doppio full size airbag
- ABS elettronico
- Climatizzatore ecologico
- Cambio automatico.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport anche il nuovo e straordinario motore Ecotec L4 16V 90CV e prezzi bloccati fino alla consegna. Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Prezzi speciali in collaborazione con Opel Italia

| Modello | Motore | Velocità km/h | Prezzo speciale chiavi in mano* |
|---------------------|-----------------|---------------|---------------------------------|
| Corsa City 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 14.780.000 |
| Corsa Swing 3 porte | 1.2i 45 CV | 145 | 16.090.000 |
| Corsa Sport | 1.4i 16V 90 CV | 165 | 19.250.000 |
| Corsa GSi | 1.6i 16V 106 CV | 185 | 24.650.000 |

NUOVA OPEL CORSA.
AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA.

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

FINANZIAMENTO DI
L. 8.000.000
A INTERESSI ZERO
IN 24 MESI
(SPESA ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 1.2i 3 PORTE
Prezzo chiavi in mano L. 15.900.000
Quota mensile L. 734.000
Importo del finanziamento L. 8.000.000
Rata residua a 24 mesi L. 111.300
TARIFFA TAN 0,20%

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO
A SOLE **L. 400.000**
(ESEMPIO CORSA SWING 1.4i 3 PORTE A
L. 18.580.000 CHIAVI IN MANO*)



CUNEO S.S. B.go S. DALMAZZO
SALUZZO Via Savigliano



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA



sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



**È buono, freschissimo
■ ■ casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**GH "UTILI ■ BELLI" '95
3 magnifici premi per
la tua ■ ■ e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ■ ■ più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in Inglis unica: pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno. ■ ■ utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
■ ■ tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bundè (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



Hai tempo fino al 30 settembre '95
per la cartolina raccogli...
o durante il lancio...

M[®] MANDRIOT YOGURT

così
buono
che ti
premia

RSCG

CHE PREZZI MEDIA WORLD!

LA VERA MANOVRA ECONOMICA E' QUESTA

**139.000****Aspirapolvere a bidone De Longhi**

Mod. XD 1000PD. Potenza 1000 Watt.

Capacità contenitore 19,5 litri. Con funzione soffiatore.

Accessori in dotazione: spazzola combinata tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia, 2 tubi di prolunga rigidi, carrello portaccessori.

134.000**Scopa elettrica "Colombina" De Longhi**

Mod. XL 700. Potenza 700 Watt.

Accessori in dotazione: tubo rigido di prolunga, bocchetta a lancia, bocchetta multiuso.

**199.000****Scopa elettrica Bosch**

Mod. BHS 3131. Scopa elettrica con regolazione della potenza da 200 a 900 Watt. Spia luminosa di sacco pieno e potente microfiltro per filtraggio d'aria.


**ASPIRA-
POLVERE
MODULARE.
KIT TRACCOLLA
OPZIONALE
L. 29.000**
**169.000****Aspirapolvere Bosch**

Mod. BBS 5401. Potenza 1100 Watt. Elettronico. Spazzola pavimenti/tappeti. Completo di accessori pulizia.

**ORARIO DI APERTURA:**

| | |
|-----------------|---------|
| LUN. | 14 - 22 |
| MAR.-MER.-GIOV. | 9 - 21 |
| VEN. | 9 - 22 |
| SAB. | 9 - 20 |

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
 Gruppo METRO
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA**CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO**
 MONTEBELLO DELLA
 BATTAGLIA (PV) - S.S.10
 TRA VECCHIA E
 CASTEGGIO
 TEL.0383/892940

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barberis Michelè & C. s.r.l.s.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/962.640
Fax 0131/866.959

LA STAMPA

GENOVA

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barberis Michelè & C. s.r.l.s.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

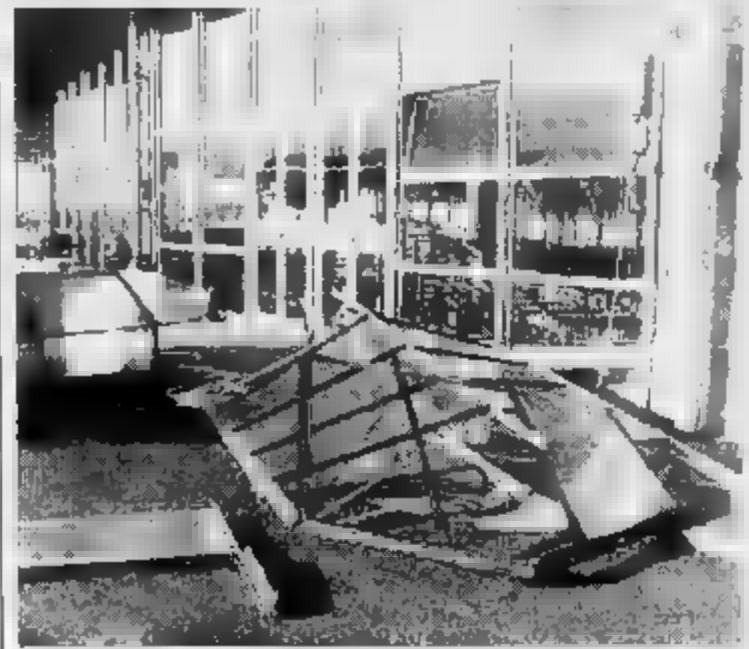
Venerdì 31 Marzo 1995 **lv 39**

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nella notte decine di chiamate, danni e disagi

Tempesta di vento aeroporto bloccato



Ancora danni alle strutture esterne della Fiera Internazionale in piazzale Kennedy

GENOVA. Genova, per tutta la notte, è stata flagellata da raffiche di vento che hanno raggiunto persino i cento chilometri orari. Il maltempo ha bloccato per tutta la notte il traffico peraltro «Cristoforo Colombo»: ne hanno fatto le spese gli servizi postali che non hanno potuto atterrare. Solo dopo le 8 del mattino la situazione allo scalo ligure s'è normalizzata.

Nel della notte, ci sono state decine e decine di chiamate per i vigili del fuoco: tegole dilavate, staccionate abbattute, cartelloni pubblicitari squarciati, rumi divelti, cornicioni sbrecciati, vetrata infrante. C'è stata soprattutto molta paura, perché il sibilo era impressionante: in sostanza però i danni stati limitati e non si sono verificati danni alle persone, neppure per quel che riguarda gli automobilisti.

Anche tangenziali autostrade genovesi le raffiche hanno rallentato il traffico, senza però che si verificassero danni alle vetture e agli automobilisti. La segnalazione d'allarme delle Autostrade ha funzionato tempestivamente: i pochi automobilisti in viaggio hanno rallentato e hanno guidato con cautela.

VILLA MIGNONE

TRENI

Accordo Fs-Regione per uniformare le tariffe

Accordo FFSS-Regione Liguria: ieri pomeriggio, il presidente della giunta Giancarlo Mori e il responsabile del trasporto locale delle FFSS, Stefano Bernardi, hanno siglato un accordo per uniformare le tariffe dei diversi modi di trasporto, prima tappa per l'integrazione del sistema generale di trasporto nella Liguria che porterà alla «tariffa unica regionale». (p. 1.)

PORTO

Decisa la terna per la presidenza del porto

Fabio Capocaccia, Egidio Leonardi, Sergio Carbone: questa è la terna dei possibili presidenti del porto decisa ieri da Comune, Provincia, Camera di Commercio. Ora tocca alle Regione proporre i nominativi al ministro dei Trasporti, cui spetta la nomina. (p. 1.)

TRIBUNA

Perizia psichiatrica sull'assassino di Spagnolo

Una perizia psichiatrica è stata disposta dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci nei confronti di Simona Barbaglia, 19 anni, l'ultra milanista che ha ucciso con una coltellata il tifoso genovino Vincenzo Spagnolo il 29 gennaio scorso davanti a Marassi. Il magistrato ha accolto la richiesta del difensore di Barbaglia, l'avvocato Stefano Savi. (a. l.)

PIEMONTE

Sgominata dalla Mobile una «banda del buco»

La Squadra mobile sgominata «banda del buco» che aveva compiuto diversi furti presso gioiellerie esercizi pubblici. Due ladri sono finiti a Marassi, il terzo sembra identificato, altri debbono essere arrestati. Anche donna molto giovane è stata denunciata a piede libero ricattatrice. Nella abitazione è stata trovata refurtiva per 150 milioni di lire. (a. l.)

Verso le elezioni: completato il quadro delle candidature per il rinnovo di via Fieschi

Regionali, diaspore di cattolici e socialisti

Esponenti dell'ex dc e dell'ex psi presenti in molte formazioni

GENOVA. Cattolici in tutti gli schieramenti (pd, patto Segni, Lega Nord, popolari di sinistra, ccd, forza Italia e An), come denominologia dell'esplosione della vecchia democrazia cristiana (ieri) e del partito popolare (oggi) e diaspore del vecchio psi.

Ecco due aspetti peculiari delle liste presentate ieri l'altro, nell'attesa che entro questa si aggiungano (no) quadro della criticissima dilazione inopinatamente dal governo) eventuali altri candidati.

Per i cattolici la domanda maliziosa riguarda le associazioni e il clero secolare: come si divideranno? Come se la covora la Curia sotto una raffica di pressioni?

I socialisti si sono già divisi da tempo: i filloquercia laburisti hanno rimosso in campo Michele Fossa, ex combinale e regionale, oggi braccio destro dell'onorevole Beppe Pericchi; gli ortodossi del «si schie-

rano Fabio Morchio e Marisa Pini, già leader del movimento «ogoli dei portuali» contestato da Batini.

Furio Truzzi, Uil, è con Ad. Benzo Muratore il diventato «elghista dissidente», mentre Fabrizio Moro, liberale di sinistra, in Forza Italia Pasquale Ottoneo, ex Uil.

Completiamo l'elenco delle candidature con la pubblicazione delle liste per le quote proporzionali di Genova.

Verdi. Romolo Benvenuto, Giovanni Borzone, Marco Costantino, Piero Lazagna detto Pietro, Pierluigi Blegioni, Maurizio Buriando, Giuseppina Cagliero in De Caro, Michela Costa, Carlo Firanze, Patrizia Francalanci, Gustavo Garifo, Giorgio Grimaldi, Anna Maria Maisano, Camillo Maria, Claudio Picasso, Rosa Anna Princi detta Rosanna, Sebastiano Sciortino, Lara Simonelli.

Rifondazione Comunista. Giuseppe Tarantino, Valter Seggi, Giovanna Bertalazzi,

Riccardo Bruzzone, Piero Caderri, Laura Cafferata, Domenico Colautti, Ada Caldano, Agostino Danilo Capurro, Angelo Ciccarelli, Maria Angela Gambini, Giuseppina Giani, Domenico Mannoni, Mario Rosa Morì, Mario Nepi, Franco Prevosti, Stefano Ratto, Attilio Rocca.

Lista Pannella-Riformatori. Vittorio Forzuto, Carlo Rebagliati, Giovanni Borelli, Andrea Proto, Giovanni Agueda, Nicolò Balistreri, Maria Grazia Barbieri, Pietro Bellantone, Elena d'Oto, Gabriella De Santi, Pallabrin, Giuliana Graiffina, Ornella Guida, Cristina Lamberti, Silvano Perazzini, Roberto Quaglia, Patrizia Raseto, Mario Tarantino.

Fronte autonomista. Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Gensì, Claudio Maffei, Roberto Rogoli, Alberto Fedararo, Bernardo «Manuel» Iocorano, Anna Maria Clivio, Vittoria Parodi, Antonella Pilloni, Fortunata Rivera, Pierfranco



Il presidente Giancarlo Mori

Chiappori, Pier Paolo Bossi, Francescantonio Del Giudice, Christian Guglielmi, Vanda Belloni Cocchieri, Enrichetta Cassinelli. (p. 1.)

Anche il presidente romeno Iliescu in visita alla città

Scalfaro celebra Marconi

Cerimonia suggestiva al porticciolo Duca degli Abruzzi: 65 anni dopo l'accensione delle luci di Sydney un raggio laser collega Genova all'Australia. Messaggio di Sansa

GENOVA. Il 26 marzo del 1930 a Genova era bella giornata di primavera. Ieri mattina invece la tramontana, gelida nonostante il cielo terso e il sole, ha spazzato a lungo il porticciolo dello Yacht club italiano al molo Duca degli Abruzzi.

Da qui, come 65 anni fa, un impulso radio ha collegato il Vecchio Nuovissimo continente. 1930, l'accensione di 4 mila lampadine nel municipio di Sydney comandata via radio da Guglielmo Marconi, dalla tonda del panfilo-laboratorio «Elettra» stupì il mondo dimostrando le potenzialità della radio. Ieri, dallo stesso porticciolo, purtroppo non dall'«Elettra ma dal panfilo Croce del Sud, il presidente Oscar Luigi Scalfaro ha ripetuto questo gesto di Marconi. Ieri Genova, tra l'altro, è ospitato anche un altro presidente, il romeno Ion Iliescu, che in visita all'Ansaldo ha siglato un accordo per lavori al-



Scalfaro sulla «Croce del Sud» poco prima di ripetere il gesto di Marconi

la centrale nucleare di Cernovoda. Iliescu a Scalfaro, per motivi di protocollo, non si sono mai incontrati.

Dalla «Croce del Sud» è partito un segnale che, convertito in

raggio laser, ha «disegnato» a caratteri giganteschi il nome di Guglielmo Marconi sulle «vele» dell'Opera House di Sydney, dei simboli dell'architettura moderna. A Genova, all'«e-

vento» erano presenti molte autorità, ma soprattutto la principessa Elettra Giovannelli Marconi, 65 anni, ultima figlia dello scienziato, con il nipote Guglielmo di 25 anni, e le due sorelle maggiori Dennis Paresca e Gioia Braga. Subito dopo il «tono» di Scalfaro è stabilito un contatto videotelefonico con Sydney. Il presidente ha letto un indirizzo di saluto sottolineando il ruolo di pace e di scienza rappresentato dalla scienza e dall'«ingegno umano», e di «scoperta di Marconi rappresenta un momento fondamentale.

Dall'altro emisfero, mediato dall'interprete, ha parlato il primo ministro australiano Frank Setting, che ha ricordato i «rapporti fraterni» che legano l'Australia, terra di immigrazione, all'Italia. Poi - e qui la formalità dell'evento si è dissolta in toni quasi familiari - è stata la volta dello scambio di saluti tra il sindaco di Genova Adriano Sansa e il suo omologo di Sydney, Frank Sartori, di origine italiana. «Non ci lega solo l'origine italiana - ha detto Sansa - forse siamo anche parenti, visto che alcuni familiari chiamano Sartori». «Allora siamo cugini» - ha esclamato dall'altra parte del mondo il sindaco di Sydney, pronunciando alcune frasi in italiano.

Le autorità hanno poi visitato la mostra sui cent'anni della radio, allestita nella club-house: erano esposti esemplari degli anni '20-'30, tutti funzionanti della collezione di Mario Tommasino. Infine Scalfaro ha lasciato lo Yacht Club, che ha ospitato un ricevimento in onore delle sorelle Marconi. La principessa Elettra, in una pausa della lunga giornata, si è dettata commossa per l'omaggio tributato da Genova «suo padre, non sempre valorizzato - ha detto - da chi dovrebbe portare alto il suo nome e il merito della sua scoperta». Elettra Marconi ha ricordato gli anni meravigliosi a bordo della nave che porta il nome che nel '77 venne tagliata a pezzi e dispersa: uno si trova a Fucino, un altro a Sydney, un altro a S. Margherita. «Sarebbe stupendo poterla riunire di nuovo: un museo dedicato al genio italiano e alla memoria di mio padre» ha concluso. Una battaglia che da anni viene portata avanti da un medico, Bogliasso, Onofrio Giovinco, e che forse da ieri potrà trovare nuovo slancio. (a. l.)

Cinquant'anni fa, la resa

Resistenza, cerimonia a Tursi

GENOVA. «Temo più che la tirannide la libertà regalata da altri». Paolo Emilio Taviani ha concluso la sua rievocazione dell'insurrezione di Genova (in tacitano), ha commentato poi il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro citando Giuseppe Mazzini, tra gli applausi. Austerità, rigore, sobrietà di toni hanno caratterizzato la seconda parte della giornata del Capo dello Stato a Genova: nel pomeriggio, Oscar Luigi Scalfaro ha visitato Villa Migone che nel 1945 era la residenza provvisoria del cardinale Beetto e dove la resa del generale Meinhof nelle mani del Cln della Liguria: la resa, evento tra le tante insurrezioni del Nord Italia, avvenne in un perfetto clima d'ordine.

Paolo Emilio Taviani, a Palazzo Tursi, ha ricordato, dopo aver rievocato schematicamente gli eventi frenetici di quei giorni (il senatore è l'unico sopravvissuto del Cln di allora), che le truppe alleate trovarono, appena entrate in città, persino



Giornata genovese per

i tram che viaggiavano regolarmente.

Dopo le visite a Villa Migone era presente anche il sen. Mignone figlio dell'ambasciatore presso la Santa Sede, proprietaria dello storico immobile - Scalfaro ha deposto una corona

all'Arco dei Caduti in piazza della Vittoria s'è trasferito a Palazzo Tursi. Nel salone rappresentanza, hanno parlato, prima del Capo dello Stato, il sen. Raimondo Ricci, presidente dell'Anpi della Liguria, il sen. Paolo Emilio Taviani e il sindaco Adriano Sansa. Quest'ultimo, dopo aver ricordato l'omicidio Cravasco, ha sottolineato che oggi combattere la libertà equivale a rifiutare la vita e a cercare sempre verità, ha avuto uno spunto polemico, alludendo ai pericoli di chi oggi Mussolini il più grande genio politico italiano del secolo. L'allusione a Gianfranco Fini era evidente.

Oscar Luigi Scalfaro ha avvicinato nel suo breve intervento «dialogo tra uomini», frutto dell'esperienza di Marconi, all'imperanza del dialogo, della tolleranza e della libertà. Ha ricordato l'inverno orribile del 1945, i momenti del terrore e ha sottolineato anche i meriti del generale Meinhof, del cardinale Beetto e del giovane - allora vescovo, Giuseppe Siri. (p. 1.)

La mandante dell'omicidio sarebbe stata la moglie della vittima

Ha ucciso, condannato a 24 anni

Delitto Banfo, per i giudici Ientile è colpevole

GENOVA. «E' un'ingiustizia. Non sono io il colpevole», ha esclamato Giuseppe Ientile, 37 anni, quando ieri alle 13 ha udito il presidente della corte d'assise Lino Monteverde leggere la sentenza che l'ha condannato a 24 anni di reclusione per l'omicidio di Sergio Banfo, un inerte ammucchiato di 44 anni ucciso nel suo letto la mattina di Natale del in via Bezecca 4 a Sampierdarena.

Per la pubblica accusa, rappresentata in aula dal procuratore Valeria Fazio, la mandante di quel delitto è la moglie di Banfo, Carmela Fortunato, 57 anni, assolta in Cassazione anche da questa imputazione. Per il principio del «ne bis in idem» nessuno può essere giudicato due volte per lo stesso reato: la donna dovrà, però, più affrontare la giuria popolare. Ma i giudici dell'assise hanno disposto la trasmissione alla procura dell'interrogatorio o era stata sottoposta in aula la Fortunato,

testimone, perché si procacciava eventualmente nei confronti di falsa testimonianza.

Valeria Fazio nella requisitoria ha sostenuto l'omicidio sia stato compiuto concorso. Fortunato e anche con Caterina Battafarano, una tossicodipendente morta a 44 anni, il 13 luglio del '94 e per lungo tempo amante di Ientile. La moglie Banfo, infermiera al San Martino avrebbe conosciuto quando la Battafarano ricoverata nel reparto malattie infettive. Sarebbe così sorto l'accordo e il delitto ricompensato dieci milioni. La moglie Banfo ha sempre smentito tutto con rabbia e ostinazione. Il suo alibi: quella mattina era uscita alle 5 per andare a lavorare all'ospedale.

«Quello che mi accade è peggio dell'ergastolo - aveva detto tempo addietro. Credevo di essere uscita finalmente da un incubo che ha segnato la mia vita, ma tutto congiura contro di

me». Il difensore di Ientile, l'avvocato Tommaso Cecere, prima che i giurati entrassero in consiglio, nella sua arringa finale ha polemizzato con il pubblico ministero contestando l'utilizzazione degli indizi carichi. Fortunato. «La moglie di Banfo è già stata assolta - ha affermato - il rappresentante dell'accusa non può considerarla la mandante del delitto se è scagionata da ogni accusa.

Per Carmela Fortunato marito sarebbe stato ucciso dai ladri che avrebbero forzato la porta d'ingresso suo appartamento. Forse dei tossicodipendenti che vedendole un po' d'oro addosso avevano pensato di commettere un furto mentre lei era all'ospedale.

La svolta delle indagini era avvenuta quando i poliziotti erano venuti a sapere quello che Caterina Battafarano avrebbe confidato a tre amici prima di morire sul coinvolgimento Ientile nel delitto. (a. l.)

Marco Ruffa

UTILI

FARMACIE

TURIN
Europa: corso Europa 676
Ghesi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Babil 186

ARENZANO
Alfa Marina: corso Matteotti 15

COGOLETTO
Corti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832

RECCO
Banco: p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.088

S. MARGHERITA
Intesa: s. z. Mania 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Moderna: via Malsola 4, tel. 258.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frezza: via Roma 35, tel. 982.818.

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, tel. 411.21.

MONEGLIA
Marconi: via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 535.951; Camogli: tel. 770.206; Riva: tel. 771.119; Recco: tel. 74.234; Santa Margherita Ligure: tel. 287.019; Rapallo: tel. 50.423; 80.700; Chiavari: tel. 322.422, 309.655; Cogorno: tel. 384.620; Lavagna: tel. 41.020, 480.750; Riva Trigoso: tel. 41.764; Moneglia: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 9185.366; Sori: tel. 700.817.

OSPEDALI

Martino: telefono 95.351; Galliera: telefono 58.221; S. Margherita Ligure: telefono 41.021; Rivarolo: telefono 448.941; Sestri Ponente: telefono 800.841; Gessini (pediatrico): telefono 58.351; Borgo Fornari: telefono 832.985; Recco: tel. 74.102; Santa Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. Lavagna: tel. 32.81; Cogoleto: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Nocturna predefinita a festività: Genova, Bogliazzo, Piave Ligure, Arzonzo, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam): tel. 542.776. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333. Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91. Borzonasca: telefono 340.239. Santo Stefano d'Aveto: I. 98.129. Chiagnina: telefono 92.147. Varese Ligure: telefono 942.041.

AUTOLINEE

Tigullio Trasporti: Chiavari: I. 319.851. Sestri Levante: telefono 41.384-480.655-47.751. Rapallo: telefono 51.306-54.508.

FERROVIE

284.061; Camogli: 771.137; 286.830; Rapallo: 50.347; Zoagli: 259.958; Chiavari: 300.000; 392.151; Ugento: 41.620; 41.050; Riva Trigoso: 42.388; Cogoleto: 9181.765; Moneglia: 49.705.

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, piazza Tra Piani, Molassano, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martedì, Piazzetta Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri, Mercatelli, P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.zza Certosa, p.le Da Vinci, Gioveadi, P.zza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ermita, Lavagna, Rapallo, Sori, Venerdì, via Isonzo, p.zza Tra Piani, p.zza Terralba, Prato, Ponteveddimo, piazzetta Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita, Sebato, via del Campo, via Tortosa, piazzetta Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzetta Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2958; Recco: 74032; Camogli: 771143; Portofino: 295265; S. Margherita: 286509-287993; Rapallo: 54779; 55088, 55952, 50317, 50647; Zoagli: 259385; Chiavari: 508294, 309522; Lavagna: 352096, 3391622; Sestri Levante: 41277, 41278; Sori: 700398.

TANZI DI

Genova: telefono 26.74.51. Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 562831-580428-586653. Casazza Ligure: 487.141. Borzonasca: 389. Bolzaneto: 92.035. Chiagnina: 92.043. Rezzogiglio: 57.045. S. Stefano d'Aveto: 88.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Le nozze di Figaro
Ore 20.30. Direttore Gianluigi Gelmetti, regia di PierAll. Con Fonuccio Furianato, Daniela Dessal, Michela Petrucci, Cecilia Gasdia, Gemina Bertagnolli, Monica Bacchi, Bruno Prati, Francesca Pedaci, Ugo Bonelli, Giuseppe Riva.

T. della Corte
Tel. 570.2472. Ore 20.30. L. 40.000/28.000

Lapin Lapin
di Coline Barrau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villorast, Gianna Piaz, Massimo Macciam, Gianluigi Foggiato, Roberto Segni, Paolo Serra.

Poi. Genovese
Tel. 839.35.99. Ore 21. L. 40,000.000. Rtd. 32/15.000, gruppi 15.000

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000

L'asino d'oro
di Ido Omboni e Paolo Poli da Apuleia, regia di Paolo Poli con Alfonso del Fallo, Raffaele di Antonio, Piero di Rosoni, Paolo Poli e Rosario Spicola.

T. della Tosse
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
SALA AGORA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 18/15.000

Canzoni
di e con Andrea Liberovic. Al pianoforte Marco Spicola.

Piccolo Teatro di Campopiso
Antika Kantika Erotika
di e con Aldo Amadio e Giancarlo Paldi, con Barbara Fossati. Val. min. 18 anni.

Teatro Garage
SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000

Il facchino di Voltaire
medieval da cinema di Davide Deacini.

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e cerca un portale che lo conduca in un mondo antico e parzialmente N. V. 2h 05' Fantascienza

Uomini, uomini, uomini
di G. De Sica, con G. De Sica, L. Bolletta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni ossessati dall'alta borghesia, un pol' clinic, ormai delusi, con un grande cruccio: «quattro» dalla solidità. N. V. 1h 30' Commedia

Farinelli - voce regina
di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krebbel (Fra. Ita. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evitato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanto fa il malato d'acido gargarico e attrice, guarda del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Generazioni
di D. Carlson, con G. M. Stewart, W. Stratzer, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enteprise, affrontano nella setta avventura di Star Trek un nuovo misterioso nemico. N. V. 1h 56' Fantascienza

Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'alitano N. V. 1h 47' Dramm.

Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Cullin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spiritoso da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi N. V. 1h 20' Fantastico

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraprende in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' Dramm.

Il tiranno Banderos
di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volontè, A. Bolen, L. Tasso (Me. Cuba/Spa. '93) — Un dittatore latinoamericano, vecchio e stanco, deve arginare una rivolta contadina che minaccia il suo regno N. V. 1h 35' Drammatico

Sole ingannatore
di N. Mikhalov, con N. Mikhalov, D. Monchov, I. Dapkovitch (Rus. '94) — Russia 1938, punizio di Stalin: un rivoluzionario istanco si confronta con un tax controlleuriano diventato poliziotto per paura N. V. 2h 10' Drammatico

Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Amis, M. Mestralini, S. Lorenz, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Val, virtù, stilette, cadaveri, amicizie e odi, nei gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Setificio

Giusta causa
di A. Ginzcher, con S. Connery, L. Fehburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberale ripete un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Farinelli, voce regina
di G. Corbelli, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krebbel (Fra. Ita. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evitato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Luci rosse
Abo tel. 413.838; Alcione tel. 614.965; Centrale 1 e 2 tel. 580.580; Chiabreza tel. 281.596; Crisafello tel. 299.987; Dianista tel. 586.518; tel. 645.7943; tel. 801.819.

La signora ammazza-tutti - Serial Mom
di J. Helton, con K. Turner, S. Weisz, R. Lajo (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e mestrata di buon ion, in realtà all'incirca volutamente e inapporriati con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38' Commedia

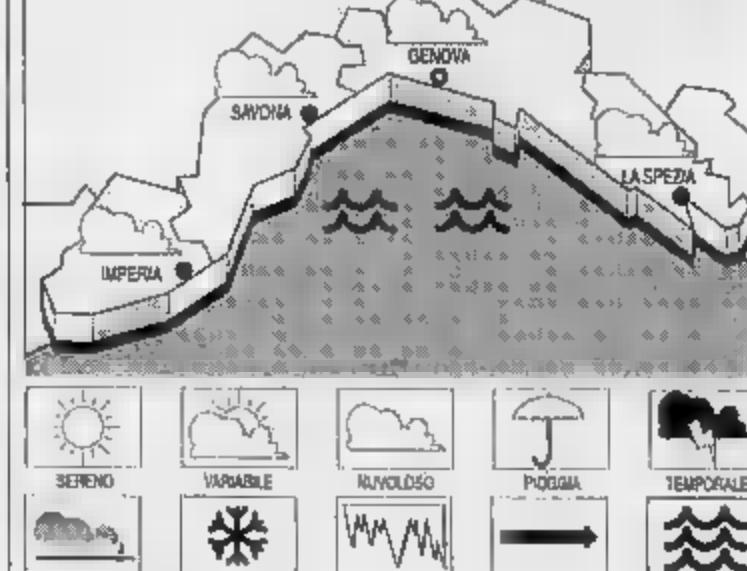
The Mask
di C. Russell, con J. Conroy, C. Diaz, R. Jony (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di governo: grazie a una maschera magica, ruba il cuore alle puppe di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

I visitatori
di J.-M. Poiret, con J. Reno, C. Clavet, V. Lemaire (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un vino magico, sono catapultati nel 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

The Mask
di C. Russell, con J. Conroy, C. Diaz, R. Jony (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di governo: grazie a una maschera magica, ruba il cuore alle puppe di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Fritz Lang
I visitatori
di J.-M. Poiret, con J. Reno, C. Clavet, V. Lemaire (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un vino magico, sono catapultati nel 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente cumuliforme e graduale miglioramento della serata, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-mosso, temperatura in lieve aumento nella minima. Tendenze per domani: schiarite alternate ad isolati passaggi nevosi, vento moderato, mare mosso, temperatura stagionale. RILEVAMENTI DI IERI. Temperatura del mare 19°C, umidità 40%, vento Nord Est 30-55 km/h, mare mosso-molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI. Genova max 12 min 4. Savona max 11 min 5. Imperia max 14 min 6. ANNO FA A IMPERIA. Max: 18; min: 11. Temp. mare 13. Il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 19.52. La Luna si leva alle 7.09 e cala alle 20.13 (Luna nuova alle 3.11). Dati penultimo forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murista di Portofino.

Lumière. No smoking. Movie Club. Junor. Chaplin. Kitchen. Nickelodeon. Camerieri. Cineforum. Neri. Edén. Cinema parrocchiale. Teatro Verdi. Wiva cabaret. Stargate. S. Sim. S. Geronamo. Teatro Verdù. Uomini, uomini, uomini. Vento di passioni. Pulp fiction. IONAVAR. Pulp fiction. IONAVAR. Ariston.

Savona. Chiabreza. Astar. Vento di passioni. Diana 1. Diana 2. Diana 3. La giusta causa. Farinelli - Voce regina. La giusta causa. Neil.

Imperia. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show. Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

Genova. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter. La giusta causa. Neil.

Paria. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show. Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

Lux. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show. Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

Eldorado. Forrest Gump. Filmstudio.

Salesiani. Jolly. Film a luci rosse. AVASSIO.

Colombo. Ritz. Ambra. Pallottole su Broadway. Leone.

Abba. Ordina. Loane. Giardino Principe.

Paria. Onibus. Lux. Vento di passioni. Verdi 1.

Verdi 2. Imperia. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show.

Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

La giusta causa. Neil.

Paria. Onibus. Lux. Vento di passioni. Verdi 1.

Verdi 2. Imperia. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show.

Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

La giusta causa. Neil.

Paria. Onibus. Lux. Vento di passioni. Verdi 1.

Verdi 2. Imperia. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show.

Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

La giusta causa. Neil.

Paria. Onibus. Lux. Vento di passioni. Verdi 1.

Verdi 2. Imperia. Vento di passioni. Frankenstein. Quilz show.

Diana 2. Diana 3. Ariston. Vento di passioni. Farinelli - Voce regina. Prêt-à-porter.

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Tutti i nomi dei candidati per le prossime consultazioni Lavagna, una sfida a tre

Il sindaco uscente, Gabriella Mondello, con una lista di centro-destra. Rivali il fioricoltore Mario Gaggero (centro-sinistra) e Marina Cocconcelli (Basta rubare!)

LAVAGNA. Quarta tappa del viaggio nei Comuni della Riviera che votano il 23 aprile. Oggi tocca a Lavagna, che vede in lizza tre liste civiche.

Al centro, ma spostata verso la destra, verso l'elettorato che fu della Dc e che è stato più recentemente del Polo del buon governo, c'è la formazione guidata dal sindaco uscente Gabriella Mondello, ex democristiana, ex campionessa di sciobisbetto, insegnante. La Mondello, a lungo in trattativa col «Polo» per una candidatura extra-comunale, è riuscita a ricompattare sotto il suo nome l'area moderata, mettendo insieme ad ex Dc anche ex leghisti, missini, liberali e esponenti di Forza Italia.

In particolare, la Mondello ha neutralizzato l'assessore uscente Paolo Nessano (molto vicino all'ex consigliere regionale Ugo Signorini), suo più diretto concorrente se la lista avesse portato i colori ufficiali del «Polo». E ancora, si dice che abbia scelto di persona i due esponenti targati An, facendo arrabbiare poco i scolloni locali di Fini.

A sfidarla, il fioricoltore Mario Gaggero, spattista, candidato bandiera del centrosinistra. Con lui, il Pds, Rifondazione comunista, Verdi, ex repubblicani, ex leghisti, associazionismo d'ispirazione cattolica. Risalta anche la posizione del

candidato Lanzarotto, d'area leghista, ma in lista soltanto a titolo personale.

Quindi, un outsider, la giovane Marina Cocconcelli, espressa dalla lista «Basta rubare!», ispirata dal consigliere comunale uscente Francesco Traldi, ex indipendente-msi, ex Pli: una lista che è stata presentata come uno schieramento di rottura rispetto ai partiti e alle tradizionali alleanze.

La città di tutti. Candidato sindaco: Gabriella Mondello, sindaco uscente, dc. Gli altri: Lucia Abbondati Bonelli, Nadia Arzeno, Claudio Bacigalupo, Agostino Bariso (ex consigliere comunale, dc), Piergiorgio Bottini (ex consigliere comunale, dc), Luigi Canale, Donatella Cardinali Poirà, Elvio Chiappe, Luciano Della Dea, Cesare Del Mastro (ass. uscente ex Pli), Giancarlo Di Maria, Fulvio Figone, Silvana Galimberti Tiberio, Benedetto Gazzolo, Marco Longinotti, Mario Maggi (ex cons. com. dc), Luisito Monteverde (ex cons. com. dc), Pagnano, Lorenzo Dasso, Roberto Donato Del Tufo, Mariangela Fogli, Gabriella Folagnani, Valeria Ghiorzi, Rinaldo Lanzarotto, Denise Mistrangelo, Matteo Masto, Stefano Nicatore, Ferruccio Rinosi, Sara Rossi, Lidia Sansone.

Basta Rubare! Candidato sindaco: Marina Cocconcelli, da poco laureata in Giurisprudenza. Gli altri: Alessandro



Il «caruggio» di Lavagna e, nel riquadro, il sindaco uscente Gabriella Mondello



Marina Cocconcelli (Basta rubare!) e Mario Gaggero (centro-sinistra)

Bianchi, Giacomo Carpanini, Gianluca Cecchini, Marco Celli, Tiziano Cotichini, Graziella Daneri Sesta, Francesco Proio, Orlando Gotelli, Emilio Guido, Alessandro Lasra, Domenico Piazza, Vincenzo Reggioni, Fausta Roffi, Gabriella Roffi, Francesco Traldi (cons. uscente), Maria Triplia.

DALLA RIVIERA

CHIAVARI
Accusato di bancarotta, condannato a 7 mesi
Il tribunale ha condannato ieri a 7 mesi di carcere, pena sospesa, Mauro Lazzarotto, 73 anni, di S. Margherita. Era accusato di bancarotta perché in qualità di amministratore della società immobiliare Lama Sas, non aveva mai tenuto le scritture contabili. (f. p.)

Accertato nel 1994 evasioni per sei miliardi
Sono state accertate dall'Inps, nel Levante e per il solo 1994, evasioni contributive per 6 miliardi. E' stato noto ieri dai dirigenti dell'Inps i Sestri ai rappresentanti sindacali del comprensorio. Sono state anche illustrate le metodologie di lavoro dell'istituto relative alla lotta contro l'evasione a lavoro «nero». (f. p.)

PORTOFINO
Vertice a Cascais della località turistiche in
Il borgo di Portofino alla ribalta internazionale. Sono volati ieri alla volta di Cascais, in Portogallo, il sindaco Gianni Artoli, l'assessore al turismo Enzo Ciolfi e il segretario comunale Armando Bendley. Il Comune di Portofino è l'unico italiano a prendere parte alla costituzione di un club delle località turistiche più «in» d'Europa, con fini di collaborazione e di scambi culturali ed economici tra associati, assieme a Montecarlo, Biarritz, Brighton, Montecarlo, Sitges, Sebastian, Nafplio e la stessa Cascais. (f. p.)

Incendio sulle alture in località Baliceo
Un incendio di proporzioni è divampato l'altra sera sulle alture di Sestri Levante. Le fiamme hanno interessato i boschi della località Baliceo di S. Vittoria. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la Forestale, che hanno avuto ragione del rogo dopo 4 ore di lavoro. (f. p.)

Al Centro Odeon in scena il teatro giovane
Appuntamento col teatro giovane, questa settimana a Chiavari, alle 20,45 presso il Centro Odeon di via Vinelli. Di scena gli allievi del corso di prosa promosso dal Centro, al loro debutto con brani e atti unici di vari autori. (f. p.)

Rapallo: intervento del presidente dei medici La morte del bimbo avvisi di garanzia?

RAPALLO. E' polemica a Rapallo sull'ospedale civico. Il caso della morte di Frederic Ughini, bimbo di tre anni deceduto lunedì per cause ancora in via d'accertamento (ieri è stata effettuata l'autopsia; oggi alle 8,45, nella chiesa di S. Francesco, si svolgerà la cerimonia funebre), ha riportato alla ribalta le carenze del pronto soccorso.

Ma ad aggravare ulteriormente la situazione sono state le dimissioni dei primari dei reparti di Medicina e Cardiologia, rispettivamente Giulio e Antonio Bertulla.

Ieri, con un comunicato, hanno preso posizione i presidenti della Croce Bianca e dei Volontari del soccorso, e il responsabile del servizio di Cardiologia dell'ospedale, Guido Gigli. «Riconfermano l'aggravarsi della situazione, presidio ospedaliero di Rapallo, a fronte anche delle dimissioni dei due primari», scrivono.

Nel comunicato vengono chiamati in causa anche il trasferimento di Cardiologia a S.

Margherita, la mancata tura del posto di primario dello reparto e di Laboratorio. Il dottor Gigli parla di un «grave rischio di Cardiolgia» e di «strutture sanitarie storicamente penalizzate e sottodimensionate rispetto alle esigenze della popolazione residente e del comprensorio turistico, che invece di rinforzate vengono indebolite».

Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente dell'Ordine dei medici, Sergio Castellana, che ha preannunciato avvisi di garanzia per alcuni medici. «Gli ospedali come quello di Rapallo sono pericolosi per la gente e per il personale sanitario. Dovrebbero essere chiusi, ma per ragioni politiche e orientamenti rimangono aperti. E la magistratura, invece di inviare avvisi di garanzia ai medici, dovrebbe intervenire una volta per tutte su coloro che organizzano i servizi. Alla Procura di Chiavari ho presentato una denuncia mesi fa, in proposito». (f. p.)

Molte persone devono ricorrere ai medici E in Riviera scatta l'allarme-zecche

CHIAVARI. Allarme zecche nella Riviera Levante. Si moltiplicano in questi giorni i casi di persone punte da questi insetti, risvegliati dai primi caldi. Più d'un malcapitato, in questi ultimi giorni, è dovuto ricorrere all'aiuto dei medici del pronto soccorso della zona per liberarsi di questi fastidiosi corpi estranei.

Ha spiegato Piero Cevasco, responsabile del servizio di veterinaria dell'Usl 4: «Le zecche vengono portate principalmente dagli uccelli e i topi, e entrano in attività con le prime giornate di sole e di caldo. Possono essere portatrici di una infezione chiamata rickettsiosi, oppure della cosiddetta malattia di Lyme, scoperta pochi anni fa a Savona, detta anche febbre del Carducci o boronosa, perché è contraddistinta da una macchia nera a forma di bottono laddove la zecca è entrata in contatto con l'epidermide».

Continua Cevasco: «Si tratta comunque di casi limite. Che rientrano nella statistica come

la caduta di un sero. Non tutte le zecche sono portatrici di agenti patogeni. E' più comune, invece, che si verifichi un'infezione normale, come può essere quello provocato da un corpo estraneo e l'epidemiologia, nel caso l'insetto venga estratto male. La zecca lascia nella pelle gli aculei, che possono essere problemi appunto d'ordine infettivo».

Così fare, dunque, nella malaugurata ipotesi di un incontro con le zecche? Risponde ancora il medico: «Si può estrarre anche da soli l'insetto, ma non prima di averlo neutralizzato con etere o una goccia d'olio: in quest'ultimo caso la zecca ritrae i suoi aculei, e si può estrarre con facilità a senza pericoli».

Nel dubbio, meglio comunque rivolgersi al medico di famiglia o portarsi al più vicino pronto soccorso. E prevenire eventuali complicazioni con un'azione di profilassi a base di antibiotici, previo consiglio medico. (f. p.)

Udienza rinviata La pace è vicina tra la contessa e Maria Pia Fanfani

PORTOFINO. La contessa Francesca Agusta è prossima a accordarsi con Maria Pia Fanfani, moglie di Amintore, e con Paola Leoncini Bartoli, figlia dell'ambasciatore Alberto. Protagoniste di una lite Vip avvenuta nell'estate '92 a Portofino, le tre signore dopo essere dichiarate guerra a colpi di denunce sarebbero ora vicine a una transazione.

Per questo motivo è stata rinviata ieri per l'ennesima volta l'udienza dinanzi al pretore di Rapallo. Prossima data: il 5 ottobre. La contessa Agusta, latitante dopo la fuga col fidanzato Maurizio Reggalo, è accusata di omessa custodia dei propri cani e di lesioni personali colpose; la Fanfani e Leoncini Bartoli di violazione di domicilio privato. Un cane della contessa è azzannato al polpaccio la figlia dell'ambasciatore, mentre attraversava con la Fanfani la proprietà Agusta. (f. p.)

Suicida a Sestri La morte del papà il giudice prosegua gli interrogatori

CHIAVARI. S'incantra sempre più sulla casa della «Folgorata» di Livorno l'inchiesta giudiziaria sulla morte di Andrea Oggiano, il papà diciannovenne di Colle Ligure gettatosi sotto a treno il 18 marzo scorso a Sestri Levante.

Il sostituto procuratore di Chiavari Bruno sta indagando su alcuni presunti maltrattamenti che avrebbe subito Andrea da altri militari e sui motivi della sua domanda di trasferimento da Livorno. Il magistrato ha già interrogato la madre del papà, Luciana, che ha confermato le preoccupazioni e le angosce che le aveva rivelato il figlio, prima di morire.

Nei prossimi giorni il dott. Bruno dovrebbe convocare a Chiavari l'ex fidanzata e alcuni commilitoni di Andrea Oggiano. E' da capire se i presunti maltrattamenti siano stati tali da istigare quest'ultimo al suicidio. (f. p.)

Patrocina La Stampa Oggi s'inaugura la prima Expo della Val Bormida

CAIRO M. E' il giorno dell'Expo. Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona Tecchio, Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. S'inaugura oggi alle 17,30 ed è la prima Expo delle Bormide. Vuole diventare una manifestazione tradizionale.

Il merito dell'iniziativa alla Publiffa di Savona, che grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo è riuscita a far decollare in pochi mesi la manifestazione. L'Expo ha trovato il patrocinio de «La Stampa» e della Confesercenti. Hanno collaborato all'allestimento la Cassa di Risparmio Savona-Ligure Leasing e Radio Onda Liguri. Numerose le attrezzature di contorno: la birra Bud, gara di tiro meccanico, spettacoli di cabaret e animazioni varie. (f. p.)

All'Istituto d'arte Pena di morte domani dibattito gli studenti

CHIAVARI. Un dibattito sui diritti dell'uomo e sulla pena di morte, sull'onda dell'inchiesta effettuata da Amnesty International tra gli studenti di Empoli, Finale Ligure e Colle Ligure, dalla quale è scaturito che i giovanissimi sono favorevoli alle esecuzioni capitali.

L'iniziativa è promossa dalle segreterie di Cgil, Cisl, Uil del Tigullio e si terrà domani, a partire dalle 11, nell'aula magna dell'Istituto d'arte di Chiavari.

All'incontro parteciperanno Roberto Rizzo e Enzo Boeri di Amnesty International, il capipannello del carcere di Chiavari don Fausto Brioni, giuristi e avvocati. Ha detto Antonio Gotelli (Cgil) e Andrea Sanguineti (Cisl): «Vogliamo capire perché questa ipotesi, che pensavamo così lontana dalla nostra società, stia invece incontrando i favori di un numero sempre maggiore di giovani». (f. p.)

Kalisto Tappeti Orientali

chiude per ristrutturazione

LIQUIDA al

50%

dopo oltre 60 anni di attività

Orario di apertura: tutti i giorni
9.00/12.30 - 15.30/19.30. Chiuso il lunedì mattina
Aperto anche domenica
Tel. 010/201111

GENOVA - Salita S. Matteo, 27

AZIENDA
IMPIANTI E MATERIALE DI SALDATURA
ricerca
FFI DI VENDITA
per regione LIGURIA
Savona
EL.COM. - Via Azzani 80
15003 CASSANO SPRINOLA (AL)

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
tuttolibri

Oggi alle 17,30 s'inaugura la fiera: dieci giorni di commercio, iniziative e musica

Cairo, il giorno della grande Expo

Si entra gratis con il tagliando de La Stampa



Alcuni stand dell'Expo durante gli ultimi ritocchi

CAIRO M. È il giorno dell'Expo «Asterix». Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona del Tecchio. La grande Expo delle Bormide si inaugura oggi alle 17,30, e poco dopo sarà aperta al pubblico, con la possibilità di visitarla e divertirsi già dal primo giorno fino a notte. Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. È la prima Expo delle Bormide. Vuole diventare una manifestazione tradizionale. Le condizioni per la riuscita ci sono tutte. L'area del Tecchio si trova alla periferia Nord di Cairo, vicino alla piscina e a Villa De Ma. È molto ampia, lontana da insediamenti abitativi e con la possibilità di usufruire di varie zone adibite a parcheggio. La viabilità è favorita dal buon numero di strade statali e comunali che permettono di giungere al Tecchio senza problemi. Difficilmente in Val Bormida è possibile reperire un'area altrettanto idonea a ospitare un'Expo. Il merito dell'iniziativa spetta alla Pubbliffe di Savona che, grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo è riuscita a far decollare in pochi mesi l'Expo. L'Expo delle Bormide ha il patrocinio de La Stampa e delle Confesercenti provinciali. Hanno collaborato Cassa di Risparmio di Savona e Radio Onda Ligure. Ancora ieri pomeriggio, poco prima dell'inaugurazione, erano in corso gli ultimi ritocchi agli stand. Gli spettatori, prezzo d'ingresso 3 mila lire, potranno visitare la rassegna assistere agli spettacoli che ogni sera si svolgono nel teatro-tenda realizzato per l'occasione, che occupa mille metri quadrati. Ma i lettori de La Stampa oggi possono entrare gratis all'Expo, ritagliando e presentando alla Pubbliffe il tagliando che appare qui a fianco. Non solo. Sempre con il tagliando pubblicato oggi, si potrà entrare gratis anche di sera. Non sono valide le fotocopies: si consiglia quindi chi volesse l'Expo, di procurarsi due tagliandi. Sono previste promozioni pubblicitarie, che impegneranno ad esempio le ragazze-immagine della birra Bud, gare di tiro meccanico nella birreria-saloon allestita in stile western, spettacoli di musica, baret e animazione. Saranno, fino al 4 aprile, giorno di chiusura della manifestazione, dieci giorni di festa con la possibilità di usufruire ogni sera di molteplici intrattenimenti. L'Expo non teme neppure il maltempo. Tutta l'area è coperta e la temperatura viene mantenuta costante da un impianto di climatizzazione alimentato da un gruppo elettrogeno. Due ristoranti, il City di Cairo e il Quadrifoglio, Carca, gestiscono, rispettivamente con gli chef Gilberto Marco, il ristorante interno e i vari punti di ristoro. Le pizzerie Bunker e La Grotta, entrambe di Cairo, si occupano della pizzeria-grill. L'Expo delle Bormide ha scelto Cairo per la sua prima edizione, ovviamente perché tratta del maggior centro della Val Bormida, il Comune e Pro Loco hanno collaborato alla Pubbliffe perché si tratta davvero di una carta vincente. Le condizioni per un successo ci sono tutte; e probabilmente l'Expo delle Bormide potrebbe rappresentare l'inizio della ripresa economica in Val Bormida per numerosi settori che adesso hanno una vetrina di prestigio per presentare e vendere. Tra le novità da non perdere, gli ultimi modelli di autovetture (tra cui le recentissime Alfa Romeo), le produzioni artigianali tipiche della Val Bormida, oltre a una vastissima gamma di prodotti commerciali: l'elenco è a fondo pagina.

gi possono entrare gratis all'Expo, ritagliando e presentando alla Pubbliffe il tagliando che appare qui a fianco. Non solo. Sempre con il tagliando pubblicato oggi, si potrà entrare gratis anche di sera. Non sono valide le fotocopies: si consiglia quindi chi volesse l'Expo, di procurarsi due tagliandi.

procurarsi due tagliandi. Sono previste promozioni pubblicitarie, che impegneranno ad esempio le ragazze-immagine della birra Bud, gare di tiro meccanico nella birreria-saloon allestita in stile western, spettacoli di musica, baret e animazione. Saranno, fino al 4 aprile, giorno di chiusura della manifestazione, dieci giorni di festa con la possibilità di usufruire ogni sera di molteplici intrattenimenti. L'Expo non teme neppure il maltempo. Tutta l'area è coperta e la temperatura viene mantenuta costante da un impianto di climatizzazione alimentato da un gruppo elettrogeno. Due ristoranti, il City di Cairo e il Quadrifoglio, Carca, gestiscono, rispettivamente con gli chef Gilberto Marco, il ristorante interno e i vari punti di ristoro. Le pizzerie Bunker e La Grotta, entrambe di Cairo, si occupano della pizzeria-grill.

L'Expo delle Bormide ha scelto Cairo per la sua prima edizione, ovviamente perché tratta del maggior centro della Val Bormida, il Comune e Pro Loco hanno collaborato alla Pubbliffe perché si tratta davvero di una carta vincente. Le condizioni per un successo ci sono tutte; e probabilmente l'Expo delle Bormide potrebbe rappresentare l'inizio della ripresa economica in Val Bormida per numerosi settori che adesso hanno una vetrina di prestigio per presentare e vendere. Tra le novità da non perdere, gli ultimi modelli di autovetture (tra cui le recentissime Alfa Romeo), le produzioni artigianali tipiche della Val Bormida, oltre a una vastissima gamma di prodotti commerciali: l'elenco è a fondo pagina.

L'Expo delle Bormide ha scelto Cairo per la sua prima edizione, ovviamente perché tratta del maggior centro della Val Bormida, il Comune e Pro Loco hanno collaborato alla Pubbliffe perché si tratta davvero di una carta vincente. Le condizioni per un successo ci sono tutte; e probabilmente l'Expo delle Bormide potrebbe rappresentare l'inizio della ripresa economica in Val Bormida per numerosi settori che adesso hanno una vetrina di prestigio per presentare e vendere. Tra le novità da non perdere, gli ultimi modelli di autovetture (tra cui le recentissime Alfa Romeo), le produzioni artigianali tipiche della Val Bormida, oltre a una vastissima gamma di prodotti commerciali: l'elenco è a fondo pagina.

Enrico Marchisio



PUBLIFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alle casse si avrà diritto all'ingresso gratuito oggi, venerdì 31 marzo. Il tagliando è valido anche per l'ingresso gratuito domenica 2 aprile.

Non sono ammessi le fotocopie

Tanta musica balli e sfilate

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti, sfilate, sfilate di moda e feste brasiliane. Dalle 21, poi, insomma, l'area spettacoli diventa «calda».

L'Expo «Asterix» sarà inaugurata oggi alle 17,30. Subito dopo potrà entrare il pubblico

canore di Marco Dottore. Lunedì ancora orchestra spettacolo «Tonio Todisco», mentre «Brunella e le ragazze Ok» (complesso di sole donne) saliranno sul palco martedì sera. Ancora orchestre spettacolo, quella di «Monica Pastora», questa volta per mercoledì. Giovedì altro appuntamento con gli angeli ruggenti grazie a Mal, intramontabile rubacuori. «Occhi» e «Pensiero d'amore», da «Parlami d'amore Mariù» a «tuoi occhi sono fari abbaglianti», il cantante inglese ripercorrerà tutte le tappe della sua lunga e intensa carriera italiana.

Le modelle dell'«Imago», comunque, non saranno le uniche a dare un tocco di classe all'esposizione. Tra gli stand, infatti, ci saranno hostess che distribuiranno informazioni, stampati e la piantina degli espositori, calendari con gli spettacoli previsti per tutto il periodo espositivo. [s. p.]

Dibattito tra candidati a sindaco

Alle 15 di domani atteso faccia a faccia



Nutrito anche il programma leggero Asterix a Cairo Tony Dallara (sopra) e il cantante-imitatore Marco Dottore (nella foto sotto)

CAIRO M. La Stampa, giornale leader nelle vendite in provincia di Savona, per l'Expo delle Bormide ma, soprattutto, La Stampa per l'economia e lo sviluppo della Val Bormida: un legame che dura da moltissimi anni e che ora, l'occasione dell'esposizione di Cairo Montenotte, si concretizza in maniera visibile. In questa pagina i lettori troveranno un tagliando. Ritagliandolo e consegnandolo alle casse dell'Expo è possibile di entrare gratuitamente oggi o domenica a visitare l'esposizione.

troveranno lo stand de La Stampa che, grazie alla collaborazione di «Athena informatica» di Savona, sarà in grado di mostrare il funzionamento degli ormai noti Cd-Rom, dischetti elettronici che contengono la raccolta completa del nostro quotidiano e del supplemento «Tuttosavone». Una presenza che aveva già logato La Stampa all'Expo organizzato dalla Pubbliffe ad Andora il mese scorso. Ogni sera, poi, nello stand de La Stampa sarà presente il giornalista. In quello che abbiamo chiamato «L'angolo dei mugugni» raccoglierà le lamentele, le proposte, i suggerimenti dei cittadini della Val Bormida. Chi vuole potrà preparare, per iscritto, la sua protesta per strada, asfaltare, o diritto negato, un suggerimento per migliorare la qualità della vita delle proprie località. Proposte e mugugni verranno poi pubblicati su La Stampa e trasmessi in una speciale rubrica giornaliera da Radio Onda Ligure. Il rafforzare il legame tra la Val Bormida e il giornale appa- rsi di grande interes-

sa. comincia domani alle 15, nell'area spettacolo dell'Expo, quando i candidati a sindaco di Cairo Montenotte e Carcare si incontreranno per un dibattito problemi e programmi. Per Cairo saranno presenti Franca Belli, Guido Schiavetta, Flavio Sirocchio e Teresina Diotto mentre per Carcare sono stati invitati Franco Dellino, Rosa Maria Bellanda Canogallo e Furio Mozzo. Preannuncia un dibattito molto interessante e, soprattutto, in grado di chiarire idee su cosa i candidati hanno intenzione di fare per il rilancio economico e sociale di Cairo Montenotte e Carcare. Per sabato 8 aprile, invece, è previsto un incontro per discutere i temi della Protezione civile. E nelle «esternalità» dell'Expo, dimostrazione dal vivo con i mezzi per dare prova dell'efficienza e della preparazione dei Vigili del fuoco, che purtroppo, in questi ultimi tempi, hanno dovuto intervenire più volte. Prezioso, in particolare, il soccorso con l'elicottero in occasione dell'incidente che ha troncato tre giovani vite a San Giuseppe. [s. p.]

Tutti i nomi delle ditte presenti

Centoveni espositori e 280 stand al «Tecchio»

Ecco gli espositori. Possono mancare le ultime adesioni. Agenzia Pubbliffe, Savona, organizzatore; Airone, agenzie pubblicitaria, Carcare; Pro Loco Cairo; Proteo Coop, progettazioni, Cairo; C pubblicità, insegne striscianti, Savona; Claudio Diffusion, pannocchie, Carcare; Mytho, bigiotteria, Cairo M.; New Fantasy, oraf. Cairo M.; Amici cani e gatti, animali vivi, Cairo M.; Samitas, laboratorio ortopedico, Cairo M.; Pazzi d'acciaio, accessori d'interni, Cairo M.; Ada, abbigliamento, Cairo M.; Cassa di Risparmio di Savona; Profumeria, cosmetici erboristici, Cairo M.; Metro quadro, arredo bagno e ceramiche, Cairo M.; Antichi Supori Langa, foraggi, Castino (Cn); Simona Bruzzone, macchine da cucire, Savona; Elledi Sport, Cairo M.; Scuzzari Filati, macchine da cucire e maglieria, Savona.

ne cucire Necchi, Savona; Barnaba Team, video cassette e prodotti auto, Cairo M.; Telemania, telefoni radiomobili, Altare; Severino Foletti, composizioni marine, Pietra; Gullu Tours, agenzie viaggi, Savona; Atelier Dada, abiti sposa, Millesimo; Felix Stokhaus, abbigliamento, Okey Sport, articoli sportivi, Parma; Bouquet, fiori, piante, casalinghi, Cairo M.; Disco Trax, dischi Mc Cd, Finale L.; Interstad, arredamento, Savona; Roberto Pozzo, gadget, Distoleisa (Vl); V.C. Carcarese; Diesel, dischi Cd, Spetorno; Artstile, pavimentazioni, Loano. Vado Sport, articoli sportivi, Vado L.; Ok Ufficio, accessori ufficio, Cairo M.; Lazzari, serramenti, Cairo M.; Salva-Mondi, modellismo giochi d'autore, Savona; Pegaso, libri, Genova; Emporium, abbigliamento, Giuseppe; Diapari, infissi, Castelletto (Cn); Cleo, abbiglia-

mento, Savona; Anaratti Eugenia, produzioni dolciumi, Cairo M.; Artemisia, artigianato peruviano; Roberto Simonini, abbigliamento, Vado L.; Ipercentro Svernicatura, Finale L.; Artilegno, serramenti-mobili, Cairo M.; Caitur, agenzie viaggi; Cairo M.; Val Vetri, lavorazione vetro, Bragno; Elettrocasa, elettrodomestici, Carcare; Italia Mobili, mobilificio, Cairo M.; Ar Co Val, vetri decorati, Cairo M.; Singer, macchine cucire, Cairo M.; BRM, infissi, Cairo M.; Pontorno, cornici-quadri, Cairo M.; Elvio Giribone, elettrodomestici, Bragno; Moda Futura, abbigliamento, Cairo M.; Oxigene, abbigliamento, Savona; Bagni marini Albisola; Torterello, asfalti-impermeabilizzazioni, Bragno; Cri.Mi. pigiami, Cairo M.; Folletto, aspirapolvere; Crea, restauri mobili, Cairo M. Riccardo Tartara, laboratorio orafico, Pontinvrea; Lampogas Ligure, gas bombole, Albenga;

Minerva Bar, Albisola M.; Bar Ghersi, gelateria-vendita caffè, Albisola S.; Orizio Vargiu, calzature, Carcare; Casa Autordio, Fiori Andrea, Altare; Immobiliare Cavour, agenzie, Savona; Cambio Palla, articoli sportivi, Savona; Bini's Foto, fotografo, Savona; Alcazar, fiorista, Carcare; Merlo, artigianato, Esse salotti, divani-materassi, Torino; Casa del Mobile, mobilificio, Carcare. S.D.N. informatics, computer, Cairo M.; Istituto Bancario San Paolo; Elvio Zoi, marmista, Cairo M.; Fiat Pedrazzani, concessionaria Fiat, Cairo M.; Autocirio, concessionaria Ford, Cairo M.; Elettrotecnica, camionetti-stufe, Congio; Duemillano, autocoiffina, Savona; Giulio Parodi, macchine agricole, Carbuta; Maica, accessori auto, Cairo M.; F.M. di Plando, macchine agricole, Albenga; Cirio concessionaria Alfa Romeo, Savona e Cairo; Devasini, auto

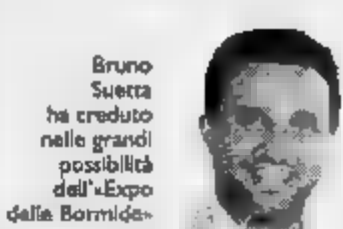


Nissan, Savona; Rendano, autoveicoli Peugeot, Vado L.; Graner, stufe, Finale L.; Danilo Scruccioli, accessori abbigliamento, Tevo; Giacomo, Opel Autoquadrifoglio, concessionaria auto, Cairo M.; Banco di Chiavari; Bar Regio, Cairo M.; Fioridea, fiori-piante, Cairo M. Anche l'associazione «Guido Rossi» Cairo sarà presente stand. Venderà piantine di fiori a 2.000 lire per finanziare le iniziative di assistenza agli ammalati incurabili della Val Bormida. [s. m.]

Il promoter Suetta «E' già un successo»

CAIRO MONTENOTTE. Bruno Suetta non è fermo un attimo. L'Expo delle Bormide, così come quella di Andora e le altre rassegne che Fabio Pea della Pubbliffe sta organizzando in provincia, è anche merito suo. Attraverso la Confesercenti, infatti, Suetta ha creduto alle possibilità economiche di queste manifestazioni. «Un modo simpatico e diverso di fare promozione», commenta. Aggiunge: «Per promozione intendo sia quella dei singoli standisti sia, e soprattutto, quella del territorio in generale. Non c'è dubbio che attirare in un unico centro commerciale i visitatori sia un modo per promuovere le attività al minuto. Una carta, insomma, da giocare anche per contrastare l'espansione del commercio gestito dalla grande distribuzione. I visitatori dall'esposizione avranno la possibilità di vedere

i prodotti, chiedere in un clima informale prezzi e caratteristiche, e magari decidere l'acquisto. Aggiunge Suetta: «Questa di Cairo mi sembra una manifestazione ottimale anche dal punto di vista logistico. Ci sono spazi, parcheggi, servizi. Sono convinto che il destino sia quello di crescere di importanza». Conclude: «Anche perché, pur essendo soltanto alla prima edizione, degli espositori di grande qualità». [s. p.]



Bruno Suetta ha creduto nelle grandi possibilità dell'Expo delle Bormide

Inaugurato il reparto nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia Nuova divisione per l'ospedale

L'obiettivo è di ridurre i posti letto e di raddoppiare l'attività operatoria. Secondo le statistiche dell'Usl ogni anno 1500 pazienti si sottopongono ad intervento chirurgico in Francia o in altre strutture liguri

SANREMO. Chirurgia e Gastroenterologia da ieri mattina, rappresentano un'unica realtà sanitaria. Un solo reparto, al terzo piano dell'ospedale di Borea, con due primari, due sale per gli interventi e due distinti ambienti per la terapia intensiva post-operatoria.



Il vescovo di Ventimiglia, Giacomo Barabini, ha inaugurato il reparto

Lo scorso 28 marzo gli interventi chirurgici sono stati poco più di 900. La direzione dell'Usl imperiese si è prefissa come obiettivo per il 1995 di raggiungere nelle sole Sanremo le 1800 operazioni chirurgiche.

IMPERIA Pronta Urologia

La divisione Nefrologia (malattie dei reni) presso l'ospedale di Imperia diretta dal dottor Fosco Cavatorta verrà ampliata con l'apertura di un nuovo reparto di Urologia.

La divisione Nefrologia (malattie dei reni) presso l'ospedale di Imperia diretta dal dottor Fosco Cavatorta verrà ampliata con l'apertura di un nuovo reparto di Urologia.

MONDO FIORI SUL MERCATO

Table titled 'BORSA DEI FIORI' showing market prices for various flower types like Rosa, Anemone, and others, with columns for quality, unit, and price.

Totale vendite colli contratti 1207 - Fatturato delle contrattazioni L. 617.825.000

SANREMO. Attività in calo per il mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina l'affluenza di merce è stata inferiore alla media.

IL CASO

ALLARMI NELLA PROVINCIA DEL GOLIFINI

SANREMO. Le infiltrazioni della 'ndrangheta calabrese in Riviera sono al centro della richiesta di rinvio a giudizio elaborata dalla Dda in relazione all'indagine che vede 39 persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'inchiesta sulle ramificazioni dell'Onorata Società: 39 imputati, estorsioni e un vasto traffico di armi e sostanze stupefacenti

'Ndrangheta in Riviera, ecco il teorema dell'accusa

Ricostruita dalla Dia l'attività delle cosche legate alle famiglie calabresi

quindi difficilmente individuabile dalle forze dell'ordine. L'ultima inquietante ipotesi avanzata in relazione al blitz 'Coipo della Dda è quella che individua due livelli operativi per la cosca ligure: «Quello illegale legato alle attività criminose e quello legale copertura che veniva svolto con l'esercizio di attività economiche svolte spesso la compiacente complicità delle amministrazioni locali i cui rappresentanti eletti chiedevano ed ottenevano l'appoggio esplicito delle organizzazioni criminali calabresi».



Agenti della Direzione Investigativa antimafia durante un sopralluogo

Ora i pentiti alzano il tiro accuso a due carabinieri

SANREMO. Se i pentiti dell'antimafia genovese hanno parlato di operare decine di armi in tutta la Riviera anche polizia e carabinieri si sono trovati coinvolti in scandali nati proprio dalle dichiarazioni ai magistrato dai collaboratori di giustizia.



Paolo Stangalini, pentito di mafia

pentito, Paolo Anfossi, è già stato archiviato dal gip Sanremo che ha chiuso l'indagine con un'articolata motivazione. Da una parte due agenti della mobile hanno affermato che il collaboratore aveva riferito di sapere che alcuni loro colleghi sanremesi si erano resi protagonisti di comportamenti illeciti.

DALLA CITTA'

MULTA Sette milioni per guida in stato di ebbrezza. Oblazione di 7 milioni per il giovane fermato dalla polizia l'altra notte e accusato di guida in stato di ebbrezza e oltraggio a pubblico ufficiale.

INCIDENTI

A Palazzo Bellevue convegno sul bilinguismo. E' in programma oggi a Palazzo Bellevue, nella Sala degli Specchi, la seconda giornata del convegno per la diffusione reciproca delle lingue nelle zone di confine dell'Italia e della Francia.

PRESTI

Prestiti a tassi proibitivi. Un usuraio processato. SANREMO. I tassi dei prestiti ad usura, le procedure di pagamento e le condizioni che hanno portato all'accensione dei crediti con gli usurari sono stati i temi principali dell'udienza di ieri mattina del processo che vede imputato Giovenale Cardone, 85 anni, residente in via Palazzo.

BLOCCATO

Bloccato dalla polizia. Rubava rose in una serra a giudizio. SANREMO. Un tentativo furto di rose, avvenuto in una serra sulle alture della città dei fiori, finirà davanti al giudice per le udienze preliminari, ieri, il gip ha infatti fissato per l'aprile '95 l'udienza che vede imputato un uomo di 50 anni, G. D., residente a Sanremo.

MISTERO

Mistero a Sanremo. Giovane braccante scomparso dopo un litigio. SANREMO. Le pattuglie di polizia e carabinieri cercano da ieri un braccante floricoleso residente a Verezzo dal quale non hanno notizie da martedì scorso.

ARMATA

Inizia martedì il corso serale di tecnica Bonsai. Il Bonsai Club Riviera di Arma di Tuggia ha fissato per martedì 4 aprile il primo giorno del corso serale di tecnica bonsai.



tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserito scientifico de *La Stampa*, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di letto-

re cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:  **HYPERSYSTEMS**

LA STAMPA

- Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
 Desidero prenotare il raccolto di 10 anni di Tuttoscienze in CD a L. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.° _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
 La Stampa - Ufficio Marketing - via Marengo, 32 - I0126 Torino



10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

 **NUMERO VERDE**
1678 - 02005

Questa sera lo show al Verdi di via XX Settembre: uno sconto con La Stampa
Mango, il giorno del concerto

Consegnando il tagliando si avrà diritto a una riduzione sul prezzo dei biglietti di 10 e 9 mila
Al Piccolo Teatro di Campopisano debutta 'Antika Kantika Erotika'. Domenica in scena l'Archivoltto

GENOVA. Ultimo weekend di marzo fitto di appuntamenti musicali o teatrali.

Questa notte in programma l'annunciato concerto di Mango al teatro Verdi di via XX Settembre (21). Il cantante musicista di Lagonegro presenterà il meglio del suo repertorio...

TEATRO VERDI DI GENOVA
31 marzo
ore 21,15
MANGO
in concerto
I PREZZI DEI BIGLIETTI
Primo settore: 50 mila
Secondo settore: 40 mila

Teatro, domani sera, alle 21, anche al Centro Civico di Sampierdarena dove l'Associazione per la Ricerca Teatrale (Art) presenta lo spettacolo 'Crudeltà'...

'Archivoltto presenta 'La Grammatica della Fantasia', mix di favole bislacche e commiche ispirate a Gianni Rodari. L'ingresso costa 8 mila lire per i bambini...

sua compagnia 'L'asino d'oro', tratto da Apuleio ma molti riferimenti all'attualità.

Comicità, questa sera, alle 21, anche al Teatro Comunale di Bogliasco. È in programma il recital dell'attore genovese Claudio Rufus Nocera intitolato 'Professione Diavolo Custode'.

Sul fronte musicale, oltre al recital 'Canzoni di Andrea Liberovici in cartellone da mercoledì 5 Tossa, da segnalare, domani sera, il concerto di Leandro Barsotti...

Leandro Barsotti è un giornalista-musicista che con tre album al suo attivo (il caso Barsotti, «Ho la vita che mi brucia gli occhi» e «Tutto bene») ha già conquistato un importante spazio nel panorama musicale italiano.

Bobo Rondelli, leader degli «Ottavo Padiglione» è un personaggio davvero unico e bene ha fatto lo Psico Club a invitarlo per la presentazione dell'album 'Fuori posto'...

Al teatro Maccì di Masone, in valle Stura, questa sera si esibisce il chitarrista e cantante genovese Beppe Gambetta. Il

concerto è promosso dal Comune e dal Circolo dei Cantautori del Club Mascherona nell'ambito del progetto 'La cultura musicale italiana'.

Rock, questa sera alle 22,30, al circolo Arci «30 giugno» in salita Angeli, dove terranno un concerto «1 Torquemada», band genovese formata da Antonio Abis (batteria e percussioni), Adriano Arena (chitarra), Stefano Bruzzone (voce) e Gianluca Camporella (basso).

Del rock alla musica classica. Lunedì sera, al teatro Carlo Felice, la Giovine Orchestra Genovese (Gog) presenta un concerto dei pianisti Simone Pedroni. In programma brani di Bach, Hindemith, Haydn e Rachmaninov.

Frattanto, sempre al Carlo Felice, proseguono le repliche dell'opera lirica «Le Nozze di Figaro», di Lorenzo Dal Ponte, le musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, direttore Gianluigi Gelmetti, regia a scena di Pier Alli. Fra gli interpreti: Ferruccio Furlanetto, Daniela Dessi, Michele Pertusi, Cecilia Gasdia, Gemma Bergagnoli, Monica Bacelli, Bruno Praticò, Francesca Pedaci, Ugo Benelli, Giuseppe Riva. Orchestra a corò del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Repliche questa sera alle 20,30, domani alle 16, domenica alle 15,30.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

Incontri con la

Questa notte (ore 21) a Villa Fiantelli (corso De Stefanis 8) per gli incontri lirici organizzati da Stefano Wüchschberger...

GENOVA
Omaggio Messico

Concerto di musica messicana (marachi) questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Chircolo dei Cantautori, le band dei Los Mimosa. Domani sera recital di Enrico Lissi e Andrea Nicolini...

GENOVA
Suonano «Hydra»

Musica dal vivo con successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al Boogie'n Blues in via Montevideo, con la band degli Hydra.

GENOVA
Le canzoni

Covers e successi dei Beatles dal vivo, con i «Reunions», que-

sta sera, alle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in Piazza, a Stagliano. Domani sera a domenica repertorio internazionale con il duo Sara e Roberto.

«I ruderi» Carignano

Va in scena questa sera alle 21, alla sala Carignano, la commedia «I Ruderi». Regia di Gianni Orsetti, Compagnia Comica Genovese 3C. Ingresso lire 35 mila.

Spettacolo erotico

Sexy show dal vivo, oggi alle 18, 19 e 22, al cinema-teatro Alclome, in via Canevari, con Pusycat e Samantha. Segue film. Ingresso lire 3 mila.

GENOVA
Una commedia di Petrucci

La stagione di teatro dialettale del Tempio di Sampierdarena (via Carlo Rolando), presenta domenica alle 16, la dialettale di Vito Elio Petrucci «Uno schauzer che si chiama Anna», di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 8 mila.

Duse e Villa Spinola

Oggi incontri con la Serrea e Paola Poli

GENOVA. Confermato dal Teatro di Genova, l'incontro, in programma alle 17,30, al teatro Duse, la regista e autrice francese Coline Serreau che ha scritto «Lapin, Lapin», l'ultima produzione dello Stabile di Genova diretta da Marco Sciaccaluga...

Coline Serreau, impegnata a Parigi sul set di un nuovo film, si è ritirata ad assicurare solo all'ultimo momento allo Stabile la sua presenza odierna nel capoluogo ligure. «Lapin, Lapin» è interpretato oltre che dalla Villoresi, anche da Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Roberto Serpi, Paolo Serra. Confermato, sempre oggi, alle 18, anche l'ingresso di Paola Poli a Villa Spinola con una nutrita rappresentazione di ammiratori. L'attore fiorentino terrà una intervista pubblica sui temi dello spettacolo «L'asino d'oro», tratto da Apuleio, in sala Tossa fino a sabato 15 aprile. L'incontro è promosso da Capurro Ricoverimenti e dal Teatro di Sant'Agostino.

Tato Russo rilegge l'opera di Shakespeare

Il sogno d'una notte riveduto e corretto

GENOVA. S'è chiusa due giorni fa la stagione di prosa (in senso stretto) del Politeama Genovese: la programmazione prevede, da qui a giugno, solo spettacoli musicali o di cabaret. Lo spettacolo conclusivo è una singolare riedizione e liberissima rielaborazione di «Sogno d'una notte di mezza estate» di Shakespeare a opera del Teatro Stabile di Napoli con il versatile Tato Russo, riduttore, regista scenografico e interprete. Chi ha praticato in passato le molte riletture della classicissima commedia, farà bene a ricordarle. Qui si ritrova nulla del esano del magico tutto nordico e legato alla complessa simbiosa mistero-natura, peculiare della cultura anglosassone. Oberon, Titania, Puck, gli Elfi, le Fate e così hanno perduto ogni dimensione divino-antropomorfa. E non c'è neppure la levità aerea scespiriana. Inutile cercare il capriccio degli dei che condiziona i capricci degli uomini. Tato Russo ha puntato su una scenografia singolarmente aggressiva, di fatto

espressionistica, con musiche, rulli e tramori tellurici e costumi e maschere a guisa personaggi fantascienza. Ha impiegato un cronotismo scenico decisamente «forte» nei toni e nei sapori. Tutto può lasciare perplessi, perché non si afferrano gli estremi dell'esperimento, al tempo scaturiscono curiosità e provocazioni intelligenti. Lo stesso discorso vale per le abbondanti rimmargine di «napoletanità» che Tato s'è concesso per dar modo a se stesso e ai suoi scatenati (e bravissimi, sia chiaro) comici per dar vita alla più tradizionale ed esilarante - parodia della tragedia classica. Qui, evidentemente, Shakespeare non c'entra più: l'iniezione esterna forse una dose eccessiva, anche se con pubblico estione perché alleggerisce gli aspetti più enoi del e provoca spasso, risate e applausi. Spettacolo da bocciare in blocco, nonostante qualche accento.

[p. 1]

STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7 - Tg notizie, telegiornale
7,30 Buongiorno eme Cinquantotto
7,40 Starandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 Soli /Influenza degli astri
10,45 Tg sport
12 - La salute è importante, rubrica
13 - Starandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 - Oggetti d'arte, rubrica
17 - Danza television
17,30 Di classe, rubrica
18,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione Umberto Bossi, rubrica
20 - Zero in scheda, gioco abbinato al c.cio di calcio di serie A
20,30 Primo festival degli autori - Sanremo '95 (seconda edizione)
22,30 I politici e la tua città
23 - Momenti preziosi, rubrica
1,10 Telegenova non stop

Canale 7

8,50 Orchestrasymphonie
11 - Telefilm
12 - Mart of the city, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartone
15 - Liguria flash, notiziario
15,55 Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribalta, teleonovela
17,15 Documentario
18,15 Documentario
19 - Tg Liguria, telegiornale
19,30 sport Liguria
19,45 Telegiornale, informazione

20 - Imperia, notiziario
20,10 Capitan Futuro, cartone
20,35 Abitare informale, situazione
22 - Bravo Dick, telefilm
22,30 Tg Liguria, telegiornale
23 - La voglia matta, rubrica
23,30 Telesport rosso
0,30 Non stop

Imperia Tv

8 - Mattino musica
17 - Cartoni
18,50 Caniamo insieme
19 - Tam Tam Notizie
19,30 Telefilm
20 - Telefilm
20,30 Tam Tam Notizie
21 - Speditei Csd
22 - Speditei Cgil
22 - Speditei Uil
23 - Tam Tam Notizie
23,30 Film

Telenord

10,45 Documentario
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,16 Orchestrasymphonie
12,45 Strife furza, film
13,30 Tr 4
13,55 Telefilm
14 - Documentario
14,30
15,30 Tr 4
16 - Documentario
19,15 Telegiornale
20 - sport Liguria
20,30 Mart of the city, telefilm

22 - Telenews
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,30 Documentario
1 - La Lampada di Aladino

Rete A

6 - Programmi redazionali
16,30 Di testa vostra, rubrica
16 - Tg - Amori, rubrica
17 - Tg - Sole cronaca
17,10 Tg - Mare su
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consente, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, notiziario

Euro Tv

13 - Collegamento via MTV Europe
19 - Linea sport Liguria
19,10 Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telegiornale, informazione
22 - Liguria news, telegiornale
22,30 Chopper squad, telefilm
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Programmi non stop

Primocanale

7 - Circuito Junior Tv
11 - Superamici, cartoni
12 - Ribalta, rubrica
13 - Notiziario
13,15 Telefilm
14 - Portobello
16,30 Artus

19 - Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 - Spazio aperto
20,30 Stamme, telefilm
21,30 Tradici in punto
22 - Primogiornale
22,30 Al top al fupe
24 - Contralotte
1,45 Primogiornale

Teletar

14 - China beach, telefilm
15 - In casa Lawrence, telefilm
16 - Amichevolmente con noi
18,10 Il calabrone verde, telefilm
18,25 California, serial tv
19,30 Sister Kate, telefilm
20 - Tg8, telegiornale
20,30 La terza guerra mondiale, mini con R. Hudson
22,25 Tg8, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, telefilm
23,50 Programmi non stop

Retemia

9,30 Casa mia, contenitore
12 - Piacevi di conoscermi
14 - Tiriti su
15 - Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 - 1, 10, 100.000, rubrica a cura di Giorgio Mendella
2 - Notturno per

Telegiornale

13 - Cartoni animati
14 - Telegiornale

15 - Telegiornale
16,15 Starandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tg8, notiziario
20 - L'opinione, rubrica
20,30
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tg8, notiziario
23 - Incontri, attualità
23,30 Match, rubrica

Tv Arcobaleno

14,15 Tg8, notiziario
14,30 Junior Tv, ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tg8, notiziario
20 - L'opinione, rubrica
20,30
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tg8, notiziario
23 - Incontri, attualità
23,30 Match, rubrica

Telecopie

12,40 Tg8, informazione
13,30 Gray dance,
14,30 Cantalatta, musicale
16,15 Starandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Danza television
18,45 Piacere Italia, rubrica
20,30 Primo festival degli autori, serata

programmi sono causati dalla non attuazione della direttiva

per la pubblicità su LA STAMPA

- 20123 MILANO Tel. 02/86.470
10126 TORINO Tel. 011/65.211
12051 ALBA
15100 ALESSANDRIA
11100 AOSTA
28024 GOZZANO
14100 ASTI
13051 BIELLA
12042 BRA
12100 CUNEO
28100 NOVARA
13100 VERCELLI
16121 GENOVA
18100 IMPERIA
18038 SANREMO
17100 SAVONA



Pallanuoto A1: domani lo scontro al vertice cattura tutte le attenzioni

Signori, ecco Posillipo-Roma

L'Athens Savona, Modena contro i neopromossi emiliani, insegue un nuovo successo e attende notizie dalla «Scandone». Pro Recco, appuntamento da non fallire con l'Ortigia

Il gioco (per i playoff) si fa duro: la partitissima Posillipo-Roma è una serie di scontri incrociati...



Sandro Campagna, «faro» della Roma

Medena (13)-Savona (29). Piscina Comunale di via Dogali 17,30; arbitri Rotunno e Falcone. Modena sarà una delle tre piscine collegate in diretta nella trasmissione «Il campionato»...

zioni del Giudice: alla società non sta affatto bene pagare la multa di 500mila lire per quanto successo sabato alla fine del...

CAMPIONATI MINORI

C'è Chiavari-Bogliasco

Domani settima giornata della A2, un big-match al «Lido» di Chiavari, alle 17,30 tra Chiavari (8) e Bogliasco (9), arbitri Salino e Savnrese...

classifica per capire che i punti valgono doppio. Vincendo non solo difendiamo la settima posizione, eliminiamo una concorrente...

re, e la Roma. Attilico e Ferretti ha trovato finalmente la forza per compiere l'ultimo e definitivo salto di qualità...

Daniilo Sanguineti

Sestrese e Savona, è un testa a testa Il Rapallo vuole l'onore delle armi

CONGIURATO il pericolo di dover rinunciare al Vesima di Cairo o in altro impianto dalla provincia, il Savona domina al «Bacigalupo» contro la Torrelaghese...



Pilleddu insegue il titolo dei cannonieri

Savona-Torrelaghese, dunque, con il biancoblu che nelle recenti trasferte in Toscana (Colle Val d'Elisa e Pietrasanta) hanno raccolto tanti ciogi...

stresse, due punti in più degli striscioni e alle porte la trasferta di St. Vincent. «Leggendo la classifica, è chiaro che il Borgosesia...

rebbe fondamentalmente conquistare la seconda piazza, precedendo il Borgosesia. Vorrebbe dire poter fare la «voce grossa» in sede di ripescaggio...

Giancarlo Scartozzoni

Belcastro-Devakov: col tagliando una riduzione sui biglietti Uno sconto con «La Stampa» per il match europeo di boxe

PALASPORT ALASSIO
5 aprile, ore 23
INCONTRO DI TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO PUGILATO
BELCASTRO CONTRO DEVAKOV
 (ITALIA) (RUSSIA)
PREZZI DEI BIGLIETTI
BORDO RING: 55 mila - TRIBUNE: 40 mila
 PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO AD UNO SCONTO DI 10 MILA LIRE

ALASSIO. Cresce l'attesa per il campionato europeo dei pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro e il russo Sergey Devakov...

Imperiese-Taggese Un superderby in Coppa Italia a Dokedo

Ultima giornata di Coppa Italia domenica per il pallone elastico. L'appuntamento clou è ad Imperia, dove sul campo di Dokedo per la prima volta si inizia a giocare con un incontro di grande interesse...

L'«Interprovinciale» Questa volta l'ultimo turno della serie A

Si chiude stasera il sipario sulla massima divisione del campionato interprovinciale di bocce. La capolista Dif Lida Savona (punti 56), attende l'Haitei Loo...

Stagione all'aperto Parte domenica da Albisola la lunga

ALBISOLA SUPERIORE. Archiviata la gara al coperto, prende il via domenica la grande stagione all'aperto dell'atletica leggera. A «La Massa», organizzato dall'Alba Docilia...

Lo sai che tra le verdi colline di Campochiesa d'Albenga c'è una delle prime squadre di tiro in Italia?

TIRO A VOLO UNA DISCIPLINA OLIMPICA PER TUTTI

SCUOLA DI TIRO A CAMPOCHIESA

Tutte le domeniche Tiro a Volo dalle ore 10 alle ore 12, per ragazzi e adulti, con Istruttore Federale.

Fucili e materiale tecnico solo forniti sul campo dalla Scuola.

Il campo è aperto il martedì, giovedì, sabato e domenica dopo le ore 14,30 per i tiri liberi.

ADORNO SPORT ALBENGA
 Via Cascione 14 - Tel. 0182 / 544.322

Il calcio dilettanti verso una domenica-chiave, soprattutto in Eccellenza

Samm, la voglia matta di provarci Viviani: attenti, c'è anche l'Entella

Prima, Riviera Fazzini all'ultimo ostacolo

La capolista del girone C sul campo del Quintano
In Seconda categoria turno facile per le «grandi»

Cartesza in Prima, dubbi in Seconda: i due tornei si avviano all'apogeo in maniera opposta.
Prima categoria. Nel girone C tutte le partite si giocano domenica. Valendo ad ogni costo un po' di emozioni si potrebbe dire che Panificio Quintano (p. 30)-Riviera Fazzini (36) è l'ultimo assalto portato al primato dei rapallesi. Ma è una bugia: il Riviera in casa della seconda in classifica può perdere l'imbattibilità, non la promozione. La squadra di Giulio avrebbe tempo e modo per amministrare il residuo vantaggio. Con la miglior difesa, il miglior attacco e lo zero che ancora resiste nella casella delle sconfitte si possono dormire sonni tranquilli. E poi se a Desiderio dovesse mettersi proprio male, c'è sempre l'arma segreta: il bomber Ruggiero Rossi che giocando scampoli di gara tenta sempre a metà della ripresa la più alta segnatura del gol.
 La Capranese (24) ormai in salvo potrebbe dare mano



Ruggiero Rossi, bomber del Riviera

domenica (Beverino 16). Domenica Villaggio (36)-Carasco (23) monopolizza l'attenzione: i biancorossi Odasso inseguono più i record dei punti, visto che la promozione è pressoché certa, di fronte un Carasco che ha abbandonato le preoccupazioni e vuol dimostrare che avrebbe potuto reggere all'altezza dei rivali su un girone andato sconcertante non lo avesse penalizzato. Il Casazza (22) cercherà di ritrovare l'usuale equilibrio nella trasferta in casa del Marinella (15). Il Riva (23) rischia di interrompere la risalita: il Marolacquesano (27) vuole il secondo posto in casa è temibile.
Seconda. Domenica c'è l'antico Monaglio (25)-Sori (17) e La Secca alle 16. Domenica si giocano Valesstura (33)-Croce Verde (17); Bargagli (20)-Cogorzone (19); Aurora (14)-Calvaresse (29); Riese (32)-V. Chiavari (19); Fontanabunagattora (18)-Corta (33); Bogliaccio (20)-Segesta (10). [d. s.]

Meno 8 in media inglese. L'Eccellenza quest'anno potrebbe anche vincere a «10», punti al massimo 36. Una stagione anomala, con chi ha perso meno (l'Albenga) che ha pur sempre subito 5 sconfitte. A questo punto, ozzardare pronostici è quanto mai rischioso. Oppure affidarsi agli esperti, o prendere per buono quelli che dicono: Sanremese, risolti i problemi societari e rientrati alcuni giocatori, è in grado di mettere in riga tutti, e recuperare i tre punti di ritardo dalla vetta. Un'opinione che è doverosa segnalare, ma sarà poi vero? Allora l'Entella, stessi punti della Sanremese, ha il dovere di puntare al primato? Ebbene, rischiamo l'impopolarità: Sanremese ed Entella favorite più di Albenga, Pegliese o compagnia? Intanto i dissidenti: Gianni Fossati, presidente della Samm, non ha dubbi: «È giusto che queste squadre abbiano l'obiettivo di puntare al Nazionale dilettanti. Ma allora noi, che abbiamo tre punti in più, cosa dovremmo dire? Se domenica battiamo il Finale, e penso che vi riusciremo, sarà da divertirsi. Eravamo partiti per un stagione tranquilla ma pur sempre fra le prime cinque: ora, il ritrovarci al primo posto non deve crearci troppe preoccupazioni di carattere psicologico». Pochi problemi di formazione per mister Bertusi, e arancioni che vogliono subito riprendere la marcia interrotta domenica a Ventimiglia. Altro contro palpitante al «Ribolli», Lavagna e Pegliese: il ritorno di Baretto a Lavagna, un te che spesso nel clan lavagnese si è tirato in ballo durante questa stagione. Però l'ex mister bianconero torna al «Ribolli» con il primato, mentre il Lavagna...
 «Mentre noi cercheremo di dargli il dispiacere, sportivamente parlando. Non possiamo più far regali, tipo quelli di Imperia: servono i due punti per disputare il finale di stagione con meno patemi», dice il d.s. lavagnese, Vittorio Pirroni. Per le speranze di riportarsi sulle prime, il Lavagna non vuol però soffrire: la Pegliese è avvisata.
 Spareggio aspiranti graditi: questo il tema dominante alla vigilia Sanremese-Entella, 5055 punti in classifica (25, tre di ritardo dal terzo di testa), e stesse ambizioni. Il pareggio serve, entrambe devono puntare a vincere. «Sotto la mia gestione abbiamo ottenuto tantissimo: ma manca pur sempre quel punto, e due», S. Margherita: chiaro che andremo a Sanremo per giocarci qualcosa, ma il bello del calcio è proprio questo. Altrimenti, senza stimoli, non avrei neppure accettato di guidare l'Entella», dice il direttore tecnico entelliano Viviani. E' in trasferta pure il Sestri



Il centrocampista Pastine è tra gli elementi determinanti in una Samm da primato

Levante, a Vado contro una formazione con un piede nella fossa, e con mister Piovano che martedì si è dimesso: i corsari davvero tali? Le altre gare sono Loanesi-Ventimiglia, Pontedecimo-Imperia 87, Ceparana-Cairesse o Albenga-Migliarinese. Così la classifica dopo i turni: Samm, Albenga e Pegliese p. 28; Cairesse 27; Imperia e Pontedecimo 26; Sanremese ed Entella 25; Ceparana, Ventimiglia; Lavagna e Migliarinese 23; Loanesi 22; Sestri Levante 21; Finale 19; Vado 17.
 In Promozione un anticipo domani, fra Torriglia e N.S. Fruttuoso, e le tre levantine domenica. Pro Recco ob-

bligata a vincere il match interno con la Fezzanese; derby al «Maccaro» di Rapallo tra Carlo Grasso e Rutese: segno più «babile l'ica», ma i biancocelesti devono puntare al bottino pieno per riaggianciare le rivali. Le altre gare: Ligorna-Brugnato, Praese-Vezzano, Sesta Godonno. Stefano, Sampierdarena-Ortonovo; Baiardo-Folbas. Classifica dopo la giornata: Folbas p. 35; Fezzanese 30; Baiardo e Sampierd. 29; S. Stefano 27; Ligorna 26; Praese e Sesta 24; Ortonovo 23; Rutese 22; Brugnato e Torriglia 21; N.S. Fruttuoso 20; Vezzano 19; C. Grasso 18; Recco 16. [g. s.]

Squalifiche: provvedimenti limitati, un mese a Bruschi dirigente della Capranese

Un turno a Lena, Rossi e Schenone

Domenica in tribuna tre protagonisti di Eccellenza

Un turno dei dilettanti tutto sommato tranquillo. I provvedimenti del Giudice sportivo del comitato ligure, Enzo Narducci, estremamente limitati, confermano.
 In Eccellenza il solo Sabe del Ventimiglia è stato squalificato per 5 turni. Salteranno invece una giornata Lena (Sestri Levante), Paolo Rossi (Lavagna), Schenone (Entella), Laorettili e Orsi (Cairesse), Campioli (Ceparana), Marengo (Finale), Argenti e Lupo (Finale), Ogliari (Pontedecimo), Palmitano (Ventimiglia); Parodi (Vado), Centocinquantama lire di multa a Ventimiglia che ha sconfitto la capolista Sammargherite, ma centomila lire di multa anche alla società del presidente Fossati.
 In Promozione il giornale di squalifica a S. Marra (Brugnato), 2 ad Antuoni (Sampierdarena). Un turno di squalifica a Mangano e Biggi (Baiardo); Esposto (Brugnato); Agotani e Marezzo (Pezzanese); Ponte (N.S. Fruttuoso); Biloti (S. Stefano Madonneta); Pastorino

TERZA CATEGORIA

Il Né vince il recupero e va in fuga

Il Né Calcio vince il recupero col Riva (2-0, doppietta di Rugari, e poi per lo giocatore frattura del naso in uno scontro fortuito col portiere avversario) e alza al primo posto del girone chiavari di Terza. Il Né (32) torna in campo domenica alle 14,30 per la 23a giornata, a Carasco e le Saline (23), e l'intento di mister Raffaele Diana è ovviamente quello di iniziare cavalcate solitaria verso il successo finale.
 La più immediata inseguitrice, il Cicagna (31), trova un ostacolo sulla carta più impegnativo rispetto a quello della capolista: i valligiani ospitano domenica alle 15, a Cicagna, i Sestieri (29), tornati prepotentemente nelle prime posizioni dopo

sottotono: è questo sicuramente il match più interessante della giornata. Sempre domenica, altri incontri, tutti inizio alle 14,30: a Casazza, Bergone (18)-S. Lorenzo (28); alla Colmata, il derby Portofino (18)-Clavai (9); a Capranza, Panchina (23)-Riva Calcio (28).
 Quattro partite (ed è sicuramente un record) domenica. Tre alle 10,30 e precisamente Ciasetta (21)-Atletico Maggi (23) al Riboli; Monilia (14)-San Salvatore (30); La Secca; Monaglio; Leivi (23)-S. Ambrogio (30); Leivi. Infine domenica alle 15, sulle spinte da sci di S. Stefano, è in programma Val D'Aveto (10)-Real Deiva (8), spareggio per designare l'ultima in classifica. [g. s.]

(Praese); Bonazzi (Sampierdarena); Marrai (Sestri Godonno).
 In Prima categoria, girone C, il dirigente della Capranese Bruschi è squalificato sino al maggio prossimo, l'allenatore del Camogli sino al 1° aprile. Due giornate di squalifica a Pardi della Capranese, una giorna-

(nese); Parma e Torri (Santerenzina).
 In Seconda categoria, il dirigente della Calvaresse Cavagnaro è stato squalificato sino al 31 maggio prossimo. Fermati per un turno infine Nicchia (Calvaresse); Quirolo (Riese); Bacchiaroli e Dentoni (Segesta); Filetto (Sori). [d. s.]

Gli appuntamenti del basket: in primo piano le due genovesi

Rischiano Elah e Pentagono In C2 derby scontato a Sestri

Ecco gli appuntamenti cestistici del week-end per le formazioni genovesi e levantine.
C1 maschile. La capolista Elah (38) domenica alle 21 in trasferta a Gaviate contro il quintetto pericoloso, nonostante non sia nelle prime posizioni (è ottavo con 27 punti). I lombardi domenica hanno vinto con facilità sul parquet del Borgomanero, la rivale più pericolosa dei liguri: quindi, match molto insidioso. Tarros Spezia (14) rilanciata dagli ultimi successi, che potrebbe vincere lo spareggio di coda col Vigevano (14), domenica alle 18,30 nel Pavese.
C2 maschile. Il capitolo più interessante riguarda la coda, con Aicosa Rapallo (12)-Uisp Rivarolo (16), domenica alle 21,15 alla Casa della Gioventù, che dovrà dare utili indicazioni sul futuro dei rapallesi. Derby a Sestri Levante, domenica alle 21 tra Centro Basket (16) e Autorighi Chiavari (46), dall'esito scontato; Tigullio (20) in trasferta, domenica alle 18 a Sarzana (30), con l'obiettivo di limitare i danni. Le altre della 10a di ritorno:



Scaglierò nell'Autoghli domani a Sestri

Vogue Sposa Alassio (39)-Erg Cogoleto (26); Imperia (28)-Maremole (28); Albenga (24)-Crd (17); Ospedaletti (20)-Athletic Genova (14); Riviera Savona (8)-Landini Lerici (38).
D maschile. Villaggio (22) sempre a caccia del quarto posto, detenuto al momento dal Cus Genova con due punti in

più, che ospita domenica alle 19 la Virtus Spezia (12); ci vuole il successo per proseguire nell'inseguimento genovesi.
B femminile. Pentagono Genova (16) che deve assolutamente vincere l'incontro casalingo di domani alle 21 contro il Brugherio (12), valevole per la terza di andata della poule finale promozione. Un passo falso potrebbe risultare fatale (le prime due saliranno in A2), un passo in più potrebbe significare la riconquista del primato, considerando che le rivali più pericolose sono impegnate in difficili trasferte: il Mirafiori (18) a Sotgi (12), il Vittuone (16) a Pontedera (10).
C femminile. Facile impegno interno domenica alle 18 per la Polisport Lavagna (28) col Cairo (10). Due punti sicuri anche per il Pio Rapallo (8), domenica alle 10 sul parquet del Sestri Ponente (0). Le altre sfide della nona di ritorno: Lerici (30)-S. Michele (20); Ospedaletti (28)-Bc Spezia (10); Pentagono (fuori classifica)-Albetro (16). Finale (9)-Dif. [g. s.]

SPORT ELAH

FOOTBALL

Squali all'assalto contro i Nightmare

Il ricordo della sconfitta nel ghiaccio di Piacenza: questo il motivo in più per «caricare» il Caffè Incas Squali Golfo del Tigullio, alla vigilia della quinta giornata della Silver League (l'ex A2). Gli Squali (punti 4) ricevono domenica alle 21 il Comune di Chiavari i Nightmare Piacenza (6). «Dobbiamo vincere per cercare di conquistare la prima o la seconda posizione», dice il dirigente Ravera. [g. s.]

CALCIO FEMMINILE

La Levante chiede un punto a Paros

all'pronostico è sfavorevole, ma cercheremo di far figurare». Lo dice Luca Rivara, dirigente della Levante, alla vigilia dell'impegno casalingo di domenica (Comune di Chiavari ore 15) col Paros Milano. Le chiavaresi in B sono sempre in piena retrocessione: un pari le quotazioni lombarde sarebbe importante. [g. s.]

MEMORIAL OPPICELLI

Memorial Oppicelli, scottano i «quarti»

20AGLI. Domenica inizia la seconda fase della 24a Coppa Città di Zoagli-Memorial Tino Oppicelli, organizzato dalla Stella Sportiva. Si giocano i primi tre incontri dei quarti: alle 9,30 Bar Tender Rapallo-Covo di Nord Est; alle 9,45 Motorstyle-Tassarà Svt; alle 10,45 Clipper Kelibia-Caffè del Corso Rapallo. [d. s.]

RUOGY

Pro Recco, un punto domenica

Al Pro Recco basta un pareggio nella gara interna dell'ultima giornata di C1 per salire in B. La squadra di De Bernardi ha due punti di vantaggio sull'Iride Milano (26) e ospita domenica alle 15 all'«Androna» il Cernusco (21), squadra di media classifica. [d. s.]

Pallavolo: in B2 il Chiavari deve cercare di battere il Grizzly Bergamo, in C1 l'Olympia va all'assalto del Pino Torinese

Latte Tigullio, severo esame-primato a Montichiari

Le rapallesi recuperano la Marchi e chiedono alle bresciane due punti-primato

CAMPIONATI REGIONALI

Finali Juniores e «clou» a Recco

Il volley regionale non offre solo C2 (domani pomeriggio) ma pure il secondo turno, domenica, delle finali Juniores maschili e femminili. Nella palestra di Villa Ormond giocano Gabbiano Andora, Sanremo, Italtrokers. Pro Recco e Migliarini per il titolo Under 18 femminile. Nella palestra via alla Massa ad Albisola Superiore sono impegnate Albisola, Firex Albenga, Primavera Imperia e Ceparana per l'Under 18 maschile.
 In C2 maschile si gioca la 18a giornata. La partita più interessante è Pro Recco (30)-Fiamma (14) in via Vastato alle 21. La squadra di Falsini marcia alla promozione. La Pallavolo Lavagna (12) ospita al parco Lavagna alle 20,30 l'Al-

meglia (20), la Maber (14) è in via Dante alle 21 con la Firex Albenga (6). Il Levante ospita Varazza (12). In C2 femminile la capolista Chiavari 90 (30) deve riprendersi dal secondo interno col viaggio di Albisola col modesto Latte Frascheri (8). La Fabianese (24) in crisi ospita una Maber (6) affamata di punti e in ripresa.
 In D maschile S. Siro (6)-Chiavari (0) al Pala-sport di S. Margherita; Villaggio (6)-Nuova Villetta (14) al Centro Scuola alle 21,30 e Pallavolo Spezia (12)-Psm Rapallo (16). In D femminile Villaggio (14)-Italtrokers (16) domenica al Centro Scuola alle 10,30; Tre Stelle (24)-Albatros (24) al parco Lavagna alle 17.

imprese disperate. D'altra parte la squadra di Michelis non ha più scelta: il calendario è in salita e i punti-salvozza deve carli ovunque. Il Cus Genova (6) affrontando il Ceronno (28), aggravati dal fatto di giocare in trasferta.
 In B2 femminile l'Ecological Rivarolo (14) attende a Lago Fila alle 18 Dim Cafassa (32),

antagonista della Maurini Imperia. Il pronostico è nettamente sfavorevole al sestetto di Lini. In C1 maschile l'Olympia Voltri (24) non è ancora arretrata: vuol conquistare i due punti

nell'incontro casalingo delle 17,30 con il Pino Torinese (20) per continuare la rincorsa alle prime due della classifica e a quella promozione che da anni insegue con poca fortuna. L'Ige Genova (6) potrebbe aiutarla: gli uomini di «Ricchio Berselli» dovrebbero riuscire nel miracolo di fermare alla Sede di Quarto (il via alle 18,30) il Vallesusa (28). La Coop Colombo Genova (12) osserva il turno riposo.
 In C1 femminile il Pitma Recco (24) può intanto scoprire la fuga della capolista Italtrokers Genova: in via Vastato alle 18 c'è Pinerolo (32). L'Italtrokers Genova (34) ha già i due punti in tasca: quello di via Cagliari alle 18 contro il Magenta (0) non è un incontro ma un allenamento... Nel girone D un Centro Volley 2000 Ceparana (22) che nel girone di ritorno ha fatto faticare la consacrazione in casa Cuoiolvolley di Ponte a Eggle (18). [d. s.]

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per il modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI & BELLI" '95
3 magnifici premi per
la tua casa per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunè (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

con 45 punti la
**GIACCA
BICOLOR**



con 90 punti
**SET
COLTELLI**



con 125 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**

Ha il tempo fino al 30 settembre '95
con la cartolina raccolta punti all'interno della confezione
con il tuo Mandriot

MANDRIOT[®] **YOGURT**

così
buono
che ti
premia

LA STAMPA

Il Menabò

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Da decenni la fuga dei giovani

Niente lavoro addio Savona

SAVONA com'era. Nel 1920. Piazza Mameli, i giardini e i tram. Il **Menabò** storico e i bar, anzi i caffè-concerto. I chioschi e le prospettive ottocentesche ■ una città, allora come oggi prigioniera di una mentalità chiusa e provinciale ■ con grandi potenzialità, grandi risorse umane e intellettuali. Allora ■ oggi, il problema ■ disoccupazione giovanile. I ragazzi costretti a trasferirsi a Genova per lavorare; i migliori «corvelli» rubati dalle grandi aziende. Rinascite ■ crisi di un potente sistema industriale.

Oggi la scuola ■ soffre di un progressivo ■ processo di degrado. Colpa ■ calo costante della popolazione, colpa di una crisi che ha «tagliato», in un breve ■ tempo, oltre ventimila posti di lavoro.

Scricchiola una struttura che è stata ■ punto di forza dell'intera società ■. Calano gli iscritti nelle Superiori, spariscono ■ sezioni. Ed è un processo destinato ad aggravarsi. Il **Menabò** vuole essere un contributo per far crescere la scuola, per costruire ■ ponte tra la realtà, quella vera, ■ le aule, troppo spesso immerse in un'atmosfera irreali. Avvicinarsi al quotidiano, dunque, per impedirsi ■ nuove armi, per affrontare le trappole di un mondo che cambia sempre più in fretta.



Piazza Mameli immersa costantemente nel traffico è simbolo ■ una città in crisi

Tante iniziative

«Progetto Giovani»

LA pagina della scuola del mercoledì; le trasmissioni su Radio Savona Sound e Onda Ligure (School days) gestite da studenti-giornalisti sempre più bravi, ■ con elevati indici di ascolto. L'inserto ■ «Il Menabò», la serie di incontridibattiti nelle scuole superiori ■ Savona e provincia; le assemblee ■ esponenti delle forze dell'ordine per spiegare meglio i pericoli della droga ai giovani (il prossimo ■ in programma alla Leonardo ■ Vinci di Savona).

L'interscambio tra scuola ■ giornale è sempre più stretto. Proprio in questi giorni, al liceo Chiabrera sta per nascere il numero uno del giornale d'istituto. ■ chiama «Il Brigantino» e i ragazzi della redazione hanno messo a frutto l'esperienza maturata nella ■ lunga collaborazione con la pagina del mercoledì ■ con «Il Menabò». Molti eventi che hanno coinvolto la scuola, hanno trovato nel giornale ampio riscontro. ■ soprattutto attraverso gli ■ protagonisti.

Per esempio la visita degli studenti danesi all'Issel ■ Finale e al Della Rovere. Nelle cronache dei ragazzi la vivida testimonianza di un proficuo scambio tra culture profondamente diverse. Nelle pagine de «Il Menabò» riflessioni e analisi a volte di forte impatto: come l'intervista ■ diretta a uno spacciatore ■ la constatazione che la droga, tra i ragazzi, è più diffusa di quanto ■ si creda. Circostanze rilevate ■ lucidità ■ chiarezza dagli studenti-reporter. Ora la collaborazione, sino ■ ■ circoscritta alle Superiori si va lentamente estendendo alle medie e alle elementari.

La visita alla redazione spesso è il primo passo per costruire un rapporto nuovo. Vogliamo infine ringraziare il provveditore agli Studi, Genaro Javerone, per il sostegno alle iniziative de La Stampa, attraverso il «Progetto Giovani», i presidi e i professori di tutti gli istituti della provincia.

Il Menabò



La piazza fotografata nei primi anni del '900 quando Savona stava per diventare un comprensorio industriale in grado di occupare migliaia di operai; il monumento al Caduti non era ancora stato installato

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI

«G. MAZZINI»

SAVONA

Via Aonzo, 2 - tel. 82.44.50 - 82.59.66



Sono aperte le iscrizioni ai corsi **diurni** ■ **anche serali**:

- **TRIENNALI** di «Progetto '92» per il conseguimento della qualifica di **Operatore della Gestione Aziendale** di **Operatore dell'Impresa Turistica** con l'introduzione in tutte le classi della lingua inglese e dell'informatica.
- **BIENNALI** post qualifica per **Operatore Commerciale** (con accesso a tutti i corsi universitari).

ROBERTO Giannotti, un giovane vignettista, è il direttore e l'editore di *Ridere x Ridere*, rivista di fumetti, musica, spettacolo e ambiente - come detto sottotitolo - provincia di Savona. Roberto ospita sulla sua rivista altri artisti savonesi, come il già affermato Danilo Maramotti. E ora punta a realizzare un nuovo progetto, ancora più ambizioso, per ora protetto dal segreto. *Ridere x Ridere* ha l'esperienza editoriale degna del massimo rispetto che fa onore alla nostra città. del Menabò, pertanto, abbiamo deciso di intraprendere l'intrepido Giannotti. Ecco il risultato.

Puoi esporre a tutti i lettori il tuo breve curriculum vitae?

«Non ho avuto una formazione artistica specifica, dato che ho frequentato il liceo scientifico di Savona. Il mio rapporto con il fumetto e la vignetta ha avuto origine con la lettura di Lidia Bene fin dall'età di 8-9 anni. Contemporaneamente ho iniziato a disegnare: ho apprezzato il fumetto come forma espressiva. All'inizio era solo un mio divertimento personale, poi, a 15 anni ho partecipato al Salone Umoristico di Bordighera dove sono stato notato e citato insieme a personaggi di spicco del settore. Quel momento ha iniziato la mia partecipazione a diverse mostre. I miei personaggi, oggi, sono caratterizzati da un grosso naso a tubo e da due dentoni, perché la sopracitata mostra di Bordighera era incentrata sul tema degli Ufo. Per l'occasione disegnai con queste caratteristiche. Il personaggio piacque e quindi decisi di tenerlo, naturalmente affinandolo negli anni. Dal 1967 collaboro professionalmente con la Gazzetta dello Sport, Tv Radiocorriere, Secolo XIX e La Repubblica».

Puoi raccontare la genesi della tua rivista, di *Ridere x Ridere*?

A colloquio con Roberto Giannotti, tuttofare di «*Ridere x Ridere*»

E per divertire inventò personaggi con gran naso a tubo e due dentoni



Una strip realizzata da Roberto Giannotti, vignettista ed editore del periodico «*Ridere x Ridere*».

«Siccome nel 1983 gli spazi sulle riviste e sui giornali stavano assottigliando decisi di avere uno spazio libero e personale fondando, appunto, *Ridere x Ridere*. La rivista è nata, quindi, per la voglia di avere una sua dimensione indipendente nella quale sono riuscito a coinvolgere amici e colleghi tra cui: Francesco Natali, un ex *Corriere*, con la striscia *Topcunto*; Danilo Maramotti che collabora con *Corriere* e *Corriere del*

Sara, Fabrizio Fabbri e molti altri. Dopo i primi numeri la rivista ha assunto una connotazione più locale venendo distribuita nella provincia di Savona e nel Basso Piemonte. Per avere maggior riscontro sul territorio ho preso contatti con le scuole del Savonese e i primi a collaborare, già da quattro numeri, sono stati alcuni ragazzi del Classico (ndr chissà chi sono?). Nell'ultimo numero (l'ottavo) anche gli studenti dell'Istituto han-

no dato il loro contributo e mi auguro che l'iniziativa si allarghi ad altri istituti».

Qual è la struttura generale della rivista?

«Una parte, dedicata al fumetto e alle vignette, è curata dal sottoscritto e da altri disegnatori professionisti. Abbiamo, poi, una sezione di rubriche informative che sono le seguenti: *Sonorità*, dedicata alla musica e curata da alcuni ragazzi che si occupano anche dell'organizzazione di concerti nella nostra provincia; una rubrica dedicata ai gruppi sportivi di più vario genere, quali, ad esempio, i *bat bikers*, i *roller blades*, le polisportive locali, ecc.; altre rubriche trattano di ambiente, spettacoli e associazioni volontaristiche».

A chi si rivolge essenzialmente il giornale?

«Il pubblico di *Ridere x Ridere* è in larga parte rappresentato da i giovani e giovanissimi. La rivista fa riferimento proprio a questo target, occupandosi molto delle scuole. Ci sono anche altre fasce di lettori che potrei definire «coetanei», essendo cioè sulla trentina. La striscia parla di due ragazzi che vanno all'università, ma, ad ogni modo, ciascun disegnatore si rivolge con le sue strisce a lettori di diverso tipo. Ad esempio, Lidia Bene nelle sue strisce parla di ragazzi che frequentano le discoteche, quindi, di ragazzi più giovani. Comunque, di incontrare i gusti e le esigenze di tutti. Il pubblico è e resta, principalmente giovane».

G. S. Balardo e Carlo Fizzelli

Una riflessione dopo la strage dei ventenni di Valbormida

Troppe strade sono insicure e spesso la morte diventa routine

LA STAMPA

supplemento al numero odierno

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettore
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Victorio Calasotti e **Chiariano**
Umberto Costica

Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratore
Enrico Auteri
Luca Cordere di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesca Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti

Editori La Stampa SpA
Via Marengo 32, Torino

Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

LA stampa ci lascia sempre più indifferenti. Molti danno la colpa alla televisione. Nel piccolo schermo vediamo catastrofi, stragi, violenze e conoscenza di tragiche realtà. Ma questa non è la realtà del nostro mondo. Tutto ciò che fagocitiamo dalla mass media fa parte di una realtà fatta di parole e riflessioni, ma mai di sensazioni percepibili, afferrabili e, quindi, incomprensibili nella loro essenza. Rimane nelle nostre orecchie il bruscio lontano degli avvenimenti che ci ricordano quanto sia facile morire. Ma mai ci sfiora l'idea che molte tragedie possono essere evitate. Per volta possiamo evitare le vittime, i protagonisti della nostra vita. Le strade, a esempio. Molti ragazzi muoiono lungo tortuose lingue di cemento a volte sembra che anche la morte sia privilegio di pochi, perché molti sopravvivono in condi-

La Golf sulla quale hanno trovato la morte i tre ventenni di Cairo



zioni debilitanti. Ma le cose si possono cambiare. Non è certamente colpa delle strade rettilinee o tortuose. Sono il ghiaccio, la nebbia, i guard-rail arrugginiti, la causa di molti incidenti.

Rimane solo una malattia incurabile, l'irresponsabilità, e a questa difficilmente si può rimediare.

La tragedia di pochi giorni fa ha scosso l'intera Valbormida; Tre ventenni morti, due ragaz-

ze ferite in modo grave. L'incidente di Cosseria e Cairo, in un punto pericoloso e male segnalato, teatro di altri gravi sinistri. Ci sono state petizioni, denunce, promesse; si parla di inchiesta e di altre iniziative, il dolore resta intatto. E' terribile, soprattutto per chi è rimasto colpito negli affetti più profondi. Presto ci sarà una risposta ufficiale. Servirà ad evitare altre morti inutili?

Marcello Malgara

ULTIME
24
ore

gli

SCONTISSIMI
Ad Andora

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

**Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.**

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
in regalo un viaggio lungo 7 notti**

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA



Scontri tra tifosi e polizia: una delle indimenticabili del disgraziato pomeriggio di Marassi

Analisi degli studenti del Pertini Tanti non ci credono scuola e calcio possono convivere

Il calcio e la scuola possono convivere? Partendo dal presupposto che l'attività sportiva nelle ore pomeridiane e, in alcuni casi, nelle serali, siamo convinti, che il tempo per studiare abbia. Ci spiegheremo meglio, il calcio richiede sì un impegno costante, ma non esagerato come molti possono pensare, però è anche vero che spesso si ritorna dall'allenamento stanchi e privi di quella «voglia» per iniziare lo studio. Vorremmo evidenziare come il calcio è sì un'attività svolta a certo livello è capace di sviluppare una facilità e velocità di ragionamento di fronte alle alternative di gioco, di tenere in allungamento la mente che deve analizzare velocemente la situazione e «agire» per risolverla.

Sergio Bolla e Diego Torona

GENOA - Milan: un morto a zero. Si è conclusa così la partita domenica 29-1-95. Ero davanti al televisore quando hanno dato la notizia della morte di un ragazzo e in quel momento anche dentro di me, grande tifosa rossonera, è «scambiato» qualcosa. Ma non so se per egoismo o per cos'altro, al primo impatto ho pensato: «Cavolo, mi hanno sospeso la trasmissione, proprio adesso doveva morire quello?! E' mai possibile che ogni volta che succede qualcosa c'è di mezzo il mio Milan?!».

Foi senti la tv, vedi le immagini, leggi i giornali: è tutto un gran casino. Osservo quei ragazzi che picchiano. Nei loro occhi trovi tutta la violenza che immancabilmente si trasforma in qualcosa di concreto e di enorme. E' mai possibile che succedano cose? Ebbene sì; con la mia esperienza, non è proprio quella di un'ultra, posso dire che quando sei in mezzo a certa gente, quando sei alla guida senti che il tuo spirito si trasforma.

Teso dibattito tra i giovani dopo la domenica di sangue a Marassi

Genoa-Milan, un morto a zero Tragedia che non deve ripetersi

Certe volte la rabbia diventa incontrollabile: ero ad un derby Milan-Inter, finì 1-1, ero furante, tiro in porta e avevano fatto goal. Erano dei disgraziati, buttavano sempre a terra per perdere tempo, non si meritavano quel risultato. E poi nella nord quel branco di interisti... quei «gran conigli». Io stessa camminavo in mezzo alla gente, il contatto, cercavo di urtare un interista: «se mi dice sola parola» pensavo «gli spacco la faccia» ammazzare?

La curva, hanno già detto, la partita si vive, sei il cuore dello stadio, sono storie, quella secondo cui vedere la

partita in tv è come essere in campo. I veri ultras sono quelli che hanno urlato i genoani «Assassini». Invertiamo un momento i ruoli: se fosse morto un tifoso milanista cosa sarebbe successo? I tifosi genoani avrebbero lanciato lo stesso oggetti in campo per fermare la partita? E' brutto sentirsi chiamare ASSASSINO quando non lo sei. La vita di una persona non ha prezzo, questo si sa; il dolore di quella famiglia sarà difficile da cancellare e lo stesso, come milanista, mi «vergogno» di ciò che è accaduto. Ma ricordatevi: è stato un ragazzo che ha ucciso, ha un nome e pagherà.

Roberto



Immagine degli incidenti avvenuti a Genova tra i tifosi e la polizia dopo la morte del giovane accoltato da un coetaneo

NELL'infesta domenica del 29 gennaio io e i miei amici decidiamo di andare allo stadio per passare una domenica diversa dalle altre. Doveva essere una giornata all'insegna dello sport e dell'allegria, in cartellone c'era Genoa-Milan che prevedeva spettacolo (se non altro da parte del Milan).

Mentre ci incamminavamo dalla stazione allo stadio abbiamo incrociato più ambulanze che andavano in senso opposto.

Ci siamo guardati e abbiamo preferito pensare che non arrivassero dallo stadio. Ci siamo accorti più tardi del nostro errore. Giunti allo stadio era tutto tranquillo a parte qualche tifoso genoano un po' nervoso venuto ad informarsi sul nostro luogo di provenienza dato che eravamo senza scarpe e vessilli. Una volta entrati la partita ha avuto inizio normalmente. Ci stavamo divertendo sia per la partita che per la presenza di Everardo Dalla Noce in tribuna. Poco prima della fine del primo tempo i tifosi genoani comin-

Cronaca di una giornata di sport che è diventata maledetta

Lo stadio non è per gladiatori Il rimorso di un'impugnatura sempre

ciavano a scaldarsi e ritirano i propri striscioni dallo stadio. Subito abbiamo pensato che fosse un segno di protesta verso la società per il gioco espresso dalla squadra. Appena le squadre sono entrate negli spogliatoi la protesta ha iniziato a farsi più vivace, siamo stati informati della morte di un ragazzo genoano. Non appena le squadre sono presentate in campo per giocare il secondo tempo, da parte degli ultras genoani è cominciato un lancio di oggetti in campo per impedire il proseguo della partita. A questo punto anche i giocatori sono stati informati di quanto era accaduto e dopo circa mezzora è stata decisa la sospensione della partita per lutto. Appena i capitani delle due squadre

hanno letto il comunicato io e i miei amici ci siamo allontanati dallo stadio per tornare a casa.

Lo spettacolo che ci si è presentato agli occhi aveva anche di civile, poliziotti e carabinieri armati di scudo e manganello asserragliavano lo stadio e nel percorso verso la stazione abbiamo più volte incrociato di celerini. Arrivati a casa però lo spettacolo visto in tv era molto più violento: scontri tra forze dell'ordine e giovani tifosi. Domenica 5 febbraio lo sport italiano ha fatto una pausa di riflessione per quanto era successo. In questa domenica, la riflessione di giovani arrivati da tutta Italia (a parte i tifosi juventini, torinisti, milanisti e interisti) ha portato a decidere



Vincenzo Spagnolo, il figlio ucciso

che è ora di finirla: le armi allo stadio ma non con gli scontri. A questo punto viene spontaneo chiedersi quanti altri morti ci dovranno essere per far capire che il calcio è uno sport e lo stadio non è un luogo di ritrovo per divertirsi.

Massimiliano Uppo

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r

☎ 019/823.908

SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

PRIMAVERA '95 SBOCCIANO TANTISSIME OPPORTUNITA':

Walkman
stereo
L. 25.000

Radioregistratore
stereo
L. 69.000

Radioregistratore
stereo-doppia
cassetta
L. 99.000

TV color 20"
Telecomando
L. 490.000

Walkman
stereo con radio
L. 39.000

Impianto HI-FI
micro
L. 299.000

Telefono
cellulare
L. 689.000

Videoregistratore
show view
L. 545.000

Videoregistratore
telecomando
L. 449.000

C.D.
portatile
L. 199.000

Segreteria
telefonica
L. 99.000

TV color
telecomando
L. 349.000

C.D. interattivo
PHILIPS
L. 890.000

Videocamera
autofocus
200m 10x
L. 1.299.000

IMPORTANTISSIMO
VENITE A TROVARCI CON QUESTA PAGINA,
AVRETE UNA PIACEVOLISSIMA SORPRESA!



Mimmo Lombezzi ha offerto agli studenti savonesi racconciarli testimonianze della guerra in Bosnia

CAPITA facilmente di un'idea sbagliata della personalità di uno scrittore. Leggendo pagine di particolare eleganza stilistica o straripante umorismo è errore comune immaginare l'autore del tutto simile a quello che è un intellettuale dal registro espressivo prezioso o un individuo di una vivacità comica coinvolgente. Molto spesso si rimane poi delusi vedendo che in realtà il saggista ricercato e lo scrittore comico si esprimono in maniera del tutto simile e meno caratteristica delle loro pagine. Ascoltando Francesco Biamonti, invece, ho ritrovato viva in ogni espressione la tensione poetica dei suoi scritti. Durante il suo corso agli studenti delle classi terminali dell'«Itis Ferraria», che hanno seguito un seminario condotto dal prof. Giuliano sullo scrittore, Francesco Biamonti ha soddisfatto l'interesse vivace dei ragazzi riguardo la sua poetica. Lo scrittore ha sempre essere strettamente legato, non solo al paesaggio ligure

Incontro con il noto scrittore di Bordighera

I poemi di Biamonti un lievito di vita

che è sempre protagonista dei suoi romanzi, ma anche ad un particolare cultura provenzale. Il suo percorso letterario, andato sviluppandosi nell'analisi intimitica di personaggi autobiografici almeno nelle loro debolezze, nella problematicità del passur davanti ad una frontiera ideale, di un marinaio proiettato in una realtà di guerra che sente di dover affrontare. Biamonti dichiara di essere i suoi protagonisti realisti e l'immagine ideale angelica delle donne che sono loro vicine.

Dell'ispirazione dell'artista che scrive parla con quel misto di dispetto e confidenza di chi

conosce bene il dispotismo. Dice ogni scrittore le deve molto, ma anche che un libro fatto di lavoro sistematico e di non dette che l'autore sente inespresse. Ci ha condotti lungo percorsi intimistici di analisi che, essendogli propri, si sono rivelati delucidanti della poetica. Dalla discussione Biamonti è apparso come una persona di altissima levatura, dalla precisa consapevolezza di essere legato ad una sensibilità composita e creativa. Le opere dello scrittore di Bordighera sono pervase dall'influenza di questo suo particolare approccio con la realtà.

Corrado

Con Mimmo Lombezzi, del Tg5

Dal Libano alla Bosnia A lezione di giornalismo parlando di atrocità

Il costruttivo rapporto con il giornale per gli allievi del nostro liceo è esaurito con l'intervento nella pagina riservata agli studenti ogni mercoledì. È continuato piacevolmente in una serie di incontri che il prof. Ambretti si è prodigato per organizzare. Questi incontri raccolti sotto il titolo di «Lezioni di giornalismo» stanno tenendo in questi mesi. Prima delle vacanze natalizie abbiamo avuto modo di incontrare Mimmo Lombezzi, corrispondente di guerra che da molti anni si occupa dei conflitti internazionali. Nel corso dell'incontro ha ricordato la sua esperienza in Eritrea, Libano, Bosnia, nei più sanguinosi scontri, la sua vicenda personale è affiancata alla vicenda dei quei popoli ha dato vita ad una narrazione incalcolabile e densissima di eventi. Egli è stato soprattutto testimone di professionalità, del rigore e del coraggio di cameraman, reporter, giornalisti, che di fronte si trovano giorno per giorno faccia a faccia con la morte per farsi testimoni, per denunciare all'opinione pubblica le atrocità più nascoste, per informare, per aiutare. Perché in tali circostanze l'informazione è anche aiuto. Vivace ed incalzante l'intervento di Paola Scola, giornalista piemontese della Stampa, che ha vissuto in prima persona il disastro dell'alluvione e che ha rievocato nel pomeriggio di venerdì 20 gennaio la vicenda drammatica del suo paese e il susseguirsi degli eventi che inizialmente nessuno sapeva valutare la loro reale gravità. Grazie a lei abbiamo avuto modo di raccogliere preziose informazioni sulla vita un po' «nevrotica» del giornalista di cronaca, criticato dal pubblico sempre pronto ad evidenziarne gli errori, vessato da una incalzante, sempre alla ricerca di una potenziale notizia, perché come alla ha detto: «è corsa a chi arriva prima e quando di tuo articolo pubblicato non puoi permetterti di dormire sugli allori perché quel giornale è già morto e devi pensare a quello che viene». Prossimamente in programma incontri con Paolo Peluffo, esperto di economia politica, già capo ufficio stampa dell'ex presidente del Consiglio Ciampi; a lui spetterà l'arduo compito di fornirci delucidazioni sul cosiddetto «giornalismo di Palazzo»; Fabio Pazio, eclettico esponente di giornalismo sportivo televisivo, e Marco Sabella. Concluderemo un ciclo, a cura delle redazioni savonesi de La Stampa e del Secolo XIX, sul ruolo del quotidiano in città.

Debora Berta

IL

Peluffo, capo redattore de «Il Messaggero», ha tenuto, venerdì 17 febbraio, una lezione di giornalismo sul tema «Un giornalista a palazzo». Infatti Peluffo è stato capo ufficio stampa del governo Ciampi.

Ex-allievo del liceo classico «Gabriello Chiabrera», a trentadue anni Peluffo ha già alle spalle notevole esperienza giornalistica, vissuta tra l'altro a confrontare il periodo dell'abusivato che caratterizza le carriere di molti giornalisti.

Dottor Peluffo, dopo il liceo lei ha frequentato la scuola normale di Pisa, laureandosi in filosofia. Per quale motivo ha poi scelto un lavoro come il suo occupandosi, tra l'altro, di economia?

Già durante il primo anno di studi alla Scuola Normale si è evidenziata una insormontabile carenza di possibilità lavorativa nel campo universitario. Dato che erano stati assunti come ricercatori tutti coloro che avessero collaborato anche saltuariamente con gli Atenei, per la mia generazione non c'era prospettiva immedia-

La storia di Paolo Peluffo, ex braccio destro di Ciampi

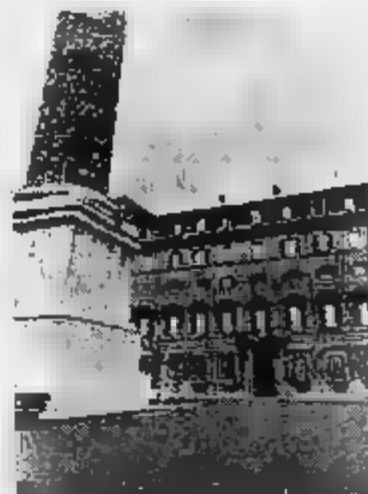
Dai banchi del liceo classico all'ufficio stampa del premier

ta. Grazie all'impegno del direttore della scuola ho iniziato, in seguito ad alcuni stage (poco remunerativi, per la verità), a lavorare per «Il Messaggero», occupandomi di spazi culturali. Ma ho accorto che non potevo fare contemporaneamente giornalismo e cultura. In quel periodo il direttore del giornale stava cercando un giornalista per rimpiazzare quello che si occupava di Banchitalia, che era passato a «Panorama», siccome a lui conveniva, economicamente, rinunciare il mestiere ad uno dei suoi piuttosto che assumere un economista ed ero disponibile a studiare tutto daccapo l'incarico fu affidato a me. Naturalmente a Banchitalia che ho conosciuto l'allora Governatore Ciampi, per il quale ho

attivamente lavorato da capo ufficio stampa.

La ascesa professionale è stata velocissima, lei ha bruciato le tappe di una comune carriera giornalistica, tanto è vero che a sette anni dalla laurea lei è un nome affermato. Il scuola che lei ha frequentato vanta una fama notevole, è senza dubbio un ambiente molto vivace, che crea possibilità molto appetibili. Ma qualsiasi altro ateneo può dare lo stesso ai suoi studenti?

Sì. Vede noi stiamo avviando ad un libero mercato del lavoro. Presto verrà una qualsiasi sicurezza nel «posto fisso». La competitività diventerà massiccia. Ci si troverà sempre di più di fronte ad una svalutazione della professionalità, dovuta agli alti e bassi del



Palazzo Chigi, sede del primo ministro

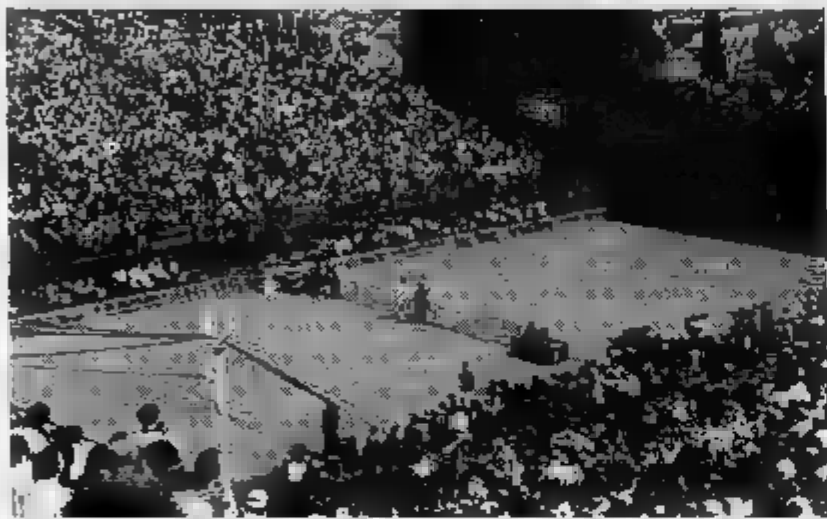
mercato ed alla crescente preparazione media. Voi studenti oggi dovete prepararvi ad una versatilità completa, e certo il liceo classico vi può insegnare a formare, ad una richiesta da un bagaglio culturale ampissimo ed alla conoscenza delle lingue.

Jennifer Santoro

VADO SPORT

VADO L. Via Aurelia 172 - SAVONA Via Paleocapa 22 r

**ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO
NEGOZI SPECIALIZZATI IN FORNITURE
PER SOCIETA' SPORTIVE**



consigliarvi ■ servirvi al meglio.

Se avete scelto ■ TENNIS, noi abbiamo senza dubbio la risposta più giusta; in collaborazione con ottimi Maestri ■ circoli assai quotati, come il T.C. VADO, il T.C. ALBISSOLA MARE, il CENTRO ESTIVO TENNIS MONDOLE' di Prato Nevoso, potrete avere ■ vostra disposizione per le prove, la migliore attrezzatura fornita gratuitamente da VADO-SPORT.

■ poi qualche volta avete pensato alle fantastiche immersioni viste solo in Tv, VADOSPORT vi presenta il mare e le sue meraviglie nascoste. Oggi, nella nostra provincia, noi rappresentiamo il punto d'incontro subacqueo a tutti i livelli. Con Istruttori altamente qualificati abbiamo formato il SAVONA SUB CENTER CLUB, e siamo pronti ad insegnarvi le migliori tecniche PADI per immersioni in tutta sicurezza con corsi tenuti tutto l'anno.

Con i nostri Istruttori potrete praticare fotografia subacquea, immersioni notturne, immersioni sui relitti e, con la dovuta preparazione, fare di questo magnifico sport ■ professione diventando Istruttori PADI.

Per il BODY BUILDING e per il FITNESS, abbiamo allestito un'esposizione permanente nel nostro negozio di Savona dove, dopo anni di esperienza nel settore, potremo consigliarvi l'attrezzatura più idonea per la palestra in casa.

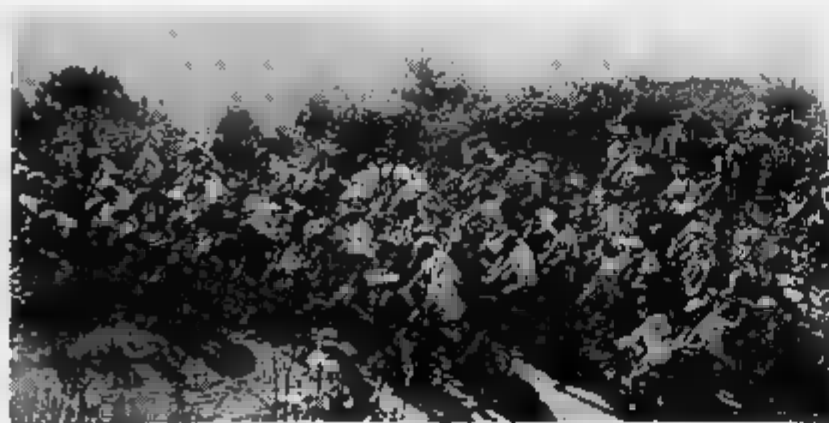


Se invece ■ lo SCI il vostro sport preferito, noi possiamo fornirvi l'attrezzatura e l'abbigliamento con i prezzi ed i modelli adatti ad ogni esigenza. Inoltre avrete la possibilità ■ iscrivervi allo Sci Club ■ partecipare a fantastiche gite sulla neve. Alla manutenzione dei vostri sci provvederemo noi, naturalmente, grazie ■ nuovo laboratorio del negozio di Savona.

Ma VADOSPORT non è solo questo, ma anche un amico per Calcio, Basket, Volley, Ciclismo, Atletica, con lo splendido abbigliamento personalizzato per tutte le Società.

VADOSPORT vi aspetta numerosi ■ Savona, Via Paleocapa 22r e a Vado Ligure, Via Aurelia 176

CIAO da tutti noi!!!



Tante le affinità emerse nell'interscambio tra Savona e Copenaghen

Italiani e danesi quasi gemelli

Bagno fuori stagione, normale per le nordiche

CARO diario, ti scrivo così mi distraigo un po'. Josephine, Jesper, Regan, Signo, Maria Lou, Thomas, Jacob, Johan, Maria, Linea, Katherine, Julia e tutti gli altri compagni danesi sono arrivati da sette giorni. Le loro parole d'ordine: pasta, sole e «I'm fresh». Ecco dice sempre Jesper, il ragazzo che ospita a casa sua che ha letteralmente invaso la mia

A dir la verità, adesso, anche dire «Sono stanco» e non lo questo... I più esausti, comunque, siamo noi italiani.

Non c'è che dire: Jesper è un piccolo computer vivente sull'Italia. Interista sfegatato conosce non solo la maggior parte dei giocatori di calcio di serie A, ma anche molti degli sciatori e tennisti di casa. Per quanto riguarda i personaggi politici rispetta perfettamente la par condicio conoscendo persino il «Mi Cavaliere», i baffetti di D'Alema. Anch'egli, tutti gli stranieri, conosce mafia e camorra e scherza sempre sul fatto che noi italiani non rispettiamo le leggi. La sua misura? 1,97 m, di simpatia, 45 di scarpe e una quindicina di espressioni che qui non mi concesso di ripetere. Stando a contatto con i

della «Sirenetta» molte delle mie convinzioni sono sparite. Ricordo che il primo giorno, a colazione, la tavo-

la era colma di ogni sorta di cibo. Sì, vero, mancavano le loro amate aringhe, la scelta era tra burro, biscotti, yogurt, marmellate, cornflakes, tè, latte, succo di frutta e caffè più ha più ne metta. Jesper si siede e cosa chiede? «Just a cup of tea, please». Le sue compagne, intanto, dopo i quattro giorni trascorsi a Firenze, hanno una pessima reputazione riguardo il maschio mediterraneo considerato solo come un «pig» che ferma le ragazze per strada o in discoteca alla ricerca di storia facile. Mi hanno detto che in Italia non porterebbero più orologi e smetterebbero di fumare per evitare di essere fermate con le scuse più banali del tipo: «Ehi, bella bionda, se l'hai da accendere?» oppure «Mi dici l'ora?».

Quando i danesi vedono un raggio di sole non possono fare a meno di sdraiarsi e divenire violacei proprio come il successo oggi a San Fruttuoso dove, però, Maria e Signo hanno preferito una temperatura più fredda tuffandosi nel mare. Non hanno esitato un attimo e, fronte al nostro stupore, hanno risposto: «Siamo vichinghe!». Io, in verità, ero sorpresa dal fatto che i loro compagni non si stessero neppure accorgendo di ciò che succedeva mentre tutti noi, e i ragazzi in particolare, erano intenti ad ammirare le forme che si intravedevano dal-

la maglietta bianche trasparenti. Stando a contatto con la loro cultura ho compreso quanto il pudore e la malizia abbiano rovinato la nostra. D'altronde che questa è Danish civilization così come vedere Regan che, davanti a cappuccino, vi toglie la schiuma, la posa delicatamente sul piattino, guarda un po' intorno e poi inizia a bere. Un vero insulto! Per non parlare poi di Jesper che taglia gli spaghetti...

Tutti coloro che lamentano del fumo che fuoriesce dalle ciminiere di Vado Ligure dovrebbero trascorrere qualche giorno con loro per rendersi conto veramente cosa voglia dire essere affumicati. Se il nostro attuale Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, avesse il monopolio delle sigarette e della birra in Danimarca non avrebbe bisogno di dare il via alla manovra finanziaria! Una delle poche frasi che abbiamo imparato, oltre alle innumerevoli parolacce, è per l'appunto «Ein el tak» che significa «Una birra grazie». Caro diario, saluto, siamo giunti all'ultimo giorno: domani la partenza e tra tutti insieme perciò credo che piangerò alla stazione; mi terrà tutte le lacrime e i forti abbracci per il nostro ritorno in Italia il 2 maggio. Per adesso posso solo dire: Copenaghen stiamo arrivando!

De Albertis

La Copenaghen simbolo degli interscambi tra gli studenti danesi e i coetanei savonesi



REDAZIONE IL MENABO'

Viaggio nell'ombra, ma è solo una fiaba

Filtri delle streghe fascino inquietante

ECCO, sono arrivata, sarà questa la fine di tutti i miei sogni, di tutte le speranze, di tutte le mie illusioni? Pensare che sarebbe bastato un gesto per volare via lontano da tutto questo, anzi, per non avere motivo di disperazione. Per un attimo torno con la mente a quel giorno, in quel tempo sospeso dal desiderio di una ragazza che non voleva crescere, proprio come il famoso Peter Pan, una ragazzina che dissolse in un attimo il muro tra realtà e fantasia, tra passato e presente, tra bene e male. Come Alice nel paese della meraviglie, credeva alla magia, alle streghe, alle sirene e agli angeli. Tutto questo era il suo mondo, niente era impossibile, nulla avrebbe mai potuto strapparla alla realtà. Ma quando la «sua» realtà si sovrappose alla «vera» realtà, allora nulla fu poi così divertente. Ma cominciamo dal principio: tutto cominciò quando quella ragazzina, piccola regina delle favole, trovò sulla porta della stanza un vecchio libro delle streghe. Ma non si trattava di un libro di fiabe,

Susanna Tamaro l'autrice del libro «Va' dove ti porta il cuore» uno dei best-seller della stagione



bensi di cronache che narravano i processi e le torture alle quali le streghe erano sottoposte, molti anni prima, venivano costrette dalla Santa Inquisizione. Ma invece di spaventare la piccola, tutto ciò l'affascinò ancora di più, e con un sorriso magico sulle labbra si addormentò. Sognò di essere tornata indietro nel tempo, di essere di quelle streghe tentatrici, belle e potenti, nemiche della vita e amanti delle tenebre. Ma i sogni di un'illusione, non sono un attimo fuggente nella vita di una persona, ma sono ricordi, certezze, verità e

realtà. Perché, se tutto era «solo un sogno», lei ora si trova lì, incatenata, in attesa che la fiamme la divorino e che le ceneri vengano sepolte in un luogo senza ritorno. Ella è prigioniera dei suoi sogni, poiché per questo non è un sogno, è la realtà, quella stessa realtà che qualcuno, prodamente, aveva per il suo bene distruggere facendole trovare quel libro, quel libro dove scritta la storia di una strega bambina, venuta dal nulla, porterà con sé fino ai confini del tempo.

Laura Sagguto

Aiuto concreto per affrontare la vita

Il libro della Tamara m'ha preso il cuore

VA' dove ti porta il cuore. È il titolo di un libro, scritto da Susanna Tamara, che in questi ultimi tempi ha riscosso molto. È un libro ricco di sentimenti e la lettura scorre veloce, infatti non è lungo e è scritto in uno stile semplice e chiaro. Parla principalmente del rapporto fra madre e figlia, molto importante e sicuramente delicato nella vita di tutte noi. Voglio approfittare di questa occasione per fare una precisazione: spesso i ragazzi non portati alla lettura, forse perché costretti a leggere ciò che desiderano e, alla fine, avendolo fatto per forza, sono ancora più contrari a riprenderne un libro. Quello che sto cercando di dire è che un libro ci può essere molto.

Vorrei concludere con una frase: «... E quando poi davanti a te si apriranno tante strade e non saprai quale prendere, imbroccarne una a caso, ma siediti e aspetta... Stai ferma in silenzio e ascolta il tuo cuore. Quando poi ti parla, alzati e va' dove lui ti porta».

9

LA STAMPA

Silvia Rovere (Della Rovere)

LASER KARAOKE

LUDOTECA

Tuttofrutto

Corso Bigliati, 146 - Albissola Mare (SV)
Tel. 019/48.02.26

by NICO Production



3° FESTIVAL TUTTOFRUTTO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Categoria: *Dilettanti*

possono partecipare tutti coloro che desiderano cantare con il Karaoke o basi musicali di canzoni edite

Categoria: *Professionisti*

per cantautori o cantanti che intendono presentare una canzone inedita.

Per informazioni telefonare al n° 019/480226 dalle ore 18 alle ore 20

Denuncia del disagio giovanile Scuola, hashish e noia com'è difficile fuggire dai guai del 16 anni

E' così difficile avere sedicianni. Si vive incastrati tra due mondi diversi e, come tutti i momenti di passaggio, di cambiamento, si vive anche questo con ansia. Si ha bisogno di un gruppo su cui fare affidamento; non riesce ancora ad essere coerenti e i massimi problemi sono causati da amori finiti e amicizie «bugiarde». Gli adulti ci considerano superficiali, ma non è così. Una settimana sono andata da una psicologa per problemi di origine scolastica e familiare. E' brutto sentirsi porre delle domande alle quali si cerca di fuggire e soprattutto sapere di dover rispondere ed affrontarle. Da quegli occhi gelidi non potevo scappare, ero immobilizzata e il mio cuore e il cervello scrutati. Vorrei riuscire ad avere degli amici. Una ragazza normale studia due o tre volte al giorno e al sabato e alla domenica con i suoi o il ragazzo; è sempre innamorata di qualcuno e il divertimento è di andare in Italia. Non riesco ad essere così. Tante volte ho visto ragazzi che si passavano la bustina di spinello e nessuno faceva niente.

Gira lantissima droga tra noi ragazzi e nessuno vuole parlarne, è una cosa diventata di ordinaria amministrazione per la maggior parte dei sedicenni. Prima di cambiare compagnia, ho frequentato dei ragazzi e spesso non comprendevo il loro comportamento anche se sapevo che, alla nostra età, mi è molto chiusi e non si accettano mai i nuovi arrivati e, al solito si fuma erba. Questo è il più grosso problema di noi giovani ed io l'ho vissuto in prima persona. Mi drogata, ma perché nessuno fa niente? Penso che i giovani d'oggi siano confusi e timorosi ed anch'io non vivo con serenità questi anni che sono definiti da tutti i più belli della vita. Vorrei tanto avere una persona a cui fare affidamento. Come definirli i miei sedicenni e cosa mi aspetto? Esame continuo e grandi difficoltà.

Sara



Beverly Hills uno dei telefilm più seguiti e amati dagli adolescenti che spesso si lasciano irretire da modelli di vita superficiali e vuoti

Il Paese sta subendo ormai da decenni l'influenza delle mode americane. Dalla musica allo sport, ai film ai locali notturni, molti aspetti della vita giovanile sono condizionati dalle tendenze d'Oltreoceano: proprio come alcuni ragazzi di Beverly Hills.

«Eppure non è possibile che ci giungano unicamente esempi negativi» dicevamo mentre ormai stavamo cominciando a considerare gli Usa come la madre patria in malcostume, delle ingiustizie sociali, delle differenze abissali tra ricchi e poveri. Questa è l'America, ma non solo.

Ce lo hanno dimostrato i coniugi Green, i genitori di Nicholas, assassinato quella maledetta autostrada perché colpevole di un errore trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato. Ce lo hanno fatto capire

Beverly Hills e coca genesi di luoghi comuni

Il mito americano contagia i ragazzi

il loro gesto di infinito, in un altruismo ancora più significativo perché nato in un contesto di assurda malvagità. Hanno permesso che gli organi del figlio trapiantati per migliorare o salvare la vita ad altre persone e così facendo, in qualche modo, il loro Nicholas continua a vivere.

Per molti di noi è espianto è una bestemmia contro natura, un'offesa al corpo del caro che ci ha lasciato. Ma i pregiudizi

superfizioli vanno superati: non è peccato aiutare una persona che altrimenti sarebbe costretta a stare tutti i giorni attaccata a una macchina, per esempio. Non riusciamo a capire che forse, dando un senso anche alla nostra vita, avremmo meno paura di quel momento e sapremmo vivere liberi dall'angoscia dell'egoismo.

Enrico Lavagna, IF E Istituto «Deisa Rovere» sperimentazione filologica

Analisi di sette e logge segrete

Quei traffici d'armi misteri del Rosacroce

GRANDE attenzione da parte di tutti i mezzi di informazione ha richiamato, ultimamente, la diffusione di alcune sette religiose ed i misteri legati a esse.

I nomi di Rosacroce, dei Templari e di altre associazioni comparivano nei giornali da alcuni quindici anni, spesso però hanno suscitato l'interesse dell'opinione pubblica per i loschi affari ad essi collegati.

Traffici di armi, collegamenti con ambienti malavitosi, hanno spesso posto al comando delle, sino ad allora rispettabili, sette persone poco raccomandabili, terroristi internazionali «teste calde» con alle spalle un passato burrascoso, si sono approfittati arricchendosi a capo delle società segrete, dei «discepoli» a volte inconsapevoli del pretesto assunto dai loro leaders.

Grandi proporzioni ha anche assunto la diffusione di alcune sette sataniche, specialmente a Torino, formate da una schiera di fanatici ignoranti che vi aderiscono per creare un diversivo alla religione e per praticare dei disgustosi riti d'iniziazione.

Il diffondersi di sette coinvolge un numero sempre maggiore di giovani



Recentemente in Svizzera, in un fabbricato adibito alle cerimonie di una setta, sono state ritrovate decine di corpi senza vita, col volto coperto da sacchetti di nylon e con chiari segni di colpi d'arma da fuoco.

Il ritrovamento dei cadaveri degli appartenenti alla società segreta fece pensare ad un suicidio di massa, presto le indagini smentiscono la falsa pista fornita dai due leaders, uno dei quali è stato trovato morto, che si sono serviti dei loro «discepoli» per intraprendere traffici di armi e spartirne il ricavato.

L'unico sopravvissuto della

confraternita ispirata all'antico ordine di Rosacroce, è scomparso nel nulla. Questi fenomeni, spesso, suscitano l'interesse dei giovani, i quali vengono affascinati dall'alone di mistero che avvolge queste forme mistiche-esoteriche.

Questo atteggiamento di massa, per altro non irrilevante, visto nella forma in cui riguarda l'Italia, è diventata più che altro un tipo di aggregazione di segno di gioventù andata che abbandona ogni sorta di valore morale, per nascondere i propri timori.

Enrico Terracciano

«Condannati» ai lavori forzati

Piccone e pala? Meglio i libri

COSTRETTI ai lavori forzati. Era una splendida giornata quando una brigata bussò alla porta. Stiamo parlando dei «lavori forzati» che infliggono ai nuovi arrivati. Alcuni di noi (specie i ragazzi) si sono dati subito da fare facendo vedere la loro forza. Il resto, faceva finta di prendere appunti o (come me) si appartava in angoli oscuri. Purtroppo anche questi tipi di «paccchia» sono stati aboliti a causa del lavoro «rotazione». Tra i tanti lavori fatti da noi, due sono stati definiti «i più divertenti»: la creazione di quattro archi, (di cui due non sono stati in piedi) e l'utilizzo del martello pneumatico; per l'utilizzo di questo ci è stato detto di mettere degli occhiali anti-scheggia. Durante tutti i cinque giorni abbiamo dovuto indossare delle tute da lavoro che tra l'altro erano di taglie molto grandi (per la nostra statura siamo così...). Per terminare la settimana, la classe ha dovuto fare rientro in cella eh... A dire la verità ci siamo divertiti un sacco ma... che faticano i lavori FORZATI!!!

Fabiano Ghizzo

CUCINE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Professionalità - Varietà ■ soluzioni
Rapporto con veri competenti e... prezzi!!!

*Esecuzione ad alto livello in **TUTTE** le misure - Assemblaggio di modelli nazionali ed esteri per realizzare la cucina esclusiva che si distingue dalla produzione di serie*

**ESPERIENZA - TECNOLOGIA ■ OLTRE 200 MODELLI
CI CONSENTONO SOLUZIONI PERSONALIZZATE
IN UN VALIDO RAPPORTO QUALITA' - PREZZO**

*Dalle "linee d'epoca" al professionale ultramoderno
Dal rustico in muratura al tutto acciaio inox
Dall' "arte povera" con portine in legno antico
al laccato lucido spazzolato*

- MONOBLOCCHI A SCOMPARSA E PER MISURE RIDOTTE
- MURATURA componibile ad intonaco o piastrelle
- STUDIO ED ESECUZIONE CUCINE PER DISABILI
- SOLUZIONI SEMPLIFICATE A COSTI RIDOTTI PER SECONDA CASA

CAPITOLAZIONE CUCINE TUBERIE

A richiesta:

- Circuiti elettrici anti-folgorazione a protezione globale
- Montaggio in ambiente simulato ■ composizioni per una visione reale ■ fase di assemblaggio
- Sottolavelli esclusivi per l'utilizzo totale del vano
- Colonne tecniche ■ funzioni multiple
- Applicazione dei particolari che le tecnologie più aggiornate del settore consentono.

CERTIFICATO ■ QUALITA' ■ GARANZIA SU TUTTE LE FORNITURE

nel settore cucine non si può ■ di più.
Visitateci

C. RAVETTI & C.

Via Sestriere 53/5 (angolo piazza Bengasi)
MONCALIERI (TO) - Tel. **011/605.32.84**
(parcheggio clienti)

orario
■ lunedì ■ sabato
9 - 12 15 - 19

Via Trento ■
MONCALIERI
Tel. **011/606.64.48**

orario
Pubblico: 15 - 19
Arredatori ■ ditte: 9,30 - 12,30
■ appuntamento

INCASSI

| | |
|------------------|--------------|
| AEG | KALEIDO |
| ALPESINOX | JOLLY INOX |
| ARISTON | MIELE |
| BAUKNECHT | NEF |
| BLANCO | NARDI |
| BOSCH | PHILIPS |
| CANDY | REX |
| DOLOMITE | SAMET |
| FRANKE | SMALVIC |
| GAGGENAU | SMEG |
| GASPIRE | SIEMENS |
| ELECTROLUX | STAR |
| GENERAL ELECTRIC | THELMA |
| ILVE | WESTINGHOUSE |
| IDEAL STANDARD | |

PIANI

| | |
|--------------|---------|
| BLUM | RESOPAL |
| GRASS | DUROPAL |
| SALICE | ABET |
| KESSEBOCHMER | MARLAN |

TORINO



Inchiesta tra i ragazzi (con qualche sorpresa)

La facoltà da scegliere per molti resta un rebus

QUALE facoltà scegliere se? Rispondono gli studenti di Finale, Itg Loano, Ipsia di Finale e Itc Loano. Quattro le domande. 1) Hai intenzione di proseguire gli studi dopo l'esame di maturità? Molti studenti intendono proseguire gli studi all'Università. La percentuale è rappresentata dagli allievi del Liceo, seguono poi quelli dell'Itc e dell'Itg, mentre pochi studenti dell'Ipsia prevedono di continuare gli studi a livello universitario poiché questa scuola ha un indirizzo professionale. 2) Verso quale facoltà universitaria sei orientato/a?



Ogni istituto determina la scelta della facoltà universitaria. Gli studenti del Liceo sono orientati in prevalenza verso le facoltà di Architettura, Ingegneria, Biologia, Medicina, mentre abbastanza particolare risulta la scelta di Economia e Commercio e di Giurisprudenza.

Gli studenti dell'Itg compiono scelte quasi esclusivamente legate al corso di studi seguito (Architettura e Ingegneria), così come gli allievi dell'Itg, che si orientano verso la facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Particolare è la scelta di facoltà come Ingegneria o come Psicologia, parte di studenti di una scuola dove non è presente neppure lo studio di filosofia.

Un'altra osservazione riguarda il fatto che quasi un allievo (tranne alcuni dell'Ipsia) sceglie di seguire corsi post-diploma, che potrebbero invece essere assai utili per perfezionare la propria preparazione professionale e inserirsi nel mondo del lavoro, senza

affrontare lunghi studi universitari.

3) In quale città continueresti gli studi?

Per quanto riguarda la domanda, è evidente che Genova costituisce il universitario più frequentato, mentre Imperia è indicata quasi esclusivamente dagli Itc.

4) Vorresti conoscere le modalità relative alla formulazione di domande di assunzione?

Per quanto riguarda la quarta domanda si nota che la maggior parte degli studenti vorrebbe conoscere le modalità relative alla formulazione delle domande di assunzione, infatti il 32,18%. Per quanto riguarda il prescelto si ha circa la stessa quantità di studenti sia per il settore pubblico che per quello privato.

Marco Banti

Due immagini dell'università dove confluirà la maggior parte degli studenti in procinto di affrontare la maturità: la facoltà più richiesta sono giurisprudenza e gli indirizzi tecnologici



Legino: buone notizie dal polo universitario

Adesso alla Bligny c'è anche la mensa

BUONE notizie dal polo universitario di Legino! Sembra finalmente avviato a soluzione l'annoso problema dell'istituzione di una mensa universitaria degna di questo nome.

A monte di questo risultato sta una petizione inviata all'E.R.S.U. e sottoscritta da ragazzi frequentanti l'Ateneo. Ne sono stati promotori un gruppo di studenti, composto per lo più da matricole (Fabio Damonte, Alessio Siri, Massimiliano Sanna).

Per capire come si è arrivati a questo risultato, poniamo qualche domanda al segretario del Comitato per la Raccolta delle firme: Marco Nano.

Perché avete promosso quest'iniziativa?

Il polo universitario di Legino è in crescita: lo dimostra la cifra degli iscritti, che ha rag-

giunto ormai a migliaia. Un numero di questi proviene da fuori Savona, in tali condizioni è impensabile garantire la possibilità di consumare un pasto caldo a prezzi equivalenti a quelli delle mense universitarie di Genova.

Avete in mente altre alternative?

Quest'iniziativa è stata fondamentale per tutti noi, intendiamo costituire un gruppo permanente di intervento studentesco (vedremo poi come definirlo) per invogliare verso una sempre migliore qualificazione dell'Università di Legino. Nulla vieta di pensare a una trasformazione dell'attuale struttura in un vero e proprio campus universitario. I tempi sono maturi; Bligny è una delle poche realtà positive di Savona.

Daniela Luzzi

INCIDENTI

Un altro lungo capitolo della marineria si è chiuso per il 30 novembre scorso un incendio, come tutti, ormai, sanno, ha messo ko la grande nave blu: l'Achille Lauro, uno dei più importanti simboli di Napoli. Alcuni napoletani la definiscono come il fiore all'occhiello della nostra marineria. L'Achille Lauro era una bella nave, purtroppo, però, era un po' sfortunata: gli eventi bellici bloccarono la costruzione sullo scalo e solo nel 1947 venne consegnata ad un armatore olandese (con il nome di Willem Ruys).

Fino al '84 fu un glorioso servizio come transatlantico. Poi venne venduta all'armatore Lauro che le dette il suo nome. Nel '65 e nel '72, mentre si trovava ai lavori, in cantiere, prese fuoco: i danni furono ingenti. Nel 1981 un altro incendio si sviluppò a Tenerife. Nell'85 un grave episodio la tristemente famosa: alcuni estremisti palestinesi, durante il dirottamento in Medio Oriente, uccisero un cittadino americano di origine ebraica. L'ultimo grave fatto è l'incendio che pochi

Ricostruite le cause del drammatico incendio in mare aperto

Il naufragio della «Lauro» nave segnata dalla sfortuna

giorni fa si è sviluppato nella sala macchine e si è propagato a buona parte della nave.

Il comandante Gerardo De-Rosa, imbarcato sull'Achille durante il dirottamento, ha dichiarato che con questa tragedia è morta una lunga parte della sua vita. Sono state avanzate due ipotesi sull'origine dell'incendio: la prima afferma che questo si è sviluppato in una cabina a causa di una sigaretta; la seconda afferma, invece, che l'incendio si sia sviluppato in sala macchine. La prima ipotesi venne sostenuta, in principio, dalla compagnia di navigazione. E' molto più verosimile, però, la seconda: infatti l'arredamento e la tappezzeria delle cabine di bordo è ignifuga, su tutte le navi: proprio per evitare incidenti di questo tipo. E'

stato, poi, accertato che l'incendio si è sviluppato da un cilindro di uno degli 8 motori Diesel che costituiscono l'apparato principale di propulsione. La sala macchine è di tipo «antico», anni '60, necessitava di un'accurata manutenzione che, forse, non c'è stata.

Si presentano alcuni interrogativi: perché la sala macchine è isolata per mezzo delle porte stagni, cioè, perché, queste ultime non sono state chiuse dalla plancia o «a mano» dall'equipaggio? Inoltre, lo abbandono sulla sinistra è dovuto al fatto che l'acqua usata per spegnere l'incendio è defluita nei locali inferiori della nave (ponte equipaggio e sala macchine): perché al paratia stagni di sinistra si sono chiusi?

Sorgono, anche, dei dubbi sull'effettivo funzionamento dell'impianto antincendio che, pur essendo stato moderno, può non aver funzionato alla perfezione e, di conseguenza, l'incendio si è potuto propagare con più facilità ad altre parti della nave. L'incidente si è verificato in una zona a sud-est della Somalia. L'unico fatto positivo è che il bilancio è limitato a due vittime e pochi feriti.

Gli incidenti sono provocati da due fattori: la manutenzione e gli equipaggi impreparati; gli armatori preferiscono imbarcare marittimi del Terzo Mondo, troppo spesso poco esperti, che non sanno contrastare con sangue freddo i tragici eventi, ma che costano poco.

Marco Gabini

13

LA STAMPA

INIZIA LA CAMPAGNA PROMOSSA DAL CENTRO DIMAGRIMENTO SWISSLINE

"Obiettivo: LINEA IDEALE"

Durante questo particolare periodo il Centro Dimagrimento "SWISSLINE" apre le porte a tutte le donne che tendono ad ingrassare o che hanno problemi di cellulite.

Una attenta analisi della propria figura permetterà, a tutte coloro che si prenoteranno, di conoscere i più esclusivi ed efficaci metodi per ritrovare una linea ideale.

(Svizzera) - Si scrive "Swissline" e si pronuncia "Suis-slain". Questo Centro dimagrimento arriva dalla Svizzera e propone sistemi naturali efficaci a quelle donne che, più o meno inconsapevolmente, si ritrovate con qualche chilo in più.

Dimagrire di qualche chilo può non essere difficile da realizzare, sempre che si adottino metodi e sistemi corretti i quali, agendo in sinergia, permettano di raggiungere il peso ideale in naturalezza e in assoluta tranquillità.

Va ricordato però che non esistono metodi miracolosi e "bacchette magiche" per riacquistare la giusta linea, bensì metodi indicati o metodi non indicati in relazione al caso specifico.

Durante i mesi invernali la vita quotidiana quasi sempre sedentaria, si ripropone il pro-



blema dell'aumento di peso e la conseguente perdita della linea. Fra qualche tempo però, con l'abbandono dei vestiti pesanti e cappotti che nascondono la figura, il problema si ripresenterà più evidente che mai.

Organizzarsi adesso per riacquistare la "linea ideale" è un desiderio legittimo e soprattutto realizzabile! Importante è scegliere la giusta direzione. Il nostro corpo è un vero capolavoro di equilibrio ed armonia di linee e forme. In origine questo patrimonio ci viene affidato in tutta la sua integrità e completezza, quindi dobbiamo imporci il dovere di conservarlo sano e bello e, quando è possibile, migliorarlo. Il problema del

peso in eccesso è molto diffuso. Spesso però coloro che vorrebbero seriamente fare qualcosa sono bloccati da vari fattori che concorrono a scoraggiare qualsiasi iniziativa: il timore più che giustificato di dover assumere prodotti non naturali, spesso dannosi e inutili, l'assurdità di privazioni alimentari e non ultimo i tempi estremamente lunghi necessari per ottenere risultati tangibili e duraturi.

Oggi però la soluzione di questi problemi è a portata di mano, basta telefonare per un appuntamento al Centro Dimagrimento SWISSLINE che per tutto il mese offrirà un'analisi precisa ed accurata della Vostra figura consigliando, di volta in volta, il metodo più idoneo.

In più solo per questo periodo, e per i casi considerati risolvibili, **UNA SETTIMANA DI TRATTAMENTO SARÀ OFFERTA GRATUITAMENTE!**

IL METODO SWISSLINE

Con il metodo SWISSLINE è possibile in poche settimane, ottenere una perdita di peso ed una sensibile riduzione in centimetri

nelle zone desiderate, **senza** assumere alcun farmaco o prodotto non naturale. Il personale qualificato "SWISSLINE" è a Vostra disposizione per indicarvi la soluzione più adatta al Vostro specifico problema e, grazie a metodologie estremamente personalizzate, permettersi di ottenere una rapida, sana e duratura riduzione del Vostro peso e dei centimetri di troppo. Questo eccezionale metodo considera le particolari carenze e eccessi di ciascuno. Vengono esaminati i problemi del metabolismo (ad esempio la ritenzione idrica), si valutano, se necessario, gli oligoelementi contenuti nell'organismo (mineraleogramma), la massa e la consistenza del tono muscolare, la quantità di adipe, la qualità e la quantità del regime alimentare seguito (dieta personalizzata), lo stile di vita seguito e gli altri dati necessari ad elaborare un programma di trattamenti **il cui** lo scopo di raggiungere la "linea ideale".

INVITO

Un'analisi gratuita della Vostra figura ci permette di stabilire se il caso può essere affrontato, in questa ipotesi una settimana di trattamento gratuita dimostrerà **il** può fare per riacquistare una linea ideale. **Facilitazioni e pagamento** completano il programma. **Telefona subito per prenotare la tua analisi della figura gratuita e il tuo impegno.**

Dal Lunedì al Venerdì:
9.30 - 13.30 / 15.30 - 19.30
Sabato: 9.30 - 13.30

SWISSLINE

Piazza Lagrange, 1 - Torino
Tel. 011/51 70 121 (a l. t. v. r. a.)



Un tecnico della SWISSLINE effettua un'analisi della figura

Una sofferta testimonianza

«La malattia di papà mi ha dato l'equilibrio che non riuscivo»

SONO una ragazza che ha il padre malato cioè che è stato colpito da una trombosi da stress. Vi racconto la mia storia. Lui era un idraulico che s'ammazzava di lavoro per soddisfare i clienti, un padre bravissimo, un uomo molto efficiente: tutto famiglia-lavoro. Un giorno questo sognò svani. Venne a casa che stava già male, si era già sentito male sul lavoro, prese la macchina e venne a casa da solo, chiamammo la guardia medica e dopo poche ore ad esami fatti, dissero alla mia famiglia, ma non che non sarebbe più guarito o divenuto prima perché era colpito da un ictus cerebrale. La malattia consisteva nel fatto che nel suo cervello si era formato un grumo di sangue non ne aveva fatto affluire la quantità necessaria per farlo funzionare a dovere e che la parte del cervello era stata «soffesa». Fu trattenuto qui a Savona. Dopo lo trasferirono a Santa Corona. incominciai a capire che era malato: vedendolo in un letto paralizzato dalla parte sinistra, ma fortunatamente parlava: perché se la malattia l'avesse colpito dalla parte destra non avrebbe più parlato. Non camminava era piuttosto scontroso. Venne a casa per compiere i suoi 50 anni e restò con noi per circa due settimane poi lo portammo a Torino; il fatto è questo: io il più della volte con lui non è che parlo, ci litigo perché credo di averlo accettato che è ammalato, nel inconscio sono rimasta molto scioccata e non riesco ancora a capirlo poiché è avvenuto quando ero piccola. Qualche volta ho pensato nei momenti d'asasperazione che magari fosse stato meglio se moriva, ma ho conosciuto una ragazza che ora è una mia grande amica che ha per il padre ed ho visto nei suoi occhi quanto ha sofferto, per questo nonostante la disgrazia che ci è accaduta a e alla mia famiglia mi sento più che fortunata. Ogni giorno spero che quando mi sveglio tutto ritorni come prima, ma la realtà è questa e mi dovrò rassegnare al più presto. Voglio dire una cosa: ti voglio bene papà. (a. r.)

FERRARIE



I cantastorie di Millesimo ultimi esponenti di una tradizione che rischia di sparire nonostante l'importanza sotto il profilo culturale di raccontare la cronaca

musica, versi e immagini

QUEI giramondo che narrano in musica i fatti e le tradizioni della chiamati a seconda del tempo menestrelli, giullari e cantastorie sono veramente scomparsi? Se pensiamo ad Agnese e Giampaolo Pesco infatti i due coniugi che vivono a Millesimo (in Valbormida) raccolgono e tramandano canti, storie e favole che si sono trasmessi per tre generazioni. Siamo stati invitati da una scuola elementare di Savona in occasione della loro festa di istituto. E' lì che abbiamo conosciuto i due artisti dell'entroterra savonese.

Grazie a loro possiamo conoscere vecchi fatti realmente accaduti molti anni fa e che normalmente la gente avrebbe dimenticato; in più questi menestrelli narrano storie in dialetto tipico della Liguria e del Basso Piemonte: quale migliore

Una tradizione che rischia di sparire

I due cantastorie della Valbormida

metodo per rivangare le nostre radici. In occasione di festività e fiere queste due simpatiche figure vengono chiamate in vari paesi e città, per far rivivere le favole dei cantastorie accompagnandosi con la fisarmonica e la chitarra.

Sarebbe utile anche le scuole rivalutassero il patrimonio dialettale tramandato dai due «giornalisti strada» in maniera che i cantastorie, che narrano in musica i fatti della

vita, ravvivino questo mondo così grigio. Purtroppo è una tradizione che rischia di sparire definitivamente. Sono sempre meno le persone che disposte a studiare i segreti di un'arte che affonda le radici nel mondo medievale. La Valbormida è ricca di storie che farebbero la fortuna dei cantastorie un tempo, dai delitti alla morte per inquinamento della natura.

Guido Boidi

BOSILLI

L'ex ospedale da anni in abbandono

San Paolo, vergogna in mezzo alla città

SAVONA è una città che possiede molte risorse che, purtroppo, non vengono sfruttate, per disinteresse o per la cattiva volontà. Per esempio: il nostro Comune è stato tristemente famoso a causa dell'attuale stazione ferroviaria che, al momento della costruzione, rappresentava un modello di architettura all'avanguardia, ma al momento del suo utilizzo risultava già superata.

Allo stesso modo uno dei gioielli cittadini, il Priamar, è rimasto inagibile per molti anni e tuttora risulta ancora non completamente sfruttato. Anche l'ex-San Paolo di Savona è ora destinato alla stessa storia.

Recentemente, infatti, l'ospedale cittadino è stato trasferito in una zona periferica poiché la sua sede precedente risultava insufficiente, per quanto riguarda i locali, ed in pessime condizioni.

In questo modo un antico edificio, situato nel cuore della città, è rimasto libero e a disposizione dei cittadini.

Da allora sono passati quat-

Il San Paolo quando ancora era un ospedale efficiente e una foto attuale che ne lo stato d'abbandono



tro anni, ma, per quanto riguarda l'ex San Paolo, si è sempre al punto iniziale. Nonostante infinite discussioni ed estenuanti trattative, l'ex San Paolo è ancora vuoto e sempre più in decadenza.

In questi ultimi mesi la «rabbia» dei Savonesi contro il mancato recupero dell'edificio, è stata manifestata con una raccolta di firme nella via principale della città.

Durante questi quattro anni state avanzate numerose proposte sull'utilizzo dell'edificio. Alcuni lo hanno proposto come sede universitaria, altri

preferivano un centro commerciale ed altri un centro amministrativo.

La proposta più recente risulta essere un compromesso tra le due maggiori: parte dovrebbe essere destinata alla facoltà di economia e commercio e l'altra dovrebbe ospitare negozi e magazzini.

Come sedicenne avrei voluto che questo stabile fosse riservato ai giovani dato che Savona non ha mai offerto grandi spazi. Per la biblioteca sarebbe una sede ideale così come per il Provveditorato; non solo: si potrebbero avere sale per

riunioni o dibattiti o magari per adibirle a consultorio. Quindi si tratterebbe di un nuovo polo culturale affiancato da un commerciale, che servirebbero a dare vita al commercio savonese, ad ampliare il centro cittadino, e ad accogliere i giovani.

Dovrebbe diventare un luogo in cui i ragazzi si potessero sentire sicuri e non estranei, dove potersi confrontare ed apprendere quindi insieme in una società che sempre più diventi multirazziale.

Elena Merighi, Sara Ugo Baudino



15

LA STAMPA



Dopo le piste nere, punto tutto sul rosso.

Casinò aperto da
mezzogiorno all'alba.



A due ore da Torino, il **Casinò di Chamonix.**
Roulette, Black-Jack, Punto Banco, Slot Machines,
Bar-Ristorante il "Café Royal".



UNA BEVANDA OFFERTA PRESENTANDO QUESTA PAGINA

RICORDATE i presunti episodi di nomismo che hanno coinvolto alcuni studenti valhornidesi? Ebbene, io sono uno di quei ragazzi, gli stessi ragazzi che sino ad oggi non hanno mai perso la speranza che la vicenda si concluda dimostrando la loro innocenza. Abbiamo, infatti, rinunciato al perdono giudiziale perchè vogliamo che ogni particolare sia chiarito e non ci siano dubbi circa il nostro comportamento.

Vorrei raccontare come si sono svolti i fatti, ma non posso perchè non li conosco. Non ho mai fatto nulla di male e non ho mai visto fare da altri nulla di particolare. Sono uno studente come tutti gli altri che frequentano gli istituti scolastici di Cairo Montenotte e che viaggiano in pullman per raggiungere la scuola, e penso che ciò che è successo a me, sarebbe potuto accadere a qualsiasi altro ragazzo. A questo punto chiunque di noi poteva essere vittima di accuse pesanti ed infamanti senza conoscerne la ragione. Il sistema, inteso nel vero senso della parola, è certamente praticato nei nostri istituti o sui mezzi di trasporto pubblico di cui ci serviamo. Casomai potranno verificarsi i soliti, innocui scherzi che ci si scambia tra studenti, che sono solamente uno dei tanti modi di comunicare tra noi. Tengo anche a precisare che non abbiamo bisogno di sentircierealizzati praticando violenza nei confronti degli altri. Per principio abbiamo sempre escluso la violenza dal nostro stile di vita. Siamo bene inseriti nella scuola, nello sport, abbiamo ottimi rapporti con i compagni di classe e di istituto e con gli amici, con i quali trascorriamo



Si difendono i ragazzi sott'accusa Non sono nonno ecco perché

Il tempo libero. D'altra parte, questa non è solo la ragione, ma è stato riscontrato anche da chi ha dovuto svolgere le indagini sulle nostre famiglie. Ecco, io vorrei sapere quante persone siano dovute passare attraverso un'esperienza come la nostra. Credetemi, abbiamo imparato quanto sia avvilente essere giudicati ingiustamente.

Tuttavia noi non ci arrendiamo e il 3 maggio torneremo alla sbarra tranquilli, perchè consapevoli di non aver commesso nulla di male.

Uno degli imputati

Il concerto dei Litfiba dedicato ai mali della televisione ha un suono duro e graffiante; i testi sono stati apprezzati per l'impegno politico

Il concerto dei Litfiba, rock denuncia

Il vero nemico? E' la televisione

RISALE ormai ad alcune settimane fa l'esibizione Litfiba Pelù e compagni, purtroppo l'unica di questo lungo tour europeo che li terrà impegnati fino ad inoltrata, lo show è ancora tutto dentro a quelle migliaia di persone che lo hanno vissuto e creato con la band toscana; ecco cosa è successo. Il buon Pelù ha aperto le danze presentandosi con la testa incascolata in un televisore, e dai suoi sguardi veniva facile alludere al significato del gesto, quel monitor tiene imprigionato il nostro cervello, la nostra coscienza, la fantasia e con loro la nostra persona, la nostra libertà. Bisogna scappare da questo sistema, evadere almeno con le idee, e allora «via il guinzaglio» come urla lo stesso Fiero liberandosi il capo, e con lui lo spirito. Lo show è stato chiaro, pulito e spontaneo, si è subito delineato il cambiamento filosofico proposto dalla banda che, a sentir parlar loro, è cresciuta rinforzandosi dal continuo accrescimento di consensi e dall'affetto dimostratosi negli anni. Il cambiamento è stato, basta paragonare il vecchio «terremoto», in cui i Litfiba reagivano con rabbia e violenza, al nuovo «spirito piano» fantasia, proposte, sentimenti e a volte anche sorriso. Come spiega Pelù durante il concerto, non esiste attualmente nessuna for-

za politica in grado di risolvere i problemi della nostra nazione, il terremoto più violento deve ancora arrivare, ma se il mondo crolla i figli boom a cadere, non certo chi è riuscito a mantenere lo spirito libero, sulle labbra. Non occorre più annientare il nemico, sostituito dal vecchio sistema, bisogna risvegliare la propria coscienza resa nulle dalla finzione televisiva, riscoprire i contatti umani, riprendersi la propria libertà, il tutto in un contesto di rispetto e amore. Ma non c'è solo politica nei nuovi Litfiba, i loro sentimenti aprono in ballate affascinanti, l'amore per la musica e per la radio (soprattutto se sono orientali), per i motori e per la famiglia, il tutto puramente in stile rock. Un finale quasi da commedia teatrale dove Pelù, diventato un pallone, è solo un «diavolo illuso», chiede di poter giocare in questo sistema, vuol far del male anche lui, una volta sceso in campo passa da carnefice a vittima, da cacciatore a preda. Lo spettacolo si chiude con «Ora d'aria».

Incontrandoli poco dopo nei camerini, ci si stupisce nel vedere l'importanza riservata per un fans portatore di handicap, al quale nessuno del gruppo gli ha vietato qualche minuto di gioia, davvero scena! Bossa e Massini Cicani, 1/12

LEI

Centa e Arroscia nel mirino degli studenti Itis

Acque sotto controllo per risalire ai veleni

L progetto, per cui all'Itis Galilei è stato concesso il patrocinio da parte del ministero dell'ambiente, prevede un piano di monitoraggio delle acque del fiume Centa, Neva e Arroscia. L'iniziativa è finalizzata ad un'azione di prevenzione e tutela delle norme igienico-sanitarie in materia di scarico a valle e di rispetto della legge Merli. Allo scopo prelievi ed analisi, svolte in base a metodiche conformi alle norme sono mirate alla valutazione quantitativa dei parametri stabiliti dalla vigente legislazione. Per individuare e circoscrivere le possibili immissioni inquinanti, civili e/o industriali è prevista un controllo sistematico e completo di tutti i possibili accertatori e collettori abusivi o autorizzati presenti nel nostro territorio, con possibile identificazione di origini e cause di inquinamento e conseguente organizzazione di un piano inteso ad eliminarle. I vari prelievi delle acque da analizzare vengono effettuati in diversi punti del corso del fiume Centa tra i quali la zona foce, le zone circostanti l'ospedale di Alban-

ga e lo stabilimento farmaceutico Testa ed infine i punti di confluenza con dei torrenti Neva e Arroscia. L'iniziativa intrapresa dalla classe terminale del corso sperimentale di chimica, con la collaborazione di alcuni docenti in materia, nasce confortata dall'esperienza maturata dall'istituto in più dieci anni di analisi delle acque del Centa e rientra in un piano organico di intervento della scuola nella società civile. Un'iniziativa che può senza dubbio essere definita utile e positiva, visto le attuali e crescenti condizioni di degradazione ambientale che rischiano di distruggere interi cicli ed equilibri ecologici, danneggiando irrimediabilmente il nostro territorio e la varie specie vegetali ed animali che lo popolano. Nell'effettuazione di tali analisi sono stati privilegiati due filoni: il primo comprendente la ricerca batteriologica e il secondo riguardante alcuni parametri di natura strettamente chimica, tra i quali la presenza di nitrati, fosfati, ammine e idrocarburi.

Claudio V.C. sezione chimica



Gli studenti controllano il fiume Centa per prevenire l'inquinamento e i pericoli delle piene

La routine trasformata in poesia

I ricordi di oggi domani saranno mito

ALLA mia scuola. Tu, io / forse l'intimo / universo / e sorrisi solo / accennati / parole su parole / spreccate / a gli sguardi, / sì, gli sguardi. / Oltre quel muro / il nulla: / questo è il mondo / il nostro mondo / la nostra vita. I giovani amano la scuola. I miei coetanei, anche i più superficiali, hanno un rapporto affettivo molto forte con i compagni,

17

LA

le pareti, con i professori, per i loro tipici atteggiamenti, per i loro modi di fare che entrati a far parte dei nostri discorsi, della nostra vita, appunto. Ed è inimmaginabile quanto sia piacevole alzarsi ogni mattina all'alba sapendo che fra quelle quattro mura quotidiane incontrerai lo sguardo, essenza dell'uomo, di qualche compagno, che potrai sentire mille ed innumerevoli precetti che nessuno si degni di ascoltare o, cosa impagabile, potrai vedere il tuo Sorriso, che è tutta la giornata, che potresti anche finire sotto al 4 barrato per il Santuario, ma sarebbe lo stesso una bella giornata. La maggior parte dei nostri giorni sono noiosi, piatti, mai un'esplosione di gioia, mai uno scoppio di pianto, ma c'è la scuola: in «Porci con le ali», Antonia, protagonista del libro a Rocco, affermando la banalità della sua vita dice: «Unica occasione mondana della giornata, un'interrogazione di filosofia. Bene: preferisco mitizzare la scuola, piuttosto che ingiocchiarmi ai miliardari del pallone o ai falsi eroi a 25 pollici».

Alessandro Perotti Liceo Scientifico - D. Gress-

LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240 - Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/958.9465

PROPONE

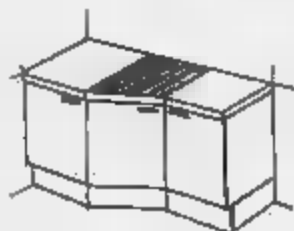
LA CUCINA AL CENTIMETRO

SOLUZIONI SPECIALI

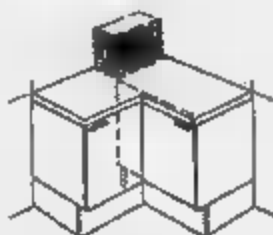
BASE TERMINALE (Dx-Sx)
con ante a 



CAMBIO DI PROFONDITA'



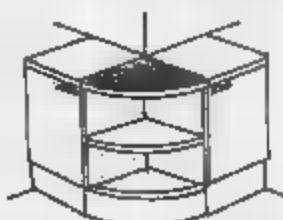
SAGOMATURA PILASTRO



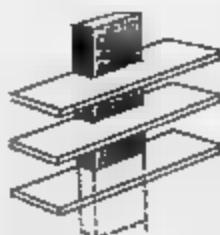
RIDUZIONE ■ PROFONDITA'



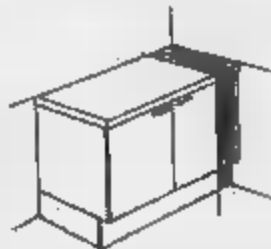
RACCORDO ANGOLO 270°



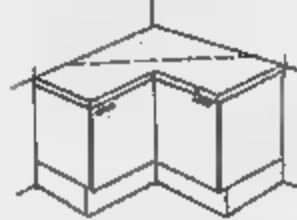
MENSOLE SAGOMATE ■ MISURA



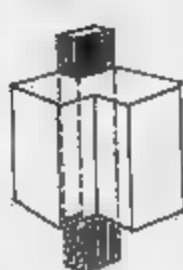
RIDUZIONE ■ LARGHEZZA



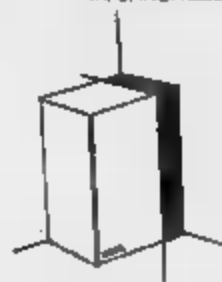
ANGOLO FUORI SQUADRA



PENSILE ANGOLO
MODIFICATO



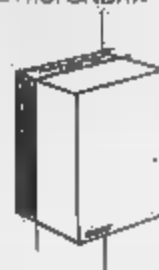
RIDUZIONE PENSILE
IN LARGHEZZA



PENSILE COPRIBOILER
A MISURA



RIDUZIONE PENSILE
■ PROFONDITA'



CONCESSIONARIO


BERLONI

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

Ceramiche, letteratura e poesia ad Albissola

«Marinetti è quella cosa che fa l'arte futurista...»

«SOLE a ripetizione 20.000 proiettili al minuto

gloria gioia gioia gioia ancora ancora vendetta
tatatatatatatatata
ricominciare inutile inutile non c'è

(Lirismo multilineo F.T. Marinetti)

«Chi è quest'incompetente che ha fatto tutti questi errori di stampa?». «Non sono errori di stampa quella è una poesia futurista, una poesia a tre dimensioni, cui noi abbiamo spessore, un volume, un suono, siamo LIBERE...». «Chi ha parlato?». «Noi E chi sa?». «Noi chi?». «Noi, le parole...». «Forse lavoro troppo... sento delle voci. Forse tra poco avrò anche le allucinazioni...». «Ma quali allucinazioni... voi uomini siete proprio strani: ci sentite in continuazione, spesso senza neanche ascoltarci. Ora, solo perché non c'è nessuno davanti a me che apre e chiude la bocca, stai per svenire. Ma adesso ascolta. Qualche giorno fa ci trovavamo per un libro di arte ligure: abbiamo acquistato di colpo una dignità e abbiamo scoperto cose molto interessanti... Ma stanca di emettere suoni, dunque faticoso se nessuno ti aiuta aprendo e chiudendo la bocca... noi danzeremo in modo che tu possa capire...»

«Un'automobile ruggente che sembra correre sulla mitraglia più bella della vittoria di Semolracia...» (F.T. Marinetti Manifesto del futurismo, 1909)

«Agli albori del secolo tra l'esposizione d'Arte Decorativa di Parigi del 1904 e quella di Torino del 1911, scoppiava in Italia la bomba futurista» (T.d.A.).

A Milano, Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Giacomo Sant'Elia ed altri, avevano decretato nel celebre Manifesto del 1909, che ormai non c'era più nulla da salvare, e nel decrepito organismo libertario bohemien che tanto meno nella tradizione accademica e nello storicismo. Il futurismo è il mito della macchina, l'ebrezza della velocità e del dinamismo, le forme plastiche create dalla mente, l'istinto esaltato e violenza, l'amore del pericolo e l'adorazione per la guerra intesa come fine come per quella esaltazione del mondo che Marinetti «profetizzò» in una delle frasi più sconvolgenti che la storia abbia mai partorito.

«Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, accademie d'ogni specie e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica...» (F.T. Marinetti Manifesto del futurismo, 1909).

Il dinamismo di Marinetti si oppone all'assopizzazione del mondo, è incita con enfasi incal-

zante i migliori artisti a portare il credo del grande movimento anche in tutte le arti minori per la «RICOSTRUZIONE FUTURISTA DELL'UNIVERSO». Il savonese non recepì subito il messaggio, infatti ad Albissola ed Altare, i nuovi esperimenti furono attuati a partire dalla fine degli anni venti, in corrispondenza con l'affermarsi di quello che a livello nazionale veniva definito «secondo futurismo».

(...) Sul mare di Albissola gioielli imperiale dove si contempla la sinistra sulle terrazze di vento verde tonde rosei pupi al tornio della mammella bruna elastici tuffi di bronzo nel blu cobalto naviganti e a destra Savona sintesi a traliccio gru carena carmini e gradinate fumo sotto i passi del sole Tullio d'Albisola porta nella ceramica l'estetica della macchina... la velocità nelle sue sferzate elementari, le forze cosmiche interpretate come dinamismo plastico... (F.T. Marinetti Manifesto della ceramica albissolese)

Queste parole furono pronunciate proprio da F.T. Marinetti, leader del movimento futurista. Il grande maestro parla della piccola cittadina di Albissola come «capitale ceramica d'Italia», proprio la stessa piccola cittadina in cui noi giovani spesso andiamo per fare passeggiate sul lungomare, conoscendo a memoria la collocazione di negozi, gelaterie, discoteche, guardando solo distrattamente la piccola vetrinetta di oggetti artistici che costellano il centro storico. Se pensiamo che quelli siano normali «negozi» dove si va a comprare abiti noi comperiamo piatti e vasi, ci sbagliamo di grosso: le botteghe dei maestri vassai sono antri magici dove ogni pezzo viene forgiato da mani esperte: forme e decorazioni provengono spesso da civiltà lontane e antiche tradizioni. Eppure noi siamo spesso le stesse persone che si recano a Genova, Milano, Roma per visitare mostre di pezzi artistici, consacrati dalla storia. Forse troppo spesso facciamo confusione e non sappiamo distinguere quale sia lo scopo dell'arte. Un'opera d'arte deve principalmente provocare una più forte reazione psicologica e non per forza trovarsi su un libro per essere considerata tale. Deve suscitare qualcosa nel cuore prima ancora di essere nella mente. Albissola sta affondando nel cobalto del suo stesso mare: gli artisti rimasti sono pochi e nelle botteghe si fa perlopiù ceramica troppo commerciale. Si è smarrito il vero autentico di arte: il cuore dei ceramisti di Albissola è convinto ormai di essere diventato strumento di artigiani e non di artisti. Copiare alla perfezione pezzi antichi non significa fare arte. Arte significa principalmente «nuovo». Albissola si ostina a vivere di fantasmi, come grandi città d'arte, ma si deve rendere conto che questo non è possibile perché non è abbastanza

Il pittore Umberto Boccioni dei maggiori esponenti del futurismo morto durante la prima guerra mondiale quale partecipò da volontario



za. Il problema è che fare arte ci vuole coraggio: è difficile che le novità piacciono. La gente non le capisce subito, perché il metro di valutazione è diverso rispetto al bello che siamo abituati a considerare. Non è di preciso che cosa è a decretare grande un'artista, ma quasi nessuno di essi muore ricco. Ben poca cosa le decorazioni a castelli famosi in tutt'Italia, rispetto alla grandezza degli esperimenti futuristi, più difficili da comprendere. A differenza di quanto si può pensare i castelli, le rapide pennellate sciolte, che da una semplice intelaiatura triangolare a tito sul biscotto, vengono poi dipinti direttamente col pennello, altro non sono che piccole macchie che fungevano da sfondo a scene idilliache in cui i protagonisti erano ninfe fauni e putti paffuti. Ora il castello è diventato protagonista e non ha più senso di assistere: le rapide pennellate devono estendersi per coprire spazi più grandi e risultano così spontanei. Per gli futuristi come per tutti i veri artisti, è importante vendere, ma creare secondo quanto la propria sensibilità gli dettava. Il loro scopo è di rompere con le tradizioni. Si ha voglia di cambiare, nulla può più essere. Il clima è stanco, l'aria pesante: siamo in pieno Liberty, farcito di decorativismi sinuosi ed eleganti, intrisi di grazia svolazzante, colonne e mensole fiorite, forme a cipolla, girandole di putti e grazie dalle ali di seta. «I futuristi creatori di ceramiche che il corpus vasorum tutta la porcellana dell'Oriente, gli unguenti riflessanti dei barbari, le ciotole dei negri e degli indù, e valutano la risplendente maiolica classica italiana primato mondiale indiscusso. Tutto ciò mai per imitare per dimenticare e superare le idee tecniche di ogni segreto ceramico. Nuovissimo l'Originalissimo e il Mai visto che appare nel fuoco con le ceramiche futuriste di Tullio d'Albisola nel 1925. Nell'officina futurista sul Sansobbio - geometria architettonica dell'architetto Diugheroff fondata, voluta e diretta dal grande vasoio Giuseppe Mazzotti, decano d'Italia e glo-artigiano Tullio d'Albisola



fu aiutato dal fratello e da tutta la famiglia...» (Marinetti). Ma chi è questo Tullio d'Albisola tanto ammirato dal grande Marinetti? Il suo nome è Tullio Mazzotti, figlio, come si legge nello stralcio riportato sopra, di Giuseppe Mazzotti, fondatore e capostipite della gloriosa famiglia di ceramisti. Tullio aderì al futurismo al ritorno dalla visita all'esposizione delle arti figurative di Parigi del 1925. Al padiglione italiano Albissola aveva tutta per sé allestita con maioliche provenienti dalle più rinomate botteghe: «La Fenice», «La Casa dell'Arte», «Alba Docilia». «Per i ceramologi - dice Tullio - ricorderò che le prime ceramiche futuriste furono eseguite sotto la marca M. G. A. nella vecchia fabbrica del decano dei ceramisti Giuseppe Mazzotti, vasoio al vicolo del pozzo in Albissola Marina, nell'agosto del 1925». I personaggi dei libri ci sembrano sempre molto lontani, quasi irreali, li studiamo con passione, e fossero personaggi bucolici, privi di vita di fuori di quel periodo in cui fanno arte. L'attuale fabbrica Mazzotti, dal caratteristico colore azzurro-violetto, sulla via Aurelia, prima del ponte che congiunge Albissola Marina con Albissola Capo è l'edificio razional-futurista grande architetto Diugheroff e l'attuale proprietaria della fornace è nipote Tullio. La ceramica per la sua stessa fragilità acquista significato essenziale. Fu trattata dai futuristi sia nella forma quanto nella decorazione, ed i temi sono quelli che riportano alla mente eroiche, le geste dell'aviazione e delle popolazioni che conquistarono l'impero. I futuristi vogliamo fare: 1) la ceramica multicolore (tattilismo marinettiano la cui prima tavola palpabile, opponeva un'Africa scabra e sabbiosa ad un'Europa vellutata e delicatissima...); 4) Vasi autentici di ceramica irrigati d'acque fresche e grondanti profumi fiori e sole da vendere o regalare alle funebri gelate, fangose città nordiche... Rivolgersi direttamente Albissola, capitale della ceramica d'Italia... «Sono certi i futuri trionfi sempre giovane arte fuoco d'Italia diceva Tullio d'Albisola negli Anni Trenta. Vittoria Siviero con l'aiuto di Massimo Trovati



Packard Bell

SOLUZIONE: la soluzione è la rivoluzionaria famiglia di Personal Computer Packard Bell; i primi "PC ONE", sistemi multimediali comunicazione integrata veramente alla portata di tutti. I MultiMedia Bell, basati sulla famiglia 486, oltre a TV Color, alla Radio, al Lettore CD, agli altoparlanti stereo, al Modem, al Fax, alla Segreteria Telefonica, possiedono una dotazione di 21 avvincenti Titoli Software, veramente per tutti i gusti.



Ricordiamo inoltre che tutta la gamma "PB MultiMedia" è supportata dall'esclusivo NAVIGATOR, il software che rende immediato l'utilizzo del PC da servizi quali numero verde per assistenza telefonica e 1 anno di assistenza gratuita a domicilio. D'altra parte se Packard Bell è il Primo Produttore Mondiale PC, un motivo ci dovrà pur essere!



*produzione programmi per hotel,
studi, aziende*

dal 1977

Paolo Casella

- ALASSIO - Via Croce Bianca
Tel. 0182 660.210-660.436

sistemi per Cad e grafica

addestramento e assistenza

*macchine per ufficio, arredi, fotocopiatori, telefax,
registratori di cassa, tavoli da disegno*

dentro un computer ?

Modem, a stare tutti

una Segreteria Telefonica

un Fax, un lettore CD

una Radio, uno Stereo

Come fanno un TV Color

SABATO pomeriggio. In corso Italia c'è il solito via vai e M.O. è tra la folla. Ci salutiamo e in fretta mi fa cenno di seguirlo: «In giro ci sono i "caramba" addosso mille lire di "fumo", meglio non rischiare; l'altro giorno hanno fermato Marco e Luca». «Quanta roba addosso?». «Non molta, credo. Stava andando in disco, aveva avuta per loro basta». «Ma non spacciano anche?». «Sì, non in discoteca: li hai presi per "babbi" (=sciocchi)?». «Ma dicono che non ci sia molta glianza...». «Infatti non n'è molta: ad esempio, io giro spesso con la canna mano, ma nessuno sembra farci caso, un po' perché comunque in disco spaccia solo "ordinazione": sei già d'accordo prima con chi te la compra, in modo da liberartene appena sei entrato. Bisogna avere dietro meno roba possibile». «Ma vale la pena di rischiare segnalazione o schedatura per un po' di "grana" in più?». «E' qui che sbagli: sono molti i soldi che girano intorno alla droga leggera». «Mi sembra una visione un po' materialistica...». «Quando non hai ancora finito studiare e puoi neanche cercarti un posto discreto perché non c'è lavoro, devi arrangiarti. Mia madre può darmi solo diecimila lire a settimana. Ho provato a racimolare qualcosa smontando motorini e rivendendo i pezzi, ma il rischio di venire "beccati" con le mani nel sacco è alto». «Così hai provato col racket». «Non esagerare, io sono nel racket, sono un "povero Cristo" che spaccia qualche acido o un po' di canna». «Comunque sei complice: sei l'ultimo anello di una catena in cui circolano miliardi guadagnati illecitamente». «Se la metti



Ingenere sequestro di droga da parte della polizia carabinieri e il solito panorama stringhe abbandonate in pieno centro

Intervista a un giovanissimo venditore di hashish

«Mi piacciono i soldi e allora spaccio droga»

così... Io preferisco non pensarci. «E quelli che lo fanno per soldi?». «Si spaccia sempre per soldi, anche perché l'hashish costa: 3 grammi fanno 50 mila lire circa». «Ma perché hai iniziato a farti la canna?». «Perché non c'è cosa fare. Ci si va al bar e si rimane le mani in mano finché qualcuno porta una canna e la fa girare. Tutti diventano più distesi».

«Ma come? Non ti rendi conto che qualcuno si arricchisce sulla tua spalla che nei pasticci ci vanno per primi i piccoli spacciatori come te?». «L'ho già sentita questa storia, io sto tranquillo. Non sono uno di quelli che fumano per farsi vedere e vanno a sbanfare (=gasarsi) in giro. Ne sto il più coperto possibile e cerco di andare con quelli "dritti" che spacciano

anni e sono ancora incensurati. Poi io non vendo roba a tutti: solo a gente di cui mi fido». «Tratti solo fumo, anche roba da sniffare?». «Sei matto? Quella roba ti brucia il cervello! No, sono in pochi quelli che sniffano: vogliamo divertirci, non rovinarci... Te l'ho già spiegato: il fumo non dà dipendenza fisica e anche quella psicologica è minima: fuma erba è più fissa che una necessità». «Sì, il fumo dà ricchezza a chi è al vertice del racket e questo mi sembra pericoloso e mi sembra strano che nessuno ci pensi». «Ah, per vendere non avrò mai problemi, oltre che ai miei amici spaccio anche ai ragazzini di 13 anni, potenziali clienti per il futuro...».

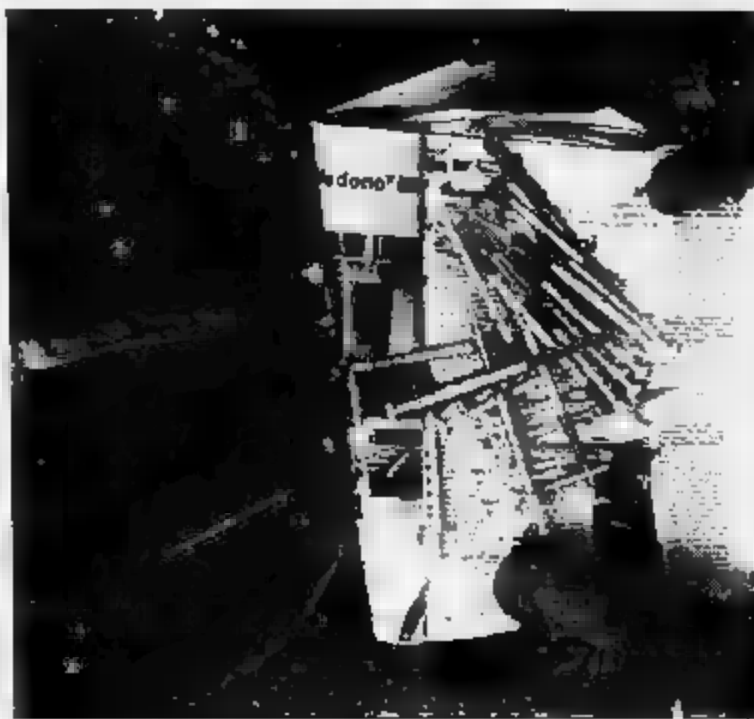
Str

L'incontro tra gli studenti e gli uomini della Narcotici

Anche uno spinello contribuiste ad arricchire i boss della mafia

INCONTRO con alcuni dei responsabili della sezione antidroga dei carabinieri Savona; il dibattito è stato interessante e ritengo che sia il caso di riportarne alcuni punti fondamentali. Tutta la droga è importata e distribuita dalla mafia; deve essere ben chiaro, quindi, che facendo uso di una qualsiasi sostanza stupefacente, anche della più leggera, favorisce l'espansione dell'apparato mafioso. Dicono che in questi ultimi anni, di fronte a tragici attentati e ad importanti inchieste, si sia sviluppata una forte coscienza antimafiosa e che sia questo il motivo per cui sempre più giovani decidono di iscriversi alla facoltà di Giurisprudenza; conosco molte di queste persone e tra esse vi sono ragazzi che sicuramente si sentono animati da nobili intenzioni, ma che non disdegnano di fumarsi una canna ogni tanto, vedendo ciò come una innocente trasgressione. Dobbiamo smetterla di pensare così ingenuamente: tutto il mercato della droga si basa e si arricchisce proprio sulla vendita al dettaglio; farsi una canna vuol di-

re farsi affiorare dai tentacoli della mafia, tentacoli che stringono sempre più forte. Sto estremizzando un po', ma vorrei farvi capire far uso di droghe sia masochista. Forse non tutti che se qualcuno viene fermato dalla polizia e trovato in possesso di sostanze stupefacenti, anche se esse non in quantità sufficienti da consentire l'arresto, obbligano comunque le forze dell'ordine a schedare il possessore, il nome del quale rimane nei registri della polizia. E' probabile dunque che una bravata del genere, compiuta a 15, 16... 20 anni, dopo qualche anno impedisca di trovar lavoro in un corpo di polizia e penalizzi in partenza per la richiesta di una qualsiasi occupazione. Fare di droghe è dunque nocivo soltanto per il fisico, ma anche per il futuro. I grandi trafficanti, grazie ai consumatori, arricchiscono in maniera inconcepibile e allargamento della loro attività si collega una necessaria espansione degli organi di gestione e di riciclaggio del denaro sporco. Accade perciò che la



mafia riesca a comprare, grazie alle sue enormi disponibilità, discoteche, alberghi, casinò, che fungono da coperture per i loro traffici, impedendone l'acquisto agli imprenditori onesti. E' bene pensare che potremmo un giorno nei panni di quei commercianti. Il mondo della droga ci sta assediando piano piano, proprio perché il commercio arriva breve-

mente ad interessare tutti i settori della nostra società. In conclusione vorrei che tra noi giovani fosse un po' più chiaro che passare dalla sigaretta alla canna non vuol dire soltanto fumare qualcosa di più forte, ma entrare in un gioco pericoloso per tutti, diffondere una realtà sociale che già ci avvolge e di cui facilmente si rimane vittime.

Fabrizio Gallo



S. r. l.



**Concessionaria
Alfa Romeo**

**VI INVITA
ALLA PRESENTAZIONE
DEI NUOVI MODELLI**

SPIDER e GTV

17024 FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.61/2

17031 ALBENGA (SV) - Via Aurelia, 15
Tel. (0182) 50.357/51.498

18100 IMPERIA - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3

SONO TRE GIORNI
CHE NON COMPRO IL
GIORNALE, E NON
SO COSA SUCCEDDE
NEL MONDO!



"SOSPESA OGGI LA
RIUNIONE IN PARLAMENTO,
GLI ONOREVOLI TRASFORMANO
L'AULA IN UN RING"



"ESTERO L'AMERICA DECIDE
L'ATTACCO, E MARCIA
SULLA SERBIA..."



"...CORSA AL
RIARMO
NUCLEARE..."



...OGNI TANTO
MI SEMBRA CHE
INVECE DI ESSERE NOI A
FARCI LA VITA, SIA
LA VITA A DIFARCI.



Pensa alla tua musica preferita.



E adesso pensa che è già tua: te la regala il Sanpaolo!

Fino a 13 anni...



In omaggio all'apertura*
il nuovissimo zainetto MOUNTAIN TREK!

...da 14 a 17 anni...



In omaggio all'apertura*
l'esclusivo TRAVELLERS WALLET INVICTA!

...e per i maggiorenni!



Per ottenere automaticamente
tutti i servizi e gli sconti offerti ■ CTS!

Come? E' semplicissimo: ti basta aprire uno degli speciali Conti Sanpaolo per i giovani: Carte Bancomat per prelevare e pagare in migliaia di negozi, viaggi superscontati con CTS ed ALITALIA, 10% di sconto nei negozi INVICTA, fino al 30% di sconto sui corsi di inglese presso le BRITISH SCHOOLS...

Il Sanpaolo offre ai giovani proprio quel che i giovani vogliono:
molte idee, ma buone!

Presso le Filiali Sanpaolo sono comunque a tua disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Apri il tuo conto presso una delle seguenti

Filiali Sanpaolo:

SAVONA, via Paleocapa, 134/r • via Torino, 175/r
via Alfieri, 3/r • p.za Giulio II, 2/r
■ ALASSIO, ALBENGA, ALBISSOLA MARINA,
ANDORA, BORGHETTO S. SPIRITO,
CAIRO MONTENOTTE, CERIALE,
FINALE LIGURE, FINALE PIA,
LAIGUEGLIA, LOANO, PIETRA LIGURE,
VADO LIGURE, VARAZZE

consegna - convalidato dalla Filiale - il presente...

BUONO PER IL RITIRO DI UNA MUSICASSETTA IN OMAGGIO

presso i negozi: JOCKS TEAM, via Pia 82r, SAVONA
DISCOTRAX, via Brunenghi 2/d, FINALE LIGURE

LOLLIPOP, via Garibaldi 84, LOANO

CASA DEL DISCO, via Vittorio Veneto 70, ALASSIO

HIT PARADE, via del Roggetto 57, ALBENGA

ZUNINO VITTORIO, via G. Di Vittorio 41/47, CAIRO M.

DREAMS AND GAMES sas, via XI Febbraio 17R, VADO LIGURE

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

COGNOME _____

NOME _____

DATA NASCITA ____/____/____

INDIRIZZO _____ N° _____

CAP _____ CITTÀ _____

TELEFONO _____

*NUMERO DI CLIENTI/STAMP.

TIPO DI CONTO

JUNIOR

JOLLY

GIÒ

APERTO IL _____

TIMBRO E FIRMA DELLA FILIALE SANPAOLO



Concessionaria
Alfa Romeo

**VI INVITA
ALLA PRESENTAZIONE
DEI NUOVI MODELLI
SPIDER e GTV**

**IL 31 MARZO
1e 2 APRILE**

**IMPERIA - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Bonifante 1
Tel. (0183) ...
Via Gherli 47
Tel. (0184) 501.555

La Riviera sotto una bufera durata molte ore: mobilitati vigili e forestale

Vento a 100 all'ora, danni e paura

A Bordighera due auto distrutte da palme divelte dalle raffiche. Scoperchiata una casa a Bordighera. Distrutto il tetto dell'Ipsia di Imperia. L'Autofiori chiusa a causa di un incendio

NOSTRO
Riviera in ginocchio sotto le raffiche di vento: scoperchiate, palme abbattute, macchine distrutte, incendi, autostrada chiusa al traffico, decine di interventi di vigili del fuoco, Forestali, carabinieri. Lampeggiatori azzurri ovunque, accompagnati da sinistro concerto di sirene dall'entroterra alla costa. Uno scenario da reportage girato a Florida, dopo l'ennesima distruzione di un ciclone dal nome, chissà poi perché, sempre femminile, invece che a Bordighera e Sanremo. I danni sono enormi.

fuori servizio. I pompieri devono intervenire in via Cascone, via Dolceo, viale Matteotti, Verdi, a Diano. Poi, poco prima dell'alba, scoppiano incendi di bosco, inarrestabili per il vento, che rende difficoltoso anche l'intervento dei Canadair e degli elicotteri. Fiamme dappertutto: Colle D'Oggia, Pieve, S. Bernardo, S. Bartolomeo, Rezzo, Bajarado, Camporosso, Apricale dove il fuoco si scatena perché alcuni alberi abbattuti dal vento hanno tagliato i fili dell'alta tensione. Forestale e pompieri ridotti allo stremo: lavorano da 24 ore e devono intervenire in più posti. L'incendio più grave a Costa d'Oneglia, accanto all'autostrada, che per precauzione viene chiusa al traffico per 20 minuti. Poi verso sera torna la calma: si spengono gli ultimi focolari, le sirene zittiscono. Restano i timori: quanto durerà?



Una palma caduta nel centro di Bordighera; altre due piante nella notte avevano distrutto alcune macchine. FOTO HANNO GATTI

Giulio Gelardi

Si arrivando il bel tempo Mese un po' matto: la siccità e le temperature troppo basse

«Non è nulla di eccezionale, il fenomeno è nella norma: marzo è un mese di transizione e sono possibili situazioni del genere. Un esempio? Il 18 marzo, giusto un paio di settimane fa, il vento ha addirittura raggiunto i 115 all'ora. Non basta? Il 29 ottobre '90 le raffiche hanno sfiorato i 120, il giorno dopo sono arrivate a 125, il 15 ottobre del '93 i 100. E l'elenco potrebbe continuare». I responsabili dell'Osservatorio di Imperia minimizzano. Tutto rientrerebbe in quadro meteo assolutamente prevedibile e sotto controllo. Sarà, ma si non gira più per il verso giusto: stagioni vanno per i fatti loro, l'effetto si fa sentire (lo dicono anche gli esperti). Conferenza Berlino ma gli avvertimenti sull'inquinamento cadono nel vuoto, non piove, fa caldo, fa freddo indipendentemente da estate, inverno, autunno e primavera. E la Riviera in questo sempre più preoccupante quadro non fa eccezione.

Anzi è proprio il vento (e da un po' anche la grandine) il protagonista principale del copione meteorologica di questi ultimi tempi. «In ogni caso - spiega il direttore dell'Osservatorio dottor Nicola Podestà - il vento calerà entro stamane. L'anticiclone si espandendo e ciò si tramuterà in un sensibile innalzamento della temperatura». Speriamo, perché l'altra sera la minima è stata 5 gradi e massima di appena 10. Clima da pieno inverno: la norma indicherebbe, 18 gradi, (ma esiste ancora una media stagionale?). Questo pazzo di marzo ha riservato altre brutte sorprese: la siccità, per pio. In trenta giorni sono caduti 15, 6 mm di pioggia contro gli 83 della media. E anche l'umidità relativa? Conferenza Berlino ma gli avvertimenti sull'inquinamento cadono nel vuoto, non piove, fa caldo, fa freddo indipendentemente da estate, inverno, autunno e primavera. E la Riviera in questo sempre più preoccupante quadro non fa eccezione.

Viene richiamato il personale

[giu. gel.]

Sanremo, le accuse dell'ex assessore

Tofi: «Ecco perché mi sono dimesso»

SANREMO. «Ho cercato di fare un salto di qualità al turismo sanremese, ma mi sono trovato di fronte a muri invalicabili. Impossibile andare avanti: troppa ostilità, e per giunta strumentale. Ero nel mirino di gente che non ha capito nulla delle mie iniziative e, peggio, si è opposta con scopi ora ben chiari: colpire me per arrivare a colpire l'amministrazione. Chi mi ha ostacolato? Gli organi preposti all'esame delle pratiche: dalla prima Commissione al Consiglio comunale. Quando ho cercato di avere un dialogo mi è stato negato. Era parlare ai sordi. Sono queste le ragioni delle mie dimissioni».

andato: il Comune ha pagato solo le spese per le trasferte. Non ho nulla da rimproverarmi. Sono stato coerente in fondo, valore che non ho riscontrato per esempio in un capogruppo che difende gli interessi di una fazione invece di lavorare per l'unione, nel presidente del Consiglio che lascia la Lega ma non la poltrona, in un consigliere che, appena entrato, chiama fuori dallo schieramento di cui faceva parte. Gente animata dalla di potere dall'invidia». Tofi si è sfogato. Del attuale rapporto con il sindaco Oddo preferisce non parlare, mentre a Palazzo spargono altri veleni. C'è aria di crisi. La giunta leghista ha futuro? «Dipende dalle scelte e nomine e impostazioni programmatiche. Ma alla vuole l'unità», osserva l'ex assessore. Intanto, la poltrona di Villa Ziri resta vuota.

Gianni Micaletto

Gianni Micaletto

Sanremo e Imperia

Black out per cellulari e teleselezione

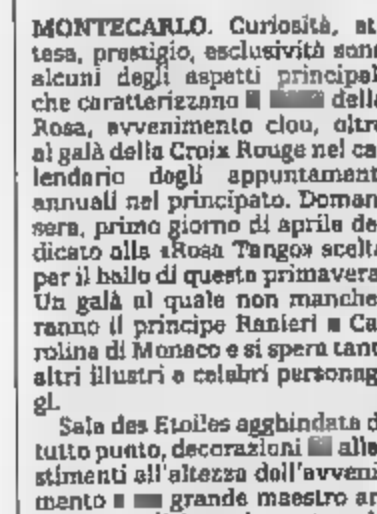
«Mi sono deciso a parlare dopo un incontro con strada molta gente che si stupiva delle mie dimissioni e quasi si è sentita tradita - sottolinea Tofi - Siccome ho rispetto per gli elettori ho fatto della scelta un mio cavallo di battaglia, credo sia utile spiegare a tutti cosa è realmente accaduto, senza spirito polemico, sono andato solo perché sono stato messo in condizione di portare avanti il mio lavoro».

SANREMO. Telefoni, telefonini cellulari e fax bloccati, ieri pomeriggio a Sanremo, Imperia e in buona parte del Ponente per un improvviso guasto della rete telefonica della Telecom. Le avanzate tecnologie nulla hanno potuto contro un inconveniente inatteso, e per il to ancora misterioso, che ha mandato letteralmente in tilt uffici pubblici e privati, reti telematiche, computer e sistemi operativi che utilizzano, per comunicare dati a lunghe distanze, i cavi telefonici. L'inconveniente è durato per più di tre ore durante le quali è stato possibile comunicare soltanto la rete comunale, o legata comunque al prefisso 0184. Inutile, invece, ogni tentativo di collegamento attraverso la rete interurbana o i numeri di servizio della Telecom come il 112 e il 187. La linea occupata è stata fino a sera l'interlocutore indesiderato di quanti hanno alzato la cornetta. Paralisi completa anche per i cellulari.

[g. ga.]

[g. ga.]

Lo spettacolo è diretto dal maestro argentino Alfredo Arias
Il gran gala in nome della rosa
Presenti il Principe Ranieri e Carolina di Monaco



MONTECARLO. Curiosità, attesa, prestigio, esclusività sono alcuni degli aspetti principali che caratterizzano della Rosa, avvenimento clou, oltre al gala della Croix Rouge nel calendario degli appuntamenti annuali nel principato. Domani sera, primo giorno di aprile dedicato alla «Rosa Tango» scelta per il ballo di questa primavera. Un gala al quale non mancheranno il principe Ranieri e Carolina di Monaco e si spera tanti altri illustri e celebri personaggi.

Carolina Monaco

sulle di successi indimenticabili di Charles Trenet, Edith Piaf, Joséphine Baker, Lucienne Boyer. Eleganza, lusso, gioco e sogno saranno portati in scena attraverso l'immagine di artisti famosi come Liza Minelli, Frank Sinatra, Marlene Dietrich e Marilyn Monroe e il sogno rappresentato nello spettacolo apparirà sotto forma di rosa trasportata dal vento che si adatterà su una roccia. Tutto accompagnato dalle danze e dalla musica argentina. La Salle des Etoiles è stata decorata con migliaia di in originali composizioni e sospese al soffitto, in particolari contenitori a specchio. Ricca anche in tambora che regalerà i più fortunati premi altissimo valore tra cui una spilla da Chanel negli Anni 30, una settimana di soggiorno per due persone nel centro di Lassoterapia di La Baulle e una in quello di Montecarlo, di prossima inaugurazione.

[a. m.]

Due revolver acquistati in Francia non erano mai stati dichiarati: l'uomo è stato denunciato
Il bossolo esplode, ferito un carabiniere
L'episodio durante una perquisizione nell'alloggio di un ex legionario

PONTEDESSIO. In paese lo conoscono per le sue spaccate. A tutti racconta le imprese giovanili, quando indossava la divisa color kaki della Legione straniera. Ma fare il Redomonte, vantando il possesso di pistola, gli è costata visita delle forze dell'ordine. La notizia infatti è giunta all'orecchio dei carabinieri d'Imperia, che hanno contestato all'ex mercenario Gino A., 72 anni, abitante a Villa Viani, il possesso illegale di due revolver comprati in Francia e mai dichiarati.

Ruba cassaforte, arrestato

Arresto in flagranza, l'altra sera, per il ladro-scassinatore sorpreso da una pattuglia della Volante in un appartamento di via Mimosa mantra, dopo aver fatto razzia di orologi e suppellettili, si stava accendendo contro una cassaforte incassata nel muro. Le manette, sono scattate per un giovane di origine sarda, Marco Cherchi, anni, domiciliato a Sanremo. Ieri mattina, Cherchi è apparso davanti al pretore che, con il patteggiamento, lo ha condannato a otto mesi per furto aggravato. L'emergenza furti in Riviera continua e farsi sempre più pressante. Ieri, si sono registrate altre due denunce: una per il furto di merce per un valore di 4 milioni nel negozio «Shopping Center» di Riva Ligure, l'altra per un colpo da un milione e mezzo portato a segno in mattinata in via Bixio, nell'alloggio di un anziano. Intanto la polizia e i carabinieri hanno intensificato i controlli su tutto il territorio.

interpretato come un gesto di arroganza. Tenendo magari che le spaccate potessero portare a qualcosa di più serio, c'è chi ha voluto mettere in guardia i carabinieri. Uno modo per dare una lezione a Gino A. Alle fine, nelle mani dei militari sono finiti tre revolver: un calibro 38, un calibro 6 e un automatico. Sono in attesa di essere consegnati all'ufficio corpi di reato, il destino comune a tutte le armi abusive che vengono requisite dalle forze dell'ordine. Durante l'ispezione nell'alloggio del pensionato sono stati rinvenuti proiettili modificati. Uno di questi, cadendo, lo scoppio, colpendo alla mano e la palpebra un carabiniere. Il quale, medicato all'ospedale, guarirà in pochi giorni. Sono gli incerti del mestiere. Quest'anno i carabinieri hanno sequestrato pure decine di fucili: non erano stati denunciati alle autorità e erano stati venduti senza segnalare il passaggio di proprietà.

[g. ga.]

[m. v.]

Senza soste l'attività dei malviventi: nelle ultime 24 ore altra raffica di furti

Ladri scatenati a Imperia

In una rivendita di generi di monopolio in via Artallo, gli svaligiatori hanno fatto il pieno, andandosene con la cassaforte. Il bottino più ingente a Civezza. Fuga dal bar Impero

IMPERIA. Furti, ancora furti. Non accenna a diminuire la raffica di colpi che sferza come il vento di questi giorni il capoluogo e l'entroterra. A farne le spese, l'altra notte, tabaccherie, bar e alimentari. Il bottino più grosso i malviventi l'hanno messo assieme a Civezza. Dallo spaccio situato sulla piazza del paese sono state portate via centinaia di stecche di sigarette e persino salumi a qualità. Anche in una rivendita di generi di monopolio in via Artallo, a Porto Maurizio, gli svaligiatori hanno fatto il pieno, andandosene con la cassaforte, che pesava oltre un quintale.

E' andata male solo al bar Impero, in via Buonrotti, a Oneglia, forse perché i ladri (gli stessi?) erano in grave ritardo sulla tabella di marcia. Il proprietario Franco Vergoli, 34 anni, residente in via Armelic 7, è arrivato quando c'erano due «topis» in piena azione, che usavano la torcia per farsi strada. Sono scoppiati prima dell'arrivo della polizia. Le forze dell'ordine sono impegnate al massimo per mettere un argine all'offensiva della microcriminalità, ma ci vorrebbero più mezzi e più uomini. O forse solo un maggiore coordinamento.

A Civezza il furto più ricco. Servendosi di una scala e salendo fin sulla finestra al primo piano, i soliti ignoti sono entrati nel negozio-drogheria di Enrico Garibaldi, 52 anni, dove vendono anche tabacchi. Man-



Controlli delle forze dell'ordine in centro città contro la piccola criminalità

no svuotato interi scaffali e il banco degli alimentari. La figlia della proprietaria, Maddalena, 29 anni, quando ha aperto, ieri mattina, s'è trovata il locale completamente spoglio. Mancavano all'appello centinaia di stecche e sigarette delle migliori marche e profumi della Intesa. Ma gli autori della rapina non si sono accontentati e si sono impadroniti di una decina

di prosciutti e mortadelle con l'etichetta della Fiorucci. Complessivamente, il valore della refurtiva è una decina di milioni.

«Pensare che in dormo di sopra e non mi accorto niente», ha detto con rammarico Maddalena agli agenti della Scientifica intervenuti per gli accertamenti di rito. Aggiunge la ragazza: «Questa è già la se-

conda volta. E non siamo neppure assicurati. La polizia ha raccolto le impronte.

C'è stato molto lavoro anche per i carabinieri, che hanno compiuto un sopralluogo nella tabaccheria di via Artallo, a Porto, gestita da Maria Cristina Granda, 31 anni, abitante in una frazione. Questa volta i razziatori hanno scardinato la serranda. Pensare che l'allarme ha suonato più di una volta. Qualche vicino ha sentito ma si è girato dall'altra parte del letto e ha ripreso a dormire. La svolta è entrata in funzione quattro e le cinque. Doveva essere più di due persone e motorizzate per riuscire a portare via una cassaforte che pesa più di cento chili. Racconta il papà della titolare, Aldo Granda, 68 anni: «Dentro tenevo le schede magnetiche per il lotto, quelle del Gratta a vinci, francobolli, marche. Ci sarà merce per sei milioni e ora devo fare l'inventario nel reparto tabacchi. Mancano alcuni biglietti da cento che erano nel registratore di cassa. Mi dispiace più di tutto per i documenti. Nello scrigno c'erano i contratti con l'Enel, i vari permessi, le licenze. Li potrei riavere».

Si deve alla puntualità di Franco Vergoli se non è stato svaligiato il bar Impero. Il titolare è arrivato verso le 5, quando c'erano dentro i ladri, se la sono avvignata.

Maurizio Vezzaro

E a Caramagna fa discutere la nuova segnaletica

Pedoni in via S. Agata uno slalom tra le auto

IMPERIA. Luci a ombra per la viabilità e l'arredo urbano. A Borgo San Moro, gli abitanti hanno accolto con favore la soluzione di un progetto lungo la scalinata di via Don Galio, mentre alla Spianata sono in programma interventi alla balaustra cedevole, per la quale si moltiplicano le proteste. Intanto, però, continuano a far discutere la segnaletica a Caramagna Bacca, e in via Sant'Agata i residenti protestano per la mancanza di marciapiedi.

Lamentale. A Caramagna Bacca, dove è diventato più difficile sostare con le auto, si stanno creando due «cuole» di pensiero. Una è rappresentata dall'opinione di Athos Giribaldi, che osserva: «Mentre concesso sulla necessità di rendere più agevole il vicino parcheggio, reputo irragionevole la richiesta che venga consentito il caotico stazionamento ai mezzi ai bordi di strada così stretta. Poiché vi transito spesso, da anni, ho avuto modo di rilevare che gli ostacoli al traffico sono spesso costituiti dalle auto ferme di lato, e notte anche in doppia fila».

Secca la replica «I commercianti della zona: «Vorranno rispondere a tutti quelli che pensano di poter risolvere il problema dei posteggi regolamentando la viabilità con divieti. Evidentemente, Athos Giribaldi non ha mai dovuto sborsare una multa di 108 mila lire

per aver voluto acquistare un giornale o un pacchetto di sigarette.

I pedoni sono invece sul piede di guerra in via Sant'Agata, la strada che da via Trento conduce all'ospedale. Dicono alcuni abitanti: «Sono stati disegnati passaggi zebrati, però mancati i marciapiedi. Anziani e madri con carrozzine devono fare lo slalom tra le macchine».

Lavori. Il parapetto della Spianata Borgo Peri, che ha ceduto in due punti, dovrebbe essere riparato fra poche settimane. Dice il presidente della quinta circoscrizione, Augusto Ferrari: «A gennaio abbiamo già approvato una stanziamento di 10 milioni, che corrisponde a tutto il bilancio per il primo semestre '95, e altri 15 saranno assicurati dal Comune. In un primo momento si pensava a una riverniciatura, ma, visto che la balaustra stava crollando, si resi necessari interventi radicali».

Nel frattempo, in salita don Galio, si sta sistemando un ringhiera. Dice Maria Cessoli, amministratrice di un condominio nella zona: «Il cortile è collocato in un'area interessata dal consigliere comunale Sergio Lanteri, permette soprattutto di superare il dislivello degli anziani, che rischiano di cadere: gli alberi circostanti perdono la oliva e rendono il percorso scivoloso».

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il via lunedì Uno stage di artisti al Palazzo

Un interessante originale incontro di eventi ed esperienze, sotto il patrocinio del Comune, si svolgerà a Porto Maurizio dal 1° al 17 aprile, con la partecipazione di otto artisti italiani e sedici tedeschi e svizzeri. In questo periodo gli artisti lavoreranno all'aperto, davanti al pubblico, che vedrà nascere a lavori nelle «spostazioni» assegnate agli autori, lungo un percorso che va dalla Basilica di Porto all'oratorio di San Pietro.

L'inaugurazione è prevista lunedì, in concomitanza con l'«evening» nelle Gallerie Bajazzo e L'Onida, in via Carducci, che organizzano la manifestazione e la collaborazione di Icit e galleria Imbart di Roma.

I pittori affiancati da gruppi di musicisti che daranno all'insieme un aspetto particolare.

Al termine una giuria sceglierà le opere vincitrici che verranno, se possibile, nello stesso luogo in cui sono state create. Anche i visitatori potranno votare, tramite apposite cartoline.

CAIRO M.

Patrocina La Stampa Oggi s'inaugura la prima Expo in Val Bormida

CAIRO M. E' il giorno dell'Expo. Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona Tecchio. Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. S'inaugura oggi alle 17,30 ore la prima Expo della Bormida. Vuole diventare una manifestazione tradizionale.

Il merito dell'iniziativa alla Publiflex Savona, che grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo il riavvicinamento a far decollare in pochi mesi la manifestazione. L'Expo ha trovato il patrocinio de «La Stampa» e della Conferenza. Hanno collaborato la Cassa di Risparmio Savona-Liguria Leasing e Radio Onde Ligure.

Numerose le strazioni di contorno: le ragazze-immagine della birra Bud, gare di tiro meccanico nella Birreria-Salotto allestita in stile country e western, spettacoli cabaret e animazioni varie. Saranno, fino al 9 aprile, date di chiusura delle manifestazioni, 10 giorni di festa.

DIANO MARINA

Raccolta rifiuti Si è chiusa la vertenza per 25 addetti

DIANO MARINA. Si è conclusa con un «sisto» fine una vertenza che andava avanti ben quattro anni e riguardava il futuro di lavoratori, che si occupano di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel Dianese. Gli addetti della Cooperativa Arciere di Vercelli sono infatti confluiti nel consorzio Cepsa, che ha sede a Imperia. Il passaggio è stato ufficializzato ieri, in un'assemblea dei dipendenti.

In questo modo si sono evitate scioperi e altre iniziative di protesta che rischiavano di partire se non fossero arrivate assicurazioni sul mantenimento dei posti di lavoro, in pericolo per problemi burocratici.

Commenta Claudio Porchia, esponente del settore per la Cgil: «E' buona anche per gli abitanti del Golfo dianese, che potranno continuare ad usufruire di un servizio molto efficiente, 125 addetti, che risiedono tutti nella zona, si occupano della raccolta dei rifiuti a Diano Marina, ma anche a San Bartolomeo al Mare e Cervos».

DIANO MARINA

Usava gli assegni rubati al genitore, bloccato dai vigili urbani In vacanza, paga il papà

Scoperto a Diano Marina. Massimo Molteni, 36 anni, tossicodipendente Aveva anche sottratto un proutuario medico per procurarsi psicofarmaci

DIANO MARINA. In vacanza a Diano Marina di papà e del medico condotto. Per pagarsi il soggiorno in Riviera il tossicodipendente Massimo Molteni, 36 anni, di Albavilla (Como), non ha esitato a servirsi il blocchetto degli assegni sottratto di nascosto al genitore. Per procurarsi gli psicofarmaci aveva con un bollettario intestato al suo dottore di fiducia e il timbro che si era costruito copiandolo dall'originale. Bastava andare in farmacia con la ricetta per avere le confezioni di medicinali che gli servivano.

L'uomo però è stato smascherato dagli agenti della polizia municipale, che per ora ora lo hanno denunciato contestandogli la truffa. I vigili hanno agito con la collaborazione dei colleghi di Erba, i quali avevano segnalato la presenza del presunto truffatore in Riviera.

Il tossicodipendente che ha diversi precedenti (un anno fa era stato sorpreso in divisa, mentre cercava di spacciarsi per marinaio carabiniere), aveva prenotato all'albergo Superba di via Genova, a Diano Marina, gestito da Massimo Boero. All'alberatore ha versato un anticipo un assegno della Cariplo intestato al papà Enrico. Non sapeva che il



Massimo Molteni è accusato di truffa

padre, dopo aver scoperto la spazzatura dei titoli di credito, aveva già avvisato la banca, facendo bloccare il flusso di denaro. L'inghippo è venuto alla luce. A questo punto è entrata in azione la polizia municipale. Sono stati trovati prima il blocchetto poi altri due assegni già compilati per un importo di un milione e 400 mila lire.

E' la valigetta di Massimo Molteni che ha riservato i maggiori sorprese. Dentro c'era un ricettario appartenente al medico della mutua Luigi Colombo, di Erba. Inoltre il timbro, sempre intestato allo stesso dottore, con il quale Molteni «autenticava» le prescrizioni. Come ha raccontato lui stesso, consegnava le ricette ai farmacisti per farsi dare scatole di psicofarmaci, per i quali ci vuole l'autorizzazione sanitaria. Il bollo c'era costruito artigianalmente, mettendo assieme pezzetti di legno. C'erano diversi fogli pronti per l'uso. Segno che la permanenza a Diano Marina avrebbe dovuto durare diverso tempo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL VICEREALE

Un cittadino-utente contro la burocrazia

Ma la vogliamo finire di prendere in giro il povero cittadino-utente, sempre più vittima delle baruffe burocratiche in stile anglosassone? Sentite questa. Ho dovuto rifare la patente perché deteriorata. Seguendo scrupolosamente le dettagliate istruzioni (che accludo fornitemi dalla Motorizzazione, sabato u. s. mi all'Ufficio Anagrafe del Comune Imperia per farmi rilasciare il certificato di residenza e autenticare la fotografia: il tutto in carta semplice, così come indicato nelle istruzioni stesse. Di fronte alla richiesta, gli impiegati dell'Anagrafe trasecolano. Meravigliati e indispettiti, mi squadrano se avessi preferito chissà quale bestialità. Quindi, scambiandoci sguardi e sorrisini emmancanti, esclamano in coro: «Cui si lavora solo o per? Il narche il bollo da L. 15.000». Sconsolato da tale disarmante affermazione e sprofondato nella più terrificante vergogna, tanto inutilmente da spiegare che la Motorizzazione non pretende tali documenti in bollo. Ed essi, replicando che quelli li leggi impiegati della Motorizzazione) di marche e marchette non ne capiscono niente, mi invitano a comprare le marche.

Vittorio Gerace, Imperia

IN UROLOGIA poche le infermiere

Sono stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Sanremo. Segno manchevolezze e menefreghismo: l'ospedale è circondato giorno e notte da un rumore che si potrebbe evitare. «Muggugno» tutti, nessuno rimedia. Ho toccato le carenze della sanità. Basta dire che, in urologia, le 15-16 infermiere sono la metà dell'occorrenza. Questo signorine fanno il loro meglio, ma non l'impossibile. A Imperia, c'è il Prefetto: dovrebbe intervenire con la propria autorità nell'interesse di tutta la povera gente che qui ricoverata.

Lorenzo Angeli, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giaberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 485.000. Bordighera-Vallecrosia: tel. 292.525-295.455. Camponesse: telefono 28.191. Cerveto-San Bartolomeo: telefono 405.353.

Diano Marina: telefono 494.112. Dolceacqua: telefono 208.578. Ospedaletti: telefono 505.050. Pieve di Teco: telefono 38.577. Portofino: telefono 279.700. Pornassio: telefono 325.132. Riva Ligure: telefono 485.764. Rapallo: telefono 485.500. Sanremo: telefono 485.000. Arnas di Taggia: telefono 41.444. Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Anziani: tel (0183) 280.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia. Imperia: Anagnini, corso Garibaldi 2, tel. 61.682. Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 281.246. Camponesse: Manzardo, via Vittorio Emanuele III, tel. 28.191. Cerveto-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 6, tel. 400.902.

OSPEDALI

7941, Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 2751.

GUARDA MEDICA Imperia soccorsi: tel. (0183) 290.777. Sanremo: tel. (010) 290.777. Guardia medica montana: tel. (0183) Bordighera: tel. 2751. Ventimiglia: tel. 2751.

TOGLI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.858. Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

IMPERIA

IMPERIA NATI. A Imperia: Vittoria Tagliacco. **MORTI.** A Imperia: Domenica Scorsone (98 anni); Adalgisa Epier (54); Giovanni Capone (69); Giovanni Faucci (72); Anna Maria Rittoro (97).

ATTI DI AMMINISTRAZIONE. Costerà 8 milioni e 500 mila lire il restauro del primo gonfalone della città di Imperia, che a 70 anni ha ormai completato i suoi 200 anni. La ditta incaricata dei lavori della Giunta municipale si era già occupata del recupero del riparo nel teatro Cavour, che il stato recuperato il paio di anni fa. La giunta ha anche deciso di affidare gli interventi di restauro di alcuni lapidi relative al monumento del Caduti in via Matteotti. Le lapidi erano state rimosse perché pericolanti. I lavori verranno a costare 34 milioni e saranno finanziati dalla ditta imperiese Domenico Di Loro. L'Impa di Imperia ricorda che oggi scade il termine per il versamento dei contributi volontari nei termini di ottobre-dicembre. I pagamenti devono essere versati in contante.

IMPERIA

Lo studio del territorio

Nell'Aula magna dell'istituto statale d'arte, via Agnesi 19, a Oneglia, prosegue il ciclo di incontri «Avventure negli arcipelagi dell'invenzione». La professoressa Maria Teresa Verda Scajola, una conferenza sul tema «Per un studio

GLI APPUNTAMENTI

IL progetto «Ligur-Sud»

Oggi, alle 11, presso la Camera di Commercio imperiese, sarà presentato il progetto «Ligur-Sud Capital», finanziato dalle Cee, che servirà a migliorare i rapporti tra le aziende transfrontaliere.

IMPERIA

La biodanza alla «Satori»

Sabato e domenica, l'associazione culturale Satori di via Littardi 194, a Imperia, organizza uno stage di tecniche del risveglio e dell'unione, che prevedono anche pratiche di «biodanza». Sabato, le lezioni si tengono dalle 15,30 alle 18,30. Tel. 297.871.

IMPERIA

Lo studio del territorio

Nell'Aula magna dell'istituto statale d'arte, via Agnesi 19, a Oneglia, prosegue il ciclo di incontri «Avventure negli arcipelagi dell'invenzione». La professoressa Maria Teresa Verda Scajola, una conferenza sul tema «Per un studio del territorio: architettura, sculture e pitture tra tardo Gotico e Rinascimento».

IMPERIA

Aeromodelli mostra

Il salotto dell'oratorio dei Gesuiti presenta «La storia raccontata», giornata modellistica dimostrativa con aerei, carri, automobili e ricostruzioni di paesaggi storici.

IMPERIA

Nuovo libro sulla Riviera

«Memorie di Coldirodi e Ospedaletti» è il titolo del libro che gli appassionati di storia ligure possono trovare in questi giorni in libreria. Il volume è stato realizzato da Giovanni Semeria, detto «Bongesù».

SANREMO

Incontro di cultura tedesca

«Modello di federalismo secondo il modello tedesco» è al centro della conferenza in programma alle 17 alla biblioteca civica «Corradini». La relazione è a cura del giornalista Riccardo Bocca.

Inaugurato il reparto nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia Nuova divisione per l'ospedale

L'obiettivo è di ridurre i posti letto e di raddoppiare l'attività operatoria. Secondo le statistiche dell'Usl ogni anno 1500 pazienti si sottopongono ad intervento chirurgico in Francia o in altre strutture liguri

SANREMO. Chirurgia e Gastroenterologia da ieri mattina, rappresentano un'unica realtà sanitaria. Un solo reparto, al terzo piano dell'ospedale di via Borea, con due primari, due sale per gli interventi e due distinti ambienti per la terapia intensiva post-operatoria. L'unica differenza è il posto letto e nell'organico paramedico. «Prima», spiega il primario chirurgo, Achille Gramegna, le due divisioni disponevano di 80 posti letto e di 37 infermieri; oggi i letti sono 52 mentre il personale paramedico è sceso a 27 unità. La riduzione dei posti letto ed una maggiore attività operatoria ci permetterà di porre un buon contributo al contenimento della spesa sanitaria nazionale».

Lo scorso anno gli interventi chirurgici sono stati più di 900. La direzione dell'Usl imperiese si è prefissa come obiettivo per il 1995 di raggiungere nella sola Sanremo le 1600 operazioni chirurgiche. Nei primi tre mesi dell'anno la divisione di Chirurgia ha registrato 100 interventi. «Stiamo rispettando perfettamente il ruolino marcia che ci siamo imposti», dice Gramegna assicurando che «quota 1600» è alla portata dell'ospedale di via Borea.

Le due sale operatorie sono in funzione tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e sab-



Il vescovo di Ventimiglia, Giacomo Barabino, ha inaugurato il nuovo reparto

to, martedì e pomeriggio. Una mole di lavoro pesante che si pone come traguardo il recupero dei pazienti che preferiscono farsi operare nelle cliniche francesi o in ospedali della Liguria definiti abitualmente «più attrezzati» come il «Santa Corona» di Pietra Ligure e il «San Martino» di Genova.

Il fabbisogno chirurgico annuo della provincia di Imperia, secondo le statistiche dell'Usl, si aggira intorno ai 4500 inter-

venti. Mediamente, ogni anno, la somma degli interventi effettuati negli ospedali di Imperia, Sanremo e Bordighera, non supera i tre mila casi. E' la conferma che 1500 pazienti hanno scelto altre strutture sanitarie per farsi operare.

Ieri mattina, alla presenza del vescovo Giacomo Barabino, dei sindaci di Bordighera e Ventimiglia e dell'intero corpo medico «Borea» è stato inaugurato il nuovo reparto di Chirur-

A IMPERIA Pronta Urologia

La divisione di Nefrologia (malattie dei reni) presso l'ospedale di Imperia diretto dal dottor Fosco Cavatorta verrà ampliata con l'apertura di un nuovo reparto di Urologia. Cavatorta verrà affiancato dal primario urologo di Sanremo, dottor Domenico Pescatore che, una volta a settimana, si trasferirà a Imperia per gli interventi chirurgici. Il progetto è stato varato dal direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso che ha voluto colmare una lacuna particolarmente grave nella città capoluogo. La notizia del potenziamento di Nefrologia è stata data ieri a Sanremo nel corso della cerimonia di inaugurazione del nuovo reparto ospedaliero, nato dall'accorpamento di Chirurgia e Gastroenterologia. Entro tre mesi la divisione Riabilitazione funzionale diretta dal dottor Emilio Manelli verrà trasferita a Bussana a Costa Reimera mentre tutti gli uffici saranno riuniti a Sanremo. Allo studio dei vertici dell'unità sanitaria vi è anche l'estensione a tutti i diversi poli dell'Usl delle divisioni specialistiche. Ad esempio l'Occhistica. Oggi il reparto è presente soltanto all'ospedale di via Sant'Agata a Imperia. Entro l'anno medici e personale si sposteranno a Sanremo e Bordighera per poter mettere il servizio a disposizione anche dei pazienti di queste zone.

[g. p. m.]

gia-Gastroenterologia. E' stato un grosso passo in avanti», ha detto il direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso che ha aggiunto: «Ora puntiamo al potenziamento del servizio di assistenza sanitaria domiciliare e all'istituzione del Day Hospital».

Nel corso della cerimonia inaugurale, il primario gastroenterologo, Cosimo Di Silverio, ha ricordato che, solo con la razionalizzazione dell'atti-

ività ospedaliera, si può offrire ai pazienti una sanità rispondente agli standard di qualità europei. Di Silverio ha sottolineato che in Gran Bretagna ad ogni posto letto ospedaliero corrispondono 60 pazienti all'anno, mentre in Italia la media è di 24 pazienti per posto letto. E il rapporto operati-posti letto, in Italia, è ancora inferiore: solo undici.

Gian Piero Moretti

MEMO FIORI SUL MERCATO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 30-3-'95]

| PIORE | QUALITA' | QUANTITA' | PREZZO (STELLO) MAX |
|----------------|----------|-----------|------------------------|
| Anna | extra | 5.000 | 1.500 1.200 |
| | prima | 5.000 | 1.000 800 |
| Omega | extra | 5.000 | 1.000 800 |
| | prima | 5.000 | 700 600 |
| Dafnia | extra | 10.000 | 1.800 1.500 |
| | prima | 10.000 | 1.200 1.000 |
| Koba | extra | 2.000 | 1.000 700 |
| | prima | 3.000 | 500 500 |
| Laura | extra | 2.000 | 1.800 1.500 |
| | prima | 5.000 | 1.100 1.000 |
| Tora | extra | 2.000 | 1.800 1.500 |
| | prima | 3.000 | 1.100 1.200 |
| Diverse | extra | 3.000 | 2.500 800 |
| | prima | 40.000 | 1.500 500 |
| Anemone | extra | 15.000 | 120 90 |
| | prima | 15.000 | 80 60 |
| Bacca di Leone | extra | 50.000 | 1.000 800 |
| | prima | 15.000 | 400 350 |
| Fresia | extra | 15.000 | 250 200 |
| | prima | 30.000 | 300 250 |
| Lilium | extra | 6.000 | 5.000 2.000 |
| | prima | 20.000 | 1.800 1.200 |
| Viola | extra | 20.000 | 500 400 |
| | prima | 10.000 | 1.000 800 |
| Viola | extra | 20.000 | 700 500 |
| | prima | 10.000 | 500 400 |
| Strelizia | extra | 4.000 | 1.200 1.000 |
| | prima | 45.000 | 500 400 |
| Garefani | extra | 60.000 | 400 350 |
| | prima | 60.000 | 150 |
| Eucalipto | extra | 300 | 4.500 4.000 (al kg.) |
| | prima | 300 | 8.000 4.000 (al kg.) |
| Ruscus | extra | 300 | 13.000 12.000 (al kg.) |
| | prima | 300 | |

Tutti i numeri colli contrattati. Fatturato delle contrattazioni L. 617.825.000. Commento: Media affluenza di merce, Prezzi stazionari, Qualche rimanenza.

Attività in calo per il mercato fiori di Valle Aemona dove ieri mattina l'affluenza di merce è stata inferiore alla media, con un giro d'affari di 617 milioni. Per i coltivatori i prezzi continuano a rimanere stazionari, nonostante qualche interessamento da parte dei mercati delle principali

piazze di smercio del Nord Europa. La pausa decretata dal fine settimana e l'inizio di aprile, dovrebbero portare ad interessanti novità anche per quanto riguarda la vendita all'ingrosso. Una speranza è legata anche dall'aumento dei prezzi previsto per l'avvicinarsi del periodo di Pasqua.

[g. ga.]

IL CASO ALLARME MAFIA NEL PENITENTI

L'inchiesta sulle ramificazioni dell'Onorata Società: 39 imputati, estorsioni e un vasto traffico di armi e sostanze stupefacenti

'Ndrangheta in Riviera, ecco il teorema dell'accusa

Ricostruita dalla Dia l'attività delle cosche legate alle famiglie calabresi

SANREMO. Le infiltrazioni dell'ndrangheta calabrese in Riviera sono al centro della richiesta di rinvio a giudizio elaborata dalla Dia in relazione all'indagine che vede persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso. Un quadro preoccupante non solo alla luce dei crimini finiti all'attenzione della magistratura, che vanno da estorsioni a traffico di armi e droga, ma anche nel quadro dei rapporti sociali ed economici di città come Ventimiglia, Sanremo e Bordighera. Insomma, l'Onorata Società estendeva i suoi tentacoli in ogni direzione per un controllo del territorio capillare ma sotterraneo, garantito e protetto dalla violenza e dall'omertà.

La Dia ha accertato che da alcuni decenni la provincia di Imperia e parte di quella di Savona sono oggetto costante e capillare di infiltrazione da parte delle cosche: origine calabrese che, in queste zone, hanno posto solide radici.

Il motivo è semplice: «Approfittando della folta presenza, in varie zone del ponente, di immigrati di origine calabrese oggi pienamente inseriti nella comunità e dediti ad attività lavorative che dal tutto oneste e legali, gli appartenenti alle cosche della ndrangheta hanno trovato un terreno fertile per la loro opera di infiltrazione nel territorio».

In pratica, le famiglie del «locale» (in gergo il «boss» della zona) di Ventimiglia hanno sfruttato l'immigrazione dal Mezzogiorno per mimetizzarsi, conquistare punti chiave e credibilità. E secondo la magistratura le forze di polizia sono state aggirate proprio dai metodi di infiltrazione attuati dalla ndrangheta: «Dopo iniziali coinvolgimenti fatti crimoniosi come i sequestri di persona (quelli di Marco Balboni e Claudio Marzocco), gli appartenenti delle organizzazioni liguri hanno evitato accuratamente ogni coinvolgimento in attività più lu-

quindi difficilmente individuabile, forze dell'ordine».

L'ultima inquietante ipotesi avanzata in relazione al blitz «Coipto della strega» dalla Dia è quella che individua due «diversi» operativi per la cosca ligure: «Quello illegale legato all'attività criminosa e quello legale di copertura che veniva svolto».

È in questo quadro allarmante, si attende ora l'udienza preliminare fissata per il 12 maggio davanti al gup Paolo Galiziosi di Genova. Un momento importante per verificare il teorema accusatorio, costruito con la collaborazione dei pentiti, relativo alla presenza degli interessi mafiosi, dei contatti e i latitanti della Costa Azzurra, dell'industria della droga.

DALLA CITTA'

MULTA Sette milioni per guida in stato di ebbrezza

Oblazione di 7 milioni per il giovane fermato dalla polizia stradale l'altra notte e accusato di guida in stato di ebbrezza e oltraggio pubblico ufficiale. F. G., 25 anni, era stato fermato da una pattuglia ad un posto di blocco a un controllo all'altometro aveva evidenziato come avesse abusato di bevande alcoliche.

BOSCHI ERO

A Palazzo Bellevue convegno sul bilinguismo

È in programma oggi a Palazzo Bellevue, nella Sala degli Specchi, la seconda giornata del «Convegno per la diffusione reciproca delle lingue nelle zone di confine dell'Italia e della Francia». I gruppi di lavoro si riuniranno dalle 13 alle 17 mentre nel pomeriggio verranno presentate le conclusioni.

PIZZA

Esposte al casinò le opere di Filippo Salesi

È in programma lunedì prossimo, nelle sale del casinò, l'inaugurazione della mostra di Filippo Salesi, uno dei pittori che riscuotono a immortale in modo i paesaggi della Riviera e gli scorci della Pigna. L'esposizione, con ingresso libero, comprende anche alcune opere realizzate da Salesi tra il '56 e '57 e dedicate al messaggio di San Francesco.

DI TAGGIA

Inizia martedì il corso serale di tecnica Bonsai

Bonsai Club Riviera di Arma di Taggia ha fissato per martedì il primo giorno del corso serale di tecnica bonsai. Per informazioni sulle lezioni, a cura di Fernando Conti di Sanremo, è possibile contattare il presidente del club Antonio Papalia.



Agenti della Direzione Investigativa antimafia durante una sopralluogo

Ora i pentiti alzano il tiro accuse a due carabinieri

SANREMO. Se i pentiti dell'antimafia genovese hanno permesso di operare decine di arresti in tutta la Riviera anche polizia e carabinieri si sono trovati coinvolti in scandali nati proprio dalla dichiarazioni rese ai magistrati dai collaboratori di giustizia. Le indagini, anche in questo senso, sono in pieno svolgimento. La giustizia fa il suo corso anche nei confronti di quelle persone, appartenenti alle forze dell'ordine, che vengono accusate dai pentiti, e così più eclatanti, venuti alla luce proprio in questi ultimi giorni, riguardano due carabinieri indagati di favoreggiamento e la vicenda delle accuse tra agenti della squadra mobile e del commissariato di Sanremo.

Il primo episodio ha visto il pentito Paolo Stangelini arrivare lunedì scorso a palazzo di giustizia per una «ricognizione»: Stangelini ha riconosciuto due carabinieri di Imperia che si sarebbero resi protagonisti di almeno una «soffista» in merito ad indagini di polizia giudiziaria. Un caso preoccupante che, fin dalle prime dichiarazioni del pentito, aveva visto le dimissioni di un militare e il trasferimento dell'altro. Il segreto istruttorio non ha fatto trapelare ulteriori indiscrezioni sulla delicata vicenda che ha interessato l'Arma, ma non è escluso che possano avere clamorose novità nei prossimi giorni.



Paolo Stangelini, pentito di mafia

pentito, Paolo Anfossi, è già stato archiviato dal gip di Sanremo che ha chiuso l'indagine con un'articolata motivazione. Da una parte due agenti della mobile hanno affermato che il collaboratore aveva riferito di sapere che alcuni loro colleghi sanremesi si erano resi protagonisti di comportamenti illeciti. Dall'altra, il pentito avrebbe invece affermato davanti al magistrato di essere stato coinvolto proprio dai due poliziotti della questura a riferire di situazioni e circostanze che, almeno per quanto lo riguardano, non risponderebbero al vero.

Sempre per quanto riguarda le forze dell'ordine le indagini relative al traffico di droga avevano portato all'arresto di un carabiniere in forza alla Compagnia di Bordighera, Angelo Olivo. Un personaggio di spicco, secondo l'antimafia, corruttore della droga tra la Riviera e la Costa Azzurra. Ora, anche Olivo è entrato a far parte della schiera dei collaboratori.

È da una parte i pentiti colpiscono indifferentemente criminali e forze dell'ordine, la loro credibilità è stata messa in forse da una serie di altri episodi. Si parte dagli incontri tra collaboratori e giustizia avvenuti nella questura di Imperia (casi segnalati all'Ordine degli avvocati alla Procura generale di Genova), per arrivare alla tentata estorsione effettuata nell'ottobre scorso proprio da Stangelini, di quelli considerati maggiormente affidabili. L'udienza preliminare è stato il reato del quale il pentito si è reso protagonista è stata fissata per la prossima settimana davanti al gup.

Prestiti a tassi proibitivi

Un usuraio processato in tribunale

SANREMO. I tassi dei prestiti ad usura, le procedure di pagamento e le condizioni che hanno portato all'accensione del credito con gli usurari sono stati i temi principali dell'udienza di ieri mattina, il processo che vede imputato Giovenale Cardone, 60 anni, residente in via Palazzo.

Bloccato dalla polizia

Giovane scomparso dopo un litigio

SANREMO. Un tentativo di furto di rose, avvenuto in una serrasulle alture della città dei fiori, finirà davanti al giudice per le udienze preliminari. Ieri, il gip ha infatti fissato per l'aprile l'udienza che vede imputato un 50enne, G., residente a Sanremo. Secondo quanto ricostruito nell'ambito delle indagini il poliziotto giudiziario l'uomo era stato sorpreso all'interno di una serras mentre si stava appropriando di una decina di rose. Ma quella presenza sospetta, le piante aveva messo in allarme i proprietari che erano riusciti a metterlo in fuga e recuperare la refurtiva.

Mistero a Sanremo

Giovane scomparso dopo un litigio

Un uomo, difeso dal dotto Alberto Pezzini, dovrà comunque rispondere dell'accusa di tentativo di furto. A Sanremo, non sarebbe il primo caso. L'azione in corso è in azione tra le serre sarebbero decine. Un danno notevole per gli addetti del settore floricolo.

VERSO IL VOTO. I Comuni della Riviera di Ponente pronti all'appuntamento con le urne per le elezioni del 23 aprile

Sette sfide per Biancheri dall'ambiente al traffico

Pigna, il sindaco «lascia»

Paolo Marin non si ricandida, ma fa parte di una lista in cui è presente come consigliere. Ad Apricale una lista unica. A Isolabona formazione di sole donne

VALLECROSCIA. Il sindaco uscente Franco Biancheri, che alle elezioni del 23 aprile dovrà vedersela con Giovanni Gurnari e Teodoro Turone, parte... L'appoggio del Comitato cittadino vallecrosino, che ha indicato in Biancheri niente di meno che l'uomo simbolo del Comitato... E' nata poi «Vivi Vallecrosia», lista che vede tra i suoi candidati anche Forza Italia.



Il sindaco uscente Franco Biancheri

Il programma Biancheri è composto di sedici punti, che vanno dall'ambiente al piano regolatore passando dai parcheggi e dalle spiagge. Ecco alcuni. Ambiente. E' prevista la riqualificazione dell'arredo urbano; proseguendo nell'opera di recupero intrapresa. Occorre continuare nell'azione di recupero del centro storico, e mantenere la pulizia del letto torrente Verbone, adottando una politica di scrupolosa prevenzione della discariche e degli scarichi abusivi - dice Biancheri - Con i 900 milioni del finanziamento regionale saranno risanati i primi cinque chilometri del torrente la risagomatura degli argini.

rientrare nei finanziamenti Cee. Si accenna anche alla necessità di un Piano delle spiagge.

Viabilità. Il potenziamento della viabilità interna, già iniziato, non potrà dimenticare il collegamento storico. Sarà ripreso il progetto per la rete di piste ciclabili e si realizzerà un marciapiede di collegamento lungo la via Provinciale, si legge nel programma.

Parcheggi. Biancheri intende dare completa attuazione al Piano urbano dei parcheggi utilizzando gli investimenti in conto capitale e per gli interventi più urgenti. in Don Bosco,

anche i fondi provenienti dai condono edilizio. Dovranno essere individuate aree nel centro per la realizzazione di parcheggi, che possano ovviare alla carenza di posti in concomitanza del mercato del lunedì o in occasione del periodo di maggior afflusso veicolare, afferma il dato.

dei fiori. Il vecchio padiglione è senz'altro tra le strutture pubbliche quella più fatiscente e indecorosa. Continua Biancheri: «Il nostro impegno è di rimediare in modo radicale. Si può intervenire in tempi brevi, ma non necessariamente l'aiuto dei privati, a condizione che il risultato sia ottenere una pubblica che caratterizzi la cittadina».

Piano regolatore. La revisione, già avviata, garantirà lo sviluppo della cittadina per il prossimo decennio. L'orientamento è per un ordinato sviluppo che non penalizzi nessuno, per un attento recupero delle abitazioni fatiscenti assegnando un premio volumetrico come incentivazione, per ricostruire la città a misura d'uomo.

Lavori pubblici. E' già stato aggiudicato il 1° lotto per i lavori di ottimizzazione del depuratore: continueremo con il finanziamento del 2°, con lo scopo di arrivare a breve all'adeguamento totale dell'impianto», conclude Biancheri. [d. bo.]

FIGNA. Il sindaco Pigna, Paolo Marin, si ricandida, e si presenta solo come consigliere. Anche a Olivetta San Michele si ritira il primo cittadino uscente, Franco Iperiti, mentre a Isolabona c'è lista di sole donne. Anche Apricale ha una sola lista: giochi, quindi, gli fatti.

Nuova Pigna. Candidato sindaco: Sergio Manasero. In lista: Paolo Marin, Lino Borfiga, Giovanni Oddo, Salvatore Foti, Daniela Lanteri, Anna Maria Lantero, Edmondo Massa, Adriano Nocera, Luciano Raimondo, Lucia Romano, Alessandro Scampini, Francesco Stes.

Pigna Unita. Candidato sindaco: Renato Borfiga. Concetto Allavena, Lucia Allavena, Redento Bobbio, Mariangela Cecchi, Piers Guglielmi, Bartolomeo Isnerdi, Gianni Job, Maurizio Litterati, Giovanni Martini, Lino Orangoni, Liliana Rossello, Roberto Trutalli.

Olivetta San Michele. Olivetta frontiere. Candidato sindaco: Giancarlo Mannas. Tiziano Farone, Mauro Ferri, Luciano Gararone, Osvaldo Schemardi, Mario De Filippo, Livio Cinelli, Della Muratore, Francesco Pape, Franca Pignone, Patrizia Strati. Insieme per Olivetta. Candidato sindaco: Giuseppina Cignelli. Giorgia Milani, Bruno

Verdoia, Cosmo Limon, Vin- Pignatario, Angioletta, Gallo, Mario Lacqua, Fulvio Giulio Pastor, Maria Ala, Gilberto Iperiti.

Isolabona. Unirsi per creare, dialogare, costruire. Candidato sindaco: Roberta Sala. Daniela Moro, Anna Gioia Meraviglia, Mariella Gangemi, Linuccia Guerra, Crisiana Boero, Maria Cecilia Greppi, Maria Nadia Veziano, Eliana Veziano, Giuseppa Munoz Sorria. Lista civica. Candidato sindaco: Danilo Veziano. Renato Zannoni, Stefano Nobbio, Sandro Pastor, Rocco Malindi, Gian Franco Bertocchi, Gian Piero Del Bocca, Elso Gavino, Andrea Lombardi, Sandra Miceli, Maria Grazia Terraza, Barbara Pionbo, Fausto Noaro.

Apricale. Vivere ad Apricale. Candidato sindaco: Roberto Pizzio. Marianna Bascini, Elio Buscaglia, Bruno Cassini, Marco Cassini, Firenze Fossati, Giuseppe Lanteri, Franco Nobbio, Silvana Pisano, Clara Romini, Candida Tamagno, Sandro Tamagno, Vannuccio Viale.

Seborga. Uniti per Seborga. Candidato sindaco: Bruno Semeria. Sergio Biancheri, Stefania Biancheri, Guiso Carbone, Raffaele Diurno, Franca Fogliarini, Davide Gozzini, Daria Guglielmi, Gian-

franco Leone, Silvana Millo, Albano Pionbo, Marisa Biggiero, Aristide Trucchi. Insieme per Seborga. Candidato sindaco: Ugo Costagliola. Enrico Battaglia, Emilio Biancheri, Anita Della Marina, Armata Della Marina, Anna Maria Franzì, Aldo Grimaldi, Maria Carmela Serra, Renzo Tellini, Luisa Sabina Tomassoni.

Camporosso. Camporosso con voi. Candidato sindaco: Rocco Giovinazzo. Barbara Chiappalone, Ivana Fazio, Santina Inefalo, Fulvia Messina, Caterina Ravera, Riccardo Ballestra, Domenico Crivello, Roberto Crudo, Giorgio Fincke, Aldo Panetta, Raffaella Paonessa, Antonio Russo, Antonio Scordo, Luca Soncin, Mauro Verrando, Mauro Zanzedeschi.

Per un'amministrazione aperta. Candidato sindaco: Aldo Rossi. Bruna Ansaldi, Lucia Arabia, Marco Bertaina, Francesco Calderazzo, Carmelo Celi, Tiziana Ciurdi, Armando Conte, Lucia Corna, Giuseppe Ferrante, Fabio Gastaldo, Davide Gibelli, Francesco Mastrogiovanni, Pier Giuseppe Melighetti, Giovanni Noli, Teodoro Panetta, Fulvia Raimondo.

Airole. Insieme per Airole. Candidato sindaco: Silvano Pallanca. Giacomo Arabella, Sonia Ledone, Domenico Zucco, Giuseppe Verradi, Salvatore Alfano, Alba

Pugni, Marco Cortese, Francesco Mansella, Fulvia Locurcio, Ivano Pallanca, Marisa Ruggiero, Aristide Trucchi. Uniti per Airole. Candidato sindaco: Lorenzo Pallanca. Massimo Armanini, Andrea Molinari, Roberto Molinari, Maurizio Fusaro, Giuseppe Riceputi, Ornello Busca, Giacomo Biancheri, Andrea Trucchi, Giancarlo Luppo.

Rocchetta Nervina. Rocchetta Nervina. Candidato sindaco: Adriano Rondelli. Gian Paolo Basso, Simona Stigliano, Dino Carabalona, Anna D'Eglia, Gian Carlo Basso, Marzia Raimondo, Fabio Rondelli, Battista Gastaldo, Angelo Merenda.

Torre, ponte, campanille. Candidato sindaco: Luigi Collecchia. Marco Basso, Bruno Brigasco, Dario Brigasco, Gian Paolo Brigasco, Mariano Brigasco, Anna Borfiga, Marco Ripamondi, Augusta Gastaldo, Fulvio Sartori.

Vallebona. Per il progresso di Vallebona. Candidato sindaco: Gianni Ferrari. Ide Allavena, Bartolo Facchetti, Ivan Fornari, Bernardo Guglielmi, Enzo Guglielmi, Pietro Paolo Guglielmi, Lucia Nasso, Pierino Nurra, Fabrizio Poirano, Giovanni Raddesich, Graziella Viale, Pier-paolo Zanca. Già pubblicata la lista del sindaco uscente Lanteri. [d. bo.]

L'inchiesta sui presunti abusi legati al progetto per un albergo di lusso Sant'Amplio

Rotonda, interrogato l'ex sindaco

Secondo colloquio in procura, nell'arco di 24 ore, per Renata Olivo. Nel mirino del magistrato l'iter sospetto del piano presentato dalla «Casinò srl» e approvato dal Consiglio comunale. Tredici indagati: molti i nomi eccellenti

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Azienda si toglie la vita per una grave malattia. E' tolto la vita impiccandosi dal balcone di casa. Un anziano di 83 anni, Amilcare Elis, nato a Torino ma domiciliato a Bordighera, in via Lamboglia, ieri mattina intorno alle 11, approfittando dell'uscita della moglie, ha legato un'estremità della cordia alla ringhiera e l'altra al collo, lanciandosi nel vuoto. Soffriva di una grave malattia, pare incurabile.

VENTIMIGLIA

Finito lo stage formativo della Croce Verde Intemelia

E' terminato anche quest'anno lo stage formativo di pronto soccorso avviato dalla Croce Verde Intemelia. Il direttore ai servizi Alessandro Stefanovich ha espresso piena soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa.

BORDIGHERA

Tre campioni di karate vincitori ai regionali

Sono di Bordighera tre campioni regionali di karate, vincitori delle finali di Genova: Dario Anderle, Francesca Mutascio e Marco Covazzi. La scuola Taivo di via Verrando, dell'istruttore federale Marco Mutascio, si è aggiudicata anche un secondo posto (Roberto Cagno) e tre terzi (Sira Panizzi, Marco Corrias e Giacomo Borfiga). Questi ed altri atleti parteciparono alla finale nazionale di Rimini, in programma il 9 aprile.

VENTIMIGLIA

Un ufficio della Caritas per la raccolta di fondi

La Caritas diocesana di Ventimiglia sta aprendo un ufficio per la raccolta di fondi da destinare alle richieste più urgenti. Sabato 1 aprile gli operatori del centro accoglienza realizzeranno alcuni banchi in sei punti diversi della città per la raccolta di materiale. La Caritas diocesana fa sapere che saranno accettati anche indumenti, alimentari, vestiario e altri generi di prima necessità. Anche gli stracci da macero (ben accetti). Entrambe le conferenze

BORDIGHERA. Cosa si nasconde dietro il caso della Rotonda di Sant'Amplio? Perché tanta fretta nell'approvare il progetto dell'albergo a quattro stelle affacciato sul mare, in uno dei punti più suggestivi della costa ponentina? Sarebbe accaduto se non fosse intervenuto il ministero dell'Ambiente, che ha posto sotto vincolo la zona?

Sono gli interrogativi che cantano dell'inchiesta della magistratura sui presunti abusi legati al piano della società «Casinò srl» dell'imprenditore Mannini per trasformare la celebre Rotonda in una struttura ricettiva. Un intervento segnato da aspre polemiche, al centro degli accertamenti condotti dal sostituto procuratore Paola Caleri, che, ieri pomeriggio, ha interrogato per la seconda volta in 24 ore l'ex sindaco Renata Olivo, indagata assieme ad altre dodici persone.

Accompagnata dal difensore, avvocato Natale De Francis, di Sanremo, l'ex leader della bordighetta è entrata nell'ufficio del pm alle 15 e ne è uscita sol-



L'ex sindaco di Bordighera, Renata Olivo

lento a tarda sera. Come nel primo confronto di mercoledì mattina, il colloquio si sarebbe incentrato sugli atti amministrativi che, fra la metà di marzo e i primi di aprile del

'91, portarono il Consiglio comunale ad approvare la concessione dell'area di Sant'Amplio alla «Casinò srl» per 99 anni (il canone annuo fissato era di 10 milioni), nonostante l' iniziale parere sfavorevole degli uffici.

Un iter fulminante, caratterizzato da esposti, ricorsi polemiche. Un'accelerazione sospetta (considerata la tradizionale lentezza della macchina amministrativa), secondo il teorema accusatorio.

Nel registro degli indagati compaiono altri nomi eccellenti: dallo Mannini, attuale vicepresidente della Sgt Sanremo, agli ex assessori Borrelli, Verrando, Ganduglia, Possamai, Mileto, Oggero e Andreacchio. E ancora: l'ex comandante della Capitaneria di porto di Imperia, Giovanni Bisio il geometra dello stesso Antonio Boeri, il progettista Mauro Anfossi il vicesegretario comunale Paolo Caldani. L'ex sindaco è il primo dei tredici indagati ad essere finito sotto il torchio del magistrato. [g. ml.]

Ventimiglia: molte le iniziative culturali, coinvolta la Città alta

Hanbury, conferenze ed ecologia

Botanica e giardinaggio, anche del Sol Levante

VENTIMIGLIA. Una mini conferenza sulle piante e i giardini, giornata e premio sul volontariato e un happening nella città alta a base di cucina vegetariana e musica live. Sono le ultime iniziative culturali di Ventimiglia.

Conferenze. L'associazione «Amici dei Giardini Hanbury» offre agli appassionati di botanica e di giardinaggio serie di conferenze che avranno luogo nella sala congressi del Palazzo, all'interno dei giardini botanici. La prima intitolata «Le piante aromatiche, conoscenza, coltivazione e utilizzazione», è prevista per martedì 18 aprile, alle 15.30. La conferenza sarà seguita da una visita guidata al Giardino dei profumi, collezione di piante aromatiche che costituisce uno dei tesori degli Hanbury. Giovedì 18 maggio invece trattati i «Giardini Giapponesi». Entrambe le conferenze

a ingresso libero, su prenotazione al 229.852.

L'associazione, intanto, continua la campagna di tesseraamento che ha già raggiunto, nel primo trimestre del '95, i 150 soci.

Tra le ultime attività compiute a favore degli Hanbury spiccano l'acquisto di piante e la sistemazione della foresteria all'interno del parco: una struttura che permetterà all'Università degli Studi di Genova di ospitare ricercatori e studiosi di tutto il mondo.

Volontariato. La Croce Verde Intemelia vuole promuovere una giornata del volontariato: «Questa iniziativa, in una città in cui vi sono circa una settantina di opere di volontariato, è una straordinaria importanza», dice il presidente Luciano Cosco. Esempi di altruismo e di volontariato vanno dai donatori di sangue, ai militi delle pubbliche assistenze. Vigili

fuoco, alle farze dell'ordina-

ne. L'iniziativa è illustrata dal sindaco Claudio Berlingiero, che ha manifestato l'idea di istituire una consulta del volontariato proprio per poter coordinare tutti coloro che operano nel settore. Nella giornata del volontariato si potrebbe inserire il Premio del volontario, per chi nell'anno si è distinto per dedizione e altruismo.

Happening. Domani, in piazza San Michele, nella città alta, il coordinamento per gli spazi sociali dell'estremo Ponente organizza un happening. Alle 17 si terrà un'assemblea pubblica sull'autogestione e gli spazi sociali nell'estremo Ponente; alle 20 cena vegetariana e, alle 21.30, il concerto «Taken to the bottle» di Alessandra e del «Sound system». Ci saranno bancarelle di materiale alternativo. [d. bo.]

Sta arrivando il nuovo Sprinter Mercedes-Benz, il transporter che hai sempre voluto. Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.P.A. ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21.100 SAVONA - Via Nizza 59/R - Tel. 019/86.22.20 Sabato 1 e domenica 2 aprile vi aspettiamo allo Sprintertime. AZIENDA LEADER IMPIANTI E MATERIE DI SALDATURA AGENTI DI VENDITA CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO AVIS Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, - Tel. 824.606

IL GLO
DUE CANALI
PER LO SPACCIO
IN PISTINA

Operazione Capolinea: anche Cattaneo davanti al giudice

**Droga, ora spuntano i boss
E gli arrestati non parlano**

SAVONA. E' un'inchiesta a due teste quella che si delinea a quattro giorni dai quarantasei arresti delle operazioni «Capolinea» e «Sirio». Due grandi filoni. Lo rivelano gli ultimi interrogatori, che portano alla luce l'esistenza di un doppio canale spaccio. Personaggi di maggiore rilievo, secondo i magistrati, sarebbero i cugini Andrea e Mario Policarpo (per il Savonesco) e un misterioso «signor Cassio» (per i collegamenti con Milano), finito nella rete delle indagini e protetto fino a ieri dal massimo riserbo.



Andrea Cattaneo, 23 anni, di Allassio

medi l'ha raggiunta a Roma? Un granchio, un errore clamoroso. Eppure, anche per lei, mancherebbe un ricco dossier e fra i compromessi pronunciati al telefono.

Non fanno i figli di Francesca Pagnotta. Per Rocco e Domenico Prostamo, rispettivamente di 30 e 34 anni, tornano le stesse stesse difese, stessa mole di intercettazioni. E' la carta vincente degli inquirenti: una valanga di chiacchierate disinvoltate, «scatturate» dagli investigatori in due anni di indagini. Non mancano i tentativi goffi di un gergo segreto. Come la frase maledetta rivolta da un tossicomane anonimo a Virgilio Pianta, arrestato anche lui nel blitz: «Porta i preservativi da centimetri». Che tradotta dagli inquirenti diventa: porta le dosi da cinque grammi.

Nota per un passato di bidella e spacciatrice, la donna ieri ha mostrato di cedere dalle nuvole. L'eroina? Mai venduta ai tossicomani di Savona. L'ordinamento di custodia cautelare che lu-

MAGLIOLO
La discarica inquina

Allarme inquinamento in val Maremola. Dalla vecchia discarica di rifiuti localita' Casei Magliolo, attualmente sotto sequestro, c'e' una fuoriuscita percolata con la presenza di metalli pesanti (ferro, rame, zinco e altri) di gran lunga superiori ai limiti di legge. Lo confermano le analisi dell'Usl. A far temere per l'ambiente e le falde acquifere di Pietra, Loano, Boggio e Tovo, e il fatto che il percolato e' comparso a circa 400 metri di distanza dalla discarica. «Questo fatto conferma quanto segnaliamo anni fa: la discarica fu realizzata con sistemi e sicurezza», commenta il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, responsabile del Comitato ecologico. Del caso si occupando il sostituto procuratore Repubblica, Domenico Pelegriano. Ieri Franco Buscaglia e Antonio Fazio di Adp hanno presentato una interpellanza urgente sul caso al sindaco di Pietra, Daniele Negro. Della bonifica della discarica si parla dal '88 ma non e' stata effettuata. L'impianto e' stato chiuso pochi anni fa. C'e' il rischio che il percolato finisca in valle e invada le falde. Qual'e' il percorso sotterraneo del percolato? Spiega Giacomo Accame: «Negli anni fu fatto un esperimento. Fu dell'anilina nelle sorgenti Isorolla della val Maremola. Questo liquido comparve dalla caserma Turinetta ad Albenga».

E' la difesa integrale scelta dall'intero gruppo indiziati passato, ieri mattina, vaglio del giudice Fiorenza Giorgi. Quattro ore di domande, sei detenuti sordi, e un'unica risposta: mai spacciato. rapporti d'affari col sottobosco dei tossicomani.

Comincia Domenico Lucia, agente di custodia al Sant'Agostino trovato in possesso di 12 grammi di eroina, respingere ogni accusa. Di fronte al magistrato, la guardia carceraria al fine s'irrigidisce di fronte alle intercettazioni telefoniche sfidate dal giudice. «Va detto che non ci sono prove dirette di smercio stupefacenti in Pruniera, chiarisce l'avvocato Emi Rosso. Mentre risulta singolare la doppia vita del «secondino», presunto fornitore di droga ai detenuti, assillato da problemi bilanciano familiare, senza auto, vita modesta, lusso».

Passa un'ora e tocca a Loredana Atzoni, 27 anni, di Allassio, di sarda, catroneuse in un night tra i più frequentati. Non concede spazio all'accusa, ribatte agli indizi. E' difesa identica si ripete con Andrea Cattaneo, 23 anni, residente a Selva (Allassio), figlio dell'ex consigliere pds ed ex gestore di mense scolastiche Emanuele Cattaneo.

Infine la smatriazza della droga, catturata lunedì con due figli indiziati di spaccio: Francesca Pagnotta, 55 anni, originaria di Vibo Valentia (Catanzaro), residente a Savona e di mantenere rapporti sospetti con la lontana Calabria.

Intervista con il candidato di «Intesa per Finale»

Il programma di Colman «Partire dalle cose facili»

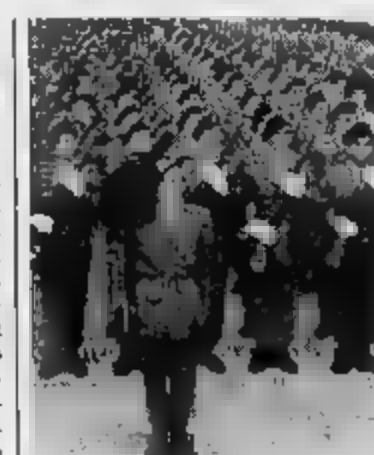
FINALE L. «Prima di guardare troppo in alto vediamo le cose che non vanno in bassa: acquedotto, fognatura, marciapiedi». Lo sostiene Gilberto Colman, 38 anni, sposato con tre figli, operatore turistico, il quarto candidato a sindaco di Finale. Colman, già presidente dell'Apf, guida la lista civica «Intesa per Finale». Perché si è candidato? Risponde: «Perché i 20 partecipanti alla lista hanno espresso all'unanimità il nome. Ci siamo presentati perché molti cittadini identificano nelle altre formazioni. Era auspicabile amalgamare la nostra con quella del Polo ma non è stato possibile per le preclusioni assurde fatte nei confronti nostri candidati. Non è stato neppure possibile incontro chiarificatore. Ci hanno sbattuto la porta in faccia. Qual'è il programma? Risponde: «Danzi tutto sceglieremo collaboratori competenti. Il piano regolatore, in ritardo di 3 anni, è importante per il futuro economico, per l'ambiente, il turismo e l'industria. Dobbiamo puntare sull'efficienza. Le spiagge libere vanno date in gestione a cooperative di giovani posti di lavoro), va fatto il collegamento depuratore e delle reti

fognarie sino a Varigotti e nelle frazioni (Olle). Finale sa resa più vivibile. La metanizzazione e' esempio inefficiente». E il turismo? Risponde Colman: «Quando le cose vanno male tutti si ricordano del turismo. Cosa c'è da fare è il mio mestiere. Prima di presentare ai cittadini il libro dei sogni (programma) dirò loro in che misura andremo eventualmente a reperire i finanziamenti dalle loro tasche. Si parla sempre di spesa, mai di come saranno gli introiti. Colman ricorda i problemi dei posteggi, il centro sportivo e le palestre di roccia. Aggiunge: «Ci vuole il via libera agli interventi privati controllatissimi dall'amministrazione anche in società miste. Vanno soluzioni per i residenti che subiscono l'effetto turismo. Con quale criterio è stata scelta la lista? Conclude Colman: «Si tratta di persone competenti distribuite su tutto il territorio finalese che meritano la fiducia dei cittadini. Abbiamo raccolto 120 firme in poco tempo a conferma dell'interesse che c'è tra i finallesi». segnalare infine che la Lega ha espulso dai partiti gli iscritti che si sono candidati con «Intesa per Finale».

La fanfara dei bersaglieri in piazza San Michele

Il giuramento ad Albenga i soldati uniti alla gente

ALBENGA. Giuramento solenne domani ad Albenga per le reclute del terzo scaglione 1995 del settantaduesimo reggimento fanteria «Puglia» stanza alla caserma «Turinetta». Il giuramento, per volta, non sarà celebrato all'interno della caserma ma in pieno centro, in piazza Berlinguer, appena fuori dalla mura medievali. «Un modo per stringere maggiormente il rapporto tra Albenga e i giovani di leva», commentano le autorità militari. Alla cerimonia del giuramento è prevista la partecipazione di alti ufficiali. Ci saranno il generale Boneschi, comandante del 19 Cot di Genova, il generale di corpo d'armata Silvio Napoli, comandante della Regione Nord Ovest, il vescovo Albenga e Imperia Mario Oliverio, il prefetto di Savona Mario Della Corte, il sindaco di Albenga Angelo Viveri oltre, naturalmente, alle associazioni comunitaristiche e la Fanfara del terzo reggimento bersaglieri di Milano. Al giuramento potranno assistere tutti i cittadini, così era già avvenuto in passato per altri giuramenti solenni svoltisi a Allassio e Savona. La cerimonia avrà un prologo questo pomeriggio alle 18 in piazza San Michele. La fanfara



Il giuramento in centro ad Albenga

del terzo reggimento bersaglieri di Milano, infatti, sarà protagonista di concerto. Anche in questo caso si tratterà di una manifestazione gratuita che potrà essere seguita da tutti quelli che vorranno vedere e ascoltare il meglio della musica bandistica. Quella bersaglieri, infatti, è una delle fanfare più apprezzate le bande musicali dell'ercito. Una tradizione che continua dopo più di un secolo dalla fondazione del corpo. (a. p.)

NOTIZIE FLASH

«Stop alle figurine di killer e criminali»
Basta le figurine che riproducono le immagini di killer, boss, criminali e ladri. Lo hanno deciso, dopo lunghi dibattiti, i genitori degli alunni delle elementari che hanno inoltrato un esposto alla procura contro l'«Edigramma» di Roma. (r. ar.)

SEMPRE
Sempre gravi le condizioni di Nadia Missaglia
Permangono stazionarie le condizioni di Nadia Missaglia, 41 anni, Bastia, via Becchignoli, magazzino della farmacia Savoré, rimasta ferita martedì in un incidente; è caduta rovinosamente dalla bici mentre si trovava davanti Turinetta. (r. ar.)

PIETRA L.
Tentano di incendiare un portone in via Soccorso
Misterioso episodio in via Soccorso. Qualcuno ha tentato di dare fuoco al portone di E.M. 35. I danni sono limitati. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Forse è uno scherzo. Non è escluso però che qualcuno abbia preso di mira il giovane. (a. r.)

PIETRA L.
Franchising, seminario al residence Morelli
«Franchising immobiliare» il del seminario in programma oggi (9-18) presso la sala congressi del residence «Morelli» di Pietra. Fra le relazioni quella del notaio Giovanni Allegri. L'incontro è organizzato gruppo «Sarpis» e da «Fondocassa». (a. r.)

PIETRA L.
Adesso le medie rischiano la chiusura
La scuola media, succursale Pietra, rischia di essere chiusa? Del caso si è discusso ieri, fra le polemiche, nel di una assemblea. Si sostiene che la gestione della scuola pesa sul bilancio perché è frequentata da alunni non residenti a Boggio. (a. r.)

OCCUPAZIONE

Regione: pubblicata la rassegna dei concorsi

Molte offerte di lavoro presso gli enti pubblici

GENOVA. Servizio Lavoro Occupazione Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi. Si cercano: assistente sociale per il Comune di Carcare; 10 coadiutori in esperimento per l'Ufficio Italiano Cambi; un assistente sociale per il Comune di Rapallo; 1045 allievi 7° corso scuola sottufficiali Guardia Finanza e allievi ufficiali accademia navale; numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi Camera Commercio Imperia; un posto presidente ufficio comunitario delle varietà vegetali per la Ces; 300 posti uditori giudiziario; un posto vigile urbano; messo al Comune di Boissano; un posto direttore di scuola materna con insegnamento asilo infantile «Ella Rainusso»; il posti maestro stesso asilo. Si prosegue con questi bandi: numero imprecisato di posti per albo speciale patrocinato davanti Corte Cassazione; un assistente medico cardiologia per Usl 5 Spezzino; un istruttore direttivo ufficio servizi demografici Comune di Aulla; un primario divisione urologia per gli ospedali Galliera; 3 farmacisti collaboratori al Comune di Albenga; un funzionario direttivo farmacia per Co-

FINALE L.

Parla Castellazzi
Ecco i programmi del Distretto scolastico

FINALE L. Conoscenza del territorio, progetto «Help», video-scrittura, scuola-lavoro, e stages. alcune delle iniziative in programma nel Distretto scolastico. Finalità che coinvolgono studenti, docenti e genitori. Spiega il presidente del Distretto Gabriello Castellazzi: «I consigli di circolo e istituti si sono dimostrati molto sensibili alla necessità di aprirsi in modo nuovo a quali i rapporti tra scuola e famiglia e fra docenti e studenti. Buoni risultati ci sono stati per il programma per la del territorio ligure a partire dagli aspetti naturalistici. Al saranno inviati oltre agli insegnanti anche gli studenti e i loro genitori. Da segnalare altre iniziative a livello Distretto scolastico. Il progetto sull'arte del raccontare» delle scuole elementari di Finale il progetto «Help», della direzione didattica di Loano, a sostegno degli studenti in «difficoltà o in sofferenza». Il progetto «musica insieme» delle scuole medie. I corsi videoscrittura del liceo scientifico Isel di Finale. Anche quest'estate saranno ri-proposti dal Distretto del Finale i collaudati stages scuola-lavoro. (a. r.)

ALASSIO

Balzola da Scalfaro
Confronto aperto tra gli operatori e il Presidente

ALASSIO. Pasquale Balzola, presidente provinciale della federazione dei pubblici esercizi aderente alla Confcommercio, è stato ricevuto lunedì scorso, una ristretta delegazione nazionale della Pipe, dal presidente della Repubblica. A Scalfaro è stata ricordata la funzione centrale svolta dal turistico e da quello dei pubblici esercizi, mila miliardi annui di fatturato, quasi un milione aziende). Afferma Balzola: «Mio padre fu tra i fondatori della Pipe nazionale. Per questo motivo la visita al presidente Scalfaro e al sindaco Rutelli, in occasione del mezzo secolo di vita della Federazione, mi era particolarmente. E non si è trattato solo di un appuntamento formale. (r. ar.)

ALASSIO

Blitz dei ladri al liceo
Pascoli, furto fax e computer

ALBENGA. Fax, computer, macchine da elettroniche sottratte nella notte mercoledì e giovedì nel palazzo scolastico di via Mamei ad Albenga. I ladri sono entrati sia al liceo classico «Giovanni Pascoli», al secondo piano, sia alle «Allighieri» al primo piano. Ad accorgersi del furto sono stati, ieri mattina, i responsabili delle due scuole che hanno subito denunciato l'accaduto ai carabinieri. Secondo prime indagini i malviventi sono entrati dalla porta sul retro dell'edificio, un portone nascosto che immette nel cortile della scuola. Una volta all'interno i ladri hanno agito indisturbati prelevando tutti i macchinari che hanno un valore sul mercato dell'usato. Hanno cercato di rubare anche sofisticato apparecchio elettronico classico ma sono riusciti e portarlo via. In compenso l'hanno danneggiato per una ventina di milioni. Con ogni probabilità si tratta di un furto su commissione, qualcuno che sapeva di trovare all'interno delle scuole apparecchiature un certo valore commerciale. Non è la prima volta che i ladri entrano nel palazzo scolastico e, già in passato, i responsabili delle scuole avevano chiesto maggiori di sicurezza, allarmi e antifurti che stati installati. (a. p.)

tuttoiloro

LA STAMPA ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Pallanuoto A1: domani lo scontro al vertice cattura tutte le attenzioni

Signori, ecco Posillipo-Roma

L'Athens Savona, a Modena contro i neopromossi emiliani, insegue un nuovo successo. attende notizie dalla «Scandone». Pro Recco, appuntamento da non fallire con l'Ortigia

Il gioco (per i playoff) si fa duro: la partitissima Posillipo-Roma e una serie di scontri incrociati servono da introduzione alle partite cruciali della regular season, quella che stabilisce l'ordine d'ingresso nei playoff. Una volta fissate le fasce di rendimento, servono ulteriori suddivisioni. Quale è la squadra «forte» all'interno del triumvirato Savona-Roma-Posillipo? Qual'è la più «bella» tra le damigelle Pescara e Fiorentina? Paguro, Recco, Como, Modena e Ortigia: a chi spettano i briccole? Modena (13)-Savona (28). Piscina Comunale di via Dogali 17,30; arbitri: Rotunno e Falcone. Modena sarà una delle tre piscine collegate in diretta nella trasmissione al campionato di pallanuoto in onda domani.



Sandro Campagna, «faro» della Roma

zioni del Giudice: alla società non sta affatto bene pagare il multa di 500mila lire per quanto successo sabato alla fine della gara con Florentin: «Sono stati i dirigenti della società toscana ad aizzare il pubblico con un comportamento per nulla corretto. Perché dobbiamo pagare solo noi? Il ricorso è già stato presentato. Recco (17)-Ortigia (13). Punta S. Anna, Leone e Picchiatto. È la seconda vasca collegata per il campionato di pallanuoto. Bisogna ripetere la partita di Brescia: un ammonizione all'allenatore ligure Vincenzo d'Angelo — pochi errori, molta concretezza. Basta guardare la

CAMPIONATI MINORI

C'è Chiavari-Bogliasco

Domani settima giornata della A2, con big-match al «Lido» di Chiavari, alle 17,30 tra Chiavari (8) e Bogliasco (9), arbitri Salino e Savarese. Altro derby a Recco, alle 19, ma assai meno equilibrato fra Camogli (5) e Sturlia (9) (Danovaro e Dolci). Gli altri incontri: Cagliari (7)-Lavagna (7) (Cagliari 15,30; Ricci e Violi); Nervi (6)-Bergamo (6) (Nervi 17,15; Aurimemma e Taccini); Torino '81 (7)-Bologna (3) (Torino 17,15; Riccietelli e De Giovanni). Residui: derby Lavagna-Chiavari: per il Lavagna i turni a Rapuzzi, uno a Perini, il Brignardello (come Eraldo Fizzo del Chiavari) inibito fino all'11 aprile, milione e mille lire di multa alla società le 400mila al Chiavari). In B, 4° turno: Mamoli (3)-Cremona (0) a Voltri alle 18,30; Imperia (4)-Quinto (6) alla Comunale 19,15; Arenzano (4)-Lerivi (4) a Voltri alle 17; Sari (2)-Cus Firenze (2) alla Sociale alle 17,30. Infine debutto della C con Ponente Ligure-Cn Torino (Albenga 19); A. Doria-Endas (Nervi 19); Rapallo-Aragno (Poggiolino 19); Vallescrivio-Sori '90 (Ronco 19,30).

classifica per capire che i punti valgono doppio. Vincendo non solo difendiamo la settima posizione, ma eliminiamo una squadra. Recco non vince in casa dalla partita col Volturno (decima, 28 gennaio). Posillipo (28)-Roma (29). Scandone; Grilli e Tedeschi. Terza sede collegata per il campionato di pallanuoto. Una sintesi della partita verrà anche trasmessa in differita alle 0,30 di domenica Rai Due «Notte Sport». Sarà (Savona permettendo) un anticipo delle finali-scudetto? La strada è lunga, ma il Posillipo campione in carica non pare soffrire la sindrome da troppe vitte-

rie, e la Roma Atotico Ferretti ha trovato finalmente la forza per compiere l'ultimo e definitivo salto di qualità. A giudicare dalla ultime esibizioni i giallorossi sembrano più in forma, ma si sa che i partenopei agli appuntamenti importanti non arrivano mai in ritardo. Altre partite. Giocano anche Catania (10)-Canottieri (7): Anzani; De Mao e Zerbini. Fiorinella (24)-Como (15): Bellariva; Gomez e Agliarolo. Brescia (3)-Paguro Catania (21): Lammormora; Coputi e Coppola. Pescara (24)-Volturno (4): Le Nejadi; Sammarco e Tesenti.

Daniilo Sanguineti

NAZIONALE DILETTANTI

Sestrese e Savona, è un testa a testa Il Rapallo vuole l'onore delle armi

CONGIURATO il pericolo di dover emigrare al Viminia di Cairo o in altro impianto della provincia, il Savona domani al «Bacigalupo» contro la Torrelaghese cerca di tornare alla vittoria, per non perdere di vista la terza posizione, detenuta al momento da un'altra ligure, la Sestrese. È il duello più interessante per gli ultimi 6 turni del Nazionale dilettanti, mentre il Rapallo cerca di salutare la compagnia (salvo ripescaggi) dignita.



Pilleddu insegue il titolo dei cannonieri

Savona-Torrelaghese, dunque, i biancoblu che nelle recenti trasferte in Toscana (Colle Val d'Elsa e Pietrasanta) hanno raccolto tanti elogi ma pochi punti (uno soltanto, contro la Colligiana). La Torrelaghese, piombata in zona retrocessione dopo un avvio confortante, è pronta isare barricate, ma Pilleddu e compagni promettono battaglia e vittoria. Proprio il bomber ex Sestrese ha una sfida personale da vincere: quella della classifica cannonieri. Mister Ferraro chiede solo giustizia: «Si, purtroppo quasi sempre sui campi toscani è difficile giocare, e si viene tutelati dagli arbitri. Sono consapevole che tutti possono confermare: ma la nostra corsa al primato regionale non si è certo interrotta dopo le due trasferte che hanno portato soltanto un punto. Anzi... Savona vuole il primato regionale, Genova risponde: lo stesso obiettivo è perseguito dalla Se-

strese, due punti in più degli striscioni e alle porte la trasferta di St-Vincent. Leggendo la classifica, è chiaro che il Borgosasio, pur dovendo ancora venire a Borzoli, ha buon vantaggio su di noi per seconda piazza. Tre punti, che potrebbero diventare uno dopo lo scontro diretto. Andiamo in Val d'Aosta per vincere, nonostante le di Cavanna e Balducci; due giovani che si stavano mettendo luce, erano seguiti club professionistici dice mister Ghilino. Tante voci di partenze, a fine anno, in casa verdestinata: però anche quella un possibile ripescaggio in C2, magari arrivando dietro al Grosseto...» S), sa-

rebbe fondamentale conquistare la seconda piazza, precedere il Borgosasio. Vorrebbe dire poter fare la «voce grossa» in sede di ripescaggio, è replica di Ghilino. Lo Chatillon St-Vincent ha gli stessi punti della Torrelaghese, quindi gli identici problemi di salvezza: la Sestrese non ha mai fatto regali (voro Rapallo?), e il match si prospetta incandescente. Ecco i rventini, in trasferta a Camaiore: Chatillon Torrelaghese vincono, e il Rapallo perde, la retrocessione diventa matematica già domani. Tre ipotesi difficili da realizzarsi; anche perché Casaretto a Camaiore non vuol perdere. «Prima accettare il Rapallo, in procinto di sedersi su una panchina toscana. Poi ho scelto i rventini: le difficoltà state tante. Alla squadra chiedo solo di non sbaraccare, ai ragazzi di andare in campo determinati; non è nel mio carattere arrendersi». Le altre gare: Colligiana-Pietrasanta, Valenzana-Cortaldo, Borgosasio-Moncali, Pinerolo-Cuneo, Nizza-Biellese, Grosseto-Vogherese. Cl: Grosseto p. 11; Borgosasio 37; Sestrese 34; Savona 32; Camaiore a Valenzana 30; Biellese 29; Pinerolo e Colligiana 28; Vogherese e Nizza 27; Cuneo e Pietrasanta 26; Chatillon St-Vincent Torrelaghese 25; Moncalieri 22; Cortaldo 20; Rapallo 17.

Giancarlo Scartozzi

Belcastro-Devakov: col tagliando una riduzione sui biglietti Uno sconto con «La Stampa» per il match europeo di boxe

PALASPORT ALASSIO 5 aprile, ore 23 INCONTRO DI TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO PUGILATO BELCASTRO CONTRO DEVAKOV (ITALIA) (RUSSIA) PREZZI DEI BIGLIETTI BORDO RING: 55 mila - TRIBUNE: 40 mila QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO SCONTO DI MILA LIRE

ALASSIO. Cresce l'attesa per il campionato europeo dei pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro e il Sergey Devakov, in programma mercoledì prossimo al «Palasport». E con il tagliando pubblicato da oggi da «La Stampa» gli appassionati, decisi ad uno dei punti di prevendita o ai botteghini del palazzetto, potranno godere di uno sconto del 10 per cento sui prezzi (bordo ring lire 55mila, tribune 40mila) fissati dall'organizzazione. I punti di prevendita, dove i biglietti sono già a disposizione, Chaleston Dischi (Savona); Lolly Pop (Loano); Bimptone dischi (Albenga); Cass del Disco (Allassio); Foto Clic (Diano Marina); Tuttomusica (Imperia Oneglio) e Tuttomusica-Popoff (Sanremo). Oltre all'attesa sfida continentale (che sarà anche trasmessa in diretta da Rai Uno in «Mercoledì sport») sarà possibile a un interessante sottoclor, che vedrà all'opera anche due promesse liguri, Marinoni e Farnice. La riunione avrà inizio alle 20,30. (g. o.)

Imperiese-Taggese Un superderby in Coppa Italia Dokedo

Ultima giornata di Coppa Italia domenica per il pallone elastico. L'appuntamento cioè è ad Imperia, dove sul campo di Dokedo per la prima volta si inizia a giocare un incontro di grande interesse. Di fronte l'Imperiese di Alberto Sciorrella e la Taggese campione d'Italia di Marco Piroro. Chi vince passa il turno e accede alla seconda fase. Davvero un superderby. A Imperia, dopo la chiusura del campo di Piumi, non si giocava dal 1989. Domenica alle 15 nel capoluogo del Ponente si sentirà ancora l'urlo «campa ballun». Gli altri incontri di Coppa: Spigno Dotta contro la Monferrina di Ricky Molinari. A S. Rocco di Bernezzo Roberto Ghilaudu opposto a Arrigo e Dodo Rosso della Caragliosa. Infine ad Alba Mariano Papone espulso lo Doglianese di Ivan Terreno e Vaccchetto. Rischia più di tutti Dotta, contro un Molinari già lasciattissimo. (e. m.)

L'«Interprovinciale» Questa sera l'ultima gara della serie A

Si chiude stasera il sipario sulla massima divisione del campionato interprovinciale di bocce. La capolista Dif Ilda Savona (punti 56), attende l'Haiti Leone (46) mentre il Carla Imperia (50), principale inseguitore insieme al Black Bull Spotorno che osserva il turno di riposo, è ospite del Moncali Albenga (35). Lady Diana Marina (35)-Dif Maura Savona (39) e Cin Cin Borghetto (46)-Pontevocchio Pietra (49) completano il quadro degli incontri. Stasers anche in programma le partite del terzo turno della B. Tra le partite principali, segnalare Cin Cin Borghetto-Italia I Cogoletto (81), Polisportiva II Varazze-Gatto Nero I Varazze (82), Sport Pietra-Cin Cin I Borghetto (83) e Garden I Ceriale-Cavalleccio I Pietro (84). Tutte le gare avranno inizio alle 20,30. Le finali per il titolo dal 30 aprile al 1° maggio al palasport di Carcare. (g. o.)

Stagione all'aperto Parte domenica di Albia in lunga stagione

ALBISOLA SUPERIORE. Archiviata le gare al coperto, prende il via domenica la grande stagione all'aperto dell'atletica leggera. A «La Massas», organizzato dall'Albia Docilia, è in programma il «Meeting d'apertura», con diverse gare di cartello. I riflettori saranno puntati soprattutto sul lancio del giavellotto con l'imperiese Flavio De Jaco, detentore di ottime misure. Sull'inedita distanza dei 800 metri, poi, Giuliano Nicotra (Cus Genova) attaccherà il record ligure stabilito Cambino nel lontano 1938. Sicura inoltre la partecipazione di tutte le società savonesi che si messe a luce nei meeting indoor. L'anno scorso l'appuntamento di Albisola registrò tra l'altro il record italiano dei 600 stabilito da Francesca Carbone, portacolore della Snam Milano. Le gare, alcune riservate anche ai settori giovanili, iniziano alle 16. (g. o.)

Lo sai che tra le verdi colline di Campochiesa d'Albenga c'è una delle prime squadre di tiro in Italia? TIRO A VOLO UNA DISCIPLINA OLIMPICA PER TUTTI SCUOLA DI TIRO A CAMPOCHIESA Tutte le domeniche Tiro a Volo dalle ore 10 alle ore 12, per ragazzi e adulti, con Istruttore Federale. Fucili e materiale tecnico solo forniti sul campo dalla Scuola. Il campo è aperto il martedì, giovedì, sabato e domenica dopo le ore 14,30 per i tiri liberi. ADORNO SPORT ALBENGA Via Cascione 14 - Tel. 0182 / 544.322

Panoramica sugli appuntamenti del grande calcio dilettanti di domenica

Eccellenza: Imperia e Sanremese verso una giornata determinante

Seconda, S. Bartolomeo prepara la festa

Banda Masuero già promossa, mentre in Prima l'Ospedaletti cerca a Vallecrosia punti per volare

Un ultimo sforzo per l'Ospedaletti, prima che ■ schiudano le porte della Promozione? La formazione del presidente Ozonda ha riportato a tre le lunghezze di vantaggio sul Cisano e attende il derby di Vallecrosia per imprimere la svolta al campionato. Nel match col Pietrabruna l'Ospedaletti ha messo nuovamente in evidenza le antiche geometrie. Enzo Di Antonio è ottimista: «La squadra è in miglioramento ■ ■ ■ Vallecrosia cercheremo di ottenere un risultato determinante». È intanto lotta all'ultimo punto sul fondo, dove Arma Taggia-Pietrabruna ha il sapore di spargio, mentre è a dir poco da brividi l'appuntamento che il calendario ha riservato al disperato Bordighera. I biancazzurri di Garino sono infatti impegnati sul campo del Cisano. Seconda. Ottenuta la certez-



Corradi (Sanremo): ■ ■ ■ drammatica

minando il campionato in un clima di giustificata euforia, raffreddato solo dall'infornuto occorso a Mitola. Domenica scorsa il giocatore ha infatti riportato la frattura di tibia e perone. Contro l'Andora Masuero dovrà fare ■ ■ ■ anche di Fabrizio Mitola, D'Anca e Polidori, affidando a Lanteri l'intero

peso del reparto offensivo. Alle spalle della capolista la Dianese, archiviato il pareggio contro il Magliolo 88, affronta una trasferta insidiosa sul campo della S. Filippo, mentre nelle zone basse della classifica spicca ■ ■ ■ decisiva sfida tra Sanremo 70 e Borghetto. Terza. I riflettori sono ancora puntati sulla capolista Pontedecimo e sul Dolcedo, staccato di ■ ■ ■ punto dal vertice. La squadra della Valle Impero, che dovrà fare a meno di Cristian Pennacino espulso nell'ultima partita, sfida alle 16 il Dolcedo (per quest'ultima, l'incontro il Garlenda, ■ ■ ■ per intemperanze, è stato dichiarato perso per 1-3, mentre l'allenatore Fullone resterà fuori) campi da gioco fino al 5 aprile. ■ ■ ■ i giocatori De Bartolo e Lo Bello ■ ■ ■ squalificati per tre gare, Bocina per due). Il Dolcedo affronterà in trasferta il Garlenda. L'orario ■ ■ ■ Costarainera-Villanovese è ■ ■ ■ anticipato alle 10,30. [L. A.]

Gran parte del futuro dell'Imperia 87 ■ ■ ■ deciderà domenica a Pontedecimo, dove i nerazzurri devono assolutamente cogliere ■ ■ ■ risultato positivo per ■ ■ ■ ancora in una rocambolesca promozione. I dirigenti avevano chiesto 5 punti nelle tre gare ■ ■ ■ Lavagna, Pontedecimo e Albenga. I primi due ■ ■ ■ arrivati con sofferenza domenica scorsa, e ora la squadra di Barlassina ■ ■ ■ è chiamata a ■ ■ ■ altro appuntamento ricco di insidie prima del derby con l'Albenga. Rientrerà Baldisseri, ma il tecnico deve fare i conti con ■ ■ ■ acciacati, che scenderanno in campo stringendo i denti, ma non garantiscono ■ ■ ■ del rendimento. Col Lavagna si è intanto rivisto all'opera Minasso e l'inserimento ■ ■ ■ centrocampista ha dato i suoi frutti, benché l'Imperia non abbia certamente entusiasmo sul piano del gioco. Il presidente Mario Leone: «Siamo di nuovo in corsa e la squadra ha dato segni ■ ■ ■ ripresa, soprattutto a livello psicologico. Potremo ancora dire la nostra». Mentre l'Imperia cerca conferme, la Sanremese sta attraversando ■ ■ ■ momento d'oro. Le vittorie con i nerazzurri e a Cairo hanno galvanizzato l'ambiente, finalmente tranquillo anche a livello societario dopo il passaggio delle consegne tra Borra e Scarzella. Angelo Moroni, tecnico sanguigno e gran

noscitore del calcio, ha saputo ■ ■ ■ meglio da un gruppo apparso in passato demotivato, e ora nessun traguardo sembra esagerato per i matuziani. Contro l'Entella Moroni chiede due punti: «Sono indispensabili per continuare il cammino verso le zone alte. La nuova dirigenza ■ ■ ■ nasconde ■ ■ ■ ambizioni, e la squadra vorrebbe regalare al presidente ■ ■ ■ tifosi un finale di stagione entusiasmante». Il successo della ■ ■ ■ settimana ha lasciato qualche strascico in casa del Ventimiglia, ancora alle prese ■ ■ ■ decisioni arbitrali contestate ■ ■ ■ soprattutto con gravi problemi di organizzazione. Nel match ■ ■ ■ la Loanesi, Pisano non potrà infatti contare ■ ■ ■ Bcigalupi, Novaro, Soncin, Saba e Palmitano. Tornerà ad indossare una maglia ■ ■ ■ titolare Ierace, ■ ■ ■ non ■ ■ ■ esclusa una scelta spregiudicata, ■ ■ ■ la squadra spinta in avanti dall'attaccante Agnelli. I dirigenti: «A Loano giochi ■ ■ ■ gara importantissima, che potrebbe definitivamente allontanarci dalle ■ ■ ■ preoccupanti ■ ■ ■ ingiustizie pericolose. È ■ ■ ■ prestazione che ci procura punti, per affrontare le prossime gare con un po' di tranquillità». Promozione. La sorprendente Carlin's continua la sua marcia verso la vetta, ■ ■ ■ le speranze nerazzurre passano da Genova. La trasferta sul campo del



Lorenzo Barlassina chiede alla sua Imperia 87 il «colpeccio» per rientrare in corsa

Coasma non si annuncia facile, ma per la compagine ■ ■ ■ è un appuntamento ■ ■ ■ non ■ ■ ■ I responsabili della società suonano la carica: «Comunque vada a finire, questa è sicuramente una stagione positiva. Senza far proclami dobbiamo ora lottare fino all'ultimo per onorare un campionato che ci ■ ■ ■ visti tra i protagonisti. Cercheremo altre vittorie, per continuare il cammino nelle ■ ■ ■ nobili della classifica». L'altra pentonina impegnata in Promozione, l'Argentina, è invece alle prese con gravi difficoltà nel raccogliere vittorie. Nonostante il cambio di allenatore i rossoneri hanno collezio-

nato domenica un altro pareggio, e si giocano ora le residue speranze di raddrizzare la stagione sul campo della capolista Busalla. Renato Santamaria, il d.s., non ■ ■ ■ dubbi: «Abbiamo l'obbligo morale di tentare ■ ■ ■ vincere, perché qualsiasi altro risultato ■ ■ ■ escluderebbe definitivamente dalla lotta di vertice. Il nuovo allenatore Locatelli sta cambiando qualcosa nella squadra, ■ ■ ■ tempo ■ ■ ■ disposizione è poco, e per quanto valido il tecnico non può certo fare miracoli. A Busalla sarà assente lo squalificato Pinto, ma è probabile ■ ■ ■ rientro di Iannello. Luca Amoretti

Squalifiche: la «manina» del Giudice sportivo su Ventimiglia, Arma e Taggese

Carlin's Boys, scampato pericolo

Culmv, reclamo respinto: i matuziani restano terzi

Grande lavoro questa settimana per il Giudice sportivo dei dilettanti. La Disciplina ha ridotto la squalifica al giocatore del Valleggio, Sandro Corsino, portandolo dall'aprile del '95 ■ ■ ■ 31 dicembre '95. In Eccellenza, intanto, due giornate sono state inflitte a Saba del Ventimiglia mentre ■ ■ ■ turno è toccato a Laoretti ed Orsi (Cairese), Campioli (Coparona), Schenone (Intelle), Marengo (Finale), Rossi (Lavagna), Ardinghi e Lupo (Pegliese), Ogliari (Pontedecimo), Lena (Sestri Levante), Parodi (Vado) e Palmitano (Ventimiglia). Al Ventimiglia è stata comminata anche una multa ■ ■ ■ 150mila lire. In Promozione una giornata per Romanello (Albaro), Pinto (Argentina), Garbuglia (Bolsanese), Vescova (Italstrade), Buffo e Fratini (Audace) e Carrossino (S. Cioese). È stato anche ufficializzato il risultato ■ ■ ■ Culmv-Carlino's Boys 0-2: respinto il reclamo del genovese, solo una multa di 136mila lire alla società pentonina. In Prima, due turni a Buzzur-

I TORNEI DEL CSI

Così pallavolo e calcio «amatori»

IMPERIA. Proseguono ■ ■ ■ iniziative del CSI. Nella pallavolo Under 14, è ■ ■ ■ in vetta il S. Leonardo con 18 punti, grazie alla vittoria sul S. Lorenzo maschile per 2-1 (parziali 15-3 e 16-13). La Maurina, ■ ■ ■ due lunghezze, ha prevalso sul S. Lorenzo dopo ■ ■ ■ incontro molto combattuto (15-13 e 16-14). Il S. Giovanni ha avuto la meglio sul S. Giorgio per 2-0, e nel recupero ■ ■ ■ S. Lorenzo femminile e S. Lorenzo maschile si sono imposti i secondi per 2-1. Prossimo turno: Primavera maschile-S. Giorgio; ■ ■ ■ Leonardo-S. Lorenzo; Maurina-S. Lorenzo maschile. Nell'Under 16, la capolista è il S. Leonardo A, a quota 20, anche se la partita ■ ■ ■ la Maurina, pre-

vista sabato scorso, è stata rinviata. Il S. Bartolomeo A ha sconfitto il S. Giovanni (15-2 ■ ■ ■ 15-12), mentre la Uisp Don Minzoni ha superato il S. Bartolomeo B per 2-0. I parziali non lasciano dubbi: 15-0 e 15-0. Questi gli appuntamenti del turno di domani: ■ ■ ■ Leonardo B-S. Leonardo A, S. Bartolomeo B-S. Bartolomeo A, S. Camillo-Maurina, Uisp Don Minzoni-S. Giovanni. Continua anche il torneo di calcio amatori, sempre ■ ■ ■ cura del CSI. In testa alla classifica, dopo la 15a giornata, è l'Hotel Splendid, che ha anche giocato una gara in meno. Secondo il Pub Candle Light che ha superato la New Electric 9-1. Go Kart ■ ■ ■ Center ha battuto l'ipa Diana (2-0). [L. A.]

guardalinee della Veloce, App. In Seconda due turni a Bosconi (Portovado) e Porta (S. Cecilia): Uno ■ ■ ■ Ferrara (Albisola), Montanari (Borghetto), Santero (Campanese), Areato e Corsicola (Celle), Rossini (Cengio), Zappia ■ ■ ■ Menchali (Coasente), Auteri (Magliolo), Maffi (Ponterosso), Renda (Portovado), Vioraro (Riviera), Mitola, Cantore e Polidori ■ ■ ■ Bertolomeo, Bertagni (S. Lorenzo), Gianotti (S. Nazario), Pistone (Sanremo), Cocea (Speranza), Paluffo (Spotorno), Arnaldi e Rossi (Taggese). Multa di 75mila lire alla Badalucchese mentre il dirigente del Sabazia, Bovero, è stato inibito fino al 19 aprile. [M. N.]

Ciclismo: appuntamenti per tutti i gusti nell'Imperiense

Amatori, «turismo» e bikers. Un week-end sulle due ruote

IMPERIA. Intenso fine settimana per il ciclismo Udace, in piena attività con l'arrivo della primavera. Gli amatori saranno impegnati domenica pomeriggio a Riva Ligure nella ■ ■ ■ e ultima tappa del terzo Critrium di Primavera, organizzato dal Velo club Riva Ligure. L'appuntamento finale della ■ ■ ■ rivelerà decisivo per fissare i vincitori delle varie categorie, ■ ■ ■ lo spettacolo ■ ■ ■ preannuncia quindi molto interessante. Sul percorso cittadino allestito sul lungomare, chiuso ■ ■ ■ l'occasione al traffico, si ■ ■ ■ battaglia tutti i protagonisti della stagione ciclomatoriale. Il ritrovo è fissato alle 12,30 in piazza Matteotti a Riva Ligure. Alle 14 prenderà il via la gara riservata alle Seconda serie con 25 giri ■ ■ ■ circuito, mentre alle 15,30 toccherà all'attentissimo sfida della Prima serie, che si snoderà su 35 giri ■ ■ ■ tracciato cittadino. Cicloturismo. Il Campionato provinciale prosegue con la seconda prova. Domenica mattina, infatti, ■ ■ ■ Bordighera si



Serie di impegni per i ciclomatori

re e la partenza è prevista per le ■ ■ ■ Mountain-bikes. Torna anche la disciplina emergente, con una gara valida quale seconda prova del Campionato provinciale dell'Udace. Nella mattinata di domenica ■ ■ ■ svolgerà infatti il 4° Trofeo Valle San Lorenzo, organizzato dal Gs Supermercatutto nell'entroterra di San Lorenzo al Mare. Si tratta ■ ■ ■ gara agonistica di cross-country su un circuito misto di 13 km da percorrere due volte. Il percorso impegnerà i «bikers» sulle strade sterrate e sui sentieri delle alture di S. Lorenzo, Civezza e Cipressa. Le iscrizioni si chiuderanno alle 9,15, mentre la partenza, da piazza del Comune, verrà data alle 9,30. ■ ■ ■ presidente provinciale dell'Udace, Silvio Fini: «Sono sicuro che la manifestazione riscuoterà ancora una volta ■ ■ ■ notevole successo. Al termine della gara si svolgeranno le promozioni, ■ ■ ■ presenza del dottor Francesco Barberia, presidente nazionale dell'Udace». [L. A.]

Serie B: domani match casalingo con il Quinto

Pallanuoto, per la Rari subito chance di riscatto

IMPERIA. La sconfitta con l'Arzanese ha ridimensionato le Rari Nantes Janardi Imperia, che riprende domani il suo cammino in B ospitando il Quinto per ■ ■ ■ quarta giornata. I biancazzurri di Enrico Gerbò non dovrebbero però aver subito contraccolpi particolarmente pesanti dalla battuta d'arresto rinfidata sabato scorso, come conferma lo stesso tecnico: «Dopo due vittorie consecutive in avvio di stagione, una sconfitta può anche ■ ■ ■ risvolti positivi, ci ha riportati con i piedi per terra, ricordandoci che il nostro obiettivo principale, quello della salvezza, rimane tale, e che ci attende ■ ■ ■ torneo ■ ■ ■ di insidie. Anche a Voltri ■ ■ ■ la squadra si è comportata bene, giocando due tempi ad ■ ■ ■ pari contro una rivale sicuramente in grado di lotta, e per la promozione. La Rari deve comunque ancora limare alcuni meccanismi

difensivi che hanno costretto ■ ■ ■ asette» imperiense ■ ■ ■ subire qualche rete di troppo nell'ultimo impegno. Aggiunge Gerbò: «È prevedibile pagare qualche pedaggio all'inesperienza, ■ ■ ■ non convinto che questi ragazzi siano in grado di togliersi altre belle soddisfazioni». La sfida col Quinto inizierà alle 19,15 nella piscina comunale imperiese, che nei giorni scorsi ha ospitato gli Italiani giovanili di nuoto e l'amichevole della Nazionale ■ ■ ■ pallanuoto contro la Croazia. La Rari Nantes Isarardi è intanto impegnatissima anche nel settore giovanile. Chiuso il girone di andata del torneo Juniores, domenica prenderà il via il campionato Esordienti, mentre sono in piena attività le categorie «Ragazzi» e Allievi, dove la società biancazzurra schiera ■ ■ ■ formazione molto giovane, sul cui futuro i dirigenti imperiensi ■ ■ ■ però pronti a scommettere. [L. A.]

Tra le femmine al centro del programma gli scontri-salvezza di Loano e Cestistica e un facile impegno per l'Ospedaletti

Basket, i riflettori si accendono su Imperia-Maremola

In una serie C2 con pochi dubbi, spicca il confronto tra le quinte della classifica

È la C2 maschile ■ ■ ■ occupare la copertina del week-end: tanti, ■ ■ ■ partire da Imperia-Maremola ■ ■ ■ match destinati a ■ ■ ■ l'attenzione degli appassionati, ■ ■ ■ mentre la B femminile presenta, per la savonese, gli incontri della poule-salvezza, giungono alle battute finali C1 femminile e D maschile. C2 maschile. La decima di ritorno presenta l'interessante Imperia-Maremola. Le squadre infatti ■ ■ ■ appaite al quinto posto a quota 28. Favoriti i padroni di casa, soprattutto se Freaia sarà ■ ■ ■ giornata di grazia, ma i ragazzi di Busceglia, artefici di uno splendido ■ ■ ■ di ritorno, non vogliono far reggi: «Ora che abbiamo raggiunto la salvezza matematica ■ ■ ■ afferma il trainer ■ ■ ■ vogliamo giocare ■ ■ ■ scioltezza l'ultimo scorcio di campionato. Il Vogue Sposa (palaesport, domenica 21) attende il Cifs Cogolato (26); i pentonini, a quota ■ ■ ■

PALLAVOLO

Sponsor per la Maurina: è la «Agnesi»

Sono numerosi gli appuntamenti di rilievo per gli appassionati di volley. La «copertina» spetta alla Maurina impegnata a Varese con la Fil-Pemto. La novità più rilevante delle compagne biancazzurre è l'abbinamento con la «Agnesi» siglato in settimana. Già da stasera, in una trasferta che sembra racchiudere pochi rischi per il team di Giampiero Ranise, le imperiesi utilizzeranno le divise ■ ■ ■ il nuovo marchio. Il dirigente De Martin: «È un abbinamento molto importante, a testimonianza del crescente interesse che gravita attorno al nostro sodalizio. E domani speriamo ■ ■ ■ onorare al meglio l'abbinamento». In C1 femminile il Sanremo è ospite dello

Sgeam. Le matuziane sperano ■ ■ ■ onorare l'impegno, ■ ■ ■ dimenticare i problemi interni vissuti nelle ultime settimane. Il Vbc Savona invece ospita domani le Sanmartinesi, mentre il Latte Frascheri è ■ ■ ■ Torino ospite della Delta Fortitudo. Interessante anche il programma della C1 maschile che presenta il derby Loano-Carcare. Una partita importante, soprattutto per gli ospiti, che non possono più perdere terreno. I padroni di casa appaiono però in buona forma. Infine il Savona, ospite ■ ■ ■ Pinerolo: ■ ■ ■ per la squadra biancazzurra ■ ■ ■ classifica, ■ ■ ■ già tempo di impostare i programmi futuri, con la speranza che segnino l'inizio di ■ ■ ■ nuovo ciclo. [L. A.]

dopo i tre punti di penalizzazione per il ritardo pagamento di una tassa-gara, sono favoriti dal pronostico. Non facile appa ■ ■ ■ compito dell'Ospedaletti (20) contro un'Athletic (14) in cerca di punti-salvezza. Il Riviera Savona (8) non ha alcuna speranza contro un Landini (38), quanto ■ ■ ■ deludente nella seconda parte del campionato. Trasferta non impossibile per l'Albenga (24) sul parquet ■ ■ ■ Crdd Spezia (17). B femminile. Sono entrambe in trasferte le due ■ ■ ■ della poule-salvezza. Il Loano (10) ■ ■ ■ ospite del Trescore (12); le po-

nentine devono mirare al colpo grosso. La Cestistica (12) gioca domenica a Canegrato (8) in una gara alla portata delle savonesi. ■ ■ ■ femminile. La capolista Landini Lerici (30) attende il Camissoca Genova (20). L'Ospedaletti (28) riceve invece le spezzinate del Club '94 (10); in ■ ■ ■ partita che sulla carta non presenta difficoltà per ■ ■ ■ imperiesi. L'Albatros (16) è ospite del Pentagono, fuori classifica. Il Finale (9) attende il Dif Spezia (20) mentre ■ ■ ■ Cairo (10) è ospite della Polysportiva Lavagna (28). D maschile. Mentre la capolista Rossiglione (32) passerà per il Roflo Imperia, ancora al palo, il Loano (30) attende il Cairo (11) ■ ■ ■ partita senza molti rischi. Il Sanremo (12) è ospite del King (16) mentre l'Assosa Savona (26) gioca a Pegli (26) nella sfida più interessante del penultimo turno. La Nova infini (8) attende con poche speranze ■ ■ ■ Granarolo (26). [L. A.]

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!

FRUTTI
ROSSI



VANIGLIA



PRUGNE

M [®]
MANDRIOT

YOGURT

È buono, freschissimo
e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

Gli "UTILI" e "BELLI" ■
3 magnifici premi per
la ■ ■ ■ e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio inox ■ manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre ■.

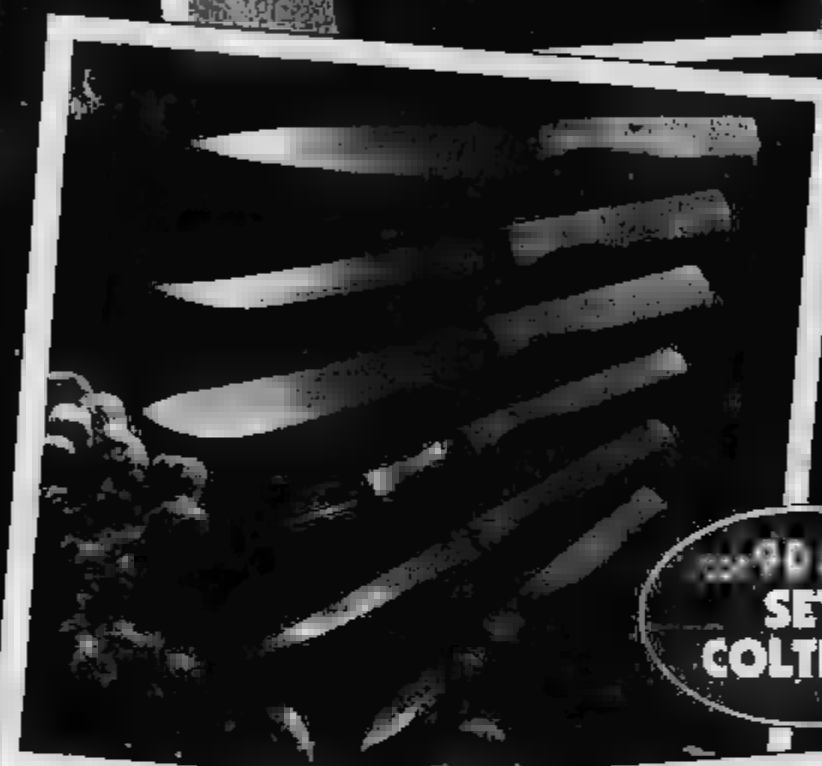
La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un ■ appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche ■ nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro ■ pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunèt (il dolce squisito a base di latte, cacao e ■ preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

con 45 punti la
**GIACCA
BICOLOR**



con 90 punti
**SET
COLTELLI**

con 135 punti la
**TOSTIERA
SPIDYTOST**



Hai tempo fino al 30 settembre '95
per lo ■ ■ ■ ■ ■
o chiedi al tuo ■ ■ ■ ■ ■

**COSÌ
buono
che ti
premia**



**ULTIME
24
ore**

gli

**SCONTISSIMI
Ad Andora**

Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

**Cambi la tua pelliccia e
ci lasci quella vecchia.**

Via C. Colombo, 34 - Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15.00-19.30.

Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.

**Su ogni acquisto di un capo in pelliccia,
In regalo un viaggio lungo 7 notti**

Agevolazioni di pagamento senza interessi

APERTO LA DOMENICA

MADE TO
FIT BETTER
since 1889



® M.R.
Lee

THE JEANS THAT BUILT AMERICA

Baudino
to buy **LEE** better!*

per comprare LEE meglio!

Baudino
VADO LIGURI

PUBBLICITÀ - Soriano

Sondaggio dell'Ascom: 70 savonesi su cento chiedono una città più vivibile

«Basta con i drogati in centro»

Un campione di oltre 300 potenziali clienti vorrebbe anche strade più pulite e illuminate. Ampliato il mercato dell'antiquariato, le bancarelle si estenderanno in piazza Vacciuoli

SAVONA. Un centro storico senza drogati. E' questo il sogno proibito del 70 per cento dei savonesi. Il dato è emerso da un sondaggio di opinione effettuato dall'Associazione commercianti del centro storico.

L'indagine ha rivelato inoltre che i savonesi vorrebbero una città più pulita, più illuminata e con meno piccioni.

I negoziati della città vecchia, inoltre, hanno esteso il mercato dell'antiquariato a piazza Vacciuoli.

Centro storico senza drogati. L'allontanamento dei drogati dal centro città è il sogno della maggior parte dei savonesi. L'indicazione è emersa senza mezzi termini da un sondaggio effettuato dall'Associazione commercianti del centro storico su un campione di oltre 300 potenziali clienti. Spiegano i responsabili dell'associazione, Francesco Piccolini e Francesco Serafini: «Abbiamo consegnato



I savonesi chiedono più pulizia e un centro storico più illuminato

questionario ad oltre trecento savonesi per verificare le aspettative dei nostri potenziali clienti. Le risposte sono state semplici ma al tempo stesso significative. In pratica i savonesi chiedono una città più pulita e più sicura. Sono queste le indi-

cazioni più forti che emergono dall'inchiesta. Naturalmente non vogliamo attribuire valore statistico a quest'iniziativa, ma semplicemente capire le aspettative dei nostri concittadini. Aggiungono i negozianti del centro storico: «La maggior par-

te dei savonesi comunque vorrebbe un centro storico senza drogati e senza siringhe abbandonate nei vicoli. E' l'ordine pubblico, quindi, la principale preoccupazione dei visitatori del centro storico». L'indicazione era già emersa in passato dopo l'esito del sondaggio l'Associazione centro storico chiederà una presenza più assidua delle forze dell'ordine nella città vecchia. Spiegano Serafini e Piccolini: «Le altre richieste più frequenti riguardano la pulizia delle strade, l'illuminazione e il rifacimento della pavimentazione di via Pia. Un'altra preoccupazione dei savonesi riguarda i piccioni. Molti insoddisfatti dalla presenza massiccia dei volatili e ne chiedono l'allontanamento». I savonesi vorrebbero anche l'installazione di panchine e fioriere nelle vie del centro storico ma hanno precisato che il Comune dovrà individuare un modello diverso

da quelli già visti.

Mercatino dell'antiquariato. La tradizionale fiera che si svolge ogni primo sabato del mese verrà ampliata.

Da domani i banchi verranno sistemati anche in piazza Vacciuoli. L'obiettivo dell'Ascom è infatti creare un percorso che coinvolga tutta la città vecchia. La manifestazione, che sinora veniva organizzata dai piazzanti del centro storico, da domani verrà presa in consegna dall'ufficio polizia amministrativa del Comune che dovrà regolamentare gli spazi.

Cestini e cabine Telecom. Nuove attrezzature in centro città. Apparecchi telefonici della Telecom sono stati installati in corso Italia. In piazza Mameli sono stati sistemati i cestini per la spazzatura in mezzo ai marciapiedi di piazza Mameli.

Ermanno Branca

Domani e domenica «Gratta e vinci»

Le farmacie di turno in provincia

SAVONA. Queste le farmacie di turno domani e domenica. A Savona il turno viene garantito da Piemonte di via Torino, Riccardi di via Pieve e Ramello di via Italia. Domani e lunedì mattina, inoltre, saranno aperte Della Ferrera di corso Italia, Nani di via San Lorenzo e Saettoni di via Paleocopa. Ad Alasio è il turno Comunale di via Vinci mentre ad Albenga Vadino in via Tiziano. Ad Albisola Superiore il servizio viene garantito da Albire di Luceto. A Cairo è di turno Rodino. A Millesimo è di turno Cigliuti mentre a Finale la farmacia Comunale. A Loano il servizio viene garantito dalla farmacia San Giovanni mentre a Millesimo Cigliuti. A Pietra Ligure in questo fine settimana il servizio viene garantito dalla farmacia Finardi. Per quanto riguarda i Comuni di Vado Ligure e Quiliano, il turno è garantito dalla farmacia Bermano di Valleggia. A Varazze, infine, sarà di turno Gallo. [s. b.]

Un «tris» da cento milioni

SAVONA. Compra cinque biglietti della lotteria «Gratta e Vinci» e azzecca la combinazione da cento milioni.

La fortuna ha baciato un cliente del bar «Nando» di via San Lorenzo. «Non è un frequentatore abituale - dicono i proprietari - viene tanto in tanto». Ieri mattina, il misterioso giocatore ha acquistato i biglietti della lotteria istantanea che è sbornata con i simboli carte da gioco. Si vince con i tris. La combinazione dei tre assi è quella più ambita perché è abbinata al premio più alto, quello da cento milioni. Ed è la serie azzeccata dal fortunato giocatore.

La lotteria «Gratta e vinci» ha reso felice anche un muratore, attualmente disoccupato. Ha comprato un biglietto nella tabaccheria di Roberta Longagna, in via Boselli, e ha vinto dieci milioni. Nelle rivendite tabacchi era già registrata una vincita milionaria, settimana fa. [c. v.]

Andavano a scuola

Alcuni ragazzi importunati

brutto?

SAVONA. Un brutto importuna i bambini che a scuola? Da qualche giorno vigili urbani e polizia tengono d'occhio l'entrata e l'uscita dei ragazzini che frequentano le elementari «Colombo» in via Caboto.

La sorveglianza è stata intensificata in seguito a un episodio avvenuto all'inizio della settimana: alcuni bambini, che facevano lezioni di pomeriggio, hanno raccontato ai maestri di essere stati avvicinati da sconosciuti (un uomo di mezza età) che li ha importunati. La direzione didattica ha immediatamente informato la questura e il Comando dei vigili di via Quarda con un esposto: «I ragazzini - legge - sono stati importunati da un individuo. Vorremmo che fosse intensificata la vigilanza davanti alla scuola». Le indagini di polizia e vigili urbani iniziate immediatamente per cercare di identificare lo sconosciuto. «Non bisogna però creare allarmismo dicono i vigili. [c. v.]

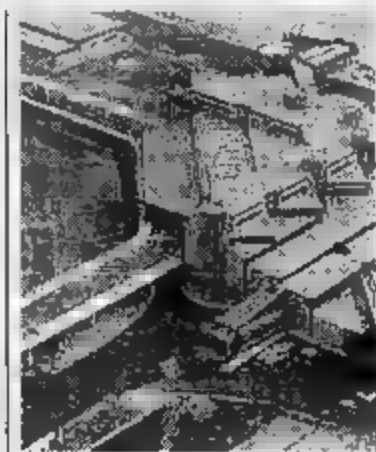
Le raffiche hanno provocato disagi all'aeroporto di Genova: dirottati numerosi voli

Bufera di vento su tutto il Savonese

In città sono caduti cornicioni, tegole, insegne e ponteggi. Capannone scopercchiato in via del Molo. Problemi anche in Riviera, specie ad Albenga, Borgoretto e Finale: Si prevede un rapido miglioramento

SAVONA. Cornicioni pericolanti, insegne e antenne divelte, alberi abbattuti, auto danneggiate. Anche ieri forti raffiche di vento (hanno raggiunto picchi di novanta chilometri all'ora) si sono abbattute su Savona e paesi della Riviera dell'entroterra, provocando situazioni di pericolo e mobilitando i vigili del fuoco in decine di interventi.

Gravi i danni soprattutto nel capoluogo. Un capannone è stato scopercchiato dal vento in via del Molo nella zona del porto. In via Paleocopa è caduto un cornicione che si è abbattuto su alcune auto, danneggiandole. In piazzale Amburgo è stato divelto un cancello, mentre in via Cava e in via Brilla le raffiche di vento hanno mandato in frantumi i vetri di alcune finestre di edifici scolastici. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Aglietto per la caduta dei ponteggi sistemati davanti alle case popolari e il traffico verso la stazione è rimasto bloccato.



Disagi anche all'aeroporto di Genova

In corso Ricci un rasonnetto dell'immondizia, causato dal vento, è letteralmente rotolato lungo i marciapiedi finendo contro un'auto e danneggiandola. Cadute i cornicioni e di vetri si sono, infine, registrate in piazza Leon Pancaldo e via

AL LARGO DI SAVONA

Nave getta fusti in mare

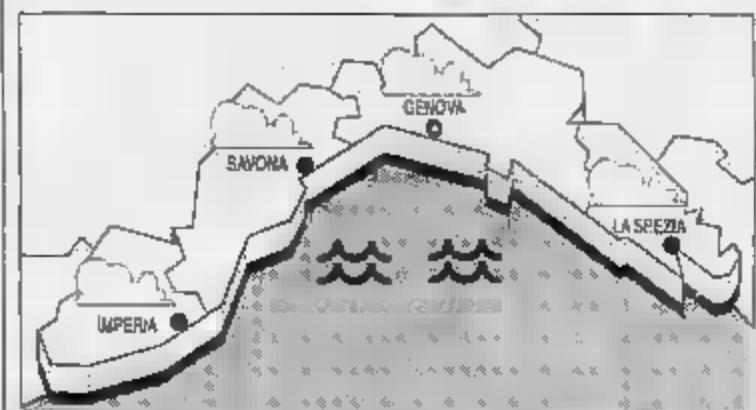
Il comandante di un mercantile battente bandiera maltese, la «Sea Lyon», è stato denunciato dalla Capitaneria per aver fatto gettare in mare decine di fusti vuoti, in violazione delle norme marittime. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio al largo di Savona. La nave, che salpa da Mulino e diretta a Gibilterra, si trovava a quattro miglia dalla costa. Ad accorgersi di quello che stava accadendo sono stati i marinai della motovedetta della guardia che incrociava poco distante. L'imbarcazione della Capitaneria ha puntato la prua verso la nave cisterna, ma è riuscita a avvicinarla. Il mercantile ha, infatti, raggiunto le acque extra-territoriali. Il comandante è stato, comunque, identificato dalla Capitaneria attraverso la consultazione dei registri marittimi. Ora sarà denunciato a piede libero come prevedono le norme della navigazione. [c. v.]

Sant'Antonio.

Problemi anche a Celle Ligure, Cairo, Albenga (dove sono stati scopercchiati tre capannoni) e Borgoretto Santo Spirito (danni al tetto della palestra comunale). A Genova il vento ha provocato disagi nell'aeroporto. Alcuni voli sono stati dirottati causa le forti raffiche.

La situazione dovrebbe migliorare da questa mattina. Secondo le previsioni meteorologiche l'anticiclone si sta allargando: la temperatura dovrebbe risalire. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



| CONDIZIONE | TEMPERATURA | VENTI |
|------------|--------------|----------|
| SERENO | max 12 min 4 | moderati |
| VARIABILE | max 11 min 5 | moderati |
| NUVOLOSO | max 14 min 8 | moderati |
| PIOGGIA | | moderati |
| TEMPORALE | | moderati |

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, con salienti addensamenti cumuliformi a graduale miglioramento della serata, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-mosso, temperatura in lieve aumento nella minima. **Tutti per domenica:** schiarite alternate ad isolati passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso, temperatura stabilizzata.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, 40% di vento Nord Est km/h, al largo, cielo poco nuvoloso, press. (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 12 min 4
Savona max 11 min 5
Imperia max 14 min 8

UN A IMPERIA
max: 18; min: 11. Temp. mare 13:
Il sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,52. La Luna si leva alle 7,09 e cala alle 20,13 (Luna nuova alle 3,11).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murisio Portofino.

PICCOLO MONDO ANTICO

CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA

A "VILLA EUGENIA"






PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)

VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMMINI MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCianti A PREZZI SPECIALI

SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578

ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

La Magrini preme per lasciare Villapiana. Sulle aree palazzi e giardini

Nuove speranze per l'Omsav

Azienda piemontese interessata a rilevare la fabbrica promette 140 assunzioni in 4 anni Spiragli anche sul «caso» Metalmetron: verso l'accordo per gli insediamenti artigianali

SAVONA. Carpenteria pesante all'Omsav, artigiani alla Metalmetron e palazzi sulle aree Magrini. Si delinea il futuro delle ultime fabbriche. Ieri i sindacati hanno incontrato i possibili acquirenti dell'Omsav, il Comune ha raggiunto un accordo con artigiani e proprietà per la riconversione della fabbrica di Stalingrado mentre per il trasferimento della Magrini da Villapiana prelude alla costruzione di nuovi palazzi. Novità anche per la Stoviglia di Albisola.

Omsav. Simec Camera ha presentato il piano industriale per l'Omsav, l'azienda piemontese, specializzata in carpenteria pesante, è disposta ad assumere operai prossimi a 4 anni chiede precise garanzie sulle Spiegano Marco Pozzi della Uil e Roberto Grignolo della Cisl: «La Simec ha chiesto il rinnovo della concessione per i prossimi 15 anni e pretende accedere all'azienda sia dal corso Mazzini, sia dal porto. Resta da superare l'ostacolo della concessione demaniale. L'Ente porto chiede infatti un canone di circa un miliardo e mezzo all'anno. Altri 80 addetti troveranno lavoro nell'indotto».

Magrini. La fabbrica più importante di Savona lascerà il posto a insediamenti edili. Per effettuare il trasferimento nelle aree ex Agrimont di Cairo ad Albisola l'azienda ha necessità di vendere con profitto



Lo stabilimento della Magrini

aree di Villapiana. La giunta comunale, del resto, ritiene edificabili le che dovrebbero quindi ospitare nuovi palazzi e una zona verde.

Metalmetron. In dirittura d'arrivo l'accordo a tre fra Comune, artigiani e Metalmetron per la riconversione della fabbrica dove potrebbero trovare posto oltre 150 artigiani.

Stoviglia. I soci-lavoratori, con il sindaco di Albisola, Durante, hanno chiesto al prefetto convincere i liquidatori a concludere l'esame dello stato patrimoniale per mettere all'asta l'azienda. (s. b.)

Martelli pneumatici di ruffo

Abitanti esasperati in via Visca In corso Italia lavori rilento

SAVONA. Il notturno via Visca scatena le proteste degli abitanti della Villetta. Intanto c'è un rallentamento alla sistemazione di corso Italia.

Cantiere notturno. Il quartiere della Villetta è sul sentore di guerra per i lavori notturni di Visca. Il cantiere era stato aperto la scorsa notte per la sistemazione dei tombini. L'intervento non può essere effettuato durante il giorno per problemi di viabilità, il sindaco aveva autorizzato l'impresa Freccero a effettuare i lavori dopo mezzanotte. Ma quando entrati in funzione i martelli pneumatici nel quartiere lo scoppio della rivoluzione. Centinaia di cittadini hanno telefonato alla polizia municipale chiedendo la sospensione dei lavori. I vigili ieri mattina hanno imposto all'impresa di effettuare i lavori senza turbare la quiete pubblica. Solo in caso di emergenza infatti il sindaco può autorizzare lo svolgimento di lavori durante la notte mentre l'intervento di via Visca rientra nell'ambito

della normale manutenzione.

Corso Italia. I lavori sistemazione di corso Italia sono in ritardo. L'impresa che sta realizzando l'intervento ha incontrato gravi ritardi nella sistemazione delle acque bianche. Per evitare che durante le vacanze di Pasqua il «salotto buono» di Savona sia ingombro di materiale il cantiere il sindaco Gervasio ha convocato una riunione d'urgenza. Il sindaco ha sollecitato la ditta a rispettare i tempi previsti dal capitolato d'appalto.

Via Piave. Verrà effettuato nuovo appalto per il rifacimento delle condotte delle acque bianche e delle fogne in via Piave e via Torino. L'intervento programmato da quasi due anni, ma l'impresa che si era aggiudicato l'appalto ha mai dato inizio ai lavori.

Via Luigi Corral. Dopo le vacanze di Pasqua diventerà grande cantiere per la sistemazione delle fogne. I lavori si protrarranno per 400 giorni e in alcuni periodi resterà chiusa al traffico. (e. b.)

Parla il medico savonese protagonista di «Ultimo minuto»

Un intervento sull'aereo per il chirurgo da primato

SAVONA. E' stato ospite della trasmissione televisiva di Rai 3 «Ultimo minuto» mentre eseguiva un delicato intervento chirurgico agli occhi di un povero abitante di El Salvador.

Carlo Enrico Traverso, nato a Savona 41 anni fa, è uno dei medici volontari dell'associazione umanitaria «Orbis International», con sede a New York. A lui ho chiesto: «Orbis International è l'unico organizzazione mondiale capace di fornire una educazione oftalmologica, attraverso un addestramento completo al personale medico a parametro dei Paesi del Terzo Mondo e via di sviluppo. Utilizzando un'attrezzatura clinica oculistica ricavata all'interno di aereo DC10 modificato».

Dottor Traverso, avviene l'educazione oftalmologica all'interno dell'aereo? «Gli interventi chirurgici si svolgono nella sala operatoria del DC10 dotata di telecamere e microfoni. Gli oculisti locali operano in diretta ogni fase dell'intervento e possono rivolgere domande e discutere con il chirurgo. Questo modo acquisisce tecniche ed esperienze che a loro volta trasferiranno su grande numero di pazienti».

Quante e quali sono state missioni da lei effettuate a tutt'oggi? «Prima di San Salvador negli anni ero in India, Jugoslavia, Spagna e Romania. Di ogni missione conser-



Il dottor Carlo Enrico Traverso

un bellissimo ricordo. Orbis International solo il messaggio di speranza per i non vedenti ma è anche formidabile mezzo di fratellanza e solidarietà tra nazioni, razze, e religioni. Nel mondo vi sono oltre 10 milioni di non vedenti. Nella metà dei casi si tratta di invalidità evitabili con un semplice intervento chirurgico. Finora Orbis International è stata chiamata in oltre 70 Paesi, permettendo l'esecuzione di 30 mila interventi e l'addestramento di 30 mila addetti ai lavori».

Michele Costantini

NOTIZIE FLAMME

CELLE L. Ieri mattina l'ultimo saluto alla ragazza uccisa da un ictus

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Veronica Falco, 19 anni, la volontaria della Croce Rossa da un ictus. Dopo la funzione religiosa, la salma è stata tumulata nel cimitero di Sanda. (a. z.)

FURTO. La ditta «Cosoletto» nel mirino i ladri

Ladri in azione nei locali della ditta «Cosoletto» in via Paleocopa. I malviventi, che pare siano entrati negli uffici aprendo la porta con una copia delle chiavi, si impadronirono di denaro per 5 milioni. (c. v.)

LUTTO. Si è spento a 71 anni il comandante Randaccio

E' morto il comandante Ernesto Randaccio. Aveva 71 anni e dopo essere stato per molto tempo a Savona, da alcuni anni si era trasferito a Mallare. Questa mattina i funerali nel cimitero di Zinola. (c. v.)

E' libero Alessandro Saba il perito: non è pericoloso

E' tornato in libertà Alessandro Saba, 19 anni, arrestato più volte per furto di Fiat il giovane è stato processato in procura e il difensore, Alberto De Nardi, ha ottenuto la scarcerazione: una perizia ha provato che Saba non è socialmente pericoloso. (m. p.)

A Fabio Fazio 4 milioni dal Sampdoria Club Carige

Il premio «Sampdoria Club Carige» è assegnato al conduttore tv Fabio Fazio. Al noto personaggio savonese sono andati 4 milioni, che ha devoluto all'oratorio salesiano di Varazze. La consegna del premio avverrà lunedì. (m. p.)

ACTS. Nuovi orari festivi linea per Vado

Domenica entrano in vigore i nuovi orari festivi dell'Acts per le linee di Segno, Quiliano e Lavagnolo. Utenti dell'Acts possono consultare i nuovi turni di servizio nelle banche sistematiche alle principali fermate dei bus. (e. b.)

Continuano indagini per la ragazza aggredita

Continuano le indagini per identificare il maniacco che qualche giorno fa avrebbe violentato una ventenne a Varazze. La giovane è stata a lungo interrogata dal magistrato. Nel suo racconto sono emerse alcune lacune. (c. v.)

Gaslini e Mazzini

Accorpati due istituti superiori

SAVONA. Gli odontotecnici verranno unificati alle segreterie d'azienda. Dal prossimo anno i due istituti professionali avranno un solo preside e una sola segreteria. Il ministero della Pubblica Istruzione ha infatti accolto le indicazioni formulate dal provveditore agli Studi Gennaro Javerone e dal Consiglio scolastico provinciale che prevedevano l'accorpamento dei due istituti. L'istituto per il segretario d'azienda «Mazzini» infatti il prossimo anno avrà 45 nuove iscrizioni e anche il «Gaslini» potrà contare su quarantina di nuovi alunni. Poiché le due scuole avrebbero potuto sopravvivere autonomamente, il provveditore ne ha suggerito l'unificazione dal punto di vista amministrativo. Anche il Comune, che ha restituito il trasferimento degli Odontotecnici dall'angusta sede via De Amicis all'edificio di via Manzoni. Per quanto riguarda le medie, invece, il ministero sembra intenzionato a unire un polo a Sassetto. (e. b.)

Il caso di Celle

Parà suicida si indaga a Livorno

CELE L. S'incontra sempre più sulla «Folgora» di Livorno l'inchiesta sulla morte di Andrea Oggiano, il papà di Celle Ligure gettatosi a un'ora di 18 marzo scorso a Sestri Levante. Il sostituto procuratore di Chiavari Marcello Bruno sta indagando su alcuni maltrattamenti che avrebbe subito Andrea e altri militari e motivi della sua domanda di trasferimento da Livorno. Il magistrato ha già interrogato la madre, Lucia, e nei prossimi giorni convocherà a Chiavari l'ex fidanzata e alcuni suoi ex commilitoni. (f. p.)

Nomine: il direttore Cuneo conferma Ghigliazza e Bellenda

Blitz in corsia al San Paolo i Mas controllano le protesi

SAVONA. I Nas ed il Paolo per un'indagine sulle protesi. Gli uomini del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri ieri hanno effettuato un blitz in corsia per verificare il materiale utilizzato nell'ospedale savonese per gli interventi chirurgici. Intanto il manager Cuneo ha nominato come direttori sanitari e amministrativi Ghigliazza e Bellenda.

Nas in corsia. Blitz del Nas al Paolo. Ieri il nucleo dei carabinieri ha effettuato un sopralluogo in ospedale nell'ambito dell'indagine sulle protesi che vengono utilizzate in chirurgia ortopedica. Il direttore sanitario Ghigliazza ha confermato il blitz del Nas: i carabinieri erano in ospedale ma si trattava di un controllo di routine. Pare che i Nas abbiano effettuato il blitz nell'ambito dell'inchiesta sulle protesi avviata a Pietra Ligure.

Nomine. Il direttore generale ha ufficializzato l'incarico di direttore sanitario a Giovan Battista Ghigliazza e quello di direttore sanitario a Franco

GUARDIA DI FINANZA

Inchiesta sulla Carisa

Prosegue l'inchiesta sui presunti crediti facili della Cassa di Risparmio di Savona. Le indagini avviate dalla Guardia di finanza nei mesi scorsi e coordinate dal procuratore Renato Acquarone, hanno scatenato in seguito a un'ispezione della Banca d'Italia. Ora, nel mirino della magistratura vi sarebbero alcuni rapporti tra la Carisa e l'ingegnere Antonio D'Adamo, imprenditore reso noto dalla costruzione delle Ammiraglio e altre grandi operazioni nel settore dell'edilizia.

Oltre alle verifiche su una serie di finanziamenti concessi dalla banca che è al centro degli accertamenti, si indaga anche sui rapporti tra Carisa e Ligur Leasing e su un investimento di circa 1 miliardi. Da tempo il nucleo di polizia tributaria è impegnato nell'esame di pratiche legate a un passato consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona. (m. p.)

Bellenda. Nelle prossime settimane verranno scelti i responsabili degli ospedali.

118. Dopo l'entrata in vigore del nuovo unico per l'emergenza sanitaria il Pronto soccorso del San Paolo diventerà il principale polo di emergenza della provincia cui dovranno fare riferimento tutti gli altri ospedali compreso il Santa Corona di Pietra Ligure.

La carica di 300. Trecento infermieri si sono presentati all'Uei per il bando concorso che prevedeva 20 posti a tempo determinato. Per due posti da tecnico di radiologia, del resto, l'Uei aveva ricevuto 100 domande. (e. b.)

UNIVERSITA'

Elezioni in corso la data

Elezioni universitarie al Polo di Legno. La scadenza è prevista per il 1° aprile. Le urne resteranno aperte ore 8 alle ore 17.

Tasse, seconda bollettini

Gli studenti che non hanno ricevuto il bollettino per il pagamento della seconda tassa entro il 10 aprile, dovranno rivolgersi alla segreteria del polo universitario di Legno.

Diplomi, le lezioni ripartono il 10 aprile

Il 10 aprile riprenderanno i corsi universitari per gli studenti che frequentano i diplomi. Le lezioni erano state sospese per gli studenti di sostenere gli esami relativi al primo quadrimestre di quest'anno. (e. b.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il «12» non gli elenchi telefonici

Capita spesso che qualche lettore si lamenti dei disservizi dei pubblici servizi: (si perdoni il «wellbourn»). Da quando la Sip è diventata Telecom, tali lettere non sono certo scomparse, anzi, sono aumentate, e come sempre i responsabili non danno risposte né precise né esaurienti. Si prenda, ad esempio, il caso degli elenchi telefonici che sono stati tolti da tutte le sedi provinciali. La risposta dei dirigenti «tutto c'è il «12», che fornisce gratis le informazioni desiderate» è alquanto vaga e limitata.

Consideriamo un giovane laureato che cerchi lavoro, ad esempio voglia far domanda di incarico nelle scuole private del Comune di Genova, che sono abbastanza scarse. Quanto tempo dovrà impiegare per farsi rilasciare dal «12» tutte le informazioni richieste? E siamo sicuri che l'addetto risponderà con cortesia e pazienza? Non meglio quando l'interessato poteva andare in via Ratti e consultare gli elenchi delle province copiandoci su un foglio tutti gli indirizzi e

I numeri telefonici che voleva?

Si spacciano per sprovveduti quelli che in realtà sono regressi. Forse, tra un po' di tempo, gli elenchi telefonici delle altre provincie italiane diventeranno una curiosità bibliografica andare a consultare nella biblioteca pubblica.

Marco Pennone, Savona

Sassetto, no al Polo dal Circolo didattico

I colleghi docenti degli insegnanti di scuola elementare e di scuola dell'infanzia del circolo didattico di Sassetto sono fermamente contrari alla costituzione di un polo verticale (scuola materna-scuola elementare-scuola media) sui Comuni di Sassetto e Urbe, in quanto tale istituzione comporterebbe la disgregazione del circolo didattico, che si estende ai Comuni di Sassetto, Urbe, Giussvalle, Mioglia, Pontinvrea, Stella.

La disgregazione del circolo didattico di Sassetto non consentirebbe di approfondire l'esperienza pedagogica didattica maturata negli anni, con particolare riferimento alle

RUFANI UTILI

- AUTOAMBULANZE**
Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairoli: tel. 50.091 (tutta la Val Borghetta)
Pietra Ligure: telefono 825.886 (da Noi a Borghetta)
Albenga: telefono 50.348
Alessio: telefono 840.089
Aronzo: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.235
Liguglia: telefono 890.231
Cerialle: telefono 990 - 991
- FARMACIE DI TURNO**
SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202
Neri, via San Lorenzo 55, telefono 850.473
Seabone, via Paleocopa 147, telefono 829.828
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
- ALASSIO**
S. Maria, corso Vittorio Veneto 3, telefono 541.808
- ALBENGA**
Comunali, via Sauro, telefono 81.701.
- ALBISOLA SUPERIORE**
Albi 3, Lucido, viale Parigiani, telefono 483.242
- ALBISOLA MARINA**
Fortina, via Belpas 24, telefono 481.816.

STATO CIVILE

- SAVONA 30 MARZO**
MATR. Giulia Serra, Davide Maranoc.
- MATRIMONI.** Nessuno.
- MORTI.** Ernesto Randaccio, di 88 anni, residente a Mallare in via Monte Freddo 18, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.
- Olga Debone in Peretti, di 78 anni, residente a Savona in viale di Vado 2/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
- Filippo Simili, di 63 anni, residente a Savona in viale Vittorio Veneto 48/20; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.
- ATTIVITA'**
Savona. Oggi, per occasione della scadenza per il pagamento di tasse automobilistiche, condono edilizio, previdenziale e altro.
- Ufficio postale di Savona, Albenga, Cairo, Alessio, Finalo, Loano, Pietra, Varazze, Albissola Marina e Superiore, Andora, Borghetto, Caramelle, Cerialle, Spolomo, Vado, Callizzano, Millesimo e Sassetto proungeranno l'orario di servizio per l'eccezionale dei bollettini di conto postale fino alle 18.

APPUNTAMENTI

CELLE L.
A scuola con gli extracomunitari.

Proseguono gli incontri settimanali dei ragazzi delle quinte elementari con gli extracomunitari provenienti da diverse regioni dell'Africa.

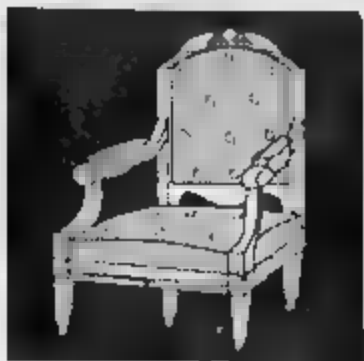
Il programma fa parte delle iniziative del Comune contro il razzismo.

Gli africani, che incontrano gli studenti nel centro socio culturale ai quali spiegano usi, costumi e tradizioni della loro terra. (s. a.)

SAVONA
Conferenze sulla Liberazione.

Un ciclo di conferenze per ricordare il cinquantesimo anniversario della Liberazione.

Il programma della iniziativa, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Anpi prenderà il via giovedì 6 aprile con il teatro Chiabrer con la conferenza del senatore Paolo Emilio Taviani che interverrà sul tema «Dalla Seconda guerra mondiale alla Resistenza». (e. b.)



Si è conclusa la corsa contro il tempo, definite le liste per le elezioni del 23 aprile

Regione: nome per nome, tutti i candidati

Ecco partiti e uomini per il futuro della Liguria

GENOVA. Ecco l'elenco dei candidati alla Regione Liguria.

PDS

Proporzionale
URBE
 Graziano Mazzarolo, Giuliano Galliani, Maria Margini, Maria Paola Prulomo, Carla Maria Barzaghi, Cinzia Bini, Bonamigo, Fulvio Cerofolini, Stefano Francesca, Ombretta Leardini, Lasteno, Maura Maraglio, Giovanni Orsico, Giuseppe Palmieri, Paolo Parfili, Daniela Poggi, Giovanni Romeo, Francesco Sapone

URBE
 Fulvio Vassallo, Maria Bianca Bernini, Luigi Collecchia, Firenze Simelli

URBE
 Lino Alonso, Claudio Buscaglia, Alberto Castellano, Valeria Cavallo, Dagnino, Davide Pesca

URBE
 Franco Bertolini, Veschi, Gabriella Paolotti, Vittorio Angelo Razzano.

POLO FORZA ITALIA CCD-AN

Maggioritario
 Sergio Magliola, Italo Bergamaschi, Giorgio Bormacin, Giorgio Frasca, Pierluigi Vinali, Maria Beatrice Barberis, Sandra Busi, Donatella Mascia

Proporzionale
GENOVA
 Nicola Abbundo, Giandomenico Barci, Silvia Carolina De Vita, Laura Rita Granata, Alessandro Lato, Luisa Massimo, Monica Matteucci, Franco Michelini, Fabrizio Moro, Renzo Muratore, Felice Angelo Negri, Pasquale Ottoneo, Cristina Ricci, Paolo Serra, Chiara Sguerso, Giovanni Traversaro, Ernesto Bruno Valenziano, Giovanni Volpato.

IMPERIA
 Giovanni Corradi, Lucio Castagna, Luciano De Michelis, Eraldo Garbudo.

URBE
 Piero Astengo, Vinicio Borsi, Edmondo Ferrero, Maggiorina Ivaldi, Franco Orsi, Rosso

URBE
 Giobatta Derruti, Agata Corsini, Estro, Loriano Ischiabella, Giuseppe Rolia.

URBE
 Roberto Levaggi, Angela Paravicini Belgrano, Umberto Bertucci, Roberto Bonetti, Fabio Broglio, Gianluca Baccini, Virginia Caponetto, Luciano Capurro, Maurizio Ciferri, Enrico Cimasi, Andrea Drogliotti, Garassino, Vincenzo Greco, Sonia Guerrì, Valentina Lana, Rita Paglia, Lucia Maria Venturi, Giugina Maria Volta.

FORZANORD

Maggioritario
 Giacomo Chiappori, Enrico Baccino, Alessandro Grillo, Chiara Formentini, Ivano Marini, Gabriella Alcieri, Giuseppina Barzera, Francesca Bruzzone, Rossana Carretti, Marco Cinquanti, Andrea Comado, Fernando Cuneo, Gloria Puglisi, Giovanni Rotolo, Giuseppe Russo, Claudio Sarchi, Neana Turia, Rosella Velci.

URBE
 Pietro Drago, Silvio Bonino, Marco Federico, Pietro Cignoni, Olga Dolci, Luisa Rava.

IMPERIA
 Adriano Ragni, Giuseppe Barabino, Alessandra Bellini, Gilberto Lazzarini.

CRISTIANO DEMOCRATICO

Proporzionale
GENOVA
 Roberto Levaggi, Angela Paravicini Belgrano, Umberto Bertucci, Roberto Bonetti, Fabio Broglio, Gianluca Baccini, Virginia Caponetto, Luciano Capurro, Maurizio Ciferri, Enrico Cimasi, Andrea Drogliotti, Garassino, Vincenzo Greco, Sonia Guerrì, Valentina Lana, Rita Paglia, Lucia Maria Venturi, Giugina Maria Volta.

BERGEGGI, CELLE E IMPERIORE

Ecco le liste elettorali di Bergeggi, Celle Ligure e dei Comuni dell'entroterra:

BERGEGGI «Uniti per Bergeggi»: Riccardo Borgo (candidato a sindaco), Armando Anacleto, Fiorenzo Beccchetti, Marina Boetti, Giovanni Battista Cocito, Pierfranco Devasini, Luigi Gaggero, Luca Gianfranceschi, Nicoletta Griffò Martino, Donata Ivaldi Cinoglossa, Arturo Marchesoli, Giovanni Battista Roversi, Enrico Vigliola.

«Progresso per Bergeggi»: Elena Fedi Esposito (candidato a sindaco), Giulia Beltrametti, Elio Berti, Mario Bigoni, Patrizia Cavaliere, Giampaolo Giannello, Elda Olcese Ferrari, Grazia Pisani Giannini, Carlo Pretoni, Gianfranco Tuvi.

CELLE L. «Cellese Democratici»: Giovanni Durante (sindaco), Marco Brocca, Maria Bruzzone, Paolo Calcagno, Maria Carbone, Bernardo Corisio, Giampiero Corresis, Giacomo Dagnino, Anna Gaggero, Monica Minotti, Francesco Mordaglia, Marco Mordaglia, Marino Mozzone, Giandomenico Olivieri, Bruno Rebagliati, Carlo Traversa, Lorenzo Vallarino.

«Partecipare»: Sergio Acquilino (sindaco), Franco Barberis, Stefano Barlo, Michele Beltrami, Emilia Calcagno, Marcello Mannuzza, Alba Marassi, Carlo Mordaglia, Tiziana Mordaglia, Giorgio Parodi, Giovanni Pastorino, Stefano Porcile, Bartolomeo Pramvino, Anna Roversi, Patrizia Santoro, Sabrina Scarnardella, Remo Zunino.

«Lega Nord»: Carlo Magistrali (sindaco) Alessandra Badano, Luisa Borsetto, Olga Dolci, Firpo in Maggi, Anna Maria Vandro in Magistrali, Giovanni Ruggiero, Lorenzo Damiano, Alfredo Capozza, Ermanno Pionbo, Gabriele Ferrara, Enrico Coscia, Marco Accomodo, Guglielmo Giusti, Antonio Tripodi, Michele Chiarulli, Luca Deiana.

«Per Celle»: Paolo Durand (sindaco), Osvaldo Binello, Maria Bruzzone in Meacci, Stefano Corso, Patrizia Cremonese in Grandis, Luigi Martini,

Alessandro Reccato, Franco Badano, Luigi Barlo, Caminati, Antonella Cerchi, Massimiliano Costa, Mario Galasso, Paolo Mantovani, Agostino Massa, Caterina Massa, Pier Enrico Mendace, Roberto Maria Olivieri, Polo, Giorgio Sguerso, Simonetta Spinelli, Enzo Squeri, Carla Tanzi Viale, Giovanna Torre.

ALLEANZA

Proporzionale
GENOVA
 Giorgio Bormacin, Silvano Bazzini, Franco Casini, Gaetano Chiodini, Daniel Cortella, Lorenzo Da Angelo, Gianfranco Gaudio, Annamaria Gandolfo, Federico Malfucci, Francesco Marchò, Franco Migliori, Mariella Paganò, Vincenzo Giovanni Piro, Francesca Ricciardi, Lorenzo Romis, Renata Roversi, Rita Scavaglioni, Carla Zanoni.

Francesco Santaricca, Ercolino Milanesi, Geniuccio Chierico, Daniele Lupatini.

URBE
 Giovanni Camorana, Marcella D'Amato, Alessio Feltri, Francesco Forini, Renato Scocaria, Salvatore Spata.

URBE
 Aldo De Luca, Giuseppe Claudio Cerna, Paolo Gagliardini, Gigliola Premoli.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Maggioritario
 Giuseppe Taranino, Camillo Brighenti, Anna Bruzzone, Lucia Deleo, Luigi Fiori, Francesco Marò, Morra, Pierpaolo Vottero Ciome

Proporzionale
GENOVA
 Giuseppe Taranino, Valtor Saggi, Giovanni Bertolazzi, Riccardo Bruzzone, Piero Lademartori, Laura Cafferata, Domenico Calabi, Ada Caldano, Agostino Danilo Lapurro, Angelo Ciccarelli, Maria Angela Gambini, Giuseppina Gianì, Domenico Mannoni, Maria Rosa Moré, Mario Nepl, Franco Pravosti, Stefano Ratto Albio Rocca.

IMPERIA
 Camillo Brighenti, Angelo Surico, Domenico Montanaro, Antonietta Ippoliti.

URBE
 Franco Zunino, Cinzia Barbeta, Pietro Cadedi, Nicola Papa, Nazarena Siccardi, Paola Vottero.

URBE
 Sergio Olivieri, Anna Bruzzone, Sandro Feriadi, Romeo Salvatore.

IMPERIA

Proporzionale
GENOVA
 Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Censi, Claudio Maffei, Roberto Regoli, Anna Maria Clerio, Bernardo Ioculano, Pierfranco Chiappori, Alberto Ioculano, Pier Paolo Bossi, Francescantina Dei Giudice, Christian Guglielmi, Maria Alessio, Vanda Bellini, Cocchielli, Vittoria Parodi, Antonella Piloni, Fortunata Rivara, Enrichetta Cassinelli.

URBE
 Giacomo Chiappori, Enrico Baccino, Alessandro Grillo, Chiara Formentini, Ivano Marini, Gabriella Alcieri, Giuseppina Barzera, Francesca Bruzzone, Rossana Carretti, Marco Cinquanti, Andrea Comado, Fernando Cuneo, Gloria Puglisi, Giovanni Rotolo, Giuseppe Russo, Claudio Sarchi, Neana Turia, Rosella Velci.

URBE
 Pietro Drago, Silvio Bonino, Marco Federico, Pietro Cignoni, Olga Dolci, Luisa Rava.

IMPERIA
 Adriano Ragni, Giuseppe Barabino, Alessandra Bellini, Gilberto Lazzarini.

VERDI

Proporzionale
GENOVA
 Romano Benvenuti, Borzone, Marco Costantino, Piero Lazzagna, Pierluigi Biagioli, Maurizia Burlando, Giuseppina Caglieri, Michele Costa, Carlo Firenze, Patrizia Franciacani, Gustavo Garfo, Giorgio Grimaldi, Anna Maria Maresano, Camillo Maria, Claudio Picasso, Rosa Principi, Sebastiano Sciertino, Lara Simonelli

IMPERIA
 Giovanni Borzone, Illeana Manna, Paolo Germano, Claudio Martini.

URBE
 Riccardo Aicardi, Marco Costantino, Paola Dodero, Gabriella Santoleri, Francesca Sinicropi, Flavio Strocchio

URBE
 Piero Lazzagna, Elisabetta Chiarand, Rosaria Lombarda, Alessandro Polisti.

LABURISTI

Proporzionale
GENOVA
 Andriana Barbieri, Renato Bertini, Nicoletta Cecchi, Fabio Cecchi, Michele Fossa, Giampiero Miranzo, Sergio Pagnoni, Rossella Pinasco.

IMPERIA
 Gustavo Linguasco, Roberto Nicolini, Nadia Pastorino, Oscar Romagnone.

URBE
 Pietro Canale, Giovanna Rocca.

FRONTE AUTONOMISTA

Proporzionale
GENOVA
 Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Censi, Claudio Maffei, Roberto Regoli, Anna Maria Clerio, Bernardo Ioculano, Pierfranco Chiappori, Alberto Ioculano, Pier Paolo Bossi, Francescantina Dei Giudice, Christian Guglielmi, Maria Alessio, Vanda Bellini, Cocchielli, Vittoria Parodi, Antonella Piloni, Fortunata Rivara, Enrichetta Cassinelli.

Barbara Ameno, Daniela Martini, Isabella Podda, Giovanni Solinas

PATTO SOLIDARIETA' LAVORO E PENSIONE

URBE
 Carla Canepa, Angelo Canepa, Giampiero Carcheri, Elisabetta Favata, Luisa Madini, Pier Luigi Zunino.

URBE
 Andrea Squadrani, Pietro Di Sibio, Giorgio Filippi, Emanuela Marini Gentile

URBE PANNELLA
 Maggioritario
 Vittorio Pezzuto, Grazia Barbieri, Saurò Baruzzo, Paola Iacchini, Giovanni Maria Borelli, Cristoforo Astengo.

Proporzionale
GENOVA
 Vittorio Pezzuto, Carlo Rebagliati, Giovanni Maria Borelli, Andrea Probo, Giovanni Aghedi, Nicolò Balistreri, Maria Grazia Barbieri, Pietro Bellanone, Elena D'Oio, Gabriella De Santì, Marco Fallabini, Giuliana Grifagna, Ornella Guida, Cristina Lambert, Silvano Perazzini, Antonio Usaghi, Patrizia Raseto, Mario Taranino.

IMPERIA
 Vittorio Pezzuto, Paolo Iacchini, Nicola Ramek, Carlo Rebagliati.

URBE
 Cristoforo Astengo, Carlo Rebagliati, Umberto Besio, Michele Coscia, Paola Iacchini, Davide Chiarone.

URBE
 Saurò Baruzzo, Grando, Stefano Tosini, FedERICA Vanich.

LABURISTI

Proporzionale
GENOVA
 Andriana Barbieri, Renato Bertini, Nicoletta Cecchi, Fabio Cecchi, Michele Fossa, Giampiero Miranzo, Sergio Pagnoni, Rossella Pinasco.

IMPERIA
 Gustavo Linguasco, Roberto Nicolini, Nadia Pastorino, Oscar Romagnone.

URBE
 Pietro Canale, Giovanna Rocca.

LABORISTI

Proporzionale
GENOVA
 Andriana Barbieri, Renato Bertini, Nicoletta Cecchi, Fabio Cecchi, Michele Fossa, Giampiero Miranzo, Sergio Pagnoni, Rossella Pinasco.

IMPERIA
 Gustavo Linguasco, Roberto Nicolini, Nadia Pastorino, Oscar Romagnone.

URBE
 Pietro Canale, Giovanna Rocca.

PATTO DEMOCRATICI

Proporzionale
GENOVA
 Fabio Morchio, Mirilla Curcio, Maria Silvia Ari, Alfredo Bianchi, Giorgio Bobbio, Andrea Burati, Monica Canale, Carla Canepa, Carlo Luigi Capria, Fernanda De Benedetti, Ferretti, Giuseppe Marchese, Remo Molise, Osvaldo Pavesi, Gabriella Pellegrini, Marisa Paganetto Pini, Roberto Sattarazza, Furio Truzzi.

IMPERIA

LIGURIA DEMOCR. FEDERALISMO SOLIDARIETA'

Maggioritario
 Giancarlo Mori, Maria Paola Prulomo, Mariella Ratti, Francesco De Simone, Fulvio Vassallo, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Paola Cappelli.

LE ULTIME LISTE DEL FUTURO

Sono 13 le liste presentate per le elezioni in Magliolo, Orco Feglino, Boissano, Torano e Giustenice. Si candidano solo tre dei sindaci uscenti Boveri, Lanfranco e Parodi. Questi i candidati:

MAGLIOLO. «Migliolo 2000»: Vincenzo Lanfranco (candidato a sindaco), Stefano Piana, Armando Galletti, Vincenzo Lepri, Marta Rebelli Calcagno, Angiolina Ruscello Carrone, Mariarosa Marengo Granero, Luigi Verzello, Marco Barberis, Angelo Testa, Dario Nario, Armando Tassisto, Mario Fiorini «Pro Migliolo natura e vita»: Salvatore Catania (candidato a sindaco), Giancarlo Bignone, Giuseppe Bolognini, Pietro Folco, Paolo Mironi, Luciano Panizzi, Alida Pepe, Adelfa Roscio Minetto, Anna Maria Vignone Molinari, Gianfranco Vignone.

BOISSANO. «Boissano democratica»: Giovanni Schiesaro (candidato a sindaco), Mauro Avorante, Giovanna Calabro Cipro, Giuseppe Canale, Luigi Di Francesco, Carla Galia Rapetto, Claudio Ippolito, Caterina Lettieri Paleologo, Vincenzo Papalia, Pietro Pastorino, Carlo Giuseppina Pesce, Marco Squassina, Franco Tommasello, Boissano 1999: Niccolò Pella (candidato a sindaco), Berruti Capurro, Franco Berruti, Rinaldo Bolognino, Marianna Borelli Vivino, Piero Bessero, Erminia Cannaro Padovani, Patrizia Diccio Basso, Gianni Gandolfo, Simona Iaconelli, Graziano Iazzari, Luca Mattiada, Salvatore Spiga.

TORANO. «Torano tradizione e rinnovamento»: Marco Bertolotto (candidato a sindaco), Maria Cristina Accame, Maria Caterina Belluati, Chinini, Gabriella Galliani, Paolo Maglio, Pietro Mazzarello, Giuseppe Perretti, Luciano Ruffo, Patrizia Rizzuto, Vittorio Rosciano, Giambattista Salvo, Silvano Tabò. «Polo di Alleanza»: Giovanni Richero (candidato a sindaco), Antonio Vona, Antonio Mammama, Antonino Gatto, Paolo De Francisci, Massimo Barbato, Graziella Bonardi De Ferrari, Giovanni Brancatelli Manfredi, Lorena Ferrari Ferletti, Mara Ferraris, Anna Potenza, Cofaro. «Torano domani»: Gino

Parodi (candidato a sindaco), Franco Aschero, Pietro Beccaria, Giuseppe Bufano, Vincenzo Cenname, Ermínio Infantino, Carmen Limon Canavese, Valerio Maineri, Rozella Perro, Mario Richero, Rosetta Riolo Pelizzaro, Salvatore Garofalo, Antonella Toti Pavia.

GIUSTENICE. «Per Giustenice»: Giuseppe Morro (candidato a sindaco), Marco Benzo, Emilia Dovo Marongiu, Pietro Dovo, Carlo Folco, Giulia Galletti, Serato Lazzaro, Giuseppe Cesare Lanfranco, Maurizio Marchi, Fioriana Orso Frattini, Enrico Ricci, Franco Simonazzi, Domenico Uva. «Unione democratica»: Giovanni Millica (candidato a sindaco), Sergio Beltrame, Angelina Paccagnella, Roberto Ardissoni, Maria Grazia Bergamin Balzoni, Anna Maria Levo Noceti, Mario Iacopo Persico, Claudio Marchi, Massimo Millica, Luciano Girardi, Gemma Luzzana Persico.

ORCO FEGLINO. «Insieme per Orco Feglino»: Giacomo Boveri (candidato a sindaco), Giuseppe Billa, Giobatta Pastorino, Secondo Rocca, Fabrizio Rocca, Nicolino Bobora, Mera Maffei, Simona Albo, Milena Scoceria, Andrea Ciuffo. «Unione democratica»: Marino Sciutto (candidato a sindaco), Bartolomeo Barbero, Flavio Berni, Maria Maddalena Decia Vignola, Daniela Goggero Pيرانو, Luigi Genta, Marino Oliveri, Renzo Pepe, Maria Viola Scaringi, Nicolò Viola.

CALICE LIGURE. «Per Calice Pierina Ferruccio Dagnino (candidato a sindaco), Andrea Andreoni, Roberto Bellenda, Giuseppe Ivaldi, Luigi Bolla, Giovanni Olivieri, Marco Bruzo, Flaminio Richeri, Claudio Cirio, Filippo Rizzo, Ioda Massa Martignotti, Grazia Zuccarino Canale, Salvatore Poenassa. «Insieme per cambiare»: Enrico Richeri (candidato a sindaco), Emiliano Tardito, Francesca Sini Scavini, Giovanni Rossetto, Lorenza Olivieri Pampararo, Luigi Nari, Paola Montemazzani De Luca, Elisa Lottero Bolla, Alda Maria Fontana Marino, Giobetta Carlo Decia, Federico Chiazzer, Vincenzo Bessonne, Giovanni Allevi.

VERDI

Proporzionale
GENOVA
 Romano Benvenuti, Borzone, Marco Costantino, Piero Lazzagna, Pierluigi Biagioli, Maurizia Burlando, Giuseppina Caglieri, Michele Costa, Carlo Firenze, Patrizia Franciacani, Gustavo Garfo, Giorgio Grimaldi, Anna Maria Maresano, Camillo Maria, Claudio Picasso, Rosa Principi, Sebastiano Sciertino, Lara Simonelli

IMPERIA
 Giovanni Borzone, Illeana Manna, Paolo Germano, Claudio Martini.

URBE
 Riccardo Aicardi, Marco Costantino, Paola Dodero, Gabriella Santoleri, Francesca Sinicropi, Flavio Strocchio

URBE
 Piero Lazzagna, Elisabetta Chiarand, Rosaria Lombarda, Alessandro Polisti.

FRONTE AUTONOMISTA

Proporzionale
GENOVA
 Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Censi, Claudio Maffei, Roberto Regoli, Anna Maria Clerio, Bernardo Ioculano, Pierfranco Chiappori, Alberto Ioculano, Pier Paolo Bossi, Francescantina Dei Giudice, Christian Guglielmi, Maria Alessio, Vanda Bellini, Cocchielli, Vittoria Parodi, Antonella Piloni, Fortunata Rivara, Enrichetta Cassinelli.

PATTO DEMOCRATICI

Proporzionale
GENOVA
 Fabio Morchio, Mirilla Curcio, Maria Silvia Ari, Alfredo Bianchi, Giorgio Bobbio, Andrea Burati, Monica Canale, Carla Canepa, Carlo Luigi Capria, Fernanda De Benedetti, Ferretti, Giuseppe Marchese, Remo Molise, Osvaldo Pavesi, Gabriella Pellegrini, Marisa Paganetto Pini, Roberto Sattarazza, Furio Truzzi.

IMPERIA

LIGURIA DEMOCR. FEDERALISMO SOLIDARIETA'

Maggioritario
 Giancarlo Mori, Maria Paola Prulomo, Mariella Ratti, Francesco De Simone, Fulvio Vassallo, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Paola Cappelli.

LE ULTIME LISTE DEL FUTURO

Sono 13 le liste presentate per le elezioni in Magliolo, Orco Feglino, Boissano, Torano e Giustenice. Si candidano solo tre dei sindaci uscenti Boveri, Lanfranco e Parodi. Questi i candidati:

MAGLIOLO. «Migliolo 2000»: Vincenzo Lanfranco (candidato a sindaco), Stefano Piana, Armando Galletti, Vincenzo Lepri, Marta Rebelli Calcagno, Angiolina Ruscello Carrone, Mariarosa Marengo Granero, Luigi Verzello, Marco Barberis, Angelo Testa, Dario Nario, Armando Tassisto, Mario Fiorini «Pro Migliolo natura e vita»: Salvatore Catania (candidato a sindaco), Giancarlo Bignone, Giuseppe Bolognini, Pietro Folco, Paolo Mironi, Luciano Panizzi, Alida Pepe, Adelfa Roscio Minetto, Anna Maria Vignone Molinari, Gianfranco Vignone.

BOISSANO. «Boissano democratica»: Giovanni Schiesaro (candidato a sindaco), Mauro Avorante, Giovanna Calabro Cipro, Giuseppe Canale, Luigi Di Francesco, Carla Galia Rapetto, Claudio Ippolito, Caterina Lettieri Paleologo, Vincenzo Papalia, Pietro Pastorino, Carlo Giuseppina Pesce, Marco Squassina, Franco Tommasello, Boissano 1999: Niccolò Pella (candidato a sindaco), Berruti Capurro, Franco Berruti, Rinaldo Bolognino, Marianna Borelli Vivino, Piero Bessero, Erminia Cannaro Padovani, Patrizia Diccio Basso, Gianni Gandolfo, Simona Iaconelli, Graziano Iazzari, Luca Mattiada, Salvatore Spiga.

TORANO. «Torano tradizione e rinnovamento»: Marco Bertolotto (candidato a sindaco), Maria Cristina Accame, Maria Caterina Belluati, Chinini, Gabriella Galliani, Paolo Maglio, Pietro Mazzarello, Giuseppe Perretti, Luciano Ruffo, Patrizia Rizzuto, Vittorio Rosciano, Giambattista Salvo, Silvano Tabò. «Polo di Alleanza»: Giovanni Richero (candidato a sindaco), Antonio Vona, Antonio Mammama, Antonino Gatto, Paolo De Francisci, Massimo Barbato, Graziella Bonardi De Ferrari, Giovanni Brancatelli Manfredi, Lorena Ferrari Ferletti, Mara Ferraris, Anna Potenza, Cofaro. «Torano domani»: Gino

Parodi (candidato a sindaco), Franco Aschero, Pietro Beccaria, Giuseppe Bufano, Vincenzo Cenname, Ermínio Infantino, Carmen Limon Canavese, Valerio Maineri, Rozella Perro, Mario Richero, Rosetta Riolo Pelizzaro, Salvatore Garofalo, Antonella Toti Pavia.

PATTO SOLIDARIETA' LAVORO E PENSIONE

URBE
 Carla Canepa, Angelo Canepa, Giampiero Carcheri, Elisabetta Favata, Luisa Madini, Pier Luigi Zunino.

URBE
 Andrea Squadrani, Pietro Di Sibio, Giorgio Filippi, Emanuela Marini Gentile

URBE PANNELLA
 Maggioritario
 Vittorio Pezzuto, Grazia Barbieri, Saurò Baruzzo, Paola Iacchini, Giovanni Maria Borelli, Cristoforo Astengo.

Proporzionale
GENOVA
 Vittorio Pezzuto, Carlo Rebagliati, Giovanni Maria Borelli, Andrea Probo, Giovanni Aghedi, Nicolò Balistreri, Maria Grazia Barbieri, Pietro Bellanone, Elena D'Oio, Gabriella De Santì, Marco Fallabini, Giuliana Grifagna, Ornella Guida, Cristina Lambert, Silvano Perazzini, Antonio Usaghi, Patrizia Raseto, Mario Taranino.

IMPERIA
 Vittorio Pezzuto, Paolo Iacchini, Nicola Ramek, Carlo Rebagliati.

URBE
 Cristoforo Astengo, Carlo Rebagliati, Umberto Besio, Michele Coscia, Paola Iacchini, Davide Chiarone.

URBE
 Saurò Baruzzo, Grando, Stefano Tosini, FedERICA Vanich.

LABURISTI

Proporzionale
GENOVA
 Andriana Barbieri, Renato Bertini, Nicoletta Cecchi, Fabio Cecchi, Michele Fossa, Giampiero Miranzo, Sergio Pagnoni, Rossella Pinasco.

IMPERIA
 Gustavo Linguasco, Roberto Nicolini, Nadia Pastorino, Oscar Romagnone.

URBE
 Pietro Canale, Giovanna Rocca.

FRONTE AUTONOMISTA

Proporzionale
GENOVA
 Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Censi, Claudio Maffei, Roberto Regoli, Anna Maria Clerio, Bernardo Ioculano, Pierfranco Chiappori, Alberto Ioculano, Pier Paolo Bossi, Francescantina Dei Giudice, Christian Guglielmi, Maria Alessio, Vanda Bellini, Cocchielli, Vittoria Parodi, Antonella Piloni, Fortunata Rivara, Enrichetta Cassinelli.

PATTO DEMOCRATICI

Proporzionale
GENOVA
 Fabio Morchio, Mirilla Curcio, Maria Silvia Ari, Alfredo Bianchi, Giorgio Bobbio, Andrea Burati, Monica Canale, Carla Canepa, Carlo Luigi Capria, Fernanda De Benedetti, Ferretti, Giuseppe Marchese, Remo Molise, Osvaldo Pavesi, Gabriella Pellegrini, Marisa Paganetto Pini, Roberto Sattarazza, Furio Truzzi.

IMPERIA

LIGURIA DEMOCR. FEDERALISMO SOLIDARIETA'

Maggioritario
 Giancarlo Mori, Maria Paola Prulomo, Mariella Ratti, Francesco De Simone, Fulvio Vassallo, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Paola Cappelli.

LE ULTIME LISTE DEL FUTURO

Sono 13 le liste presentate per le elezioni in Magliolo, Orco Feglino, Boissano, Torano e Giustenice. Si candidano solo tre dei sindaci uscenti Boveri, Lanfranco e Parodi. Questi i candidati:

MAGLIOLO. «Migliolo 2000»: Vincenzo Lanfranco (candidato a sindaco), Stefano Piana, Armando Galletti, Vincenzo Lepri, Marta Rebelli Calcagno, Angiolina Ruscello Carrone, Mariarosa Marengo Granero, Luigi Verzello, Marco Barberis, Angelo Testa, Dario Nario, Armando Tassisto, Mario Fiorini «Pro Migliolo natura e vita»: Salvatore Catania (candidato a sindaco), Giancarlo Bignone, Giuseppe Bolognini, Pietro Folco, Paolo Mironi, Luciano Panizzi, Alida Pepe, Adelfa Roscio Minetto, Anna Maria Vignone Molinari, Gianfranco Vignone.

BOISSANO. «Boissano democratica»: Giovanni Schiesaro (candidato a sindaco), Mauro Avorante, Giovanna Calabro Cipro, Giuseppe Canale, Luigi Di Francesco, Carla Galia Rapetto, Claudio Ippolito, Caterina Lettieri Paleologo, Vincenzo Papalia, Pietro Pastorino, Carlo Giuseppina Pesce, Marco Squassina, Franco Tommasello, Boissano 1999: Niccolò Pella (candidato a sindaco), Berruti Capurro, Franco Berruti, Rinaldo Bolognino, Marianna Borelli Vivino, Piero Bessero, Erminia Cannaro Padovani, Patrizia Diccio Basso, Gianni Gandolfo, Simona Iaconelli, Graziano Iazzari, Luca Mattiada, Salvatore Spiga.

TORANO. «Torano tradizione e rinnovamento»: Marco Bertolotto (candidato a sindaco), Maria Cristina Accame, Maria Caterina Belluati, Chinini, Gabriella Galliani, Paolo Maglio, Pietro Mazzarello, Giuseppe Perretti, Luciano Ruffo, Patrizia Rizzuto, Vittorio Rosciano, Giambattista Salvo, Silvano Tabò. «Polo di Alleanza»: Giovanni Richero (candidato a sindaco), Antonio Vona, Antonio Mammama, Antonino Gatto, Paolo De Francisci, Massimo Barbato, Graziella Bonardi De Ferrari, Giovanni Brancatelli Manfredi, Lorena Ferrari Ferletti, Mara Ferraris, Anna Potenza, Cofaro. «Torano domani»: Gino

Parodi (candidato a sindaco), Franco Aschero, Pietro Beccaria, Giuseppe Bufano, Vincenzo Cenname, Ermínio Infantino, Carmen Limon Canavese, Valerio Maineri, Rozella Perro, Mario Richero, Rosetta Riolo Pelizzaro, Salvatore Garofalo, Antonella Toti Pavia.

PATTO SOLIDARIETA' LAVORO E PENSIONE

URBE
 Carla Canepa, Angelo Canepa, Giampiero Carcheri, Elisabetta Favata, Luisa Madini, Pier Luigi Zunino.

URBE
 Andrea Squadrani, Pietro Di Sibio, Giorgio Filippi, Emanuela Marini Gentile

URBE PANNELLA
 Maggioritario
 Vittorio Pezzuto, Grazia Barbieri, Saurò Baruzzo, Paola Iacchini, Giovanni Maria Borelli, Cristoforo Astengo.

Proporzionale
GENOVA
 Vittorio Pezzuto, Carlo Rebagliati, Giovanni Maria Borelli, Andrea Probo, Giovanni Aghedi, Nicolò Balistreri, Maria Grazia Barbieri, Pietro Bellanone, Elena D'Oio, Gabriella De Santì, Marco Fallabini, Giuliana Grifagna, Ornella Guida, Cristina Lambert, Silvano Perazzini, Antonio Usaghi, Patrizia Raseto, Mario Taranino.

IMPERIA
 Vittorio Pezzuto, Paolo Iacchini, Nicola Ramek, Carlo Rebagliati.

URBE
 Cristoforo Astengo, Carlo Rebagliati, Umberto Besio, Michele Coscia, Paola Iacchini, Davide Chiarone.

URBE
 Saurò Baruzzo, Grando, Stefano Tosini, FedERICA Vanich.

LABURISTI

Proporzionale
GENOVA
 Andriana Barbieri, Renato Bertini, Nicoletta Cecchi, Fabio Cecchi, Michele Fossa, Giampiero Miranzo, Sergio Pagnoni, Rossella Pinasco.

IMPERIA
 Gustavo Linguasco, Roberto Nicolini, Nadia Pastorino, Oscar Romagnone.

URBE
 Pietro Canale, Giovanna Rocca.

FRONTE AUTONOMISTA

Proporzionale
GENOVA
 Bruno Ravera, Pier Giorgio Zunino, Ferdinando Censi, Claudio Maffei, Roberto Regoli, Anna Maria Clerio, Bernardo Ioculano, Pierfranco Chiappori, Alberto Ioculano, Pier Paolo Bossi, Francescantina Dei Giudice, Christian Guglielmi, Maria Alessio, Vanda Bellini, Cocchielli, Vittoria Parodi, Antonella Piloni, Fortunata Rivara, Enrichetta Cassinelli.

PATTO DEMOCRATICI

Proporzionale
GENOVA
 Fabio Morchio, Mirilla Curcio, Maria Silvia Ari, Alfredo Bianchi, Giorgio Bobbio, Andrea Burati, Monica Canale, Carla Canepa, Carlo Luigi Capria, Fernanda De Benedetti, Ferretti, Giuseppe Marchese, Remo Molise, Osvaldo Pavesi, Gabriella Pellegrini, Marisa Paganetto Pini, Roberto Sattarazza, Furio Truzzi.

IMPERIA

LIGURIA DEMOCR. FEDERALISMO SOLIDARIETA'

Maggioritario
 Giancarlo Mori, Maria Paola Prulomo, Mariella Ratti, Francesco De Simone, Fulvio Vassallo, Giovanni Borzone, Bruno Sessarego, Paola Cappelli.

LE ULTIME LISTE DEL FUTURO

Sono 13 le liste presentate per le elezioni in Magliolo, Orco Feglino, Boissano, Torano e Giustenice. Si candidano solo tre dei sindaci uscenti Boveri, Lanfranco e Parodi. Questi i candidati:

MAGLIOLO. «Migliolo 2000»: Vincenzo Lanfranco (candidato a sindaco), Stefano Piana, Armando Galletti, Vincenzo Lepri, Marta Rebelli Calcagno, Angiolina Ruscello Carrone, Mariarosa Marengo Granero, Luigi Verzello, Marco Barberis, Angelo Testa, Dario Nario, Armando Tassisto, Mario Fiorini «Pro Migliolo natura e vita»: Salvatore Catania (candidato a sindaco), Giancarlo Bignone, Giuseppe Bolognini, Pietro Folco, Paolo Mironi, Luciano Panizzi, Alida Pepe, Adelfa Roscio Minetto, Anna Maria Vignone Molinari, Gianfranco Vignone.

BOISSANO. «Boissano democratica»: Giovanni Schiesaro (candidato a sindaco), Mauro Avorante, Giovanna Calabro Cipro, Giuseppe Canale, Luigi Di Francesco, Carla Galia Rapetto, Claudio Ippolito, Caterina Lettieri Paleologo, Vincenzo Papalia, Pietro Pastorino, Carlo Giuseppina Pesce, Marco Squassina, Franco Tommasello, Boissano 1999: Niccolò Pella (candidato a sindaco), Berruti Capurro, Franco Berruti, Rinaldo Bolognino, Marianna Borelli Vivino, Piero Bessero, Erminia Cannaro Padovani, Patrizia Diccio Basso, Gianni Gandolfo, Simona Iaconelli, Graziano Iazzari, Luca Mattiada, Salvatore Spiga.

TORANO. «Torano tradizione e rinnovamento»: Marco Bertolotto (candidato a sindaco), Maria Cristina Accame, Maria Caterina Belluati, Chinini, Gabriella Galliani, Paolo Maglio, Pietro Mazzarello, Giuseppe Perretti, Luciano Ruffo, Patrizia Rizzuto, Vittorio Rosciano, Giambattista Salvo, Silvano Tabò. «Polo di Alleanza»: Giovanni Richero (candidato a sindaco), Antonio Vona, Antonio Mammama, Antonino Gatto, Paolo De Francisci, Massimo Barbato, Graziella Bonardi De Ferrari, Giovanni Brancatelli Manfredi, Lorena Ferrari Ferletti, Mara Ferraris, Anna Potenza, Cofaro. «Torano domani»: Gino

Parodi (candidato a sindaco), Franco Aschero, Pietro Beccaria, Giuseppe Bufano, Vincenzo Cenname, Ermínio Infantino, Carmen Limon Canavese, Valerio Maineri, Rozella Perro, Mario Richero, Rosetta Riolo Pelizzaro, Salvatore Garofalo, Antonella Toti Pavia.

PATTO SOLIDARIETA' LAVORO E PENSIONE

URBE
 Carla Canepa, Angelo Canepa, Giampiero Carcheri, Elisabetta Favata, Luisa Madini, Pier Luigi Zunino.

URBE
 Andrea Squadrani

Operazione Capolinea: anche Cattaneo davanti al giudice

Droga, ora spuntano i boss E gli arrestati non parlano

DUE CANALI PER LO SPACCIO IN RIVIERA

SAVONA. E' un'inchiesta a due teste quella che si delinea a quattro giorni dai quarantatré arresti delle operazioni «Capolinea»...



Andrea Cattaneo, 23 anni, di Alessio

Nota per il passato di bidella e spacciatrice, la donna ieri ha mostrato di cedere dalle nuvole. L'eroina? Mai venduta ai tossicomani di Savona. L'ordinanza custodisce cautela che lu-

nedi l'ha raggiunta a Roma? Un granchio. clamoroso. Eppure, anche per lei, mancherebbe un ricco dossier di frasi compromettenti pronunciate al telefono.

Non fanno eccezione i figli di Francesca Pagnotta. Per Rocco e Domenico Probstano, rispettivamente di 30 e 34 anni, tornano le stesse accuse, stessa difesa, stessa mole di intercettazioni. E' la carta vincente degli inquirenti: una valanga chiacchiere disinvolte, scatturates degli investigatori in due anni di indagini. Non mancano i tentativi golosi di un gergo segreto. Come la frase maldestra rivolta da un tossicomane anonimo a Virgilio Pianti, arrestato anche lui nel blitz: «Porta i preservativi da 50 centimetri. Che tradotto dagli inquirenti diventa: porta le dosi da cinque grammi.

Michele Polcino

MAREMOLA La discarica inquina

Allarme inquinamento in val Maremola. Dalla vecchia discarica rifiuti di località Casai a Magliolo, attualmente sotto sequestro, c'è una fuoriuscita di percolato con la presenza metalli pesanti (ferro, zinco e altri) di lunga superiorità ai limiti di legge. Lo confermano le analisi dell'Usl. A far temere per l'ambiente è la falda acquifera di Pietra, Leano, Boggio e Tovo, è il fatto che il percolato è comparso a circa metri di distanza dalla discarica. «Questo fatto conferma quanto segnaliamo da anni: la discarica fu realizzata senza sistemi di contenimento», il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, responsabile del Comitato ecologico. Del caso si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrino. Ieri Franco Buscaglia e Antonio Fazio di Adp hanno presentato una interpellanza urgente sul caso al sindaco di Pietra, Daniele Negro. Della bonifica della discarica si parla dal '88 ma non è mai stata effettuata. L'impianto è stato chiuso pochi anni fa. C'è il rischio che il percolato finisca a valle e invada le falde. Qual'è il percorso sotterraneo del percolato? Spiega Giacomo Accame: «Negli anni '50 fu fatto un esperimento. Fu immessa dell'anilina nelle sorgenti Isorella della val Maremola. Questo liquido comparve dalla caserma Turinetto ad Albenga».

NOTTE FLASH

«Stop alle figurine killer e criminali»

Basta con le figurine che riproducono le immagini di killer, boia, criminali e ladri. Lo hanno deciso, dopo lunghi dibattiti, i genitori degli alunni delle elementari che hanno inoltrato un esposto alla procura contro l'«Edigramma» di Roma. [r. sr.]

ALBENGA

Sempre gravi le condizioni di Nadia Missaglia

Fermangono stazionarie le condizioni di Nadia Missaglia, 41 anni, Bastia, via Bocchignoli, magazziniera della farmacia Savore, rimasta ferita martedì in un incidente: è caduta rovinosamente dalla bici mentre si trovava davanti alla Turinetto. [r. sr.]

PIETRA L.

Tentano di incendiare un portone in via Soccorso

Misterioso episodio in via Soccorso. Qualcuno ha tentato di dare fuoco al portone di E.M., anni. I danni sono limitati. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. Forse è uno scherzo. Non è escluso però che qualcuno abbia preso di mira il giovane. [a. r.]

PIETRA L.

Franchising, seminario al residence Morelli

«Franchising immobiliare» il tema del seminario in programma oggi (9-10) presso la sala congressi del residence «Morelli» a Pietra. Fra le relazioni quella del notaio Giovanni Allegri. L'incontro è organizzato dal gruppo «Sarp» e da «Fondocasa». [a. r.]

PIETRA L.

Adesso le medie rischiano la chiusura

La scuola media, succursale di Pietra, rischia di essere chiusa? Del caso si è discusso ieri, fra le polemiche, nel corso di una riunione. Si sostiene che la gestione della scuola pesa sul bilancio perché è frequentata da alunni non residenti a Boggio. [a. r.]

Residenti a Finale Ligure (Andrea Policarpo, anni) e Giuliano (il cugino Mario, 27 anni), i due giovani sono indicati come i protagonisti del blitz scattato all'alba di lunedì. Anche loro, interrogati dal giudice Francesco Meloni, hanno imboccato la via del silenzio. Nessuna missione, neanche l'ombra di una confessione. E' difesa «integrata» scelta dall'intero gruppo di indiziati passato, ieri mattina, al vaglio del giudice Fiorenza Giorgi. Quattro ore di domande, sei detenuti sotto torchio, un'unica risposta: mai spacciato, mai avuto rapporti d'affari col sottobosco dei tossicomani. Comincia Domenico Lucia, agente di custodia al Sant'Agustino trovato in possesso di 12 grammi di eroina, a respingere ogni accusa. Di fronte al magistrato, la guardia carceraria alza una barriera di «non so» e di «c'entro». Giura di non aver mai venduto eroina dietro le sbarre del penitenziario, a alla fine s'irrigidisce fronte alle intercettazioni telefoniche sferzate dal giudice. «Va detto che non ci sono prove dirette di uno di stupefacenti in prigione», chiarisce l'avvocato Erni Roseo. Mentre risulta singolare la doppia vita del «secondino», presunto fornitore di droga ai detenuti, ma assillato da problemi bilancio familiare, senza auto, vita modesta, lusinghi.

Intervista con il candidato di «Intesa per Finale» Il programma di Colman «Partire dalle cose facili»

FINALE L. «Prima guardate troppo in alto vediamo che non vanno in basso: acquadotto, fognature, marcipiedi». Lo sostiene Gilberto Colman, 64 anni, sposato con tre figli, operatore turistico, il quarto candidato a sindaco di Finale. Colman, già presidente dell'Api, guida la lista civica «Intesa per Finale». Perché si è candidato? Risponde: «Perché i 20 partecipanti alla lista hanno espresso all'unanimità il mio nome. Ci siamo presentati perché molti cittadini si identificano nelle altre formazioni. Era auspicabile amalgama le nostre quella del Polo ma non è stato possibile per le preclusioni assurde fatte nei confronti dei nostri candidati. Non è stato neppure possibile un incontro chiarificatore. Ci hanno sbattuto la porta faccia». Qual'è il programma? Risponde: «Innanzitutto sceglieremo collaboratori competenti. Il piano regolatore, in ritardo di 3 anni, è importante per il futuro economico, per l'ambiente, il turismo e l'industria. Dobbiamo puntare sull'efficienza. Le spiagge libere vanno date in gestione a cooperative di giovani (50 posti di lavoro), va fatto il collegamento del depuratore dalle reti fognarie sino a Varigotti e nelle frazioni (Olle). Finale sa resa più vivibile. La metanizzazione è un esempio di inefficienza». E il turismo? Risponde Colman: «Quando le cose vanno male tutti si ricordano del turismo. C'è da fare è il mestiere. Prima di presentare ai cittadini il libro dei sogni (programma) dirò loro in che misura andremo eventualmente a reperire i finanziamenti loro tasche. Si parla sempre di spesa, mai come saranno gli introiti». Colman ricorda i problemi dei posteggi, il centro sportivo e le palestre di roccia. Aggiunge: «Ci vuole la via libera agli interventi privati controllatissimi dall'amministrazione anche in società miste. Vanno trovate soluzioni per i residenti che subiscono l'effetto turismo». Con quale criterio è stata scelta la lista? Conclude Colman: «Si tratta di persone competenti distribuite su tutto il territorio finalese che meritano la fiducia dei cittadini. Abbiamo raccolto 120 firme in poco tempo a conferma dell'interesse che c'è tra i finaliensi. Da segnalare infine che la Lega ha espulso dal partito gli iscritti che si candidano con «Intesa per Finale». [a. r.]

La fanfara dei bersaglieri in piazza San Michele Il giuramento ad Albenga i soldati uniti alla gente

ALBENGA. Giuramento solenne domani ad Albenga per le reclute del terzo scaglione 1995 settantaduesimo reggimento fanteria «Puglio» di stanza alla caserma «Turinetto». Il giuramento, per una volta, sarà celebrato all'interno della ma in pieno centro, in piazza Berlinguer, appena fuori dalle mura medioevali. «Un per stringere maggiormente il rapporto tra Albenga e i giovani di leva», commentano le autorità militari. Alla cerimonia del giuramento è prevista la partecipazione di ufficiali, saranno il generale Benito Boneschi, comandante del 19 Corp di Genova, il generale di corpo d'armata Silvio Di Napoli, comandante della Regione Nord Ovest, il vescovo Albenga e Imperia Mario Olivieri, il prefetto di Savona Mario Della Corte, il sindaco di Albenga Angelo Vivieri oltre, naturalmente, alle associazioni comunitarie e la fanfara del terzo reggimento bersaglieri di Milano. Al giuramento potranno assistere tutti i cittadini, così come era già avvenuto in passato per altri giuramenti svolti ad Alessio e Savona. La cerimonia avrà un prologo questo pomeriggio alle 18 in piazza San Michele. La fanfara



Il giuramento in centro ad Albenga

Dipendenti trasferiti, scoppia la polemica La stazione di Alessio presto automatizzata

ALASSIO. Sono iniziati, con la posa dei cavi lungo la linea, i lavori di automatizzazione della ferroviaria Alessio. Entro un anno i dodici dipendenti, attualmente addetti al movimento, saranno trasferiti in altre località della Liguria e tutto l'impianto sarà fatto funzionare da Albenga. Anche l'annuncio dell'arrivo dei treni verrà fatto dalla stazione, vicina i cui addetti controlleranno su di un moderno sistema monitoraggio continuo dei movimenti dei convogli e dei passeggeri. E' un impegno rilevante che si prevede di un miliardo e 900 milioni e che dovrebbe col tempo portare ad un risparmio per l'ente ferroviario. Si tratta di un intervento saranno sottoposte, in tutta Italia, anche molte altre stazioni medie dimensioni. Pare la biglietteria possa essere trasferita in altri locali ceduta a privati. «Sarà stazione fantasma, in cui non si daranno più informazioni viso a viso e con orari sempre più scomodi per gli utenti», così si dice alla stazione allassina, in previsione della perdita dei dodici posti lavoro i sei dirigenti e ausiliari. Probabilmente i nuovi impianti continueranno ad usati anche quando avverrà lo spostamento della stazione che dall'attuale posizione centrale (a pochi metri dal muretto) verrà ricavata, a livello sotterraneo, in prossimità del cimitero di via Gastaldi. La scomparsa dei binari dal territorio allassino non è poi così vicina nel tempo. La nuova automatizzazione della stazione rientra nel quadro della trasformazione della «formata». Una fermata che avverrà in galleria, a sostegno anche dall'Associazione «Vecchia Alessio», di mantenere l'attuale ubicazione, ma in galleria, sotto la collina, sembra goda di molte probabilità di realizzazione. Va ricordato che le Ferrovie hanno iniziato ad avviare le procedure di trasferimento dei binari a monte da Boggio Verazzi ad Andora, stanziando i fondi necessari alla fase di progettazione. Il nodo da sciogliere rimane quello dei percorsi nella piana albengnese. Si deciderà solo quando i progetti alla mano, si procederà alla Valutazione di Impatto Ambientale (Via). Ad ogni modo tale decisione non influenzerà il destino della stazione allassina, che dovrà spostarsi. [r. sr.]

Regione: pubblicata la rassegna dei concorsi Molte offerte di lavoro presso gli enti pubblici

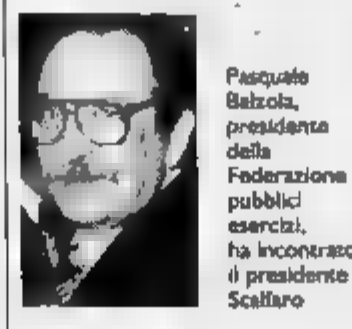
GENOVA. Il Servizio Lavoro e Occupazione della Regione ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi Si assistente sociale per il Comune Carcare; i coadiutori in esperimento per l'Ufficio Italia-Cambi; un assistente sociale per il Comune di Rapallo; allievi 71° corso scuola sottufficiali Guardia Finanza e 128 allievi ufficiali accademia navale; imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi Camera Commercio Imperia; un posto presidente ufficio comunitario della varietà vegetali per la Cee; 300 posti uditori giudiziario; posto vigile urbano-messo al Comune di Boissano; un posto per direttore di scuola materna con insegnamento asilo infantile «Ella Rainusso»; i posti maestro asilo. Si prosegue con questi bandi, numero imprecisato posti per iscrizione albo speciale patrocinato davanti Corte di Cassazione; assistente medico cardiologia per Usl 5 Spezzino; un istruttore direttivo presso ufficio servizi demografici Comune di Aulla; un primario divisione urologia per gli ospedali Galilei; 3 farmacisti collaboratori al Comune di Albenga; un funzionario direttivo farmacia per Co-

mune di Albenga; 5 infermieri professionali Istituto di Ricovero «Brignolo»; un collaboratore professionale area amministrativa per Comune di Calice Ligure; 43 posti per personale varie qualifiche per Provincia di Alessandria; un posto per direttore generale Cee; un maestro vice direttore banda musicale polizia. Gli ultimi bandi riguardano un numero imprecisato posti per abilitazione libera professione di perito agrario; 5 laureati per l'Enna; 2 collaboratori amministrazione per l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; i collaboratori per l'Istituto Nazionale Fisica Nucleare; un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari per la commissione nazionale per la società e la Borsa; un imprecisato di posti per impiegati Cassa Risparmio Genova e Imperia; un assistente sociale col laborator per Usi Imperiese; un aiuto medico disciplina cardiologia per l'Istituto «Castine»; imprecisato di posti per abilitazione esercizio libera professione geometra; un numero imprecisato di posti per 2 sessioni esami; Stato abilitazione prof. 1995 per il ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Parla Castellazzi Ecco i programmi del Distretto scolastico

FINALE L. Conoscenza del territorio, progetto «Help», video-scrittura, scuola-lavoro, corsi e stages. Sono alcuni delle iniziative in programma nel Distretto scolastico del Finalese che coinvolgono studenti, docenti e genitori. Spiega il presidente del Distretto Gabriello Castellazzi: «I consigli di circolo e di istituto si sono dimostrati molto sensibili alla necessità di aprirsi in modo nuovo a terzi quali i rapporti tra scuola e famiglia e fra docenti e studenti. Buoni risultati si stati per il programma per la territorio ligure a partire dagli aspetti naturalistici. corso saranno inviati oltre agli insegnanti anche gli studenti e i loro genitori. Da segnalare altre iniziative a livello di Distretto scolastico. Il progetto sull'arte del raccontare delle scuole elementari di Finale. Il progetto «Help», della direzione didattica di Leano, a sostegno degli studenti in difficoltà o in sofferenza». Il progetto «musica insieme» delle scuole medie. I corsi di videoscrittura liceo scientifico Issei di Finale. Anche quest'estate saranno proposti dal Distretto del Finalese i collaudati stages scolavoro. [a. r.]

Balzola da Scalfaro Confronto aperto con gli operatori e il Presidente



Pasquale Balzola, presidente della Federazione dei pubblici esercizi, ha incontrato il presidente Scalfaro

ALASSIO. Pasquale Balzola, presidente provinciale della federazione dei pubblici esercizi aderente alla Confindustria, è stato ricevuto lunedì scorso, con una ristretta delegazione nazionale della Pipe, dal presidente della Repubblica. A Scalfaro è stata ricordata la funzione centrale svolta dal settore turistico e da quello dei pubblici esercizi (100 mila miliardi annui di fatturato, quasi un milione di aziende). Afferma Balzola: «Mio padre fu tra i fondatori della Pipe nazionale. Per questo motivo la visita al presidente Scalfaro e al sindaco Rutelli, in del mezzo secolo di vita della Federazione, mi era particolarmente cara. E non si è trattato solo di un appuntamento formale. [r. sr.]

Blitz dei ladri al liceo Pascoli, furto Rubati fax e computer

ALBENGA. Fax, computer, chine da scrivere elettroniche sono state rubate nella notte tra mercoledì e giovedì nel palazzo scolastico di via Mameli ad Albenga. I ladri sono entrati via al liceo classico «Giovanni Pascoli», al secondo piano, sia alle medie «Alighieri» al primo piano. Ad accorgersi furto sono stati, ieri mattina, i responsabili delle due scuole che hanno subito denunciato l'accaduto ai carabinieri. Secondo le prime indagini i malviventi sono entrati dalla parte sul retro dell'edificio, un portone nascosto che immette nel cortile della scuola. Una volta all'interno i ladri hanno agito indisturbati prelevando tutti i macchinari che hanno un valore sul dell'uso. Hanno cercato di rubare anche un sofisticato apparecchio elettronico del classico ma i riusciti a portarlo via. Compensano l'hanno danneggiato per ventina di milioni. Con ogni probabilità si tratta di furto su commissione, qualcuno che sapeva trovare all'interno delle scuole apparecchiature di un certo valore commerciale. Non è la prima volta che i ladri entrano nel palazzo scolastico e, già in passato, i responsabili della scuola avevano chiesto maggiori misure di sicurezza, allarmi e antifurti che sono mai stati installati. [s. p.]

Regionale: pubblicata la rassegna dei concorsi Molte offerte di lavoro presso gli enti pubblici

Parla Castellazzi Ecco i programmi del Distretto scolastico

ALASSIO Confronto aperto con gli operatori e il Presidente

Blitz dei ladri al liceo Pascoli, furto Rubati fax e computer

ALASSIO CENTOLIBRI VENERDI' 31 MARZO - ore 21,15 PIA FONTANA

AZIENDA LEADER IMPIANTI E MATERIALE DI SALDATURA

AGENTI DI VENDITA per regione LIGURIA

Per la pubblicità su LA RIVIERA publikompass

Per la pubblicità su LA RIVIERA publikompass

Oggi alle 17,30 s'inaugura la fiera: dieci giorni di commercio, iniziative e musica

Cairo, il giorno della grande Expo

Si entra gratis con il tagliando de La Stampa

CAIRO M. E' il giorno dell'Expo «Asterix». Oltre 120 espositori, 280 stand allestiti sotto i tre grandi capannoni nella zona del Tecchio. La grande Expo delle Bormide si inaugura oggi alle 17,30, e poco dopo sarà aperta al pubblico, con la possibilità di visitarla e divertirsi già dal primo giorno fino a notte. Settemila metri quadrati coperti dove sono presenti tutte le attività artigianali e commerciali. E' la prima Expo delle Bormide. Vuole diventare una manifestazione tradizionale. Le condizioni per la riuscita ci sono tutte. L'area del Tecchio si trova alla periferia Nord di Cairo, vicino alla piscina e a Villa De Mari. E' molto ampia, lontana da insediamenti abitativi e con possibilità di usufruire di vaste aree adibite a parcheggio. La viabilità è favorita dal buon numero di strade statali e comunali che permettono di giungere al Tecchio senza problemi. Difficilmente in Val Bormida è possibile reperire un'area altrettanto ospitale un'Expo. Il merito dell'iniziativa spetta alle Pubblicaefici di Savona che, grazie alla collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cairo è riuscita a far decollare in pochi mesi l'Expo.

Ma i lettori de La Stampa oggi possono entrare gratis all'Expo, ritagliando e presentando alla cassa il tagliando che appare qui a fianco. Non solo. Sempre con il tagliando pubblicitario, si potrà entrare gratis anche domenica. Non sono valide le fotografie: si ritagliano quindi chi volesse visitare l'Expo sia oggi sia domenica di

procurarsi due tagliandi. Sono previste promozioni pubblicitarie, che impegneranno ad esempio le ragazze-immagine della birra Bud, gare di toro meccanico nella birreria-saloon, spettacoli in stile western e animazione. Saranno, fino al 9 aprile, giorno di chiusura della manifestazione, dieci giorni di festa con la possibilità di usufruire di sere di molteplici intrattenimenti. L'Expo non teme neppure il maltempo. Tutta l'area è coperta e la temperatura viene mantenuta costante da un impianto di climatizzazione alimentato da un gruppo elettrogeno. Due ristoranti, il City di Cairo e il Quadrifoglio di Carca, gestiscono, rispettivamente con gli chef Gilberto e Marco, il ristorante interno e i vari punti di ristoro. Le pizzerie Bunker e La Grotta, entrambe di Cairo, occupano della pizzeria-grill.

L'Expo delle Bormide ha scelto Cairo per la sua prima edizione, ovviamente perché si tratta del maggior centro della Val Bormida. Il Comune e la Pro Loco hanno collaborato con la Pubblicaefici perché si tratta davvero di una cura vincente. Le condizioni per il successo ci sono tutte, e probabilmente l'Expo delle Bormide potrebbe rappresentare l'inizio della ripresa economica in Val Bormida per numerosi settori che adesso hanno vetrina di prestigio per presentare e vendere. Tra le cose da non perdere, gli ultimi modelli di autovetture (tra cui le recentissime Alfa Romeo), le produzioni artigianali tipiche della Val Bormida, oltre a una vastissima gamma di prodotti commerciali: l'elenco è a fondo pagina.

Alcuni stand dell'Expo durante gli ultimi ritocchi di ieri



Alcuni stand dell'Expo durante gli ultimi ritocchi di ieri



PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

T'EXPO DELLE BORMIDE

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23

Consegnando questo tagliando alle casse si avrà diritto all'ingresso gratuito oggi, venerdì 31 marzo. Il tagliando è valido anche per l'ingresso gratuito domenica 2 aprile.

Non sono ammesse le fotocopie

Tanta musica balli e sfilate

CAIRO M. Un momento importante per l'economia della Valle, ma anche un momento di festa. L'Expo delle Bormide ha intenzione di accendere le serate di Cairo Montenotte. «Abbiamo allestito un programma che può soddisfare tutti», spiega Piero De Luigi, direttore artistico dell'esposizione. Assieme all'agenzia «Eccoci» di Albenga ha preparato un calendario fatto di orchestre spettacolo, cantanti dal passato, sfilate di moda e feste... Dallo 21 in poi, insomma, l'Expo spettacolo diventa «calda».

Questa sera sono di scena «Gli smeraldi», orchestra di ballo liscio. Domani, accompagnato dagli «Audience», è «voilà spapa» degli urlatori, Tony Dallara, con le sue indimenticabili «Ti sei romantica», «Bambina, bambina» e «Julia», tanto per citare qualche suo titolo famoso.

Domenica si esibiscono Sonia De Castelli, Mirko Fiorina, Paolo Bertolissi, Roberto Pavarino, Paolo Caccetti, Piero De Luigi e Marco Dottore, gli «Audience», con il loro repertorio di Anni 70 e 80 e le imitazioni

L'Expo «Asterix» sarà inaugurata oggi alle 17,30. Subito dopo potrà entrare il pubblico

ni canore di Marco Dottore. Lunedì ancora orchestra spettacolo «Tonia Todisco», mentre «Brunella e le ragazze Oks» (complesso di sole donne) salgono sul palco martedì. Ancora orchestre spettacolo, quella di «Monica Pastori», questa volta per mercoledì. Giovedì altro appuntamento con gli angeli grazie a Mal, intrattabile ribucchi. Da «Occhi neri» e «Fensiero d'amore», da «Parlami d'amore Mariù» a «I tuoi occhi sono furi abbaglianti», il cantante inglese ripercorrerà tutte le tappe della sua lunga e intensa carriera italiana.

Venerdì saranno di scena ancora gli «Audience» per accompagnare le scatenatissime ballerine di «Samba Sil», corpo di ballo composto da splendide

Dibattito tra candidati a sindaco

Alle 15 di domani atteso faccia a faccia



Nastro anche il programma leggero. Accesi a Cairo Tony Dallara (sopra) e il cantante-imitatore Marco Dottore (nella foto sotto)

CAIRO M. La Stampa, giornale leader nelle vendite in provincia di Savona, per l'Expo delle Bormide ma, soprattutto, La Stampa per l'economia e lo sviluppo della Val Bormida: un legame che dura da moltissimi anni e che ora, in occasione dell'esposizione di Cairo Montenotte, si concretizza in un visibile. In questa pagina i lettori troveranno il tagliando. Ritagliandolo e consegnandolo alle casse dell'Expo avranno la possibilità di entrare gratuitamente oggi o domenica a visitare l'esposizione.

Ma il regalo che il giornale, assieme alla Pubblicaefici e alla Confesercenti, fa ai lettori de La Stampa non è l'unica prova dell'impegno che lega il quotidiano alla Val Bormida in questa prima edizione dell'Expo. All'interno dell'esposizione, proprio all'ingresso, i visitatori

troveranno lo stand della Stampa che, grazie alla collaborazione di «Athena informatica» di Savona, sarà in grado di mostrare il funzionamento degli ormai noti Cd-Rom, dischetti elettronici che contengono le raccolte complete del nostro quotidiano e del supplemento «Tuttoscuola». Una presenza che aveva già legato La Stampa all'Expo organizzato dalla Pubblicaefici ad Andora il scorso.

Ogni sera, poi, nello stand de La Stampa sarà presente un giornalista. In quello che abbiamo chiamato «L'angolo mugugno» raccoglierà le lamentele, le proposte, i suggerimenti dei cittadini della Val Bormida. Chi vuole potrà preparare, per iscritto, la protesta per una strada da asfaltare, un diritto negato, un suggerimento per migliorare la qualità della vita delle proprie località. Proposte e mugugni verranno poi pubblicati su La Stampa e trasmessi in una speciale rubrica giornaliera da Radio Onda Ligure.

A rafforzare il legame con la Val Bormida ci saranno poi appuntamenti di grande interesse.

Si domandi alle 15, nell'area spettacolo dell'Expo, quando i candidati a sindaco di Cairo Montenotte e Carcare si incontreranno per un dibattito problemi e programmi. Per Cairo saranno presenti Franco Belli, Guido Schiavetto, Flavio Strocchio e Teresina Diotto mentre per Carcare sono stati invitati Franco Delfino, Rosa Maria Bellenda Canegallo e Furio Mocco. Si preannuncia un dibattito molto interessante e, soprattutto, in grado di chiarire le idee su cosa i candidati hanno intenzione di fare per il rilancio economico e sociale di Cairo Montenotte e Carcare.

Per sabato 8 aprile, invece, il previsto un incontro per dibattito i temi della Protezione civile. «Nelle» esterne all'Expo, dimostrazione dal vivo con uomini e mezzi per dare prova dell'efficienza e della preparazione dei Vigili del fuoco, che purtroppo, in questi ultimi tempi, hanno dovuto intervenire più volte. Prezioso, in particolare, il soccorso con l'elicottero in occasione dell'incidente che ha frantumato tre giovani vite a San Giuseppe. [s. p.]

Tutti i nomi delle ditte presenti

Centoventi espositori e 280 stand al «Tecchio»

Ecco gli espositori. Possono mancare le ultime adesioni. Agenzia Pubblicaefici, Savona, organizzatore; Airone, agenzia pubblicitaria, Carcare; Pro Loco Cairo; Proto Coop, progettazioni, Cairo; C pubblicità, insegne e striscioni, Savona; Claudio Diffusion, parrucchiere, Carcare; Mytha, bigiotteria, Cairo M.; New Fantasy, orafi, Cairo M.; Amici cani e gatti, animali vivi, Cairo M.; Sanitas, laboratorio ortopedico, Cairo M.; Pazzi d'acciaio, accessori d'interni, Cairo M.; Ada, abbigliamento, Cairo M.; Cassa Risparmio di Savona; Profumeria, cosmetici erboristici, Cairo M.; Metro quadro, arredo bagno e ceramiche, Cairo M.; Antichi sapori Langa, formaggi, Castino (Cn); Simona Bruzzone, macchine da cucire, Savona; Eledi Sport, Cairo M.; Scozzari Filati, macchine da cucire e maglieria, Savona.

Giovanni Bruzzone, macchi-

cucire Necchi, Savona; Barnaba Team, video cassette e prodotti auto, Cairo M.; Telemania, telefoni radiomobili, Altare; Severino Foletti, composizioni marine, Pietra; Gullu Tours, agenzia viaggi, Savona; Atollor Dada, abiti sposa, Millesimo; Felix Stokhouse, abbigliamento, Okey Sport, articoli sportivi, Parma; Bouquet, fiori, piante, casalinghi, Cairo M.; Disco Trax, dischi Mc Cd, Finale L.; Interstadt, arredamento, Savona; Roberto Pozzo, gadget, Pistoleiss (Vc); V.C. Carcare; Diesta, dischi Mc Cd, Spotorno; Aristile, pavimentazioni, Loano.

Vado Sport, articoli sportivi, Vado L.; Ufficio, accessori ufficio, Cairo M.; Lazzari, sarramenti, Cairo M.; Salva-Mondi, modellismo giochi d'autore, Savona; Pegaso, libri, Genova; Emporium, abbigliamento, Cairo M.; Giuseppe, Dispari, infissi, Castelletto (Ca); Cleo, abbiglia-

mento, Savona; Amaretti Eugenia, produzioni dolciari, Cairo M.; Artemisia, artigianato peruviano; Roberto Simonini, abbigliamento, Vado L.; Ipercentro Sverniciature, Finale L.; Artilegno, serramenti-mobili, Cairo M.; Caltur, agenzia viaggi; Cairo M.; Val Vetri, lavorazione vetro, Bragno; Elettrocasa, elettrodomestici, Carcare; Italia Mobili, mobilificio, Cairo M.; Ar Co Val, vetri decorati, Cairo M.; Singer, macchine cucire, Cairo M.; BRM, infissi, Cairo M.; Pontorno, cornici-quadri, Cairo M.; Elvio Giribone, elettrodomestici, Bragno; Moda Futura, abbigliamento, Cairo M.; Odierna, abbigliamento, Savona; Bagni marini Albisola, Tortorolo, asfalti-impermeabilizzazioni, Bragno; Cri.Mi, pigiami, Cairo M.; Polletto, aspirapolvere; Crea, restauri mobili, Cairo M.; Riccardo Tartara, laboratorio orfico, Pontinvrea; Lampogis Ligure, ombone, Albenga;

Il promoter Suetta «E' già un successo»

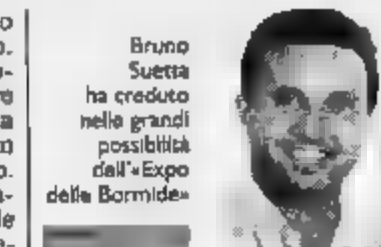
CAIRO MONTENOTTE. Bruno Suetta non sta fermo un attimo. L'Expo delle Bormide, così come quella Andora e altre rassegne che Fabio Fea della Pubblicaefici sta organizzando in provincia, è anche merito suo. Attraverso la Confesercenti, infatti, Suetta ha creduto alle possibilità economiche di queste manifestazioni.

«Un modo simpatico e divertente di fare promozione», commenta. E aggiunge: «Per promuovere intendo sia quella dei singoli standisti sia, e soprattutto, quella del commercio in generale. Non c'è dubbio che attirare in un unico centro commerciale i visitatori sia un modo per promuovere le attività al minuto».

Una carta, insomma, da giocare anche per contrastare l'espansione del commercio gestito in modo grande distribuzione. I visitatori dell'esposizione avranno la possibilità di vedere

i prodotti, chiedere in un clima informale prezzi e caratteristiche, e magari decidersi l'acquisto.

Aggiunge Suetta: «Questa di Cairo mi sembra una manifestazione ottimale anche dal punto di vista logistico. Ci sono spazi, parcheggi, servizi. Sono convinto che il suo destino sia quello di crescere di importanza». E conclude: «Anche perché, pur essendo soltanto alla prima edizione, ci sono decisamente degli espositori di grande qualità».



Bruno Suetta ha creduto nelle grandi possibilità dell'Expo delle Bormide

Elezioni: i candidati per i Comuni della Val Bormida

Record di liste a Cairo In 4 per fare il sindaco

CAIRO M. Quattro liste a Cairo, tre a Carcare e Cengio, due a Millesimo. La Val Bormida è stata conquistata dai Comuni e si è iniziata. Ormai i giochi sono fatti, il 23 aprile la parola passerà agli elettori.

A Cairo il sindaco uscente Franca Belfiore, progressista, è capofila della «Volontà nuova per Cairo», poi «Civico», «Civico» e «Progetto Cairo», guidate rispettivamente da Guido Schiavetta, Flavio Strachio e Teresa Diotto.

A Carcare, Franco Delfino guida la lista «Progressisti e popolari per Carcare», Furio Moccia «Rifondazione comunista» e Rosa Maria Bellanda Canaglio la lista civica «Uniti per Carcare». A Cengio ancora tre liste si sfidano. I giovani di «Nuove prospettive per Cengio» capofila Pier Luigi Arena, «Insieme per Cengio» guidata da Sergio Gamba e «Per Cengio», la «squadra» del sindaco uscente Ezio Billia.

Michela Cerca la riconferma a sindaco di Millesimo con la lista «Il Pino», avverso dal l'attuale vicesindaco Vincenzo Siri che ha guidato il castello guidato da donna, Roberto Zamboni.

Nessun problema a Bardinetto. Ica Mozioni è in corsa per la quarta volta e la sua è l'unica lista presentata. La formano Mario Basso, Italo Carretto, Silvano Frascari, Claudio Goso, Paola Manfrino, Franco Mattianda, Giuseppe Vajola, Giuseppe Zanino, Enrico Goso, Massimo Olimpico.

Anche a Bormida una lista sola per il sindaco uscente Mauro Core. Con lui: Attilio Peirano, Elisabetta Ponzoni, Ezio Orsi, Fausto Delfino, Giacomina Pirelli, Luca Core, Mario Pierfederici, Massimo Navoni, Roberto Orsi.

Calizzano ha solo aspirante sindaco, Pino Tabò, sicuro della riconferma. Due liste a Cosseria. Contro quella del sindaco Gianfranco Coriando scende in campo quella guidata da Cristina Guarise. Due i concorrenti anche a Dego.



Per il Comune di Millesimo scendono in lizza due liste guidate dal sindaco uscente

«Impegno per Dego», è la lista del sindaco Iario Viano. Insieme a lui: Giampiero Balocco, Silvano Ghidotti, Giuseppe Sacco, Mauro Astesiano, Gianfranco Berretta, Silvia Botta, Ezio Dallera, Marco Ferruccio, Aldo Giordano, Aurelio Pippo, Cristina Porro, Lianna Sicco. Sergio Gallo guida «Luce all'orizzonte». Gli altri componenti: Mauro Adamo, Marina Becco, Marisa Beltrame, Cesare Berretta, Fabrizio Bonifacino, Maria Cristina, Massimiliano Paetti, Cinzia Oddone, Lorenzo Rebellino, Bruno Rodano, Giovanni Sacco, Marco Siri.

Sicuro di vincere a Giusvalle perché concorrenti, Elio Ferraro che schiera: Giorgio Baccino, Antonio Belardi, Bonifacino, Monica Bonifacino, Egidio Buschiazze, Maria Buschiazze, Sergio Cinarelli, Roberto Finessi, Germano Garbarino, Giuseppa Noberasco, Mara Piazza, Piergiorgio Vittone.

Due liste a Mallara. Il sindaco uscente Piero Giribone guida «Mallara progressista» con: Angelo Bacino, Remo Badano, Renato Bertone, Giuseppe Realini, Renzo Bazzano, Roberto Corallo, Giorgio Marengo, Sabrina Schinca, Loris Siri, Maria Olivieri, Sante Palazzi e Katia Schinca. Poi c'è «Insieme per Mallara», lista guidata da Sandro Marengo. Con lui: Ivano Amadei, Renzo Baccino, Sandro Bazzano, Emma Bertone, Irene Bonorino, Franco Caruso, Marco Garzoni, Luca Moreno, Dario Ortonello, Giovanni Perrone, Manuela Pescio, Maria Teresa Susena.

Due liste anche a Massimino, capofila Walter Rozio e Massimo Paoletta. Una sola li-

sta a Mioglia, guidata da Arnaldo Berruti. Tre liste a Muriello. Oltre a quella del sindaco uscente Giuseppe Craves, e già nota, anche quella vice sindaco Bruno Odella e del consigliere di minoranza Alberto Righello. Quest'ultimo schiera: Paola Calosso, Claudio Chinazzo, Marco Minio, Carla Odella, Carlo Odella, Luca Odella, Valter Settimo, Alberto Tarditi, Marisa Zanetti, Giulio Zunino. Insieme a Odella: Carlo Bertone, Giancarlo Carazzone, Ivo Castello, Sergio Fracchia, Eugenio Icaro, Simona Icaro, Giorgio Melogno, Ombretta Perfumo, Silvana Pesce, Massimo Roscio, Marco Santoro.

Due liste a Rocavignale, una Claudio Bracco, l'altra del sindaco Ezio Nolasco. Una sola a Piana guidata dal sindaco Roberto Bracco. Tre infine a Pallare: di Pierluigi Colombo, Giovanni Delfino e Amadeo Patrone. [s. m.]

Calizzano e Bardinetto Due di fiume sino ad ottobre riserva di pesca

CAILIZZANO. Domenica si aprirà la turistica di pesca, la seconda in Val Bormida dopo quella Acquafredda. La nuova riserva, che ha una lunghezza di circa chilometri, ed è compresa nel tratto di fiume tra Calizzano e Bardinetto, sarà gestita Pro loco dei due paesi, che hanno dato mandato a Daniela Frumento di organizzarne e curarne l'allestimento.

La turistica, denominata «La Farola», rimarrà aperta ogni giorno, esclusi i venerdì festivi, dalle 7 alle 19 alle prime domeniche di ottobre. La riserva è suddivisa in due parti, la prima per pesca a fondo, la seconda per pesca a mosca e no-kill. [l. b.]

Centrale elettrica: il gruppo Aes in vantaggio sulla Westmoreland

Italcoke, il carbone «tira»

Accesa anche la quinta batteria di forni. La nuova proprietà intende rilanciare l'azienda di S. Giuseppe. Ma non rinnova i contratti alle imprese esterne addette alla manutenzione



Pino Congiu segretario del sindacato Uil-chemici segue da vicino la vicenda Agrimont

CAIRO M. Ieri mattina è entrata in attività la quinta batteria di forni all'italiana Coke. Un provvedimento deciso dalla nuova proprietà per aumentare la produzione di carbone che in questo momento non trova difficoltà a piazzarsi sui mercati italiano ed europeo. Proseguono, contestualmente agli interventi di manutenzione e ammodernamento degli impianti, le modifiche alla gestione della cokaria. Molte delle aziende che da anni lavorano nella manutenzione non si sono viste rinnovare gli incarichi.

Anche per l'Agrimont ci sono novità. Dopo gli incontri delle scorse settimane a Cairo e Savona, il segretario della Uil chimici Pino Congiu, espresso moderata soddisfazione per i progressi del progetto di reinsediamento curato dal presidente del Consorzio di Giuseppe Renato Pezzoli. Appare sempre più probabile

anche la costruzione di una centrale elettrica sulle Agrimont. In concorrenza con multinazionali statunitensi, l'Aes e la Westmoreland. L'Aes negli ultimi giorni sembra aver segnato alcuni punti di vantaggio sulla diretta concorrente per quanto concerne la possibilità di realizzare la centrale a Cairo. L'amministratore delegato dell'Aes, Michael N. Armstrong, ha incontrato nei giorni scorsi numerosi dirigenti di

aziende della Val Bormida e Liguria. Sono state fornite informazioni sulle caratteristiche dell'impianto e entro i primi giorni di aprile il progetto sarà presentato in modo definitivo.

L'impianto dovrebbe risultare simile a uno già in funzione in Olinda. L'Aes risulta essere una delle prime cinque aziende del settore nel mondo e non sconta problemi con gli ambientalisti. Il presidente del consiglio di amministrazione della società, Roger W. Sant, presidente del Wwf Usa e dell'Ufficio internazionale di questa organizzazione.

A questo punto toccherà alla Westmoreland presentare a sua volta in tempi ristretti un progetto alternativo e definitivo. Infatti, subito dopo la tornata elettorale di fine aprile, dovrà decidere quale delle due centrali costruire in Val Bormida. [e. m.]

NOTIZIE FLAMM

Per Anna un allarme Aggravate le sue condizioni

Sempre delicatissimo il quadro clinico di Anna Carletto, la ventenne caiese coinvolta nell'incidente avvenuto il 19 marzo. Giuseppe. La situazione nelle ultime sembre essersi aggravata. Anna da 12 giorni ricoverata nel reparto Rinamazione del S. Martino. [l. b.]

Vendita all'asta di 2 case con tanto banditore

Oggi, alle 18, Comune l'asta per la vendita di due vecchi immobili di proprietà comunale. La decisione, adottata per la prima volta nella storia del paese, è stata presa dalla giunta delle precedenti offerte considerate insufficienti. [l. b.]

CAIRO M. Oggi si decide la riapertura delle 2 operatorie

mattina saranno effettuate prove e test tecnici sulle attrezzature delle due sale operatorie dell'ospedale. Se i test sono positivi, i tecnici dell'Usl daranno il via libera alla ripresa dell'attività operatoria, bloccata da mercoledì scorso dopo le ustioni riportate da alcuni pazienti. Se ci fossero ancora problemi, sarà nominato superperito. [e. m.]

Incendio distrugge tetto ieri in via Cortemilia

Allarme per un incendio in via Cortemilia a Cairo, che ha distrutto il tetto di capannone adibito a deposito di bombole del gas. Sono intervenute due autopompe dei vigili del fuoco, che sono riuscite prima a circoscrivere le fiamme e poi a raffreddare le bombole, evitando pericoli di scoppio. [e. m.]

Cairo, accusato di furto Telematica indagata per la telefonia nella linea pirata

CAIRO. Tecnico nella della telefonia, accusato di un'intrusione su una linea privata per conversare a stazio. E' l'ipotesi di un'inchiesta Mauro Zavani, 50 anni, originario di Cassine (Alessandria) e abitante a Cairo Montenotte. Dipendente della ditta Teli, appaltatrice della Telecom, l'uomo è indagato per furto di energia. Si sarebbe collegato un apparecchio del mestiere, detto «micro», alla centralina di un condominio per telefonare addebitando gli scatti a un utenza ignara. «Si però di un'unica telefonata urgente - precisa l'avvocato Frampolini -. E dimostrerò che probabilmente si tratta di furto di energia». [m. p.]

Per alcuni salaci commenti alla «festa dei vedovi» Bragno, fra parroco e pds scoppia la guerra fredda

CAIRO M. «Sono allibito. finiti i tempi in cui c'era una specie di guerra contro la religione. Per questo capisco perché la religione e i suoi rappresentanti tirati in ballo apprezziamenti pesanti e offensivi. Sono amico di tutti a Bragno, paese da sempre a maggioranza di sinistra. Non mi aspettavo un'iniziativa di questo genere. Valuterò se sia di rivolgermi a un avvocato per presentare denunce». Don Roberto Ravera, parroco di Bragno, da qualche giorno è molto arrabbiato.

Sull'ultimo numero del giornalino della Sinistra giovanile del pds di Cairo è comparsa copia di una lettera con la quale don Ravera comunicava lo

messaggio all'organizzazione di una festa per i vedovi di Bragno, in tutto circa 90 persone uomini e donne. Sul giornale la lettera è corredata da elenchi di frasi e commento, opera della redazione.

Il pds, replica: «Non mi sembra via siano frasi oscure e offensive. Non intendo scendere in polemica perché, a mio giudizio, vi sono ragioni per farlo». [e. m.]

Sta arrivando il nuovo Sprinter Mercedes-Benz, il transporter che hai sempre voluto.

AUTONOVANTA S.P.A.

ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21.100 SAVONA - Via Nizza 59/R - Tel. 019/86.22.20

Sabato 1 domenica 2 aprile vi aspettiamo allo Sprintertime



EMPORIUM 400 mq. di moda e convenienza

Nell'invitarti a visitare il nuovo reparto donna "moda per cerimonia"

Ti invita a provare le nuove collezioni e donna primavera - estate 95

domenica pomeriggio aperto



EMPORIUM San GIUSEPPE di CAIRO M. (SV) 019/510.843

ampio parcheggio carte di credito locale climatizzato



per IMPERIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Al Movida di Loano «tangos e milongas» argentine con Miguel Acosta
Riviera, boom dei ritmi latini

I ritmi calienti dei «Mundo Libre» al Giuditta di Borgio. Il blues dei «Fat cat» alla Biffa di Noli
Domani grande jazz al Blue Monk con trio Bonafede, Deidda e Cafiero. Tutti i film del weekend

Doppia inaugurazione, questa sera, in Riviera al Domina di Toirano e al Covo di capo San Donato a Finale. Calendario ricco di appuntamenti anche domani con il ritorno del jazz a Ceriale e tanta musica, dal vivo «non, in molte discoteche e locali» notturni. Strip femminile al Garden Park di Spotorno. Il film «Forrest Gump», vincitore di sei premi Oscar è in visione invece quattro sale Savonesa.



Sean Connery al Diana 3 di Savona

Oggi, il «Domina», sulla strada panoramica fra Toirano e Bardineto, propone per la riapertura tre temi musicali: hip-hop, underground con la presenza di un dj Claudio Cocoluto e un settore più soft dal vivo con il gruppo «Hera». La «Blonde Love Entertainment» che gestisce le serate del Domina in programma molti venerdì sera con i più noti dj italiani. Festa di inaugurazione, e domani, anche al Covo di Finale. Sarà aperta la nuova terrazza coperta su... Durante la serata spazio dance-live con i «No Comment». Oggi e domani dance golden-classic e musica «live» vivo blues e soul con i «Fat Cat» alla Nuova Biffa di via Monastero a Noli. Cabaret con Marino Guidi alla discoteca Elvis sul lungomare a Loano. Ancora a Loano, tangos e milongas argentine, con Miguel Acosta, al club arc. Movida via al Giardino. Ritmi latini

con i «Mundo Libre» al Giuditta Rockcafé via Valls a Borgio. Appuntamenti di questa sera in discoteca «a music-live» anche al Metro e all'«U-Breche» di Alessio, al Tapataps di Loano, al Rockcafé Mirò di Finalpia, al Mirabolán di Borgio, all'Airone di Pietra, al Thénax di Celle, al Symbol di Cairo e al Trucchi da di datteri di Stella. Strip per soli uomini, cabaret e musica d'ascolto, al nuovo Garden Park di via Verdi a Spotorno.

Domani, Grande jazz al Blue Monk Pub in via del Pontetto a Ceriale. In concerto dalle 22 il trio Bonafede, Deidda e Cafiero. Serata ska e beat band, con «Gli Silliti», per la rassegna «Taka Banda» al Kursaal sul lungomare di Loano. Spazio live «Armando Così e Antonella» al Movida. Tre discoteche del Ponente propongono domani musica differenziata su due piani. Sono il Gulliver di Noli, l'«Macenda di Tovo» e il Rajah di Pietra. Musica con Gigi e Roberto al Sun Dial di Albissola Capo. Sempre domani appuntamenti di serata «Fantasque» e al Symbol di Cairo, all'«Harmony di Calizzano», al «Notte di Andora», al Black-out e alla Piazzetta degli artisti ad Albenga. Quasi tutti aperti i principali dancing Savonese.

Film. Prima visione del film «Il profumo di Yvonne» di Patrice Leconte, domani a lunedì, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, «Forrest Gump», con Tom Hanks, il film che si è aggiudicato sei Oscar, è in visione all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alessio, all'«Ambra» di Albenga e al Verdi di Varazze. E sempre in visione «Diana 2» Savone il bel film «Farinelli, voce regina» con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso e Jeroen Krabbe. «La giusta causa», Sean Connery, è in visione invece al Diana 3 di Savona e Colombo di Alessio. [a. r.]

Alessio ora aspetta Arbore
Per il concerto del 15 aprile i biglietti sono già in vendita

ALASSIO. Sono in prevendita da alcuni giorni i biglietti per l'attesissimo concerto di Renzo Arbore e in sua «Orchestra Italiana», patrocinato dal Comune, in programma il 15 aprile prossimo al nuovo Palazzetto dello sport di Alessio. «Per l'occasione sarà sistemata l'acustica della struttura con sistemi e pannelli che costeranno quasi cento milioni», spiega Franco di Cagno direttore artistico della «G.e.s.co», la società che ha in gestione il Palazzetto.



Renzo Arbore e l'orchestra italiana saranno ad Alessio il 15 aprile

I biglietti per il concerto della vigilia di Pasqua costano 45 mila, oltre ai diritti di prevendita. Della prossima settimana, grazie al tagliando che sarà pubblicato da «La Stampa» (non sono ammesse fotocopie), chi acquisterà i biglietti in prevendita potrà usufruirne «uno sconto di 5 mila lire. E' la prima volta che l'ideatore «Quelli della notte» tiene un concerto nel Ponente Savonese. [a. r.]

Questi i punti di prevendita per il concerto Arbore: Chiarli dischi (Savona), «Diesis» (Spotorno), «Il Disco» (Finalia Ligure), «Lollipop» (Loano), «Bm» dischi (Albenga), «Casa del disco» (Alessio), «Fotoclik» (Diano Marina), «Tuttomusica» (Imperia), «Popoff» e «Tuttomusica» (Sanremo). Collabora alle manifestazioni anche Radio Onida Ligure. [a. r.]

DIRINDO E NOTTE

MILLESIMO Le allieve di Loretta Brondo

Spettacolo beneficenza stasera alle 21 al «Lux» di Millesimo, in favore di un orfanotrofo del Madagascar. Sul palco, le allieve di Loretta Brondo, Lale & C., la corale Monteverdi, il gruppo Folklorist-Senegal, i Block Fire e i cantastorie Giampaolo Agnese. [l. b.]

DEGO Flibus, musica live

Tradizionale appuntamento con la musica dal vivo, questa sera e domani, alla birreria «Flibus Folk Pub» di Dego. Live anche alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

LOANO Serata «paranormale»

«Incontro con il paranormale». E' il tema delle manifestazioni in programma domani a domenica in piazza Rocca a Loano (10,30-12 e 18-19) a cura dell'associazione «Vecchia Loano». [a. b.]

La finale del karaoke

Selezione per la gara di karaoke domani a «The Bowl» Carca-

re, dove domenica si terrà la finale. In palio, un soggiorno per due persone in una località termale. Super-karaoke stasera, domani e domenica alla Tavernetta di Millesimo. [l. b.]

AQUILLONI sulla spiaggia

Domenica alle 10 sulla spiaggia di Bergeggi si svolgerà «Volagullone», una manifestazione amatoriale organizzata dall'associazione Ventotese. Per i partecipanti è previsto un rinfresco con vino e focaccette. [e. b.]

Si balla al Milleluci

Domani al dancing Milleluci di Legnò è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Laura e i trovatori». L'appuntamento è per le 21,30 l'ingresso 12 mila lire. [e. b.]

Il «Mullino» sulla collina

Musica d'ascolto, giochi società, appuntamenti «l'arte e i cocktail», dalle 21, dal giovedì alla domenica, all'americano bar «Il Mullino» sulla collina di Verzezi. [e. b.]

Per le scuole Liberazione Cido film all'Eldorado

SAVONA. Una rassegna di film per il cinquantesimo anniversario della Liberazione cinema Eldorado. L'iniziativa è organizzata dall'Anpi, dal Comune e dalla Provincia. Il primo appuntamento con la rassegna cinematografica sarà l'11 aprile con «L'agnese va a morire». Venerdì 28 aprile invece saranno in programmazione «Le quattro giornate di Napoli». Il 12 maggio invece all'Eldorado verrà riproposto il capolavoro di Spielberg, «Schindler's List». La rassegna si concluderà il 20 maggio con il film «Tutti a casa». L'ingresso è riservato agli studenti delle scuole medie e superiori della provincia di Savona. Intanto il Filmstudio di piazza Diaz in questo fine settimana propone il profumo di Yvonne del regista francese Patrice Leconte. Protagonista l'attrice Sandra Mejjani, che interpreta il ruolo di Yvonne e aspirante attrice. Accompagna la proiezione il cortometraggio «Specchio delle mie brame» realizzato da Barbara Melega. [e. b.]

Incontri con l'autore Pia Fontana nel salotto Gallea

ALASSIO. Nel quadro degli «Incontri con l'autore», promossi dalla Biblioteca Civica, questa sera alle 21,15 sarà ospite al Palazzo Morcea (ingresso da via Gramsci) Pia Fontana. Il critico Franco Gallea presenterà il suo ultimo romanzo, «Le ali di legno», pubblicato da Marsilio editore. Brani del libro saranno letti da Nello Simoncini. In chiusura Galleani intervisterà la scrittrice. Come è scritto di questo romanzo, «Rassegnazione e sovrano costituiscono un viaggio che è insieme discesa agli inferi e percorso della coscienza». Il pubblico Alessio ricorda Pia Fontana fra gli ospiti della rassegna culturale «Alessio libri» svoltasi l'anno scorso. Intanto la Biblioteca civica è impegnata a preparare alcuni appuntamenti di prestigio: la presenza di Alessio al salotto del Libro di Torino, l'inaugurazione della pinacoteca dedicata al pittore inglese Richard West, traduzione di «Portal to Paradise» di Cecil Roberts. [r. sr.]

Concerto per flauto Chiude la stagione Chiabrera

SAVONA. Un concerto per flauto e pianoforte chiude la stagione musicale del Chiabrera. Domani sera alle 20,45 il flautista Mario Ancillotti e il pianista Pier Narciso Masi. I due musicisti proporranno brani Haydn, Beethoven, Dutilleul e Grieg. Ancillotti è musicista di origini toscane che fino al 1978 è stato primo flauto dell'Orchestra della Rai di Roma. Successivamente si è dedicato all'attività concertistica in Europa, Stati Uniti, Urss e Giappone. Ancillotti vanta inoltre un notevole curriculum come «arrangiatore» di musiche antiche. In particolare si è accoppiato di brani di Boccherini, Tartini, Gemignani, Leo, Rilla. Il pianista Pier Narciso Masi ha invece maturato buona esperienza musicale anche solistica in Germania, Stati Uniti e Giappone contribuendo alla preparazione di tanti giovani talenti. Il concerto del duo Ancillotti-Masi chiude una stagione intensa, caratterizzata dalla presenza del pianista Vladimir Ashkenazy. [e. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Table with columns for channel names (Telegenova, Canale 7, Imperia Tv, Telenord) and their respective program schedules.

Table with columns for channel names (Rete A, Euro Mixer Tv, Primocanale) and their respective program schedules.

Table with columns for channel names (Teletelar, Retomila, Teleregione) and their respective program schedules.

Table with columns for channel names (Tv Arcobaleno, Telecupole) and their respective program schedules.

SAVONA CHIABRERA OGGI RIPOSO. A detailed listing of cinema programs including titles like 'Vento di passioni', 'La vita a modo mio', 'Forrest Gump', 'Il profumo di Yvonne', and 'L'uomo ombra' with showtimes and prices.

Pallanuoto A1: domani lo scontro al vertice cattura tutte le attenzioni

Signori, ecco Posillipo-Roma

L'Athena Savona, Modena contro i neopromossi emiliani, insegue un nuovo successo e attende notizie dalla «Scandone». Pro Recco, appuntamento da non fallire con l'Ortigia

Il gioco (per i playoff) si fa duro: la partitissima Posillipo-Roma è una serie di scontri incrociati servono da introduzione...



Sandro Campagna, «faro» della Roma

Modena (13)-Savona (20), Piscian Comunale di via Dogali 17,30; arbitri Rotunno e Falcone. Modena sarà una delle tre piscine collagate...

sioni del Giudice: alla società non sta affatto bene pagare la multa di 500mila lire per quanto successo sabato alla fine della gara con la Fiorentina...

C'è Chiavari-Bogliasco

Domani settima giornata della A2. Big-match al «Lido» di Chiavari, alle 17,30 tra Chiavari (8) e Bogliasco (9), arbitri Salmo e Soverasse...

classifica per capire che i punti valgono doppio. Vincendo non solo difendiamo la posizione, ma eliminiamo una concorrente...

ria, è la Roma con Attolico e Ferretti ha trovato finalmente la forza per compiere l'ultimo e definitivo salto...

Sestrese e Savona, è un testa a testa Il Rapallo vuole l'onore delle armi

CONGIURATO il pericolo di dover emigrare al Vesima di Cairo o in altro impianto della provincia, il Savona domani al «Bacigalupo» contro la Torrelaghese...



Pilleddu insegue il titolo del cannoniere

Savona-Torrelaghese, dunque, con i biancoblu che nelle recenti trasferte in Toscana (Colle Val d'Elsa e Pietrasanta) hanno raccolto tanti elogi...

stress, due punti in più degli striscioni e allo porte la trasferta di St-Vincent. Leggendo la classifica, è chiaro che il Borgosesia, pur dovendo ancora venire a Borzoli, ha un buon vantaggio...

rebbe fondamentale conquistare la piazza, precedere il Borgosesia. Vorrebbe dire poter fare la «voce grossa» in sede di ripescaggio...

Eccoci ai ruentini, in trasferta a Camaiore: Chatillon e Torrelaghese vincono, e il Rapallo perde, la retrocessione diventa matematica già davanti. Tre ipotesi difficili da realizzarsi...

Le ultime gare: Colligiana-Pietrasanta, Valenzana-Certaldo, Borgosesia-Moncali, Pinerolo-Cunco, Nizza-Biellesse, Grosseto-Vogherese...

Giuseppe Scartozzi

Belcastro-Devakov: col tagliando una riduzione sui biglietti

Uno sconto con «La Stampa» per il match europeo di boxe

PALASPORT ALASSIO 5 aprile, ore 23 INCONTRO DI TITOLO EUROPEO PESI SUPER GALLO PUGILATO BELCASTRO CONTRO DEVAKOV (ITALIA) PREZZI DEI BIGLIETTI BORDO RING: 55 mila - TRIBUNE: 40 mila

ALASSIO. Cresce l'attesa per il campionato europeo pesi supergallo tra l'italiano Vincenzo Belcastro e il russo Sergey Devakov...

Imperiese-Taggese superderby in Coppa Italia a Dolcedo

Ultima giornata di Coppa Italia domenica per il pallone elastico. L'appuntamento clou è ad Imperia, dove sul campo di Dolcedo per la prima volta si inizia a giocare con un incontro di grande interesse...

L'«Interprovinciale» Questa sera l'ultimo della serie A

Si chiude stasera il sipario sulla divisione del campionato interprovinciale di bocce. La capolista Dif Ilde Savona (punti 56), attende l'Haiti Loano (46) mentre il Carla Imperia (60), principale inseguitore insieme al Black Bull Spoltono...

Stagione all'aperto Parte domenica da Albisola la lunga stagione

ALBISOLA. Archiviata la gara di coperto, prende il via domenica la grande stagione all'aperto dell'atletica leggera. A «La Massa», organizzato dall'Alba Docilia, è in programma il «Meeting d'apertura», con diverse gare di cartello...

Lo sai che tra le verdi colline di Campochiesa d'Albenga c'è una delle prime squadre di tiro in Italia?

TIRO A VOLO UNA DISCIPLINA OLIMPICA PER TUTTI SCUOLA DI TIRO A CAMPOCHIESA

Tutte le domeniche Tiro a Volo dalle ore 10 alle ore 12, per ragazzi e adulti, con Istruttore Federale.

Fucili e materiale tecnico solo forniti sul campo dalla Scuola.

Il campo è aperto il martedì, giovedì, sabato e domenica dopo le ore 14,30 per i tiri liberi.

ADORNO SPORT ALBENGA Via Cascione 14 - Tel. 0182 / 544.322

Domenica rovente nei dilettanti, mentre si è dimesso il tecnico rossoblù

Per l'Albenga è un turno decisivo Piovano addio: Vado allo sfascio

Millesimo e Mallare, un duello senza fine

Duri impegni in vista per le «regine» di Seconda In Terza arriva un rovente Carcarese-Calizzano

A quattro giornate dalla fine, il girone A di Seconda categoria non offre molti spunti. Il girone A è ormai finito da tempo, col S. Bartolomeo che ha portato a termine l'obiettivo della stagione: stravinccere il campionato e prepararsi al meglio per la prossima Prima categoria. Domenica ospiterà l'Andora, che già all'andata perse 8-1. L'unico motivo d'interesse è la lotta per il secondo posto, utile per eventuali ripescaggi. ■ Dianese ■ Consente divide da ■ sola lunghezza. Entrambe sono in trasferta: la Dianese a Villanova con la S. Filippo e la Consente a Camponovo. Tutto deciso anche in coda: Badalucchese ■ Sanremo 70 han già staccato ■ biglietto per la Terza. ■ Molto più appassionante il girone B, dove Millesimo e Mallare intendono giocarsi la possibilità di salire direttamente in Prima. I ragazzi ■ presidente Bagnasco, dopo il pari nello scontro diretto, ■ attesi da un altro match d'alta classifica



Pansara, allenatore della Carcarese

visto che saranno al Santuario per affrontare la terza forza del torneo, lo Speranza. Gara non certo facile neppure per il Mallare, ad Albisola per affrontare la S. Cecilia: gli uomini di Barisono dopo ■ rovescio di Carcarese sono costretti a far punti per uscire dalla zona retrocessione, dove sono in lotta pro-

prio con i piemontesi e il Sassello per vedere chi accompagnerà il Colle il Terza. Continuano intanto i recuperi nel girone savonese di Terza. La Rocchettese ha vinto il primo dei due incontri col Murialdo con ■ netto 3-0 grazie all'autorevole Calleri al 36', al gol di Ligì 48' e a quello di Gabrielli al 68'. La partita è stata disturbata dal forte vento, ma i locali non hanno avuto difficoltà. Mercoledì prossimo la Rocchettese si rimetterà in pari recuperando l'incontro col Calice, in programma sempre alle 18. L'attenzione è incentrata sul «Corrente di Carcare», dove i biancorossi ospitano ■ capolista, l'ormai promosso Calizzano. All'andata il match, che doveva indicare ■ eredità del torneo, si concluse in parità ma ebbe degli strascichi al termine, con ■ giocatore picchiato negli spogliatoi e lunghe squalifiche. Ora i biancorossi sono tagliati fuori anche dalla lotta per il secondo posto. [m. no.]

La decima di ritorno riuscirà ■ sciogliere alcuni nodi di un'Eccellenza sempre più intricata? I «ribaltoni» di domenica hanno ancor più complicato i giochi di un torneo davvero appassionante, in cui la distanza tra le prime e le quart'ultima è di sole 6 lunghezze. E così a esaminare il programma della quint'ultima incontro può meritare in copertina. La precedenza va ad Albenga-Migliarinense: nella «Waterloo» di domenica delle squadre di vertice, i ragazzi ■ Gualerzi sono stati gli unici, sebbene in trasferta, a muovere la classifica. Pontedecimo-Imperia invece servirà a comprendere se i nerazzurri hanno ancora benzina sufficiente per inseguirsi al vertice. La Cairese non può perdere colpi in casa del Ceparana mentre la Loanesi, superando il Ventimiglia, vorrebbe impennarsi le chance di salvezza. Il Vado, con Piovano dimissionario, cerca il miracolo ■ Sestri sperando in uno stop del Fianzi a S. Margherita.

In Promozione il Pietra riceve ■ Bolzanetese sperando in un passo falso ■ Busalla contro la «smarrita» Argentina. Chissà che la decima di ritorno non sia favorevole alla Carlin's, reduce dal vittoria consecutive, ■ ospite del modesto Coaima. In Prima ■ Cisano, ■ vuol ancora agganciare l'Ospedaletti (ospite del Vallecosia), non può fallire col Bordighera.

Vetta solitaria. E' il sogno dell'Albenga per domenica. Il team bianconero ■ in splendida forma ■ con la Migliarinense vuol sferrare il colpo decisivo: «Guai a sbagliare ■ ammonisce ■ d.s. Giorgio Bartoli ■ una domenica-chiave. Con leventini ■ sarà facile, considerata la consistenza della loro difesa». In effetti la Migliarinense ha in carnet 10 pareggi, a segno della validità del reparto arretrato.

Ancora una chance. La Cairese, fallita la clamorosa occasione di insediarsi solitaria al vertice, ■ prova ancora, consapevole che a Ceparana non sarà una passeggiata. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Abbiamo, in contrario di altri, una squadra di giovani dai quali ■ possibile attenderci ogni cosa. Più che al vertice però puntiamo a separarci in modo netto dai team che navigano nelle retrovie. Chi, è bene ricordarlo, sono a due passi».

Ciao Piovano. Si è dimesso martedì, dopo aver riesaminato ■ ogni minimo dettaglio la ultima ■ cocenti sconfitte. Fulvio Piovano ha preferito abbandonare i rossoblù, sperando che la società possa ancora trovare un rimedio per salvarsi ■ un'inverosimile naufragio. Domenica contro il Sestri, in un «Chittolina» che non ha davvero portato fortuna, i ragazzi di Carlo cercheranno, con una vittoria, di ritornare in corso. ■ della speranza.



Fulvio Piovano s'è dimesso da allenatore del Vado: i rossoblù sono quasi spacciati

E' quello del Finale che, galvanizzato ■ rocambolesca vittoria ■ sul Ceparana, si gioca una decisiva carta salvezza sul campo della Sanremo. ■ i levantini, scottati ■ ko di Ventimiglia, ■ vogliono perdere il «tenace» per il vertice. ■ vertice. Potrebbe essere una domenica decisiva per i ragazzi di Pollero. Il Pietra riceve la Bolzanetese e vincerà, potrebbe approfittare dello scontro Busalla-Argonina, clou della decima di ritorno. Il d.s. Geddo: «Penso che dovremo soffrirne fino all'ultima domenica. Per il primato è in corsa anche la Carlin's che non perde un colpo da ben sei settimane».

Il tempo stringe. Il Cisano non può più permettersi passi falsi. La squadra di Rolando è a tre lunghezze dall'Ospedaletti, e deve ad ogni costo superare il Bordighera: «Siamo al momento della verità ■ ammette Rolando ■ ■ stop ci costerebbe caro. Speriamo che l'Ospedaletti trovi pane per i ■ denti contro il Vallecosia, team che naviga nelle zone di vertice». Per ■ bassa classifica invece ■ Quillia ■ cercherà di far risultato con l'Altarese e il Legino sul campo del S. Ampelio. Ma per i ■ di Carella le speranze di salvezza ■ davvero flebili. **Giuglielmo Olivero**

Squalifiche: ridotta di 4 mesi la sospensione di Corsino, giocatore del Valleggia

Carlin's Boys, scampato pericolo

Culmv, reclamo respinto: i nerazzurri restano terzi

Grande lavoro questa settimana ■ per il Giudice sportivo ■ dilettanti. La Disciplina ha ridotto la squalifica al giocatore ■ Valleggia, Sandro Corsino, portandola dall'aprile del '95 al 31 dicembre '95. In Eccellenza, intanto, due giornate sono state inflitte a Saba del Ventimiglia mentre un turno ■ toccato a Laorette ed Orsi (Cairese), Campioli (Ceparana), Schenone (Entella), Marengo (Finale), Ruffi (Lavagna), Ardighi ■ Lupo (Foglioso), Ogliaresi (Pontedecimo), Lena (Sestri Levante), Perodi (Vado) ■ Palmitano (Ventimiglia). Al Ventimiglia ■ ■ comminata anche una multa ■ 150mila lire.

In Promozione una giornata per Romaniello (Albaro), Pinto (Argentina), Garbuglia (Bolzanetese), Vescovo (Italstrade), Buffo e Frattini (Audace) ■ Carrossino ■ Cicese. E' stato ■ che ufficializzato il risultato di Culmv-Carlin's Boys 0-2: respinto il reclamo dei genovesi, solo una multa ■ 135mila lire alla società penitente.

In Prima, due turni a Buzzur-

SENTENZA DELLA CAF Roccabianca, stop ridotto di due terzi

SAVONA. Sul finire dell'anno scorso il Giudice sportivo della Fige aveva inflitto a Rino Roccabianca, dirigente del settore giovanile dell'Albisola, una squalifica ■ 18 mesi per aver falsificato la firma del presidente Tonino Malu su alcuni documenti, ■ per aver accusato altri tesserati ■ comportamenti non corretti. Ma Roccabianca dopo la prima sentenza ha fatto ricorso, e proprio in questi giorni la Caf ha deciso di accogliere parzialmente, togliendo ben 12 dei 18 mesi inflitti inizialmente. La comunicazione, in attesa del dispositivo ■ sentenza, è questa: «La Caf, ■ parziale accoglimento dell'appello proposto dal signor Rino Roccabianca, riduce a ■ mesi la san-

zione dell'inibizione inflittagli dai primi giudici. Una sentenza accolta con soddisfazione ■ Roccabianca, un dirigente fino da tempo dedicato al calcio gran parte delle giornate. Afferma il dirigente dell'Albisola: «E' la conferma che non ho ■ alcun reato sportivo, al contrario ■ quel che mi fu addebitato mesi fa. Mi sono stati tolti due terzi della squalifica, va bene così anche perché ■ potevo pretendere che mi assolvesse del tutto. In questi mesi tanti colleghi mi hanno chiesto ■ mai ■ combinato. Ora ■ la verità: il calcio per me è e rimane una passione. Resto quel dirigente che passo il suo tempo sui campi, con i bambini». [m. no.]

guardalinea della Veloce, Apollonia. In Seconda due turni a Boscconi (Portovado) e Porta (S. Cecilia). Uno a Ferrero (Albisola), Montanari (Borghetto), Santero (Camaranese), Arecco ■ Cerisola (Celle), Rossini (Cengio), Zappia e Menchelli (Consente), Autari (Magliolo), Maffi (Pontelungo), Renda (Portovado), Vorraro (Ri-

La Fratellanza ha organizzato i «tricolori» di greco-romana

Savona, domani e domenica i Campionati italiani di lotta

SAVONA. Si svolgono, domani e domenica al Palasport di ■ Tardy e Beschi, il Campionato italiano assoluto di lotta greco-romana e il torneo nazionale di lotta femminile organizzati dalla Fratellanza Ginnastica Savonese in collaborazione con la Regione Liguria, la Provincia e il Comune di Savona.

Le prove eliminatorie maschili e femminili inizieranno domani alle ■ per proseguire poi nel pomeriggio, ed iniziare ■ 15. Alle 17 prenderanno invece il via le finali femminili, ■ la speranza concreta che ■ possa essere qualche atleta savonese. Seguiranno le premiazioni. Domenica, a partire dalle 9, il ■ alle finali maschili, ■ Chessa e Majale che potrebbero ■ primatori. Al termine, le premiazioni di tutti i vincitori di categoria.

E proprio ■ Fratellanza dunque potrebbe ■ in primo piano nella manifestazione, ■ alcuni atleti in grado davvero di ben figurare. Gli occhi saranno puntati sicuramente ■ Igor Chessa, categoria 48 kg, che



palazzetto anche le gare femminili

tenesi di Atlanta nel '96.

Nella ■ categoria, da tener d'occhio Michele Majale che recentemente ha vinto il Torneo della Solidarietà e ha conquistato il secondo posto al Campionato italiano Juniores. Qualche possibilità anche in campo femminile ■ Elisabetta Rimici, che garregia nel 57 kg, e che potrebbe inserirsi a sua volta tra in prime anche ■ ambito nazionale.

Molto soddisfatto ■ maestro Piero Carretto, che spera che qualche ■ atleta possa puntare al titolo italiano: «in campo maschile possiamo provare a puntare al titolo assoluto ■ Chessa e Majale, anche se Chessa può ■ favorito per la maggior esperienza in ■ nazionale ed internazionale. Un fattore molto importante, quando si lotta a certi livelli. Sono comunque soddisfatto per le squadre, ■ per il fatto che i campionati siano stati organizzati a Savona: vuol dire che la società e il valore dei ragazzi sono tenuti nella massima considerazione». [m. no.]

PONTILANI

ROCCIA SU PRATO

Liguria, domani ■ domenica doppio impegno Doppio turno per la Liguria in A2. I ragazzi di Colla sono infatti impegnati domani sul sintetico del «Lagaccio» (inizio alle 15) contro il Novara, diretta concorrente per la salvezza, mentre domenica alle ■ andranno in trasferta ■ la capolista Brescia. Nel girone A della serie B, invece, l'Ac Savona sarà impegnato, sempre al «Lagaccio», domenica ■ 1,30 con il Real Genova. [m. no.]

RUGBY

Savona-Ivrea, ■ poi sarà C1 Il Savona-Ristorante Primar è già sicuro della promozione in C1, ma domenica deve ancora affrontare l'Ivrea, per ■ match che non dovrebbe creare problemi al quindicino del presidente Arnelli. ■ A Cogolito invece il Cifa affronta il Delta Imperia. [m. no.]

CALCIO FEMMINILE

L'Albenga cerca punti a Genova Impegno sulla carta non proibitivo per l'Albenga in C. La formazione di Marina Mascardi è infatti, domenica alle 15, al ■ aprile di Genova per affrontare il S. Martino. Il Mallare invece (domani ■ 16) ospita il Liguria. Riposa l'Arco Varasze. [m. no.]

BICI

In garaomotori, baby ■ «bikers» Fine settimana intenso per la bicicletta. L'Uisp organizza ■ Degò il Memorial Garbero, terza prova del «Tour della Provincia di Savona». Per quanto riguarda i Giovanissimi, invece, ■ Borgia Verezzi si svolge la prima prova del Trofeo Bicolor su strada organizzato dall'Uc Alasio. Infine le mountain-bikes: a Garleuda Memorial Arduini, seconda prova di campionato della Consulta. [m. no.]

Tra le femmine al centro del programma gli scontri-salvezza di Loano ■ Cestistica ■ un facile impegno per l'Ospedaletti

Basket, i riflettori si accendono su Imperia-Maremma

In una serie C2 con pochi dubbi, spicca il confronto tra le quinte della classifica

E' la C2 maschile a occupare la copertina del week-end: tanti, a partire da Imperia-Maremma i match destinati ■ l'attenzione degli appassionati. E mentre la B femminile presenta, per le savonesi, gli incontri della poule-salvezza, giungono alle battute finali ■ femminili e D maschile.

C2 maschile. La decima di ritorno presenta l'interessante Imperia-Maremma. Le squadre infatti ■ appaite al quinto posto ■ quota 28. Favoriti i padroni di casa, soprattutto se Preisà sarà in giornata ■ grazia, ma i ragazzi di Buscaglia, artefici di uno splendido girone di ritorno, non vogliono far regali: «Ora che abbiamo raggiunto la salvezza matematica ■ afferma il trainer ■ vogliamo giocare in scioltezza l'ultima ■ scorcio di campionato». Il Vogue Spora (Palasport, domani ■ alle 21) attende il Cifa Cogolito (26); i ponentini, a quota 39

PHILIVOLE

Sponsor per la Maurina: è la «Agnesi»

Sono numerosi gli appuntamenti di rilievo per gli appassionati di volley. La copertina spetta alla Maurina impegnata ■ Varese con la Fil-Pemto. La novità più rilevante della compagine bianca ■ è l'abbinamento con la «Agnesi» siglato in settimana. Già da stasera, in una trasferta che sembra racchiudere pochi rischi per il ■ di Giampiero Ranise, le imperiesi utilizzeranno le divise con ■ nuovo marchio. Il dirigente De Martin: «E' un abbinamento molto importante, a testimonianza ■ crescente interesse che gravita attorno ■ nostro sodalizio. E domani speriamo di onorare al meglio l'abbinamento».

■ C1 femminile il Sanremo ■ ospite dello

Sgeam. Le matuziane sperano di ■ l'impegno, ■ dimenticare i problemi interni vissuti nelle ultime settimane. Il Vbc Savona invece ospita domani la Sanmartinese, mentre il Letto Frascheri ■ a Torino ospite della Delta Fortitudo. Interessante anche il programma della C1 maschile che presenta il derby Loano-Carcare. Una partita importante, soprattutto per gli ospiti, che non possono più perdere terreno. I padroni ■ casa appaiono però ■ buona forma. Infine il Savona, ospite del Pinerolo: ■ per la squadra biancorossa, che chiude la classifica, ■ già tempo di impostare i programmi futuri, con la speranza che segnino l'inizio di un nuovo ciclo. [g. o.]

mentine devono mirare al colpo grosso. La Cestistica (12) gioca domenica a Canegrate (8) in una gara alla portata delle ■

C femminile. La capolista Landini Lerici (30) attende il Cammasca Genova (20). L'Ospedaletti (28) riceve invece la spezzina del Club '94 (10) in una partita che sulla carta non presenta difficoltà per le imperiesi. L'Albatros (16) è ospite del Pentagone, fuori classifica. Il Finale (9) attende il Dif Spezia (29) mentre il Cairo (10) è ospite della Polisportiva Lavagna (28).

D maschile. Mentre la capolista ■ Rossiglione (32) passerà col Rolfo Imperia, ancora al palo, il Loano (30) attende il Cairo (11) in una partita ■ molti rischi. Il Sanremo (12) è ospite del King (16) mentre l'Asso Savona (26) gioca a Pegli (26) nella sfida più interessante del penultimo turno. La Nova infine (8) attende ■ poche speranze il Granarolo (26). [g. o.]

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di **■■■** tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, si sa a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot **■■■** sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
■ magnifici premi per
■ tua casa e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi **■■■**, ancora più utili e sempre più belli!
La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica, pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli ■ cucino più un forchettone, tutti in ■ acciaio inox ■ manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità ■ praticità! Ideale per preparare un ■ appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!

Yogurt Mandriot (anche ■ nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunèi (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!



con 120 punti
GIACCA
BICOLOR



con 90 punti
SET
COLTELLI



con 135 punti la
TOSTIERA
SPIDYTOST

Ma il tempo fino al 30 settembre '95
Trovi **■■■** gli **■■■** da **■■■** confezioni **■■■** tuo **■■■**

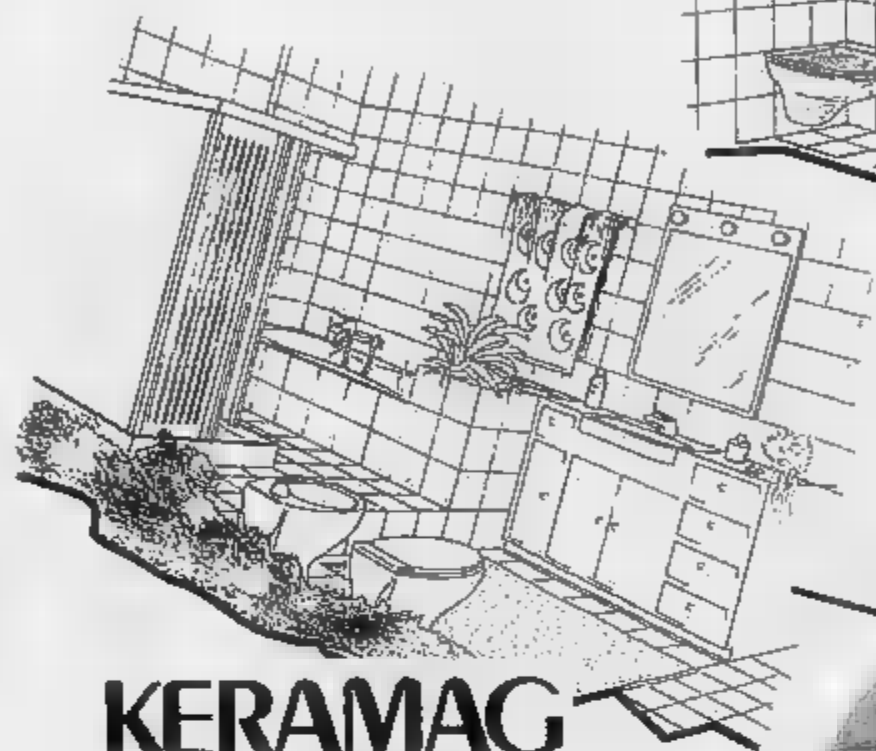
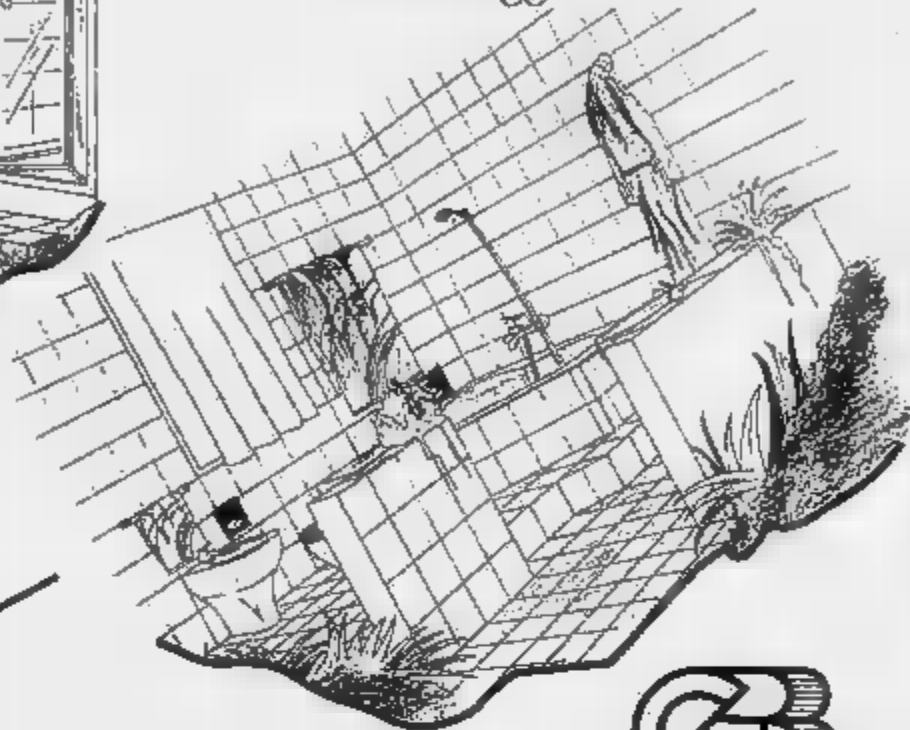
M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia

FRIEDRICH GROHE
rubinetteria



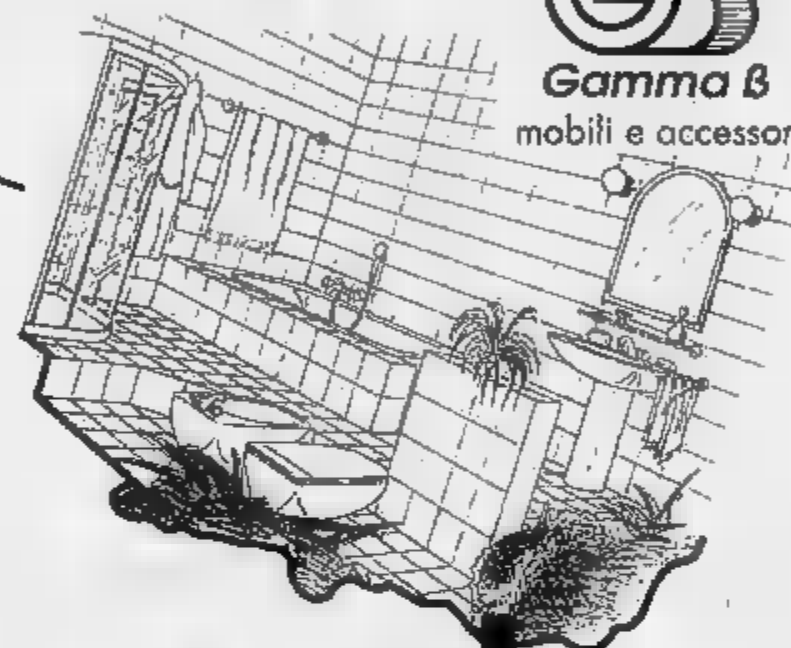
Albatros
SYSTEM
Idromassaggio di razza



KERAMAG
sanitari



Gamma B
mobili e accessori



manzardo

**UN SALTO NEL CENTRO DEL BAGNO
LE MIGLIORI MARCHE IN UN SOLO MARCHIO**



**SABATO
APERTO TUTTO
IL GIORNO**

Via Borgomanero, 38 (S.S. 142) **PARUZZARO** (NO)
Tel. (0322) 538440 Fax (0322) 538444

SELECAR 2 DA OGGI E' ANCHE SEAT.

UN ALTRO GRANDE NOME,

LA GRANDE ESPERIENZA DI SEMPRE.

Oggi c'è un motivo in più per scegliere la qualità e l'esperienza di Selear 2. C'è l'intera gamma Seat, con tutti i ricambi originali e l'assistenza rapida e qualificata che merita la vostra auto. Insieme ad Audi e Volkswagen, trovate quindi un altro grande marchio, un'offerta ancora più completa, con la competenza e la professionalità che da sempre contraddistinguono il servizio che dedichiamo ai nostri clienti. Ben arrivata ■ Seat. Buona partenza a voi.

SEAT
Automobili



SELECAR 2 S.r.l. - 28100 NOVARA - VIA E. MATTEI, 50 - TEL. 0321/450010 - FAX 0321/465886

per le Occasioni Eleganti



per un Vestire Libero



tutte le Novità
Primavera '95

GALLERY

BORGOSIESIA-Rondò

made in

APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA
orario: 15,30-19,30



DOPO L'ARGENTO, L'ORO, I DIAMANTI

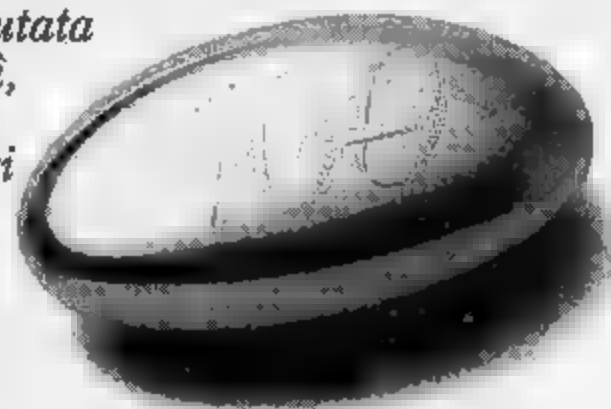


GIOIELLERIA MAZZA FESTEGGIA CENTO ANNI DI "PLATINO,"

Dopo un secolo di attività la "Gioielleria Eredi Mazza" ha deciso di portare avanti la grande tradizione di gioielli e argenti con lo stesso prestigio ■ l'immutata passione che l'hanno contraddistinta ■ resa famosa nel tempo. Così, in occasione del 100° Anniversario, Eredi Mazza ha deciso di fare un regalo ai suoi affezionati Clienti. Da sabato 1° Aprile, 100 pezzi di prestigiosi gioielli e argenti, saranno posti in vendita all'interno del negozio a prezzi particolarmente interessanti.



...e in più una sorpresa per tutti i Clienti!



MAZZA
Via Rosselli, 14 d - Tel. 0321/62.33.85

Sono in azione i «Canadair», fiamme attorno ■ Gravellona

Mottarone, Omegna e Lesa nella trappola degli incendi

OMEGNA. Il fuoco divora le pendici del Mottarone. Questa volta ■ paura più delle altre. E' arrivato vicinissimo alle abitazioni ■ Borca, alla periferia di Omegna. Le fiamme si sono sprigionate nella tarda serata di mercoledì a ■ costa tra la vetta e ■ città. E' tutto il Mottarone ad essere assediato ■ un ■ di fuoco e ■ fumo, il cui odore acre si respira ad Omegna ed in tutti i centri ■ Cusio e del Vergante.



Via Repubblica a Omegna, ■ dell'altra sera. Il fuoco guadagna terreno

A Gravellona Toca ieri alle 19 le fiamme ■ discento metri dalla zona industriale nelle vicinanze di alcuni stabilimenti. Quella che ■ combatte in queste ore contro gli incendi boschivi è una lotta impari. Il forte vento, oltre ad alimentare le fiamme e ■ propagare l'incendio, ostacola l'opera di spegnimento che viene condotta sia ■ terra dai vigili del fuoco e dai volontari, sia dal cielo. Ieri mattina, giorno di mercato ■ Omegna, migliaia ■ persone hanno assistito alle evoluzioni che i piloti del Canadair erano costretti ■ compiere per caricare acqua dal lago ■ scaricarla poi sui boschi. Le bravura dei piloti ha permesso di tenere in volo «bestioni» come il G.222 del Corpo Forestale e l'altro aereo, un Canadair, della Protezione Civile che hanno ininterrottamente continuato ■ sorvolare il Mottarone nel tentativo di domare le fiamme.

L'intervento umano, pur ■ gruppi specializzati dei volontari Antincendi boschivi della Comunità Montana Cusio-Mottarone, ■ stato sovente vanificato ■ territorio impervio. Mai come ■ questa occasione il rischio è stato notevole anche per le abitazioni: il fuoco è ■ sino ■ via Repubblica fermandosi sui bordi della strada, bloccato soltanto dai volontari che hanno lavorato tutta la notte per impedire che le fiamme potessero raggiungere le villette alla periferia ■ Omegna. Per tutta la giornata di ieri le pareti orientali del Mottarone che sovrasta Omegna ha offerto uno spettacolo impressionante: lingue di fuoco visibili dall'altra sponda ■ lago ■ l'alone di fumo che oscuravano il sole. Per il Cusio è stato un inizio di ■ terribile: il fuoco dieci giorni fa, poi la tromba d'aria che non ha risparmiato un'abitazione, la ■ e adesso ancora il fuoco. Diversamente dalla scorsa settimana, questa volta le fiamme non sono circoscritte ad una

area geografica ma su diversi focolai che comprendono tutto ■ Mottarone. Oltre ad Omegna, ieri mattina, ■ il fatto ■ questo punto non può ■ ritenuto casuale, altri ■ sono scoppiati a Gravellona Toca, ■ a Borca in via Repubblica poco sopra l'abitato e nel Vergante. Fara l'elenco delle località interessate agli incendi ■ come ripetere ■ bollettino di guerra. Ad Omegna, di ■ alla Forestale, un vasto incendio ■ la ■ del rio Bertogna; nei comuni di Nebbiuno ed Armeno gli incendi ■ interessano il ■ Cornaggia ed altre località minori.

Il pomeriggio a dare maggiori preoccupazioni ■ stato l'incendio, scoppiato violentissimo, a ■ sopra Baveno. Una zona bellissima, ricca di alberi d'alto fusto, con boschi ■ conifere che si ■ trasformate in ■ attimo in immense torce. Nel pomeriggio nel timore che le fiamme potessero espandersi in altre località ■ per meglio coordinare ■ operazioni dei Vigili e dei volontari, ■ chiusa la strada panoramica di Lesa che dal Mottarone porta a Siresa. Da due giorni gli agenti del Corpo Forestale dei comandi di Gozzano, Omegna e Gignese insieme ■ Vigili del Fuoco ordinari ■ volontari ed ai gruppi Aib, ■ sul fronte del fuoco.



Un'immagine eloquente della situazione incendi attorno alla città di Omegna

In un comunicato stampa il Corpo Forestale dello Stato ■ pomeriggio ha fatto il punto della situazione ringraziando anche i volontari per l'opera che stanno svolgendo. L'Enel è stata costretta ■ disattivare alcune linee elettriche dell'alta tensione per permettere l'intervento aereo sia ad Omegna che

sul versante del Lago Maggiore. Centinaia ■ uomini e decine ■ mezzi, quattro aerei ed un elicottero, lottano da ormai 36 ■ contro il fuoco. Per salvare almeno una parte del patrimonio boschivo che la natura ■ costruito nell'arco di qualche secolo e che le fiamme stanno distruggendo in poche ore. La

gente si chiede se tutto ■ che accadendo ■ opera ■ uno ■ più piromani. ■ si tratta questa volta, come ■ solito incendio ma di tanti focolai scoppiati in diversi punti, e a volte in luoghi quasi inaccessibili: tutto in giorni ventosi. Difficile credere che siano coincidenze. [r. s.]

Due anziani senza casa

Le fiamme dal tubo della stufa

CESARA. Adesso ■ il momento della solidarietà per Vittoria Vitali, 70 anni, ■ Luigi Gallarotti, 65 anni, i due anziani coniugi di Cesara ■ cui abitazione ■ semidistrutta da un incendio l'altro pomeriggio. Una solidarietà tangibile sotto forma ■ aiuto ■ economico ma soprattutto di tipo psicologico. Luigi Gallarotti è malato, ■ quasi tutti i giorni ■ restare ■ letto. Anche ■ moglie, Vittoria Vitali, non gode buona salute e necessita ■ assistenza. A Cesara si ■ vissuti mercoledì pomeriggio ■ di paura: l'abitazione dei coniugi Gallarotti ■ ubicata nella centrale via Grandi e si è tenuto che le fiamme, che hanno distrutto completamente il primo piano, ■ ed il tetto, ■ propagandosi ■ alle altre case.



L'abitazione dei coniugi Gallarotti e, a destra, Vittoria Vitali, 70 anni

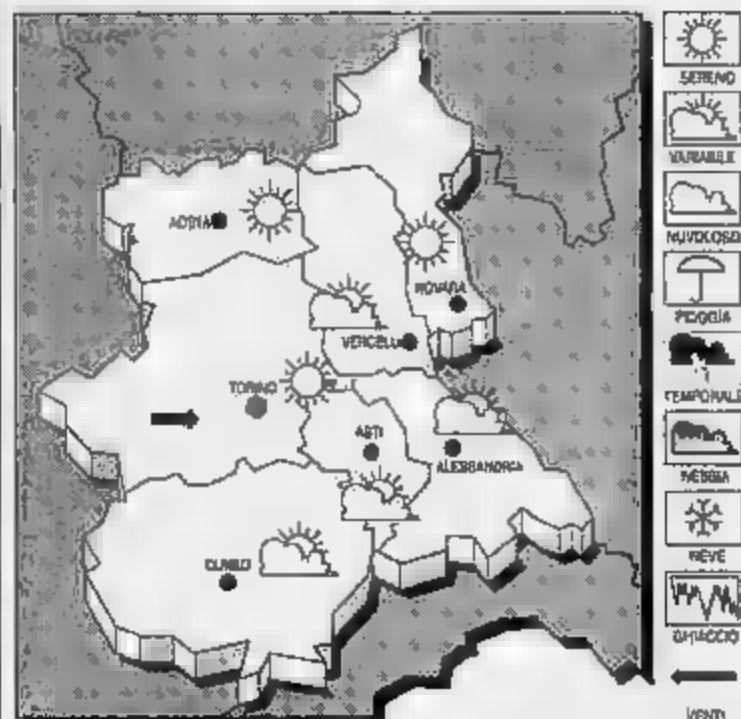
«Ho visto uscire faville dal tubo della stufa che è collegata ■ il camino - racconta pianeggiando Vittoria Vitali - la nostra prima reazione, ■ di mio marito, ■ stata quella di strappare il tubo». ■ era ormai tardi. Il fuoco, partito dalla ■ che si trovava in cucina al piano terreno, si ■ già propagato al primo piano, dove si trovava la camera da letto dei due anziani. Le fiamme hanno divorato tutto con ■ rapidità impressionante. Soltanto ■ pronto intervento della gente di Cesara, dei vigili del Fuoco di Borgomanero e Gravellona e dei Volontari del

Soccorso di Omegna ha ■ tito di salvare ■ salvabile. I danni sarebbero superiori ai duecento milioni: oltre al tetto, del quale sono rimaste solo poche ■ travi carbonizzate, anche le mura sembrano lesionate. I due anziani sono stati trasferiti in altri locali dello ■ edificio risparmiato dal fuoco e stama-



ne le assistenti domiciliari dell'Usi hanno provveduto alla sistemazione della ■. Con parecchie difficoltà, visto che il fuoco non ha risparmiato molto. Tutta Cesara l'altro pomeriggio ■ arrivata in soccorso degli sfortunati coniugi e ieri ■ è tenuto un incontro per trovare qualche forma di aiuto per la famiglia Gallarotti. Servono mobili ed altri supplettili. La solidarietà umana non è fortunatamente ■. Oltre alle assistenti domiciliari, che ■ andate anche oltre il loro dovere professionale, ieri tanta gente si ■ resa disponibile ad aiutare Vittoria Vitali e Luigi Gallarotti. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■ PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso.
■ PIEMONTE: Senza variazioni di rilievo.
VISIBILITA' Moderata ■ Nord-Est.
VISIBILITA' Buona ■ possibili foschie ■ ore notturne.
DEL TEMPO Sereno ■ nuvoloso.

LE TEMPERATURE ■ IERI ■ NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 6

■ VALLE D'AOSTA
Max: 12; min: 4; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,8; Alessandria 10; Asti 12;
Cuneo 11; Aosta 14; ■ 10.

ANTICA PERSIA

TAPPETI PERSIANI

TUTTI I TAPPETI dal 50%

ORARI: TUTTI I GIORNI 9,30/12,30 15,30/19,30 DOMENICA CHIUSO LUNEDI' MATTINA

VENGO LAGO MARCONI, 77 VERONA - TEL. 045 - 241477

NON CHIUDE MA SCONTA

ESempi di tappeti:

| ORIGINI | MISURE | PREZZI | PREZZI 50% |
|-------------|---------|-----------|------------|
| NAIN | 140x90 | 780.000 | 390.000 |
| VELIN PERIN | 240x167 | 1.600.000 | 800.000 |
| KASHAN | 255x150 | 1.960.000 | 980.000 |
| MEHRABAN | 280x80 | 1.580.000 | 790.000 |
| KIRMAN | 313x200 | 1.800.000 | 1.900.000 |
| GABBEH | 294x198 | 2.700.000 | 1.350.000 |
| CAVIRI | 206x129 | 980.000 | 490.000 |

GABBEH con colori vegetali IN ESCLUSIVA

decio viaggi

SESTO CALENDE (VA) - Piazza XIV Aprile 7 - Tel. 0331 922.555

- Via Dante 70 - Tel. 0321 998.635 - Fax 0321 998.637
- Piazza San Martino 32 - Tel. 02 978.9001 / 2 - Fax 02 978.9001
- Via V. Veneto 8/a - Tel. 0331 775.461 r.a. - Fax 0331 775.474
- Via Albo Moro 25 - Tel. 0331 211111 r.a. - Fax 0331 215678

AGOSTO - SETTEMBRE

| | | |
|------------------------|--|----------------|
| 08 Agosto | SANTO DOMINGO - ■■■■ ■■■■ Talno - Mezza ■■■■■ | Lit. 2.585.000 |
| 11/25 Agosto | LLORET DE MAR - Hotel Astoria In pullman, pensione completa | Lit. 1.080.000 |
| 12 Agosto | CROCIERA THE AZUR Cabina cat. B Soggiorno a Kos - Hotel Oceania - Mezza pensione | Lit. 1.540.000 |
| 13 Agosto | RUSSIA - TOUR SAN PIETROBURGO E MOSCA - Visto incluso | Lit. 890.000 |
| 13/27 Agosto | MAIORCA - Hotel Cala Mesquide Pensione completa e bevande | Lit. 1.810.000 |
| 14/25 Agosto | TUNISIA - Hotel Royal Konz - Mezza pensione | Lit. 1.780.000 |
| 15/25 Agosto | THAILANDIA - NORD THAILANDIA - PATTAYA TENERIFE - Hotel Las Palmeras Pensione completa e bevande | Lit. 2.760.000 |
| 16 Agosto | 17/31 Agosto | Lit. ■■■■■ |
| 18 Agosto | SHARAH EL SHEIK - Hotel Coral Bay - Mezza pensione | Lit. 2.900.000 |
| 19 Agosto | PALMA - Hotel Club Majorca Pensione completa e bevande | Lit. 1.930.000 |
| 19 Agosto/02 Settembre | FORMENTERA - Hotel Club La Moia - Mezza pensione | Lit. 1.710.000 |
| 20 Agosto/01 Settembre | GRECIA EVIA - Hotel Club Holydays - Mezza pensione | Lit. 1.900.000 |
| 21 Agosto | BANGKOK E BALI - 13 Giorni GRAN CANARIA - Hotel Orquidea Bahia Felix Pensione completa e bevande | Lit. 2.280.000 |
| 21 Agosto | SHARAH EL SHEIK - Hotel Coral Bay - Mezza pensione | Lit. 1.268.000 |
| 21 Agosto/28 Agosto | TUNISIA - SOUSSE - Hotel Taj Mahal Pensione completa e bevande | Lit. 1.575.000 |
| 03 Settembre | CUBA - Hotel Cuatro Vientos - Mezza pensione | Lit. 850.000 |
| 04 Settembre | MAIORCA - Club Royal Majorca - Pensione completa | Lit. 1.258.000 |
| 08 Settembre | IBIZA - Club Cala Verde Pensione completa e bevande | Lit. 965.000 |
| 11 Settembre | SHARAH EL SHEIK - Hotel Coral Bay - Mezza pensione | Lit. 860.000 |

SU TUTTE LE PARTENZE E' POSSIBILE ESTENDERE IL SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA SPECIALE FAMIGLIA CON QUOTA BAMBINO GRATUITA RICHIEDETE ■ NOSTRE PARTENZE SPECIALI LUGLIO - AGOSTO ■

VI ASPETTIAMO IN AGENZIA!!!

Un professionista tratta per l'acquisto della clinica privata novarese

La S. Gaudenzio resta aperta

Si sta valutando la congruità dell'offerta ma il nome del salvatore è ancora «top secret». Riserbo anche sulle cifre. Il 13 aprile udienza conclusiva per la verifica dello stato passivo

NOVARA. La clinica San Gaudenzio, per ora, non chiude. La decisione è stata rinviata grazie alle novità emerse negli ultimi giorni.

«Questa mattina (ieri, ndr) - dice il curatore fallimentare Renato Airoldi - ho parlato con il giudice Barrelli. C'è un'offerta non ancora cautelata ma che in esame. Per questo non si chiude. Vedremo scendere una gara d'appalto o qualcosa d'altro. Chi ha fatto l'offerta ha chiesto di non rendere pubblici nomi e cifre. Evidentemente non vuole fare la "lepre" a vantaggio di altri».

Dunque mistero sul possibile acquirente. Unico indizio, che poco serve a delineare i contorni attendibili: si è presentato un professionista novarese.

E la somma messa sul piatto? «E' un'offerta che si può migliorare», prosegue, «sbilanciarsi, il curatore fallimentare che ieri mattina era presente (con lui molti creditori, i più soddisfatti) all'udienza di verifica dello stato passivo della clinica. L'udienza ha permesso di concludere l'accertamento del passivo. E' pertanto deciso di fissare una nuova udienza il 13 aprile».

Novità che, ancora suscettibili di colpi a

sorpresa dell'ultima ora, testimoniano un forte interesse per salvare la S. Gaudenzio. E' importante, in queste incertezze, era permettere alla clinica di continuare a respirare.

Come ricorderà la settimana scorsa era stato proprio il curatore fallimentare a lanciare un drammatico ultimatum: «Se l'offerta concreta d'acquisto andremo prima alla sospensione dei ricoveri e poi alla chiusura per fine mese». In ballo ci sono un centinaio di posti di lavoro e un servizio sanitario di prim'ordine a cui fa riferimento tutta la provincia. Fine mese è arrivato ma, per fortuna, spiragli che lasciano intravedere sereno.

Dopo le tre cordate-fantasma che erano interessate a senza mettere sul tavolo proposte concrete oggi, finalmente, qualcosa sembra sbloccarsi.

E, in attesa che il salvatore della San Gaudenzio si faccia avanti abbandonando le trattative riservate, l'attività nella clinica privata prosegue con il consueto ritmo. Il peggio sembra passato ma non si sa mai. Forse anche l'ombra di acquirenti interessati più alla speculazione che al mantenimento della clinica. (r. s.)



La clinica San Gaudenzio non chiude. Uno spiraglio che lascia intravedere sereno

Nell'ultimo anno è calato il consumo di medicinali

Diminuiscono le ricette e per le farmacie è crisi

NOVARA. Grolla il consumo di farmaci e la spesa sanitaria dei novaresi. Il corso in provincia di Novara le ricette diminuite del 18,5% e la spesa per acquistare medicinali del 15,5%. In particolare, nella dell'ex Unità Sanitaria Locale Novara la diminuzione delle ricette è stata del 15%, quella dell'importo lordo incassato dalle farmacie dell'11%. Nel comprensorio sanitario di Gallarate si è verificata una diminuzione del 15% delle ricette e del 18% degli incassi; ad Arona le ricette sono diminuite del 15% come gli incassi. Più sensibile la diminuzione delle ricette a Borgomanero, - 18%, mentre gli importi lordi sono del 15%.

E' però nel Verbano e dell'Osola che la riduzione è stata più sensibile: ad Omegna le ricette diminuite del 17,5% e gli incassi del 16%, a Verbania c'è stata una flessione delle ricette del 22% ed un - 17% negli importi; a Domodossola la situazione è più difficile per i farmacisti, dal momento che le ricette sono in flessione del 22% e gli importi lordi del 25%.

Per il '95 le previsioni ancora più pessimistiche, almeno nell'ottica dei farmacisti: il '94 ha inizio con le nuove nor-



Pier Franco Nigri responsabile dell'associazione farmacisti novaresi

native in fatto di prezzi soltanto per sei mesi - dice Pier Franco Nigri, responsabile dell'associazione farmacisti novaresi - pertanto quest'anno avremo una diminuzione ancora più consistente sia dei medicinali che degli importi. Ma il consumo più «mirato» di farmaci non è positivo? Nigri risponde che occorre fare precise distinzioni o che, comunque, una conseguenza negativa il taglio dei farmaci l'ha già avuta: una perdita occupazionale sensibile. «Sono moltissimi i colleghi che sono stati costretti a ridurre i dipendenti o a non sostituirci chi è andato in pensione. Sotto questo aspetto le conseguenze sono sicuramente negative, perché il settore è entrato in

crisi e non è più in grado di mantenere i livelli occupazionali di un tempo».

Ma anche sull'equazione consumo di farmaci = salute migliore, Nigri avanza alcune critiche. «La penalizzazione è stata a carico soprattutto delle fasce più deboli, che a questo punto devono risparmiare anche sui medicinali di cui hanno veramente bisogno. E poi ricordata la finalità di prevenzione che dovrebbe avere la farmaceutica, allora non si spieghiamo assolutamente perché lo Stato sia così poco sensibile alla salute dei propri cittadini».

La rivoluzione dei prezzi entrata in vigore dopo «Farmacopolis» ha avuto l'effetto di far diminuire drasticamente i prezzi medicinali in Italia; ed in questi mesi si assiste nelle zone di frontiera ad un fatto curioso: le farmacie dell'Osola e dell'Alta Verbania, se è vero che hanno visto diminuire drasticamente i fatturati con la clientela italiana, sono però prese d'assalto dagli utenti svizzeri, che trovano gli stessi farmaci a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nella Confederazione.

Marcello Giordani

Centro specializzato potrebbe ospitare animali in estinzione

Pombia, dal Wwf un progetto per recuperare lo Zoo Safari

Cavalli marenmiani e asini al posto dei leoni e delle tigri. Il Wwf novarese mette sul tavolo una proposta per salvare dalla crisi economica lo Zoo Safari e ribatte al progetto di creare nella zona attiva al parco un centro congressi, un albergo e un impianto fieristico e sportivo. Gli ambientalisti hanno già consegnato alla Regione un'indagine conoscitiva sul territorio e presto formalizzeranno anche la nuova richiesta.

L'idea è di creare un centro di riproduzione per animali domestici in estinzione. L'ha suggerita un rapporto del '93 della Fao che denuncia nell'ultimo secolo siano scomparse 618 razze di bovini, ovini, suini ed equini. Ne sono ora in pericolo oltre 391, di cui 53 tipiche del nostro Paese. «E' un patrimonio genetico - dice Mario Campanini, della sezione novarese del Wwf - preziosissimo e irreperibile. Se scomparisse si arriverebbe a perdere la variabilità genetica, la cosiddetta biodiversità».

Da qui la proposta di utilizzare lo Zoo Safari come fulcro di un progetto di recupero delle razze che rischiano di estinguersi. Salvando così anche i 400 animali esotici, che continuerebbero a vivere nella struttura pombiense, e i posti di lavoro dei dieci dipendenti.

«Nel parco - continua Campanini - esistono già stalle, recinti, stabulari e altri impianti idonei o comunque adattabili intraprendere, senza stravolgimenti, questo tipo di attività. C'è poi una professionalità indifferente che è in grado di operare anche nel nuovo settore, ad eccezione soltanto degli interventi molto specialistici. Analoghe "fattorie" in funzione in altri paesi europei».

I finanziamenti, inizialmente potrebbero intervenire - ipotizza il responsabile Wwf novarese - gli enti locali. Non è escluso, poi, che Fao e la Comunità Europea abbiano già previsto opportuni contributi per sostenere esperi-

menti simili. Non mancheranno di certo gli ostacoli ma siamo convinti che muovendoci in questa direzione si potrebbe riqualificare lo Zoo e preservare un'altra parte del territorio».

Un tasto, questo, su cui gli ambientalisti battono da anni. E che acquista nuova importanza alla luce della variante del Piano regolatore adottata dal Comune che prevede un grosso centro fieristico, alberghiero e sportivo. «Nella zona c'è già stata una trasformazione disordinata e repentina - conclude Campanini - che ha trascurato la salvaguardia della popolazione. La profonda modifica del territorio proposta dall'amministrazione pombiense e dalla Safor rappresenta un progetto di natura speculativa che non ha quali obiettivi né lo sviluppo socio-economico e culturale della collettività né la tutela della sua salute».

Barbara Cottavoz

Il sindaco di Invorio denuncia il grave atto

La salsa avariata finisce in discarica

INVORIO. Il sindaco dichiara guerra a chi abbandona rifiuti nelle discariche abusive, intanto nei prati del monte Barro vengono scaricate decine di vasi e barattoli di conserva andata a male. Ottorino Viale, sindaco di Invorio, ha deciso di passare alle maniere forti con chi lascia qualsiasi rifiuto nei prati del paese. A fargli perdere la pazienza è stato l'ultimo episodio: l'altra notte, nella discarica per inerti in via Barro, sono state buttate davanti all'ingresso bottiglie, vasetti, latte tutte piene di salsa e di ammulita e rancia.

«Un gesto assurdo - dice il sindaco - e avvilente, che ci ha costretto ad un grosso lavoro di pulizia per togliere la salsa di pomodoro». E' l'ultimo atto di una catena di episodi che stanno trasformando in un immondezzaio il sindaco ci sta: «E' di finirla questo comportamento incivile, perciò ho denun-

ciato i fatti ai vigili e ai carabinieri perché eseguano controlli almeno a scopo preventivo. Se verranno identificati, i responsabili dovranno pagare il danno ambientale che hanno arrecato».

Viale è convinto che gli scaricatori abusivi, compreso chi ha voluto disfarsi della salsa, venga da fuori paese; «Arrivano qui di notte e abbandonano qualsiasi cosa, anche oggetti di notevoli dimensioni e molto pesanti». Lavatrici, carcasse di vecchie automobili, materassi: nei prati viene gettato un po' di tutto, ma il sindaco precisa che Invorio non ha nessuna intenzione di diventare un cimitero dove si possa scaricare impunemente la spazzatura. Già in passato abbiamo combattuto contro le discariche abusive, facendone recintare una che era stata creata nelle vicinanze del cimitero. Siamo facendo grossi sforzi in materia di salvaguardia ambientale, non ci può essere spazio per chi vuole rovinare tutto». (m. g.)

BREVVE

NOVARA

Morto ieri Albertini il decano dei ragionieri E' deceduto ieri mattina il ragioniere Eligio Albertini, 77 anni, tra i professionisti più stimati e conosciuti in città. E' stato per diversi presidenti dell'ordine dei ragionieri e del Lions di Novara. Funerali oggi pomeriggio in Duomo alle 15,30. (b. c.)

FONATANITO D'AGOGNA

Abbattimento del ponte vecchio sull'Agogna L'impresa Carutti Scavia di Borgomanero ha iniziato ieri l'abbattimento del ponte sull'Agogna. La struttura è eccessivamente stretta e verrà sostituita con un ponte nuovo. (m. g.)

BRIGA NOVALESE

Sentenza del Coreco: la Tosap va pagata La Tosap, tassa sull'occupazione del suolo pubblico, deve essere pagata. Con questa sentenza il Coreco ha annullato la delibera giunta comunale di Briga, che aveva disposto l'esenzione. (c. m.)

NOVARA

Convegno sulla Sanità in Piemonte La situazione sanitaria in regione e le prospettive sono i temi del convegno organizzato per stasera alle 21 da Alleanza nazionale al Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Moderatore è il responsabile novarese di An della sanità, Emilio Jodice. (r. s.)

NOVARA

Discarica e depuratore, novità al Torrione Domani dalle 15, alla sede decentrata del Quartiere Sud al Torrione Quartara, Giuliana Manica e Nicola Fonzo apriranno la campagna elettorale del Pds nel capoluogo: un incontro su «Discarica e depuratore: questione ambientale al Torrione». (r. s.)

E' ORMAI TEMPO DI RICOSTRUZIONE!

BAGLIONI

abbigliamento **TI AIUTA**
A RICOSTRUIRE IL TUO GUARDARoba

IN 6 - 12 MESI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI

TELEFONA PER INFORMAZIONI: TI TROVERAI FRA AMICI!
NOVARA - 0321/628193 VIGEVANO - 0381/84158
CASALE M.TO - 0142/452175

Beura, affollato l'incontro con il popolare sacerdote fondatore di «Exodus»

Don Mazzi: «L'Ossola va curata»

Con metafore e analisi concrete è stato lanciato un appello alla solidarietà, per prevenire il peggioramento del malessere sociale. Lunedì sera a Villadossola arriva il magistrato Davigo

BEURA. Dopo don Turturo, don Rastelli e il magistrato Piercamillo Davigo è stata la volta di don Antonio Mazzi. Dopo la mafia, l'usura, la corruzione, nella piccola chiesa di San Giorgio si è parlato di emarginazione, droga, disagio giovanile. Ma anche della necessità di contribuire, tutti, al recupero di chi resta tagliato fuori dalla società. «Una società - ha detto don Mazzi - sempre pronta a rinviare la risoluzione di problemi degli emarginati, dei disadattati».

Un appello lanciato attraverso metafore che hanno avuto lo scopo di mettere a luce il ruolo della Chiesa, della politica, del sindacato e di altri settori che mettono i problemi sociali all'ultimo posto delle loro attenzioni. Accuse chiare, quelle di don Antonio Mazzi, ultranote da quando il volto entra nelle case degli italiani - la trasmissione «Domenica In» su Raiuno. Il prete della comunità «Exodus» è uno dei protagonisti del programma condotto da Mara Venier. Don Mazzi è arrivato in Ossola per parlare dei problemi giovanili, dell'emarginazione dilagante: «È tema che non trova quasi mai attenzione nelle istituzioni. Questo prete sempre in prima fila in carte battaglie sociali non poteva non trovare invito qui, in un'Ossola dove, da tempo, alcuni parroci organizzano incontri-dibattiti per sensibilizzare la gente sui problemi attuali, in passato spesso visti in secondo piano».

Di meditazioni e meditazione la parrocchia di Beura ha proposte diverse. L'Ossola terra preda della malavita? Ecco l'incontro con don Turturo, prete palermitano che combatte la mafia. L'Ossola con la piaga dell'usura? Con don Rastelli e Napoli. La valle percorsa da una Tangentopoli simile a quella combattuta dal pool di Mani Pulite? Dibattito con Piercamillo Davigo, procuratore a Milano.

«E' la prima volta che vengo qui - ha detto don Mazzi - ma so che pure l'Ossola vive questi problemi e io preferisco lavorare



Don Benito Mazzi a Beura ha confrontato la situazione sociale dell'Ossola a quelle altre realtà italiane. A destra, il giudice Piercamillo Davigo del pool milanese di «Mani pulite»

sulla prevenzione piuttosto che portarmi poi le disperazioni delle famiglie e dei giovani».

La valle soffre di drammi comuni ad altre zone italiane: droga, alcoolismo, povertà, disagio. Da questi temi è scaturito l'appello drammatico di don Mazzi: «Intervento a cura di una chiesa piena di gente silenziosa, attenta ai ragionamenti di questo prete, ancora più graffiante e concreto di quanto appaia in tivù».

Ora da Beura, l'attenzione sociale si sposta su Villadossola. Il vicariato territoriale ha invitato in Ossola Piercamillo Davigo che a dibattito temi d'attua-



lità in un incontro in programma lunedì tre aprile, alle 20 e 30, all'oratorio «Domenico Savio», incontro che organizzatori sperano coinvolga soprattutto preti e amministratori locali, un confronto dal titolo «Educare alla legalità».

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Evacua la scuola Ungaretti, ma è una simulazione

Fuga dell'Ungaretti per 330 scolari e tutti gli insegnanti. Ma si trattava di una simulazione guidata dallo stesso personale della scuola media quale test per un'evacuazione «guidata» in caso di un possibile, reale incendio. (fr. ba.)

VERBANO

«Azzurra tm», prima banca dati telematica del Vco

Presso la «Telematica System Servizi» Srl di Intra si è costituita «Azzurra tm», la prima banca dati Vco per servizio globale telematico dedicato a famiglie ed aziende, il semplice possesso di un computer e un modem permetterà di usufruire di vastissima serie di informazioni a livello generale e locale, nonché di sfruttare parecchie opportunità per studio, comunicazione, acquisto e informazione. E grazie ad «Azzurra tm» il Vco diviene il secondo polo del Piemonte dopo Torino ad ottenere l'accesso «Internet», il più ampia rete informatica mondiale. (s. r.)

VERBANIA

Parte il progetto di assistenza domiciliare integrata

Da marzo è attiva sul territorio dell'ex Usl l'assistenza domiciliare integrata, di cui si sono fatti promotori i servizi sanitari territoriali. L'idea è una proposta assistenziale mirata ad una radicale rivalutazione: diagnosi e cura a domicilio rispetto alla ospedalizzazione. Ciò consente ai malati di rimanere nel proprio ambiente familiare e comunque di ridurre i tempi di degenza ospedaliera mediante una dimissione protetta. (s. r.)

DRUOGNO

Cooperazione transfrontaliera, salta il convegno

Il «par condicio» detta le regole e il convegno è rimandato. A causa delle norme relative al periodo pre-elettorale, l'incontro sulla cooperazione transfrontaliera Vco-Valessa «Progetti nell'ambito dell'iniziativa comunitaria», previsto per il 1° aprile a Druogno, è stato rinviato a data da destinarsi. (c. m.)

LIVIGNO

Artigianato e gastronomia della Regio Insubrica

E' aperta fino al 2 aprile «Svitalia», la prima rassegna di prodotti della gastronomia e dell'artigianato della «Regio Insubrica», il territorio che comprende anche i laghi del Verbano Cusio Ossola. La mostra si tiene al Centro espositivo. (c. m.)

VERBANIA

Don Giannino Piana parla dei problemi del lavoro

Il teologo don Giannino Piana ospite stasera dell'auditorium Famiglia Studenti per un incontro organizzato dal gruppo Acli «Centro d'Incontro Sant'Anna» sul tema «Economia, prospettive, problemi lavoro etica cristiana». Dalle 21. (c. m.)

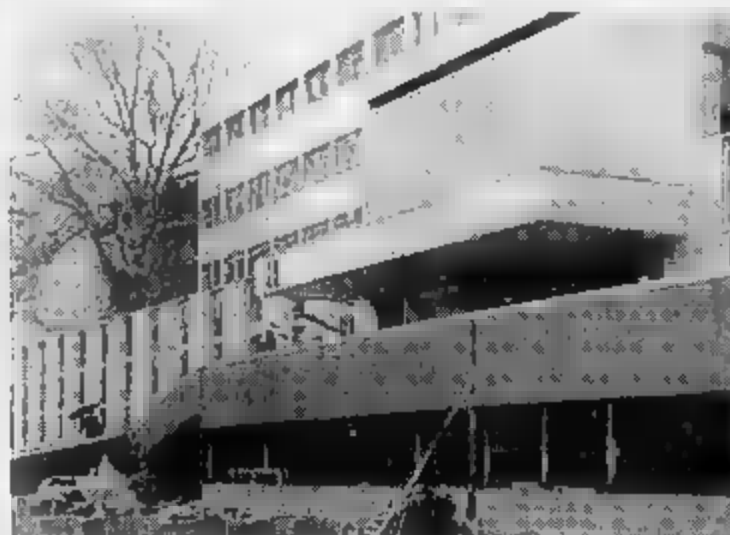
L'iniziativa è del Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna

Uno «screening» nefrologico per gli scolari del Cusio

OMEGNA. Screening nefrologico per quattrocento bambini cusiani. Seguendo il vecchio adagio che vuole sia meglio prevenire che curare, il Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna, in collaborazione con l'Associazione Pro Nefritici «Allianza» Borgomanero ed i circoli didattici del Cusio ha lanciato un ampio progetto di prevenzione delle malattie renali. All'iniziativa sono interessati i bambini che frequentano le prime elementari del territorio cusiano corrispondente all'ex-Usl 57.

Ad attuare il programma saranno due medici: Adele Sacco e Germana Martinoli, vincitrici di una borsa di studio in palio. Renato Brustia il benefattore al quale si deve anche la nascita del centro dialisi dell'ospedale di Omegna. «Seguendo l'esperienza già effettuata nel borgomanerese, dove seguiamo circa mille bambini l'anno, stiamo cercando anche nel Cusio ed in Valle Strona di attuare uno screening sui bambini che frequentano la prima elementare - dice il dottor Augusto Cavagnino, primario della divisione di Nefrologia e dialisi -. Vi sono infatti delle patologie renali che, se scoperte allo stadio iniziale, spesso in età scolare, possono essere curate evitando evoluzioni talvolta tanto gravi: condurre poi all'insufficienza renale ed alla dialisi».

Gli esami sono molto semplici ed avvengono attraverso l'esame delle urine che viene completato da una scheda informativa che raccoglie i dati clinici sullo stato di salute e sulle malattie del bambino. Bastano poche notizie dunque ed un esame che costa appena mille e cinquecento lire per scoprire se un bimbo di sei, sette anni, presenta patologie renali, au-



Nella foto, l'ospedale di Omegna. I bambini coinvolti nell'iniziativa sono 400

tentico campanello d'allarme di eventuali malattie che possono essere sviluppate in età adulta. «E' un progetto che non avremmo potuto realizzare senza l'intervento del signor Renato Brustia che ha offerto la borsa di studio ai due giovani medici - ricorda ancora il dottor Cavagnino - ed alla collaborazione dei colleghi sanitari di Omegna. Ci sono delle infezioni delle vie urinarie non consecutive che non danno sintomi e che si possono scoprire soltanto attraverso un esame; si tratta anche di rilevare patologie da reflusso o di nefriti che possono essere scoperte proprio in età scolare».

Eventuali anomalie vengono poi segnalate al medico curante del bambino per gli eventuali interventi che possono essere poi attuati in collaborazione con il nefrologo. L'esperienza maturata dal dottor Cavagnino nell'arco di otto anni ha portato

a scoprire in molti bambini delle patologie che sono stati successivamente curati sino alla guarigione. I risultati degli studi condotti nel borgomanerese sono stati presentati anche nel corso di convegni medico-scientifici internazionali.

Un patrimonio di cui viene adesso trasferito nel programma al quale verranno sottoposti i circa quattrocento bambini che frequentano la prima elementare nelle scuole del Cusio. Quanto prima il progetto verrà allargato anche a tutte le scuole dell'Alto Novaresa. Le autorità sanitarie della nuova Usl 14 stanno offrendo alle associazioni che hanno promosso il programma di screening tutta la collaborazione possibile. Il progetto è seguito direttamente dal dottor Roberto Neri, dirigente del servizio di assistenza sanitaria a base dell'Usl del Vco. (s. r.)

E' di Omegna

Condannato per atti libidine

VERBANIA. Un quattro mesi e quattro giorni di reclusione: questa la pena inflitta dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, con rito abbreviato, a Michele De Rosa, 24 anni, disoccupato, abitante a Ciraggio di Omegna, già noto alle forze dell'ordine, accusato di atti di libidine.

Il capo d'imputazione originario - poi derubricato - era di tentata violenza ai danni di una giovane abitante nello stesso condominio in cui risiedeva l'imputato. L'episodio risale ad un paio di mesi or sono. Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto sembra che il De Rosa avesse da tempo messo gli occhi sulla vicina casa fino al punto di tentare di usarla violenza. La ragazza vittima delle attenzioni del disoccupato, di fronte alle morbose insistenze, si era però difesa energicamente mettendo in allarme anche gli altri abitanti del palazzo.

Il De Rosa era quindi stato tratto in arresto dai carabinieri di Omegna che lo immediatamente condotto in camera di sicurezza.

Qui, colto da una violenta crisi di nervi, era avvenuto contro gli agenti cercando di infrangere il vetro di una finestra. Ridotto alla calma e dopo una notte in guardia era stato condotto dinanzi al giudice che ne aveva disposto il rinvio a giudizio.

L'udienza è stata tenuta ieri in mattinata con il rito abbreviato.

Michele De Rosa, a cui non è stato concesso le attenuanti, dovrà scontare la pena in quanto pregiudicato e già condannato un paio d'anni fa ad 11 mesi di reclusione per un tentato furto ai danni di una tabaccheria di Omegna. (s. r.)

DOMINIE DI VERBANIA

Piazza Galilei 2
VITTORIO PALLANZA
Avviso di gara
E' indetta gara d'appalto per i lavori di costruzione del collettore di grande portata per la raccolta delle acque piovane in località Mezzano Campagna Verbania - 2° stadio. Impono a base d'asta L. 425.000.000. CAT. 10 A - Classe 750 milioni. L'aggiudicazione avverrà al sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 1473 con procedura di esclusione automatica offerta anomala al prezzo S.D.L. /24. Il Bando di Gara è reperibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune - Telefono 0323/5421 - Fax 0323/503371. La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale da L. 15.000, corredata da fotocopia certificata A.N.C. deve essere presentata entro il 29° (ventinovesimo) giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso (31/3/1995). Verbania 6/31/95. L'INSEGNANTE DIRIGENTE Lino

GALTRUCCO

presente

le nuove collezioni Prime

Via Rossini 26 - Tel. 0321-625793

VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI

ITALIANA LEADER NEL PROPRIO SETTORE OFFRE UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER UOMINI DI SUCCESSO

SIAMO un'Azienda tecnologicamente all'avanguardia in costante evoluzione, con proprio laboratorio di ricerca e produzione con oltre 18 anni di presenza sul mercato nazionale.

INDISPENSIBILE ENTUSIASMO VOLENTA' DETERMINAZIONE COSTANZA

OFFRIAMO
- Addestramento tecnico-commerciale direttamente in zona operativa, con particolare cura al servizio post-vendita.
- Prodotti indirizzati a artigiani, piccole e grandi industrie in tutti i settori che permettono elevati guadagni fin dal primo anno.
- Anticipi provvigionali mensili.
- Portafoglio clienti.
- Inquadramento Enasarco.

Tutti i nostri Dirigenti provengono dalle nostre forze vendita Possibilità di inserimento Agente esclusivo per:
NOVARA e PROVINCIA
Inviare curriculum a:
LOCHIM - Via G. Battisti, 20043 ARCORE (Milano) - Fax - 50.12.399
oppure telefonare orari ufficio al n. verde 1678-26.038 chiedendo signora CASSINA



A tre anni dall'istituzione si suggella la nascita della provincia
Per il Vco un voto storico

Da oggi i nomi di tutti i candidati per presidenza e Consiglio. Le formazioni di Pds, Lista Pannella-Riformatori, An, Forza Italia-Polo-Ccd e Popolari

VERBANIA. Il prossimo 23 aprile sarà una data storica per il Verbano Cusio Ossola, l'elezione consiglio provinciale che ne sancirà ufficialmente il decentramento amministrativo.

Il quadro elettorale è ormai completo. Per la prima presidenza del nuovo ente sono in lizza otto candidati. L'avvocato Giuseppe Ravasio di Verbania e l'insegnante Gian Mauro Mottini di Domodossola sono gli unici ad avere il sostegno di più liste: per il primo si schierano infatti Partito Democratico della Sinistra, Popolari e Patto dei Democratici, per il secondo Alleanza Nazionale e Forza Italia-Polo Popolare.



La raccolta firme è stata piuttosto movimentata alla scadenza dei termini di consegna

Ecco il primo elenco di liste per le elezioni provinciali del Vco. Partito democratico della sinistra. Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio. Mezza Giovanni (Cannobio), Barbetta Ezio Vittorio (Casale Corte Cerro), Veronesi Gerardo (Crevo-la-Varzo), Cassetta Nerio (Crodo), Vasci Irene (Domo I), Sartorio Claudio Francesco (Domo III), Biasi Guido (Domo III), Colla Sergio (Ghiffa), Garlassi Carlo (Gravellona Toce), Caretti Diego Giacomo (Mergozzo), Maulini Marco (Omegna II), Gallarotti Nadia (Omegna II), Conti Tiziano (Ornavasso), Blardone Giancarla (Piedimulera), Rainelli Gian Franco (Pieve Vergonte), Paterniani Graziano Davide (Stresa), Temistocle Paolo (Trontano), Celegari Ennio (Verbania II), Barassi Marino (Verbania III), Bidnost Pierluigi (Verbania III), Nobilia Rita (Verbania IV), Bergaglio Mauro (Verbania V), Travaglini Marco (Verbania-Baveno), Graffieti Giorgio (Villadossola). Lista Pannella-Riformatori. Candidato Presidente: Fabrizio Bonali. Montani Antonio (Cannobio), Mergozzo Stresa, Foti Marco Pasquale (Casale Corte Cerro), Omegna I, Omegna II, Foti Matteo (Crevo-la-Varzo), Montani Daniela (Crodo), Domodossola III, Pieve Vergonte, Tebozzi Ezia (Domo I, Ornavasso, Piedimulera), Barbotti Ornella (Domo II, Gravellona Toce), Persano Paolo (Ghiffa, Verbania III), Velati Domenica (Trontano), Quaglia Silvano (Verbania I, Verbania II, Villadossola), Brandani Sergio (Verbania IV, Verbania V, Verbania-Baveno). Alleanza Nazionale. Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini. Ferrari Pier Angelo (Cannobio), Songa Luigi (Casale Corte Cerro), Viggiani Marco (Crevo-la-Varzo, Domodossola III), Savia Giulio (Crodo, Piedimulera, Pieve Vergonte), Piscetta Carlo (Domo II), Pellegrini Carolina (Domo II), Henke Carlo Bruno (Ghiffa), Tescaroli Amelio (Gravellona Toce), Negri Roberto (Mergozzo), Songa Luigi (Omegna II), Dellaneco Roberto (Omegna II), Cucchi Anna Domenica (Ornavasso), Zacchera Marco (Stresa, Verbania II, Verbania III), Minoletti Bruno Enrico (Trontano), Gaddi Giuliano (Verbania I, Villadossola), Rabecci Roberto (Verbania IV, Verbania-Baveno), Carazzoni Silvia (Verbania V). Forza Italia - Polo Popolare - Ccd. Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini. Piffero Mario (Cannobio), Lapidari Giulio (Casale Corte Cerro), Piretti Marco (Crevo-la-Varzo), Bernardini Severino (Crodo), Bianconi Pierangelo (Domo I), Fabbri Piergiorgio (Domo II), Polli Massimo (Domo III), Gu-

sti Pietro Alfredo (Ghiffa), Angelucci Giovanni (Gravellona Toce), Calderoni Enrico (Mergozzo), Antonini Gian Maria (Omegna II), Iragni Carlo (Omegna II), Moschini Anna Maria (Ornavasso), Paris Dario (Piedimulera), Vittoni Luciano (Pieve Vergonte), Falcioni Silvio (Stresa), Zanotta Vittorio Cristiano (Verbania II), Racchelli Loredana (Verbania II), Camocardi Ariodante (Verbania III), Carzenzuola Giuseppe (Verbania IV), Lanteri Emanuele (Verbania V), Gambaroni Luigi (Verbania-Baveno), Azzini Mauro (Villadossola). Popolari. Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio. Grassi Mario (Cannobio), Meloni Gerardo (Casale Corte Cerro, Pieve Vergonte), Cotti Francesco (Crevo-la-Varzo, Verbania II, Antonietti Mario (Crodo), Fernandez Fernanda (Domo I, Domo III), Bocci Massimo (Domo II, Trontano), Gallotti Vittorino (Ghiffa), Mattazzi Chiara (Gravellona Toce), D'Elba Francesco (Mergozzo, Ornavasso, Villadossola), Beer Alberto (Omegna II), Varallo Rosa Rita (Omegna II, Piedimulera), Gelli Alberto (Stresa), Zanotti Claudio (Verbania II), Ferri Paolo (Verbania III), Codazza Giuseppina (Verbania IV), De Benedetti Giovanni (Verbania V), Zappi Giancarlo (Verbania-Baveno). (l. continua)

Il superprocuratore lavorava a Verbania
Lembo è nel «pool» del blitz in Puglia

VERBANIA. Il ciclone che si è abbattuto sulla città di Bari, scatenato dalla raffica di arresti eccellenti disposti dai magistrati dell'Antimafia, nell'ambito della maxi inchiesta sugli intrecci della malasanità con la criminalità organizzata ed il potere politico, presenta, per alcuni aspetti, un collegamento con la magistratura verbanese. Tra i superprocuratori della Dia impegnati nelle complesse indagini in Puglia figura infatti l'ex procuratore della Repubblica di Verbania Corrado Lembo, trasferito agli inizi del 1993 dagli uffici di Europa, a Fallonia, alla Superprocura Antimafia di Bari. Il giovane magistrato aveva lavorato per molti anni alla Procura di Verbania a fianco del procuratore capo dottor Simone. Insieme aveva dato il via ad alcune delle maggiori inchieste svolte negli ultimi anni. Pubblico ministero dotato di spiccate capacità investigative, il dottor Lembo, perseguitato per la sua pazienza quasi certosina e diverse piste



Corrado Lembo, procuratore antimafia a Bari in precedenza aveva lavorato a Verbania

Il vento provoca la rottura degli ormeggi al pontile di Lagna
L'Azalea si è arenata

I danni al natante non sono gravi ma gli operatori turistici sollevano il problema di trovare una darsena per le due motonavi in servizio sulle acque del Cusio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. La bufera di vento scatenatasi l'altra notte sul Cusio ha provocato danni anche sulla sponda occidentale del lago. Sul pontile di Lagna hanno ceduto gli ormeggi che trattenevano la motonave Azalea, la prima entrata in servizio pubblico nel 1984. L'imbarcazione, che stazza circa 14 tonnellate e che dispone di settanta posti, sbattuta dal mare e dalle onde, ha finito per arenarsi su un fondale fortunatamente sabbioso suscitando comunque non poche preoccupazioni sulla tenuta della darsena. Sembra tuttavia che il sopralluogo effettuato dai sub non abbia evidenziato danni di eccessiva gravità. L'incidente ha riproposto l'attualità del problema, mai risolto, della conservazione e del rimessaggio dei due natanti della Società Navigazione Lago d'Orta, l'Azalea e l'Orientalis, e dieci dall'inizio dell'attività sulle acque del Cusio, non hanno trovato un riparo in darsena, sia per il pe-



L'Orientalis in servizio sul Cusio

riccio invernale, che per le necessarie opere di manutenzione da eseguirsi in cantiere attrezzato. La vicenda della costruzione del porticciolo di Lagna si tra-

Merce in 5 magazzini
Marchi sportivi contraffatti Zoff lo denuncia

VERUNO. In un magazzino di Veruno stipava sciarpe, cappellini, felpe, penne e portachiavi con i colori e i simboli ufficiali di Lazio, Milan, Inter e Juventus: ma i marchi erano contraffatti e la Guardia di Finanza di Milano ha denunciato un editore milanese, Giuseppe Forts, risultato proprietario dei cinque capannoni in cui la merce è stata depositata. La denuncia è stata presentata dal presidente della Lazio, Dino Zoff. Il materiale (370 mila pezzi) veniva messo in vendita su bancarelle davanti e nelle edicole: i gadget erano infatti anche allegati alle riviste sportive edita dalla Forts e registrate. Era stato un funzionario della Lazio ad accorgersi delle contraffazioni dei marchi stampati. Zoff ha ufficializzato la denuncia alla Guardia di Finanza, che già eseguito altre operazioni contro le falsificazioni di marchi sportivi.

Al Palazzo dei congressi
Dal 1° al 7 maggio festival del film sulla Resistenza

STRESA. La Resistenza è stata attraverso una duplice prospettiva, l'occhio del regista come fu in tutto il mondo. Il Paleocinema di Stresa ospita dal 1° al 7 maggio il Festival Internazionale del film sulla Resistenza, che raduna 15 pellicole prodotte in Italia, Francia, Belgio, Austria, Danimarca, Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Romania e Ungheria. Allestita anche una mostra antologica a fotografica. Durante il festival cinematografico si terranno anche dibattiti e tavole rotonde. Prevista inoltre l'assegnazione di un premio alla memoria di Aldo Viglione, partigiano combattente e presidente della Regione Piemonte. Patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, la manifestazione è promossa da un comitato di cui fanno parte enti pubblici e associazioni di categoria di Stresa.

Artigiani al femminile
Nella rassegna già programmata per agosto

VERBANIA. «Artigianato al femminile» è al centro della ventiduesima edizione della rassegna Arti Artigiane Verbania, in programma a Mezzogiorno di Campagna dal 4 al 16 agosto. Gli organizzatori intendono così celebrare degnamente l'Anno internazionale della donna. L'expo dell'artigianato delle province di Vco e di Novara darà anche rilievo nel settore artistico alla fotografia. La presentazione ufficiale della manifestazione è in programma lunedì prossimo alle 21. M. di Campagna sotto il primo padiglione espositivo. Nell'occasione si raccoglieranno le adesioni e si formeranno gli stand, dando la precedenza a coloro che hanno già partecipato alle precedenti edizioni e particolare risalto a chi offrirà concrete dimostrazioni di lavoro. La rassegna sarà accompagnata come di consueto da spettacoli serali.

Come nel '94
Non ci saranno le elezioni per protesta

FALMENTA. Nel piccolo centro della Valle Cannobina, diversamente dai molti Comuni del Vco, non si voterà neppure nel prossimo turno amministrativo del 23 aprile. Nessuna lista è stata infatti presentata in segno di protesta contro la mancata realizzazione della strada, o in alternativa della funivia, che avrebbero dovuto collegare Falmenta, l'abitato di Crealla a cui si accede attualmente con una scalinata di oltre un migliaio di gradini. La protesta contro le promesse disattese della Regione Piemonte aveva preso il via nell'aprile del '94 con le dimissioni della giunta capeggiata dal M. Ferrari. Le sorti dell'amministrazione erano state affidate al commissario prefettizio Michele Basilicata fino alla nuova scadenza elettorale del settembre scorso, anche in quell'occasione nessuna lista venne presentata.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF! LANCASTER SURACTIF PROFUMERIA ARABESQUE G.SO D. VITTORIA, 1 - NOVARA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA CARPIGNANO SESIA BALLO LISCIO Ven. 31 marzo GIANNI SOMMO Sab. 1° aprile LES BON BONS Dom. 2 aprile GLI SMERALDI estivi pomeriggi

LOCALE ARIA BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578 DOMENICA 2 APRILE FESTA... "IL GLOBO" 20 Anni e offre... Ingresso GRATUITO a tutti Ospite LUCA Orchestra liscio RINGO STORY

TERZA ETA' Con la sicurezza di un servizio di assistenza geriatrica medica. SOGGIORNO DI RIPOSO - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - VACANZE ASSISTITE RELAIS DELL'ARCADIA BELGIRATE - Via Panoramica 3 - Tel. 0322/78695

DANCING SANDALINA GRAVELLONA TOCE Tel. 0323 846.100 Sala Liscio Questa sera: Orchestra Spettacolo DE LUCA Sabato 1° Aprile: TONY VERGA Domenica 2 Aprile pomeriggio. I MADREPERLA

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO AVIS Oggi. Non domani NOVARA - c/o Ospedale Maggiore Corso Mazzini, 18 - Tel. 28.353

DOMINI DI TRASQUERA PROVINCIA DEL V.C.O. Variazione n. 2 al Piano Regolatore Comunale Generale Adozione Progetto preliminare Il sindaco ai sensi degli art. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successiva modifiche ed integrazioni rende noto che il Consiglio Comunale con atto n. 2 del 7/3/95 ha adottato il progetto preliminare della seconda variante al P.R.G.C. vigente. La deliberazione e gli elaborati tecnici sono pubblici per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 31/03/1995 al 29/04/1995 durante i quali chiunque può prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 giorni festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Nei successivi 30 gg. e proclamato dal 30/04/1995 al 29/05/1995 chiunque potrà presentare osservazioni o proposte sul pubblico interesse redatte in originale su competente carta bollata ed in quattro copie su carta libera mediante consegna all'ufficio di Segreteria. Trasquera, il 31/03/1995 IL SINDACO Geremia Magliocco

Beura, affollato l'incontro con il popolare sacerdote fondatore di «Exodus»

Don Mazzi: «L'Ossola va curata»

Con metafore e analisi concrete è stato lanciato un appello alla solidarietà, per prevenire il peggioramento del malessere sociale. Lunedì sera a Villadossola arriva il magistrato Davigo

BEURA. Dopo don Turturro, don Rastelli e il magistrato Piercamillo Davigo è stata la volta di don Antonio Mazzi. Dopo la mafia, l'usura, la corruzione, nella piccola chiesa di San Giorgio si è parlato di emarginazione, droga, disagio giovanile. Ma anche della necessità di contribuire, tutti, al recupero di chi resta tagliato fuori dalla società. «Una società - ha detto don Mazzi - sempre pronta a rinvitare la risoluzione di problemi degli emarginati, disadattati».

Un appello lanciato attraverso metafore che hanno avuto lo scopo di mettere in luce le colpe della Chiesa, della politica, del sindacato e di altri settori che mettono in problemi sociali all'ultimo posto delle loro attenzioni. Accuse chiare, quelle di don Antonio Mazzi, ultranote da quando il suo volto entra nelle menti degli italiani con la trasmissione «Domenica In» di Raiuno. Il prete della comunità «Exodus» è uno dei protagonisti del programma condotto da Mara Venier. Don Mazzi è arrivato in Ossola per parlare dei problemi giovanili, dell'emarginazione dilagante: un tema che non trova quasi mai attenzione nelle istituzioni. Questo prete sempre in prima fila in certe battaglie sociali non poteva non trovare invito qui, in un'Ossola dove, da tempo, alcuni parroci organizzano incontri-dibattiti per sensibilizzare la gente sui problemi attuali, in passato spesso visti in secondo piano.

Di questi incontri di meditazione la parrocchia di Beura ne ha così proposte diverse. L'Ossola terra preda della malavita? Ecco l'incontro con don Turturro, prete palermitano che combatte la mafia. L'Ossola con la piaga dell'usura: incontro con don Rastelli di Napoli. La valle percorsa da Tangentopoli simile a quelle combattute dal pool di Mani Pulite? Dibattito con Piercamillo Davigo, sostituto procuratore di Milano. «È la prima volta che vengo qui - ha detto don Mazzi - ma so che per l'Ossola vive questi problemi e io preferisco lavorare



Don Benito ha confrontato la situazione sociale dell'Ossola a quella di altre realtà italiane. A destra, il giudice Piercamillo Davigo del pool milanese di «Mani Pulite»



Renato Balducci

sulla prevenzione piuttosto che portarmi poi a casa le disperazioni delle famiglie e dei giovani».

La valle soffre di drammi comuni ad altre zone italiane: droga, alcolismo, povertà, disagio. Da questi temi è scaturito l'appello drammatico di don Mazzi; l'intervento è durato due ore in una chiesa piena di gente silenziosa. Si ragionamenti di questo prete, ancora più graffiante e concreto di quanto spilla in tivvù.

Ora da Beura, l'attenzione è stata spostata su Villadossola. Il vicariato territoriale ha invitato in Ossola Piercamillo Davigo che tornerà a dibattere temi d'attualità in un incontro di programma lunedì tre aprile, alle 20 e 30, all'oratorio «Domenico Savio», un luogo che gli organizzatori sperano coinvolga soprattutto preti e amministratori locali, un confronto dal titolo «Educare alla legalità».

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Evacuata la scuola Ungaretti, è simulazione Fuga dell'Ungaretti per 330 scolari e tutti gli insegnanti. Ma è trattata di simulazione guidata dallo stesso personale della scuola media quale test per un'evacuazione aguitata in caso di possibile, reale incendio. (re. ba.)

VERBANIA

«Azzurra tm», prima banca dati telematica del Vco Presso la «Telematica System Servizi» di Intra si costituisce «Azzurra tm», la prima banca dati del Vco per un servizio globale telematico dedicato a famiglie ed aziende. Il semplice possesso di un computer e un modem permetterà di usufruire di una vastissima serie di informazioni a livello generale e locale, nonché sfruttare parecchie opportunità per studio, comunicazione, acquisto e informazione. E grazie ad «Azzurra tm» il Vco diventa il secondo polo del Piemonte dopo Torino ottenere l'accesso a «Internet», la più ampia rete informatica mondiale. (s. r.)

VERBANIA

Parte il progetto di assistenza domiciliare integrata Da marzo è attiva sul territorio dell'ex Usl 55 l'assistenza domiciliare integrata, di cui si sono fatti promotori i servizi sanitari territoriali. L'Adi è una proposta assistenziale mirata ad un radicale rivalutazione di diagnosi e cura e domicilio rispetto alle ospedalizzazione. Ciò consente ai malati di avere risposte terapeutico-assistenziali senza allontanarsi dal proprio ambiente familiare e comunque di ridurre i tempi della degenza ospedaliera mediante una dimissione protetta. (s. r.)

DRUOGNO

Cooperazione transfrontaliera, salta il convegno La spar condicio data le regole e il convegno è rimandato. A causa di nuove norme relative al periodo pre-elettorale, l'incontro sulla cooperazione transfrontaliera Vco-Vallese «Progetti nell'ambito dell'iniziativa comunitaria», previsto per il 1° aprile a Druogno, è stato rinviato a data da destinarsi. (c. m.)

LUOGANO

Artigianato e gastronomia della Regio Insubrica È aperta fino al 31 aprile «Svitalia», la prima rassegna sui prodotti della gastronomia e dell'artigianato della «Regione insubrica», il territorio che comprende anche i laghi del Verbano Cusio Ossola. La mostra si tiene al Centro esposizioni. (c. m.)

Don Giannino Piana parla dei problemi del lavoro

Il teologo don Giannino Piana è ospite stasera dell'auditorium Famiglia Studenti per un incontro organizzato dal gruppo Acli «Centro d'incontro Sant'Anna» sul tema «Economia, prospettive, problemi del lavoro ed etica cristiana». Dalle 21. (c. m.)

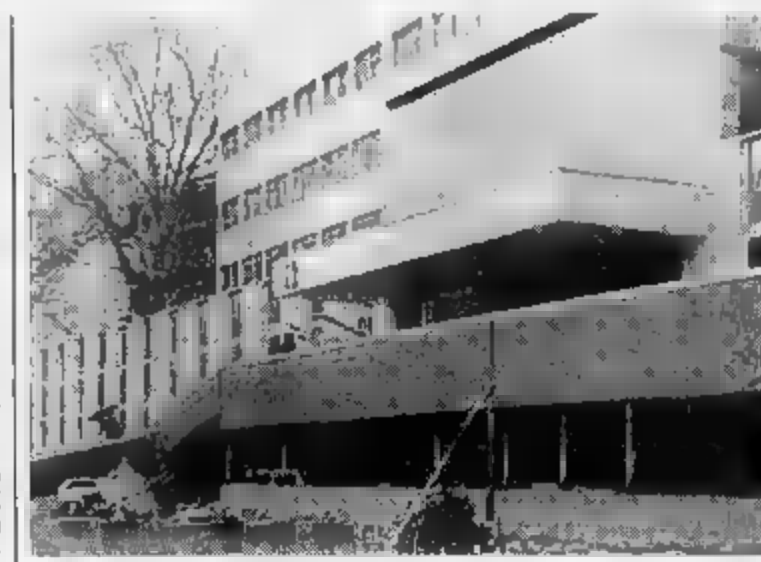
L'iniziativa è del Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna

Uno «screening» nefrologico per gli scolari del Cusio

OMEGNA. Screening nefrologico per quattrocento bambini cusiani. Seguendo il vecchio adagio che vuole sia meglio prevenire che curare, il Centro Dialisi «Maria Brustia» di Omegna, in collaborazione con l'Associazione Pro Nefritici «Allianza» di Borgomanero e i circoli didattici del Cusio ha lanciato un ampio progetto di prevenzione delle malattie renali. All'iniziativa sono interessati i bambini che frequentano le prime elementari del territorio cusiano corrispondente all'ex-Usl 57.

Ad attuare il programma saranno due medici: Adele Sacco e Germana Marinoli, vincitrici di una borsa di studio messa in palio da Renato Brustia il beneficiario al quale si deve anche la nascita del centro dialisi dell'ospedale di Omegna. «Seguendo l'esperienza già effettuata nel borgomanerese, dove seguiamo circa mille bambini l'anno, stiamo cercando anche nel Cusio ed in Valle Strona di attuare screening ai bambini che frequentano la prima elementare», dice il dottor Augusto Cavagnino, primario della divisione di Nefrologia e dialisi. Vi infatti delle patologie renali che, scoperte allo stadio iniziale, spesso in età scolare, possono curate evitando evoluzioni talvolta tanto gravi da condurre poi all'insufficienza renale ed alla dialisi.

Gli esami sono molto semplici ed avvengono l'even delle urine che viene prelevato da una sonda in un contenitore che raccoglie i dati sullo stato di salute del bambino. Bastano poche notizie dunque ad un medico che costa appena mille lire per scoprire se un bambino di sei, sette anni, presenta anomalie renali, su



Nella foto, l'ospedale di Omegna. I bambini coinvolti nell'iniziativa sono 400

tentico campanello d'allarme di eventuali malattie che possono essere sviluppate in età adulta.

«È un progetto che non avremmo potuto realizzare senza l'intervento del signor Renato Brustia che ha offerto la borsa di studio ai due giovani medici - ricorda ancora il dottor Cavagnino - alla collaborazione dei colleghi sanitari di Omegna. Ci sono infezioni delle vie urinarie sconosciute che non danno sintomi e che si possono scoprire soltanto attraverso un attento esame; si tratta anche di rilevare patologie da reflusso e di nefriti che possono essere scoperte proprio in età scolare».

Eventuali anomalie vengono poi segnalate al medico curante del bambino per gli eventuali interventi che possono essere poi attuati in collaborazione con il nefrologo. L'esperienza maturata dal dottor Cavagnino nell'arco di otto anni ha portato

scoprire molti bambini delle patologie che sono stati successivamente curati sino alla guarigione. I risultati degli studi condotti nel borgomanerese sono stati presentati anche nei convegni medico-scientifici internazionali.

Un patrimonio di conoscenze che viene adesso trasferito nel programma al quale verranno sottoposti i circa quattrocento bambini che frequentano la prima elementare nelle scuole del Cusio. Quanto prima il progetto verrà allargato anche a tutte le scuole dell'Alto Novaresa. Le autorità sanitarie della nuova Usl 14 stanno offrendo alle associazioni che hanno promosso il programma di screening tutta la collaborazione possibile ed il progetto è seguito direttamente dal dottor Roberto Neri, dirigente del servizio di nefrologia sanitaria base dell'Usl Vco. (r. s.)

E' di Omegna

Condannato per atti di libidine

VERBANIA. Un anno, quattro mesi e venti giorni di reclusione: questa la pena inflitta dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, con rito abbreviato, a Michele De Rosa, 24 anni, disoccupato, abitante a Cireggio di Omegna, già noto alle forze dell'ordine, accusato di atti di libidine.

Il capo d'imputazione originario - poi derubricato - è di tentata violenza ai danni di una giovane abitante nello stesso condominio in cui risiedeva l'imputato. L'episodio risale ad un paio di mesi or sono. Secondo le ricostruzioni dell'accaduto sembra che il De Rosa, avesse da tempo messo gli occhi sulla sua vicina di casa fino al punto di tentare di usarle violenza. La ragazza vittima delle attenzioni del disoccupato, di fronte alle morbide insistenze, si era però difesa energicamente mettendo in allarme anche gli altri abitanti del palazzo.

Il De Rosa era quindi stato tratto in carcere dai carabinieri di Omegna che lo avevano immediatamente condotto in camera di sicurezza. Qui, colto da una violenta crisi nervosa, si era sventato contro gli agenti cercando anche di infrangere il vetro della finestra. Ridotto alla calma e dopo una notte in guardiola era stato condotto dinanzi al giudice che ne aveva disposto il rinvio a giudizio.

L'udienza si è tenuta ieri in mattinata con rito abbreviato. Michele De Rosa, a cui non sono state concesse le attenuanti, dovrà scontare la pena in quanto pregiudicato e già condannato un paio d'anni fa ad 11 mesi di reclusione per un tentato furto ai danni di una tabaccheria di Omegna. (a. r.)

COMUNE DI VERBANIA Piazza Garibaldi 2 VERBANIA PALLANZA Avviso gara È indetta gara di appalto per i lavori di costruzione del collettore di grande per la raccolta delle acque piovane...

GALTRUCCO presenta le nuove collezioni Primavera-Estate Novara - Via Rossini 26 - Tel. 0321 - 625799

VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI AZIENDA ITALIANA LEADER NEL SETTORE OFFRE UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER UNO DI SUCCESSO SIAMO un'Azienda tecnologicamente all'avanguardia evoluzione, proprio laboratorio di ricerca e produzione con oltre 18 anni di presenza sul mercato nazionale.



A tre anni dall'istituzione si suggella la nascita della provincia
Per il Vco un voto storico

Da oggi i nomi di tutti i candidati per presidenza e Consiglio. Le formazioni di Pds, Lista Pannella-Riformatori, An, Forza Italia-Polo Ccd e Popolari

VERBANIA. Il prossimo aprile data storica per Verbano Cusio Ossola, con l'elezione del consiglio provinciale...



La raccolta firme è stata più vivace movimentata alla scadenza dei termini...

Il quadro elettorale è completo. Per la prima presidenza del nuovo ente sono in lizza otto candidati. L'avvocato Giuseppe Ravasio di Verbania è l'insegnante Gian Mauro Mottini di Domodossola...

Ecco il primo elenco di liste per le elezioni provinciali del Vco. Partito democratico della sinistra. Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio.

Graziano Davide (Stresa), Tamisiole Paolo (Trontano), Callegari Ennio (Verbania II), Balzani Marino (Verbania II), Biddone Pierluigi (Verbania III), Nobile Rita (Verbania IV), Bardaglio Mauro (Verbania VI), Travagnini Marco (Verbania-Baveno), Graffieti Giorgio (Villadossola).

(Domo II, Gravello Toca), Persano Paolo (Ghiffa, Verbania III), Valati Domenico (Trontano), Quaglia Silvano (Verbania I, Verbania II, Villadossola), Brandani Sergio (Verbania IV, Verbania V, Verbania-Baveno).

Alleanza Nazionale. Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini. Ferrari Pier Angelo (Cannobio), Songa Luigi (Casale Corte Cerro), Viggiani Marco (Crevola-Varzo, Domodossola III), Savia Giulio (Crodo, Piedimulera, Pieve Vergante), Fiscolta Carlo (Domo II), Pellegrini Carolina (Domo II), Henke Carlo Bruno (Ghiffa), Tesaroli Amelio (Gravello Toca), Negri Roberto (Mergozzo), Songa Luigi (Omegna II), Cucchi Anna Domenica (Ornavasso), Zaccaria Marco (Stresa, Verbania II, Verbania III), Minoietti Bruno Enrico (Trontano), Gaddi Giuliano (Verbania I, Villadossola), Rebecchi Roberto (Verbania IV, Verbania-Baveno), Carazzoni Silvia (Verbania VI).

Forza Italia - Polo Popolare - Ccd. Candidato Presidente: Gian Mauro Mottini. Piffero (Cannobio), Lapidari Giulio (Casale Corte Cerro), Piretti Marco (Crevola-Varzo), Bernardini Severino (Crodo), Bianconi Flaminio (Domo II), Fabbri Piergiorgio (Domo III), Polli Massimo (Domo III), Gu-

zato Pietro Alfredo (Ghiffa), Angelucci Giovanni (Gravello Toca), Calderoni Enrico (Mergozzo), Antonini Gian Maria (Omegna I), Iraghi Carlo (Omegna II), Moschini Anna Maria (Ornavasso), Paris Dario (Piedimulera), Vittoni Luciano (Pieve Vergante), Falcioni Silvio (Stresa), Giorgi Susanna (Trontano), Zanotta Vittorio Cristiano (Verbania I), Recchelli Loredana (Verbania II), Camocardi Ariodante (Verbania III), Carzenzola Giuseppe (Verbania IV), Lanteri Emanuele (Verbania V), Gambaroni Luigi (Verbania-Baveno), Azzini Mauro (Villadossola).

Popolari. Candidato Presidente: Giuseppe Ravasio. Grassi Mario (Cannobio), Meloni Gerardo (Casale Corte Cerro, Pieve Vergante), Cotti Francesco (Crevola-Varzo, Verbania II), Antonietti Mario (Crodo), Fernandez Fernanda (Domo I, Domo II), Bocchi Massimo (Domo II, Trontano), Gallotti Vittorino (Ghiffa), Mattazzi Chiara (Gravello Toca), D'Elia Francesco (Mergozzo, Ornavasso, Villadossola), Beer Alberto (Omegna II, Varallo), Riva (Omegna II, Piedimulera), Galli Alberto (Stresa), Zanotti Claudio (Verbania III), Ferri Paolo (Verbania III), Codazza Giuseppina (Verbania IV), De Benedetti Giovanni (Verbania VI), Zoppi Giancarlo (Verbania-Baveno).

Il superprocuratore lavorava a Verbania
Lembo è nel «pool» del blitz in Puglia

VERBANIA. Il ciclone che si è abbattuto sulla città di Bari, della raffica di arresti eccellenti disposti dai magistrati dell'Antimafia, nell'ambito della maxi inchiesta sugli intrecci della malasanità con la criminalità organizzata ed il potere politico, presenta, per alcuni aspetti, un collegamento con la magistratura verbanese.



Corrado Lembo procuratore antimafia a Bari in precedenza aveva lavorato a Verbania

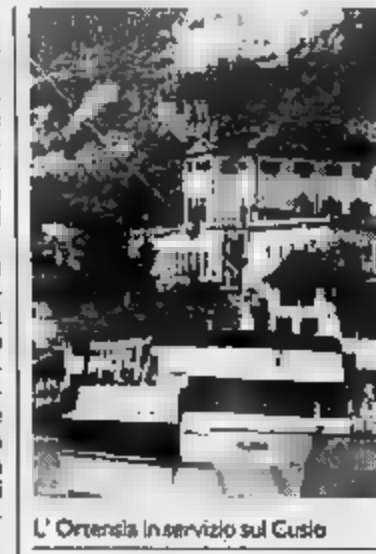
Tre i superprocuratori della impegnati nelle complesse indagini in Puglia figura infatti l'ex sostituto procuratore della Repubblica di Verbania Corrado Lembo, trasferito agli inizi del 1993 dagli uffici di Europa, a Folligno, alla Procura Antimafia di Bari.

che nel Vco portavano soprattutto alla criminalità organizzata. Ne è un esempio significativo la lunga e delicata inchiesta sui legami di 'ndrangheta ossolana e le potenti famiglie del Sud culminata nei scorsi con il maxi processo alle diciotto persone accusate di associazione a delinquere di stampo mafioso e conclusosi con oltre cento anni complessivi di condanna.

Il vento provoca la rottura degli ormeggi al pontile di Lagna
L'Azalea si è arenata

I danni al natante non sono gravi ma gli operatori turistici sollevano il problema di trovare una darsena per le due motonavi in servizio sulle acque del Cusio

D'OPAGLIO. La bufera di vento scatenatasi l'altra sul Cusio ha provocato danni anche sulla sponda occidentale del lago. Il pontile di Lagna hanno ceduto gli ormeggi che trattenevano la motonave Azalea, la prima entrata in servizio pubblico ormai nel 1984.



L'Ortensia in servizio sul Cusio

L'imbarcazione, che stazza circa 14 tonnellate e che dispone di settanta posti, sbattuta dal vento e dalle onde, ha finito per arenarsi su un fondale forato di sassi sabbioso suscitando preoccupazioni sulla tenuta della carena. Sembra tuttavia che il sopralluogo effettuato dai abbia evidenziato danni di eccessiva gravità.

l'incidente ha riproposto l'attualità del problema, mai risolto, della conservazione e del rimessaggio dei due natanti della Società Navigazione Lago d'Orta, l'Azalea e l'Ortensia, che a dieci anni dall'inizio dell'attività sulle acque del Cusio, non hanno ancora trovato un riparo in darsena, sia per il periodo invernale, che per le necessarie opere di manutenzione da eseguirsi in cantiere attrezzato.

Regione Piemonte, ormai da tre anni, ha deliberato lo stanziamento di miliardo e 450 milioni di lire, in favore del Comune di San Maurizio d'Opaglio, per la realizzazione dell'opera. Ma intralci burocratici, cavilli e rinvii hanno fin qui impedito l'inizio dei lavori.

conseguenze della bufera accentuano, adesso, le già vive preoccupazioni operatori e della direzione società di navigazione che ha richiesto urgenti interventi da parte della Regione Piemonte, dell'Azienda di Promozione Turistica e degli enti locali.

Merce in 5 magazzini
Marchi sportivi contraffatti
La denuncia

VERUNO. In un magazzino di Varuno stipava scarpe, cappellini, felpe, penne e portachivi con i colori e i simboli ufficiali di Lazio, Milan, Inter e Juventus: ma i marchi contraffatti e la Guardia di Finanza di Milano ha denunciato un editore milanese, Giuseppe Pozzo, risultato proprietario di cinque capannoni in cui la merce è stata depositata. La denuncia è stata presentata dal presidente della Lazio, Dino, il materiale (370 mila pezzi) veniva in vendita bancarelle davanti e nelle edicole: i gadget infatti anche allegati alle riviste sportive edito dalla Forza e regolarmente registrate. Era stato un funzionario della Lazio ad accorgersi della contraffazione dei marchi stampati. Zoff ha ufficializzato la denuncia alla Guardia di Finanza che ha già eseguito altre operazioni contro le falsificazioni di marchi sportivi.

Al Palazzo dei congressi
Dal 1° al 7 maggio
Festival del Film sulla Resistenza

STRESA. La Resistenza intesa attraverso una duplice prospettiva, l'occhio del regista e come fu vissuta in il mondo. Il Palacongressi di Stresa capita dal 1° al 7 maggio il «Festival Internazionale del film sulla Resistenza», che raduna 15 pellicole prodotte in Italia, Francia, Belgio, Austria, Danimarca, Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Romania e Ungheria. Sarà allestita anche una mostra antologica e fotografica. Durante il festival grafico si terranno anche dibattiti e tavole rotonde. E' prevista inoltre l'assegnazione di un premio alla memoria di Aldo Viglione, partigiano combattente e presidente della Regione Piemonte. Patrocinata Presidenza della Repubblica, la manifestazione è promossa da un comitato di cui fanno parte enti pubblici e associazioni di categoria di Stresa.

Artigiani femminile
Nella rassegna già programmata per agosto

Artigianato al femminile sarà il tema al centro della ventiduesima edizione della rassegna Arti Artigiane Verbania, in programma a Madonna di Campagna dal 15 al 15 agosto. Gli organizzatori intendono celebrare degnamente l'Anno internazionale donna. L'expo dell'artigianato delle province del Vco e di Novara darà anche rilievo nel settore artistico alla fotografia. La presentazione ufficiale della manifestazione è in programma lunedì prossimo alle ore 21 a Madonna di Campagna sotto il primo padiglione espositivo. Nell'occasione si raccoglieranno le adesioni e si fisseranno gli stand, dando la precedenza a coloro che hanno già partecipato alle precedenti edizioni e particolare risalto a chi offrirà concrete dimostrazioni di lavoro. La rassegna sarà accompagnata di consueto da spettacoli serali.

Come nel '94
Nascono le elezioni
protesta

FALMENTA. Nel piccolo centro della Valle Cannobina, da molti Comuni del Vco, voterà neppure nel prossimo turno amministrativo del 23 aprile. Nessuna lista è infatti presentata in segno di protesta contro la mancata realizzazione strada, o in alternativa della funivia, che avrebbero dovuto collegare Falmenta l'abitato di Cressla a cui si accede attualmente è scalinata oltre un migliaio di gradini. La protesta contro le promesse disattese della Regione Piemonte aveva preso il via nell'aprile del '94 con le dimissioni della giunta capeggiata dal sindaco Mario Ferrari. Le sorti dell'amministrazione erano affidate al commissario prefettizio Michele Basilicata fino alla nuova scadenza elettorale del novembre. Ma anche in quell'occasione nessuna lista presentata.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF! LANCASTER PROFUMERIA ARABESQUE C.SO D. VITTORIA, 1 - NOVARA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA CARPIGNANO SESIA BALLO LISCIO GIANNI SOMMO LES DOM BONS GLOBO BORGOVERCELLI

TERZA ETA' Con la sicurezza di un servizio di assistenza geriatrica medica infermieristica di grande professionalità SOGGIORNO RIPOSO - CONVALESCENZA - RIABILITAZIONE - VACANZE ASSISTITE RELAIS DELL'ARCADIA BELGIRATE - Via Panoramica - Tel. 0322/78695

DANCING Spettacolo DE LUCA Questa sera: Orchestra Spettacolo DE LUCA Sabato 1° Aprile: TONY VERGA Domenica 2 Aprile pomeriggio. I MADREPERLA CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO AVIS Oggi. Non domani NOVARA - c/o Ospedale Maggiore Corso Mazzini, 19 - Tel. 28.353

OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

CORSA 1.2 SWING

da: ANTICIPO* +
£. 125.050
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

VECTRA 1.6

da: ANTICIPO* +
£. 198.450
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

ASTRA 1.4 82 cv.

da: ANTICIPO* +
£. 182.150
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

CALIBRA 2.0

da: ANTICIPO* +
£. 278.200
 per 29 canoni d'uso



+ VALORE DI RESTITUZIONE

* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 19% TAEG 21%). Salvo approvazione della Finanziaria GMAC.

GRAFFIETI GUIDO srl

Regione Norese
 DOMODOSSOLA
 Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO

Via Alpi Giulie 20
 VERBANIA INTRA
 Tel. 0323/401412 - 53631

VERCELLI DARIO

Via IV Novembre 32
 OMEGNA
 Tel. 0323/61964 - 61154

EUROMOTORS srl

Via Torino 55
 CUREGGIO
 Tel. 0322/839374

EMA Grandi Marche Automobili

Via Battistini 30
 NOVARA
 Tel. 0321/455501-02-03

OPEL



S.p.A.

fotolito gigantografie clichés studio grafico
 fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
 10126 torino via marengo 32 palazzo "La Stampa"
 tel.011/634.963 ric.aut.

L'ULTIMA CHANCE!!

A CAUSA
 DI SFERATTO

LIQUIDAZIONE TOTALE
 PER TRASFERIMENTO SEDE

VERBANIA - INTRA

VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323/619018

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

A PREZZI DA INGROSSO

10.000
 TAPPETI
 ORIENTALI

| | | | | | |
|---------|-----------------|------------|-----------------|-----------------|--------------|
| HAMADAN | circa 140 x 90 | L. 160.000 | NAIN Tinte seta | circa 200 x 120 | L. 460.000 |
| KIRMANI | circa 150 x 100 | L. 280.000 | TABRIZ | circa 300 x 200 | L. 880.000 |
| ZANGIAN | circa 220 x 150 | L. 380.000 | SARZEVAR | circa 300 x 200 | L. 750.000 |
| TABRIZ | circa 360 x 260 | L. 900.000 | KASHAN | circa 390 x 280 | L. 950.000 |
| PEKING | circa 500 x 180 | L. 450.000 | SHARDEZA KIRK | circa 250 x 150 | L. 1.350.000 |
| ZACHE | circa 300 x 80 | L. 480.000 | QILM tutto seta | circa 450 x 100 | L. 1.500.000 |

...e migliaia di altri!

ZUCCHERO AL KURSAAL



Blues in discoteca a Verbania

Grande appuntamento con Zuccherò per stasera alla discoteca «Kursaal» di Verbania. Il cantante visiterà come ospite d'eccezione l'esclusivo locale verbanese affacciato sul Lago Maggiore e durante la serata proporrà alcuni dei suoi successi. La serata s'inizierà alle 23 circa.

Novara, concerti al Conservatorio e al quartiere Nord

Dal pomeriggio a sera con la musica classica

NOVARA. Musica classica protagonista sui palcoscenici cittadini. Stasera alle 21 al quartiere Nord parte la VI «Primavera in ...» con il coro «Le voci amiche». La rassegna del Conservatorio prosegue domani alle 17,30 con il concerto «duo per clarinetto e pianoforte» di Federico Allegro-Bottarini, due giovani ma apprezzati musicisti. Il programma al Conservatorio - ingresso libero, con inviti da ritirare in sede - è dedicato soprattutto alla musica romantica. La prima parte prevede l'esecuzione della «Fantasy Pico» di Niels Gade, e la «Sonata opera 167» di Camille Saint-Saëns. Dopo l'intervallo il suo eseguirà la «phantasie» opera 73 di Schumann. La serata termina con un omaggio ad un compositore italiano contemporaneo, Nino Rota, di cui sarà eseguita la «Sonata in re per clarinetto e pianoforte». Qualche nota sugli esecutori. Federico Allegro ha iniziato la carriera vincendo, a soli 15 anni, il primo premio assoluto al concorso nazionale «Città di San Giovanni» e il primo premio ex aequo al concorso «Pozzato». Laura Bottarini, diplomata al conservatorio novarese, ha vinto numerose e importanti manifestazioni nazionali. È docente all'Istituto musicale cittadino. La rassegna di musica e spettacolo del quartiere Nord si via con una serata dedicata alle «Voci amiche». Sul palco del



I musicisti Federico Allegro al clarinetto e Laura Bottarini al piano

centro sociale «...» via Fara stasera alle 21 con il ben trentennale «Per te l'immenso giubilo», «Praghiera» della «Maria Stuarda» e «Che interminabile andiriviera», e poi Bellini con «Dell'aura tua profetica», Mozart «Non più andrai farfallare» e Puccini con il «Luciano le stelle». «Le voci amiche» hanno iniziato la loro attività nell'89 con l'associazione delle due corali la Cantoria di Ghislengo e la Scuola Cantorum di Carpiignano Sesia. (r. s.)

La seconda propone Donizetti «Per te l'immenso giubilo», «Praghiera» della «Maria Stuarda» e «Che interminabile andiriviera», e poi Bellini con «Dell'aura tua profetica», Mozart «Non più andrai farfallare» e Puccini con il «Luciano le stelle». «Le voci amiche» hanno iniziato la loro attività nell'89 con l'associazione delle due corali la Cantoria di Ghislengo e la Scuola Cantorum di Carpiignano Sesia. (r. s.)

STASERA AL CINEMA

- NOVARA Vip: Vento di passioni
Araldo: Un eroe borghese
Faragglana: Farinelli vom regina
Elderado: Forrest Gump
Vittoria: Pulp fiction
Cuore: Film bianco
S. Andrea: RIPOSO

- CARNO: di M. Apollon...
ROMAGNANO SESIA: Al Maneggio
NOVARA: Stasera cabaret

- ROMAGNANO SESIA: Al Maneggio «Only for dj» questa sera è finalissima
NOVARA: Stasera cabaret Al bar Coccia le voci «rubate» da Duilio

- ROMAGNANO SESIA: Al Maneggio
NOVARA: Stasera cabaret
CANTÙ: Ballarini
DOMODOSSO: Corso
CINE 1 - Sala 1
CINE 1 - Sala 2

- ROMAGNANO SESIA: Al Maneggio
NOVARA: Stasera cabaret
CANTÙ: Ballarini
DOMODOSSO: Corso
CINE 1 - Sala 1
CINE 1 - Sala 2
ORATORIO: Italia
OLEGGIO: Cine Teatro
VERBANIA: di passioni
Vip
Intra
Sociale (Pall.)
Forrest Gump

- LE TV PRIVATE
VIDEOVARA: 19 Videogrammi
ALTAITALIA TV: 20 Canalicchio insieme
CINE 1 - Sala 1

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Licia Tomabussi sui film in prima visione
TELEFONO AL 144 00 0011 (ore 052 di mixto e hrt)

NOTTE GIOVANI

- LA CANTINACCIA: Gli «Epokè»
DEL PONTE: Band ossolana
DUE COLONNE: I «Two Guitar»
Il folk d'Irlanda

- Fantoni quartet
Suona Gigi Cifarelli
A tutto rock
Liscio e discodance
Covers in duo

- LESASSURITO: Crimini e Misfatti
SOLEMAR: Sound dal Perù
BLU MOON: Sfida al karaoke
BUNKER: Serata con Leadbelly
KING ARTHUR: La «Brambilla»

PRIME VISIONI A TORINO

- ADNA 200 c.s.o. G. Cesare 67, tel. 856.521. N.
ADMARCO 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
ANDBRA v. O. Salvo 77, tel. 219.985. Ved.
AMBROGIO MULTITELA v. E. Emanuele II, 52,
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-

PRIME VISIONI A MILANO

- ABAE c. V. Emanuele
ALLEN v. 14, 30, 36
ARLECCHINO Galleria del Corso, Nell.
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-

- METROPOL via Pavia 24, Fra.
MIGNON Galleria del Corso 4.
NUOVO ARTI v. Mascagnò, 6. Il re leone.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3.
OCEON SALA 1 via Santa Radegonda
OCEON SALA 2 via Santa Radegonda
OCEON SALA 3 via Santa Radegonda
OCEON SALA 4 via S. Radegonda 8.
OCEON SALA 5 via S. Radegonda 8.
OCEON SALA 6 via S. Radegonda 8.
OCEON SALA 7 via S. Radegonda 8.
OCEON SALA 8 via S. Radegonda 8.
OCEON SALA 9 via S. Radegonda 8.
OCEON SALA 10 via S. Radegonda 8.

- TEATRI A MILANO
ALLA SCALA p. della Scala, tel.
CONSERVATORIO via Conservatorio
ARSENALE c. Correnti 11, tel.
BERGAMO v. V. Veneto 10, tel.
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-
CANTINACCIA v. G. Cesare 67, tel. 856.521. Pulp-

CHE PREZZI MEDIA WORLD!

LA VERA MANOVRA ECONOMICA E' QUESTA



139.000

Aspirapolvere a bidone De Longhi

Mod. XD 1000PD. Potenza 1000 Watt.

Capacità contenitore 19,5 litri. Con funzione soffiatore.

Accessori in dotazione: spazzola combinata tappeti/pavimenti, bocchetta multiuso, bocchetta a lancia, 2 tubi di prolunga rigidi, carrello portaccessori.

134.000

Scopa elettrica "Colombina" De Longhi

Mod. XL 700. Potenza 700 Watt.

Accessori in dotazione: tubo rigido ■ prolunga, bocchetta a lancia, bocchetta multiuso.



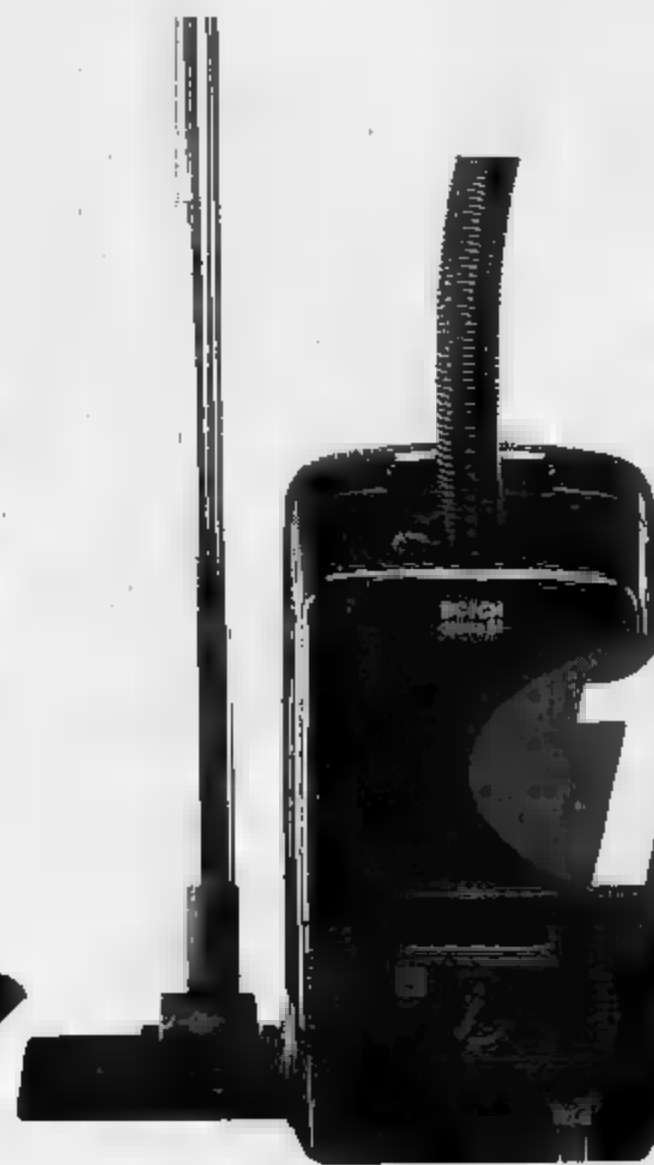
199.000

Scopa elettrica Bosch

Mod. BHS 3131. Scopa elettrica con regolazione della potenza da 200 a 900 Watt. Spia luminosa di sacco pieno ■ potente microfiltro per filtraggio d'aria.



ASPIRA-POLVERE MODULARE. KIT TRACOLLA OPZIONALE L. 29.000



169.000

Aspirapolvere Bosch

Mod. BBS 5401. Potenza 1100 Watt. Elettronico. Spazzola pavimenti/tappeti. Completo ■ accessori pulizia.



ORARIO DI APERTURA:

| | |
|------------|------------------|
| LUN. | 14 - 20 |
| MAR.-MER. | 9-12.30 15-21 |
| GIOV.-VEN. | 9-12.30 15-22 |
| SAB. | 9-20 |

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

VIDEO • TV

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI
GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Hockey, stasera gli azzurri tentano il «sorpasso» in casa della capolista Roller-Novara, scontro fra big

I monzesi sono reduci dalla bella vittoria sul Liceo La Corona che li ha portati alla finale di Coppa delle Coppe. Ma i novaresi - lo assicura Battistella - scendono in campo decisi a vincere

NOVARA. Il massimo campionato di hockey giunge stasera alla del conti. A stabilire chi, Roller o Novara, debba proseguire la sua marcia fino al traguardo finale della regular season sarà lo scontro diretto in programma al Palestro. Uno scontro tra giganti non perdere: sul parquet Sesto San Giovanni i nomi che hanno fatto la storia del hockey nell'ultimo decennio. Personaggi che hanno certo bisogno di presentazioni come Colomaria, Girardelli, Parascuo, Paz da parte monzese, e i vari Mariotti, Bernardini, Crudele, Cairo, Amato, Scudetti, campioni del mondo ed Europei: nel palmarès dei giocatori a confronto stasera c'è davvero di tutto.

Ma al di là degli allori e del valore dei singoli, la posta in palio in Roller-Novara è davvero alta. Il quintetto diretto da Mario Rubio difende il primato. Ma ormai un solo punto divide le due squadre, un eguale che gli azzurri cercheranno di colmare stasera. Parascuo e compagni sono in campo da dicembre. Arrivare primi è importante: significa avere tre delle cinque gare della finale playoff in casa. Nelle ultime gare questo Monza sembrava aver il fiato grosso: dapprima la sconfitta 6-3 a La Corona, poi stop interno con il Barioni Lodi 2-1. Una fermata che ha consentito al No-



Tommaso Colomaria (foto in alto) è un giocatore che fa paura nel big-match di questa sera fra Roller Monza e Hockey Novara. A fianco un'immagine della partita andata

vara di portarsi a un sol punto di distanza. Invece il Roller, da leone ferito, ha sfoderato un'unghiate: sabato scorso, ha restituito lo schiaffo al Liceo (battuto per 4-1) ed è approdato alla finale di coppa delle Coppe. Insomma, convalescenti al melati assolutamente no, o guai a pensare che stasera il Roller farà gara contenimento. Anche perché il team del presiden-

te Ferlinghetti sa bene che dopo lo scoglio-Novara la strada si fa tutta in discesa mentre gli azzurri devono ancora passare dalla «forche caudine» del Palacastellotti di Lodi. Quest'anno il quintetto novaresi è imbattuto nei confronti dei lombardi: oltre il pareggio dell'andata (3-3), gli azzurri vantano la vittoria di gennaio a Vercelli, nella finalissima di

Coppa Italia. Per gli uomini Battistella è una settimana cruciale: dopo la «super-sfida» capolista stasera, martedì l'anticipo casalingo con il Salerno quarto della classe e sabato prossimo l'andata della semifinale di coppa Campioni in Portogallo contro il Benfica che si è sbarazzato del grande Barcellona. Iniziare questa settimana terribile con il piede giusto se-

rebbe un'iniezione di fiducia notevole in vista del volo a Oporio. «Andiamo a Sesto per vincere» dice Battistella - in settimana ho visto i ragazzi molto caricati e sentono di potercela fare. Monza è uno squadrone: ha dei punti deboli e dobbiamo approfittarne».

Marco Piatti

TUTTO PESCA Libro di escursione in Ossola Inquinamento nel Sesia

LIVE e lavora a Rimini, ma le sue radici sono salde nella città natale, Gozzano. Michele Marziani è l'autore di un volume, edito dall'editore domase Grossi, «Escursioni in Val d'Ossola - A pesca in Ossola». Lo ha scritto sulla base delle esperienze durante i frequenti soggiorni nei valli ossolane, a stretto contatto con i pescatori dell'Avampo. Corredato da minuziose cartine, è un itinerario fra i torrenti della zona. E riprende, grazie alla collaborazione con i pescatori dell'Associazione Ossolana, il discorso dei rilasci minimi delle acque. Una sezione è alla terminologia, con un glossario che aiuta i neofiti ad addentrarsi nel linguaggio del pesce. Il libro costa 15 mila lire ed è disponibile nella edicola e nei negozi di articoli sportivi. Apd. Ecco il calendario semina dell'Associazione Pescatori Dilettanti di Novara presieduta da Renato Pellò. Saranno seminati 640 chilogrammi di trote fario, salmerini e tiger. Le zone prescelte sono il canale Regina Elena, Dan, Roggia Busca, Biraga, canale Quintino Sella, Cavo Mora-Bisca, canale Casour, Veveri, naviglio Langosco, diramatore Vigevano. Nessuna è prevista il naviglio Sforzesco perché è in asciutta. Fips. Allarme inquinamento nella zona sesiana gestita dalla Fips: i controlli sono partiti grazie alle segnalazioni delle guardie e di alcuni pescatori. La più probabile è stata individuata nel

cattivo funzionamento del depuratore del Sesia. Il fondo del fiume è nero, perché i filtri di carbone attivo non stanno svolgendo la funzione di depurazione. Dopo il sopralluogo le guardie hanno inviato un verbale all'Usl Gattinara e ai comuni di Serravalle, Lenta, Grignasco, Gattinara, Romagnano Sesia, Ghemme e Landiona. «È necessario un intervento tempestivo - dicono alla Fips - perché l'area di contaminazione si sta allargando e tra poco arriverà al "polmone" di Romagnano Sesia, la zona per cui stiamo lavorando quest'anno». Lago Maggiore. È sempre più povero di pesci il Lago Maggiore. La necessità di un intervento è emersa durante l'incontro avvenuto nei giorni scorsi tra Fips, Servizio Federale Acque e la Cooperativa pescatori Lago Maggiore. Le associazioni hanno evidenziato le preoccupazioni del notevole calo del pesce di lago, soprattutto arborelle. Calendario. Appuntamento domenica le gare della Fips. Al laghetto San Marco di Borgomanero, organizzato dalla società cittadina Canne Amiche. In programma il campionato provinciale individuale - trote lago - junior: ragazzi, over e donna. La competizione inizia alle 10. La seconda prova è già stata fissata il 27 marzo. Per questa prova le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono entro il 23 maggio alla sede delle società, al bar San Marco di Borgomanero, in via Principe Umberto 46. [c. m.]

SPORT FLASH

CICLISMO
Gallina nella Varese-Angera al primo stagionale
Primo successo per il novarese Carlo Gallina, al secondo anno nella categoria allievi. Sarà per la Cardaness Piemontese, il ragazzo di Cameri, già campione piemontese l'anno scorso dopo essersi aggiudicato il titolo a Vaprio d'Agogna, ha vinto in volata la Varese-Angera, classica lombarda per alla distanza di 60 Km. Gallina, dotato di un irrisistibile spunto veloce, ha preceduto nell'ordine Roberto Ceppellini (Pedale Castellano), Adriano Cantale (Arcisate), Antonio D'Aniello (Vigorplant), Alessandro Boggi (Cameri), Scardomella, Ferrarini, Ferriglio, Florio, Fasoli e il compagno di squadra Walter Aceti. Il camerese è imposto alla media di 39,560 km orari, notevole per giovani atleti di 16 e 16 anni. [s. b.]

Due varesiani vincono la «Marcia primule»
I varesiani Massimo Rotti e Glessella Bendotti, hanno vinto la «Marcia delle primule» di Cavallirio, valida per la Gamba d'oro. Gli iscritti sono stati 672. Rotti ha preceduto Domenico Vercelli la Bendotti ha anticipato la Scardini. [s. b.]

BASKET

Fra domani e domenica sono in programma le gare decisive Per le squadre del Novarese l'imperativo è «fare punti»

NOVARA. Fare punti: è l'imperativo di questo turno per il basket novarese che la scorsa settimana ha inanellato una brutta serie di sconfitte da un solo salvate soltanto Olgio e Verbania. Ora il tempo rifarsi. Sono stati giorni riflessivi per la Cimberio Borgomanero in Cl. È il secondo posto in classifica la batosta di venti punti contro Givrate non ha scusanti. La squadra nel pallone fatta eccezione per il play Marco Tamini, l'unico che ha mantenuto calma e lucidità. «Ci ha beffato la paura di perdere - commenta la dirigenza della società - Abbiamo sentito troppo la partita. Ora si riparte». Domani alle 21 al palazzetto arriva Luino. La squadra in forma, gioca bene ma non si addegnare a vittoria. E, soprattutto, a dalla pericolosa della classifica. Così la Maya Omega. Domani alle 21 a Bagnella aspetta Legnano, ultima in classifica. Un'ottima occasione per fare,



Il play della Cimberio Borgomanero Marco Tamini fra i pochi a salvarsi a Givrate. Finalmente, bottino dei punti in palio. Vietato sperarla. Crisi o non crisi per la Sicas? E' l'interrogativo della serie C2 alle prese con le polsi promozione e regular non soddisfacente, a una giornata dal termine, si salta la panchina. La scura del nuovo coach Burliotto non ha portato immediati giovamenti e squadra ha incassato altre due sconfitte. Alla Sicas non mollano e sono ottimisti anche all'orizzonte si profilano due incontri

infuocati contro Tortona (domani alle 21 in via Caduti Libertà) e Cuneo. «La squadra sta reagendo - dice il presidente Marco Verdina - La voglia di dare una scossa c'è e il nuovo allenatore si è inserito molto bene nel gruppo. La settimana scorsa siamo riusciti a rimanere in partita all'ultimo minuto. Ora, però, dobbiamo far vedere che siamo in grado fare. Non si può più sbagliare nulla». Il partito bene, invece, l'Olgio che sabato ha mostrato tutta grinta e il gioco è capace battendo senza affanni il Fossano. Domani l'impegno sarà più ostico: si va a Cuneo, contro una squadra forte e ben corezzata, sempre al vertice. L'altra squadra vincente della settimana, Verbania, domani alle 21 aspetta Saluzzo, squadra da battere. Obbligatoro vincere per la Brix che ha già incassato una brutta sconfitta. Domenica pomeriggio (alle 17.30 al palaverdi) ospite Savigliano. [b. c.]

VOLLEY

Per molte squadre siamo arrivati alla fine dei conti Gli omegnosi prendono il volo

NOVARA. Ancora fine settimana con il fiato sospeso. Il campionato di volley si avvicina alle battute finali. E' l'ora delle due conti per la squadra novarese: molte sono impegnate nella lotta per la retrocessione, altre come Omega e Autotrasporti Filippo cercano di migliorare ancora le proprie posizioni. Tra chi naviga in cattive acque c'è il Pool Pavia, B1 maschile. Gli occhi sono puntati su questa formazione, che a due mesi dalla fine del campionato ha cambiato allenatore. In questo fine settimana si vedrà se la cura Lanzini, ha sortito effetto. I sesiani, penultimi in classifica a 3 punti, la vedono in trasferta domani con il forte Mezzolombardo. Desolazione anche in casa dell'Agil, B1 femminile. Troppi i salti di categoria, troppi gli infortuni tra le atlete della squadra trecentesca. La formazione è sempre più rimaneggiata: nelle ultime partite ha dovuto scendere in campo anche il direttore tecnico Daniela Mainati. Ma la caduta libera non è arrestata.



Mainati direttrice tecnica dell'Agil Trecentese ha dovuto scendere in campo anche lei. Domani alle 21 a Trecentese l'Agil, penultima in classifica, ospita il Cassano. Fanalino di zero punti, dovrebbe rappresentare un avversario facile da battere e guadagnare così due punti preziosi. Partito male, l'Autotrasporti Filippo (B2) ha riguadagnato posizione girone ritorno. I novaresi, dopo aver inflitto serie di vittorie, si trovano a soli 6 punti dalla promozione. Ma il team è realista. «Certo, il passaggio sarebbe il premio per gli sforzi - dicono i

dirigenti - ma anche il terzo o quarto posto per noi sarebbe già bella conclusione di campionato. Guadagnare punti per la squadra di Nello Mosca questa settimana non dovrebbe essere difficile: alla palestra Fornara domani 21 arriva l'Alba, ultimo in classifica. Più impegnativo il prossimo turno - il capoluogo Segrate e l'Autotrasporti Filippo ha dimostrato la squadra delle sorprese. Il Savona è una formazione alla portata della Sanmartinese (C1 femminile): le azzurre sono reduci otto tie-break negativi e questa trasferta potrebbe rivelarsi giusta per risalire la classifica. La necessità di assicurarsi 2 punti è evidente: la Sanmartinese è vicina alla zona retrocessione Savona, Vallescrivano e Magenta. Chi non ha problemi è il cfa Omega: neopromosse, le cusiane sono seconde. La trasferta a Novi non desta preoccupazioni. Cristina Meneghini

VELA



Una regata per ragazzi sul Lago Maggiore. A giugno si disputa il Trofeo Borioli

Martedì all'Auditorium proiezione di filmati e presentazione delle attività Canottieri sulla rotta dei giovani Il Circolo di Intra propone corsi per iniziare

VERBANIA. Vita per il Circolo Velico Canottieri Intra. La gloriosa società verbanese, che celebra quest'anno il trentesimo anniversario di affiliazione Federazione Italiana Vela, ha eletto recentemente il proprio consiglio direttivo, ora presieduto da Carlo Clavico, ed intende dare una svolta alla propria attività. «Stiamo pensando un proprio progetto vela» verbanese da realizzare nei prossimi anni, dice Daniele Manzio responsabile delle pubbliche relazioni e della commissione incaricata di coordinare il programma di sviluppo del circolo. «Il nostro piano ambizioso - aggiunge - intende condizioni di una importante tradizione sportiva nel del rilancio e del rinnovamento, coinvolgendo un numero sempre crescente di appassionati. La garanzia di prosecuzione e consolidamento dell'attività

deriva da una solida base formativa: è perché il primo intento, che troverà attuazione già dalle prossime settimane, è quello dare vita ad una scuola vela per tutte le età ma per i giovani in particolare, avvalendosi di istruttori federali e delle strutture a disposizione. Si prevedono corsi di iniziazione, di perfezionamento e di avviamento alla regata per i vari tipi di imbarcazione. Altri aspetti da sviluppare sono quelli dell'attività agonistica e di quella turistico-amaratoriale presso la sede di Intra. Le iniziative programmate per l'anno in corso a questo progetto di rinascita, a cominciare dalla serata pubblicitaria di martedì 4 aprile nell'auditorium del centro d'incontro di S. Anna. Saranno proiettati filmati di regate, con le presentazioni e il commento di Tiziano Nava, e si parlerà dell'attività futura. Tra lo

manifestazioni di maggior rilievo, nel mese di maggio il Trofeo Borioli - Challenger per monotipi Surprise formula Match Races con la partecipazione a invito di quattro dei migliori timonieri italiani che si esibiranno nel campo di regata antistante il Canottieri Intra e successivamente il Campionato Invernale del Lago Maggiore in collaborazione con il circolo di Laveno. Il Circolo vanta una tradizione di prestigio nel settore agonistico. Tra i maggiori rilievi degli ultimi anni, i titoli di campione italiano vinti tra il 1989 e il 94 dal Surprise «Mister X» di Carlo Clavico e i timonieri Pietro Nicolini e Andrea Raccelli. «Mister X» il giorno terzo agli Europei di Ginevra dello scorso anno. I giovani Matteo Auguadro, Alberto Donzelli e Andrea Raccelli hanno partecipato ai Campionati europei e mondiali. [a. r.]

P e G AGENZIA IMMOBILIARE
di Peletti E. & Gianna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA - Tel. e fax 0323/28080

VERBANIA INTRA: CENTRALISSIMO appartamento, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, ampio guardaroba, cantina, posto auto. L. 160.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza San Vittore: in fabbricato d'epoca, in corso di ristrutturazione, appartamento al secondo piano composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno. L. 240.000.000
VERBANIA BORGANZOLO: Appartamento in residenza di nuova costruzione, composto da soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno, balconi, veranda. Autorimessa doppia. Giardino di proprietà. Prontezza. Possibilità di mutuo. IVA prima casa. L. 240.000.000
VERBANIA INTRA: Piazza San Vittore: Negozio in fabbricato d'epoca in corso di ristrutturazione. L. 240.000.000

PELLICCERIA Maucci
16 Via S. Pietro e Paolo, 100 - 11013 - 28012 - 0323/280933
CAMBIA I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
nuovi della "Colle" **NOI IMPORTIAMO NON FABBRICHIAMO** Rimozioni a modello o costumi Lavaggio pellicce e montoni
Prezzi da 200.000
PELLICCE PRET-A-PORTER da 1.390.000 • ALTA MODA da 3.900.000 • CAPI IN PELLE da 290.000
[a. r.]

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!

**È buono, freschissimo
di casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI & BELLI" ■
3 magnifici premi per
la tua casa e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi simili, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettoni, tutti in acciaio ■ con manico in legno, ■ utilissimi per tagliare ■ serviva crostini, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei ■ gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai ■ poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

GIACCA
BICOLOR



SET
COLTELLI



con 135 punti la
TOSTIERA
SPIDYTOST



Hai tempo fino al 30 settembre '95
raccolgi i punti delle contazioni
dal negoziante

FRUTTI
ROSSI



VANIGLIA

PRUGNE

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia



per le Occasioni Eleganti



per un Vestire Libero



tutte le Novità
Primavera '95

GALLERY

BORGOSIA-Rondò

moda in

**APERTI ANCHE ALLA
DOMENICA**
orario: 15,30-19,30



Al via fra 7 giorni il piano della circolazione nelle strade del centro storico

Ecco la rivoluzione del traffico

Nuova segnaletica per gli automobilisti nelle piazze Zumaglini, Risorgimento in via Dante con l'entrata in vigore di sensi unici. In autunno, davanti al Comune, parcheggi a pagamento

VERCELLI. Nuovi sensi unici nelle vie che attraversano il centro storico, parcheggi a pagamento a partire dall'autunno ad, entro la fine dell'anno, ampliamento dell'isola pedonale. Parte il piano del traffico: una serie di interventi che darà, finalmente, il via alle modifiche del progetto che regola la viabilità. L'inizio degli interventi è previsto fra una settimana o al più tardi decine di giorni, come assicurano dal Comando dei vigili urbani. Ma vediamo a quali novità andranno incontro gli automobilisti vercellesi, che negli ultimi anni hanno imparato a districarsi fra repentini cambi di cartelli stradali. Il primo lotto di lavori riguarderà, appunto, la segnaletica in via Dante e nella piazza Risorgimento e Zumaglini. Iniziamo, dunque, da via Dante, nodo del traffico cittadino: i due sensi di marcia attuali saranno sostituiti da un senso unico sul tratto da via Galileo Ferraris a corso Libertà. Un altro senso unico sarà imposto anche nel tratto da via Gobetti, dove il via Dante ciclisti e automobilisti potranno svolgere il viale Garibaldi. Stesso discorso per via Mameli: la direzione obbligata riguarderà via Dante e piazza Zumaglini, così come in via Crispo, dove gli automobilisti, per evitare multe, dovranno rispettare il senso unico da via Mameli a via Dante, infine cambia anche il senso di



Nuovi sensi unici con l'entrata in vigore del piano del traffico in città. I primi interventi sulla segnaletica riguarderanno via Dante e via Galileo Ferraris. FOTO GIANNI

marcia per una piccola parte di via Lavinia: il previsto un'unico direzione da via Dante a via San Bernardo. A questo punto il traffico da piazza Mazzucchelli a via largo D'Azzo, che tocca i livelli delle ore di punta, sarà «diorientato» lungo via Sella. Altri interventi (questi partiranno fra 15 giorni) toccheranno, invece, Alessandro Manzoni, via Lucca, via San Cristoforo, via Vallotti e via Sant'Anna (dietro alle Poste, alla chiesa).

Rivoluzione segnaletica in Manzoni con un senso unico che riguarderà il tratto da via Fratelli Pontoni a via XX Settembre, mentre in via Piero Lucca gli automobilisti dovranno invertire il senso di marcia per rispettare la direzione unica nel tratto che Manzoni porta a via San Cristoforo. Un solo senso (ora sono due) in via San Cristoforo nel tratto da via Lucca a via Vallotti, mentre da via Vallotti direzione unica da via San Cristoforo in via Lucca. Automobilisti attenti anche in via

Sant'Anna, dove le vetture dovranno andare in una sola direzione da via Vallotti a via Ponti. Intanto le piazze Zumaglini, Risorgimento e del municipio saranno in parte destinate al posteggio a pagamento. Una regolamentazione già presente in molte città, che Vercelli entrerà in vigore in autunno. Ma dopo l'avvento dei parchimetri, il piano del traffico prevede novità che farà senz'altro discutere: l'ampliamento dell'isola pedonale, forse a piazza Cavour.



Nella foto da Greppi l'incrocio di Caresanablot, senza illuminazione

Caresanablot

Un incrocio senza luce

CARESANABLOT. «Sos» per dei tanti incroci a rischio. L'allarme, questa volta, parte da Caresanablot e viene lanciato da un lettore, Giuseppe Sciarino, sulle pagine della Stampa. «L'incrocio fra la tangenziale, via Walter Manzone a via Vercelli è buio da più di un mese». Il lettore prima rivolgersi al giornale spiega di aver telefonato prima alla Provincia, la quale, tramite ufficio tecnico, avrebbe risposto che la competenza poteva spettare all'Anas o al Comune Caresanablot. Immediata la risposta del sindaco Caresanablot. Italo Grosso, che avrebbe sollecitato l'intervento dall'Anas per la manutenzione dell'impianto di illuminazione. L'incrocio è di per sé pericoloso, considerato il traffico intenso nelle ore di punta; ma senza l'illuminazione, il rischio d'incidenti diventa ancora più elevato. Non è esagerata la

conclusione della lettera, nella quale Sciarino si chiede per la soluzione del problema sia necessario aspettare il martedì. Caresanablot non è un isolato; fra le strade pericolose alle porte della città, ricordiamo gli incroci lungo la tangenziale «sud» via Trino, che, complice la segnaletica troppo chiara, costringono gli automobilisti ad insolite gite. Spostiamoci al centro città, dove le attente segnalazioni dei lettori denunciano il rischio in-

cidenti in Teaso: in particolare all'altezza dell'incrocio via Trino. La mancanza di un semaforo, o per lo meno strisce bianche, rende difficoltoso il passaggio dei pedoni, che devono attraversare la via. «La auto sfrecciano a tutta velocità», scrive una lettrice, «e chi deve raggiungere l'auto opposto marciapiede deve stare attenti a non farsi investire. Forse con maggiori controlli i rischi si dimezzerebbero». (g. mo.)

Al Piccolo studio Le frontiere della mente Un convegno

VERCELLI. Le frontiere della mente, dall'intelligenza artificiale simulata con il computer alla psicologia. È l'interessante tema del convegno organizzato per il 7 aprile, al Piccolo studio dell'Abbazia di Sant'Andrea, dall'Istituto di ricerca, documentazione e formazione Cisi-scuola, dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Vercelli e dalla Società italiana di filosofia analitica. Ai lavori, aperti dalla responsabile Irifed vercellese Carla Mandosio, parteciperanno Diego Marconi, presidente del Corso di laurea in filosofia dell'Università di Torino, i docenti Michele Francesco (Filosofia della scienza), Bruno Bara (Psicologica), Vincenzo Tagliapietra (Biogenetica), Giulio Giorello (Filosofia e scienze) e Domenico Parisi, direttore dell'Istituto di psicologia del Cor Roma. Si parlerà di evoluzione della robotica, del soggetto della coscienza, di vita artificiale e capacità cognitive. Il convegno si aprirà alle 10. (g. mo.)

Padre Minghetti Nessuna multa per il rientro dei ruandesi

VERCELLI. Il governo ha affidato un organismo internazionale il compito di cercare in Ruanda le famiglie dei bambini ospitati dalla comunità di padre Minghetti. È un primo passo verso il rientro in Africa dei bambini ma non è di certo l'assenso definitivo di Roma alle richieste, sempre pressanti, delle autorità ruandesi che vogliono il rimpatrio dai bimbi. Padre Minghetti, che un mese fa aveva lanciato l'allarme («Se facessimo tornare i piccoli in patria li mandiamo a morire»), non ha ricevuto finora comunicazioni o date ufficiali sul rientro della comunità in Africa. Le notizie che in questi giorni dal Burundi confermano però la tesi del missione sulla guerra etnica: c'è una pace tra tutti e hutu. La ricerca delle famiglie era comunque uno dei vincoli posti dal sacerdote per il rientro dei bimbi, che dovranno anche essere posti sotto la protezione dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu. (r. m.)

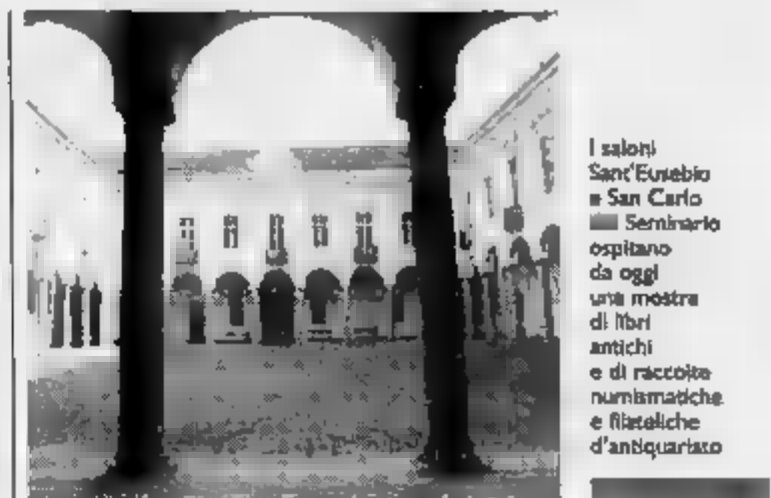
Giovane di Casale denunciato in pretura Picchia i poliziotti dopo un incidente

VERCELLI. Coinvolto in un lieve incidente stradale accaduto all'auto sulla quale era trasportato, ha preso ad inveire contro gli agenti della «Stradale» impegnati ad eseguire i rilievi: segnalato alla procura circoscrizionale della Repubblica con l'accusa di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Protagonista della vicenda, l'altra notte, è stato Davide Raimondo, anni, residente a Casale Monferrato. L'incidente è avvenuto verso le 23,30 all'incrocio tra via XX settembre e via Derna, proprio fronte alla caserma «Bava» sede questura di Vercelli e del comando della «Stradale». Secondo i primi rilievi, le cause dell'incidente sarebbero da attribuire in parti eguali a mancata precedenza e a velocità eccessiva. Ne sono rimaste coinvolte due «Fiat Uno»: la prima era guidata da Paolo Cosma, 21 anni, residente a Saronno, a bordo della quale viaggiavano Davide Raimondo e Pasquale Di Molfetta, 21 anni, residente a Trona, ma domiciliato a Casale.

Sull'altra utilitaria, il volante della quale c'era Luigi Di Cesare, 37 anni, residente in città in via Martiri del Kiwo 82, viaggiava Antonio Bordignon, 41 anni, Vercelli, Volto dei Centori. L'incidente, al quale detto non sarebbero estranee sia la velocità eccessiva che la mancata precedenza, è avvenuto all'angolo tra via XX settembre e via Derna: Antonio Bordignon, Luigi Di Cesare e Davide Raimondo hanno riportato alcune lievi ferite che i medici dell'ospedale hanno seguito giudicato guaribili in tre giorni. Pochi secondi dopo lo scontro, i passanti davanti cinque agenti della «Stradale» fuori servizio, i quali per rilevare l'incidente sono sull'auto sulla quale viaggiavano. Davide Raimondo non avrebbe gradito l'intrusione, ed avrebbe iniziato ad inveire contro i poliziotti insultandoli o spintonandoli; tre degli agenti rimasti feriti, ed a ciascuno di loro stati assegnati 12 giorni di cure. (w. ca.)

Oggi l'inaugurazione. La mostra sarà aperta fino a domenica Cinque secoli di libri e monete in esposizione al Seminario

VERCELLI. Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 17, nei saloni Carlo e Sant'Eusebio il Seminario juvarriano, la prima edizione della mostra del libro antico, delle rare collezioni filateliche e numismatiche delle legature, organizzata dall'Associazione culturale «Enzo Gazzone» con la collaborazione dell'Archivio di Stato ed il patrocinio del Comune e della Provincia. Dopo l'inaugurazione la mostra resterà aperta al pubblico, con ingresso libero, domani e domenica con orario continuato dalle 9 alle 20. Nella mostra saranno esposti preziosi volumi, testimonianze significative della storia della stampa dal XV secolo alcuni esemplari dei quali, ormai diventati autentiche rarità bibliografiche ed anticharie, hanno tramandato fino a noi il pensiero scientifico, umanistico e religioso del Rinascimento europeo. Grazie alla disponibilità del direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli, Maurizio Cassetti, saranno tra gli altri esposti in anteprima assoluta alcuni



I saloni Sant'Eusebio e San Carlo Seminario ospitano da oggi una mostra di libri antichi e di raccolte numismatiche e filateliche d'antiquariato

volumi tanto pregevoli quanto ormai introvabili appartenuti alla collezione Torrione. Una sezione della mostra ospiterà anche, detto, un'eccezionale raccolta privata di splendide legature rinascimentali e barocche dell'esecuzione raffinata ed in qualche caso impreziosita con armi pon-

tificali, cardinalizie e nobiliari. Infine un ampio spazio sarà dedicato a rarissime collezioni filateliche e numismatiche, le prime del Regno di Sardegna a startine dei re Giorgio, Edoardo e Guglielmo e della regina Vittoria ed Elisabetta insieme a monete romane del periodo imperiale. (w. ca.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Luccelle» in treno sulla linea T-M. Sono un lavoratore pendolare, esasperato per la situazione venutasi a creare da qualche tempo sulla linea Milano-Torino, causa la presenza sempre più massiccia di prostitute di colore treni. Dopo 9 ore di lavoro, si finisce per fare il viaggio in piedi perché i posti a sedere sono in gran parte occupati da queste signore le quali, oltre ad esercitare un'attività illecita, non conoscono il più elementare di educazione e di igiene. Vorrei rivolgere un appello alle altre persone che viaggiano affinché si possa far sentire più forte la protesta scrosciatrice. Non è possibile che vengano a crearsi certe condizioni che citrotutto danneggiano quelle persone già penalizzate dal dover lavorare in trasferta. Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

blico deve far pensare gli organizzatori? spettacoli. Se così tanta gente è accorsa al richiamo della coppia Costi-Stafanesco, varrebbe la pena inserire nei programmi delle serate il balletto classico, anche moderno per accontentare i gusti dei giovani. Lettera firmata, Biella

per l'alluvione l'Ovest Sesia precisa. Con riferimento all'articolo comparso il 22 marzo che interessa l'Associazione Ovest Sesia, ed in particolare al sommario «Cinque miliardi di bilancio dei danni causati dall'alluvione», si precisa che l'importo si riferisce solo ai lavori di pronto intervento necessari alla riattivazione della rete irrigua. Il bilancio dei danni subiti dall'Associazione e della contenzia, stimato nei giorni successivi all'evento alluvionale in circa 18 miliardi di lire, avverrà solo ad ultimazione degli interventi previsti per il prossimo autunno-inverno. Ing. Giampiero Barasolo Vercelli

PRONTO SOCCORSO

VERCELLI: S. Andrea, Biella (0161) 213.000, ambulance, telefono 217.000; Biella (0161) 224.245; Biella (0161) 224.211.

FARMACIE DI TURNO. A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20) e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale n. 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770. A Biella turno principale: Farmacia San Paolo della Dr.ssa Giuliana Pozzo, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: Dr. Paolo Azario, via San Filippo 8, tel. (015) 22.370.22.82. Dr. turno principale: Farmacia: ora 9-

STATO CIVILE

NATI, Marco Coltro. MORTI, Margherita Basaigiana, 81 anni, pensionata. MATRIMONI, Luigi Mossoli, 81 anni, pensionato con Stella, 40 anni, insegnante. BIELLA. LUCA Miotto. MORTI, Maria Sartoris, 88 anni, pensionata; Franco Trivero, 81 anni, pensionato. MATRIMONI, Alessandro Giocci, 33 anni, medico chirurgo, con Bruna Crepaldi, 31 anni, infermiera professionale; Walter Bianco, 24 anni, artigiano, con Giorgia Magliola, 21 anni, studente. RIVE. MORTI, Battista Giaretto, 85 anni, pensionato. ASIGLIANO. MORTI, Vittore Ardizzone, 84 anni, pensionato. TRICERRO. MORTI, Marino Poletto, 81 anni, pensionato. BENNA. NATI, Malkol Miotto. MORTI, Roma Carla Foman, 88 anni, pensionata. TRIVERO. NATI, Umberto Zanocelli. MORTI, Ceruella, 81 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

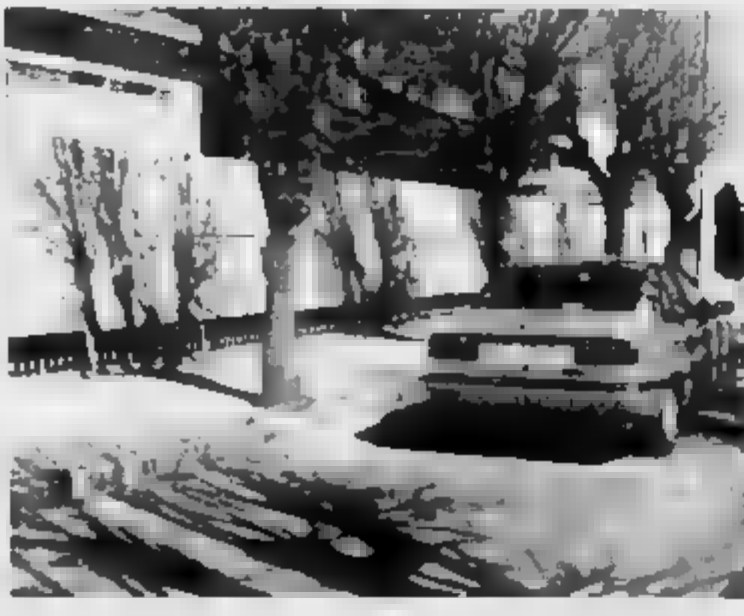
Tucci Caselli Controluce. Nella sale del Circolo cinematografico Controluce di piazza Cesare Battisti, al palazzo ex Enal di Vercelli, si svolgono: mostra della fotografia milanese Wanda Tucci Caselli che da anni svolge un'intensa attività di ricerca in immagini, specializzata sul costume e sulla paesaggistica. Il titolo dell'esposizione è «Castelluccio delle mie brame» e appartiene al circuito della Federazione italiana fotogramatori. Fino a giovedì 7 aprile. CORSI. Per assaggiatori di vino. La Camera di Commercio di Vercelli, in collaborazione con l'Onav, ha organizzato un corso per assaggiatori di vino in dieci lezioni si terranno nei locali dell'ente in piazza Risorgimento 12, nel capoluogo. Il corso è limitato a 32 partecipanti. La tassa d'iscrizione (da versare attraverso il conto corrente n. 8284) è stata fissata in lire 150 mila. Le domande di partecipazione dovranno re presentate o spedite con lettera raccomandata entro il 3 aprile. Informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Agricoltura-Borsa merci, telefonando allo 0161.898.221. PITTURA. Alla Famija Varsleisa. Domani alle 17, nelle sale della Famija Varsleisa via Vallotti 32 a Vercelli, verrà inaugurata la mostra di pittura di Irma Fezzone. I quadri saranno esposti fino al 12 aprile in orari: 18-19 nei giorni feriali, 10,30-12,30 e 16-19 nei festivi. GASTRONOMIA. Le tappe di Slow Food. Questa sera, al ristorante Cecco di corso Rigola a Vercelli, l'associazione Slow Food ha organizzato una serata gastronomica dedicata alla bagna cauda. Accompagnamento di carne cruda e formaggi misti. L'organizzazione si buongustai sta intanto organizzando altre due degustazioni per il mese di aprile, programmate a Paluc Zenevredo.

VERSO LE ELEZIONI Gli ultimi elenchi dei candidati alle amministrative

Voto, il dado è tratto a Biella

Palazzo Oropa: tutti i nomi di An, Polo, Lega e Lista Pannella. I Verdi scendono in campo solo per la Provincia. Intanto è emergenza ad Auloche: nessun aspirante sindaco, arriva il commissario?

BIELLA. I giochi sono fatti, per le comunali e le provinciali. Otto liste in campo per ambedue le sfide, come annunciavano le previsioni della vigilia. E la discussa proroga...



Elezioni a Biella sono state depositate tutte le liste per Comune e Provincia...

L'ordine di apparizione dei simboli sulla scheda elettorale sarà sorteggiato nelle prossime ore, appena si concluderanno i controlli.

Tornando a Biella, concludiamo oggi la pubblicazione delle liste per le elezioni comunali e provinciali. Ieri avevamo pre-

«Per Biella» (Forza Italia, Ccd, Unione federalista, Udci, candidato sindaco Benito Rimini: Maurizio Amadei, Ettore Amosso, Luigi Apicella, Carla Canepa in Gremmo, Paolo Carnero, Tiziano Consalter, Alber-

Alleanza nazionale, candidato sindaco Benito Rimini: Sandro Delmastro Delle Vedove, Livia Caldesi, Guido De Bern-

Barberis Negri, Giulio Barnabè, Roberto Battezzati, Luigi Bertin, Luca Breggion, Giulio Buratti, Elisabetta Cadori, Lucia Capellaro, Maria Angela De Lorenzi, Alfredo Dellai-

Legge Nord, candidato sindaco Paolo Tarelli: Claudio Regis, Fausto Magaraglia, Anna Corda, Alberto Davana, Vittorio bovo, Liviana Murgia, Pietro Cernato, Giuseppe Moroni, Roberto Desirò, Roberto Gatti, Renzo Gianotto, Teresita Stellino, Massimo Verna, Cristina Botta, Carla Busato, Laura Gian-

Lista Pannella-Riformatori candidato sindaco Jolanda Casigliani: Anna Florio Miglietta, Pasquale Piccinini, Giuseppe La Maestra, Luigi Arca, Nicola Augello, Roberto, Massimo Bora Margherita Bove, Massimo Buzzo, Giulia Capretti, Paolo Cavallera, Ivano Comola, Piergiorgio Contraffatto, Giuseppe Coppa, Antonella Disefria, Anna Diana, Marinella Facciolo, Paolo Gianuzzi, Gianfranco Gallo, Ornella Gambarova, Chiara Gardini, Silvia Ge-

(Polo) è sostenuto da due schieramenti; Silvia Marsoni (progressisti) da tre (compresi i Verdi, che invece non corrono per il Comune). Nei giorni...

Alleanza nazionale, candidato presidente Giovanni Gremmo: Nadia Gilardi, Antonio Giammarinaro, Sandro Del-

Lista Pannella-Riformatori candidato presidente Anna Miglietta Florio: Giuseppe La Maestra, Silvia Genovesi, Roberto Rosina, Pasquale Piccinini, Ivano Comola, Paolo Cavallera, Luigi Zerbo, Luca Lugari (tutti i candidati si presentano in più di un collegio).

LIGNANA. Gli abitanti di Lignana sono ancora acqua potabile. E le proteste dei cittadini fanno sempre più insistenti.

Secondo i responsabili del comitato, il problema dell'acqua potabile è emerso nel giugno 1994. ma da nessuno ha avviato uno studio serio per realizzare un nuovo pozzo.

«Popolari democratici» centro per il Biellese, candidato presidente Silvia Marsoni: Giancarlo Annovati, Riccardo Valz Gris, Ugo Mosca, Massimo Coda Spusita, Quinto Spola, Massimo Ghirlanda, Roberto Gherasfeld, Andrea Bottigella, Sergio Sarasso, Adriano Picco, Elda Perrino, Paola Barbero, Luigi Gilletti, Sesso, Orazio Garbella, Maria Pia Perrone, Giovanni Mandelli, Franca Bassotto, Flavio Buscaglia, Carolina Valentini, Giuliano Or-

Verdi, candidato presidente Silvia Marsoni: Luca Fornione, Daniele Gamba, Claudio Oddone, Ferruccio Cossutta, Gustavo Buratti, Roberto Vanzi, Sandro Trotti, Alberto Prosperi, Giuliano Mosca, Roberta Soster, Rita Tambuscio, Elisabetta Aironi, Gianna Tribolo, Laura Osella, Maria Pia Fanelli, Cristina Lusiani, Alessio Cossavella, Marco Maffeo, Ginevra Ceschin, Marina Morichini, Renzo Alleva, Claudio Lodona.

«Per il Biellese» (Forza Italia, Ccd, Udc, Federalisti), candidato presidente Giovanni Gremmo: Federico Rosazza Prin, Paolo Monfermoso, Casare Gallo, Roberto Rossi, Roberto Presto, Emilio Gobbi, Paolo



A Lignana ancora riforma delle autobotti è nato un Comitato spontaneo di cittadini che chiede alla giunta interventi d'urgenza

Carnero, Giorgio Bollo, Fabio Solci Scarpini, Franco Pagliarini, Piercarlo Colombo, Simonetta Mussone, Aurelio Viatti, Bruno Crossa, Claudio Piana, Massimo Gioggio, Gabriele Pegani, Angelo Pastore, Giovanni Garzazzo, Roberto Martiner, Mario Castelli, Emilio Cametti, Secondo Capa Verzona, Maurizio Po-

Carnero, Giorgio Bollo, Fabio Solci Scarpini, Franco Pagliarini, Piercarlo Colombo, Simonetta Mussone, Aurelio Viatti, Bruno Crossa, Claudio Piana, Massimo Gioggio, Gabriele Pegani, Angelo Pastore, Giovanni Garzazzo, Roberto Martiner, Mario Castelli, Emilio Cametti, Secondo Capa Verzona, Maurizio Po-

Raccolti, la soia sconfitta dall'investimento-mais

Un'indagine condotta da Gabriella Botta e Raffaella Tibaldi, del Servizio regionale agricolo, nella provincia di Vercelli l'investimento medio nell'annata agraria 1993-94 ha raggiunto la quota di 33.400 ettari, con un incremento di 1000 ettari rispetto alla precedente...

del decreto legge n. 601/94 non convertito nei termini di legge. In particolare: 1) Le scadenze degli obblighi per predisporre la scheda di rilevazione dei dati sull'utilizzazione dei presidi sanitari (il cosiddetto quaderno di campagna) sono prorogate al 31 dicembre 1995; 2) Gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n. 375/93 in materia di accertamento lavori in agricoltura, la tenuta di registro di impresa, la denuncia aziendale della mano d'opera e la presentazione del piano colturale nonchè la predisposizione del prospetto-paga sono stati prorogati al 28 febbraio 1995; 3) Sono state mantenute le disposizioni di proroga delle agevolazioni fiscali per la formazione e l'arrendamento delle proprietà coltivate fino al 31 dicembre 1997.

Il Piemonte «goloso»

Informa «Terranostri News», pubblicazione dell'area dei collettivi, che il virus di «Papillon», giornale di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Masobrio, si sparge e macchia d'olio. La guida critica e golosa contiene il meglio di «Papillon» e di Edoardo Raspelli con trecento locali, citati con prevalenza sulle pagine del nostro giornale.

Di ogni locale è indicato l'ultimo anno di verifica, proprio per dare tutti i dettagli per gustare la cucina piemontese. Il nome è scherzoso, quasi sbarazzino, leggero e soave: Papillon, che in francese vuol dire farfalla, è anche simbolo e segno di legadria estetica.

Tutte le scadenze

La Gazzetta Ufficiale del dicembre ha pubblicato il decreto legge n. 722 che reca disposizioni urgenti in materia di differimento termini previsti, da disposizioni legislative: si tratta in sostanza della reiterazione

Si all'ecompatibile

La Comunità economica europea ha approvato il programma della Regione Piemonte per l'applicazione del regolamento 2078, riguardante l'agricoltura ecompatibile. Sono state ri-

Da febbraio aspettano di ricevere lo stipendio

Leri, 25 operai della Fochil scioperano ad oltranza

TRINO. Da un mese aspettano di ricevere lo stipendio e stanno perdendo la pazienza: i 25 dipendenti dell'impresa «Fochil petrolchimica» di Bologna impegnati nei lavori di cobentazione con lana e vetro all'interno del cantiere di Leri, sono in sciopero ormai da dieci giorni, ed hanno deciso di proseguire ad oltranza. «Veniamo tutti da lunghi periodi di disoccupazione - spiegano - ed abbiamo accettato questo lavoro nonostante la scarsa appetibilità perché non avevamo altra scelta. Ora però non abbiamo più neppure i soldi per acquistare la benzina necessaria per arrivare al lavoro: così non si può più andare avanti».

manziario: questa è ripercossa non solo nel cantiere. Leri dove la «Fochil» ha appaltato alcuni lavori, ma anche quelli di Turbigo e Montalto di Casero dove i dipendenti da diversi giorni sono in lotta. Dopo paio rinvii i rappresentanti dell'azienda avevano assicurato che gli stipendi di febbraio sarebbero stati pagati mercoledì 29 marzo: trascorso invano questo termine, i dipendenti hanno deciso di scioperare ad oltranza bloccando il cantiere. Tuttavia quelle degli stipendi sono delle proteste: sotto anche i contratti di lavoro a tempo determinato, tutti troppo brevi, e le disorganizzazioni amministrative. «Alcuni di noi - dicono gli scioperanti - hanno dovuto presentare o la stessa documentazione per ottenere gli assegni familiari, e finora hanno ancora visto una lira».

Blitz antidroga dei carabinieri di Crescentino

Eroina «tagliata» male in carcere lo spacciatore

Intensa attività per i carabinieri della stazione di Crescentino impegnati nella lotta contro la droga, che nell'arco di pochi giorni hanno arrestato due spacciatori. Il primo fermo risalì alla scorsa settimana, quando è stato bloccato Nicola Potenza, 27 anni, residente a Livorno Ferraris in frazione San Giacomo, sospettato di aver venduto eroina tagliata male, o comunque misciata con letali, ai due giovani crescentinesi che sono morti per overdose nei giorni precedenti. Il fermo di Potenza è stato confermato dal giudice e il ragazzo attualmente è detenuto nel carcere di Vercelli.

Francesco Marzella, 33 anni, abitante a Crescentino in corso Roma 60, è stato colto in flagranti. Marzella è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione mentre smerciava alcune dosi di droga e la denuncia è scattata per detenzione e

Altri danni in Valsesia

Vento scoperchia la tettoia di un'azienda

QUARONA. E' spirata ancora con insistenza il vento sulle località della Valsesia. La raffica, pur non raggiungendo l'intensità di inizio settimana, hanno provocato una serie di disagi, rendendo necessario un'attività continua da parte dei vigili del fuoco. Una folata di particolare violenza ha sollevato la copertura in eternit e alluminio, scoperchiando il capannone di una azienda di tappeti che ha sede a Quarona. Altre strutture hanno subito danneggiamenti (un muro crollato a Borgosesia, tegole cadute, costruzioni private dai rivestimenti), interessando a alcuni casi alcune auto posteggiate lungo le vie. Numerosi anche gli alberi radicati o resi pericolanti, che in certi casi hanno messo a repentaglio il traffico. Non è mancato anche un incendio boschivo, contenuto, lungo la provinciale Borgosesia-Valduggia.

Dalla Provincia

Ordine di carcerazione: in giovane di Milano. Un giovane milanese, ospitato alla comunità Caprile di Biella, è stato arrestato di ordine di carcerazione. E' finito in manette Roberto Della Torre, di 27 anni; l'uomo, fermato a Crevacuore, deve scontare 30 giorni per alcune violazioni. g. mo. l.

Giardini piazza S. Eusebio, interviene il Comune. Dopo la lettera, che segnalava lo stato incuria delle aiuole in piazza Sant'Eusebio, e dopo un sopralluogo sulla piazza, il commissario Priore ieri ha dato mandato alla Edilinvest di intervenire. Anche se il giardino era stato soprattutto vittima di vento, fanno sapere dal Comune. Le aiuole verranno subito sistemate dall'impresa che ha vinto l'appalto per la cura delle verdi.

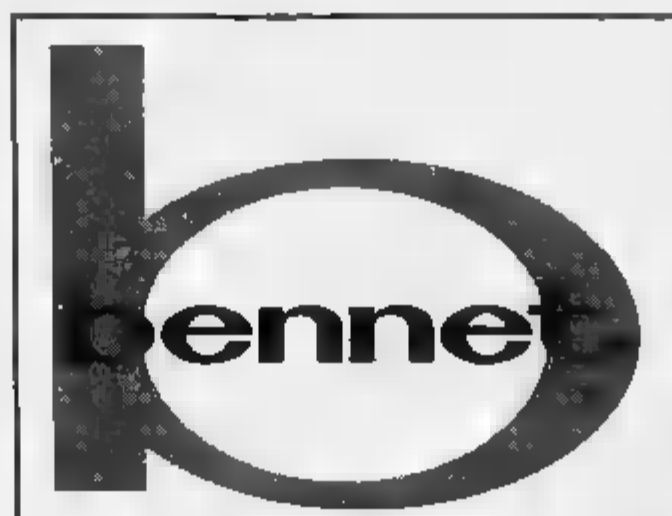
Area naturali della Valsesia, pubblica un libro. Le aree naturali della Valsesia protagoniste di un libro e una fotografica, sarà, nella biblioteca in frazione Gualdo di Trivero, sarà presentata la pubblicazione «Alta Valsesia» realizzata dal fotografo Fabrizio Lava, dagli storici Aldo Sola e Franco Grosso e dal presidente Docchi Giovanni Vachino. Verrà pure allestita una mostra, aperta per 3 settimane. (p. q.)

Furgoni, Autorama presenta nuovi modelli. pr- domani e domenica nei concessionari Mercedes-Benz la gamma «Sprinter», in versione sia autocarro che furgone. La casa tedesca lancia il mercato il nuovo transporter, che «Caravan» verrà presentato da Autorama, in via Vercelli 10.

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO



Dall'8 marzo al 19 ottobre Bennet vi offre un'occasione irripetibile: portarvi a casa, con un piccolo contributo, il morbido coordinato in spugna "INCONTRO" by Gabel. Tutti i giorni, in tutti gli Ipermercati Bennet, con 20.000 lire di spesa (scontrino unico), riceverete un bollino. Con 20 bollini completerete una scheda ■ con ogni scheda completata potrete ritirare, con



UN AMICO IN PIÙ

un piccolo contributo, un elemento del morbido coordinato tutto spugna "INCONTRO" by Gabel. Vi aspettiamo da Bennet. La vostra spesa vale la morbidezza della spugna.

**DALL'8 MARZO
AL 19 OTTOBRE**

In servizio da domani, collegherà la stazione ferroviaria al centro storico Bus urbano, parte la linea «5»

Attiva solo nei giorni feriali, è articolata complessivamente in venti corse, tra le 8 e le 14,20. Sarà affiancata dal «5 sbarrato», che unirà San Paolo al Degli infermi. E intanto oggi sciopero all'Atap

BIELLA. Oggi sciopero dei bus, domani il disagio verrà in parte ripagato con un nuovo servizio: l'amministrazione comunale e l'Azienda trasporti ampliano infatti il trasporto urbano con la linea 5, che collegherà la stazione ferroviaria al centro. Inoltre la si sdoppia in «5 sbarrato» servizio esclusivo dell'ospedale Degli Infermi. Novità nella novità è che il percorso sarà garantito dal bus elettrico: un contributo quindi alla lotta all'inquinamento. Il servizio nei giorni feriali, la «5» articolata complessivamente in venti corse, tra le 8 e le 14,20. Questo l'itinerario. I bus partono dalla stazione San Paolo, imboccano viale Roma, poi salgono lungo la via Trento e Repubblica, per servire poi le zone di via Dante, vicolo Galeazzo, via Ravotti, via Cross, via Voipi, piazza Vittorio Veneto (Standa). Quindi svolta in Bertoldano e ritorno lungo via Trieste, via Piave, via Carso e arrivo stazione ferroviaria. Le prime settimane saranno di rodaggio: se «5» avrà successo, le corse potranno essere prolungate nel pomeriggio. La linea «5 sbarrato», pure in servizio solo nei giorni feriali, prevede nove corse rivolte in modo particolare all'utenza che gravita sull'ospedale: dipendenti Usi e parenti in visita e loro congiunti ricoverati.



Comune e Atap rafforzano il servizio trasporto urbano con la quinta linea

L'orario prevede una alle 13,40 in partenza dalla stazione all'ospedale e una alle 22,10 che coprirà il percorso inverso. Invece dalle 18 alle 19,30 susseguiranno sette corse ogni 15 minuti circa con il seguente itinerario: stazione, viale Roma, via Trento, via Repubblica, viale Matteotti, via Caraccio. Ritorno lungo via Repubblica, viale Matteotti, piazza Vittorio Veneto (Standa), via Bertoldano, via Trieste, via Piave, via Carso e stazione. Come detto oggi scatta il primo dei due scioperi proclamati dalle organizzazioni di categoria per contrasti all'Atap sul problema degli straordinari. Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro dalle 18,30 alle 22,30; il personale operaio e quello impiegatizio si ferma invece nelle ultime quattro ore del turno. Il secondo sciopero è fissato per lunedì 10 aprile. (r. b.)

Lavori, funicolare chiusa Da lunedì pullman sostitutivi per chi abita nel borgo antico

BIELLA. Annunciati da tempo, lunedì partono i lavori di ristrutturazione sulla funicolare. Il servizio dunque si interromperà per alcuni mesi e verrà sostituito un'apposita linea di bus. L'intervento deciso da Palazzo Orup e dalla direzione dell'Atap è particolarmente complesso e costoso: per la revisione, che consentirà di migliorare la funicolare, è prevista una spesa di un miliardo e mezzo. I costi saranno sostenuti dall'amministrazione, ma fondi verranno anticipati dall'Atap. Palazzo Orup e Azienda trasporti si incontreranno per definire gli ultimi dettagli dell'operazione. I collegamenti con il borgo medioevale interrotti almeno per mesi, periodo minimo, stabilito a tavolino. La complessità dei lavori di ristrutturazione è tale che, a operazione in corso, potrebbero emergere intoppi previsti. quindi i tempi di chiusura funicolare potrebbero dilatarsi. Nella peggiore delle ipotesi, l'impianto verrà riaperto a settembre. Da lunedì perciò i collegamenti tra la città alta e la città bassa verranno assicurati dai bus. L'Atap provvedendo a diffondere i nuovi orari per garantire la massima informazione e evitare disagi all'utenza. Nei giorni feriali ci saranno corse ogni mezz'ora sul percorso da piazza Cucco a piazza La Marmora. La prima partenza dal Piazzo alle 6,45 mentre l'ultima sarà alle 20,15; da piazza La Marmora il primo bus diretto al borgo partirà alle 8,30 e l'ultimo alle 20,05. Questo il percorso: piazza Cucco, via Avogadro, Bottalino, via Ramella Germanin, via Cavour, piazza Curial a piazza La Marmora. La rivendita autorizzata è l'edicola Delsignore al 14 piazza Cisterna: il biglietto di corsa semplice 1000 lire; 10 corse 7.500.

IN BREVE

GIUDIZIARIA
Autopsia per un extracomunitario morto in carcere
Un detenuto extracomunitario è morto in carcere di via dei Tigli. Khalid Makkas, 25 anni, era da pochi giorni alla casa circondariale di Biella, trasferito da quella di Como. dovesse scontare una condanna per droga: l'altra mattina il giovane marocchino si è sentito male e, una volta accompagnato in infermeria, è spirato. Secondo l'adlocarcere, il giovane sarebbe stato curato a dovere. I responsabili della prigione però smentiscono smentiscono il ha ordinato l'autopsia per far luce eventuali responsabilità. (r. b.)

Pensionato stroncato da infarto nell'orto
Un pensionato di 60 anni, Vito Stella, residente a Mongrando in frazione Riviera, è spirato ieri nell'orto della abitazione, stroncato da un infarto. L'anziano togliendo delle erbacce quando si è sentito male e l'accasciato. Inutile l'arrivo dell'ambulanza: il pensionato era già morto. (g. bu.)

APPUNTAMENTI
Il «Bestiario» di Sella a Palazzo La Marmora
Appuntamento di primo piano per la cultura biellese a Palazzo La Marmora (al borgo Piazzo), oggi alle 17: la Fondazione Sella presenterà il volume di Alfonso Sella intitolato «Bestiario popolare biellese. Nomi dialettali, tradizioni e locali». È il secondo testo della collana della Fondazione (il primo, pubblicato nel '93, è opera dello stesso Sella). La manifestazione, promossa la collaborazione dell'Osservatorio beni culturali e ambientali del Biellese, vuol essere anche un riconoscimento all'impegno di Alfonso Sella per la cultura locale. Interverrà il professor Guido Talmone, docente all'Università di Torino. (m. co.)

ESIBIZIONI
Pittori espongono Ricetto Candelo
Una rassegna di pittura con artisti russi è stata allestita al Ricetto di Candelo: l'inaugurazione è domani alle 18. Espongono Veronika Kournosova e Anton Katishev. La mostra, promossa dall'assessorato alla Cultura, resterà aperta sino al 6 aprile. (g. co.)

DOCUMENTI
Guerra in televisione, se ne parla alla Civica
«Guerra alla tv: dalla guerra golfo ad oggi», è il tema dell'incontro programma stasera alle 21 alla biblioteca Civica. Interverranno la docente Chiara Ottaviano, autrice del volume «Guerra e mass media», e Nicole Janigro, giornalista e saggista, studiosa dei problemi dell'Eat. Organizzano Comune di Biella e Istituto della Resistenza della provincia. (p. g.)

Lo ha deciso il pretore: incontrerà i figli fuori dal quartiere «Il marito violento non entri nel rione dove vive la moglie»

ANDORNO. Separato ma terribilmente geloso, è reso protagonista numerose liti in casa della ex moglie. L'ultima gli è costata un singolare provvedimento: disposto dal vicepretore: in attesa del processo per lesioni e oltraggio e pubblico ufficiale, Francesco Pizzi, anni, di Biella, non potrà varcare i confini della frazione di Andorno Micca dove abita la donna. Siccome si comunque diritto vedere i figli, l'uomo dovrà organizzarsi per incontrarli fuori dal rione Locato, magari chiedendo aiuto a qualcuno che prima passi a prendere i e poi anche li riconsegnerà. Oportuno, Francesco Pizzi era stato arrestato l'altro giorno dopo che aveva cercato di sfondare la porta dell'abitazione dove risiede la moglie. La donna chiesto l'intervento dei carabinieri ma l'uomo, con la vista annebbiata dai fumi dell'alcol, non aveva a gettarsi contro il poliziotto che cercava bloccarlo. Per ammanettarlo, la pattuglia era stata obbligata a chiedere rinforzi: dalla centrale un paio di egazzelles erano così dirottati ad Andorno e, le sirene spiegate delle autosordie, avevano anche fatto pensare ad una rapina in atto in qualche ufficio postale della Valle. Invece lo spiegamento di forze serviva solo per riportare alla ragione Francesco Pizzi, non

UFFICI POSTALI

Libero vetraio rapinatore

BIELLA. rapinato cinque uffici postali in un mese, ma si è pentito ed ha risarcito le Poste pagando 20 milioni. L'avvocato Giancarlo Bertagnolio poi gli ha dato una mano, preparando una richiesta di scarcerazione che quasi ha fatto piangere il giudice. Così Gianni Anselmo, 40 anni di Vigliano, improvvisatosi bandito per pagare i debiti accumulati nella attività vetraio, è tornato libero: l'altro giorno, quando è uscito dal carcere, credeva di sognare. Gianni Anselmo arrestato nel febbraio scorso dalla Mobile di Vercelli: una segnalazione dell'Ufficio postale di Oldenico aveva allarmato gli agenti, che stavano già indagando sui colpi di Nomaglio e San Bernardino in provincia Novara, di Torrazzo, Tavagnasco e Castalnuovo Nigra nel Canavese. Una volta in manette, il vetraio aveva subito confessato. Poi, dal carcere, aveva scritto agli impiegati chiedendo per la sua condotta.

nuovo ad episodi di questo genere. Nell'estate scorsa l'operaio era già condannato a 6 mesi per aver picchiato un carabinieri che tranquillizzarlo: voleva impedire alla moglie di guardare in televisione la finale dei mondiali calcio in compagnia un altro. (d. p.)

Pronto il bilancio '94 Texila chiude con un deficit di 800 milioni

BIELLA. Dopo il miliardo e 69 milioni di deficit dello scorso il '94 per Texila si chiude con 588 milioni di passivo. Malgrado il vistoso segno meno, si tratta di un netto miglioramento per l'Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile di Città Studi, una società per azioni a capitale misto pubblico e privato. Il bilancio, stilata dal Consiglio, verrà discussa nella prossima assemblea, calendario in convocazione il 29 aprile e in seconda convocazione il 3 maggio. Intanto è stato nominato vicepresidente Maurizio Bertoglio, imprenditore tessile, in rappresentanza della parte pubblica (oggi al vertice dell'ente c'è Emanuele Giletta, mentre è amministratore delegato Gianni Desana). In consiglio è entrato anche Giorgio Cinguino, che sostituisce il dimissionario Riccardo Onella. (p. g.)

In piazza Vittorio Cassonetto incendiato dai vandali

BIELLA. Emergenza cassonetti in città: non per colpa della troppa immondizia, stavolta. I vandali, infatti, sono tornati a colpire, incendiando i contenitori per i rifiuti. Dopo i mesi scorsi, l'ultimo si verificato l'altra notte piazza Vittorio Veneto. Della questione adesso si sta occupando la squadra mobile della polizia che ha intensificato i controlli per cercare di smascherare i teppisti. I danni sono limitati: in piazza Vittorio Veneto il fuoco è stato subito spento. L'episodio però ha spinto gli investigatori commissariato ad aprire un'inchiesta affinché la situazione non degeneri come invece era avvenuto in precedenza. Qualche mese fa, infatti, gli incendi si ripetuti più volte, danneggiando anche alcune auto parcheggiate vicino ai contenitori. (r. s.)

Giovane di Biella Denunciato per omissione di soccorso

BIELLA. polizia stradale ha denunciato per omissione di soccorso Massimo Defendenti, 24 anni di Biella. L'altra notte sarebbe stato il giovane ad urtare, con un'Alfa 33, il motorino guidato da Massimo Vaia, 21 anni di Gaglianico. Dopo l'incidente l'auto non si fermata mentre Massimo Vaia era stato ricoverato in ospedale a Biella, con ferite giudicate guaribili in 20 giorni. Alcuni che hanno assistito allo scontro sono però riusciti ricordare i numeri targa dell'Alfa 33. Il giorno dopo la polizia stradale ha rintracciato il proprietario, appunto Massimo Defendenti: sulla carrozzeria dell'auto c'era un'evidente ammaccatura ed anche lo specchietto retrovisore esterno era rotto. Il giovane è sostenuto da essersi accorto di nulla. Ma nei suoi confronti è scattata la denuncia. (r. b.)

Lire 24.650.000*. Il Mercedes che hai sempre voluto, è arrivato.

Vieni a provarlo.

*Modello 208 D telaio 30, IVA e messa su strada escluse.

Oggi e domani presso le nostre concessionarie

Organizzazione Mercedes-Benz

| | |
|--|---|
| Autorama s.r.l. Via Vercelli, 10 13030 - CARESANABLOT (VC) Tel. 0161/58112 | Autorama Biella s.r.l. Via Cavour - SS Vc-Biella 13052 - GAGLIANICO (BI) Tel. 015/2493104 |
|--|---|

Nuovo Sprinter. Si sceglie con cuore, con la testa e con le tasche.

(Rinfresco e simpatico omaggio a tutti i visitatori)

Derby Gnocchi-Mannoia

Gene e sregolatezza a Vercelli
La raffinata Fiorella a Biella



Gene Gnocchi martedì al Clivio

VERCELLI. Gene Gnocchi al Clivio di Vercelli e Fiorella Mannoia all'Odeon di Biella: due rendez-vous di spettacolo tra teatro sperimentale-demenziale (Gnocchi) e musica (Mannoia) in cartellone martedì alle 21. L'ex Rubagotti reciterà in «Tutta questa struttura è suscettibile a modifico», incredibile happening tra Gene e sregolatezza. Sono in prevendita i biglietti: Vercelli all'A.Co.P. di via Tripoli 5 e alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100; a Cigliano da Purple Rain di corso Umberto 37; a Santhià da Top Video Sound di corso Italia 88 e a Trino alla Penny Tour piazza Martiri della Libertà 7. (Poltrone numerate lire 42 mila, poltroncina numerate 35



Fiorella Mannoia si esibisce all'Odeon

mila e galleria mila).
Fiorella Mannoia si presenta a Biella con il suo tour teatrale '95, Musiche di Fossati e Ruggeri. Prevendite a Biella da Sound & Vision di via Italia 21/b e da Paper Moon di via Galimberti 37. (Platea numerata lire mila, galleria non numerata 40 mila. [g. bar.]

Da Ruggeri a Little Tony

Enrico rockettaro ad Alessandria
e l'«inossidabile» va ad Acqui



Little Tony domenica è al Palladium

ALESSANDRIA. Torna domani, alle 21,15, Enrico Ruggeri al Teatro Comunale: il cantautore italiano più vicino agli «chansonniers» francesi raccolto molti applausi con il raffinato spettacolo «Oggetti smarriti», ora riprova con il rock. Di pari passo con la tournée che lo vede impegnato in tutta Italia, Ruggeri ha deciso di ritagliare due date (una ad Alessandria, l'altra a Torino) in cui si offre al pubblico nella sua prima versione di rockettaro, quando stravedeva per i «Sex pistols». I biglietti costano 35 mila lire in platea, 25 mila in galleria.

Alla discoteca Palladium di Acqui Terme domenica l'appuntamento è con Little Tony, tra i pochi interpreti rock ita-



Demoni Rouge torna al Comunale

liani essersi esibiti con successo in Inghilterra. Ricomparso, dopo un periodo di silenzio, sugli schermi televisivi a «Domani In», il nostro più celebre replicante di Elvis Presley non ha mai interrotto l'attività: nel gruppo suona anche la figlia, evidentemente «fedele alla linea Anni 60». [h. v.]

Take That

Dove comprare i biglietti

Li hanno definiti gli eredi dei Beatles, per la comune origine britannica. certo i Take That hanno scatenato una febbre paragonabile solo a quella che suscitò i «baronetti» Anni Sessanta. Per i fans dei cinque inglesi che compongono la pop band, l'occasione di quelle ghioffe. I rockers infatti si esibiscono il 28 aprile al Pala-stampa di Torino. Ecco dove si possono acquistare in prevendita i biglietti.

Alba, da «Musica più» (tel. 0173/29.32.43). Bra, da Enrico Barbero (tel. 0172/41.26.79). Cuneo, Muzak (telefono 0171/66.15.06). Vercelli, da Padana Tours (tel. 0161/25.41.71). Aosta, da Best Records (tel. 0165/41.048).

Sansone

Torino canta per ridere

TORINO. Come pece d'aprile bisogna dire che si presenta con le migliori credenziali dello scherzo. La musica non disdegnando di ironizzare su tutto e anche a po' su stossa; ed aprirsi Palastampa Torino, appunto sabato 1° aprile alle 20,30 (anzi, puntualizzano gli organizzatori, alle 20,29), la sesta edizione di «Sansone», il festival della comicità e demenziale. Tra i cantanti: Carera, la Discarica del 101, Leone di Lermia. Qualche titolo: «Mutande», «Dammels prima che finisca la pubblicità», «Un giorno da porno». Presenta il ero degli strafalcioni Nino Frassica. [l. o.]

Gambarotta

Cuneo, Tromlin in piemontese

CUNEO. Le avventure di una macchietta piemontese domani domenica porteranno sul palcoscenico del teatro Toselli (ore 21,15) Bruno Gambarotta. Il fine intrattenitore si fa portavoce del teatro dialettale interpretando con la Compagnia comica piemontese «Tromlin purgatore», pièce firmata da Brusca, Lori e Fenoglio, che ne è anche il regista. L'avviaggio dantesco ha per protagonista Tromlin (Mario Brusca) che non riuscendo a conquistarsi il Paradiso, lascia la città per ritornare al paese natale dove lo attendono nozze di sua figlia. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila. [v. p.]

Il jazz

Un quartetto al Duit di Aosta

AOSTA. Mario Poletti alla chitarra elettrica, Marco Tardito ai clarinetti, Stefano Rizzo al contrabbasso e Marco Puxeddu alla batteria proporranno jazz domani sera al caffè «Duit» piazza Arco d'Augusto ad Aosta.

Poletti, chitarrista e compositore, dà svolge la sua attività tra locali piemontesi e valdostani, alternando la partecipazione a perfezionamento e a rassegne rilievo nazionale. Da alcuni mesi agira con il quartetto che esibirà domani ad Aosta, proponendo pagine di jazz e grandi successi della musica nera nati nell'America degli Anni Venti.

Vecchioni

Asti aspetta il professore

ASTI. Prosegue la prevendita per il concerto che Roberto Vecchioni terrà martedì 4 aprile alle 21 al teatro Politeama Asti.

Il cantautore milanese si presenta in versione «sintima» con formazione acustica, per l'unica data piemontese della sua tournée. Con il «professore», suonano il pianista Fabrizio Lamberti, il tastierista Nicolò Frigole e la vocalista Barbara Ramondi. La serata sarà l'occasione per ripercorrere una carriera da protagonista, durata oltre vent'anni, nel mondo della canzone. Un patrimonio costituito da 13 album e centinaia canzoni dal sapore irriverente e



Roberto Vecchioni canta il 4 aprile

ironico, che raccontano sentimenti, sogni e ricordi. I biglietti, 34 mila lire posti platea, 34 mila lire secondi, 27 mila galleria sono in prevendita ad Asti da Walter Foto, corso Alfieri 322, ad Alessandria da Audiovox. [c. f. o.]

Primavera nel Savonese

Grand Expo a Cairo, gara di karaoke e raduno di Maggioloni ad Albissola

La provincia di Savona si an- con la primavera. A Cairo Montenotte, oggi, è in funzione la prima edizione dell'Expo delle Bormide, rassegna che vede la partecipazione di quasi duecento espositori di merci varie. La manifestazione si svolge in località Tecoquio. L'orario di apertura, nei giorni feriali, dalle alle 23 mentre sabato e domenica i cancelli aprono 10 del mattino.

In funzione ci sono punti ristoro, pizzeria e ristoranti mentre ogni sera sono previste attrazioni. Questa sera, ad esempio, «Gli smeraldi» mentre domani sera salirà sul palco Tony Dallara. [s. p.]

Ad Albissola Marina, invece, si aperte le iscrizioni «Terzo trofeo» karaoke «Tuttofrutto» concorso aperto a tutti gli amanti del karaoke. Per informazioni il numero telefonico da chiamare 019/480226. Sempre ad Albissola, domenica 3 aprile, si svolgerà il secondo raduno del Volkswagen Maggiolone. Gli amanti di quest'auto, diventata famosa grazie a Walt Disney, ritroveranno in piazza Sant'Antonio alle 8,30 del mattino. Ad organizzare il raduno è il Comune e l'Ascom. Per informazioni basta telefonare a Pietro Rebagliati 019/480463. [s. p.]

ASCOM INSIEME A **ASCOM**

associazione commercianti della provincia di Vercelli

ORGANIZZA

in collaborazione con la Camera di Commercio di Vercelli

CORSO ABILITANTE PER BAR, RISTORANTI E AMBULANTI ALIMENTARI

(esame IEC somministrazione alimenti e bevande - Legge 287/91)

CORSO PER AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE

(Legge 39/89)

INIZIO CORSI APRILE 1995

RIVOLGERSI

ASCOM

associazione commercianti della provincia di Vercelli

VIALE GARIBALDI 57 - TEL. 0161-250045

E PRESSO GLI UFFICI ASCOM DI: Borgosesia - Cigliano Crescentino - Gattinara - Livorno F. - Santhià - Trino - Varallo

L'uomo, il sacro e il profano.



Invenite e provocationi di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

LA STAMPA

I VOLI UNO DE LA STAMPA: GUSTARINI PIAZZA S. LUCA E LIBRI E GARNIER OPERE. SPEDITE IN TUTTA ITALIA SENZA ABBONAMENTI INCONTAR.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

20123 **MILANO**
Via Conducci 99 - Tel. 02/86.670
10126 **TORINO**
C.so M. d'Ampli - Tel. 011/55.211
10100 **ALESSANDRIA**
s.p.a. **BORGIO DOTTI** Agente Pubblicitario s.p.a.
Via Vocheri 55 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
PUBBLITECH Agente Pubblicitario s.p.a.
Tel. 0132/765.019-765.028
14100 **ASTI**
PUBBLITECH Agente Pubblicitario s.p.a.
Via Amico Zaccari 2 - Tel. 0141/592.222
11100 **CUNEO**
PUBBLITECH Agente Pubblicitario s.p.a.
Via S. Giordano 11 - Tel. 0171/635.632-635.635
28100 **NOVARA**
PUBBLITECH Agente Pubblicitario s.p.a.
Corso Cavotoni 13 - Tel. 0321/23.041 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SAL. DOTTI Agente Pubblicitario s.p.a.
Via Duquesne, Milano 20
Tel. 0161/750.754-02.502

VENDITORI TECNICO-COMMERCIALI

SIAMO **ENTUSIASMO VOLONTA' DETERMINAZIONE COSTANZA**

un'Azienda tecnologicamente all'avanguardia in costante evoluzione, con proprio laboratorio di ricerca e produzione oltre 18 anni di presenza sul mercato nazionale.

OFFRIAMO
- Addestramento tecnico-commerciale direttamente in zona operativa, con particolare cura al servizio post-vendita.
- Prodotti indirizzati artigiani, piccole medie e grandi industrie tutti i settori che permettono elevati guadagni fin dal primo anno.
- Anticipi provvigionali mensili.
- Partecipazione clienti.
- Inquadramento Enasarco.

CHIEDIAMO
- Convinzione a fare della vendita la propria professione.
- Auto propria.
- Età non inferiore a 25 anni.

Tutti i nostri Dirigenti provengono dalla nostra forza di vendita Possibilità di inserimento Agente esclusivo per:

VERCELLI e PROVINCIA

Inviare curriculum a:

LOCHIM - Via C. Cassina, 78 - 20043 ARCORE (Milano) - Fax 039 - 60.12.399 oppure telefonare orari ufficio al n. verde 1678 - 26.038 chiedendo signora CASSINA

**9,9 secondi per toccare i 100 km all'ora.
Giusto il tempo
per cambiare idea sul diesel.**

Audi 
All'avanguardia della tecnica.

VERBA PSA



Audi A6 TDI 140 CV.

I luoghi comuni sono riposanti: evitano la fatica di cambiare opinione.

Ma pochi secondi, o più di 1200 km[▲] con un unico pieno, a bordo della nuova Audi A6 TDI vi strabilieranno.

Venite a provare il suo turbodiesel cinque cilindri da 140 CV a iniezione diretta: capirete che il diesel non è più come pensavate che fosse.

Fingerma finanzia la vostra Audi A6 TDI.

| MODELLO | MOTORE | CV | VELOCITÀ |
|-------------------------|-------------|------------|------------|
| A6 2.5 TDI* | 2500 | 115 | 195 |
| A6 2.5 TDI | 2500 | 140 | 208 |
| A6 Avant 2.5 TDI* | 2500 | 115 | 188 |
| A6 Avant 2.5 TDI | 2500 | 140 | 203 |

*Disponibile anche con cambio automatico.

▲ A 120 Km/h secondo normative CEE.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglia:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/966786

Ponderano:
CANTASTA Carrozzeria
Via Gramsci 33
tel. 015/2544000

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/778198

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
Str. Trossi 83
tel. 015/2558338

I bianchi sono ormai pronti per la sfida con la capolista Brescello

La Pro prepara le trappole

«Giocheremo senza timori riverenziali. Anzi saranno loro a temerci. Il Lumezzane si è fatto sotto e quindi non potranno essere tranquilli». In campo la «solita» formazione

VERCELLI. Brescello: un nome che stuzzica la Pro e i suoi tifosi. Mai fino allo scorso maggio le due squadre si erano affrontate in campionato. Poi ecco la vittoria all'entrambe nei rispettivi gironi del Cnd, il primo match lo scorso 28 maggio a Reggio Emilia nell'ambito del turno iniziale delle finali-scudetto (splendida rimonta dell'undici di Caligaris da 0-2 a 3-2 a qualificazione), la prima volta in C2 il disgraziatissimo giorno dell'alluvione (gara sospesa al Robbiano sul 2-0 per gli emiliani contro una Pro in emergenza per l'impossibilità di alcuni giocatori di raggiungere Vercelli in tempo) e il successivo recupero dell'8 dicembre chiusosi 2-0 per i bianchi che imposero ai rivali la prima sconfitta stagionale.



Nella foto di Greppi l'abbraccio di Welfort e Col dopo il primo gol realizzato ai Legnano. Adesso i bianchi si stanno preparando alla sfida con la capolista Brescello di domenica

Proprio in quella occasione la Storgato-hand lanciò il messaggio di una possibile entrata nella fase play off, evento che si è concretizzato ora con la straordinaria serie di sette vittorie consecutive che fanno del vercellese la squadra più in forma del momento. E in questo contesto ecco il calendario proporre nuovamente per domenica Brescello-Pro, ovvero un'altra sfida infuocata alla quale non parteciperà, come all'andata, il temuto Salamone, squalificato.

capolista. Inoltre i bresciani domenica sulla carta hanno buone possibilità di aggiudicarsi il prossimo match in quanto ricevono tra le mura amiche la non irresistibile Aosta.

tranquilli. In più può darsi che ci "patiscano", visto le due precedenti esperienze. Insomma anche se il Brescello è capolista non partiranno battuti.

centrocampo, Pingitore sull'out destro, Welfort-Provenzano in attacco con Gabesio e Artico pronti ad entrare.

Roberto Eynard

I granata credono ancora di riavvicinarsi al Grosseto

Borgosesia, la rincorsa parte dal Moncalieri

BORGOSIESIA. La caccia al Grosseto riparte dal Moncalieri. Nonostante gli ultimi tre paraggi a reti bianche consecutive l'undici di mister Rosa non ha ancora ammainato bandiera bianca. I toscani, che voci sempre più insistenti danno sull'orlo di una crisi di nervi, possono ancora essere infastiditi. Questo almeno il pensiero del clan granata. Così ecco che una grossa fetta delle speranze per il Borgo passano necessariamente dal turno in cartellone domani pomeriggio (fischio d'inizio alle 18).



Il Borgosesia domani vuole tornare alla vittoria dopo tre turni d'astinenza

Le due rivali sono chiamate ad una doppia sfida casalinga: il Borgosesia ospiterà il Moncalieri mentre il Grosseto riceve all'Olimpico la Vogherese, altra formazione entrata improvvisamente (e inaspettatamente) nell'area a rischio.

La Biellese con il Nizza

Bianconeri in crisi d'identità ma sono vietate altre distrazioni

Accantonando momentaneamente il ricordo delle accecanti perdite il Borgosesia scenderà in campo per tornare a brindare ai due punti. Le premesse, a leggere la classifica, potrebbero esserci tutte. Peccato però che i numeri non dicano tutto: i torinesi di Mosso, nonostante il terzo ultimo posto, stanno attraversando un buon momento di forma, aiutati forse in questo da una situazione disperata.

BIELLA. Per i bianconeri

Sul minuscolo rettangolo di Beinascio la Biellese affronterà il Nizza Millefonti. L'attuale ruolino di marcia parla di due squadre alle prese con piccoli (o grandi) problemi: di natura societaria per i torinesi, psicologico-ambientale sul fronte laniero. Un quadro senz'altro diverso da quello proposto all'andata quando lanieri e nizzardi erano tra le più belle realtà del torneo. Insomma sarà brutto vivere di ricordi ma è ancora peggio non averne.

IN PROMOZIONE

I lanieri di Granai devono imporsi in una delle trasferte più ostiche della stagione

Domo, prova del nove col Fenusma

Quarta posta in palio per il Crescentino a San Mauro mentre la rivalizzata Cossatese riceve il Sarre. Valsessera contro il Momo mentre a Vallemosso è di scena la capolista. Dufour col Feriolo

BIELLA. Il Domo per mantenere la vetta del girone B dovrà superare una delle formazioni più quotate, il Fenusma. I valdostani sono stati sconfitti domenica scorsa dalla Cossatese, ma il loro potenziale rimane inalterato. La banda Granai dovrà impegnarsi al massimo per superare l'ostacolo di Fenis, tenendo anche presente che l'altra capolista potrà disporre di un turno facile: il Castellamonte riceverà infatti sul proprio terreno il San Benigno, ultimo in classifica a pari punti con il La Cervo. Quarto posto in palio tra Crescentino e San Mauro: le due squadre sono appaite in classifica con 24 punti. All'andata, al comunale di Crescentino, si erano imposti con un classico 2-0 i ragazzi di patron Lanza ma a San Mauro la musica sarà sicuramente diversa. La Cossatese, galvanizzata dalla splendida vittoria di Fenis sarà nuovamente impegnata con una squadra valdostana. Al «Fila» di Cossato sarà di scena il Sarrecogne. La vittoria è alla portata degli uomini

TRINO

Via al «tour de force»

TRINO. C'è un crollo nel clan trinese in vista della doppia trasferta con Novese e Iris Oleggio. Classifica alla mano nessuno si nasconde le insidie che alexandrinis e, soprattutto, orange novaresi potranno creare, ma il successo livornese con l'Arti è servito a tranquillizzare l'ambiente.

di Arrondini che, se riuscissero a conquistare i due punti, abbandonerebbero definitivamente le zone a rischio retrocessione. Il fanalino di coda La Cervo è invece atteso da una trasferta praticamente impossibile a Volpiano. I torinesi, terzi

spettacolare anche se i novaresi sono reduci da una sconfitta casalinga con la modesta Valpombiese. I crevacoresi comunque punteranno tutto sulla vittoria per cercare di rientrare nell'élite del torneo. Il redivivo Val Max avrà il compito più arduo: fermare la capolista Castellatese. L'impegno è di quelli proibitivi ma se i valmossesi sapranno esprimersi come all'andata (vittoria per 1-0) il risultato non potrà scappare.

L'Asd Varallo è alla ricerca della vittoria scaccia paura. Conquistare due punti con il Feriolo per i giocatori di Marangon significherebbe dimenticare le zone pericolose ed è proprio quello che vuole il mister. «C'è dice - i ragazzi potranno disputare in piena tranquillità le ultime partite. Il Gettinara giocherà invece a Bellinzago. I bianchi per mantenere viva qualche speranza di salvezza dovrebbero vincere ma questo risultato non sembra proprio alla portata dell'attuale Gettinara.

[L. fo.]

PALLAVOLO

Dopo le sanzioni applicate dalla società c'è l'Arti e Mestieri

Per il Venus Prom guai a perdere Max Grafica a Pisa, Mokaor in trasferta a Busca

CANDELO. Nella B1 femminile trasferta insidiosa per il Candelo Max Grafica sul campo del Fisa. Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Le toscane stanno attraversando un buon momento: è una partita difficile, ma proveremo a vincere. Il Fisa occupa una posizione di centro classifica con 18 punti (6 meno del Max Grafica). Lo scorso anno militava in B2, e ha acquistato i diritti a disputare la B1 dal Pistoia, da cui ha preso anche le due giocatrici di maggiore esperienza: Raggiamenti e Scalici.

B2 maschile. Partita delicatissima anche per il Biella Venus

Prom: domani sera arriva l'Arti e Mestieri Torino, terzo ultimo con 12 punti, due in meno della formazione di casa. Dopo il naufragio di Merate, la società ha applicato sanzioni a carico dell'intera squadra. Dice il presidente Luigi Colleoni: «I ragazzi sono stati messi sotto torchio in quanto in classifica occupano una posizione inferiore al loro potenziale. Devono far fuffazione di più la testa e capire che il pallavolo è un gioco di squadra, dove si vince tutti insieme. Gli atleti hanno ammesso alcune colpe: ora vedremo come reagiranno domani. E' un problema di mentalità che devono superare da loro, e che nessun allenatore potrebbe risolvere. Conclude il presidente: «Con l'esplosione del fenomeno basket e i nostri risultati negativi, abbiamo perso un po' di pubblico: domani sarebbe importante avere l'appoggio degli appassionati.» Serie C1 maschile. La Liber-

tas Mokaor evade la B2. Ma prima di tagliare il traguardo della seconda promozione consecutiva il sestetto di Manavella dovrà ancora superare un paio d'ostacoli. Il primo è rappresentato dalla trasferta di domani sera (ore 21) sul parquet del Busca.

SCI

Ai campionati italiani di Santa Caterina Valfurva

Ambrogione ed Arfino vincono gli «aspiranti»

VARALLO. Foggia di titoli nazionali per la Valsesia. Non si è ancora spenta la soddisfazione per il doppio successo ottenuto da Veronica Ambrogione nelle gare tricolori disputate all'Abetone, che la stessa giovane sciatrice di Borgosesia si è ripetuta sulle piste di Santa Caterina Valfurva nei campionati italiani riservati alla categoria aspiranti.

«Ho rivisto gli ultimi due incontri con Camaiore e Grosseto e ho notato segnali di miglioramento. Non sono arrivati i risultati, ma l'occhio dell'allenatore deve saper cogliere sfaccettature non solo legate al punteggio. Sembrerà paradossale ma, sempre dal punto di vista del gioco, ero più scettico al termine di certe vittorie. La Biellese, in buona sostanza, è all'assoluta ricerca di una vittoria scaccia-incubi che manca ormai nel tabellino bianconero dal lontano 28 gennaio. «Contro il Nizza scenderemo in campo per conquistare i due punti - conferma Sollier - anche se non sarà per nulla agevole. Il terreno piccolo non consentirà lo svilupparsi di manovre ariose, favorendo se possibile, contrasti e scontri ravvicinati. Per questo dovremo puntare sull'intelligenza coniugata all'idea della battaglia. D'altra parte anche i torinesi saranno animati dagli stessi propositi vista la posizione di classifica. Tra i numerosi problemi esterni Sollier deve gestire anche quelli legati agli infortuni: ancora bloccato Boschetti (contrattura ai flessori) l'allenatore deve ancora sciogliere i dubbi su Ariezzo e Scrosc (dolori alla schiena). La formazione dovrebbe comunque essere Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Tacca e Vaira in marcatura, Bollini, Vittoni e Fracon a coordinare il centrocampo, Dotti e Di Tillo esterni sulle fasce mentre in attacco Poli sarà la spalla di Girelli.

HOCKEY

I gialloverdi al Palaisola devono vincere

Amatori con il Follonica operazione quarto posto

VERCELLI. «Operazione quarto posto». Ormai è questo il traguardo che l'Amatori si è prefisso di raggiungere al termine della regular season. A conti fatti per vincere la sfida a distanza con i campani li quali hanno ancora in sospeso il match d'andata con il Bassano i gialloverdi dovranno vincere i restanti tre match interni (Follonica, Viareggio e Giovinazzo) e andare a fare risultato sulle piste di Berlioni Lodi e Novara. In attesa di dar fuoco alle polveri con il big del torneo Caricato pensa all'incontro di domani sera (fischio d'inizio alle 20,30) con il Follonica. Il secondo match casalingo consecutivo proposto dal calendario arriva in un momento favorevole per i vercellesi. Dopo gli infortuni assottigliati del febbraio scorso l'Amatori sta lentamente ritrovando se stesso e quel gioco che ne aveva caratterizzato la prima parte del torneo.

E' dunque ipotizzabile che contro i versiliesi, squadra in piena bagarre per evitare la retrocessione, i biccioliani incamerino altri due preziosi punti. «A questo punto non abbiamo altre alternative - sottolinea mister Caricato - da qui al termine della prima fase dovremo sempre muovere la classifica. Fortunatamente tutti i ragazzi stanno ritrovando le forme questo è senz'altro un segnale positivo. Con il rientro di Perin in cabina di regia le manovre gialloverdi ne ha tratto beneficio, in particolare gli avanti Rasi e Dolce. Proprio il cannoniere viareggino, reduce dalle sette reti siglate al Bassano, sarà uno degli giocatori più attesi dell'incontro. Con i suoi funambolismi Dolce vorrà dimostrare a suon di rati a Raul Micheli, tecnico del Follonica e c'è azzurro di meritarne un posto fisso in Nazionale.

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo
e di casa tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

Gli "UTILI & BELLI" '95
3 magnifici premi per
la tua casa e per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La GIACCA BICOLOR: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica; pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

Il SET COLTELLI: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettoni, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre carni.

La TOSTIERA SPIDYTOST: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

Raccolta rapidissima
con tantissimi prodotti!

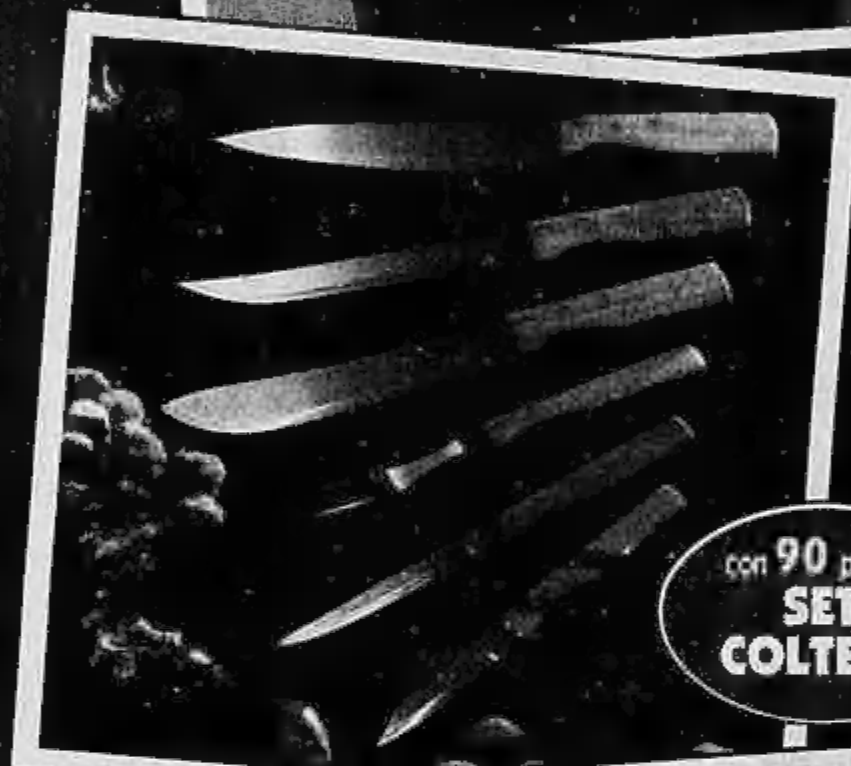
Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunèl (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando
Mandriot
con i nuovi premi!

con 45 punti la
GIACCA
BICOLOR



con 90 punti il
SET
COLTELLI



con 135 punti la
TOSTIERA
SPIDYTOST



Hai tempo fino al 30 settembre '95
Trovi la cartolina raccogli-punti all'interno delle confezioni
o chiedi al tuo negoziante

M [®] **YOGURT**
MANDRIOT

così
buono
che ti
premia